2015.10.
22
15:53:50
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVI | BARI, 22 OTTOBRE 2015 | **n. 138**

Deliberazioni del Consiglio
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Concorsi
Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 ottobre 2015, n. 543
Nomina componente della Giunta Regionale di cui al decreto del Presidente n. 404 dell'8 luglio 2015 - Revoca.
Pag. 45982

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 13 ottobre 2015, n. 14
Deliberazione della Giunta regionale n. 563 del 26/03/2015 "Piano territoriale della Riserva naturale regionale orientata dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore. Presa d'atto e invio alla Commissione consiliare competente" - Approvazione.
Pag. 45983

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 13 ottobre 2015, n. 15
Deliberazione della Giunta regionale n. 901 del 06/05/2015 "Piano territoriale della Riserva naturale regionale orientata Bosco delle Pianelle. Presa d'atto e invio alla Commissione consiliare competente" - Approvazione.
Pag. 45989

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 ottobre 2015, n. 544
Art. 35, comma 2 L.R. n. 27 del 13. 08. 98. Autorizzazione cattura fauna selvatica a scopo scientifico. Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Biologia.
Pag. 45996

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 ottobre 2015, n. 547
Consorzio per la bonifica della Capitanata, elezioni consortili 2015 del Consiglio di Amministrazione ai sensi della L.R. n. 4 del 13 marzo 2012 e successive modifiche e integrazioni. Insediamento.
Pag. 45997

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 ottobre 2015, n. 548
D.Lgs. 502/1992 - L.R. 20/2015 - Designazione componente regionale in seno al Collegio Sindacale dell'ASL TA.
Pag. 45998

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 14 ottobre 2015, n. 494
Deliberazione della Giunta Regionale n. 1410 del 12 giugno 2015 "Approvazione delle LINEE GUIDA PER IL PARCO DELLA RICERCA E SPERIMENTAZIONE FINALIZZATA ALLA PREVENZIONE E AL CONTENIMENTO DEL COMPLESSO DEL DISSECCAMENTO RAPIDO DELL'OLIVO (CODIRO)". Impegno di spesa e pubblicazione del bando pubblico di ricerca per la presentazione di proposte progettuali - cod. A.
Pag. 45999

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 14 ottobre 2015, n. 495
Deliberazione della Giunta Regionale n. 1410 del 12 giugno 2015 "Approvazione delle LINEE GUIDA PER IL PARCO DELLA RICERCA E SPERIMENTAZIONE FINALIZZATA ALLA PREVENZIONE E AL CONTENIMENTO DEL COMPLESSO DEL DISSECCAMENTO RAPIDO DELL'OLIVO (CODIRO)". Impegno di spesa e pubblicazione dell'invito mirato di ricerca per la presentazione di proposte progettuali - cod. B.
Pag. 46014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 14 ottobre 2015, n. 496
Deliberazione della Giunta Regionale n. 1410 del 12 giugno 2015 "Approvazione delle LINEE GUIDA PER IL PARCO DELLA RICERCA E SPERIMENTAZIONE FINALIZZATA ALLA PREVENZIONE E AL CONTENIMENTO DEL COMPLESSO DEL DISSECCAMENTO RAPIDO DELL'OLIVO (CODIRO)". Impegno di spesa e pubblicazione dell'avviso pubblico per la presentazione di proposte di progetti pilota - cod. C.
Pag. 46029

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI 16 ottobre 2015, n. 303
Individuazione turnazione stazioni di servizio autostradali in occasione dello sciopero nazionale dalle ore 22.00 del 19 ottobre alle ore 22.00 del 21 ottobre 2015.
Pag. 46043

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO BENI CULTURALI 15 ottobre 2015, n. 244

Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Beni ed Attività Culturali" - Delibera CIPE 92/2012 - FSC Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Scheda 45 - Interventi di "recupero, di restauro e valorizzazione dei beni architettonici ed artistici". Scheda 46 - Interventi di "restauro e valorizzazione di habitat rupestri e ipogei". Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di recupero, restauro, e valorizzazione e valorizzazione di beni culturali immobili e mobili di interesse artistico e storico, ai sensi dell'art. 10 co.1 del D.lgs 42/2004, appartenenti ad Enti pubblici locali territoriali della Regione Puglia (Comuni, Province, Città metropolitane) - D.D. n. 163 del 18/08/2015 (pubblicato sul BURP n.117 del 20/08/2015). Approvazione elenchi istanze finanziate, finanziabili e non ammesse a finanziamento.

Pag. 46046

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 14 ottobre 2015, n. 288

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 -Misura 2.3 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" - DDS n. 110 del 28/12/2010 (BURP n. 11 del 20/01/2011) - Decadenza benefici - elenchi Allegato A (Soggetti rinunciatari) e Allegato B (Soggetti decaduti per inadempienza).

Pag. 46105

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 19 ottobre 2015, n. 299

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Misura 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria" - art. 27 del Reg. CE 1198/2006. D.D. n. 482 del 31/07/2014. Revoca della D.D. n. 228/2015 e riproposizione: Chiusura Bando - Disimpegno somme residue.

Pag. 46109

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 14 ottobre 2015, n. 44

Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

- **un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,8 MW (n.1 aerogeneratore) sito nel Comune di Foggia (FG) in località "San Jacovitt", delle opere connesse nonché delle infrastrutture indispensabili;**
- **un cavidotto interrato a 30 KV di lunghezza pari a circa 3260 m per il collegamento dell'aerogeneratore alla cabina di consegna MT;**
- **n. 1 cabina di consegna MT (particella 164 del foglio n. 31);**
- **un cavidotto interrato a 30 KV di lunghezza pari a circa 50 m per il collegamento in derivazione della cabina di consegna con la linea MT "Manfredoniasa";**
- **n. 1 sostegno di linea MT.**

Società Fortore Agroenergie s.r.l. con sede legale in S.S. 17 - Km. 327, loc. Perazzo - Lucera (FG).

Pag. 46112

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 15 ottobre 2015, n. 45

Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 di:

- **un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico della potenza elettrica di 0,900 MWe, costituito da 1 aerogeneratore, sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Forcone";**
- **cavidotto di vettoriamento dell'energia prodotta dall'aerogeneratore alla cabina di consegna e da questa allo stallo MT nello Smistamento San Carlo. La lunghezza del cavo dall'aerogeneratore alla cabina di consegna è pari a circa 925 m e dalla cabina di consegna alla cabina di smistamento è pari a circa 60 m;**
- **una cabina di consegna;**

Proponente: TECNOWIND srl sede legale in Candela (FG), Via Trieste, 4 P. IVA 03491200717.

Pag. 46130

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 16 ottobre 2015, n. 46

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28,relativa alla variante della linea MT in agro del Comune di Deliceto, compresa nel progetto della nuova CP AT/MT denominata "Ascoli Ovest" ed annessi raccordi MT e stalli, autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 5 del 30/01/2014.

Società: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. VIA OMBRONE 2 00198 - Roma, P. IVA 05779711000.

Progetto inserito nella Convenzione tra il MISE, la Regione Puglia ed Enel Distribuzione sottoscritta in data 13/12/2010 in attuazione del POI Asse II "Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico" Linea 2.4 "Interventi per il potenziamento e l'adeguamento delle reti di trasporto ai fini della diffusione delle fonti rinnovabili e della piccola microgenerazione".

Pag. 46143

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 ottobre 2015, n. 1342

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo Convergenza - approvato con Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013, Asse IV - Capitale Umano - Avviso n. 2/2015 - "Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro" approvato con DD n. 335/2015 e s.m.i. - Scorrimento graduatorie e contestuale Impegno di spesa, previa riduzione di diversi impegni di spesa già assunti a valere sulle risorse dell'Asse IV ai sensi della DGR 1586/2015.

Pag. 46150

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 ottobre 2015, n. 1343

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse I - Adattabilità - Avviso n. 9/2015 - "AZIONI DI SISTEMA" Adozione avviso e prenotazione di impegno di spesa.

Pag. 46159

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 ottobre 2015, n. 1345
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi (seconda fase candidatura)" approvato A.D. n. 1191/2012 e s.m.i. Elenco Regionale degli Organismi formativi accreditati (DEF e PROV) - Aggiornamento.
Pag. 46195

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 ottobre 2015, n. 1346
Avviso pubblico per la Campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 7 - D.Lgs n. 81/08 in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 20/11/2008 n. 226/CSR." - ADOZIONE AVVISO.
Pag. 46241

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 7 ottobre 2015, n. 767
Legge regionale 30 settembre 2004, N. 15 e s.m.i. - Regolamento regionale 29 gennaio 2008, N. 1 e s.m.i. - Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) - Avviso Pubblico per l'aggiornamento dell'Albo.
Pag. 46275

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 19 ottobre 2015, n. 280
Rete regionale dei Centri di Assistenza Reumatologica di cui alla D.G.R. n. 691 del 02/04/2015 - ASL LE -Determinazione Dirigenziale n. 263 del 01/10/2015 "Sospensione attività del Centro Hubpresso l'Ambulatorio di Reumatologia nell'ambito del DSS di Casarano - Poliambulatorio Territoriale e del Centro Hub presso l'Ambulatorio di Reumatologia nell'ambito del DSS di Maglie - ex Ospedale di Maglie" - REVOCA.
Pag. 46287

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 15 ottobre 2015, n. 362
Registro regionale degli operatori in possesso di qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria ex art. 21 L. 23 dicembre 1978 n. 833 in servizio presso il Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro delle AA.SS.LL. aggiornato alla data del 30 giugno 2015.
Pag. 46290

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SCUOLA UNIVERSITA' E RICERCA 12 ottobre 2015, n. 37
Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 agosto 2015 - Attuazione dell'articolo 1, comma 153 l. n. 107/2015 - D.G.R. n. 1639 del 18/09/2015. D.D. n. 33/2015. Approvazione graduatoria unica regionale delle manifestazioni di interesse presentate dagli enti locali.
Pag. 46304

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 14 ottobre 2015, n. 366
Art. 14 L.R. 37/85 - Proroga dell'autorizzazione dell'attività estrattiva, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 37/85, nella cava di pietra leccese sita in località "Arimata" in agro di Zollino, in catasto al foglio 11 part.lla 303 di ha 1.66.24. Ditta PIETRA 2000 s.n.c., con sede legale in Cursi (Le) alla Via G. D'Annunzio n. 27.
Pag. 46309

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 14 ottobre 2015, n. 367
Art. 8 L.R. 37/85 - Autorizzazione alla coltivazione della cava di pietra leccese sita in località "Chiuse" del Comune di Melpignano (Le), in catasto al foglio 5 part.lla 722 parte di ha 0.54.97 di cui ha 0.13.40 interessati dall'attività estrattiva in ampliamento e approfondimento alla part.lla 781 per una superficie complessiva di ha 2.13.40.
Ditta Nuzzo Luigi con sede legale in Castrignano dei Greci alla Via A. Volta n. 26.
Pag. 46313

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 14 ottobre 2015, n. 368
Art. 8 L.R. 37/85 - Autorizzazione alla coltivazione della cava di pietra leccese sita in località "Vore" del Comune di Melpignano (Le) in catasto al foglio 2 part.lla 39 di ha 0.52.42.
Ditta BIANCO CAVE s.r.l., Legale rappresentante Sig. Bianco Antonio. Sede Legale in Melpignano alla S.S. 16 Km. 978 Z.I.
Pag. 46317

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 15 ottobre 2015, n. 369
Ai sensi dell'art.14 della l.r. 37/85 e s.m.i. Proroga dell'autorizzazione di una Cava di Calcare in località "Grieco" nel N.C.T. identificata al foglio 172 di OSTUNI particelle 402(ex 24)-406(ex25)-440(ex 42)-441(ex 41 e 42)-442(ex 41)-263 e 266) di Ha 8.37.00 già autorizzata con il:
Dec/PGR n. 345 del 27.02.89 e i successivi fino alla Determina di Proroga n. 6 del 18.01.2010 e di Modifica n. 151 del 22.11.2010, validi fino al 26.02.2016.
Ditta CAVA GRIECO di Semeraro Cosimo e Chieco Antonio s.n.c. con Sede Legale Contrada Grotte di Figazzano, n. 21 - 72017 OSTUNI.
Pag. 46323

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 15 ottobre 2015, n. 370
Modifica ed integrazione della Determina di autorizzazione n. 442 del 02.10.2014 per l'utilizzo di terre e rocce da scavo della cava di argilla in località "Albanesi" del Comune di Brindisi autorizzata con Determina n. 148 del 04.07.2013, fino al 31.07.2016 all'Ampliamento alla cava autorizzata con il Decreto n. 45 del 31.8.199 e successivi provvedimenti.
Ditta I.G..S. s.r.l. con Sede Legale in Contrada Albanesi, c.p. 48 - 72100 BRINDISI.
Pag. 46328

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 15 ottobre 2015, n. 371
Modifica della validità dell'autorizzazione rilasciata con la Determina Dirigenziale n. 210 dell'08.06.2015 per l'Utilizzo di Terre e Rocce da scavo, per la messa in sicurezza di parte della cava di Calcare sita in località "Mascava" identificata in catasto al Foglio 38 di Brindisi particelle 99-100-208-216 e 217 di Ha 2.42.90.
Ditta Ayroldi s.r.l. con Sede Legale, Località Monteconfergola,22 - OSTUNI (BR).
Pag. 46332

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 15 ottobre 2015, n. 372
Art. 14 della L.R. n. 37 del 22 maggio 1985 e s.m.i. proroga coltivazione e recupero ambientale di cava di calcare per inerti in località "Grotta dell'Acqua" Fg. 34 ptc. 29 del Comune di MONOPOLI BA
Società Leonardo Medico & Figli S.n.c. - C.da grotta dell'Acqua, 340/A, - 70043 MONOPOLI BA- P.IVA 00795440726.
Pag. 46336

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE INQUINAMENTO ACUSTICO - ELETTROMAGNETICO - LUMINOSO 19 ottobre 2015, n. 28
R.R. n. 4/2015. Corso di 1° livello formativo-teorico e corso di 2° livello formativo-pratico per Tecnici Competenti in Acustica Ambientale proposto da A.D.T.M. s.r.l. - Approvazione.
Pag. 46341

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 25 settembre 2015, n. 1670
CIG in deroga 2014/I/F152/gen-mar. Mancata ammissione al trattamento a seguito di riesame delle istanze.
Pag. 46344

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 1 ottobre 2015, n. 1730
CIG in deroga 2014/III/F176/luglio-agosto Mancata ammissione al trattamento di CIG in deroga.
Pag. 46348

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VAS 16 ottobre 2015, n. 373
L.r. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica per la "Variante al Piano Particolareggiato del Centro storico in variante al PRG del Comune di Presicce". Autorità Procedente: Comune di Presicce.
Pag. 46354

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA E VINCA 14 ottobre 2015, n. 364
PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 1 "Sostegno agli investimenti non produttivi". Proponente: Comune di Castelluccio Valmaggiore. Valutazione di incidenza. ID_5203.
Pag. 46363

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA E VINCA 14 ottobre 2015, n. 365
Piano di lottizzazione n. 8 - Marina di Ginosa. - Attuazione determina n. 87 del 03/05/2012 - Servizio Ecologia Regione Puglia. ID_4978.
Pag. 46367

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007/2013 15 ottobre 2015, n. 334
Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013.Misura 213 "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE Approvazione dell'elenco delle domande di aiuto rilasciate sul portale SIAN ammesse alla successiva fase di istruttoria e l'elenco delle ditte non ammesse ai benefici. Campagna 2015.
Pag. 46371

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 12 ottobre 2015, n. 389
Poin Fers 2007-13 - Linea Di Intervento II.2.1. - Servizio di informazione e assistenza durante il Workshop Internazionale Buy Puglia 2015 per conto dell'Aret PugliaPromozione. Affidamento servizi complementari alla Ditta Systemar Viaggi Srl ex art. 53, comma 5°, del Codice dei Contratti Pubblici. Cig: Zb616773f7. Cup B39d15000800007.
Pag. 46439

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO AFFARI GENERALI - CONSIGLIO REGIONALE 16 ottobre 2015, n. 90
Costituzione di un registro delle organizzazioni di terzo settore per la formalizzazione di partnership. Approvazione dell'elenco delle organizzazioni ammesse all'Albo.
Pag. 46443

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Prot. n. 0101488 del 12 ottobre 2015
Decreto di deposito.
Pag. 46451

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Prot. n. 0103885 del 13 ottobre 2015
Decreto di esproprio.
Pag. 46454

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Decreto 14 ottobre 2015, n. 11
Espoprio.
Pag. 46455

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Ordinanza 13 ottobre 2015, n. 9
Svincolo deposito. Porcelli Giuseppe.
Pag. 46462

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Ordinanza 13 ottobre 2015, n. 10
Svincolo deposito. Malizia Vincenza.
Pag. 46462

COMUNE DI TAVIANO
Delibera di C.C. 6 ottobre 2015, n. 36
Approvazione variante urbanistica.
Pag. 46463

COMUNE DI TAVIANO
Delibera di C.C. 6 ottobre 2015, n. 37
Approvazione variante urbanistica.
Pag. 46464

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO
Avviso sorteggio del componente regionale supplente, Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici Dirigenti Medici, indetti dall'ASL BA - Bari.
Pag. 46465

ASL BA
Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di durata biennale di Dirigente Medico disciplina "Anestesia e Rianimazione" presso il P.O. di Molfetta.
Pag. 46466

ASL BA
Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di durata biennale di Dirigente Medico disciplina "Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza".
Pag. 46478

ASL BA
Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico disciplina "Cardiologia".
Pag. 46489

ASL BA
Avviso pubblico di mobilità volontaria tra enti del comparto Sanità del S.S.N. per n. 2 posti di Dirigente Biologo da assegnare alla P.M.A. c/o D.S.S. 12.
Pag. 46500

ASL BA
Avviso pubblico di mobilità volontaria tra enti del comparto Sanità del S.S.N. per n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione.
Pag. 46516

ASL TA
Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Nefrologia e Dialisi presso il P.O. Centrale.
Pag. 46531

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso pubblico per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato per ragioni sostitutive, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.
Pag. 46541

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TA
Proroga dichiarazione pubblica utilità. Lavori di ammodernamento della S.P. da Castellaneta a Castellaneta Marina.
Pag. 46549

ENEL
Autorizzazione a costruire. Pratica 894640.
Pag. 46551

SNAM RETE GAS
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.
Pag. 46553

SOCIETA' ECO INERTI ACQUAVIVA
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 46553

SOCIETA' ERP
Avviso di deposito valutazione di impatto ambientale. Errata corrige.
Pag. 46554

SOCIETA' LEONARDO MEDICO & FIGLI
Avviso di deposito studio di impatto ambientale.
Pag. 46554

SOCIETA' TERNA
Decreto di asservimento n. 0380/2015.
Pag. 46555

Rettifiche

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso pubblico per eventuali incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico per la struttura complessa aziendale di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza. Rettifica pubblicazione.
Pag. 46559

PARTE PRIMA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 ottobre 2015, n. 543

Nomina componente della Giunta Regionale di cui al decreto del Presidente n. 404 dell'8 luglio 2015 - Revoca.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI gli artt. 41 e segg. dello Statuto della Regione Puglia,

PRESO atto che il Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari ha provveduto, in data 26 giugno 2015, alla proclamazione del Presidente della Giunta Regionale nella persona del dott. Michele Emiliano;

PRESO atto che il Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari ha provveduto, in data 2 luglio 2015, alla proclamazione del Consiglieri del Consiglio della Regione Puglia;

VISTO il DPGR n. 402 dell'8 luglio 2015;

VISTO il DPGR n. 406 dell'8 luglio 2015;

VISTO il DPGR n. 407 dell'8 luglio 2015;

DATO ATTO che il suddetto decreto è stato ritualmente notificato all'interessato e che lo stesso è stato accettato;

PRESO ATTO delle dimissioni presentate dall'interessato in data 8 ottobre 2015 protocollo n. S.P. 1282;

RITENUTO di dover, quindi, procedere alla revoca del DPGR ut supra indicato.

DECRETA

Di revocare il DPGR n° 404 dell'8 luglio 2015 ad oggetto: "Nomina componente delta Giunta Regionale".

Di attribuire pro tempore sino a nuove disposizioni, la delega nelle materie "Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali" alla dott.ssa Loredana Capone nata a Lecce il 14.02.1964 assessore con delega alto "SVILUPPO ECONOMICO".

Di disporre la pubblicazione del presente Decreto net Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 20 ottobre 2015

MICHELE EMILIANO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 13 ottobre 2015, n. 14

Deliberazione della Giunta regionale n. 563 del 26/03/2015 "Piano territoriale della Riserva naturale regionale orientata dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore. Presa d'atto e invio alla Commissione consiliare competente" - Approvazione.

L'anno duemilaquindici, ii giorno tredici del mese di ottobre, alle ore 1030, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di: Mario Cosimo Loizzo
Vice Presidenti: Giuseppe Longo - Giacomo Diego Gatta
Consiglieri segretari: Luigi Morgante - Giuseppe Turco
e con l'assistenza:
del Segretario generale del Consiglio: Angela Vincenti

Consiglieri presenti: ABATERUSSO Ernesto; AMATI Fabiano; BARONE Rosa; BLAST Sergio; BOZZETTI Gianluca; CAMPO Francesco Paolo; CARACCIOLO Filippo; CAROPPO Andrea; CASILI Cristian; CERA Napoleone; CONCA Mario; CONGEDO Saverio; DAMASCELLI Domenico; DE LEONARDIS Giovanni; FRANZOSO Francesca; GALANTE Marco; GATTA Giacomo Diego; GIANNINI Giovanni; GUARINI Viviana; LACARRA Marco; LARICCHIA Antonella; LOIZZO Mario Cosimo; LONGO Giuseppe; LONIGRO Giuseppe; MANCA Luigi; MARMO Nicola; MAZZARANO Michele; MENNEA Ruggiero; MORGANTE Luigi; NEGRO Salvatore; NUNZIANTE Antonio; PELLEGRINO Paolo; PENDINELLI Mario; PENTASSUGLIA Donato; PERRINI Renato; PIEMONTESE Raffaele; PISICCHIO Alfonsino; ROMANO Giuseppe; STEA Giovanni Francesco; TURCO Giuseppe; VENTOLA Francesco; VIZZINO Mauro; ZINNI Sabino; ZULLO Ignazio; EMILIANO Michele (Presidente Giunta regionale).

Consiglieri assenti: DI BARI Grazia; DI GIOIA Leonardo; LEO Sebastiano Giuseppe; LIVIANO D'ARCANGELO Giovanni; MINERVINI Guglielmo; SANTORSOLA Domenico.

A relazione del Signor Presidente, ii quale informa l'Assemblea che quarto argomento in discussione è l'approvazione della deliberazione della Giunta regionale n. 563 del 26/03/2015 "Piano territoriale della Riserva naturale regionale orientata del Laghi di Con versano e Gravina di Monsignore. Presa d'atto e invio alla Commissione consiliare competente", che ai sensi dell'articolo 13 della l.r. 44/2012, è pervenuta dalla V Commissione consiliare che con decisione n. 1 del 30 settembre 2015 ha espresso parere favorevole sul provvedimento di che trattasi.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Preso atto del parere favorevole della V commissione consiliare;

A unanimità di voti, espressi e accertati per alzata di mano,

DELIBERA

- di approvare, cosi come approva la deliberazione della Giunta regionale n. 563 del 26/03/2015 "Piano territoriale della Riserva naturale regionale orientata del Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore. Presa d'atto e invio alla Commissione consiliare competente", nel testo come pervenuto ed allegato alla presente deliberazione per fame parte integrante.

Il Presidente del Consiglio
Mario Cosimo Loizzo

Il Segretario Generale del Consiglio
Angela Vincenti

Il Dirigente del Servizio Assemblea
e Commissioni Consiliari
Angela Vincenti

16 ottobre 2015

p.c.c. Il Dirigente
Dott. Domenico De Giosa

ALLEGATO

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Atti Consiglio 1439/8 IX Legislatura

REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 563 del 26/03/2015 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AST/DEL/2015/00015

OGGETTO: Piano territoriale della Riserva naturale regionale orientata dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore. Presa d'atto e invio alla Commissione consiliare competente.

L'anno 2015 addì 26 del mese di Marzo, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Nichi Vendola	V.Presidente	Angela Barbanente
Assessore	Loredana Capone	Assessore	Leo Caroli
Assessore	Leonardo Di Gioia	Assessore	Giovanni Giannini
Assessore	Guglielmo Minervini	Assessore	Silvia Godelli
Assessore	Fabrizio Nardoni		
Assessore	Lorenzo Nicastro		
Assessore	Donato Pentassuglia		
Assessore	Alba Sasso		

Assiste alla seduta il Segretario redigente: Dott.ssa Antonella Bisceglia

ALLEGATO

2.

Assente

L'Assessore alla Qualità del Territorio, Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità e confermata dalle Dirigenti dell'Ufficio e del Servizio Assetto del Territorio, riferisce quanto segue l'Ass. Sarno:

PREMESSO CHE:

- la Legge Quadro sulle Aree Protette del 6 dicembre 1991 n. 394 disciplina l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, nell'ottica della loro tutela e valorizzazione, definendo le modalità di detta istituzione, gli organismi dai quali sarà composto l'istituendo Ente (Parco) e gli strumenti di regolamentazione gestionale ed economica di quest'ultimo. A tal riguardo, l'art. 12, rubricato "*Piano per il Parco*", indica la procedura da seguire e gli organi competenti per la predisposizione, adozione e definitiva approvazione dei Piani dei Parchi di rango nazionale, nonché i contenuti di un "*Piano*" (validi tanto per i Piani dei Parchi Nazionali quanto per quelli dei Parchi Regionali). L'art. 25 detta, poi, disposizioni specifiche per i Piani dei Parchi Regionali e, al comma 2, precisa che ad adottarli sia l'Ente di gestione e ad approvarli la Regione.

- In attuazione della Legge n. 394/91, la legge regionale n. 19/97 e s.m.i, nel disciplinare la "gestione territoriale" delle Aree Protette Regionali, agli artt. 20, 21 e 22 detta disposizioni relative alla definizione, rispettivamente, del Piano del Parco, del Piano pluriennale economico e sociale e del Regolamento.

- L'art. 20 della L.R. n. 19/97 dispone, al comma 3, che "*Il Piano è predisposto dall'ente di gestione ed è adottato dal Consiglio direttivo entro e non oltre 180 gg dalla data di insediamento degli organi di gestione, sentito il parere della Comunità del Parco. Il Piano dovrà indicare anche le risorse e le modalità finanziarie occorrenti per la sua attuazione*". Lo stesso articolo, al comma 4, prevede "*Successivamente all'adozione, il Piano viene depositato presso gli Enti territoriali interessati per la durata di 40 gg consecutivi durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione ed estrarne copia. Dell'avvenuto deposito deve essere data tempestiva notizia tramite il BURP. In tale periodo, chiunque può presentare osservazioni scritte*". Infine, al comma 5, si legge "*Decorso il termine di cui al comma 4, il Piano è inviato dall'Ente di gestione alla Giunta regionale che, sentito il parere del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 3 della L.R. 19/97, lo invia alle Commissioni consiliari competenti, che lo inoltrano, con il relativo parere, al Consiglio regionale*".

- L'art. 23, lettera d, della L.R. n. 19/97 e s.m.i., dispone che la Regione assicuri, attraverso l'ufficio Parchi e riserve naturali, ora ufficio Parchi e tutela della biodiversità, l'assistenza tecnico-amministrativa agli organi di gestione delle aree naturali protette. Lo stesso art. 23, alla lettera b, pone in capo all'Ufficio il ruolo di coordinamento delle iniziative e delle attività regionali volte al riconoscimento del patrimonio naturale e ambientale, ai fini della sua tutela e gestione.

- L'Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione in Puglia della L.R. 19/97 e delle leggi istitutive delle Aree naturali protette regionali di cui alla DGR n. 1366/2007, inoltre, specifica che l'Ufficio Parchi è soggetto responsabile della attività di vigilanza sugli Enti di gestione delle Aree naturali protette regionali.

REGIONE PUGLIA SEGRETARIATO GENERALE G.R.

ALLEGATO

3

- Con determinazione dirigenziale n. 508 del 2010 del Dirigente del Servizio Ecologia la Regione ha finanziato le attività di redazione dei Piani dei Parchi, dei Regolamenti e dei Piani pluriennali economici e sociali, al fine di addivenire in tempi brevi alla definizione degli strumenti di pianificazione, necessari a porre in atto le finalità delle aree protette, ed assicurare agli Enti Parco le risorse economiche da destinare alla redazione di tali strumenti.
- Con DGR 770/2014 è stato approvato l'iter di approvazione dei Piani dei Parchi di rango regionale, in base al quale:
  1. l'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità assicura l'assistenza tecnico amministrativa per la redazione degli strumenti di pianificazione delle aree protette regionali attraverso incontri e tavoli tecnici;
  2. l'Ente di gestione dell'area protetta predispone e adotta, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 19/97, gli strumenti di pianificazione suddetti, nonché tutti gli atti necessari al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano, ai sensi della L.R. 44/2012;
  3. successivamente all'adozione, l'Ente di gestione deposita il Piano presso gli Enti territoriali interessati per la durata di 40 gg consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione ed estrarne copia, e pubblica tempestivamente sul BURP l'avviso di deposito del Piano; in tale periodo chiunque può presentare osservazioni scritte; l'Ente provvede, altresì, a tutti gli adempimenti relativi alla procedura di VAS, ai sensi della L.R. 44/2012;
  4. decorso il termine di cui sopra, l'Ente di gestione formula le proprie controdeduzioni alle osservazioni pervenute e trasmette il Piano, ivi comprese le osservazioni e relative controdeduzioni, all'Ufficio Parchi;
  5. l'Ufficio, terminata l'istruttoria, trasmette gli atti all'Ente di gestione che, entro 30 giorni, apporta le eventuali necessarie modifiche e lo ritrasmette per l'approvazione;
  6. l'Ufficio sottopone il Piano del Parco alla Giunta regionale che ne prende atto e lo trasmette alla Commissione consiliare per il parere di competenza;
  7. acquisito tale parere, il Piano viene trasmesso al Consiglio regionale per l'approvazione.

CONSIDERATO che:

- In data 29.5.2012, 30.10.2012, 7.5.2013 e 22.1.2014 si sono tenuti incontri tra la Regione Puglia e il Comune di Conversano, in qualità di Ente di gestione della Riserva finalizzati alla predisposizione degli strumenti di pianificazione di cui alla l.r. 19/97.
- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 10.4.2013 è stato adottato il piano in oggetto, congiuntamente al Rapporto ambientale (integrato con la Valutazione di incidenza) e la Sintesi non Tecnica, trasmessi alla Regione con nota prot. n. 24473 del 13/12/2013, il cui avviso di deposito è stato pubblicato sul BURP n. 88 del 27/06/2013.
- Con successiva nota prot.n.3205 del 07/02/2014, il Comune ha trasmesso alla Regione le osservazioni pervenute con le proprie controdeduzioni, nonché gli elaborati degli Strumenti di Pianificazione aggiornati alle osservazioni accolte.

ALLEGATO

- In data 23.12.2014, l'Ufficio Parchi ha inviato al Comune la propria istruttoria con nota prot. 14721, con osservazioni.
- In data 20/02/2015, con nota prot. 4861, il Comune ha trasmesso alla Regione il Piano del Parco adeguato a quanto rilevato dalla Regione con la propria istruttoria.
- Con D.D. del Servizio Ecologia regionale n. 56 del 16.2.2015, trasmessa con nota prot. 3060 del 3.3.2015, è stato espresso, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., parere motivato di Valutazione ambientale strategica con Valutazione di incidenza, del Piano territoriale della Riserva Naturale Orientata dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore, corredato dal Piano pluriennale economico e sociale e dal Regolamento, con specifiche prescrizioni da recepire.
- Con nota prot. n. 7856 del 20/03/2015 il Comune di Conversano ha trasmesso alla Regione il Piano del Parco adeguato a quanto prescritto nel parere motivato di VAS con Vinca di cui sopra.

Tutto quanto sopra considerato, SI RITIENE:

- di prendere atto del Piano della Riserva Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore, così come modificato a seguito delle prescrizioni contenute nell'istruttoria dell'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità del 23.12.2014 e nella D.D. del Servizio Ecologia n. 56 del 16.2.2015;
- di trasmettere il Piano alla Commissione consiliare per il parere di competenza, per l'invio, quindi, al Consiglio regionale per l'approvazione.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore ~~alla Qualità del Territorio~~, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della stessa, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore ~~alla Qualità del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente~~;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità e dal Dirigente del Servizio;
a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

REGIONE SEGRETARIATO

ALLEGATO

5.

- di prendere atto del Piano della Riserva Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore, così come modificato a seguito delle prescrizioni contenute nell'istruttoria dell'Ufficio Parchi del 23.12.2014 e della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 56 del 16.2.2015;
- di trasmettere il Piano alla Commissione consiliare per il parere di competenza, per l'invio, quindi, al Consiglio regionale per l'approvazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- di notificare il presente provvedimento all'Ente di gestione della Riserva a cura del Servizio proponente

Il Segretario della Giunta
dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dr. Nichi Vendola

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
(dott.ssa Valentina Rubini)

Il Dirigente dell'Ufficio
Parchi e tutela della biodiversità
(ing. Barbara Loconsole)

Il Dirigente del Servizio
Assetto del Territorio
(ing. Francesca Pace)

Il sottoscritto Direttore d'Area non ravvisa/~~ravvisa~~ la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt.15 e 16 del DPGR n.161/2008:

Il Direttore dell'Area Politiche per
la Mobilità e Qualità Urbana
(dott. Francesco Palumbo)

REGIONE PUGLIA SEGRETARIATO GENERALE G.R.

L'ASSESSORE ALLA QUALITÀ DEL TERRITORIO
(Prof.ssa Angela Barbanente)

Il Presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta
dott.ssa Antonella Bisceglia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 13 ottobre 2015, n. 15

Deliberazione della Giunta regionale n. 901 del 06/05/2015 "Piano territoriale della Riserva naturale regionale orientata Bosco delle Pianelle. Presa d'atto e invio alla Commissione consiliare competente" - Approvazione.

L'anno duemilaquindici, il giorno tredici del mese di ottobre, alle ore 10.30, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di: Mario Cosimo Loizzo
Vice Presidenti: Giuseppe Longo - Giacomo Diego Gatta
Consiglieri segretari: Giuseppe Turco - Luigi Morgante
e con l'assistenza:
del Segretario generale del Consiglio: Angela Vincenti

Consiglieri presenti: ABATERUSSO Ernesto; AMATI Fabiano; BARONE Rosa; BLASI Sergio; BOZZETTI Gianluca; CAMPO Francesco Paolo; CARACCIOLO Filippo; CAROPPO Andrea; CASILI Cristian; CERA Napoleone; CONCA Mario; CONGEDO Saverio; DAMASCELLI Domenico; DE LEONARDIS Giovanni; FRANZOSO Francesca; GALANTE Marco; GATTA Giacomo Diego; GIANNINI Giovanni; GUARINI Viviana; LACARRA Marco; LARICCHIA Antonella; LOIZZO Mario Cosimo; LONGO Giuseppe; LONIGRO Giuseppe; MANCA Luigi; MARMO Nicola; MAZZARANO Michele; MENNEA Ruggiero; MORGANTE Luigi; NEGRO Salvatore; NUNZIANTE Antonio; PELLEGRINO Paolo; PENDINELLI Mario; PENTASSUGLIA Donato; PERRINI Renato; PIEMONTESE Raffaele; PISICCHIO Alfonsino; ROMANO Giuseppe; STEA Giovanni Francesco; TURCO Giuseppe; VENTOLA Francesco; VIZZINO Mauro; ZINNI Sabino; ZULLO Ignazio; EMILIANO Michele (Presidente Giunta regionale).

Consiglieri assenti: DI BARI Grazia; DI GIOIA Leonardo; LEO Sebastiano Giuseppe; LIVIANO D'ARCANGELO Giovanni; MINERVINI Guglielmo; SANTORSOLA Domenico.

A relazione del Signor Presidente, ii quale informa l'Assemblea che quinto argomento in discussione è l'approvazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 901 del 06/05/2015 "Piano territoriale della Riserva naturale regionale orientata Bosco delle Pianelle. Presa d'atto e invio alla Commissione consiliare competente", che ai sensi dell'articolo 13 della l.r. 44/2012, è pervenuta dalla V Commissione consiliare permanente che con decisione n. 2 del 30 settembre 2015 ha espresso parere favorevole sul provvedimento di che trattasi.

Da quindi la parola al consigliere Pentassuglia che ne fa richiesta.

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE

Preso atto del parere favorevole della V Commissione consiliare permanente;

A unanimità di voti, espressi e accertati per alzata di mano,

DELIBERA

- di approvare, cosi come approva, la Deliberazione della Giunta regionale n. 901 del 06/05/2015 "Piano territoriale della Riserva naturale regionale orientata Bosco delle Pianelle. Presa d'atto e invio alla Commissione consiliare competente", nel testo come pervenuto ed allegato alla presente deliberazione per fame parte integrante.

Il Presidente del Consiglio
Mario Cosimo Loizzo

Il Segretario Generale del Consiglio
Angela Vincenti

Il Dirigente del Servizio Assemblea
e Commissioni Consiliari
Angela Vincenti

16 ottobre 2015

p.c.c. Il Dirigente
Dott. Domenico De Giosa

ALLEGATO

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Atti Consiglio 1443/B IX Legislatura

REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 901 del 06/05/2015 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AST/DEL/2015/00017

OGGETTO: Piano territoriale della Riserva Naturale Regionale orientata Bosco delle Pianelle. Presa d'atto e invio alla Commissione consiliare competente.

L'anno 2015 addì 06 del mese di Maggio, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Nichi Vendola	V.Presidente	Angela Barbanente
Assessore	Loredana Capone	Assessore	Leo Caroli
Assessore	Giovanni Giannini	Assessore	Leonardo Di Gioia
Assessore	Silvia Godelli	Assessore	Lorenzo Nicastro
Assessore	Guglielmo Minervini		
Assessore	Fabrizio Nardoni		
Assessore	Donato Pentassuglia		
Assessore	Alba Sasso		

Assiste alla seduta il Segretario redigente: Dott.ssa Antonella Bisceglia

ALLEGATO

2

Assente

L'Assessore alla Qualità del Territorio, Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità e confermata dalle Dirigenti dell'Ufficio e del Servizio Assetto del Territorio, riferisce quanto segue. l'Ass. Giannini:

PREMESSO CHE:

- la Legge Quadro sulle Aree Protette del 6 dicembre 1991 n. 394 disciplina l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, nell'ottica della loro tutela e valorizzazione, definendo le modalità di detta istituzione, gli organismi dai quali sarà composto l'istituendo Ente (Parco) e gli strumenti di regolamentazione gestionale ed economica di quest'ultimo. A tal riguardo, l'art. 12, rubricato *"Piano per il Parco"*, indica la procedura da seguire e gli organi competenti per la predisposizione, adozione e definitiva approvazione dei Piani dei Parchi di rango nazionale, nonché i contenuti di un *"Piano"* (validi tanto per i Piani dei Parchi Nazionali quanto per quelli dei Parchi Regionali). L'art. 25 detta, poi, disposizioni specifiche per i Piani dei Parchi Regionali e, al comma 2, precisa che ad adottarli sia l'Ente di gestione e ad approvarli la Regione.

- In attuazione della Legge n. 394/91, la legge regionale n. 19/97 e s.m.i, nel disciplinare la "gestione territoriale" delle Aree Protette Regionali, agli artt. 20, 21 e 22 detta disposizioni relative alla definizione, rispettivamente del Piano del Parco, del Piano pluriennale economico e sociale e del Regolamento.

- L'art. 20 della L.R. n. 19/97 dispone, al comma 3, che *"Il Piano è predisposto dall'ente di gestione ed è adottato dal Consiglio direttivo entro e non oltre 180 gg dalla data di insediamento degli organi di gestione, sentito il parere della Comunità del Parco. Il Piano dovrà indicare anche le risorse e le modalità finanziarie occorrenti per la sua attuazione"*. Lo stesso articolo, al comma 4, prevede *"Successivamente all'adozione, il Piano viene depositato presso gli Enti territoriali interessati per la durata di 40 gg consecutivi durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione ed estrarne copia. Dell'avvenuto deposito deve essere data tempestiva notizia tramite il BURP. In tale periodo, chiunque può presentare osservazioni scritte"*. Infine, al comma 5, si legge *"Decorso il termine di cui al comma 4, il Piano è inviato dall'Ente di gestione alla Giunta regionale che, sentito il parere del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 3 della L.R. 19/97, lo invia alle Commissioni consiliari competenti, che lo inoltrano, con il relativo parere, al Consiglio regionale"*.

- L'art. 23, lettera d, della L.R. n. 19/97 e s.m.i., dispone che la Regione assicuri, attraverso l'ufficio Parchi e riserve naturali, ora ufficio Parchi e tutela della biodiversità, l'assistenza tecnico-amministrativa agli organi di gestione delle aree naturali protette. Lo stesso art. 23, alla lettera b, pone in capo all'Ufficio il ruolo di coordinamento delle iniziative e delle attività regionali volte al riconoscimento del patrimonio naturale e ambientale, ai fini della sua tutela e gestione.

- L'Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione in Puglia della L.R. 19/97 e delle leggi istitutive delle Aree naturali protette regionali di cui alla DGR n. 1366/2007, inoltre, specifica che l'Ufficio Parchi è soggetto responsabile delle attività di vigilanza sugli Enti di gestione delle Aree naturali protette regionali.

ALLEGATO
3

- Con determinazione dirigenziale n. 508 del 2010 del Dirigente del Servizio Ecologia la Regione ha finanziato le attività di redazione dei Piani dei Parchi, dei Regolamenti e dei Piani pluriennali economici e sociali, al fine di addivenire in tempi brevi alla definizione degli strumenti di pianificazione, necessari a porre in atto le finalità delle aree protette ed assicurare agli Enti Parco le risorse economiche da destinare alla redazione di tali strumenti.
- Con DGR 770/2014 è stato approvato l'iter di approvazione dei Piani dei Parchi di rango regionale, in base al quale:
  1. l'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità assicura l'assistenza tecnico amministrativa per la redazione degli strumenti di pianificazione delle aree protette regionali attraverso incontri e tavoli tecnici;
  2. l'Ente di gestione dell'area protetta predispone e adotta, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 19/97, gli strumenti di pianificazione suddetti, nonché tutti gli atti necessari al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano, ai sensi della L.R. 44/2012;
  3. successivamente all'adozione, l'Ente di gestione deposita il Piano presso gli Enti territoriali interessati per la durata di 40 gg consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione ed estrarne copia, e pubblica tempestivamente sul BURP l'avviso di deposito del Piano; in tale periodo chiunque può presentare osservazioni scritte; l'Ente provvede, altresì, a tutti gli adempimenti relativi alla procedura di VAS, ai sensi della L.R. 44/2012;
  4. decorso il termine di cui sopra, l'Ente di gestione formula le proprie controdeduzioni alle osservazioni pervenute e trasmette il Piano, ivi comprese le osservazioni e relative controdeduzioni, all'Ufficio Parchi;
  5. l'Ufficio, terminata l'istruttoria, trasmette gli atti all'Ente di gestione che, entro 30 giorni, apporta le eventuali necessarie modifiche e lo ritrasmette per l'approvazione;
  6. l'Ufficio sottopone il Piano del Parco alla Giunta regionale che ne prende atto e lo trasmette alla Commissione consiliare per il parere di competenza;
  7. acquisito tale parere, il Piano viene trasmesso al Consiglio regionale per l'approvazione.

CONSIDERATO che:

- in data 16.2.2012, 09.3.2012, 30.12.2012 e 29.1.2014 si sono tenuti incontri tra la Regione Puglia e il Comune di Martina Franca, in qualità di Ente di gestione della Riserva finalizzati alla predisposizione degli strumenti di pianificazione di cui alla l.r. 19/97.
- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 144 del 30.12.2013 è stato adottato il piano in oggetto, congiuntamente al Rapporto ambientale e la Sintesi non Tecnica, trasmessi alla Regione con nota prot. n. 2160 del 21/01/2014, il cui avviso di deposito è stato pubblicato sul BURP n. 13 del 30/01/2014.
- In data 30.09.2014, l'Ufficio Parchi ha inviato al Comune la propria istruttoria con nota prot. 11693, con osservazioni.
- In data 14/11/2014, con nota prot. n. 55867, il Comune ha trasmesso alla Regione il Piano del Parco adeguato a quanto rilevato dalla Regione con la propria istruttoria.

ALLEGATO

- Con nota prot. n. 2381 dell'11/03/2015, il Comune ha attestato che non sono pervenute osservazioni, obiezioni e suggerimenti, né pareri dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati e che pertanto non sono state formulate controdeduzioni da parte dell'Ente procedente.
- Con D.D. del Servizio Ecologia regionale n. 138 del 21.04.2015 è stato espresso, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., parere motivato di Valutazione ambientale strategica con Valutazione di incidenza, del Piano territoriale della Riserva Naturale Orientata Bosco delle Pianelle, corredato dal Piano pluriennale economico e sociale e dal Regolamento, con specifiche prescrizioni.

Tutto quanto sopra considerato, SI RITIENE:

- di prendere atto del Piano della Riserva Bosco delle Pianelle, così come modificato a seguito delle prescrizioni contenute nell'istruttoria dell'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità del 30/09/2014;
- di trasmettere il Piano, per il parere di competenza, alla V Commissione consiliare ai fini della approvazione da parte del Consiglio regionale, fatta salva la redazione della "dichiarazione di sintesi" di cui all'art.13 della LR 44/2012 e tenuto conto della Determinazione dirigenziale del Servizio Ecologia n. 459 del 30.12.2014, con cui è stato rilasciato parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica con Valutazione di Incidenza, con prescrizioni;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 della LR 44/2012, prima della presentazione del piano per l'approvazione, si provvederà alle eventuali revisioni;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore ~~alla Qualità del Territorio,~~ relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della stessa, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ~~alla Qualità del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente~~ relatore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità e dal Dirigente del Servizio;

ALLEGATO

5.

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto del Piano della Riserva Naturale Regionale orientata Bosco delle Pianelle, così come modificato a seguito delle prescrizioni contenute nell'istruttoria dell'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità del 30/09/2014;
- di trasmettere il Piano, per il parere di competenza, alla V Commissione consiliare ai fini della approvazione da parte del Consiglio regionale, fatta salva la redazione della "dichiarazione di sintesi" di cui all'art.13 della LR 44/2012 e tenuto conto della Determinazione dirigenziale del Servizio Ecologia n. 459 del 30.12.2014, con cui è stato rilasciato parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica con Valutazione di Incidenza, con prescrizioni;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- di notificare il presente provvedimento all'Ente di gestione della Riserva.

Il Segretario della Giunta
dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
(dott.ssa Valentina Rubini)

Il Dirigente dell'Ufficio
Parchi e tutela della biodiversità
(ing. Barbara Loconsole)

ALLEGATO

6.

Il Dirigente del Servizio
Assetto del Territorio
(ing. Francesca Pace)

Il sottoscritto Direttore d'Area non ravvisa/~~ravvisa~~ la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt.15 e 16 del DPGR n.161/2008:

Il Direttore dell'Area Politiche per
la Mobilità e Qualità Urbana
(dott. Francesco Palumbo)

L'ASSESSORE ALLA QUALITÀ DEL TERRITORIO
(Prof.ssa Angela Barbanente)

Il Presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta
dott.ssa Antonella Bisceglia

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 ottobre 2015, n. 544

Art. 35, comma 2 L.R. n. 27 del 13. 08. 98. Autorizzazione cattura fauna selvatica a scopo scientifico. Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Biologia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. n. 27 del 13 agosto 1998, attuativa della normativa statale n. 157/92, che all'art. 35 comma 2 dispone che la Regione Puglia, su parere dell'ISPRA (ex INFS), pub autorizzare, a scopo di studio e ricerca scientifica, esclusivamente gli Istituti scientifici delle Università e del Consiglio nazionale delle ricerche e i Musei di storia naturale ad effettuare la cattura e l'utilizzazione di mammiferi ed uccelli, nonché il prelievo di uova, nidi e piccoli nati;

RILEVATO che l'Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Biologia, nella persona della dr Dimitri Giunchi, ha richiesto, con propria istanza, prot. arrivo n. 3044/2015, nell'ambito di apposito progetto, II rilascio dell'autorizzazione alla cattura temporanea e marcatura di esemplari di "Anatidi" (Alzavola Anas crecca, Canapiglia Anas strepera e Codone Anas acuta) da equipaggiare con moderne tecniche di "telemetria satellitare";

TENUTO CONTO che detta cattura, da effettuarsi da parte di specifico personale indicato nella precitata richiesta, deve avvenire sul territorio regionale nel periodo ottobre 2015 - febbraio 2017;

CONSIDERATO che l'ISPRA, all'uopo interessata, con nota prot. n. 492935926/T-A 31 del 07 agosto 2015 ha espresso parere favorevole alla cattura di nr 30 (trenta) esemplari di "Anatidi" di cui 10 (dieci) esemplari di Alzavola (Anas crecca), 10 (dieci) esemplari di Canapiglia (Anas strepera) e 10 (dieci) esemplari di Codone (anas acuta), suggerendo, al contempo, l'inanellamento e la marcatura di detti selvatici da operarsi da parte di personale debitamente autorizzato (art. 35 comma 3 L.R. n. 27/98);

TENUTO CONTO che tale attività ha finalità scientifica per lo studio 'della migrazione e della biologia degli Anatidi;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rilascio dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

Di autorizzare il Dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa, nella persona del dr Dimitri Giunchi, per le motivazioni e secondo i termini indicati in premessa, alla cattura temporanea, con relativo inanellamento, di n. 30 (trenta) esemplari di "anatidi, di cui 10 Alzavole, 10 Canapiglie e 10 Codoni" net territorio della Regione Puglia, net periodo ottobre 2015 - febbraio 2017;

Di invitare detto Dipartimento alla pedissequa osservanza, nelle operazioni di che trattasi, delle indicazioni riportate nelle richiamate note dell'ISPRA, ivi compreso l'invio a detto Ente e al Servizio Caccia regionale delle risultanze delle attività in parola;

Di notificare, per il tramite del Servizio Caccia e Pesca regionale, il presente provvedimento al dr Dimitri Giunchi del Dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa e all'ISPRA (ex INES);

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;

Di dare atto che il presente provvedimento 6 di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K L.R. 7/97 e art. 35 L.R. 27/98.

Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 20 ottobre 2015

MICHELE EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 ottobre 2015, n. 547

Consorzio per la bonifica della Capitanata, elezioni consortili 2015 del Consiglio di Amministrazione ai sensi della L.R. n. 4 del 13 marzo 2012 e successive modifiche e integrazioni. Insediamento.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTA la Legge Regionale n. 4 del 13 marzo 2012, così come modificata con Legge Regionale n. 37, dell'8 agosto 2014 e Legge Regionale n. 15 del 10 aprile 2015, che ha dettato le "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica".

PRESO ATTO dei verbali, trasmessi con nota del 30/07/2015 prot. n. 14075 dal Consorzio per la bonifica della Capitanata, riguardanti le operazioni elettorali per la elezione del Consiglio di amministrazione del Consorzio per la bonifica della Capitanata svoltesi nei giorni 25 e 26 luglio 2015.

VISTA la deliberazione n. 1415 del 31/07/2015, "Elezioni consortili - Risultati elettorali", della Deputazione amministrativa del Consorzio per la bonifica della Capitanata con la quale sono stati resi pubblici all'albo consorziale il 3 agosto 2015 i risultati elettorali relativi alle suddette elezioni del Consiglio di Amministrazione del Consorzio per la bonifica della Capitanata.

PRESO ATTO che ai fini della elezione dei Consiglieri, i consorziati sono stati suddivisi in tre fasce a seconda del diverso carico contributivo in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 27 della Legge Regionale n. 4 del 13 marzo 2012 e ss.mm.ii. e che pertanto:

- per la fascia di contribuenza di complessivi € 2.350.624,09 è risultato eletto il consorziato Sig. Giordano Nicola, nato a Foggia il 22/07/1962 con il 2,95% del totale della contribuenza di fascia;
- per la fascia di contribuenza di complessivi € 3.521.496,62 sono risultati eletti il consorziato Futuragri S.C.A. (leg. Rappr. Sig. De Filippo Giuseppe, nato a San Giovanni Rotondo il 11/06/1971) ed il consorziato Sig. Carrabba Raffaele, nato a San Severo il 23/01/1955, con il 7,24% del totale della contribuenza di fascia;
- per la fascia di contribuenza di complessivi € 6.204.944,48 sono risultati eletti: il consorziato Azienda Agricola Nocelli di De Padova Rosetta Agnese & C. S.A.S. (leg. Rappr. Sig. Miano Angelo, nato a Lucera il 23/03/1953), il consorziato Sig. Grasso Giuseppe, nato a Foggia il 12/12/1954, il consorziato Sig. Prattichizzo Timoteo Placido nato a San Severo il 01/10/1954 ed il consorziato Sig. Giuliano Onofrio nato a Cerignola il 25/07/1951, con il 29,14% del totale della contribuenza di fascia.

VISTA la nota del 12/08/2015 prot. n. 14755 con la quale il Consorzio per la bonifica della Capitanata ha trasmesso le designazioni, in seno al Consiglio di Amministrazione consortile, del rappresentante della Provincia e del rappresentante dei Comuni ricadenti nel comprensorio consortile, i cui nominativi sono di seguito riportati:

- Rosario Cusmai, designato, ai sensi dell'art. n. 29, comma 3 della citata L.R. n. 4/2012 e ss.mm.ii., con decreto del Presidente della Provincia di Foggia in data 27 luglio 2015;
- Nicola Gatta, designato, ai sensi dell'art. n. 30, della citata L.R. n. 4/2012 e ss.mm.ii., dall'Assemblea dei Comuni ricadenti nel comprensorio consortile riunitasi il giorno 27 luglio 2015.

DECRETA

Art. 1

Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Di disporre ai sensi del comma 11 dell'art. 27 della L.R. n. 4 del 13 marzo 2012 e successive modifiche e integrazioni, l'insediamento del Consiglio di amministrazione del Consorzio per la bonifica della Capitanata.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul

B.U.R.P. ai sensi della lettere i dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Bari, addì 20 ottobre 2015

MICHELE EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 ottobre 2015, n. 548

D.Lgs. 502/1992 - L.R. 20/2015 - Designazione componente regionale in seno al Collegio Sindacale dell'ASL TA.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto l'art. 3-ter del D.Lgs n. 502/92 s.m.i. come recentemente modificato dalla L. n. 190/2014, che ha previsto una riduzione, fra l'altro, del numero del componenti del Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie, disponendo che "Il collegio sindacale (...) e composto do tre membri, di cui uno designato dal presidente della giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute. 1 componenti del collegio sindacale sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il ministero di Grazia e giustizia, ovvero tra i funzionari del ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori del conti o di componenti del collegi sindacali".

Vista, altresì, la Legge Regionale n. 20 del 10/4/2015, con la quale la Regione Puglia ha recepito la riduzione del numero del componenti del Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie introdotta dalla citata L. n. 190/2014, prevedendo, all'art. 1, co. 1, per le Aziende sanitarie e gli IRCCS del Servizio sanitario della Regione Puglia la seguente composizione: "i Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie Locali e degli 1RCCS del Servizio sanitario della Regione Puglia, in applicazione dell'art. 1, commi 555 e 574 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, sono composti - a decorrere dal prima rinnovo successivo all'entrata in vigore della presente legge - da tre membri, del quali uno designato dal Presidente della Regione Puglia, uno designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, uno designato dal Ministro della Salute".

Visto il medesimo art. 3-ter del D.Lgs n. 502/92 s.m.i., il quale stabilisce inoltre che "il collegio sindacale dura in carica tre anni".

Viste le modalità procedurali di nomina del Collegio Sindacale ed II trattamento economico del relativi componenti di cui all'art. 3, comma 13, del D.Lgs. 502/92 s.m.i., in base ai quali "il direttore generale dell'unita sanitaria locale nomina i revisori con specifico provvedimento e li convoca per la prima seduta. Il presidente del collegio viene eletto dai revisori all'atto della prima seduta (...); L'indennità annua lorda spettante ai componenti del collegio del revisori e fissata in misura pari al 10 per cento degli emolumenti del direttore generale dell'unita sanitaria locale. Al presidente del collegio compete una maggiorazione par! al 20 per cento dell'indennità fissata per gli altri componenti".

Visto l'art. 23 della L.R. n. 1/2005, secondo cui i Presidenti dei Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie sono individuati tra i componenti di nomina regionale.

Visto l'art. 28 della L.R. n. 4/2010 s.m.i., in base al quale i componenti del Collegi sindacali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale non possono essere rinominati o nominati per più di due mandati consecutivi.

Considerato che il Collegio Sindacale dell'ASL TA 6 scaduto il 09/08/2015, giusta verbale di insediamento n. 1 del 9/8/2012.

Accertate per un verso le competenze professionali del dott. MARIO TAGARELLI, adeguate all'incarico da conferire, come risulta da Curriculum Vitae, agli atti dell'Ufficio.

Acquisita dal medesimo la prescritta dichiarazione di non inconferibilità/incompatibilità, ai sensi di legge.

DECRETA

Art. 1

Il dott. MARIO TAGARELLI è designato - ai sensi dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dell'art. 1, co. 1, della L.R. n. 20/2015 - quale componente regionale in seno al Collegio Sindacale dell'ASL Taranto.

Art. 2

Il dott. MARIO TAGARELLI, designato con il presente provvedimento, risulta alternativamente:
- iscritto nel Registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia al n. 56678;
- funzionario del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica che abbia esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisore dei conti o di componente di collegi sindacali.

Art. 3

Il presente decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia.

Art. 4

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, 20 ottobre 2015

MICHELE EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 14 ottobre 2015, n. 494

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1410 del 12 giugno 2015 "Approvazione delle LINEE GUIDA PER IL PARCO DELLA RICERCA E SPERIMENTAZIONE FINALIZZATA ALLA PREVENZIONE E AL CONTENIMENTO DEL COMPLESSO DEL DISSECCAMENTO RAPIDO DELL'OLIVO (CODIRO)". Impegno di spesa e pubblicazione del bando pubblico di ricerca per la presentazione di proposte progettuali - cod. A.

L'anno 2015, il giorno 14/10/2015 in Bari, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47.

Il dirigente a.i. dell'Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura e il Dirigente a.i. dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici medesimi, riferiscono:

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1410 del 12/06/2015 che ha approvato le "Linee Guida per il Parco della ricerca e sperimentazione finalizzata alla prevenzione e al contenimento del complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CoDiRO)";

DATO ATTO che nel paragrafo 4.3. delle "Linee guida" in narrativa sono precisate le modalità con le quali la Regione Puglia attua gli interventi di ricerca e sperimentazione o le azioni pilota, mediante il finanziamento in conto capitale delle attività e dopo aver espletato i procedimenti amministrativi collegati alle fasi di valutazione e di approvazione della relativa graduatoria;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno provvedere all'approvazione e pubblicazione del bando pubblico per la presentazione delle proposte di progetti di ricerca - cod. A, in piena coerenza con quanto riportato ai punti precedenti;

CONSIDERATO che la spesa derivante dal presente provvedimento, quantificata in € 1.000.000,00 (unmilione/00), trova copertura finanziaria a valere sul cap. 111034 del bilancio regionale con DGR n. 1410 del 12/06/2015, giusta autorizzazione in termini di competenza e di cassa, di cui alla DGR n. 621 del 30/03/2015, in relazione ai vincoli previsti dal comma 463 dell'articolo unico della L. 190/2014;

CONSIDERATO che con DGR n. 1709 del 06/10/2015 si è proceduto, inoltre, a spacchettare ulteriormente il capitolo 111034, al fine di istituire i nuovi capitoli necessari ad assicurare il pagamento delle diverse tipologie dei beneficiari del finanziamento della ricerca di cui alle linee guida succitate.

Per quanto sopra riportato, si propone:
- di prenotare l'impegno della somma complessiva

di € 1.000.000,00 (unmilione/00) sulla base dello spacchettamento effettuato con DGR n. 1709 del 06/10/2015, come descritto nella sezione "adempimenti contabili";
- di approvare e pubblicare il "Bando pubblico per la presentazione delle proposte cod. A" di cui alle 'Linee guida per il Parco della ricerca e sperimentazione finalizzata alla prevenzione e al contenimento del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CoDiRO)' che, allegato sub A) alla presente determinazione, costituito da n. 10 facciate, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare e pubblicare il modello per la presentazione delle domande di contributo a valere sul suddetto bando pubblico che, allegato sub B) alla presente determinazione, costituito da n. 2 (due) facciate, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet www.regione.puglia.it.

Sezione adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16/11/2001, n. 28 e ss. mm. e ii.

Bilancio: autonomo
Esercizio finanziario: 2015
Competenza: 2015
U.P.B.: 01.01.04
Capitolo di spesa: 111048
Codifica Capitolo: 16.01.2.03.01.01
COFOG: 04.2
Codice SIOPE n. 2213 trasferimenti in conto capitale ad Enti di Ricerca delle Amministrazioni Centrali.
Importo somma da prenotare: € 1.000.000,00
Causale dell'impegno: attuazione della D.G.R. n. 1410 del 12/06/2015 e della DGR n. 1709 del 06/10/2015
Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2015
Codice PSI: 950 "Spese non escludibili dal patto di stabilità - No fondo sviluppo e coesione - Spese conto corrente
Dichiarazioni e/o attestazioni:
- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 111048 (U.P.B. 1.1.4) del bilancio regionale esercizio finanziario 2015, in quanto con DGR n. 1709 del 06/10/2015 la giunta ha autorizzato, in relazione ai vincoli di cui al comma 463, articolo unico, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (cd. pareggio di bilancio), la spesa, sia in termini di competenza che di cassa, per i conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a cui dovrà farsi riferimento.
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- la spesa sarà erogata compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. n. 26 e 27 del D.L.vo 14/03/2013, n. 33.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio Agricoltura, è conforme alle risultanze istruttorie.

La A.P. Ricerca, innovazione e
competenze urbanistico-ambientali
Dott. Luigi Scamarcio

Il Dirigente A.I. dell'ufficio Innovazione
e Conoscenza in Agricoltura
Dott. Luigi Trotta

Il Dirigente A.I. dell'ufficio
Osservatorio Fitosanitario
Dott. Silvio Schito

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AGRICOLTURA**

Vista la proposta del dirigente a.i. dell'Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura e del Dirigente a.i. dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario e la relativa sottoscrizione;

Vista la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/1993, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di fare proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente a.i. dell'Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura e del Dirigente a.i. dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario;

- di prenotare l'impegno della somma complessiva di € 1.000.000,00 (unmilione/00) come descritto nella sezione "adempimenti contabili";

- di approvare e pubblicare il "Bando pubblico per la presentazione delle proposte cod. A" di cui alle 'Linee guida per il Parco della ricerca e sperimentazione finalizzata alla prevenzione e al contenimento del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CoDiRO)' che, allegato sub A) alla presente determinazione, costituito da n. 10 facciate, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di approvare e pubblicare il modello per la presentazione delle domande di contributo a valere sull'Avviso pubblico che, allegato sub B) alla presente determinazione, costituito da n. 2 (due) facciate, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché nel sito internet www.regione.puglia.it.
- di dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria;

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento provvederà agli adempimenti di cui agli artt. n. 26 e 27 del D.L.vo 14/03/2013, n. 33 non appena il provvedimento diverrà esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 4 (quattro) facciate, timbrate e vidimate, dall'allegato A composto da n. 10 (dieci) facciate e dall'allegato B composto da n. 2 (due) facciate, timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura

Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale.

Due copie conformi saranno trasmesse saranno trasmesse all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Copia del presente provvedimento sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e agli Uffici proponenti.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Servizio Agricoltura

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1410 del 12/06/2015

Linee guida per il Parco della ricerca e sperimentazione finalizzata alla prevenzione e al contenimento del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CoDiRO)

BANDO PUBBLICO DI RICERCA PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Cod. A

- Articolo 1 -
Premesse

Con Deliberazione n. 1410 del 12/06/2015 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee guida per il Parco della ricerca e sperimentazione finalizzata alla prevenzione e al contenimento del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CODIRO)". Le "Linee Guida" sono finalizzate, attraverso l'attivazione di un "laboratorio a cielo aperto", a promuovere la ricerca di soluzioni integrate e diversificate, l'acquisizione e l'applicazione di nuove e più ampie conoscenze scientifiche, l'individuazione di efficaci interventi di natura agronomica e fitosanitaria o comunque attinenti a modalità di controllo e prevenzione della diffusione della patologia, con l'obiettivo strategico di preservare l'olivicoltura pugliese e le diverse specie ospiti interessate dal batterio dagli effetti negativi in termini di potenziale produttivo, di ripercussioni sulla filiera, sull'indotto e sul mercato, oltreché in termini paesaggistici, ambientali e sociali.

Per il raggiungimento del suddetto obiettivo, le "Linee Guida" definiscono – nel rispetto degli indirizzi strategici e degli obiettivi più generali che la Regione Puglia intende perseguire per la promozione e il sostegno alla ricerca, alla sperimentazione e al trasferimento delle innovazioni in campo agricolo – i temi, le tipologie di intervento e le forme di finanziamento, i criteri di valutazione e i meccanismi di selezione, le modalità di monitoraggio dei progetti che saranno oggetto di sostegno finanziario da parte della Regione Puglia.

- Articolo 2 -
Modalità di attuazione

1. Ai sensi del paragrafo 4.3 delle 'Linee guida' di cui alle premesse, è indetto bando pubblico di ricerca (cod. A) per la presentazione di proposte di progetti come definiti al comma 3.
2. Le proposte finanziate ai sensi del presente bando daranno luogo ad attività di ricerca, sperimentazione e trasferimento dell'innovazione finalizzate alla produzione di risultati scientifici, alla realizzazione di strumenti, processi o prodotti innovativi, alla diffusione di nuove conoscenze, alla validazione e/o adozione di innovazioni di prodotto e/o di processo, all'implementazione di nuovi modelli organizzativi.
3. Le proposte dovranno fare riferimento all' intervento Codice A previsto dalle "Linee Guida": Progetti di ricerca e sperimentazione riguardanti sviluppi mirati delle attività di ricerca scientifica volta alla individuazione di nuove conoscenze finalizzate al contrasto e alla prevenzione della diffusione del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CoDiRO).

- Articolo 3 -
Risorse finanziarie disponibili

1. La dotazione finanziaria complessiva destinata all'intervento di cui al presente bando ammonta ad euro 1.000.000,00 (unmilione/00):
2. L'impegno di spesa relativo ai progetti ammessi a contributo e l'effettiva erogazione del sostegno sono subordinati alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione dalla normativa in materia di vincoli alla spesa regionale.

- Articolo 4 -
Temi di ricerca

1. Ai sensi del par. 4.2 delle "Linee Guida" le proposte dei progetti da presentare dovranno essere aderenti ai seguenti temi:
   - caratterizzazione genotipica e sequenziamento del genoma dell'agente patogeno *Xylella fastidiosa* sub specie *Pauca* ceppo *CoDiRO;*
   - miglioramento delle tecniche di diagnosi del batterio;

- suscettibilità varietale del germoplasma olivicolo e miglioramento genetico finalizzato alla resistenza al patogeno;
- eziologia del CoDiRO per la valutazione del ruolo e dell'influenza dei diversi agenti patogeni e parassiti coinvolti nella malattia;
- studio interazioni pianta-batterio per valutare il processo di colonizzazione delle piante ospiti e sviluppo di sistemi di contrasto della capacità colonizzante attraverso le nuove tecnologie;
- identificazione delle specie ospiti dell'agente patogeno *Xylella fastidiosa* sub specie *Pauca* ceppo *CoDiRO*;
- indagini epidemiologiche e studio dei potenziali insetti vettori e sulla modalità di trasmissione del batterio;
- studi e analisi sui fattori ambientali predisponenti la diffusione delle infezioni e sui fattori agronomici per un corretto sviluppo vegeto-produttivo delle piante;
- implementazione delle metodologie di monitoraggio al fine di agevolare le attività su ampie superfici anche con sistemi informatici;
- misure di controllo nei confronti sia del batterio che verso i potenziali insetti vettori nel rispetto delle pratiche ecosostenibili;

- Articolo 5 -
Soggetti promotori, attuatori e cofinanziatori

1. Ai sensi del comma 3 art. 2 del presente bando, possono presentare proposte di progetti aderenti ai temi di cui all'art. 4, i soggetti promotori aventi personalità giuridica, intesi come tutti i soggetti che, interpretando i fabbisogni di ricerca e conoscenza dell'olivicoltura pugliese indirizzati alla prevenzione e al contenimento del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CODIRO), intendono darvi risposte. Possono presentare proposte progettuali in qualità di promotori anche i soggetti attuatori di cui al comma 2 del presente articolo.
2. Attuatori dei progetti di cui al presente bando - in partenariato con i soggetti promotori – sono soggetti qualificati nel settore della ricerca quali le Università e le loro strutture di ricerca, gli spin-off da ricerca, Istituti e laboratori del Consiglio Nazionale delle Ricerche e del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), Istituti scientifici e tecnologici e relative sezioni operative, Istituti Sperimentali a finalità agricola, agroalimentare ed agroindustriale, altri Enti e Istituti, pubblici e privati che operano nel campo della ricerca e dell'innovazione, Poli tecnologici e Centri di ricerca.
3. Sono cofinanziatori i soggetti, pubblici e privati, che apportano risorse finanziarie ai progetti.

- Articolo 6 -
Limiti e condizioni

1. La Regione Puglia applica i criteri, le condizioni ed i limiti fissati dalla disciplina comunitaria alla ricerca e sviluppo e innovazione, anche in materia di aiuti di Stato.
2. Tutte le attività progettuali devono produrre ricadute nel territorio regionale.
3. i progetti dovranno:
   - prevedere attività della durata massima di 36 mesi;
   - prevedere modalità di divulgazione e trasferimento dei risultati tali da garantire che ogni soggetto potenzialmente interessato sia informato in breve tempo che la ricerca è in corso o è stata effettuata, e garantire libero accesso ai risultati a chiunque ne faccia richiesta, garantendo il principio della massima accessibilità possibile ai risultati stessi;
   - assicurare che i risultati siano ugualmente fruibili da tutti i soggetti dei territori e degli ambiti interessati, attraverso idonee modalità di trasferimento;

- prevedere uno specifico piano di monitoraggio fisico, finanziario e di valutazione interna
- in sede di pubblicazione e utilizzazione dei risultati, prevedere l'indicazione che le attività progettuali sono state realizzate con il contributo della Regione Puglia.

4. i progetti potranno inoltre:
   - prevedere un approccio multidisciplinare ed integrato, eventualmente mediante il coinvolgimento di soggetti diversi chiamati a svolgere specifici ruoli in una rete di relazioni tra soggetti partecipanti e tra essi e la filiera produttiva olivicola ed il sistema territoriale interessato;
   - prevedere strumenti idonei per agevolare l'adozione dei risultati della ricerca e dell'innovazione in progetto da parte delle imprese agricole e del sistema territoriale, mediante azioni o processi di validazione e verifica della cantierabilità degli stessi;
   - prevedere una compartecipazione finanziaria, da parte di eventuali cofinanziatori ovvero degli stessi soggetti promotori o attuatori.
5. I risultati scientifici delle ricerche finanziate saranno in comproprietà tra la Regione Puglia, i Soggetti proponenti e i soggetti attuatori.
6. Qualora dalla ricerca si ottengano risultati inventivi, o novità, tali da consentire la richiesta di un brevetto, è in capo al beneficiario del contributo l'obbligo di stipulare accordi formali con la Regione Puglia in merito agli aspetti relativi alla titolarità o co-titolarità del brevetto o di eventuali altri diritti di proprietà intellettuale.
7. Riguardo la domanda di privativa per varietà vegetali, si richiama la disciplina legislativa specifica di cui al Decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 e s.m.i.
8. Tutti i progetti dovranno essere conformi al D.Lgs. 214/2005, ai vigenti decreti ministeriali di lotta obbligatoria emanati per la *Xylella f.* e a tutta la normativa europea e nazionale sulle fitopatie vegetali e sulla movimentazione del materiale infetto.

- Articolo 7 -
Entità dell'aiuto pubblico

1. Per ciascun progetto il contributo massimo concedibile non potrà essere superiore a € 200.000,00 (duecentomila/00)
2. In coerenza con le finalità statutarie della Regione Puglia in tema di sostegno della ricerca pubblica, il suddetto contributo è destinato altresì alla copertura degli oneri fiscali strettamente connessi con le attività tecnico-scientifiche sviluppate nei progetti. Pertanto, l'IVA sugli acquisti, qualora realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, può costituire una spesa ammissibile e potrà essere riconosciuta unicamente qualora si configuri come imposta non recuperabile, avuto riguardo alla natura del soggetto e al corrispondente regime fiscale applicabile.

- Articolo 8 -
Procedure per la presentazione delle domande di contributo

1. In applicazione degli artt. 6 e 48 del Decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., la Regione Puglia utilizza la Posta Elettronica Certificata (PEC) per ogni comunicazione con i soggetti promotori riguardante il presente bando.
2. Ai fini della selezione di cui al presente bando dovrà essere presentata alla Regione Puglia apposita domanda da inviare tramite PEC – Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: ricercagricoltura@pec.rupar.puglia.it.

3. La domanda, congiuntamente alla proposta di progetto e alla documentazione richiesta, deve essere presentata – a pena di esclusione - a decorrere dal decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino al quarantesimo giorno.

4. In caso di più partner, la domanda deve essere presentata, nei termini e con le modalità di cui al presente articolo, in nome e per conto di tutti i partecipanti, dal legale rappresentante del soggetto promotore che assume qualità e funzione di rappresentanza legale della costituenda Associazione Temporanea di Scopo in ogni rapporto convenzionale con la Regione Puglia.

5. La domanda deve essere formulata, a pena di esclusione, secondo lo schema in calce al presente bando.

6. Alla domanda devono essere allegati:
   - la proposta di progetto, redatta utilizzando lo specifico formulario, reso disponibile sul portale istituzionale della Regione Puglia, area tematica "Agricoltura e alimentazione", sezione "Ricerca e sperimentazione in agricoltura", al seguente link: http://www.regione.puglia.it/index.php?page=temi&opz=disptemi&te_id=82&at_id=1 e firmata da tutti i soggetti partecipanti alla costituenda ATS
   - la dichiarazione che indichi il regime IVA da applicare per le spese inerenti il progetto.
   - in caso di domanda presentata da più partner, dichiarazione sottoscritta ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 di ogni partner, anche in forma congiunta, con la quale risulti l'impegno a costituirsi nella forma indicata al comma 4 del presente articolo entro trenta giorni dalla data di comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento.

- Articolo 9 -

Selezione, valutazione delle proposte e formulazione della graduatoria

1. La selezione delle proposte progettuali si basa su procedure che garantiscono imparzialità, trasparenza e pubblicità.

2. Le domande inviate entro il termine stabilito verranno ordinate sulla base della data di arrivo. A tal fine farà fede esclusivamente la data di invio della PEC.

3. Le domande pervenute saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità che comprende la correttezza nella presentazione e nella compilazione della domanda e la presenza a corredo della stessa di tutta la documentazione elencata al comma 6 dell'art. 8. Verranno considerate ricevibili esclusivamente le domande presentate con le modalità e nei formati prescritti, sottoscritte dal soggetto richiedente e complete di tutta la documentazione prevista a corredo.

4. Non verrà presa in considerazione alcuna documentazione complementare inviata con modalità ed in tempi differenti da quelli previsti, né documenti aggiuntivi inviati successivamente.

5. Successivamente, le proposte progettuali delle domande ricevibili, saranno valutate per l'ammissibilità al contributo, sulla base dei seguenti criteri di valutazione e dei relativi punteggi attribuibili a ciascun criterio nel limite massimo indicato:

   - adeguatezza ed efficacia: sarà verificata la rispondenza della proposta alle priorità e agli obiettivi del presente bando e, inoltre, sarà verificata la capacità della proposta di rispondere efficacemente alla situazione di emergenza fitosanitaria (max 25 punti);
   - rilevanza e qualità scientifica della proposta progettuale: sarà verificata l'aderenza della stessa ai contenuti e ai punti riportati nel presente bando, rispetto all'entità del contributo conoscitivo fornito dal progetto proposto, all'apporto innovativo dei metodi adottati; all'adeguatezza degli approcci, delle metodologie, dei piani di lavoro e delle risorse, scelti per l'esecuzione del progetto e per il trasferimento dei risultati (max 25 punti);

- chiarezza nella formulazione: sarà considerata la comprensibilità della proposta progettuale e la facilità nell'estrarre le informazioni necessarie ad alimentare gli indicatori di valutazione e gli elementi utili per i passaggi successivi della valutazione (max 5 punti);
- competenza ed esperienza; specializzazione accumulata dal soggetto proponente o, nel caso di partenariato, di ciascun soggetto partecipante (max 10 punti);
- congruità economica: sarà verificata l'efficienza economica e, in caso di partenariato, la ripartizione dei costi tra i partner (max 10 punti);
- cantierabilità e trasferibilità dei risultati:saranno considerate le modalità e i tempi di applicazione delle innovazioni e delle soluzioni proposte (max 25 punti).

6. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta progettuale ai sensi dei precitati criteri di selezione è pari a 100 punti. Tutte le proposte progettuali che conseguiranno un punteggio inferiore a 50/100 non saranno considerate idonee e pertanto non saranno inserite in graduatoria.

   Alle proposte progettuali valutate idonee sarà riconosciuta:

   - una maggiorazione pari al 20% del punteggio complessivamente ottenuto sulla base dell'applicazione dei suddetti criteri di selezione qualora finalizzate ad evitare l'estirpazione delle piante e a monitorare l'evoluzione in situ delle piante malate al fine di verificare la reazione al patogeno e la individuazione di metodi di contrasto alternativi alla estirpazione.

   - un'ulteriore maggiorazione di punteggio pari al 10% del punteggio complessivamente ottenuto sulla base dei suddetti criteri di selezione qualora prevedano il cofinanziamento di soggetti pubblici o privati in misura pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto.

7. In caso di parità di punteggio complessivo, sarà data priorità in graduatoria nell'ordine ai progetti che prevedono una quota cofinanziamento maggiore e, in caso di ulteriore parità, ai progetti con costo totale inferiore.

8. La Regione Puglia procede alla valutazione dei progetti di ricerca, mediante un'apposita Commissione, che sarà nominata dal Dirigente del Servizio Agricoltura.

9. Il dirigente del Servizio Agricoltura, fatte proprie le risultanze dell'attività istruttoria e di valutazione, con propria determinazione approverà la graduatoria dei progetti idonei (con punteggio almeno pari a punti 50 sulla base dei criteri di selezione di cui al precedente comma 5) che, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei soggetti collocati nella stessa.

- Articolo 10 -
Concessione ed erogazione del contributo

1. Con riferimento alla dotazione finanziaria di cui all'art. 3 del presente bando, saranno ammesse a contributo le proposte di progetto collocate in posizione utile in graduatoria. Con successivo provvedimento il Dirigente del Servizio Agricoltura, con riferimento a quanto innanzi e a seguito dell'acquisizione dell'atto costitutivo dell'ATS in caso di più partner, disporrà la concessione del contributo in favore dei soggetti collocati utilmente nella graduatoria.

2. Il rapporto tra la Regione Puglia e ciascun beneficiario del contributo è disciplinato da un contratto, in forma di convenzione, da stipulare successivamente alla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione del contributo. Tutte le spese inerenti la convenzione saranno a carico esclusivo del beneficiario, senza diritto di rivalsa. All'atto della stipulazione della Convenzione, il beneficiario del contributo è tenuto a presentare tutti i documenti e certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda.

3. La Regione Puglia, successivamente alla stipula della convenzione, dispone l'erogazione di una anticipazione pari al 50% del contributo approvato a seguito di richiesta specifica del beneficiario del contributo corredata da comunicazione di avvenuto avvio delle attività e, in caso di ATS con presenza di soggetti aventi natura giuridica di diritto privato, da polizza fidejussoria bancaria o assicurativa d'importo pari al 110% del contributo spettante ai suddetti soggetti. La fidejussione dovrà avere validità pari alla durata della convenzione maggiorata di ulteriori 12 mesi. Il beneficiario del contributo dovrà essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente e rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006.

4. Successivamente, la Regione Puglia procederà all'erogazione di un acconto, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento concesso, previa verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria di un importo pari ad almeno l'80% della somma erogata a titolo di anticipazione, corredata dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento e della dettagliata relazione tecnico-scientifica delle attività svolte nel periodo considerato.

5. La restante quota, a saldo del contributo, sarà erogata:
   - previa verifica della documentazione consistente nella relazione finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, a firma del responsabile scientifico, e della rendicontazione economico-finanziaria corredata dai relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento a saldo, a firma del rappresentante legale;
   - ad avvenuto collaudo finale da parte della Regione Puglia;
   - a completamento da parte del beneficiario dell'inserimento dei dati inerenti i risultati finali ed i prodotti del progetto nella Banca dati delle ricerche agricole delle Regioni e delle Province autonome.

- Articolo 11 -
Eleggibilità, ammissibilità, rendicontazione delle spese

1. Le spese, sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto, devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, provati da documenti di spesa corredati dalla indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti di pagamento (p.e. numero e data bonifico, numero e data assegno, ecc.), nei termini e nei modi previsti dalla convenzione.

2. Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione, salvo quanto diversamente previsto per esigenze progettuali, in nessun caso anteriormente alla presentazione del progetto, fino al termine indicato nella convenzione medesima. Le spese relative ai progetti a valere sull'intervento codice B possono essere eleggibili anche se antecedenti alla sottoscrizione della convenzione purchè connesse alle ricerche già avviate in funzione di convenzioni sottoscritte prima del presente bando.

3. Oltre alle condizioni citate, per essere ammissibile ogni spesa sostenuta deve: a) essere strettamente connessa e strettamente necessaria allo svolgimento al progetto approvato; b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente articolo; c) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto ammesso; d) essere ragionevole e soddisfare il principio di buona gestione finanziaria e di economicità; e) non essere finanziata da altri programmi comunitari o nazionali o, comunque, da altre risorse pubbliche; f) rientrare in una delle voci che compongono il piano finanziario del progetto, g) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente; h) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al contributo ed essere chiaramente identificabile e tracciabile; i) essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità; l) essere supportata da relazioni che specifichino dettagliatamente l'attività svolta e la connessione tra la spesa sostenuta e le attività del progetto.

4. Il rendiconto deve riguardare tutte le spese e deve essere coerente con il piano finanziario approvato. Deve essere sottoscritto, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del soggetto promotore o del soggetto capofila in caso di ATS. Nel caso che l'attività sia stata svolta in ambito di ATS, il rendiconto deve essere presentato, oltre che dal legale rappresentante del soggetto promotore o del soggetto capofila in caso di ATS, anche da tutti i partner per le spese di competenza.

5. Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
   - personale;
   - materiale durevole;
   - materiale di consumo;
   - servizi e consulenze;
   - missioni - rimborsi spese;
   - spese generali.

   Le spese per il materiale durevole dovranno essere quantificate al massimo al 10% dell'importo complessivo del progetto, essere riferite a strumentazione e attrezzatura strettamente connessa alla realizzazione della ricerca; sono comunque esclusi computer ed altre macchine d'ufficio. Tra le spese per servizi e consulenze dovranno essere comprese quelle per la divulgazione e per il trasferimento dei risultati le quali, in ogni caso, non potranno essere inferiori al10% del costo dell'intero progetto. Le spese generali non potranno essere superiori al 5% dell'importo complessivo del progetto. Per ogni altra indicazione eventualmente necessaria e non specificamente prevista nel presente Bando, riguardante le voci di spesa, le condizioni di ammissibilità e le modalità di rendicontazione delle spese, si farà riferimento ai successivi provvedimenti del dirigente del Servizio.

- Articolo 12 –
Proroghe e varianti

1. Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di realizzare il progetto nel suo complesso ed entro il termine stabilito nella convenzione stipulata con la Regione Puglia. Per il periodo di realizzazione gli obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi dovranno rimanere invariati. Il termine fissato nella convenzione per il completamento dell'attività potrà essere prorogato per una sola volta, alla sussistenza delle seguenti condizioni:
   - in presenza di comprovati motivi tecnico-scientifici;
   - assicurando che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti dal progetto;
   - qualora il progetto si trovi in uno stato di avanzamento pari almeno al 70%;
   - qualora richieste almeno 60 giorni prima della scadenza del progetto;
   - purché non superiori a 120 giorni;
   - escludendo qualsiasi richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette.

   Proroghe ulteriori potranno essere concesse solo in presenza di gravi motivi non prevedibili, oppure non imputabili o riconducibili a responsabilità dei soggetti componenti l'ATS, ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

2. Fermo restando l'importo complessivo del contributo concesso, potrà essere effettuata un'unica rimodulazione, mediante compensazioni tra le voci di spesa approvate in via preventiva non superiori al 20% del costo complessivo del progetto con esclusione di variazioni in aumento per le voci di spesa "spese generali" e "materiale durevole", e purché tali variazioni non alterino gli obiettivi progettuali. In tal caso il beneficiario ha l'obbligo di comunicare l'avvenuta rimodulazione al responsabile del procedimento e di trasmettere tempestivamente il nuovo piano finanziario, pena l'esclusione delle spese compensate in fase

di accertamento della rendicontazione. Non potranno in nessun caso essere consentite compensazioni superiori al 20%.

Non potranno in nessun caso essere consentite rimodulazioni e/o variazioni di voci di spesa fra i soggetti partecipanti a qualunque titolo al progetto.

- Articolo 13 -
Riduzione del contributo

1. Nel caso in cui la Regione Puglia ammetta una spesa inferiore a quella ammissibile, è riconosciuta la possibilità di rimodulare il piano finanziario sulla base delle effettive necessità progettuali, previo parere della Regione. È consentito procedere ad una diversa distribuzione delle risorse fra le varie voci di spesa, purché questa non alteri la natura dell'operazione oggetto del finanziamento.
2. I progetti non dovranno generare proventi e profitti nel corso della loro realizzazione e non dovranno disporre di altre forme di finanziamento oltre a quelle riportate nei progetti medesimi, con obbligo di notifica tempestiva di ogni variazione di queste condizioni. Eventuali proventi e profitti generati durante la realizzazione, nonché sopravvenienze di altre forme di finanziamento, saranno conteggiate in diminuzione dell'importo corrispondente al contributo concesso.
3. Le eventuali entrate generate da una o più operazioni durante il periodo di finanziamento (risorse derivanti dalla vendita, dal noleggio o dalla messa a disposizione di prodotti o servizi) riducono l'importo del finanziamento richiesto per il progetto e vengono detratte dalle spese ammissibili del progetto integralmente o pro-rata a seconda se siano generate integralmente o parzialmente dal progetto stesso. Nel caso di progetti realizzati da soggetti costituiti in ATS, la riduzione opera nei confronti dei singoli, ovvero di tutti i partecipanti in relazione alle minori attività riscontrate, ovvero alla loro incidenza sul progetto complessivo.

- Articolo 14 -
Adempimenti a carico del beneficiario

1. Il beneficiario del contributo è obbligato nei confronti della Regione Puglia ad espletare tutte le attività di carattere tecnico-scientifico necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto ammesso a contributo. Tale soggetto è, inoltre, il referente per l'attività di gestione amministrativa e delle procedure per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto. Per il periodo di realizzazione del progetto, il coordinatore scientifico non potrà cambiare, salvo cause di forza maggiore.
2. A seguito della comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, il beneficiario comunicherà alla Regione Puglia la data di avvio delle attività, che dovrà avvenire entro trenta giorni dall'atto di concessione.
3. Il beneficiario si impegna altresì a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni variazione delle condizioni previste al secondo comma dell'art. 13. La mancata notifica comporta la decadenza dal contributo concesso e la restituzione della parte già erogata, nonché degli interessi legali maturati.
4. Il beneficiario del contributo è tenuto a comunicare alla Regione Puglia le iniziative d'informazione e trasferimento dei risultati e a verificare che tutte le pubblicazioni e gli altri materiali prodotti nell'ambito del progetto riportino l'indicazione che lo stesso è stato realizzato con il contributo finanziario della Regione Puglia.

- Articolo 15 –
Controlli e monitoraggio dei progetti

1. La Regione Puglia accerterà il raggiungimento degli eventuali obiettivi intermedi e dei risultati previsti, anche utilizzando gli indicatori di risultato definiti nel progetto.
2. La Regione Puglia effettuerà tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie e acquisirà le certificazioni opportune e indispensabili per controllare il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali assunti con la sottoscrizione della convenzione, con particolare riguardo:
   - al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini della concessione del contributo;
   - agli stati di avanzamento delle attività del progetto;
   - alla verifica della congruità e della conformità delle spese con i valori e la destinazione accertati nel progetto;
   - alla verifica di coerenza della rendicontazione finanziaria e di tutta la documentazione contabile del progetto;
   - al rispetto del D.Lgs. 214/2005 e delle altre norme vigenti in materia di fitopatie vegetali.

- Articolo 16 –
Decadenza e revoca

1. La Regione Puglia procederà alla dichiarazione di decadenza dal beneficio e alla sua revoca nei seguenti casi:
   - non siano state realizzate, in tutto o in parte, le attività previste;
   - siano accertate, in sede di controllo, gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti.
2. In caso di revoca del finanziamento, il beneficiario dovrà restituire le somme già erogate, gravate degli interessi legali maturati. Nel caso di ATS la revoca ha effetto nei confronti di tutti i partecipanti.

- Articolo 17 -
Informazioni

Le informazioni relative al presente bando possono essere richieste al dott. Luigi Scamarcio – Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura – Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura.
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari. E-mail l.scamarcio@regione.puglia.it

- Articolo 18 -
Responsabile del procedimento (legge n. 241/90)

Responsabile del procedimento è il dott. Agostino Santomauro, Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura – Ufficio Osservatorio Fitosanitario.
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari. E-mail: a.santomauro@regione.puglia.it

ALLEGATO B

Alla REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura

Servizio Agricoltura

Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____(____), il _____ CF _____residente a _____ (____) in via _____ n. _____, in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente/Organizzazione/Istituzione Scientifica/Soggetto_____

con sede legale in _____ Prov. _____ CAP _____ in via/Piazza _____ n. _____, telefono _____ fax _____, indirizzo PEC _____,

CHIEDE

di accedere al contributo previsto dal "bando pubblico di ricerca per la presentazione delle proposte cod. A" per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo/acronimo _____
_____

per l'ammontare di € _____, sul costo complessivo di € _____, da concedere a valere sulla modalità di attuazione codice A di cui al par. 4.3 delle Linee guida per il Parco della ricerca e sperimentazione finalizzata alla prevenzione e al contenimento del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CoDiRO) - DGR 1410/2015

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute "bando pubblico di ricerca per la presentazione delle proposte cod. A" approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura della Regione Puglia n. …… del …… e pubblicato nel BURP n. …….. del ……., e negli allegati che ne formano parte integrante;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ai sensi della normativa vigente;
- di operare nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia ambientale, di edilizia e urbanistica, in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, in materia di pari opportunità e di contrattazione collettiva nazionale;
- di operare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non

essendo sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;
- di non aver ottenuto o richiesto (ovvero in caso contrario di impegnarsi a restituire o a rinunciare) altri contributi di qualsiasi natura relativi al presente bando pubblico di ricerca e di impegnarsi a non richiederli per il futuro.

SI IMPEGNA

- a rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006;
- a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nella Domanda di Contributo e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione;
- a produrre tutta l'ulteriore documentazione che la Regione Puglia dovesse ritenere necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo;
- ad accettare e rispettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nel bando e negli allegati che ne formano parte integrante e a rispettare i programmi di attività previsti nel progetto di ricerca.
- ad acquisire, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, le comunicazioni previste dal bando, a mezzo PEC, agli indirizzi indicati nell'apposita sezione;
- a consentire tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie, sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del contributo richiesto e l'erogazione dello stesso.

Elenco allegati:

- proposta di progetto di ricerca redatta utilizzando lo specifico formulario;
- dichiarazione che indichi il regime IVA da applicare per le spese inerenti al progetto;
- (in caso di domanda presentata da più partner) dichiarazione di impegno alla costituzione dell'ATS.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Rappresentante Legale

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 14 ottobre 2015, n. 495

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1410 del 12 giugno 2015 "Approvazione delle LINEE GUIDA PER IL PARCO DELLA RICERCA E SPERIMENTAZIONE FINALIZZATA ALLA PREVENZIONE E AL CONTENIMENTO DEL COMPLESSO DEL DISSECCAMENTO RAPIDO DELL'OLIVO (CODIRO)". Impegno di spesa e pubblicazione dell'invito mirato di ricerca per la presentazione di proposte progettuali - cod. B.

L'anno 2015, il giorno 14/10/2015 in Bari, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47.

Il dirigente a.i. dell'Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura e il Dirigente a.i. dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici medesimi, riferiscono:

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1410 del 12/06/2015 che ha approvato le "Linee Guida per il parco della ricerca e sperimentazione finalizzata alla prevenzione e al contenimento del complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CoDiRO)";

DATO ATTO che nel paragrafo 4.3. delle "Linee guida" in narrativa sono precisate le modalità con le quali la Regione Puglia attua gli interventi di ricerca e sperimentazione o le azioni pilota, mediante il finanziamento in conto capitale delle attività e dopo aver espletato i procedimenti amministrativi collegati alle fasi di valutazione e di approvazione della relativa graduatoria;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno provvedere all'approvazione e pubblicazione dell'invito mirato per la presentazione delle proposte di progetti di ricerca - cod. B, in piena coerenza con quanto riportato ai punti precedenti;

CONSIDERATO che la spesa derivante dal presente provvedimento, quantificata in € 600.000,00 (seicentomila/00), trova copertura finanziaria a valere sul cap. 111034 del bilancio regionale con DGR n. 1410 del 12/06/2015, giusta autorizzazione in termini di competenza e di cassa, di cui alla DGR n. 621 del 30/03/2015, in relazioni ai vincoli previsti dal comma 463 dell'articolo unico della L. 190/2014;

CONSIDERATO che con DGR n. 1709 del 06/10/2015 si è proceduto, inoltre, a spacchettare ulteriormente il capitolo 111034, al fine di istituire i nuovi capitoli necessari ad assicurare il pagamento delle diverse tipologie dei beneficiari del finanziamento della ricerca di cui alle linee guida succitate.

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di prenotare l'impegno della somma complessiva di € 600.000,00 (seicentomila/00) sulla base dello spacchettamento effettuato con DGR n. 1709 del 06/10/2015, come descritto nella sezione "adempimenti contabili";
- di approvare e pubblicare l' "invito mirato per la presentazione delle proposte cod. B" di cui alle 'Linee guida per il Parco della ricerca e sperimentazione finalizzata alla prevenzione e al contenimento del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CoDiRO)' che, allegato sub A) alla presente determinazione, costituito da n. 10 facciate, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare e pubblicare il modello per la presentazione delle domande di contributo a valere sul suddetto Invito mirato che, allegato sub B) alla presente determinazione, costituito da n. 2 (due) facciate, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet www.regione.puglia.it.

Sezione adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16/11/2001, n. 28 e ss. mm. e ii.

Bilancio: autonomo
Esercizio finanziario: 2015
Competenza: 2015
U.P.B.: 01.01.04
Capitolo di spesa: 111049
Codifica Capitolo: 16.01.2.03.01.02
COFOG: 04.2
Codice SIOPE n. 2240 trasferimenti in conto capitale ad enti di ricerca delle Amministrazioni Locali
Importo somma da prenotare: € 600.000,00

Causale dell'impegno: attuazione della D.G.R. n. 1410 del 12/06/2015 e della DGR n. 1709 del 06/10/2015

Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2015

Codice PSI: 950 "Spese non escludibili dal patto di stabilità - No fondo sviluppo e coesione - Spese conto corrente

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 111049 (U.P.B. 1.1.4) del bilancio regionale esercizio finanziario 2015, in quanto con DGR n. 1709 del 06/10/2015 la Giunta ha autorizzato, in relazione ai vincoli di cui al comma 463, articolo unico, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (cd. pareggio di bilancio), la spesa, sia in termini di competenza che di cassa, per i conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a cui dovrà farsi riferimento.
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- la spesa sarà erogata compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. n. 26 e 27 del D.L.vo 14/03/2013, n. 33.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio Agricoltura, è conforme alle risultanze istruttorie.

La A.P. Ricerca, innovazione e
competenze urbanistico-ambientali
Dott. Luigi Scamarcio

Il Dirigente A.I. dell'ufficio Innovazione
e Conoscenza in Agricoltura
Dott. Luigi Trotta

Il Dirigente A.I. dell'ufficio
Osservatorio Fitosanitario
Dott. Silvio Schito

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AGRICOLTURA**

Vista la proposta del dirigente a.i. dell'Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura e del Dirigente a.i. dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario e la relativa sottoscrizione;

Vista la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/1993, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di fare proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente a.i. dell'Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura e del Dirigente a.i. dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario;

- di prenotare l'impegno della somma complessiva di € 600.000,00 (seicentomila/00), come descritto nella sezione "adempimenti contabili";

- di approvare e pubblicare l' "invito mirato per la presentazione delle proposte cod. B" di cui alle 'Linee guida per il Parco della ricerca e sperimentazione finalizzata alla prevenzione e al contenimento del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CoDiRO)' che, allegato sub A) alla presente determinazione, costituito da n. 10 facciate, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di approvare e pubblicare il modello per la presentazione delle domande di contributo a valere sull'Invito mirato che, allegato sub B) alla presente determinazione, costituito da n. 2 (due) facciate, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché nel sito internet www.regione.puglia.it.

- di dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria;

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento provvederà agli adempimenti di cui agli artt. n. 26 e 27 del D.L.vo 14/03/2013, n. 33 non appena il provvedimento diverrà esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 4 (quattro) facciate, timbrate e vidimate, dall'allegato A composto da n. 10 (dieci) facciate e dall'allegato B composto da n. 2 (due) facciate, timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura

Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale.

Due copie conformi saranno trasmesse saranno trasmesse all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Copia del presente provvedimento sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e agli Uffici proponenti.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Servizio Agricoltura

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1410 del 12/06/2015

Linee guida per il Parco della ricerca e sperimentazione finalizzata alla prevenzione e al contenimento del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CoDiRO)

INVITO MIRATO DI RICERCA PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Cod. B

- Articolo 1 -
Premesse

Con Deliberazione n. 1410 del 12/06/2015 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee guida per il Parco della ricerca e sperimentazione finalizzata alla prevenzione e al contenimento del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CODIRO)". Le "Linee Guida" sono finalizzate, attraverso l'attivazione di un "laboratorio a cielo aperto", a promuovere la ricerca di soluzioni integrate e diversificate, l'acquisizione e l'applicazione di nuove e più ampie conoscenze scientifiche, l'individuazione di efficaci interventi di natura agronomica e fitosanitaria o comunque attinenti a modalità di controllo e prevenzione della diffusione della patologia, con l'obiettivo strategico di preservare l'olivicoltura pugliese e le diverse specie ospiti interessate dal batterio dagli effetti negativi in termini di potenziale produttivo, di ripercussioni sulla filiera, sull'indotto e sul mercato, oltreché in termini paesaggistici, ambientali e sociali.

Per il raggiungimento del suddetto obiettivo, le "Linee Guida" definiscono – nel rispetto degli indirizzi strategici e degli obiettivi più generali che la Regione Puglia intende perseguire per la promozione e il sostegno alla ricerca, alla sperimentazione e al trasferimento delle innovazioni in campo agricolo – i temi, le tipologie di intervento e le forme di finanziamento, i criteri di valutazione e i meccanismi di selezione, le modalità di monitoraggio dei progetti che saranno oggetto di sostegno finanziario da parte della Regione Puglia.

- Articolo 2 -
Modalità di attuazione

1. Ai sensi del paragrafo 4.3 delle 'Linee guida' di cui alle premesse, è indetto invito mirato di ricerca (cod. B) per la presentazione di proposte di progetti come definiti al comma 3.
2. Le proposte finanziate ai sensi del presente invito daranno luogo ad attività di ricerca, sperimentazione e trasferimento dell'innovazione finalizzate alla produzione di risultati scientifici, alla realizzazione di strumenti, processi o prodotti innovativi, alla diffusione di nuove conoscenze, alla validazione e/o adozione di innovazioni di prodotto e/o di processo, all'implementazione di nuovi modelli organizzativi.
3. Le proposte dovranno fare riferimento all'intervento Codice B previsto dalle "Linee Guida": proposte progettuali finalizzate al potenziamento, al completamento e al consolidamento delle conoscenze e degli approfondimenti scientifici in corso e svolti ad opera degli Enti pubblici di ricerca coinvolti in attività di ricerca scientifica volta alla individuazione di nuove conoscenze finalizzate al contrasto e alla prevenzione della diffusione del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CoDiRO).

- Articolo 3 -
Risorse finanziarie disponibili

1. La dotazione finanziaria complessiva destinata all'intervento di cui al presente invito mirato ammonta ad euro 600.000,00 (seicentomila/00):
2. L'impegno di spesa relativo ai progetti ammessi a contributo e l'effettiva erogazione del sostegno sono subordinati alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione dalla normativa in materia di vincoli alla spesa regionale.

- Articolo 4 -
Temi di ricerca

1. Ai sensi del par. 4.2 delle "Linee Guida" le proposte dei progetti da presentare dovranno essere aderenti ai seguenti temi:
   - caratterizzazione genotipica e sequenziamento del genoma dell'agente patogeno *Xylella fastidiosa* sub specie *Pauca* ceppo *CoDiRO;*
   - miglioramento delle tecniche di diagnosi del batterio;

- suscettibilità varietale del germoplasma olivicolo e miglioramento genetico finalizzato alla resistenza al patogeno;
- eziologia del CoDiRO per la valutazione del ruolo e dell'influenza dei diversi agenti patogeni e parassiti coinvolti nella malattia;
- studio interazioni pianta-batterio per valutare il processo di colonizzazione delle piante ospiti e sviluppo di sistemi di contrasto della capacità colonizzante attraverso le nuove tecnologie
- identificazione delle specie ospiti dell'agente patogeno *Xylella fastidiosa* sub specie *Pauca* ceppo *CoDiRO*;
- indagini epidemiologiche e studio dei potenziali insetti vettori e sulla modalità di trasmissione del batterio;
- studi e analisi sui fattori ambientali predisponenti la diffusione delle infezioni e sui fattori agronomici per un corretto sviluppo vegeto-produttivo delle piante;
- implementazione delle metodologie di monitoraggio al fine di agevolare le attività su ampie superfici anche con sistemi informatici;
- misure di controllo nei confronti sia del batterio che verso i potenziali insetti vettori nel rispetto delle pratiche ecosostenibili;

- Articolo 5 -
Soggetti proponenti

1. Ai sensi del comma 3 dell'art. 2 del presente invito mirato, possono presentare proposte di progetti aderenti ai temi di cui all'art. 4, gli Enti pubblici di ricerca operanti in convenzione con la Regione Puglia per attività finalizzate alla prevenzione e al contenimento del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CoDiRO).

- Articolo 6 -
Limiti e condizioni

1. La Regione Puglia applica i criteri, le condizioni ed i limiti fissati dalla disciplina comunitaria alla ricerca e sviluppo e innovazione, anche in materia di aiuti di Stato.
2. Tutte le attività progettuali devono produrre ricadute nel territorio regionale.
3. i progetti dovranno:
   - assicurare il potenziamento, completamento e consolidamento delle attività, delle conoscenze e degli approfondimenti scientifici in corso finalizzati alla prevenzione e al contenimento del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CoDiRO)
   - prevedere attività della durata massima di 36 mesi;
   - prevedere modalità di divulgazione e trasferimento dei risultati tali da garantire che ogni soggetto potenzialmente interessato sia informato in breve tempo che la ricerca è in corso o è stata effettuata, e garantire libero accesso ai risultati a chiunque ne faccia richiesta, garantendo il principio della massima accessibilità possibile ai risultati stessi;
   - assicurare che i risultati siano ugualmente fruibili da tutti i soggetti dei territori e degli ambiti interessati, attraverso idonee modalità di trasferimento;
   - prevedere uno specifico piano di monitoraggio fisico, finanziario e di valutazione interna
   - in sede di pubblicazione e utilizzazione dei risultati, prevedere l'indicazione che le attività progettuali sono state realizzate con il contributo della Regione Puglia.
4. i progetti potranno inoltre:

- prevedere un approccio multidisciplinare ed integrato, eventualmente mediante il coinvolgimento di soggetti diversi chiamati a svolgere specifici ruoli in una rete di relazioni tra soggetti partecipanti e tra essi e la filiera produttiva olivicola ed il sistema territoriale interessato;
- prevedere strumenti idonei per agevolare l'adozione dei risultati della ricerca e dell'innovazione in progetto da parte delle imprese agricole e del sistema territoriale, mediante azioni o processi di validazione e verifica della cantierabilità degli stessi;
- prevedere una compartecipazione finanziaria, da parte di eventuali cofinanziatori ovvero degli stessi soggetti proponenti.

5. I risultati scientifici delle ricerche finanziate saranno in comproprietà tra la Regione Puglia e i Soggetti proponenti.
6. Qualora dalla ricerca si ottengano risultati inventivi, o novità, tali da consentire la richiesta di un brevetto, è in capo al beneficiario del contributo l'obbligo di stipulare accordi formali con la Regione Puglia in merito agli aspetti relativi alla titolarità o co-titolarità del brevetto o di eventuali altri diritti di proprietà intellettuale.
7. Riguardo la domanda di privativa per varietà vegetali, si richiama la disciplina legislativa specifica di cui al Decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 e s.m.i.
8. Tutti i progetti dovranno essere conformi al D.Lgs. 214/2005, ai decreti ministeriali di lotta obbligatoria emanati per la *Xylella f.* e a tutta la normativa europea e nazionale sulle fitopatie vegetali e sulla movimentazione del materiale infetto.

- Articolo 7 -
Entità dell'aiuto pubblico

1. Per ciascun progetto il contributo massimo concedibile non potrà essere superiore a € 200.000,00 (duecentomila/00).
2. In coerenza con le finalità statutarie della Regione Puglia in tema di sostegno della ricerca pubblica, il suddetto contributo è destinato altresì alla copertura degli oneri fiscali strettamente connessi con le attività tecnico-scientifiche sviluppate nei progetti. Pertanto, l'IVA sugli acquisti, qualora realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, può costituire una spesa ammissibile e potrà essere riconosciuta unicamente qualora si configuri come imposta non recuperabile, avuto riguardo alla natura del soggetto e al corrispondente regime fiscale applicabile.

- Articolo 8 -
Procedure per la presentazione delle domande di contributo

1. In applicazione degli artt. 6 e 48 del Decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., la Regione Puglia utilizza la Posta Elettronica Certificata (PEC) per ogni comunicazione con i soggetti promotori riguardante il presente invito mirato.
2. Ai fini della selezione di cui al presente invito mirato dovrà essere presentata alla Regione Puglia apposita domanda da inviare tramite PEC – Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: ricercagricoltura@pec.rupar.puglia.it.
3. La domanda, congiuntamente alla proposta di progetto e alla documentazione richiesta, deve essere presentata – a pena di esclusione - a decorrere dal decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente invito mirato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino al quarantesimo giorno.
4. In caso di più partner, la domanda deve essere presentata, nei termini e con le modalità di cui al presente articolo, in nome e per conto di tutti i partecipanti, dal legale rappresentante del soggetto proponente che

assume qualità e funzione di rappresentanza legale della costituenda Associazione Temporanea di Scopo in ogni rapporto convenzionale con la Regione Puglia.

5. La domanda deve essere formulata, a pena di esclusione, secondo lo schema in calce al presente invito mirato.

6. Alla domanda devono essere allegati:
   - la proposta di progetto, redatta utilizzando lo specifico formulario, reso disponibile sul portale istituzionale della Regione Puglia, area tematica "Agricoltura e alimentazione", sezione "Ricerca e sperimentazione in agricoltura", al seguente link: http://www.regione.puglia.it/index.php?page=temi&opz=disptemi&te_id=82&at_id=1 e firmata da tutti i soggetti partecipanti alla costituenda ATS
   - la dichiarazione che indichi il regime IVA da applicare per le spese inerenti il progetto.
   - in caso di domanda presentata da più partner, dichiarazione sottoscritta ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, anche in forma congiunta, del soggetto proponente e dei soggetti attuatori, con la quale risulti l'impegno a costituirsi nella forma indicata entro trenta giorni dalla data di comunicazione da parte della Regione Puglia della concessione del contributo.
   - la dichiarazione, sottoscritta ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, di operare in convenzione con la Regione Puglia per attività finalizzate alla prevenzione e al contenimento del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CoDiRO).

- Articolo 9 -
Selezione, valutazione delle proposte e formulazione della graduatoria

1. La selezione delle proposte progettuali si basa su procedure che garantiscono imparzialità, trasparenza e pubblicità.

2. Le domande inviate entro il termine stabilito verranno ordinate sulla base della data di arrivo. A tal fine farà fede esclusivamente la data di invio della PEC.

3. Le domande pervenute saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità che comprende la correttezza nella presentazione e nella compilazione della domanda e la presenza a corredo della stessa di tutta la documentazione elencata al comma 6 dell'art. 8. Verranno considerate ricevibili esclusivamente le domande presentate con le modalità e nei formati prescritti, sottoscritte dal soggetto richiedente e complete di tutta la documentazione prevista a corredo.

4. Non verrà presa in considerazione alcuna documentazione complementare inviata con modalità ed in tempi differenti da quelli previsti, né documenti aggiuntivi inviati successivamente.

5. Successivamente, le proposte progettuali delle domande ricevibili, saranno valutate per l'ammissibilità al contributo, sulla base dei seguenti criteri di valutazione e dei relativi punteggi attribuibili a ciascun criterio nel limite massimo indicato:

   - adeguatezza ed efficacia: sarà verificata la rispondenza della proposta alle priorità e agli obiettivi del presente invito mirato e, inoltre, sarà verificata la capacità della proposta di rispondere efficacemente alla situazione di emergenza fitosanitaria (max 25 punti);
   - rilevanza e qualità scientifica della proposta progettuale: sarà verificata l'aderenza della stessa ai contenuti e ai punti riportati nel presente invito mirato, rispetto all'entità del contributo conoscitivo fornito dal progetto proposto, all'apporto innovativo dei metodi adottati; all'adeguatezza degli approcci, delle metodologie, dei piani di lavoro e delle risorse, scelti per l'esecuzione del progetto e per il trasferimento dei risultati (max 25 punti);

- chiarezza nella formulazione: sarà considerata la comprensibilità della proposta progettuale e la facilità nell'estrarre le informazioni necessarie ad alimentare gli indicatori di valutazione e gli elementi utili per i passaggi successivi della valutazione (max 5 punti);
- competenza ed esperienza; specializzazione accumulata dal soggetto proponente o, nel caso di partenariato, di ciascun soggetto partecipante (max 10 punti);
- congruità economica: sarà verificata l'efficienza economica e, in caso di partenariato, la ripartizione dei costi tra i partner (max 10 punti);
- cantierabilità e trasferibilità dei risultati:saranno considerate le modalità e i tempi di applicazione delle innovazioni e delle soluzioni proposte (max 25 punti).

6. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta progettuale ai sensi dei precitati criteri di selezione è pari a 100 punti. Tutte le proposte progettuali che conseguiranno un punteggio inferiore a 50/100 non saranno considerate idonee e pertanto non saranno inserite in graduatoria.

   Alle proposte progettuali valutate idonee sarà riconosciuta:

   - una maggiorazione pari al 20% del punteggio complessivamente ottenuto sulla base dell'applicazione dei suddetti criteri di selezione qualora finalizzate ad evitare l'estirpazione delle piante e a monitorare l'evoluzione in situ delle piante malate al fine di verificare la reazione al patogeno e la individuazione di metodi di contrasto alternativi alla estirpazione.

   - un'ulteriore maggiorazione di punteggio pari al 10% del punteggio complessivamente ottenuto sulla base dei suddetti criteri di selezione qualora prevedano il cofinanziamento di soggetti pubblici o privati in misura pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto.

7. In caso di parità di punteggio complessivo, sarà data priorità in graduatoria nell'ordine ai progetti che prevedono una quota cofinanziamento maggiore e, in caso di ulteriore parità, ai progetti con costo totale inferiore.

8. La Regione Puglia procede alla valutazione dei progetti di ricerca, mediante un'apposita Commissione, che sarà nominata dal Dirigente del Servizio Agricoltura.

9. Il dirigente del Servizio Agricoltura, fatte proprie le risultanze dell'attività istruttoria e di valutazione, con propria determinazione approverà la graduatoria dei progetti idonei (con punteggio almeno pari a punti 50 sulla base dei criteri di selezione di cui al precedente comma 5) che, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei soggetti collocati nella stessa.

- Articolo 10 -
Concessione ed erogazione del contributo

1. Con riferimento alla dotazione finanziaria di cui all'art. 3 del presente bando, saranno ammesse a contributo le proposte di progetto collocate in posizione utile in graduatoria. Con successivo provvedimento il Dirigente del Servizio Agricoltura, con riferimento a quanto innanzi e a seguito dell'acquisizione dell'atto costitutivo dell'ATS in caso di più partner, disporrà la concessione del contributo in favore dei soggetti collocati utilmente nella graduatoria.

2. Il rapporto tra la Regione Puglia e ciascun beneficiario del contributo è disciplinato da un contratto, in forma di convenzione, da stipulare nei trenta giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione del contributo. Tutte le spese inerenti la convenzione saranno a carico esclusivo del beneficiario, senza diritto di rivalsa. All'atto della stipulazione della Convenzione, il beneficiario del contributo è tenuto a presentare tutti i documenti e certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda.

3. La Regione Puglia, successivamente alla stipula della convenzione, dispone l'erogazione di una anticipazione pari al 50% del contributo approvato a seguito di richiesta specifica del beneficiario del contributo corredata da comunicazione di avvenuto avvio delle attività e, in caso di ATS con presenza di soggetti aventi natura giuridica di diritto privato, da polizza fidejussoria bancaria o assicurativa d'importo pari al 110% del contributo spettante ai suddetti soggetti. La fidejussione dovrà avere validità pari alla durata della convenzione maggiorata di ulteriori 12 mesi. Il beneficiario del contributo dovrà essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente e rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006.

4. Successivamente, la Regione Puglia procederà all'erogazione di un acconto, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento concesso, previa verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria di un importo pari ad almeno l'80% della somma erogata a titolo di anticipazione, corredata dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento e della dettagliata relazione tecnico-scientifica delle attività svolte nel periodo considerato.

5. La restante quota, a saldo del contributo, sarà erogata:
   - previa verifica della documentazione consistente nella relazione finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, a firma del responsabile scientifico, e della rendicontazione economico-finanziaria corredata dai relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento a saldo, a firma del rappresentante legale;
   - ad avvenuto collaudo finale da parte della Regione Puglia;
   - a completamento da parte del beneficiario dell'inserimento dei dati inerenti i risultati finali ed i prodotti del progetto nella Banca dati delle ricerche agricole delle Regioni e delle Province autonome.

- Articolo 11 -
Eleggibilità, ammissibilità, rendicontazione delle spese

1. Le spese, sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto, devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, provati da documenti di spesa corredati dalla indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti di pagamento (p.e. numero e data bonifico, numero e data assegno, ecc.), nei termini e nei modi previsti dalla convenzione.

2. Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione, salvo quanto diversamente previsto per esigenze progettuali, in nessun caso anteriormente alla presentazione del progetto, fino al termine indicato nella convenzione medesima. Le spese relative ai progetti a valere sull'intervento codice B possono essere eleggibili anche se antecedenti alla sottoscrizione della convenzione purchè connesse alle ricerche già avviate in funzione di convenzioni sottoscritte prima del presente invito mirato.

3. Oltre alle condizioni citate, per essere ammissibile ogni spesa sostenuta deve: a) essere strettamente connessa e strettamente necessaria allo svolgimento al progetto approvato; b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente articolo; c) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto ammesso; d) essere ragionevole e soddisfare il principio di buona gestione finanziaria e di economicità; e) non essere finanziata da altri programmi comunitari o nazionali o, comunque, da altre risorse pubbliche; f) rientrare in una delle voci che compongono il piano finanziario del progetto, g) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente; h) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al contributo ed essere chiaramente identificabile e tracciabile; i) essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità; l) essere supportata da relazioni che specifichino dettagliatamente l'attività svolta e la connessione tra la spesa sostenuta e le attività del progetto.

4. Il rendiconto deve riguardare tutte le spese e deve essere coerente con il piano finanziario approvato. Deve essere sottoscritto, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del soggetto proponente o del soggetto capofila in caso di ATS. Nel caso che l'attività sia stata svolta in ambito diATS, il rendiconto deve essere presentato, oltre che dal legale rappresentante del soggetto proponente o del soggetto capofila in caso di ATS, anche da tutti i partner per le spese di competenza.

5. Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
   - personale;
   - materiale durevole;
   - materiale di consumo;
   - servizi e consulenze;
   - missioni - rimborsi spese;
   - spese generali.

   Le spese per il materiale durevole dovranno essere quantificate al massimo al 10% dell'importo complessivo del progetto, essere riferite a strumentazione e attrezzatura strettamente connessa alla realizzazione della ricerca; sono comunque esclusi computer ed altre macchine d'ufficio. Tra le spese per servizi e consulenze dovranno essere comprese quelle per la divulgazione e per il trasferimento dei risultati le quali, in ogni caso, non potranno essere inferiori al10% del costo dell'intero progetto. Le spese generali non potranno essere superiori al 5% dell'importo complessivo del progetto. Per ogni altra indicazione eventualmente necessaria e non specificamente prevista nel presente Invito mirato, riguardante le voci di spesa, le condizioni di ammissibilità e le modalità di rendicontazione delle spese, si farà riferimento ai successivi provvedimenti del dirigente del Servizio.

- Articolo 12 –
Proroghe e varianti

1. Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di realizzare il progetto nel suo complesso ed entro il termine stabilito nella convenzione stipulata con la Regione Puglia. Per il periodo di realizzazione gli obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi dovranno rimanere invariati. Il termine fissato nella convenzione per il completamento dell'attività potrà essere prorogato per una sola volta, alla sussistenza delle seguenti condizioni:
   - in presenza di comprovati motivi tecnico-scientifici;
   - assicurando che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti dal progetto;
   - qualora il progetto si trovi in uno stato di avanzamento pari almeno al 70%;
   - qualora richieste almeno 60 giorni prima della scadenza del progetto;
   - purché non superiori a 120 giorni;
   - escludendo qualsiasi richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette.

   Proroghe ulteriori potranno essere concesse solo in presenza di gravi motivi non prevedibili, oppure non imputabili o riconducibili a responsabilità dei soggetti componenti l'ATS, ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

2. Fermo restando l'importo complessivo del contributo concesso, potrà essere effettuata un'unica rimodulazione, mediante compensazioni tra le voci di spesa approvate in via preventiva non superiori al 20% del costo complessivo del progetto con esclusione di variazioni in aumento per le voci di spesa "spese generali" e "materiale durevole", e purché tali variazioni non alterino gli obiettivi progettuali. In tal caso il beneficiario ha l'obbligo di comunicare l'avvenuta rimodulazione al responsabile del procedimento e di trasmettere tempestivamente il nuovo piano finanziario, pena l'esclusione delle spese compensate in fase

di accertamento della rendicontazione. Non potranno in nessun caso essere consentite compensazioni superiori al 20%.

Non potranno in nessun caso essere consentite rimodulazioni e/o variazioni di voci di spesa fra i soggetti partecipanti a qualunque titolo al progetto.

- Articolo 13 -
Riduzione del contributo

1. Nel caso in cui la Regione Puglia ammetta una spesa inferiore a quella preventivata, è riconosciuta la possibilità di rimodulare il piano finanziario sulla base delle effettive necessità progettuali, previo parere della Regione. È consentito procedere ad una diversa distribuzione delle risorse fra le varie voci di spesa, purché questa non alteri la natura dell'operazione oggetto del finanziamento.
2. I progetti non dovranno generare proventi e profitti nel corso della loro realizzazione e non dovranno disporre di altre forme di finanziamento oltre a quelle riportate nei progetti medesimi, con obbligo di notifica tempestiva di ogni variazione di queste condizioni. Eventuali proventi e profitti generati durante la realizzazione, nonché sopravvenienze di altre forme di finanziamento, saranno conteggiate in diminuzione dell'importo corrispondente al contributo concesso.
3. Le eventuali entrate generate da una o più operazioni durante il periodo di finanziamento (risorse derivanti dalla vendita, dal noleggio o dalla messa a disposizione di prodotti o servizi) riducono l'importo del finanziamento richiesto per il progetto e vengono detratte dalle spese ammissibili del progetto integralmente o pro-rata a seconda se siano generate integralmente o parzialmente dal progetto stesso. Nel caso di progetti realizzati da soggetti costituiti in ATS, la riduzione opera nei confronti dei singoli, ovvero di tutti i partecipanti in relazione alle minori attività riscontrate, ovvero alla loro incidenza sul progetto complessivo.

- Articolo 14 -
Adempimenti a carico del beneficiario

1. Il beneficiario del contributo è obbligato nei confronti della Regione Puglia ad espletare tutte le attività di carattere tecnico-scientifico necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto ammesso a contributo. Tale soggetto è, inoltre, il referente per l'attività di gestione amministrativa e delle procedure per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto. Per il periodo di realizzazione del progetto, il coordinatore scientifico non potrà cambiare, salvo cause di forza maggiore.
2. A seguito della comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, il beneficiario comunicherà alla Regione Puglia la data di avvio delle attività, che dovrà avvenire entro trenta giorni dall'atto di concessione.
3. Il beneficiario si impegna altresì a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni variazione delle condizioni previste al secondo comma dell'art. 13. La mancata notifica comporta la decadenza dal contributo concesso e la restituzione della parte già erogata, nonché degli interessi legali maturati.
4. Il beneficiario del contributo è tenuto a comunicare alla Regione Puglia le iniziative d'informazione e trasferimento dei risultati e a verificare che tutte le pubblicazioni e gli altri materiali prodotti nell'ambito del progetto riportino l'indicazione che lo stesso è stato realizzato con il contributo finanziario della Regione Puglia.

- Articolo 15 –
Controlli e monitoraggio dei progetti attivati

1. La Regione Puglia accerterà il raggiungimento degli eventuali obiettivi intermedi e dei risultati previsti, anche utilizzando gli indicatori di risultato definiti nel progetto.
2. La Regione Puglia effettuerà tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie e acquisirà le certificazioni opportune e indispensabili per controllare il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali assunti con la sottoscrizione della convenzione, con particolare riguardo:
   - al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini della concessione del contributo;
   - agli stati di avanzamento delle attività del progetto;
   - alla verifica della congruità e della conformità delle spese con i valori e la destinazione accertati nel progetto;
   - alla verifica di coerenza della rendicontazione finanziaria e di tutta la documentazione contabile del progetto;
   - al rispetto del D.Lgs. 214/2005 e delle altre norme vigenti in materia di fitopatie vegetali.

- Articolo 17 -
Informazioni

Le informazioni relative al presente invito mirato possono essere richieste al dott. Luigi Scamarcio – Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura – Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura.
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari. E-mail l.scamarcio@regione.puglia.it

- Articolo 18 -
Responsabile del procedimento (legge n. 241/90)

Responsabile del procedimento è il dott. Agostino Santomauro, Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura – Ufficio Osservatorio Fitosanitario.
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari. E-mail: a.santomauro@regione.puglia.it

ALLEGATO B

Alla REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura

Servizio Agricoltura

Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____(____), il _____ CF _____residente a _____ (____) in via _____ n. _____, in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente/Organizzazione/Istituzione Scientifica/Soggetto_____

con sede legale in _____ Prov. _____ CAP _____ in via/Piazza _____ n. _____, telefono _____ fax _____, indirizzo PEC _____,

CHIEDE

di accedere al contributo previsto dall' "invito mirato di ricerca per la presentazione delle proposte cod. B" per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo/acronimo _____

_____

per l'ammontare di € _____, sul costo complessivo di € _____, da concedere a valere sulla modalità di attuazione codice B di cui al par. 4.3 delle Linee guida per il Parco della ricerca e sperimentazione finalizzata alla prevenzione e al contenimento del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CoDiRO) - DGR 1410/2015

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell' "invito mirato di ricerca per la presentazione delle proposte cod. B" approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura della Regione Puglia n. …… del …… e pubblicato nel BURP n. …….. del ……., e negli allegati che ne formano parte integrante;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ai sensi della normativa vigente;
- di operare nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia ambientale, di edilizia e urbanistica, in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, in materia di pari opportunità e di contrattazione collettiva nazionale;

- di operare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;
- di non aver ottenuto o richiesto (ovvero in caso contrario di impegnarsi a restituire o a rinunciare) altri contributi di qualsiasi natura relativi al presente bando pubblico di ricerca e di impegnarsi a non richiederli per il futuro.

SI IMPEGNA

- a rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006;
- a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nella Domanda di Contributo e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione;
- a produrre tutta l'ulteriore documentazione che la Regione Puglia dovesse ritenere necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo;
- ad accettare e rispettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nel bando e negli allegati che ne formano parte integrante e a rispettare i programmi di attività previsti nel progetto di ricerca.
- ad acquisire, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, le comunicazioni previste dal bando, a mezzo PEC, agli indirizzi indicati nell'apposita sezione;
- a consentire tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie, sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del contributo richiesto e l'erogazione dello stesso.

Elenco allegati:

- proposta di progetto di ricerca redatta utilizzando lo specifico formulario;
- dichiarazione che indichi il regime IVA da applicare per le spese inerenti al progetto;
- (in caso di domanda di contributo presentata da più partner) dichiarazione di impegno alla costituzione dell'ATS;
- dichiarazione, sottoscritta ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, di avere o aver avuto in corso attività oggetto di convenzioni con la Regione Puglia finalizzate alla prevenzione e al contenimento del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CoDiRO).

Luogo e data _____

Timbro e firma del Rappresentante Legale

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 14 ottobre 2015, n. 496

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1410 del 12 giugno 2015 "Approvazione delle LINEE GUIDA PER IL PARCO DELLA RICERCA E SPERIMENTAZIONE FINALIZZATA ALLA PREVENZIONE E AL CONTENIMENTO DEL COMPLESSO DEL DISSECCAMENTO RAPIDO DELL'OLIVO (CODIRO)". Impegno di spesa e pubblicazione dell'avviso pubblico per la presentazione di proposte di progetti pilota - cod. C.

L'anno 2015, il giorno 14/10/2015 in Bari, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47.

Il dirigente a.i. dell'Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura e il Dirigente a.i. dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici medesimi, riferiscono:

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1410 del 12/06/2015 che ha approvato le "Linee Guida per il parco della ricerca e sperimentazione finalizzata alla prevenzione e al contenimento del complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CoDiRO)";

DATO ATTO che nel paragrafo 4.3. delle "Linee guida" in narrativa sono precisate le modalità con le quali la Regione Puglia attua gli interventi di ricerca e sperimentazione o le azioni pilota, mediante il finanziamento in conto capitale delle attività e dopo aver espletato i procedimenti amministrativi collegati alle fasi di valutazione e di approvazione della relativa graduatoria;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno provvedere all'approvazione e pubblicazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle proposte di progetti pilota - cod. C, in piena coerenza con quanto riportato ai punti precedenti;

CONSIDERATO che la spesa derivante dal presente provvedimento, quantificata in € 400.000,00 (quattrocentomila/00), trova copertura a valere sul cap. 111034 del bilancio regionale con DGR n. 1410 del 12/06/2015, giusta autorizzazione in termini di competenza e di cassa, di cui alla DGR n. 621 del 30/03/2015, in relazioni ai vincoli previsti dal comma 463 dell'articolo unico della L. 190/2014;

CONSIDERATO che con DGR n. 1709 del 06/10/2015 si è proceduto, inoltre, a spacchettare ulteriormente il capitolo 111034, al fine di istituire i nuovi capitoli necessari ad assicurare il pagamento delle diverse tipologie dei beneficiari del finanziamento della ricerca di cui alle linee guida succitate.

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di prenotare l'impegno della somma complessiva di € 400.000,00 (quattrocentomila/00) sulla base dello spacchettamento effettuato con DGR n. 1709 del 06/10/2015 e come descritto nella sezione "adempimenti contabili";
- di approvare e pubblicare l' "avviso pubblico per la presentazione delle proposte cod. C" di cui alle 'Linee guida per il Parco della ricerca e sperimentazione finalizzata alla prevenzione e al contenimento del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CoDiRO)' che, allegato sub A) alla presente determinazione, costituito da n. 9 facciate, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare e pubblicare il modello per la presentazione delle domande di contributo a valere sul suddetto avviso pubblico che, allegato sub B) alla presente determinazione, costituito da n. 2 (due) facciate, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet www.regione.puglia.it.

Sezione adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16/11/2001, n. 28 e ss. mm. e ii.

Bilancio: autonomo
Esercizio finanziario: 2015
Competenza: 2015
U.P.B.: 01.01.04
Capitolo di spesa: 111050
Codifica Capitolo: 16.01.2.03.03.03
COFOG: 04.2
Codice SIOPE n. 2323 trasferimenti in conto capitale ad imprese private (escluse le imprese produttrici di servizi sanitari ed assistenziali)
Importo somma da prenotare: € 400.000,00

Causale dell'impegno: attuazione della D.G.R. n. 1410 del 12/06/2015 e della DGR n. 1709 del 06/10/2015

Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2015

Codice PSI: 950 "Spese non escludibili dal patto di stabilità - No fondo sviluppo e coesione - Spese conto corrente

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 111050 (U.P.B. 1.1.4) del bilancio regionale esercizio finanziario 2015, in quanto con DGR n. 1709 del 06/010/2015 la Giunta ha autorizzato, in relazione ai vincoli di cui al comma 463, articolo unico, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (cd. pareggio di bilancio), la spesa, sia in termini di competenza che di cassa, per i conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a cui dovrà farsi riferimento.
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- la spesa sarà erogata compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. n. 26 e 27 del D.L.vo 14/03/2013, n. 33.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio Agricoltura, è conforme alle risultanze istruttorie.

La A.P. Ricerca, innovazione e
competenze urbanistico-ambientali
Dott. Luigi Scamarcio

Il Dirigente A.I. dell'ufficio Innovazione
e Conoscenza in Agricoltura
Dott. Luigi Trotta

Il Dirigente dell'ufficio
Osservatorio Fitosanitario
Dott. Silvio Schito

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AGRICOLTURA**

Vista la proposta del dirigente a.i. dell'Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura e del Dirigente a.i. dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario e la relativa sottoscrizione;

Vista la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/1993, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di fare proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente a.i. dell'Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura e del Dirigente a.i. dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario;

- di prenotare l'impegno della somma complessiva di € 400.000,00 (quattrocentomila/00) come descritto nella sezione "adempimenti contabili";

- di approvare e pubblicare l' "avviso pubblico per la presentazione delle proposte cod. C" di cui alle 'Linee guida per il Parco della ricerca e sperimentazione finalizzata alla prevenzione e al contenimento del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CoDiRO)' che, allegato sub A) alla presente determinazione, costituito da n. 9 facciate, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di approvare e pubblicare il modello per la presentazione delle domande di contributo a valere sull'Avviso pubblico che, allegato sub B) alla presente determinazione, costituito da n. 2 (due) facciate, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché nel sito internet www.regione.puglia.it.

- di dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria.

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento provvederà agli adempimenti di cui agli artt. n. 26 e 27 del D.L.vo 14/03/2013, n. 33 non appena il provvedimento diverrà esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 4 (quattro) facciate, timbrate e vidimate, dall'allegato A composto da n. 9 (nove) facciate e dall'allegato B composto da n. 2 (due) facciate, timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio AgricolturaUna copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale.

Due copie conformi saranno trasmesse saranno trasmesse all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Copia del presente provvedimento sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e agli Uffici proponenti.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Servizio Agricoltura

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1410 del 12/06/2015

Linee guida per il Parco della ricerca e sperimentazione finalizzata alla prevenzione e al contenimento del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CoDiRO)

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Cod. C

- Articolo 1 -
Premesse

Con Deliberazione n. 1410 del 12/06/2015 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee guida per il Parco della ricerca e sperimentazione finalizzata alla prevenzione e al contenimento del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CODIRO)". Le "Linee Guida" sono finalizzate, attraverso l'attivazione di un "laboratorio a cielo aperto", a promuovere la ricerca di soluzioni integrate e diversificate, l'acquisizione e l'applicazione di nuove e più ampie conoscenze scientifiche, l'individuazione di efficaci interventi di natura agronomica e fitosanitaria o comunque attinenti a modalità di controllo e prevenzione della diffusione della patologia, con l'obiettivo strategico di preservare l'olivicoltura pugliese e le diverse specie ospiti interessate dal batterio dagli effetti negativi in termini di potenziale produttivo, di ripercussioni sulla filiera, sull'indotto e sul mercato, oltreché in termini paesaggistici, ambientali e sociali.

Per il raggiungimento del suddetto obiettivo, le "Linee Guida" definiscono – nel rispetto degli indirizzi strategici e degli obiettivi più generali che la Regione Puglia intende perseguire per la promozione e il sostegno alla ricerca, alla sperimentazione e al trasferimento delle innovazioni in campo agricolo – i temi, le tipologie di intervento e le forme di finanziamento, i criteri di valutazione e i meccanismi di selezione, le modalità di monitoraggio dei progetti che saranno oggetto di sostegno finanziario da parte della Regione Puglia.

- Articolo 2 -
Modalità di attuazione

1. Ai sensi del paragrafo 4.3 delle 'Linee guida' di cui alle premesse, è indetto avviso pubblico a sportello (cod. C) per la presentazione di proposte progettuali come definite al comma 2.
2. Le proposte dovranno fare riferimento all'intervento Codice C: proposte progettuali a carattere dimostrativo e di applicazione pratica delle conoscenze, in forma di progetti pilota, riguardanti il Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CoDiRO).

- Articolo 3 -
Risorse finanziarie disponibili

1. La dotazione finanziaria complessiva destinata all'intervento di cui al presente avviso ammonta ad euro 400.000,00 (quattrocentomila/00);
2. L'impegno di spesa relativo ai progetti ammessi a contributo e l'effettiva erogazione del sostegno sono subordinati alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione dalla normativa in materia di vincoli alla spesa regionale.

- Articolo 4 -
Temi di sperimentazione

1. Ai sensi del par. 4.2 delle "Linee Guida" le proposte da presentare dovranno prevedere applicazioni pratiche di soluzioni innovative finalizzate alla prevenzione e al contenimento del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CoDiRO).

- Articolo 5 -
Soggetti promotori, attuatori e cofinanziatori

1. Ai sensi del comma 2 dell'art. 2, possono presentare proposte i soggetti promotori, intesi come tutti i soggetti pubblici e privati aventi personalità giuridica che, interpretando i fabbisogni di conoscenza dell'olivicoltura pugliese indirizzati alla prevenzione e al contenimento del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CODIRO), intendono darvi risposte.
2. I risultati dei progetti devono essere validati scientificamente da soggetti qualificati nel settore della ricerca quali le Università e le loro strutture di ricerca, gli spin-off da ricerca, Istituti e laboratori del Consiglio

Nazionale delle Ricerche e del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), Istituti scientifici e tecnologici e relative sezioni operative, Istituti Sperimentali a finalità agricola, agroalimentare ed agroindustriale, altri Enti e Istituti, pubblici e privati che operano nel campo della ricerca e dell'innovazione, Poli tecnologici e Centri di ricerca.

3. Sono cofinanziatori i soggetti, pubblici e privati, che apportano risorse finanziarie ai progetti pilota.

- Articolo 6 -
Limiti e condizioni

1. Tutte le attività progettuali devono produrre ricadute nel territorio regionale.
2. i progetti dovranno:
   - Prevedere attività della durata massima di 18 mesi;
   - prevedere modalità di divulgazione e trasferimento dei risultati tali da garantire che ogni soggetto potenzialmente interessato sia informato in breve tempo che le azioni pilota sono in corso o sono state effettuate, e garantire libero accesso ai risultati a chiunque ne faccia richiesta, secondo il principio della massima accessibilità possibile ai risultati stessi;
   - assicurare che i risultati siano ugualmente fruibili da tutti i soggetti dei territori e degli ambiti interessati, attraverso idonee modalità di trasferimento;
   - in sede di divulgazione e utilizzazione dei risultati, prevedere l'indicazione che le attività progettuali sono state realizzate con il contributo della Regione Puglia;
   - prevedere la validazione con metodo scientifico dei risultati da parte di un soggetto attuatore come definito al secondo comma dell'art. 5 in qualità di partecipante al progetto;
3. I progetti potranno inoltre prevedere una compartecipazione finanziaria, da parte di eventuali cofinanziatori ovvero degli stessi soggetti promotori o attuatori;
4. Gli eventuali risultati scientifici delle azioni pilota saranno in comproprietà tra la Regione Puglia, i Soggetti proponenti e i soggetti attuatori.
5. Qualora dalle azioni pilota si ottengano risultati inventivi, o novità, tali da consentire la richiesta di un brevetto, è in capo al beneficiario del contributo l'obbligo di stipulare accordi formali con la Regione Puglia in merito agli aspetti relativi alla titolarità o co-titolarità del brevetto o di eventuali altri diritti di proprietà intellettuale.
6. Riguardo la domanda di privativa per varietà vegetali, si richiama la disciplina legislativa specifica di cui al Decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 e s.m.i.
7. Tutti i progetti pilota dovranno essere conformi al D.Lgs. 214/2005, ai decreti ministeriali di lotta obbligatoria emanati per la *Xylella f.* e a tutta la normativa europea e nazionale sulle fitopatie vegetali e sulla movimentazione del materiale infetto.

- Articolo 7 -
Entità dell'aiuto pubblico

1. Per ciascun progetto pilota il contributo massimo concedibile non potrà essere superiore a € 30.000,00 (trentamila/00)
2. In coerenza con le finalità statutarie della Regione Puglia in tema di sostegno della ricerca pubblica, il suddetto contributo è destinato altresì alla copertura degli oneri fiscali strettamente connessi con le attività tecnico-scientifiche sviluppate nei progetti. Pertanto, l'IVA sugli acquisti, qualora realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, può costituire una spesa ammissibile e potrà essere riconosciuta unicamente qualora si configuri come imposta non recuperabile, avuto riguardo alla natura del soggetto e al corrispondente regime fiscale applicabile.

- Articolo 8 -
Procedure per la presentazione delle domande di contributo

1. In applicazione degli artt. 6 e 48 del Decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., la Regione Puglia utilizza la Posta Elettronica Certificata (PEC) per ogni comunicazione con i soggetti promotori riguardante il presente avviso.
2. Ai fini della selezione di cui al presente avviso dovrà essere presentata alla Regione Puglia apposita domanda da inviare tramite PEC – Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: ricercagricoltura@pec.rupar.puglia.it.
3. La domanda, congiuntamente alla proposta di progetto pilota e alla documentazione richiesta, deve essere presentata – a pena di esclusione – a decorrere dal decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'avviso resterà aperto per un periodo non inferiore a quaranta giorni e, comunque, sino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
4. La domanda deve essere presentata, nei termini e con le modalità di cui al presente articolo, in nome e per conto di tutti i partecipanti, dal legale rappresentante del soggetto promotore che assume qualità e funzione di rappresentanza legale della costituenda Associazione Temporanea di Scopo in ogni rapporto convenzionale con la Regione Puglia.
5. La domanda deve essere formulata, a pena di esclusione, secondo lo schema in calce al presente avviso.
6. Alla domanda devono essere allegati:
   - la proposta di progetto pilota, redatta utilizzando lo specifico formulario, reso disponibile sul portale istituzionale della Regione Puglia, area tematica "Agricoltura e alimentazione", sezione "Ricerca e sperimentazione in agricoltura", al seguente link: http://www.regione.puglia.it/index.php?page=temi&opz=disptemi&te_id=82&at_id=1 e firmata da tutti i soggetti partecipanti alla costituenda ATS
   - la dichiarazione che indichi il regime IVA da applicare per le spese inerenti il progetto.
   - dichiarazione sottoscritta ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, anche in forma congiunta, del soggetto promotore e dei soggetti attuatori, con la quale risulti l'impegno a costituirsi nella forma indicata entro trenta giorni dalla data di comunicazione da parte della Regione Puglia della concessione del contributo.

- Articolo 9 -
Selezione e valutazione delle proposte

1. La selezione delle proposte progettuali si basa su procedure che garantiscono imparzialità, trasparenza e pubblicità.
2. Le domande inviate entro il termine stabilito verranno ordinate sulla base della data di arrivo. A tal fine farà fede esclusivamente la data di invio della PEC.
3. Le domande pervenute saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità che comprende la correttezza nella presentazione e nella compilazione della domanda e la presenza a corredo della stessa di tutta la documentazione elencata al comma 6 dell'art. 8. Verranno considerate ricevibili esclusivamente le domande presentate con le modalità e nei formati prescritti, regolarmente sottoscritte e complete di tutta la documentazione prevista a corredo.
4. Non verrà presa in considerazione alcuna documentazione complementare inviata con modalità ed in tempi differenti da quelli previsti, né documenti aggiuntivi inviati successivamente.

5. Successivamente, le proposte progettuali delle domande ricevibili, saranno valutate per l'ammissibilità al contributo, sulla base dei seguenti criteri di valutazione e dei relativi punteggi attribuibili a ciascun criterio nel limite massimo indicato:
   - adeguatezza ed efficacia: sarà verificata la rispondenza della proposta alle priorità e agli obiettivi del presente avviso e, inoltre, sarà verificata la capacità della proposta di rispondere efficacemente alla situazione di emergenza fitosanitaria (max 40 punti);
   - chiarezza nella formulazione: sarà considerata la comprensibilità della proposta progettuale e la facilità nell'estrarre le informazioni necessarie ad alimentare gli indicatori di valutazione e gli elementi utili per i passaggi successivi della valutazione (max 20 punti);
   - congruità economica: sarà verificata l'efficienza economica e la ripartizione dei costi tra i partner (max 10 punti);
   - cantierabilità e trasferibilità dei risultati: saranno considerate le modalità e i tempi di applicazione delle soluzioni proposte (max 30 punti).
6. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta progettuale ai sensi dei precitati criteri di selezione è pari a 100 punti. Tutte le proposte progettuali che conseguiranno un punteggio inferiore a 50/100 non saranno considerate idonee e pertanto non saranno inserite nell'elenco dei progetti pilota finanziabili.

   Alle proposte progettuali valutate idonee sarà riconosciuta:
   - una maggiorazione pari al 20% del punteggio complessivamente ottenuto sulla base dell'applicazione dei suddetti criteri di selezione qualora finalizzate ad evitare l'estirpazione delle piante e a monitorare l'evoluzione in situ delle piante malate al fine di verificare la reazione al patogeno e la individuazione di metodi di contrasto alternativi alla estirpazione.
   - un'ulteriore maggiorazione di punteggio pari al 10% del punteggio complessivamente ottenuto sulla base dei suddetti criteri di selezione qualora prevedano il cofinanziamento di soggetti pubblici o privati in misura pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto.
7. In caso di parità di punteggio complessivo, sarà data priorità in graduatoria nell'ordine ai progetti che prevedono una quota cofinanziamento maggiore e, in caso di ulteriore parità, ai progetti con costo totale inferiore.
8. La Regione Puglia procede alla valutazione dei progetti pilota, mediante un'apposita Commissione, che sarà nominata dal Dirigente del Servizio Agricoltura.
9. La Commissione procederà periodicamente alla valutazione dei progetti pilota. La prima valutazione sarà effettuata per i progetti pilota che perverranno nell'arco temporale di trenta giorni a partire dal termine iniziale stabilito al comma 3 dell'art. 8. Successivamente si procederà con cadenza mensile alle ulteriori valutazioni per i progetti pilota che perverranno mensilmente sino alla chiusura dell'avviso.
10. Tutte le proposte progettuali che abbiano conseguito un punteggio complessivo pari o superiore a 50/100 saranno considerate idonee e inserite nelle apposite graduatorie periodiche.
11. Il dirigente del Servizio Agricoltura, fatte proprie le risultanze dell'attività istruttoria e di valutazione, con propria determinazione approverà la graduatoria periodica dei progetti pilota idonei (con punteggio almeno pari a punti 50 sulla base dei criteri di selezione di cui al precedente comma 5) che, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei soggetti collocati nella stessa.

- Articolo 10 -
Concessione ed erogazione del contributo

1. Con riferimento alla dotazione finanziaria complessiva destinata agli interventi di cui al presente avviso, saranno ammesse a contributo le proposte di progetti pilota collocate in posizione utile nelle graduatorie periodiche, a partire dalla prima. Con successivo provvedimento il Dirigente del Servizio Agricoltura, con riferimento a quanto innanzi e a seguito dell'acquisizione dell'atto costitutivo dell'ATS in caso di più partner, disporrà la concessione del contributo in favore dei soggetti collocati utilmente nelle graduatorie periodiche, a partire dalla prima.
2. Il rapporto tra la Regione Puglia e ciascun beneficiario del contributo è disciplinato da un contratto, in forma di convenzione, da stipulare nei trenta giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione del contributo. Tutte le spese inerenti la convenzione saranno a carico esclusivo del beneficiario, senza diritto di rivalsa. All'atto della stipulazione della Convenzione, il beneficiario del contributo è tenuto a presentare tutti i documenti e certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda.
3. La Regione Puglia, successivamente alla stipula della convenzione, dispone l'erogazione di una anticipazione pari al 50% del contributo approvato a seguito di richiesta specifica del beneficiario del contributo corredata da comunicazione di avvenuto avvio delle attività e, in caso di ATS con presenza di soggetti aventi natura giuridica di diritto privato, da polizza fidejussoria bancaria o assicurativa d'importo pari al 110% del contributo spettante ai suddetti soggetti. La fidejussione dovrà avere validità pari alla durata della convenzione maggiorata di ulteriori 12 mesi. Il beneficiario del contributo dovrà essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente e rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006.
4. Successivamente, la Regione Puglia procederà all'erogazione di un acconto, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento concesso, previa verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria di un importo pari ad almeno l'80% della somma erogata a titolo di anticipazione, corredata dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento e della dettagliata relazione tecnico-scientifica delle attività svolte nel periodo considerato.
5. La restante quota, a saldo del contributo, sarà erogata:
   - previa verifica della documentazione consistente nella relazione finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, a firma del responsabile scientifico, e della rendicontazione economico-finanziaria corredata dai relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento a saldo, a firma del rappresentante legale;
   - ad avvenuto collaudo finale da parte della Regione Puglia.

- Articolo 11 -
Eleggibilità, ammissibilità, rendicontazione delle spese

1. Le spese, sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto, devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, provati da documenti di spesa corredati dalla indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti di pagamento (p.e. numero e data bonifico, numero e data assegno, ecc.), nei termini e nei modi previsti dalla convenzione.
2. Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione, salvo quanto diversamente previsto per esigenze progettuali, in nessun caso anteriormente alla presentazione del progetto, fino al termine indicato nella convenzione medesima.

3. Oltre alle condizioni citate, per essere ammissibile ogni spesa sostenuta deve: a) essere strettamente connessa e strettamente necessaria allo svolgimento al progetto approvato; b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente articolo; c) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto ammesso; d) essere ragionevole e soddisfare il principio di buona gestione finanziaria e di economicità; e) non essere finanziata da altri programmi comunitari o nazionali o, comunque, da altre risorse pubbliche; f) rientrare in una delle voci che compongono il piano finanziario del progetto, g) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente; h) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al contributo ed essere chiaramente identificabile e tracciabile; i) essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità; l) essere supportata da relazioni che specifichino dettagliatamente l'attività svolta e la connessione tra la spesa sostenuta e le attività del progetto.
4. Il rendiconto deve riguardare tutte le spese e deve essere coerente con il piano finanziario approvato. Deve essere sottoscritto, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATS. Il rendiconto deve essere presentato, oltre che dal legale rappresentante del soggetto promotore o del soggetto capofila in caso di ATS, anche da tutti i partner per le spese di competenza.
5. Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
   - personale;
   - materiale durevole;
   - materiale di consumo;
   - servizi e consulenze;
   - missioni - rimborsi spese;
   - spese generali.

   Le spese per il materiale durevole dovranno essere quantificate al massimo al 10% dell'importo complessivo del progetto, essere riferite a strumentazione e attrezzatura strettamente connessa alla realizzazione della ricerca; sono comunque esclusi computer ed altre macchine d'ufficio. Tra le spese per servizi e consulenze dovranno essere comprese quelle per la divulgazione e per il trasferimento dei risultati le quali, in ogni caso, non potranno essere inferiori al 10% del costo dell'intero progetto. Le spese generali non potranno essere superiori al 5% dell'importo complessivo del progetto. Per ogni altra indicazione eventualmente necessaria e non specificamente prevista nel presente Avviso, riguardante le voci di spesa, le condizioni di ammissibilità e le modalità di rendicontazione delle spese, si farà riferimento ai successivi provvedimenti del dirigente del Servizio Agricoltura.

- Articolo 12 –
Proroghe e varianti

1. Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di realizzare il progetto nel suo complesso ed entro il termine stabilito nella convenzione stipulata con la Regione Puglia. Per il periodo di realizzazione gli obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi dovranno rimanere invariati. Il termine fissato nella convenzione per il completamento dell'attività potrà essere prorogato per una sola volta, alla sussistenza delle seguenti condizioni:
   - in presenza di comprovati motivi;
   - assicurando che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti dal progetto;
   - qualora il progetto si trovi in uno stato di avanzamento pari almeno al 70%;
   - qualora richieste almeno 60 giorni prima della scadenza del progetto;
   - purché non superiori a 90 giorni;
   - escludendo qualsiasi richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette.

2. Fermo restando l'importo complessivo del contributo concesso, potrà essere effettuata un'unica rimodulazione, mediante compensazioni tra le voci di spesa approvate in via preventiva non superiori al 20% del costo complessivo del progetto con esclusione di variazioni in aumento per le voci di spesa "spese generali" e "materiale durevole", e purché tali variazioni non alterino gli obiettivi progettuali. In tal caso il beneficiario ha l'obbligo di comunicare l'avvenuta rimodulazione al responsabile del procedimento e di trasmettere tempestivamente il nuovo piano finanziario, pena l'esclusione delle spese compensate in fase di accertamento della rendicontazione. Non potranno in nessun caso essere consentite compensazioni superiori al 20%.

   Non potranno in nessun caso essere consentite rimodulazioni e/o variazioni di voci di spesa fra i soggetti partecipanti a qualunque titolo al progetto.

- Articolo 13 -
Riduzione del contributo

1. Nel caso in cui la Regione Puglia ammetta una spesa inferiore a quella preventivata, è riconosciuta la possibilità di rimodulare il piano finanziario sulla base delle effettive necessità progettuali, previo parere della Regione. È consentito procedere ad una diversa distribuzione delle risorse fra le varie voci di spesa, purché questa non alteri la natura dell'operazione oggetto del finanziamento.
2. I progetti pilota non dovranno generare proventi e profitti nel corso della loro realizzazione e non dovranno disporre di altre forme di finanziamento oltre a quelle riportate nei progetti medesimi, con obbligo di notifica tempestiva di ogni variazione di queste condizioni. Eventuali proventi e profitti generati durante la realizzazione, nonché sopravvenienze di altre forme di finanziamento, saranno conteggiate in diminuzione dell'importo corrispondente al contributo concesso.
3. Le eventuali entrate generate da una o più operazioni durante il periodo di finanziamento (risorse derivanti dalla vendita, dal noleggio o dalla messa a disposizione di prodotti o servizi) riducono l'importo del finanziamento richiesto per il progetto e vengono detratte dalle spese ammissibili del progetto integralmente o pro-rata a seconda se siano generate integralmente o parzialmente dal progetto stesso. Nel caso di progetti realizzati da soggetti costituiti in ATS, la riduzione opera nei confronti dei singoli, ovvero di tutti i partecipanti in relazione alle minori attività riscontrate, ovvero alla loro incidenza sul progetto complessivo.

- Articolo 14 -
Adempimenti a carico del beneficiario

1. Il beneficiario del contributo è obbligato nei confronti della Regione Puglia ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto ammesso a contributo. Tale soggetto è, inoltre, il referente per l'attività di gestione amministrativa e delle procedure per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto. Per il periodo di realizzazione del progetto, il coordinatore scientifico non potrà cambiare, salvo cause di forza maggiore.
2. A seguito della comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, il beneficiario comunicherà alla Regione Puglia la data di avvio delle attività, che dovrà avvenire entro trenta giorni dall'atto di concessione.
3. Il beneficiario si impegna altresì a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni variazione delle condizioni previste al secondo comma dell'art. 13. La mancata notifica comporta la decadenza dal contributo concesso e la restituzione della parte già erogata, nonché degli interessi legali maturati.
4. Il beneficiario del contributo è tenuto a comunicare alla Regione Puglia le iniziative d'informazione e trasferimento dei risultati e a verificare che tutte le pubblicazioni e gli altri materiali prodotti nell'ambito

del progetto riportino l'indicazione che lo stesso è stato realizzato con il contributo finanziario della Regione Puglia.

- Articolo 15 –
Controlli e monitoraggio dei progetti attivati

1. La Regione Puglia accerterà il raggiungimento degli eventuali obiettivi intermedi e dei risultati previsti, anche utilizzando gli indicatori di risultato definiti nel progetto.
2. La Regione Puglia effettuerà tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie e acquisirà le certificazioni opportune e indispensabili per controllare il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali assunti con la sottoscrizione della convenzione, con particolare riguardo:
   - al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini della concessione del contributo;
   - agli stati di avanzamento delle attività del progetto;
   - alla verifica della congruità e della conformità delle spese con i valori e la destinazione accertati nel progetto;
   - alla verifica di coerenza della rendicontazione finanziaria e di tutta la documentazione contabile del progetto;
   - al rispetto del D.Lgs. 214/2005 e delle altre norme vigenti in materia di fitopatie vegetali.

- Articolo 16 –
Decadenza e revoca

1. La Regione Puglia procederà alla dichiarazione di decadenza dal beneficio e alla sua revoca nei seguenti casi:
   - non siano state realizzate, in tutto o in parte, le attività previste;
   - siano accertate, in sede di controllo, gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti.
2. In caso di revoca del finanziamento, il beneficiario dovrà restituire le somme già erogate, gravate degli interessi legali maturati. Nel caso di ATS la revoca ha effetto nei confronti di tutti i partecipanti.

- Articolo 17 -
Informazioni

Le informazioni relative al presente avviso pubblico possono essere richieste al dott. Luigi Scamarcio – Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura – Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura.
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari. E-mail l.scamarcio@regione.puglia.it

- Articolo 18 -
Responsabile del procedimento (legge n. 241/90)

Responsabile del procedimento è il dott. Agostino Santomauro, Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura – Ufficio Osservatorio Fitosanitario.
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari. E-mail: a.santomauro@regione.puglia.it

ALLEGATO B

Alla REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura

Servizio Agricoltura

Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____(____), il _____ CF _____residente a _____ (____) in via _____ n. _____, in qualità di in qualità di Rappresentante Legale del Soggetto giuridico _____ _____

con sede legale in _____ Prov. _____ CAP _____ in via/Piazza _____ n. _____, telefono _____ fax _____, indirizzo PEC _____,

CHIEDE

di accedere al contributo previsto dal "avviso pubblico per la presentazione delle proposte cod. C" per la realizzazione del progetto pilota dal titolo/acronimo _____ _____

per l'ammontare di € _____, sul costo complessivo di € _____, da concedere a valere sulla modalità di attuazione codice C di cui al par. 4.3 delle Linee guida per il Parco della ricerca e sperimentazione finalizzata alla prevenzione e al contenimento del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CoDiRO) - DGR 1410/2015

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell' "avviso pubblico per la presentazione delle proposte cod. C" approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura della Regione Puglia n. …… del …… e pubblicato nel BURP n. …….. del ……., e negli allegati che ne formano parte integrante;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ai sensi della normativa vigente;
- di operare nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia ambientale, di edilizia e urbanistica, in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, in materia di pari opportunità e di contrattazione collettiva nazionale;
- di operare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non

essendo sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;
- di non aver ottenuto o richiesto (ovvero in caso contrario di impegnarsi a restituire o a rinunciare) altri contributi di qualsiasi natura relativi al presente bando pubblico di ricerca e di impegnarsi a non richiederli per il futuro.

SI IMPEGNA

- a rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006;
- a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nella Domanda di Contributo e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione;
- a produrre tutta l'ulteriore documentazione che la Regione Puglia dovesse ritenere necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo;
- ad accettare e rispettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nel bando e negli allegati che ne formano parte integrante e a rispettare i programmi di attività previsti nel progetto di ricerca.
- ad acquisire, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, le comunicazioni previste dal bando, a mezzo PEC, agli indirizzi indicati nell'apposita sezione;
- a consentire tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie, sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del contributo richiesto e l'erogazione dello stesso.

Elenco allegati:

- proposta di progetto di ricerca redatta utilizzando lo specifico formulario;
- dichiarazione che indichi il regime IVA da applicare per le spese inerenti al progetto;
- dichiarazione di impegno alla costituzione dell'ATS.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Rappresentante Legale

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI 16 ottobre 2015, n. 303

Individuazione turnazione stazioni di servizio autostradali in occasione dello sciopero nazionale dalle ore 22.00 del 19 ottobre alle ore 22.00 del 21 ottobre 2015.

Il giorno 16 ottobre 2015, in Bari, nella sede di Corso Sonnino, n. 177,

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7; Vista la deliberazione di giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998; Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, the prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del decreto legislativo n. 196/03 "Codice in materia di protezione del dati persona" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore della P.O. "Sviluppo Rete Carburanti, Oli minerali", responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanta segue:

Premesso che:

La legge 12 giugno 1990, n. 146, come modificata con legge 11 aprile 2000, n. 83, recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia del diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge" dispone le regale da rispettare e le procedure da seguire in caso di conflitto collettivo, per assicurare l'effettività, nel loro contenuto essenziale, del diritto di sciopero e del godimento del diritti della persona, costituzionalmente tutelati, in particolare in alcuni servizi, tra cui vi e quello che concerne la tutela della libertà di circolazione, e limitatamente all'insieme delle prestazioni individuate come indispensabili;

La Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili nel settore del distributori di carburante adottata dalla Commissione di garanzia con deliberazione n. 01/94 del 19.07.2001 e pubblicata in G.U. n. 179 del 3.8.2001, e in particolare il punto 8 stabilisce che durante l'astensione collettiva dovrà essere in ogni caso assicurato un livello di prestazioni compatibile con le finalità di cui all'art. 1, comma 2, della legge 146/1990 e alla lettera c) precisa che:

- le stazioni di servizio in funzione nell'autostrada dovranno rimanere aperte in misura non inferiore ad una ogni cento chilometri;
- l'individuazione delle stazioni di servizio, di cui è comandata l'apertura, dovrà essere effettuata dai Presidenti delle Regioni interessate o da un loro delegato;

La nota del Ministero degli interni del 5 febbraio 2007, prot. n. 13218/111, con la quale si richiama la regolamentazione sopra citata e si ribadisce che "devono restate aperte un numero minimo di stazioni di servizio individuate, per quanto riguarda la rete autostradale, dal Presidenti delle Regioni";

ATTESO

- che con D.G.R. n. 812 del 3.5.2011 è stato recepito il contenuto del documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 3 marzo 2011, recante "Disciplina unitaria delle regioni per le turnazioni degli impianti autostradali in caso di sciopero", in cui sono indicate tutte le aree di servizio autostradali presenti sul territorio nazionale, tra cui anche 1 22 impianti ubicati sul territorio della Regione Puglia, e la loro suddivisione in tre turnazioni denominate A), B) e C), ognuna delle quali serve a garantire il servizio per ogni sciopero, indipendentemente dal numero di giorni di astensione dal servizio;
- Che con la medesima D.G.R sono state confermate le opportune turnazioni nella Regione Puglia riportando nello specifico la suddivisione tra i turni A), B) e C) del vari impianti autostradali Pugliesi che a rotazione dovranno rimanere aperti;

VISTO

la nota prot. n. 0727659 del 16.10.2015 con la quale la Regione Marche (cui compete il coordinamento in materia di carburanti), in considerazione che il coordinamento Nazionale Unitario di Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Ficisc/Anisa ha proclamato uno sciopero generale con relativa chiusura degli impianti di rifornimento sulla rete autostradale dalle ore 22.00 del 19 ottobre alle ore 22.00 del 21 ottobre 2015, ha individuato nel turno C) quello che dovrà garantire il servizio autostradale;

ATTESO

che l'elenco degli impianti autostradali individuati dalla D.G.R. n. 812/2011, ricadenti nel turno C), sono quelli appresso indicati:

Autostrada	Direzione	Nome Area di Servizio	Chilometro	Marchio Area di Servizio
A14	da Bologna a Taranto	Torre Fantine	ovest 493	API
A14	da Bologna a Taranto	Daunia ovest	560	Tamoil
A14	da Bologna a Taranto	Dolmen ovest	644	Tamoil
A14	da Taranto a Bologna	Dolmen est	644	Esso
A14	da Taranto a Bologna	Daunia est	560	Tamoil
A14	da Taranto a Bologna	Torre Fantine est	493	Tamoil
A16	da Napoli a Canosa	Ofanto sud	153	Tamoil

RITENUTO

sulla base della D.G.R. n. 812/2011 di provvedere a dare comunicazione ai soggetti pubblici e privati interessati della turnazione C), atta a garantire II servizio per lo sciopero degli impianti autostradali dalle ore 22.00 del 19 ottobre alle ore 22.00 del 21 ottobre 2015, cosi come comunicato dalla Regione coordinatrice della materia nell'ambito della Conferenza della Regioni e della Province autonome;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Responsabile della P.O.
Michele Dileone

Ravvisato di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. di approvare la relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

2. di individuare gli impianti di distribuzione carburanti che sulla rete autostradale pugliese dovranno rimanere aperti in occasione dello sciopero nazionale dalle ore 22.00 del 19 ottobre alle ore 22.00 del 21 ottobre 2015, ricadenti nel turno C), come appresso indicati:

Autostrada	Direzione	Nome Area di Servizio	Chilometro	Marchio Area di Servizio
A14	da Bologna a Taranto	Torre Fantine	ovest 493	API
A14	da Bologna a Taranto	Daunia ovest	560	Tamoil
A14	da Bologna a Taranto	Dolmen ovest	644	Tamoil
A14	da Taranto a Bologna	Dolmen est	644	Esso
A14	da Taranto a Bologna	Daunia est	560	Tamoil
A14	da Taranto a Bologna	Torre Fantine est	493	Tamoil
A16	da Napoli a Canosa	Ofanto sud	153	Tamoil

3. di dare comunicazione alla Presidenza del Consiglio del Ministri, ai Prefetti di Bari e Foggia ed ai sindacati interessati, ciascuno per gli adempimenti di rispettiva competenza.

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP..

5. di rendere pubblico ai sensi di legge il presente provvedimento, redatto in originale, all'Albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, ai fini di pubblicità regale, nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanta disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione del dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente atto viene trasmesso in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale e ai gestori degli impianti interessati a mezzo pec registrata presso la Camera di Commercio.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4, della legge 07.013.1990, n. 241, si comunica agli interessati che, qualora ritenuto opportuno, avverso il presente provvedimento e esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. Puglia entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento, ovvero entro 120 (centoventi) giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del Servizio
Teresa Lisi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO BENI CULTURALI 15 ottobre 2015, n. 244

Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Beni ed Attività Culturali" - Delibera CIPE 92/2012 - FSC Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Scheda 45 - Interventi di "recupero, di restauro e valorizzazione dei beni architettonici ed artistici". Scheda 46 - Interventi di "restauro e valorizzazione di habitat rupestri e ipogei". Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di recupero, restauro, e valorizzazione e valorizzazione di beni culturali immobili e mobili di interesse artistico e storico, ai sensi dell'art. 10 co.1 del D.lgs 42/2004, appartenenti ad Enti pubblici locali territoriali della Regione Puglia (Comuni, Province, Città metropolitane) - D.D. n. 163 del 18/08/2015 (pubblicato sul BURP n.117 del 20/08/2015). Approvazione elenchi istanze finanziate, finanziabili e non ammesse a finanziamento.

Il giorno 15 ottobre 2015, in Bari - via Gobetti,26 nella sede del Servizio Beni Culturali

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO BENI CULTURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA al D.G.R. n. 3261 del 28/07/98;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

VISTA la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;

VISTO il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;

VISTO l'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI altresì:
- il D.Lgs. n.163 del 12.04.06 e s.m.i.;
- la D.lgs. n. 42 del 22/01/04;
- la L.R. n. 28/2001;
- le leggi di bilancio della Regione Puglia;
- le DGR 2787 del 14.12.2012 e la dgr 1606 del 03.09.2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile Unico dell'attuazione (RUA) dell'Accordo di programma quadro "Beni e attività culturali" - settore Beni culturali - delibera CIPE 92/2012);

PREMESSO CHE:

con Delibera CIPE n. 92 del 03.08.2012 sono state programmate le risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2000 - 2006 e 2007 - 2013 relative alla Regione Puglia tra cui in particolare per interventi a favore dei sistemi dei Beni Culturali (completamento dei sistemi dei beni ed azioni materiali ed immateriali di valorizzazione) l'importo di Meuro 130 per il periodo di programmazione 2007 - 2013;

con D.G.R. 2165/2013 è stato ratificato l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali";

con delibera CIPE n.21 del 30.06.2014 è stato fissato quale termine ultimo per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per il complesso delle risorse assegnate alle amm.ni centrali e regionali per l'intero ciclo di programmazione del FSC 2007 - 2013, ivi comprese le risorse della delibera CIPE n. 92/2012 (originariamente non assoggettate a termini temporali), la data del 31 dicembre 2015;

a seguito della sopravvenuta data di scadenza per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV), con delibera n. 2640 del 16.12.2014 la Giunta regionale ha modificato la DGR n. 2165/2013 "APQ Rafforzato Beni ed Attività Culturali" rimodulando, tra l'altro, la citata scheda n. 45 riferita al "Recupero, restauro e valorizzazione dei beni architettonici ed artistici";

CONSIDERATO CHE:

con D.D. n. 221 del 23.12.2014 del Servizio Beni Culturali così come integrata dalla D.D. n. 19 del 05.03.2015, al fine di dare priorità alla realizzazione delle azioni di cui alla citata DGR n.2640/2014 si è proceduto all'impegno di spesa di € 60.535.120,61 sul cap. 1147080/2014 di cui € 42.735.120,61 per trasferimenti in conto capitale a comuni (cod. SIOPE 2234) ed € 17.800.000,00 per trasferimenti in conto capitale allo Stato (cod. SIOPE 2211);

con Deliberazione n. 765 del 17 aprile 2015 (pubblicata sul BURP n. 66 del 12 maggio 2015) la Giunta regionale ha programmato la suddivisione delle risorse riconducibili alla scheda n.45 disponendo l'importo di € 16.969.690,73 per il finanziamento di interventi in favore di enti locali;

con DGR n. 1269/2015 la G.R. ha preso atto dell'avanzamento delle procedure previste dalle schede dell'Accordo di programma quadro "Beni ed attività culturali" ed ha conferito mandato al dirigente del Servizio beni culturali, nell'ambito della scheda 45, di adottare un avviso pubblico, basato su una procedura mista valutativo-negoziale, finalizzato alla selezione di interventi di recupero, restauro e valorizzazione dei beni architettonici ed artistici da assegnare in favore di enti locali della Regione Puglia, per un importo complessivo di 16.969.690,73;

al fine di accelerare i tempi di programmazione delle risorse summenzionate, con avviso di pre informazione, pubblicato sul sito della Regione Puglia in data 6 agosto 2015, è stata fornita ampia diffusione delle modalità di attuazione della Scheda n. 45, nel rispetto degli indirizzi forniti dalla predetta deliberazione, anticipando la procedura di Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di recupero, restauro e valorizzazione di beni culturali architettonici e di beni artistici ad essi strettamente integrati, aventi rilevante interesse storico-culturale, ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (Dlgs 22 gennaio 2004 n. 42) e/o di leggi regionali specificatamente finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale.

con D.D. del Servizio Beni culturali n.163 del 18 agosto 2015, l'Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di recupero, restauro, e valorizzazione e valorizzazione di beni culturali immobili e mobili di interesse artistico e storico, ai sensi dell'art. 10 co.1 del D. Lgs 42/2004, appartenenti ad Enti pubblici locali territoriali della Regione Puglia (Comuni, Province, Città metropolitane) - (pubblicato sul BURP n.117 del 20/08/2015);

che con DGR n. 1614 del 9 settembre 2015, la Giunta regionale ha disposto che la dotazione di cui alla scheda 46 dell'APQ "Restauro e valorizzazione di habitat rupestri ed ipogei" venga destinata in via prioritaria al finanziamento di progetti coerenti con la predetta scheda, da individuarsi nell'ambito delle istanze pervenute a seguito dell'avviso pubblico in oggetto e sulla base dei criteri nello stesso avviso previsti;

con D.D. del Servizio Beni culturali n.186 del 18/09/2015 si è provveduto all'approvazione dei seguenti elenchi:

- istanze di finanziamento pervenute (allegato "A" della D.D. n.186/2015)
- istanze di finanziamento non ammesse (allegato "B" della D.D. n.186/2015)
- istanze di finanziamento coerenti con la scheda 46 dell'APQ "Restauro e valorizzazione di habitat rupestri ed ipogei" (allegato "C" della D.D. n.186/2015)
- istanze di finanziamento ammissibili alla fase di valutazione ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso (allegato "D" della D.D. n.186/2015);

con la succitata D.D. del Servizio Beni culturali n.186 del 18/09/2015 si è provveduto alla nomina della Commissione di valutazione, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso;

con D.D. del Servizio Beni culturali n.191 del 23/09/2015 si è provveduto alla rettifica della D.D. n. 186 del 18/09/2015 ed alla riapprovazione dell'Elenco delle istanze di finanziamento non ammesse e dell'Elenco delle istanze di finanziamento ammissibili alla fase di valutazione, rispettivamente allegati "B" e "D" della D.D. del Servizio Beni Culturali n.186 del 18/09/2015;

con D.D. del Servizio Beni culturali n. 208 del 2/10/2015 si è provveduto alla seconda rettifica e riapprovazione dell'Elenco delle istanze di finanziamento non ammesse e dell'Elenco delle istanze di finanziamento ammissibili alla fase di valutazione, rispettivamente allegati "B" e "D" della D.D. del Servizio Beni Culturali n.186 del 18/09/2015, così come già rettificato dalla n. 191/2015;

RILEVATO CHE:

la Commissione summenzionata si è riunita in

seduta pubblica nei giorni del 28 e 29 settembre, 1 e 7 ottobre in contraddittorio con gli Enti convocati come da verbali agli atti del Servizio e consultabili on line sul sito www.regione.puglia.it - URP Comunica;

che la Commissione summenzionata si è riunita nei giorni 12, 13, 14 e 15 ottobre come da verbali (allegati A1 -A2-A3-A4), parte integrante al presente provvedimento;

in forza dell'art 8 dell'avviso in oggetto il responsabile del procedimento ha provveduto a formulare gli elenchi delle istanze ammesse alla fase di verifica documentale di cui alla D.D. 186/2015 e ss.mm.ii., rispettivamente allegati B (*elenco istanze finanziate, finanziabili e non ammesse a finanziamento - Scheda 45 APQ*) e C (*elenco istanze finanziate e finanziabili- Scheda 46 APQ*) parte integrante del presente provvedimento, in base all'ordine cronologico, e a determinare l'importo complessivo dei contributi finanziari concedibili a ciascuna di esse fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile pari ad € 16.969.690,92 (scheda 45) e pari ad € 9.376.651,33 (scheda 46);

VERIFICA AI SENSI DEL d.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28 del 16.11.2001 e s.m.i.:

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che é escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;

- **di prendere atto** dei verbali delle sedute pubbliche della Commissione dei giorni 28 e 29 settembre, 1 e 7 ottobre in contraddittorio con gli Enti convocati come da verbali agli atti del Servizio e consultabili on line sul sito www.regione.puglia.it - URP Comunica;

- **di prendere atto** dei verbali delle sedute della Commissione dei giorni 12, 13, 14 e 15 ottobre come da verbali (allegati A1-A2-A3-A4), parte integrante al presente provvedimento;

- **di approvare** gli elenchi delle istanze ammesse alla fase di verifica documentale di cui alla D.D. 186/2015 e ss.mm.ii., rispettivamente allegati B (*elenco istanze finanziate, finanziabili e non ammesse a finanziamento - Scheda 45 APQ*) e C (*elenco istanze finanziate e finanziabili- Scheda 46 APQ*) parte integrante del presente provvedimento, in base all'ordine cronologico, e contenenti l'importo complessivo dei contributi finanziari concedibili a ciascuna di esse fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile pari ad € 16.969.690,92 (scheda 45) e pari ad € 9.376.651,33 (scheda 46);

- **di rinviare a successivi provvedimenti** gli adempimenti conseguenziali.

Il presente atto è composto da n.5 facciate, oltre agli allegati A1, A2, A3, A4, B, C.

a) è adottato in unico originale e sarà acquisito agli atti di questo Servizio.

b) sarà pubblicato nel BURP e sul portale: www.sistema.puglia.it

c) sarà trasmesso in copia al Servizio Segretariato Generale della G.R.;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Industria turistica e culturale, all'Autorità di Gestione.

Il dirigente di Servizio
Silvia Pellegrini

ALLEGATO A1

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI

SERVIZIO BENI CULTURALI

VERBALE della seduta del 12 ottobre 2015 di verifica di merito delle istanze ammissibili di cui all'art. 8 dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi di recupero, restauro, e valorizzazione e valorizzazione di beni culturali immobili e mobili di interesse artistico e storico, ai sensi dell'art. 10 co.1 del D. lgs 42/2004, appartenenti ad Enti pubblici locali territoriali della Regione Puglia (Comuni, Province, Città metropolitane) - "Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni e Attività Culturali" FSC Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Scheda 46

Il giorno 12 ottobre 2015, alle ore 10.45, si è riunita la Commissione di valutazione delle istanze pervenute in risposta all' "Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di recupero, restauro, e valorizzazione e valorizzazione di beni culturali immobili e mobili di interesse artistico e storico, ai sensi dell'art. 10 co.1 del D. lgs 42/2004, appartenenti ad Enti pubblici locali territoriali della Regione Puglia (Comuni, Province, Città metropolitane)", approvato con DD n. 163 del 18 agosto 2015 (pubblicato sul BURP n. 117 del 20/08/2015), composta da:

1) Dott.ssa Silvia Pellegrini, Presidente;
2) Dott. Mauro Paolo Bruno, Componente;
3) Dott. Massimiliano Colonna, Componente;
4) Ing. Alessandro Perago, Assistenza tecnica;
5) Arch. Paola Diomede, Assistenza Tecnica;
6) Dott. Antonio Lombardo, Segretario;

Nell'ambito delle istanze ritenute ammissibili (D.D. n.186 del 18/09/2015 allegati "D" e "C" e D.D. n.191 del 23/09/2015 di rettifica della D.D. n. 186) sono state ammesse all'esame da parte della Commissione per la fase di verifica documentale di cui all'art. 8 dell'Avviso, n.13 istanze ritenute coerenti con la scheda 46 dell'APQ "Restauro e valorizzazione di habitat rupestri ed ipogei" (allegato C della D.D. n. 186 del 18/09/2015).
La Commissione, nel corso della riunione del 1 ottobre 2015, ha verificato la completezza della documentazione presentata da ciascun Ente relativamente alle suddette 13 istanze, come da verbale e check list sottoscritti dai rispettivi rappresentanti legali.

La Commissione procede alla successiva fase di verifica di coerenza della documentazione progettuale sulla base dei seguenti criteri:

1. Proprietà/ disponibilità del bene
2. Livello di progettazione
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Progetto esecutivo per il consolidamento strutturale, restauro conservativo, sistemazione degli spazi circostanti alla Cripta "Madonna della Consolazione"*, proposto dal **COMUNE DI SAN CASSIANO**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'atto di Convenzione di Cessione Volontaria.
2. Livello di progettazione: ESECUTIVA
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali previste dall'art. 5 dell'Avviso vengono rimodulate le spese generali con la relativa IVA e le somme per imprevisti. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra la Commissione ritiene il progetto del Comune di San Cassiano ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 991.812,53

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Progetto di valorizzazione degli Ipogei urbani siti in Piazza San Domenico e in Piazza La Pianara"*, proposto dal **COMUNE DI FOGGIA**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come da attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: coerente
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali previste dall'art. 5 dell'Avviso vengono rimodulate le spese generali con la

relativa IVA e le somme per imprevisti. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.

7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra la Commissione ritiene il progetto del Comune di Foggia ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 681.340,00

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Progetto di recupero, restauro e valorizzazione del Complesso di Sant'Angelo"*, proposto dal **COMUNE DI SANTERAMO**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dalle visure catastali del 26/08/2015
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO, redatto ai sensi dell'art. 243 comma 2 del DPR 207/2010
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: COERENTE. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra la Commissione ritiene il progetto del Comune di Santeramo ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 1.000.000

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Interventi di restauro e valorizzazione della cripta rupestre di San Biagio"*, proposto dal **COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta da Attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE

4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali previste dall'art. 5 dell'Avviso vengono rimodulate le spese generali con la relativa IVA. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra la Commissione ritiene il progetto del Comune di San Vito dei Normanni ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 618.821,29

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Recupero del frantoio ipogeo e riqualificazione dello spazio urbano di piazzetta Meraglia"*, proposto dal **COMUNE DI RUFFANO**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dalla visura catastale estratta in data 06/10/2014
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali previste dall'art. 5 dell'Avviso vengono rimodulate le spese generali con la relativa IVA. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra la Commissione ritiene il progetto del Comune di Ruffano ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 766.625,60

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Recupero, restauro, valorizzazione e fruibilità dei rifugi antiaerei sottostanti la piazza Vittorio Emanuele II"*, proposto dal **COMUNE DI MONOPOLI**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali previste dall'art. 5 dell'Avviso vengono eliminate le somme relative ai lavori in economia e la relativa IVA. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra la Commissione ritiene il progetto del Comune di Monopoli ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 983.500,00

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Recupero mercato comunale e annessi ipogei"*, proposto dal **COMUNE DI CASTELLANETA**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dalla Visura catastale estratta in data 01/10/2015
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: COERENTE. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un

solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.

7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra la Commissione ritiene il progetto del Comune di Castellaneta ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 885.000,00

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Recupero, restauro e riqualificazione dell'Area Gravina del Vallone"*, proposto dal **COMUNE DI CRISPIANO**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta da Decreto di Esproprio prot. 6357 del 06/06/1996
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali previste dall'art. 5 dell'Avviso vengono eliminate le somme relative ai lavori in economia e la relativa IVA. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra la Commissione ritiene il progetto del Comune di Crispiano ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 980.296,15

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Progetto di completamento del recupero e salvaguardia delle Fosse Granarie"*, proposto dal **COMUNE DI CERIGNOLA**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta da Ispezione Telematica del 10/11/2011
2. Livello di progettazione: ESECUTIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE

4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: COERENTE. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra la Commissione ritiene il progetto del Comune di Cerignola ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 1.000.000,00

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Recupero e valorizzazione frantoio ipogeo per l'insediamento del museo dell'olio"*, proposto dal **COMUNE DI MIGGIANO**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: ESECUTIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: COERENTE. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra la Commissione ritiene il progetto del Comune di Miggiano ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 1.000.000,00

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Recupero, valorizzazione e funzionalizzazione del Santuario rupestre Madonna delle Grazie"*, proposto dal **COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: COERENTE. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra la Commissione ritiene il progetto del Comune di San Marzano di San Giuseppe ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 650.000,00

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Valorizzazione della grotta di Santa Candida e realizzazione di virtual tour delle grotte di Cassano delle Murge"*, proposto dal **COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO, con prevalenza di servizi e forniture
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali previste dall'art. 5 dell'Avviso vengono rimodulate le spese generali con la relativa IVA. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a

base di gara e il progetto esecutivo. La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche sull'ammissibilità delle spese nel corso dell'attuazione dell'intervento.

7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra la Commissione ritiene il progetto del Comune di Cassano delle Murge ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 97.536,80

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *Ipogeo Varrese – Secondo stralcio di completamento"*, proposto dal **COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dal Decreto di Esproprio 6402 del 05/03/2010
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali previste dall'art. 5 dell'Avviso vengono rimodulate le spese generali con la relativa IVA ed eliminate le somme per i lavori in economia. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra la Commissione ritiene il progetto del Comune di Canosa di Puglia ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 890.788,14

***

La Commissione dà atto che la dichiarazione di ammissibilità al finanziamento non determina un diritto al riconoscimento del contributo finanziario, rispetto al quale la Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche sull'ammissibilità delle spese nel corso dell'attuazione dell'intervento.

La Commissione per quanto sopra dispone la consegna dei verbali redatti nella data del 1 ottobre 2015, nonché il presente, al Dirigente del Servizio Beni Culturali per gli adempimenti di competenza. I lavori si chiudono alle ore 15.00

Bari,

Dott.ssa Silvia Pellegrini, Presidente

Dott. Mauro Paolo Bruno, Componente

Dott. Massimiliano Colonna, Componente

Ing. Alessandro Perago, Componente

Arch. Paola Diomede, Componente

Dott. Antonio Lombardo, Segretario

ALLEGATO A2

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI

SERVIZIO BENI CULTURALI

VERBALE della seduta del 13 ottobre 2015 di verifica documentale delle istanze ammissibili di cui all'art. 8 dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi di recupero, restauro e valorizzazione di beni culturali immobili e mobili di interesse artistico e storico, ai sensi dell'art. 10 co.1 del D. lgs 42/2004, appartenenti ad Enti pubblici locali territoriali della Regione Puglia (Comuni, Province, Città metropolitane) - "Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni e Attività Culturali" FSC Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Scheda 45

Il giorno 13 ottobre 2015, alle ore 11.00, si è riunita la Commissione di valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento di interventi di recupero, restauro e valorizzazione di beni culturali immobili e mobili di interesse artistico e storico, ai sensi dell'art. 10 co.1 del D. lgs 42/2004, appartenenti ad Enti pubblici locali territoriali della Regione Puglia (Comuni, Province, Città metropolitane), composta da:

1) Dott.ssa Silvia Pellegrini, Presidente;
2) Dott. Mauro Paolo Bruno, Componente;
3) Dott. Massimiliano Colonna, Componente;
4) Ing. Alessandro Perago, Componente;
5) Arch. Paola Diomede, Componente;
6) Dott. Antonio Lombardo, Segretario;

Nell'ambito delle 157 istanze ritenute ammissibili (D.D. n.186 del 18/09/2015 allegato "D", come rettificata dalla D.D. n.191 del 23/09/2015) sono state ammesse all'esame da parte della Commissione per la fase di verifica documentale di cui all'art. 8 dell'Avviso, le prime n. 46 (quarantasei) istanze pervenute, successivamente estese a 48 per l'ammissione di ulteriori due istanze presentate dal Comune di Nociglia e dal Comune di Modugno (D.D. n. 208 del 2 ottobre 2015)

Delle 48 domande esaminate nelle sedute come da verbali del 28,29 settembre 2015 e 1,7 ottobre 2015, sottoscritti dai rispettivi rappresentanti legali, sono risultate **non ammissibili** alla fase successiva per carenza documentale, le istanze presentate dagli enti di seguito indicati:

Ente istante	Importo richiesto	Titolo dell'intervento
Comune di Parabita	700.000,00	Realizzazione di un centro servizi di accoglienza, informazione e promozione turistica da realizzarsi presso il fabbricato sito all'ingresso del centro storico di Parabita
Comune di Castrignano dei Greci	1.000.000,00	Centro di ricerca e documentazione del Griko archivio etnografico e musicale
Comune di Cursi	1.000.000,00	Lavori di recupero, restauro e valorizzazione del Palazzo Feudale "Maramonte"
Comune di Arnesano	963.062,00	Restauro conservativo, funzionalizzazione, valorizzazione e fruizione della Chiesa SS.Annunziata

Con riferimento al Comune di Parabita, la Commissione prende atto che è pervenuta la nota prot. n.17027 del 5/10/2015, acquisita con prot. n. AOO_058 3071 del 5/10/2015, con la

quale veniva precisato che *"l'analisi finanziaria delle entrate e delle uscite è stata indicata per una sola annualità perché si intende da ripetersi per il periodo quindicennale"*. Pertanto la Commissione, ritenendo accoglibili le motivazioni addotte dal Comune di Parabita, riammette la relativa istanza alla successiva fase di verifica di documentale.

Con riferimento al Comune di Castrignano de' Greci la Commissione, visto il verbale del 28 settembre 2015, considerato che il progetto ha natura di definitivo, di cui al comma 2 dell'art.243 del DPR 207/2010, preso atto della mancanza delle relazioni tecniche e specialistiche, del cronoprogramma connesso all'acquisizione dei fabbricati oggetto di esproprio, peraltro determinanti ai fini della realizzazione delle opere di progetto, conferma la NON AMMISSIBILITÀ alla successiva fase di verifica documentale.

Con riferimento al Comune di Cursi, la Commissione prende atto che è pervenuta la e-mail del 28/09/2015, acquisita con prot. n. AOO_058 3028 del 1/10/2015 in cui è precisato che è *"lasciato all'ente la facoltà di allegare o meno l'analisi prezzi"*. La Commissione, pur confermando l'essenzialità dell'analisi prezzi, ritiene che la stessa possa configurarsi come parte di un più complessivo documento quale l'elenco prezzi, presente nell'elaborato progettuale proposto. Pertanto la Commissione riammette l'istanza del Comune di Cursi alla successiva fase di verifica documentale.

Con riferimento al Comune di Arnesano la Commissione, visto il verbale con il quale si prendeva atto che il progetto risulta datato 2002, tranne elenco prezzi e computo metrico datati 2008, nonché i restanti esiti dello stesso verbale, preso atto che è pervenuta la nota prot.n. 7043 del 1/10/2015, acquisita con prot. n. AOO_058 3041 del 5/10/2015, ritiene che, in virtù della data di stesura del documento progettuale (anno 2002) e della sezione economica (anno 2008), gli elaborati non sono coerenti in termini di affidabilità, adeguatezza e completezza (art.52 DPR 207/2010) ed in particolare:

- Non adeguatezza e completezza con riferimento all'applicazione della normativa tecnica attualmente vigente;
- Non adeguatezza con riferimento all'identificazione dello stato dei luoghi riportato nella documentazione fotografica e di rilievo, non rappresentativi della situazione attuale;
- Non affidabilità con riferimento alla quantificazione dell'importo finanziabile derivato da un computo metrico estimativo i cui prezzi non sono più in vigore e non risultano aggiornati al relativo tasso di inflazione

ritenuto di rigettare le motivazioni addotte dal Comune, la Commissione conferma la NON AMMISSIBILITA' dell'istanza presentata dal Comune di Arnesano.

La Commissione procede, per le 46 istanze, alla verifica della coerenza della documentazione progettuale rispetto ai seguenti criteri indicati negli artt. 5 e 7 dell'Avviso pubblico:

1. Proprietà/disponibilità del bene;
2. Livello di progettazione;
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica;
4. Piano di gestione economico-finanziario di durata quindicennale;
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti entro il 31/12/2015;
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto del indicato all'art.5 del Bando;

7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti.

Si procede, sulla base dell'ordine di convocazione, alla verifica documentale delle 46 istanze ammesse.

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Restauro e Valorizzazione dell'edificio storico pubblico Palazzo Le Castelle"*, proposto dal **COMUNE DI SOLETO**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come da Atto di Cessione di Immobile del 3 marzo 1983
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali previste dall'art. 5 dell'Avviso vengono rimodulate le spese generali con la relativa IVA. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra la Commissione ritiene il progetto del Comune di Soleto ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 290.748,03

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Restauro del Palazzo Caracciolo – sede Palazzo Comunale e Volontariato – Valorizzazione del patrimonio territoriale"*, proposto dal **COMUNE DI VOLTURARA APPULA**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta da Attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: dall'analisi degli elaborati si evince che parte consistente del bene è destinato ad uffici comunali; considerato, altresì, che le opere relative ai locali destinati agli uffici comunali non sono computabili e pertanto non possono essere oggetto di stralcio, l'intera proposta progettuale non garantisce la fruizione culturale pubblica del bene. Pertanto

l'intervento non è coerente con la linea di finanziamento di cui alla scheda 45 dell'APQ

4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: NON ESAMINATO PER QUANTO SPECIFICATO AL PUNTO 3.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto con riferimento al punto 3, la Commissione ritiene il progetto del Comune di Volturara Appula NON AMMISSIBILE a finanziamento.

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Recupero e valorizzazione dell'ex Convento della Madonna del Bosco"*, proposto dal **COMUNE DI PANNI**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione del Sindaco, supportata da DCC n. 22/2014 di approvazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche.
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: Non è definita la fruizione culturale pubblica in quanto la destinazione del bene è orientata all'accoglienza turistico ricettiva e religiosa. Pertanto l'intervento NON E' COERENTE con la linea di finanziamento di cui alla scheda 45 dell'APQ
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: coerente
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: NON ESAMINATO PER QUANTO SPECIFICATO AI PUNTI 3,7 E 8.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: sono presenti interferenze con il progetto "lavori di sistemazione, recupero e valorizzazione del Convento rurale Madonna del Bosco relativo al PIT 10 mis.2.2
8. Il bene oggetto dell'intervento proposto "Ex Convento della Madonna del Bosco", risulta, inoltre, inserito nell'elenco delle opere incompiute stilato dalla Sezione Regionale dell'Osservatorio Contratti Pubblici

Per quanto sopra detto con riferimento ai punti 3,7 e 8 la Commissione ritiene il progetto del Comune di Panni NON AMMISSIBILE a finanziamento.

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Restauro e valorizzazione del Palazzo Baronale del Comune di Tiggiano"*, proposto dal **COMUNE DI TIGGIANO**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Atto di compravendita del 26 settembre 1985
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: COERENTE. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Tiggiano ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di €1.000.000,00

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Restauro e valorizzazione ed adeguamento ex Convento Domenicano ai fini della fruibilità culturale pubblica"*, proposto dal **COMUNE DI STERNATIA**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dalla visura catastale
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: COERENTE. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Sternatia ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 970.765,00

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Recupero, restauro e valorizzazione del Palazzo Ducale di via Calimera"*, proposto dal **COMUNE DI MARTANO**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Atto di acquisizione del bene
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: COERENTE. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Martano ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 1.000.000,00

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Recupero del fabbricato sito in via Vittorio Emanuele III angolo via Padre Serafino da destinare a centro di servizi di accoglienza, informazione e promozione"*, proposto dal **COMUNE DI PARABITA**.

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è nella disponibilità comunale come risulta dal Contratto di Comodato del 26 aprile 2011
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: COERENTE. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Parabita ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 700.000,00

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Lavori di recupero, restauro e valorizzazione del Palazzo Feudale "Maramonte"*, proposto dal **COMUNE DI CURSI**.

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: ESECUTIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: non è possibile verificare il rispetto della tempistica prevista dall'avviso in quanto il cronoprogramma è riferito alle sole attività di cantiere, elemento questo di particolare criticità attesa la contestuale presenza di un cantiere in corso, come rilevato al successivo punto 7.
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: NON ESAMINATO PER QUANTO SPECIFICATO AI PUNTI 5 e 7
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: consistente sovrapposizione progettuale con altro intervento ancora in corso dal titolo "Palazzo feudale Maramonti" I, II lotto e completamento, già oggetto di finanziamento regionale con risorse rivenienti dall'Area Vasta e dalle economie di Area Vasta.

Per quanto sopra detto con riferimento al punto 5 e al punto 7, la Commissione ritiene il progetto del Comune di Cursi NON AMMISSIBILE a finanziamento.

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Intervento di restauro, valorizzazione e riqualificazione funzionale del chiostro e di parte del piano terra del Palazzo Comunale"*, proposto dal **COMUNE DI GRUMO APPULA**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE.
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali

previste dall'art. 5 dell'Avviso viene rimodulato l'importo relativo agli imprevisti. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.

7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Grumo Appula ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 999.605,00

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Lavori di Risanamento e restauro architettonico della Chiesa Madonna di Vereto"*, proposto dal **COMUNE DI PATU'**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dal Decreto di acquisizione coattiva, dall'Atto di donazione e dalle visure catastali.
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE.
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali previste dall'art. 5 vengono rimodulate le spese generali e la relativa IVA. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Patù ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 415.276,84

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex asilo di mendicità "Sigismondo Veris" per la realizzazione di un museo delle luminarie e del potenziamento della biblioteca multimediale comunale"*, proposto dal **COMUNE DI SCORRANO**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione del Sindaco

2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE.
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali previste dall'art. 5 vengono rimodulati gli importi relativi agli imprevisti ed eliminati quelli relativi ai lavori in economia. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Scorrano ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 927.399,79

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Riqualificazione del giardino "Isabella D'Aragona" sito in piazza Massari"*, proposto dal **COMUNE DI BARI**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione dell'Ente.
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE.
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali previste dall'art. 5 vengono rimodulati gli importi relativi ai lavori in economia e viene eliminata la voce relativa agli arrotondamenti. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto su detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Bari ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 898.386,04 (in aggiunta a questi è previsto un cofinanziamento di 275.000,00 euro)

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Recupero, salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale"*, proposto dal **COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dalla DGC n. 211/2000
2. Livello di progettazione: ESECUTIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali previste dall'art. 5 vengono eliminati gli importi relativi ai lavori in economia. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Sant'Agata di Puglia ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 982.879,60

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Lavori di completamento e recupero del Fossato del Castello Ducale"*, proposto dal **COMUNE DI TORREMAGGIORE**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dalla visura estratta in data 25 settembre 2015 (impianto meccanografico del 1987)
2. Livello di progettazione: ESECUTIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali previste dall'art. 5 dell'Avviso vengono eliminati gli importi relativi ai lavori in economia e relativa IVA e quelli relativi alla direzione scientifica Soprintendenza. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Torremaggiore ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 627.132,52

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Restauro e valorizzazione del Palazzo Strafella in Morciano di Leuca"*, proposto dal **COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta da Atto di vendita del 28 agosto 1984
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali previste dall'art. 5 dell'Avviso vengono rimodulate le spese generali con la relativa IVA. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Morciano di Leuca ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 736.280,46

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Restauro e nuovo allestimento quale spazio per eventi culturali della Chiesa di Santa Filomena nel centro storico di Ugento"*, proposto dal **COMUNE DI UGENTO**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: COERENTE. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un

solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.

7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Ugento ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di €1.000.000,00

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Conservazione, fruizione e valorizzazione dei mosaici delle chiese paleocristiane e villa romana di S.Giusto"*, proposto dal **COMUNE DI LUCERA**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: definitivo
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: coerente
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: coerente
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: coerente
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali previste dall'art. 5 vengono rimodulate le spese generali e la relativa IVA e vengono rimodulati gli importi relativi ai lavori in economia. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Lucera ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 570.915,88

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Imesta griki Zollino - Recupero e restauro torre civica e Palazzo Raho"*, proposto dal **COMUNE DI ZOLLINO**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: L'intervento si sviluppa su due beni distinti, non considerabili come un complesso monumentale unico, ossia la Torre dell'orologio e Palazzo Raho. Ciò è in contrasto con quanto previsto dall'art.3 del Bando ai sensi del quale ciascun ente pubblico può presentare una sola istanza di finanziamento per un singolo intervento. Per la Torre dell'Orologio è presente l'attestazione del vescovo che dichiara che la torre è eretta sulla chiesa parrocchiale e l'accesso è possibile solo attraverso la chiesa e che l'uso della torre

è di competenza del comune di Zollino. Manca l'attestazione di proprietà e interesse storico culturale di Palazzo Raho.

2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: NON ESAMINATO PER QUANTO SPECIFICATO AL PUNTO 1
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto al punto 1 la Commissione ritiene il progetto del Comune di Zollino NON ammissibile a finanziamento.

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Recupero e valorizzazione dei beni di proprietà pubblica nella zona monumentale del Comune di Alberobello"*, proposto dal **COMUNE DI ALBEROBELLO**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: coerente
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali previste dall'art. 5 vengono rimodulate le spese generali e la relativa IVA. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo..
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Alberobello ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 996.432,37

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Completamento, recupero, restauro e valorizzazione del Palazzo Marchesale di Botrugno"*, proposto dal **COMUNE DI BOTRUGNO**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Atto di compravendita del 26 giugno 1997
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali previste dall'art. 5 dell'Avviso viene eliminato l'importo relativo ai lavori in economia, rimodulate le spese generali e relativa IVA. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Botrugno ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 971.372,57

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Forniture, servizi e lavori accessori per il potenziamento dell'offerta di servizi al visitatore del palazzo delle arti Beltrami (pinacoteca Ivo Scoringi)"*, proposto dal **COMUNE DI TRANI**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: COERENTE. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Trani ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 969.000,00

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Recupero antico Hospitium Preregrinorum per pinacoteca - sale espositive"*, proposto dal **COMUNE DI ASCOLI SATRIANO**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali previste dall'art. 5 vengono eliminate le spese relative alla voce mobile ed arredi poiché non sono dettagliate. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Ascoli Satriano ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 950.000,00

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Complesso conventuale chiesa ed ex conservatorio di S. Anna. Intervento di recupero e valorizzazione della Chiesa e delle relative pertinenze"*, proposto dal **COMUNE DI LECCE**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n.226 del 27/06/1978
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: coerente. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.

7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Lecce ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di €1.000.000,00

***

I lavori si chiudono alle ore 18.00 e si fissa nuova seduta per il giorno 14 ottobre 2015 alle ore 9.30.

Bari,

Dott.ssa Silvia Pellegrini, Presidente

Dott. Mauro Paolo Bruno, Componente

Dott. Massimiliano Colonna, Componente

Ing. Alessandro Perago, Componente

Arch. Paola Diomede, Componente

Dott. Antonio Lombardo, Segretario

ALLEGATO A3

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI

SERVIZIO BENI CULTURALI

VERBALE della seduta del 14 ottobre 2015 di verifica documentale delle istanze ammissibili di cui all'art. 8 dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi di recupero, restauro e valorizzazione di beni culturali immobili e mobili di interesse artistico e storico, ai sensi dell'art. 10 co.1 del D. lgs 42/2004, appartenenti ad Enti pubblici locali territoriali della Regione Puglia (Comuni, Province, Città metropolitane) - "Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni e Attività Culturali" FSC Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Scheda 45

Il giorno 14 ottobre 2015, alle ore 10.30, si è riunita la Commissione di valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento di interventi di recupero, restauro e valorizzazione di beni culturali immobili e mobili di interesse artistico e storico, ai sensi dell'art. 10 co.1 del D. lgs 42/2004, appartenenti ad Enti pubblici locali territoriali della Regione Puglia (Comuni, Province, Città metropolitane), composta da:

1) Dott.ssa Silvia Pellegrini, Presidente;
2) Dott. Mauro Paolo Bruno, Componente;
3) Dott. Massimiliano Colonna, Componente;
4) Ing. Alessandro Perago, Componente;
5) Arch. Paola Diomede, Componente;
6) Dott. Antonio Lombardo, Segretario;

La Commissione prosegue nei lavori iniziati nella seduta del 13 ottobre diretti alla verifica della coerenza della documentazione progettuale rispetto ai seguenti criteri indicati negli artt. 5 e 7 dell'Avviso pubblico:

1. Proprietà/disponibilità del bene;
2. Livello di progettazione;
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica;
4. Piano di gestione economico-finanziario di durata quindicennale;
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti entro il 31/12/2015;
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto del indicato all'art.5 del Bando;
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti.

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Completamento biblioteca comunale "F.. De Miccolis" ex convento delle Carmelitane "*, proposto dal **COMUNE DI PUTIGNANO**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE

6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali previste dall'art. 5 vengono rimodulate le spese generali e la relativa IVA e gli imprevisti. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Putignano ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 492.365,41

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Valorizzazione e fruizione della mostra dei reperti di Grotta Paglicci"*, proposto dal **COMUNE DI RIGNANO GARGANICO**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: COERENTE. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Rignano Garganico ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 399.550,00

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Museo diffuso dell'olio. Recupero, restauro e valorizzazione dell'ex palazzo municipale per la creazione di itinerari turistici integrati e percorsi didattico-formativi"*, proposto dal **COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE

5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: COERENTE. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Torre Santa Susanna ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 800.000,00

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Valorizzazione dell'ex Palazzo di Città da destinare a sede del Newseum Made in loco"*, proposto dal **COMUNE DI TERLIZZI**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali previste dall'art. 5 vengono rimodulate le spese generali e la relativa IVA. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Terlizzi ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 715.626,22

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Progetto di recupero, restauro e valorizzazione della sala cinematografica storica denominata super Cinema Via Nitti"*, proposto dal **COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Atto di donazione in favore del Comune di Corigliano d'Otranto del 26 marzo 2015

2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: COERENTE. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Corigliano d'Otranto ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 980.000,00

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Restauro Galleria Palazzo Ducale piazza Castromediano"*, proposto dal **COMUNE DI CAVALLINO**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Atto notarile di cessione a titolo gratuito del 12 giugno 2015
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: COERENTE. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Cavallino ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 841.439,44

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Recupero, restauro e valorizzazione di Villa Scarciglia per la realizzazione di un polo di attrazione culturale e naturale"*, proposto dal **COMUNE DI SANNICOLA**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: COERENTE. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Sannicola ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 999.900,00

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Recupero, restauro e valorizzazione del Castello Aragonese"*, proposto dal **COMUNE DI CASTRO**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Atto di vendita del 21 dicembre 1978
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: COERENTE. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Castro ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 700.000,00

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Progetto di conservazione, valorizzazione e fruizione della Chiesa di Civitate"*, proposto dal **COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali previste dall'art. 5 vengono rimodulate le spese generali e la relativa IVA e altre spese per forniture e servizi non dettagliate. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di San Paolo di Civitate ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 875.658,87

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Intervento di completamento del recupero, restauro e valorizzazione di Palazzo De Gregorio"*, proposto dal **COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è in comodato d'uso al Comune per un periodo di venti anni (atto di comodato d'uso del 2003)
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: COERENTE. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Orsara di Puglia ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 566.112,00

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Recupero Palazzo Imperio ex Casa comunale"*, proposto dal **COMUNE DI SAN GIORGIO JONICO**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali previste dall'art. 5 vengono rimodulate le spese generali e la relativa IVA. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di San Giorgio Jonico ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di €767.314,00

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Chiostro divino - recupero, restauro, valorizzazione e rifunzionalizzazione del Palazzo di città - Palazzo Celestini - con riferimento ai cortili interni ed agli spazi prospicienti da destinare ad attività speciali e culturali"*, proposto dal **COMUNE DI SAN SEVERO**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione dell'Ente.
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali previste dall'art. 5 vengono rimodulate le spese generali e la relativa IVA. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.

7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di San Severo ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 874.967,08

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Progetto di recupero e rifunzionalizzazione degli immobili comunali siti nel centro antico denominati Palazzo Di Stefano ed ex Carcere mandamentale"*, proposto dal **COMUNE DI ACCADIA**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali previste dall'art. 5 vengono rimodulate le spese generali e la relativa IVA. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Accadia ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 993.725,44

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Opere di recupero e riqualificazione castello normanno svevo"*, proposto dal **COMUNE DI DELICETO**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: COERENTE. La Regione finanzia il livello di

progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.

7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Deliceto ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 600.000,00

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Progetto di recupero e rifunzionalizzazione del palazzo De Judicibus"*, proposto dal **COMUNE DI CASARANO**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: COERENTE. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Casarano ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 644.000,00

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Completamento recupero Palazzo Baronale"*, proposto dal **COMUNE DI MONTERONI**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Atto di vendita del 7 marzo 2002
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: COERENTE. La Regione finanzia il livello di

progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.

7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Monteroni ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 460.000,00

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Valorizzazione della piazza Garibaldi e di alcuni tratti di viabilità limitrofa nel centro storico"*, proposto dal **COMUNE DI TUGLIE**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali previste dall'art. 5 vengono rimodulate le spese generali e la relativa IVA. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Tuglie ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 392.400,00

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Lavori di completamento del restauro, valorizzazione e fruizione per la realizzazione del Polo Etnoantropologico "La mandorla di Toritto"*, proposto dal **COMUNE DI TORITTO**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE

5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: COERENTE. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Toritto ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 850.000,00

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"intervento di restauro - valorizzazione e fruizione delle torri costiere "Torre Testa e Torre Punta Penne"*, proposto dal **COMUNE DI BRINDISI**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è nella disponibilità del Comune di Brindisi, come risulta dall'Attestazione del Responsabile per il Demanio Marittimo prot. 74370 del 1 ottobre 2015
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali previste dall'art. 5 vengono rimodulate le spese generali e la relativa IVA ed eliminate le spese per forniture e servizi non dettagliate. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Brindisi ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 976.929,50

I lavori si chiudono alle ore 17.30

Bari,

Dott.ssa Silvia Pellegrini, Presidente

Dott. Mauro Paolo Bruno, Componente

Dott. Massimiliano Colonna, Componente

Ing. Alessandro Perago, Componente

Arch. Paola Diomede, Componente

Dott. Antonio Lombardo, Segretario

ALLEGATO A4

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI

SERVIZIO BENI CULTURALI

VERBALE della seduta del 15 ottobre 2015 di verifica documentale delle istanze ammissibili di cui all'art. 8 dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi di recupero, restauro e valorizzazione di beni culturali immobili e mobili di interesse artistico e storico, ai sensi dell'art. 10 co.1 del D. lgs 42/2004, appartenenti ad Enti pubblici locali territoriali della Regione Puglia (Comuni, Province, Città metropolitane) - "Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni e Attività Culturali" FSC Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Scheda 45

Il giorno 15 ottobre 2015, la Commissione di valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento di interventi di recupero, restauro e valorizzazione di beni culturali immobili e mobili di interesse artistico e storico, ai sensi dell'art. 10 co.1 del D. lgs 42/2004, appartenenti ad Enti pubblici locali territoriali della Regione Puglia (Comuni, Province, Città metropolitane), convocata alle ore 18.00 e composta da:

1) Dott.ssa Silvia Pellegrini, Presidente;
2) Dott. Mauro Paolo Bruno, Componente;
3) Dott. Massimiliano Colonna, Componente;
4) Ing. Alessandro Perago, Componente;
5) Arch. Paola Diomede, Componente;
6) Dott. Antonio Lombardo, Segretario;

alle ore 18.50 la Commissione si costituisce regolarmente ed apre i lavori.

La Commissione prosegue nei lavori iniziati nella seduta del 13 ottobre e proseguiti nella seduta del 14 ottobre, diretti alla verifica della coerenza della documentazione progettuale rispetto ai seguenti criteri indicati negli artt. 5 e 7 dell'Avviso pubblico:

1. Proprietà/disponibilità del bene;
2. Livello di progettazione;
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica;
4. Piano di gestione economico-finanziario di durata quindicennale;
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti entro il 31/12/2015;
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto del indicato all'art.5 del Bando;
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti.

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Completamento, restauro e valorizzazione locali Palazzo Bitonti"*, proposto dal **COMUNE DI MONTESANO SALENTINO**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE

4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: COERENTE. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Montesano Salentino ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 405.000,00

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Recupero funzionale dell'ex Convento S.Francesco da destinare a sede del museo archeologico e contenitore culturale: lavori di completamento"*, proposto dal **COMUNE DI CAGNANO VARANO**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: COERENTE. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Cagnano Varano ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 1.000.000,00

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Intervento di recupero, restauro e valorizzazione del Castello Baronale. Per la valorizzazione dei prodotto locali, della tradizione culinaria, artigianale e gastronomica connessa ad una rete per l'ospitalità diffusa."*, proposto dal **COMUNE DI NOCIGLIA**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: l'immobile è di proprietà comunale come risulta dal contratto di acquisto del 13 marzo 1979.
2. Livello di progettazione: DEFINITIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: ai fini della coerenza con le percentuali previste dall'art. 5 dell'Avviso viene eliminato l'importo relativo ai lavori in economia. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.
7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: alla luce della nota trasmessa dal Comune di Nociglia in data odierna (prot. n.3241 del 15/10/2015) nonché dall'esame degli allegati progettuali relativi al *"Completamento del restauro del Castello Baronale"* finanziato con fondi del POR Puglia 2000-2006 – Pis 14, la Commissione riscontra l'interferenza con la proposta progettuale candidata a finanziamento. Dal confronto degli elaborati progettuali dei due progetti le opere non possono essere distintamente computate e non possono essere, pertanto oggetto di stralcio.

Per quanto detto al punto 7 la Commissione ritiene il progetto del Comune di Nociglia NON ammissibile a finanziamento.

***

La Commissione procede alla verifica del progetto *"Lavori di restauro, valorizzazione e fruizione dell'ex monastero di Santa Maria della Croce da adibire a polo culturale"*, proposto dal **COMUNE DI MODUGNO**

1. Proprietà/ disponibilità del bene: : l'immobile è di proprietà comunale come risulta dall'Attestazione del Sindaco
2. Livello di progettazione: ESECUTIVO
3. Destinazione del bene alla fruizione culturale pubblica: COERENTE
4. Piano di gestione economico/finanziario di durata quindicennale: COERENTE
5. Attendibilità e coerenza dei tempi indicati nel cronoprogramma ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015: COERENTE
6. Ammissibilità delle spese e rispetto delle percentuali secondo quanto indicato all'art. 5 del Bando: COERENTE. La Regione finanzia il livello di progettazione posto a base di gara o, in caso di appalto integrato, un solo livello di progettazione, individuato, a scelta del beneficiario, tra quello posto a base di gara e il progetto esecutivo.

7. Sovrapposizioni/interferenze con altri finanziamenti: non sono presenti interferenze

Per quanto sopra detto la Commissione ritiene il progetto del Comune di Modugno ammissibile a finanziamento per un importo totale massimo di € 785.000,00

***

La Commissione dà atto che la dichiarazione di ammissibilità al finanziamento non determina un diritto al riconoscimento del contributo finanziario, rispetto al quale la Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche sull'ammissibilità delle spese nel corso dell'attuazione dell'intervento.

La Commissione per quanto sopra dispone la consegna dei verbali redatti nelle date del 28, 29 settembre, 1,7,13,14 ottobre 2015, nonché il presente, al Dirigente del Servizio Beni Culturali per gli adempimenti di competenza. I lavori si chiudono alle ore 19.45

Bari,

Dott.ssa Silvia Pellegrini, Presidente

Dott. Mauro Paolo Bruno, Componente

Dott. Massimiliano Colonna, Componente

Ing. Alessandro Perago, Componente

Arch. Paola Diomede, Componente

Dott. Antonio Lombardo, Segretario

ALLEGATO "B"
ELENCO ISTANZE FINANZIATE, FINANZIABILI E NON AMMESSE A FINANZIAMENTO– SCHEDA 45 APQ INTERVENTI DI RECUPERO RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI BENI ARCHITETTONICI ED ARTISTICI

Ordine	Ente istante	Titolo progetto	Importo richiesto	Importo finanziabile	Importo finanziato	Note
8	Comune di Torremaggiore	Recupero Fossato del Castello	679.712,52	627.132,52	627.132,52	
9	Comune di Soleto	Resaturo e valorizzazione edificio storico "Palazzo Le Castelle"	292.200,00	290.748,03	290.748,03	
10	Comune di Morciano di Leuca	Lu cumentu - casa di storie e di ospitalità	740.000,00	736.280,46	736.280,46	
11	Comune di Volturara Appula	Restauro Palazzo Caracciolo	304.000,00	0,00	0,00	NON AMMESSO
12	Comune di Panni	Recupero e valorizzazione ex convento Madonna del Bosco	409.200,00	0,00	0,00	NON AMMESSO
13	Comune di Tiggiano	Daucus: Casa delle colture e del paesaggio agricolo salentino	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
14	Comune di Nociglia	Intervento di recupero, restauro e valorizzazione del Castello Baronale. Per la valorizzazione dei	996.554,25	941.554,25	0,00	NON AMMESSO

ALLEGATO "B"
ELENCO ISTANZE FINANZIATE, FINANZIABILI E NON AMMESSE A FINANZIAMENTO– SCHEDA 45 APQ INTERVENTI DI RECUPERO RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI BENI ARCHITETTONICI ED ARTISTICI

		prodotto locali, della tradizione culinaria, artigianale e gastronomica connessa ad una rete per l'ospitalità diffusa.				
15	Comune di Botrugno	Progetto per il completamento, recupero, restauro e valorizzazione del Palazzo Marchesale	1.000.000,00	971.372,57	971.372,57	
17	Comune di Sternatia	Restauro e valorizzazione ed adeguamento dell'ex convento dei Domenicani ai fini della fruibilità culturale pubblica	970.765,00	970.765,00	970.765,00	
19	Comune di Martano	Progetto pe ril recupero, restauro e valorizzazione del Palazzo Ducale di Via Calimera	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
20	Comune di Parabita	Realizzazione di un centro servizi di accoglienza, informazione e	700.000,00	700.000,00	700.000,00	

ALLEGATO "B"
ELENCO ISTANZE FINANZIATE, FINANZIABILI E NON AMMESSE A FINANZIAMENTO– SCHEDA 45 APQ INTERVENTI DI RECUPERO RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI BENI ARCHITETTONICI ED ARTISTICI

		promozione turistica da realizzarsi presso il fabbtricato sito all'ingresso del centro storico di Parabita				
21	Comune di Castrignano dei Greci	Centro di ricerca e documentazione del Griko archivio etnografico e musicale	1.000.000,00	0,00	0,00	NON AMMESSO
2	Comune di Cursi	Lavori di recupero, restauro e valorizzazione del Palazzo Feudale "Maramonte"	1.000.000,00	0,00	0,00	NON AMMESSO
24	Comune di Grumo Appula	Intervento di restauro, valorizzazione e riqualificazione funzionale del Chiostro e di parte del piano terra del Palazzo Comunale	1.000.000,00	999.605,00	999.605,00	
26	Comune di Patu	Risanamento e restauro architettonico della Chiesa Madonna di Vereto	420.000,00	415.276,84	415.276,84	

ALLEGATO "B"
ELENCO ISTANZE FINANZIATE, FINANZIABILI E NON AMMESSE A FINANZIAMENTO– SCHEDA 45 APQ INTERVENTI DI RECUPERO RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI BENI ARCHITETTONICI ED ARTISTICI

27	Comune di Scorrano	Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex asilo di mendicità (Palazzo Veris) per la realizzazione di un museo delle luminarie e del potenziamento della biblioteca multimediale comunale	966.688,59	927.399,79	927.399,79	
28	Comune di Bari	Riqualificazione e valorizzazione del giardino Isabella D'Aragona (primo stralcio parco del Castello)	1.000.000,00	898.386,04	898.386,04	
29	Comune di Modugno	Lavori di restauro, valorizzazione e fruizione dell'ex monastero di Santa Maria della Croce da adibire a polo culturale	785.000,00	785.000,00	785.000,00	
30	Comune di Toritto	Lavori di completamento del restauro,valorizzazione e fruizione per la	850.000,00	850.000,00	850.000,00	

ALLEGATO "B"
ELENCO ISTANZE FINANZIATE, FINANZIABILI E NON AMMESSE A FINANZIAMENTO– SCHEDA 45 APQ INTERVENTI DI RECUPERO RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI BENI ARCHITETTONICI ED ARTISTICI

		realizzazione del polo etnoantropologico "La mandorla di Toritto"				
31	Comune di Sant'Agata di Puglia	Recupero, salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale	1.000.000,00	982.879,60	982.879,60	
32	Comune di Ugento	Restauro e nuovo allestimento quale spazio per venti culturali della Chiesa di Santa Filomena nel centro storico di Ugento	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
33	Comune di San Giorgio Ionico	Recupero Palazzo Imperio ex Casa comunale	775.000,00	767.314,00	767.314,00	
34	Comune di Lucera	Conservazione, fruizione e valorizzazione dei mosaici delle chiese paleocristiane e villa romana di S.Giusto	587.560,00	570.915,88	570.915,88	
37	Comune di Zollino	Imesta griki Zollino - Recupero e restauro torre civica e Palazzo	220.000,00	0,00	0,00	NON AMMESSO

ALLEGATO "B"
ELENCO ISTANZE FINANZIATE, FINANZIABILI E NON AMMESSE A FINANZIAMENTO– SCHEDA 45 APQ INTERVENTI DI RECUPERO RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI BENI ARCHITETTONICI ED ARTISTICI

		Raho				
39	Comune di Arnesano	Restauro conservativo, funzionalizzazione, valorizzazione e fruizione della Chiesa SS.Annunziata	963.092,00	0,00	0,00	NON AMMESSO
41	Comune di Alberobello	Recupero e valorizzazione dei beni di proprietà pubblica nella zona monumentale ; si tratta di riqualificazione di reti urbane (strade, tecomunicazioni, reti elettriche del rione Monti)	1.000.000,00	996.432,37	996.432,37	
43	Comune di Trani	Forniture, servizi e lavori accessori per il potenziamento dell'offerta di servizi al visitatore del palazzo delle arti Beltrami (pinacoteca Ivo Scaringi)	969.000,00	969.000,00	969.000,00	

ALLEGATO "B"
ELENCO ISTANZE FINANZIATE, FINANZIABILI E NON AMMESSE A FINANZIAMENTO– SCHEDA 45 APQ INTERVENTI DI RECUPERO RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI BENI ARCHITETTONICI ED ARTISTICI

45	Comune di Ascoli Satriano	Recupero antico Hospitium Preregrinorum per pinacoteca - sale espositive	1.000.000,00	950.000,00	0,00	Ammissibile ma non finanziato per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile
46	Comune di Casarano	Progetto di recupero e rifunzionalizzazione del palazzo De Judicibus	644.000,00	644.000,00	0,00	Ammissibile ma non finanziato per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile
47	Comune di Lecce	Complesso conventuale chiesa ed ex conservatorio di S. Anna. Intervento di recupero e valorizzazione della Chiesa e delle relative pertinenze	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	Ammissibile ma non finanziato per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile
48	Comune di Putignano	Completamento biblioteca comunale "F.. De Miccolis" ex convento delle Carmelitane	500.000,00	492.365,41	0,00	Ammissibile ma non finanziato per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile
49	Comune di Rignano Garganico	Valorizzazione e fruizione della mostra dei reperti di grotta paglicci	456.892,80	399.550,00	0,00	Ammissibile ma non finanziato per esaurimento della dotazione finanziaria

ALLEGATO "B"
ELENCO ISTANZE FINANZIATE, FINANZIABILI E NON AMMESSE A FINANZIAMENTO– SCHEDA 45 APQ INTERVENTI DI RECUPERO RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI BENI ARCHITETTONICI ED ARTISTICI

						disponibile
53	Comune di Torre S.Susanna	Museo diffuso dell'olio. Recupero, restauro e valorizzazione dell'ex palazzo municipale per la creazione di itinerari turistici integrati e percorsi didattico-formativi	800.000,00	800.000,00	0,00	Ammissibile ma non finanziato per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile
54	Comune di Terlizzi	Valorizzazione dell'ex Palazzo di Città da destinare a sede del Newseum Made in loco	750.000,00	715.626,22	0,00	Ammissibile ma non finanziato per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile
56	Comune di Corigliano	Progetto di recupero, restauro e valorizzaizone della sala cinematografica storica denominata super Cinema Via Nitti	980.000,00	980.000,00	0,00	Ammissibile ma non finanziato per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile
57	Comune di Cavallino	Restauro Galleria Palazzo Ducale piazza Castro Mediano	841.439,44	841.439,44	0,00	Ammissibile ma non finanziato per esaurimento della dotazione finanziaria

ALLEGATO "B"
ELENCO ISTANZE FINANZIATE, FINANZIABILI E NON AMMESSE A FINANZIAMENTO– SCHEDA 45 APQ INTERVENTI DI RECUPERO RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI BENI ARCHITETTONICI ED ARTISTICI

						disponibile
58	Comune di Sannicola	Recupero, restauro e valorizzazione di Villa Scarciglia per la realizzazione di un polo di attrazione culturale e naturale	999.900,00	999.900,00	0,00	Ammissibile ma non finanziato per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile
61	Comune di Castro	Recupero, restauro e valorizzazione del Castello Aragonese	700.000,00	700.000,00	0,00	Ammissibile ma non finanziato per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile
62	Comune di San Paolo di Civitate	Progetto di conservazione, valorizzazione e fruizione della Chiesa di Civitate	999.055,46	875.658,87	0,00	Ammissibile ma non finanziato per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile
63	Comune di Orsara di Puglia	Intervento di completamento del recupero, restauro e valorizzazione di Palazzo De Gregorio	566.112,00	566.112,00	0,00	Ammissibile ma non finanziato per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile
65	Comune di San Severo	Chiostro divino - recupero, resaturo, valorizzazione e	910.320,00	874.967,08	0,00	Ammissibile ma non finanziato per esaurimento della

ALLEGATO "B"
ELENCO ISTANZE FINANZIATE, FINANZIABILI E NON AMMESSE A FINANZIAMENTO– SCHEDA 45 APQ INTERVENTI DI RECUPERO RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI BENI ARCHITETTONICI ED ARTISTICI

		rifunzionalizzazione del Palazzo di città - Palazzo Celestini - con riferimento ai cortili interni ed agli spazi prospicienti da destinare ad attività speciali e culturali				dotazione finanziaria disponibile
66	Comune di Accadia	Progetto di recupero e rifunzionalizzazione degli immobili comunali siti nel centro antico denominati Palazzo Di Stefano ed ex Carcere mandamentale	1.000.000,00	993.725,44	0,00	Ammissibile ma non finanziato per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile
68	Comune di Deliceto	Opere di recupero e riqualificazione castello normanno svevo	600.000,00	600.000,00	0,00	Ammissibile ma non finanziato per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile
71	Comune di Monteroni	Completamento recupero Palazzo Baronale	460.000,00	460.000,00	0,00	Ammissibile ma non finanziato per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile

ALLEGATO "B"
ELENCO ISTANZE FINANZIATE, FINANZIABILI E NON AMMESSE A FINANZIAMENTO– SCHEDA 45 APQ INTERVENTI DI RECUPERO RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI BENI ARCHITETTONICI ED ARTISTICI

72	Comune di Tuglie	Valorizzazione della piazza Garibaldi e di alcuni tratti di viabilità limitrofa nel centro storico	395.000,00	392.400,00	0,00	Ammissibile ma non finanziato per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile
74	Comune di Brindisi	intervento di restauro - valorizzazione e fruizione delle torri costiere "Torre Testa e Torre Punta Penne"	1.000.000,00	976.929,50	0,00	Ammissibile ma non finanziato per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile
75	Comune Montesano Salentino	Completamento, restauro e valorizzazione locali Palazzo Bitonti	405.000,00	405.000,00	0,00	Ammissibile ma non finanziato per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile
77	Comune di Cagnano Varano	Recupero funzionale dell'ex Convento S.Francesco da destinare a sede del museo archeologico e contenitore culturale: lavori di completamento	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	Ammissibile ma non finanziato per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile

ALLEGATO "C"
ELENCO ISTANZE FINANZIATE E FINANZIABILI – SCHEDA 46 APQ INTERVENTI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI HABITAT RUPESTRI E IPOGEI

Ordine	Ente istante	Titolo progetto	Importo richiesto	Importo finanziabile	Importo finanziato	NOTE
16	Comune di San Cassiano	Progetto esecutivo per il consolidamento strutturale, restauro conservativo, sistemazione degli spazi circostanti della Cripta "Madonna della Consolazione"	1.000.000,00	991.812,53	991.812,53	
50	Comune di Foggia	Recupero e valorizzazione degli ipogei urbani siti in piazza San Domenico e in piazza Largo Pianara	794.976,80	681.340,00	681.340,00	
51	Comune di Santeramo in colle	Progetto di recupero, restauro e valorizzazione del complesso di Sant'Angelo	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
76	Comune di San Vito dei Normanni	Recupero cripta di San Biagio	725.000,00	618.821,29	618.821,29	

ALLEGATO "C"
ELENCO ISTANZE FINANZIATE E FINANZIABILI – SCHEDA 46 APQ INTERVENTI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI HABITAT RUPESTRI E IPOGEI

97	Comune di Ruffano	Recupero del frantoio ipogeo e riqualificazione dello spazio urbano di piazzetta Meraglia	800.000,00	766.625,60	766.625,60	
100	Comune di Monopoli	Recupero, restauro, valorizzazione e fruibilità dei rifugi antiaerei sottostanti la piazza Vittorio Emanuele II	1.000.000,00	983.500,00	983.500,00	
116	Comune di Castellaneta	Recupero mercato comunale e annessi ipogei	885.000,00	885.000,00	885.000,00	
122	Comune di Crispiano	Recupero, restauro e riqualificazione dell'Area Gravina del Vallone	997.534,99	980.296,15	980.296,15	
157	Comune di Cerignola	Progetto di completamento del "Recupero e salvaguardia delle Fosse Granarie"	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
177	Comune di Miggiano	Recupero e valorizzazione frantoio ipogeo per l'insediamento del museo dell'olio	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	

ALLEGATO "C"
ELENCO ISTANZE FINANZIATE E FINANZIABILI – SCHEDA 46 APQ INTERVENTI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI HABITAT RUPESTRI E IPOGEI

182	Comune di San Marzano di San Giuseppe	Recupero, valorizzazione e funzionalizzazione del Santuario rupestre Madonna delle Grazie	650.000,00	650.000,00	0,00	Ammissibile ma non finanziato per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile
212	Comune di Cassano delle murge	Valorizzazione della grotta di Santa Candida e realizzazione di vitual tour delle grotte di Cassano delle Murge	97.736,67	97.536,80	0,00	Ammissibile ma non finanziato per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile
215	Comune di Canosa di Puglia	Ipogeo Varrese - Secondo stralcio di completamento	960.000,00	890.788,14	0,00	Ammissibile ma non finanziato per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 14 ottobre 2015, n. 288

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 -Misura 2.3 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" - DDS n. 110 del 28/12/2010 (BURP n. 11 del 20/01/2011) - Decadenza benefici - elenchi Allegato A (Soggetti rinunciatari) e Allegato B (Soggetti decaduti per inadempienza).

Il giorno 14 dei mese di Ottobre del 2015, nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Via P. Lembo, 38/F - Bari.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001;

Visto l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito al Principi applicabili al trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura "Strutture" e della Relazione predisposta dallo stesso, letta e confermata dal Dirigente dell'Ufficio;

Con D.D. n. 110 del 28/12/2010, pubblicata sul BURP n. 11 del 20/01/2011 è stato pubblicato il Bando per la presentazione delle domande di contributo relativo alla Misura 2.3 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" Artt. 34 e 35 del Reg. CE 1198/06".

A tale pubblicazione risposero n. 81 soggetti appartenenti a tutti i Compartimenti Marittimi della Puglia.

I Progetti pervenuti furono istruiti e valutati dal Gruppo di Lavoro costituito presso ii Servizio Caccia e Pesca (D.D. n. 66 del 14/07/2010 e s.m.i.) e 69 di essi furono ammessi a finanziamento.

Ad oggi n. 49 aziende hanno realizzato le opere preventivate e sono state totalmente e/o parzialmente liquidate, n. 11 aziende hanno comunicato alla Regione di rinunciare agli investimenti previsti, mentre n. 9 soggetti beneficiari non hanno ritenuto di far conoscere le proprie volontà in ordine alla realizzazione delle iniziative preventivate, nonostante le reiterate sollecitazioni dell'Amministrazione, anche per le vie brevi.

Per alcuni dei soggetti inadempienti l'attività istruttoria si è conclusa con la redazione e conseguente notifica alle relative Aziende del provvedimento amministrativo di decadenza e revoca del contributo (LE DELIZIE DEL MARE SRL Prog. 7/TR/10/PU D.D. n. 118 del 22/05/2015 - PESCHITTICA SRL Prog. n. 39/TR/10/PU D.D. n. 79 del 14/04/2015 - ITTICA CIELO AZZURRO Prog. n. 69/TR/10/PU D.D. n. 477 del 30/07/2014)

Al riguardo è doveroso ricordare che il Sistema Informatico SIPA (Sistema Italiano Pesca ed Acquacoltura) permette la trasmissione dei dati riguardanti ii PO FEP sia al MIPAAF - Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - che alla Unione Europea e prevede l'obbligo che ogni Progetto registrato debba avere una chiusura, positiva o negativa che sia.

Pertanto si rende necessario prendere atto che le residue n. 6 Aziende inadempienti, sia in termini di mancato utilizzo del beneficio concesso sia di riscontro informativo nei confronti della Regione abbiano indirettamente ma validamente manifestato la volontà di non usufruire dei benefici previsti dalla Misura 2.3 a seguito del Bando emanato dalla Regione (D.D. n. 110 del 28/12/2010 pubblicato sul BURP n. 11 del 20/01/2011).

Quindi le aziende indicate negli allegati (Allegato A = n. 11 soggetti rinunciatari e Allegato B = n. 6 soggetti inadempienti), parti integranti e sostanziali del presente atto, sono da ritenersi formalmente decadute dai benefici previsti dal PO FEP Puglia 2007/2013 Misura 2.3 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici", artt. 34 e 35 del Reg. CE 1198/06".

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'albo, sono state rispettate le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale N. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Inoltre la determina è stata redatta in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero ii riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi saranno trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/20

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa del Bilancio regionale.

Il Dirigente del Settore Caccia e Pesca
Referente dell'Autorità di Gestione FEP
Ing. Gennaro Russo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
CACCIA E PESCA

VISTO il D.L.vo n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 7 del 04/02/1997;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTA la Relazione del Responsabile della Misura "Strutture", cosi come dettagliatamente indicata nelle premesse;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto:

DETERMINA

1. Di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente trascritto.

2. Di dichiarare decadute dal benefici riconosciuti secondo il PO FEP 2007/2013 Misura 2.3 "Trasformazione e commercializzazione del prodotti ittici", artt. 34 e 35 del Reg. CE 1198/06" (Bando DO 110/2010 - BURP 11/2011) le Aziende riportate negli elenchi allegati, parti integranti e sostanziali del presente Provvedimento:
- Allegato A (n. 11 soggetti rinunciatari)
- Allegato B (n. 6 soggetti inadempienti)

3. Di disporre la pubblicazione all'Albo on line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) e sul BURP (art. 6, lett. g della L.R. n. 13/94) della presente Determinazione e degli elenchi (Allegato A e Allegato B), parti integranti e sostanziali del Provvedimento riferito all'attuazione della Misura 2.3 "Trasformazione e commercializzazione del prodotti ittici", artt. 34 e 35 del Reg. CE 1198/06 del Consiglio" e la notifica dello stesso a stralcio, ai diretti interessati

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Referente dell'Autorità di Gestione FEP
Ing. Gennaro Russo

Il presente provvedimento:
a. è redatto in unico originale.
b. è composto di n. 4 facciate
c. Non comporta gli obblighi di cui agli artt. n. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
d. sarà conservato e custodito presso il Servizio Caccia e Pesca sotto la diretta responsabilità del dirigente dello stesso Servizio.
e. sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Servizio Caccia e Pesca, nel rispetto della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il presente provvedimento e state espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la proposta è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 2.3
"Trasformazione e commercializzazione
di prodotti ittici"
Dr.ssa Antonia Grandolfo

Il Dirigente dell'Ufficio Pesca
Dr. Vito Imbrici

ALLEGATO A (Soggetti rinunciatari) - **PO FEP 2007/2013 Misura 2.3 "Trasformazione e commercvializzazione dei prodotti ittici"**

	Codice	Nominativo	Indirizzo	Importo richiesto	Importo Ammesso	Investimento Pubblico	Quota Privata
1	4/TR/2010/PU	PANITTICA PUGLIESE	P.zza L. di Savoia 30 - 70121 Bari (BA)	€ 1.541.956,18	€ 1.500.000,00	**€ 900.000,00**	€ 600.000,00
2	38/TR/2010/PU	BRIN PESCA SRL	Via Lenio Flacco 5 - 72100 Brindisi (BR)	€ 187.700,00	€ 187.700,00	**€ 112.620,00**	€ 75.080,00
3	48/TR/2010/PU	SAPORE DEL GOLFO	S.S. 89 Km 170+50 - 71043 Manfredonia (FG)	€ 280.712,00	€ 246.646,00	**€ 147.987,60**	€ 98.658,40
4	62/TR/2010/PU	GRAMAR SRL	Via Giusti - Frontale chiesa- località San Isidoro - 73048 Nardò (LE)	€ 1.473.000,00	€ 1.260.685,00	**€ 756.411,00**	€ 504.274,00
5	64/TR/2010/PU	MARICOLTURA MAR GRANDE	Via Golfo di Taranto 7/E - 74100 Taranto (TA)	€ 384.139,00	€ 309.940,00	**€ 185.964,00**	€ 123.976,00
6	65/TR/2010/PU	GARGAMELLE SRL di Leonardo Grimaldi	Via Bari snc - 71010 Cagnano Varano (FG)	€ 132.226,67	€ 128.139,00	**€ 76.884,00**	€ 51.255,60
7	76/TR/2010/PU	CARRIERO MARE SRL	Via Caduti di Nassyria, 19 - 74121 Taranto (TA)	€ 1.318.408,00	€ 1.318.408,00	**€ 791.044,80**	€ 527.363,20
8	77/TR/2010/PU	ACQUACOLTURA JONICA SRL	Viale del Tramonto 69 - 74122 Taranto (TA)	€ 1.486.000,00	€ 1.486.000,00	**€ 891.600,00**	€ 594.400,00
9	79/TR/2010/PU	ITTICA JONICA SRL	Via della Cala, 13 - 73014 Gallipoli (LE)	€ 928.352,00	€ 798.296,00	**€ 478.977,60**	€ 319.318,40
10	80/TR/2010/PU	REHO SRL	Zona Industriale - 73014 Gallipoli (LE)	€ 729.698,00	€ 609.698,00	**€ 365.818,80**	€ 243.879,20
11	83/TR/2010/PU	MITIL 2000 SCRL	Viale Jonio 154/F- 74100 San Vito (TA)	€ 1.444.503,00	€ 1.080.500,00	**€ 648.300,00**	€ 432.200,00

ALLEGATO B (Soggetti decaduti per inadempienza) - **PO FEP 2007/2013 Misura 2.3 "Trasformazione e commercvializzazione dei prodotti ittici"**

	Codice	Nominativo	Indirizzo	Importo richiesto	Importo Ammesso	Investimento Pubblico	Quota Privata
1	2/TR/2010/PU	CA.RI. FISH SRL	L.go Spiaggia Diomede 19/20 - 71043 Manfredonia (FG)	€ 435.945,44	€ 263.465,00	**€ 158.079,00**	€ 105.386,00
2	17/TR/2010/PU	AFRODITE SOC. COOP.VA	S.S: 275 n. 134/A - 73031 Alessano (LE)	€ 193.246,11	€ 183.746,00	**€ 110.247,60**	€ 73.498,40
3	20/TR/2010/PU	GENCHI SRL	Via Samuele 93 - 70051 Barletta (BT)	€ 1.677.347,34	€ 1.146.000,00	**€ 687.600,00**	€ 458.400,00
4	63/TR/2010/PU	JOLLY MARE di Murciano Sebastiano	Via Marsala, 2 - 73048 Nardò Fraz. S. Isidoro (LE)	€ 721.709,00	€ 721.709,00	**€ 433.025,40**	€ 288.683,60
5	66/TR/2010/PU	ITTICA ZU PIETRO SRL	Via Varsavia 9 - 76011 Bisceglie (BT)	€ 502.006,00	€ 502.006,00	**€ 301.203,60**	€ 200.802,40
6	72/TR/2010/PU	MARICOLTURA MATTINATESE SCARL	Loc.lità Mattinatella snc - 71030 Mattinata (FG)	€ 1.517.500,00	€ 1.500.000,00	**€ 900.000,00**	€ 600.000,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 19 ottobre 2015, n. 299

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Misura 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria" - art. 27 del Reg. CE 1198/2006. D.D. n. 482 del 31/07/2014. Revoca della D.D. n. 228/2015 e riproposizione: Chiusura Bando - Disimpegno somme residue.

Il giorno 19 ottobre 2015, nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Via P. Lembo, 38/F - Bari.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001;

Visto l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Misure "Socio-economica e Interesse Comune" e della relativa Relazione, letta e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Vista il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fonda europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Vista il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fonda europeo per la pesca;

Vista il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fonda Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, modificata con decisione n. C (2010) 7914 dell'11/11/010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Vista il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 can il quale è stata istituita la Cabina di Regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,

- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Vista l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, con-servato agli atti del competente Settore;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

a) approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
c) identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione,
d) regolamenta le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma; Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:
   - Ammodernamenti pescherecci;
   - Piccola pesca costiera;
   - Compensazioni socio economiche;
   - Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
   - Acque interne;
   - Trasformazione e commercializzazione;
   - Azioni collettive;
   - Fauna e flora acquatica;
   - Porti da pesca;
   - Modifiche del pescherecci;
   - Sviluppo sostenibile zone di pesca;
   - Sviluppo mercati e campagne consumatori;
   - Progetti pilota;
   - Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:

- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvati dal comitato di sorveglianza in data 5 giugno 2008,
- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del 24/10/2008,- linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAF n. 601/08,
- bozze dei bandi, per l'attuazione delle seguenti misure a gestione regionale,

Vista la D.G. R. n.1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013".

Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura".

Vista la D.D.S.. n. 109 del 21/07/09 "P.O. FEP 2007-2013 Approvazione Manuale dei Sistemi di Gestione e di Controllo a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) 1198/06 e dell'art. 47 del Reg. (CE) 498/07"

Per quanto sopra si è:

ritenuto necessario„ sulla base dei documenti elaborati in sede di Cabina di Regia e approvati con gli atti ministeriali, come precedentemente descritto, di attivare il Bando regionale per l'attuazione della Misura 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria" - art. 27 del Reg. CE 1198/2006, lett. "a", approvato con Decreto del MIPAF n. 612/08;

Va considerato che:

Con propria D.D. n. 482 del 31/07/2014, pubblicata sul BURP n. 126 del 11/09/2014, è stato approvato ii Bando per la presentazione delle domande di contributo relativo alla Misura 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria" - art. 27 del Reg. CE 1198/2006, lett. "a", ed stata impegnata la somma di € 300.000,00;

Alla scadenza del 01/12/2014 sono pervenute n. 2 istanze (Fumarola Vittorio e Nobile Nicola) e con D.D. n. 13 del 02/02/2015, pubblicata sul BURP n. 22 del 12/02/2015, è stata approvata la graduatoria definitiva per i 2 progetti ammessi a finanziamento per un importo complessivo di € 56.406,00 relativi agli interventi riconducibili alla diversificazione delle attività allo scopo di promuovere pluriattività per i pescatori;

Considerato che e accertata un'economia sull'impegno assunto con la D.D. n. 482/2014 di € 243.594,00 con il presente atto si procede a dichiarare chiuso ii bando di cui alla D.D.482/2014 e a disimpegnare la somma di C 243.594,00 (C 300.000,00 - 56.406,00), impegnata con D.D. n. 482/20114 e di dichiarare la suddetta somma di € 243.594,00 economia vincolata, art. 93 L.R. 28/01. Con propria D.D. n. 228 del 07/09/2015 è stato dichiarato chiuso il Bando pubblicato con la citata D.D. n. 482 del 31/07/2014 e conseguentemente si è proceduto a disimpegnare la somma residua di € 243.594,00;

Con nota prot. n. 08/10/2015 ha restituito ii succitato provvedimento in quanto gli adempimenti contabili non sono conformi a quanto previsto dalla DGR n. 1586/2015 e dalla circola re n. 10 del 13/08/2015;

Pertanto con Il presente atto si revoca la precedente D.D. 228 del 07/09/2015 per essere riproposta con la modifica della "Sezione Adempimenti Contabili" alla Circolare n. 10 del 13/08/2015, in applicazione del D.Lgs. 118/2011;

Per quanto sopra evidenziato

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'albo, sono state rispettate le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione del dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale N.5/2006 per ii trattamento del dati sensibili e giudiziari. Inoltre la determina e stata redatta in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

U.P.B.	Titolo del Programma
1.2.1	FEP PUGLIA 2007-2013 - ASSE 1 - Mis. 1.4 "Piccola Pesca Costiera (art. 26 Reg. CE 1198/2006)

di disimpegnare la spesa pubblica di € 243.594,00 come di seguito specificato:

- € 121.797,00 (50% quota UE) sul capitolo 115000 del bilancio del corrente esercizio finanziario, giusto impegno assunto con D.D. n. 482/2014 - Impegno reimputato con n. 5746
- € 97.437,60 (40% quota Stato) sul capitolo 115010 del bilancio del corrente esercizio finanziario, giusto impegno assunto con D.D. n. 482/2014 - Impegno reimputato con n. 5615
- € 24.359,40 (10% quota Regione) sul capitolo 115020 del bilancio del corrente esercizio finanziario, giusto impegno assunto con D.D. n. 482/2014 - Impegno reimputato con n. 5138

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Ing. Gennaro Russo

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

Ritenuto di provvedere in merito

DETERMINA

1. di revocare la D.D. 228 del 07/09/2015 per le motivazioni in premessa riportate.

2. di dichiarare chiuso il Bando pubblicato con la citata D.D. n. 482 del 31/07/2014 e conseguentemente procede a disimpegnare la somma di € 243.594,00, impegnata con D.D. n. 482/2014 e di dichiarare la suddetta somma di € 243.594,00 economia vincolata, art. 93 L.R. 28/01;

3. di disimpegnare la spesa pubblica di € 243.594,00 di cui all'impegno assunto con D.D. n. 482 del 31/07/2014 (BURP n. 126/2014), relativo al Bando per la presentazione delle domande di contributo relativo alla Misura Misura 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria" - art. 27 del Reg. CE 1198/2006, lett. "a" del Reg. CE 1198/2006,

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. n. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

b. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. g della L.R. n. 13/94 nel sito www.regione.puglia.it.

c. sarà conservato e custodito presso il Servizio di competenza sotto la diretta responsabilità del dirigente dello stesso Servizio;

d. sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari.

Il presente atto, composto da n. 7 facciate.

Il Dirigente del Servizio
Referente l'Autorità di Gestione FEP

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 14 ottobre 2015, n. 44

Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

- **un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,8 MW (n.1 aerogeneratore) sito nel Comune di Foggia (FG) in località "San Jacovitt", delle opere connesse nonché delle infrastrutture indispensabili;**
- **un cavidotto interrato a 30 KV di lunghezza pari a circa 3260 m per il collegamento dell'aerogeneratore alla cabina di consegna MT;**
- **n. 1 cabina di consegna MT (particella 164 del foglio n. 31);**
- **un cavidotto interrato a 30 KV di lunghezza pari a circa 50 m per il collegamento in derivazione della cabina di consegna con la linea MT "Manfredoniasa";**
- **n. 1 sostegno di linea MT.**

Società Fortore Agroenergie s.r.l. con sede legale in S.S. 17 - Km. 327, loc. Perazzo - Lucera (FG).

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior

contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con Delibera n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con Delibera n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione Puglia con Regolamento n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la Regione Puglia con Legge n. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 581 del 02/04/2014 ha adottato la "Analisi di scenario della produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili sul territorio regionale. Criticità di sistema e iniziative conseguenti";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;
- il D.Lgs. n. 1 del 24/01/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/03/2012 ha disposto (con l'art. 65 comma 5) che "il comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, introdotto dall'art. 27 comma 42, della L. n. 99 del 23/07/2009, deve intendersi riferito esclusivamente alla realizzazione di impianti alimentati a biomasse situati in aree classificate come zone agricole dagli strumenti urbanistici comunali";
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:
- la Società**Fortore Agroenergie S.r.l.**, con nota acquisita al prot. n.8966 del 13/09/2009, presentava richiesta di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto, delle opere di connessione nonché delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica di **0,8 MW** sito nel Comune di **Foggia** (FG) in località "San Jacovitt";

- ENEL SpA, con nota prot. n.37900 del 29/01/2008, comunicava la soluzione di connessione che prevedeva l'allacciamento dell'impianto alla rete MT con tensione nominale di 20 KV tramite costruzione di cabina di consegna connessa in derivazione alla linea MT "MANFREDONIASA" da ubicarsi nel sito individuato dal produttore;
- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n. 15357 del 28/10/2010, inoltrava alla Società richiesta di integrazioni documentali, a cui veniva dato riscontro con note acquisite ai prott. n.16675 del 26/11/2010 e n. 133 del 05/01/2011;
- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n. 17334 del 13/12/2010, comunicava l'avvio del procedimento alla Società proponente ed agli Amministrazioni/Enti titolari del rilascio del parere di competenza, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- la Società, con nota acquisita al prot. n. 4637 del 07/04/2011, comunicava di aver depositato copia del progetto definitivo presso le Amministrazioni ed Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo;
- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n. 11374 del 22/09/2011, inoltrava alla Società richiesta di adeguamento dell'istanza di Autorizzazione Unica alla procedura telematica, ai sensi della subentrata D.G.R. n.3029/2010;
- la proponente, con nota acquisita al prot. n. AOO_159/05/12/2011/0014614I, presentava istanza telematica di Autorizzazione Unica, ai sensi della D.G.R. n.3029/2010;
- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n. AOO_159/06/12/2011/0014639U, espletata l'istruttoria telematica, inoltrava alla Società preavviso di improcedibilità dell'istanza ed invito al completamento della documentazione ai sensi della D.G.R. n.3029/2010, a cui veniva dato riscontro in data 24/12/2011;
- la Fortore Agroenergie S.r.l., con nota pec del 18/06/2012, trasmetteva il progetto delle opere di rete validato da ENEL Distribuzione SpA, in conformità al punto 2.2 lett. m) della D.G.R. n. 3029/2010;
- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n. 7428 del 27/07/2012, convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 13/09/2012, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.; in base alle disposizioni della Conferenza di Direzione n. 2 del 16/01/2012, la convocazione della Conferenza di Servizi, veniva indirizzata anche alle Società che avevano presentato istanze di Autorizzazione Unica per impianti eolici nel Comune di Foggia, allo scopo di fornire alla Conferenza di Servizi un contributo istruttorio finalizzato a superare eventuali sovrapposizioni/interferenze tra tutti gli aerogeneratori proposti nella medesima area territoriale;
- in data 13/09/2012 si svolgeva la Conferenza di Servizi a cui non partecipava nessuna delle Amministrazioni invitate e durante la quale si acquisivano i pareri/note di seguito elencati:
  - Sovrintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Bari, BAT e Foggia - prot. n.12729 del 07/09/2012;
  - Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - prot. n. 10048 del 28/08/2012;
  - Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - prot. n. 33749 del 31/08/2012;
  - Autorità di Bacino della Puglia prot. n. 10411 del 31/08/2012;
  - Comando Militare Esercito "Puglia" - prot. n.10270 del 16/08/2012;
  - Acquedotto Pugliese SpA - prot. n.53412 del 5/05/2011;
  - Aeronautica Militare - III Regione Aerea - prot. n.2001 del 16/01/2012;
  - Regione Puglia - Servizio Foreste - prot. n.11453 del 26/04/2011;
  - Regione Puglia - Servizio Attività Estrattive - prot. n.1671 del 30/03/2011;
  - Regione Puglia - Servizio Tutela delle Acque - prot. n.634 del 16/02/2012;
  - Consorzio per la Bonifica della Capitanata - prot. n.16127 del 12/09/2012;
  - Comune di Foggia del 12/09/2012;

  i lavori della conferenza si concludevano con l'invito alla Società ad ottemperare alla richiesta di integrazioni formulata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici ed al Comune di Foggia a voler esprimere il parere di competenza nonché a riscontrare quanto richiesto dalla Sovrintendenza per i Beni Architettonici con nota prot. n.12729 del 07/09/2012; si prendeva atto del parere sfavorevole rilasciato dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata, con nota prot. n.16127 del 12/09/2012, e che non era pervenuto alcun contributo istruttorio da parte delle Società invitate a partecipare alla Conferenza di Servizi;

- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot n.8892 del 24/09/2012, trasmetteva copia conforme del verbale della Conferenza di Servizi con allegato il parere rilasciato dal Servizio Foreste della Regione Puglia, acquisito al prot. n. 8892 del 24/09/2012, pervenuto successivamente alla riunione della conferenza;
- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, successivamente alla riunione della Conferenza di Servizi del 13/09/2012, acquisiva i seguenti ulteriori pareri/nulla osta:
  - Regione Puglia - Servizio LL.PP. - Ufficio Espropri, prot. n.45651 dell'11/10/2012;
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, BAT e Foggia, prot. n. 16255 del 15/11/2012;
  - Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, prot. n. 3274 del 17/04/2013;
  - ARPA Puglia - DAP di Foggia, prot. n. 26352 del 06/05/2013;
  - Consorzio per la Bonifica della Capitanata, prot. n.7347 del 03/05/2013;
- il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, con la succitata nota prot. n.7347 del 03/05/2013, dando seguito al parere rilasciato in Conferenza di Servizi, rilasciava il proprio nulla osta con prescrizioni in fase esecutiva alla luce della modifica al tracciato del cavidotto presentata dalla Società, che prevedeva una traslazione del cavidotto di circa 6 metri in modo da non impegnare aree demaniali costituenti il sedime di condotte irrigue;
- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, alla luce della variazione apportata al tracciato del cavidotto, con nota prot. n.6390 del 29/07/2013, convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 25/09/2013, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- in data 25/09/2013 si svolgeva la Conferenza di Servizi a cui non partecipava nessuna delle Amministrazioni invitate e durante la quale si acquisivano i pareri/note di seguito elencati:
  - Comando Provinciale VV.FF. di Foggia - prot. n.7662 dell'08/08/2013;
  - Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - prot. n. 32336 del 28/08/20136;
  - Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia - prot. n.12896 dell'11/09/2013;
  - Autorità di Bacino della Puglia - prot. n. 11901 del 12/09/2013;
  - Consorzio per la Bonifica della Capitanata - prot. n.16033 del 23/09/2013;
  - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - prot. n.11143 del 19/09/2013;

  i lavori della conferenza si concludevano con l'invito alla Sovrintendenza per i Beni Architettonici a voler rilasciare il parere definitivo sul progetto in esame ed al Comune di Foggia ad esprimere con estrema urgenza il proprio parere di competenza rimasto sospeso dalla prima riunione della Conferenza di Servizi del 13/09/2012 nonché a riscontrare il parere di ARPA Puglia - DAP di Foggia con riferimento alla classificazione della strada più prossima all'aerogeneratore ed alla loro reciproca distanza; inoltre, si invitava la Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio, competente al rilascio del parere ai fini della compatibilità paesaggistica dell'intervento come rilevato dal Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia con nota prot. n. 3274 del 17/4/2013, ad esprimersi sulla scorta della dichiarazione resa dalla Società in data 22/07/2013 in merito alla compatibilità paesaggistica dell'intervento e del riscontro fornito dalla stessa proponente alla Sovrintendenza per i Beni Architettonici in ordine al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale in data 19/09/2013. Infine, si prendeva atto della richiesta formulata da parte della Società Eco Puglia Energia S.r.l. ai fini della verifica sulle eventuali sovrapposizioni/interferenze tra il proprio impianto e quello proposto dalla Società Fortore Agroenergie S.r.l.;
- la Società proponente, con nota acquisita al prot. n. 7743 del 02/10/2013, inoltrava una comunicazione della Società Eco Puglia Energia S.r.l. con la quale attestava l'assenza di interferenze con il proprio impianto eolico;
- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n.8072 dell'11/10/2013, trasmetteva alla proponente ed alle Amministrazioni invitate a partecipare copia conforme del verbale della Conferenza di Servizi con allegati i seguenti ulteriori pareri/note:
  - Regione Puglia - Servizio LL.PP. - Ufficio Espropri - prot. n.45651 dell'11/10/2012;
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, BAT e Foggia - prot. n. 16255 del 15/11/2012;

  - Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica - prot. n. 3274 del 17/04/2013;
  - ARPA Puglia - DAP di Foggia - prot. n. 26352 del 06/05/2013;
  - Consorzio per la Bonifica della Capitanata - prot. n.7347 del 03/05/2013;
- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, successivamente alla riunione della Conferenza di Sevizi del 25/09/2013, acquisiva i seguenti ulteriori pareri:
  - Comando Provinciale VV.FF. di Foggia - prot. n.9318 del 07/10/2013;
  - Regione Puglia - Servizio LL.PP. - Ufficio Espropri - prot. n.34481 del 03/10/2013;
  - Regione Puglia - Servizio Attività Economiche Consumatori - prot. n. 17079 del 07/11/2013;
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, BAT e Foggia - prot. n.15620 dell'08/11/2013;
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia - prot. n.11229 del 02/12/2013;
- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., con nota prot. n. 10271 del 19/12/2013, convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 14/02/2014, ai fini dell'approvazione del progetto definitivo e dell'acquisizione in tale sede del parere del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, successivamente rinviata in data 20/02/2014; nella medesima nota si reiterava l'invito alle Società che avevano presentato istanze di Autorizzazione Unica per progetti di impianti eolici nel Comune di Foggia in data antecedente rispetto alla Fortore Agroenergie S.r.l. a fornire un contributo istruttorio alla Conferenza di Servizi;
- in data 20/02/2014 si svolgeva la Conferenza di Servizi a cui non partecipava nessuna delle Amministrazioni invitate ad eccezione della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia e durante la quale si acquisivano i pareri/note di seguito elencati:
  - ARPA Puglia - DAP di Foggia - prot. n.5121 del 28/01/2014;
  - Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - prot. n. 6299 del 14/02/2014;
  - Autorità di Bacino della Puglia - prot. n.1778 del 12/02/2014;
  - Consorzio per la Bonifica della Capitanata - prot. n.3015 del 18/02/2014;
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia - prot. n. 15615 dell'08/11/2013;

  i lavori della conferenza si concludevano con la presa d'atto del parere negativo espresso sul progetto da parte della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia in sede di Conferenza di Servizi; inoltre si prendeva atto che non risultavano pervenuti contributi istruttori richiesti alle Società invitate a partecipare alla seduta della conferenza. La Fortore Agroenergie S.r.l. si riservava di fornire le proprie controdeduzioni al parere rilasciato dalla Direzione Regionale del MIBACT;
- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n.1625 del 06/03/2014, trasmetteva alla proponente ed alle Amministrazioni invitate a partecipare copia conforme del verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 20/02/2014;
- l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, alla luce del parere contrario espresso dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, con nota prot. n. 2061 del 25/03/2014, provvedeva alla remissione del procedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 14-quater della L. n.241/90;
- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, successivamente alla riunione della Conferenza di Sevizi del 20/02/2014, acquisiva i seguenti ulteriori pareri:
  - Regione Puglia - Ufficio Controllo e Gestione del PRAE - prot. n. 3023 del 27/02/2014;
  - Aeronautica Militare - III Regione Aerea - prot. n. 18473 del 22/04/2014;
  - Regione Puglia - Ufficio Coordinamento STP BA/FG - prot. n. 21244 del 23/07/2014;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. n. 21721 del 29/09/2014, comunicava che, nella seduta del 19/09/2014, era stato deliberato che sussisteva la possibilità di procedere alla realizzazione dell'impianto in oggetto, a condizione che fossero rispettate le prescrizioni fornite dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con particolare riferimento all'esigenza manifestata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali relativamente al rispetto della distanza minima, pari a 500 m, dai vincoli architettonici ed archeologici esistenti;

- l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, con nota prot. n. 5318 del 02/10/2014, notificava alla Società Fortore Agroenergie S.r.l. la succitata delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in ordine al procedimento di cui all'oggetto;
- l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, con nota prot. n. 5539 del 13/10/2014, invitava la proponente ad adeguare il layout progettuale sul portale telematico regionale sulla scorta di quanto deliberato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, riservandosi la facoltà di indire una nuova riunione della Conferenza di Servizi, al fine di acquisire nuove valutazioni da parte degli Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo; con la medesima nota l'Ufficio comunicava l'interruzione dei termini per la conclusione del procedimento sino all'avvenuto riscontro a quanto richiesto da parte della Società;
- la Società, con nota acquisita al prot. n. 24 del 07/01/2015, comunicava di aver ottemperato alla modifica del progetto conformemente a quanto prescritto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri; in pari data, inoltre, lo scrivente acquisiva la richiesta inoltrata ad ENEL SpA da parte della Società, ai fini del benestare al Piano tecnico delle opere elettriche a seguito della modifica apportata al progetto;
- l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, alla luce della suddetta modifica progettuale, con nota prot. n. 721 del 18/02/2015, convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 17/03/2015 ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., a cui venivano nuovamente invitate a partecipare anche le Società che avevano presentato istanze di Autorizzazione Unica per impianti eolici nel Comune di Foggia;
- in data 17/03/2015 si svolgeva la Conferenza di Servizi a cui non partecipava nessuna delle Amministrazioni invitate e durante la quale si acquisivano i pareri/note di seguito elencati:
  - Autorità di Bacino della Puglia - prot. n. 3307 del 12/03/2015;
  - Comando Provinciale VV.FF. di Foggia - prot. n. 1945 del 05/03/2015;
  - Comune di Foggia del 16/03/2015;
  - Comando Marittimo Sud - prot. n. 9725 del 16/03/2015;

  i lavori della Conferenza di Servizi si concludevano con la presa d'atto che, allo stato, il progetto era privo di una soluzione di connessione validata da ENEL SpA; tale rinnovo del Piano Tecnico delle opere era reso necessario dalla rilocalizzazione dell'impianto effettuato in ottemperanza alla deliberazione del Consiglio dei Ministri. Si prendeva atto, inoltre, che la Società chiedeva un termine di 60 gg per la definizione della pratica presso il competente ufficio di ENEL Distribuzione SpA. L'Ufficio procedente provvedeva ad effettuare un sollecito agli Enti non intervenuti in tale sede per la formulazione del richiesto parere di competenza con espressa avvertenza che, in caso di perdurante silenzio, avrebbe provveduto al rilascio del provvedimento finale dando per acquisito, a norma di legge, il parere favorevole al progetto;
- l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, con nota prot. n. 1353 del 24/03/2015, trasmetteva alla proponente ed alle Amministrazioni invitate a partecipare copia conforme del verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 17/03/2015, con allegate le seguenti note/pareri successivamente acquisite:
  - Regione Puglia - Servizio LL.PP. - Ufficio Espropri - prot. n. 6398 del 12/03/2015;
  - ASL di Foggia - prot. n. 25683 del 17/03/2015;
  - Soprintendenza Archeologia della Puglia - prot. n. 3031 del 18/03/2015.
  - Successivamente lo scrivente Ufficio acquisiva i seguenti ulteriori pareri:
  - Soprintendenza Archeologia della Puglia - prot. n. 3160 del 19/03/2015;
  - Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia - prot. n. 4135 del 24/03/2015;
- l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, con nota prot. n. 1850 del 21/04/2015, invitava l'Amministrazione comunale a voler effettuare la ricognizione di cui all'art. 142 del D.Lgs. n. 42/04 richiesta dalla Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 4135 del 24/03/2015; tale richiesta rimaneva priva di riscontro da parte dell'Amministrazione comunale;
- la proponente, con nota acquisita al prot. n. 2245 del 18/05/2015, trasmetteva la soluzione tecnica minima generale aggiornata rispetto alla rilocalizzazione dell'impianto effettuato in conformità alla deliberazione del Consiglio dei Ministri ed ottenuta da ENEL Distribuzione SpA con nota prot. n. 363986 del 28/04/2015;

Preso atto dei pareri definitivi espressi ed acquisiti durante i lavori della Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Assetto del Territorio - nota prot. n. 3274 del 17/04/2013: rappresenta che:

- a seguito della cessazione del regime transitorio ex art 159 del D.Lgs. 42/04 e l'entrata in vigore a pieno della procedura prevista dell'art 146 dello stesso decreto 42/04, nonché delle disposizioni in materia di autorizzazioni paesaggistiche contenute negli artt. 7, 8, 9 e 11 della L.R. n. 20/09, la delega al comuni per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche è subordinata atta verifica da parte della Regione Puglia della sussistenza del requisiti di organizzazione e competenza tecnico scientifica, nonché della Istituzione delle commissioni locali per il paesaggio, giusta D.G.R. n. 2273 del 24.11.2009 e s.m.i.;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 2766 dei 14/12/2010 a seguito della ricognizione di cui all'art 10 della LR. 20/2009, ha attribuito la delega per le autorizzazioni paesaggistiche alla Provincia di Foggia (FG), per gli interventi differenti da quelli in capo alla Regione, ivi compresi gli impianti di produzione di energia con potenza nominale non superiore a 10 Megawatt, giusto art. 7 della L.R. n. 20 del 07/10/2009 e ss.mm.ii.

In relazione a quanto esposto la Provincia di Foggia risulta competente ad esprimere, nell'ambito della conferenza di servizi finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica Regionale prevista dall'art 4 della L.R. 31 del 21.10.2008 per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, parere ai fini della compatibilità paesaggistica dell'intervento con riferimento agi indirizzi e prescrizioni del PUTT/P;

Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Attività Economiche Consumatori - Ufficio PRAE - prot. n. 17079 del 07/11/2013: conferma il proprio Nulla Osta già espresso con nota prot. n. 24260 del 01/10/2012. Si esprimeva "nulla osta di massima, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto, della relativa linea di allaccio al punto di consegna e delle opere di connessione. La Società è comunque tenuta, in fase di realizzazione, a posizionare gli elettrodotti e tutti i vari manufatti a distanza di sicurezza dai cigli di eventuali cave lambite, tali da garantire sempre la stabilità delle relative scarpate";

Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Foggia - prot. n. 15414 del 04/11/2012**:** comunica che le aree di che trattasi, comprese quelle di connessione, non ricadono in area soggetta a vincolo idrogeologico;

Regione Puglia - Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza ambientale e per l'Attuazione delle opere pubbliche - Servizio LL.PP. - Ufficio Coordinamento STP BA/FG - nota prot. n. 21244 del 23/07/2014: comunica che, con Determina Dirigenziale n. 367 del 01/07/2014, è stato espresso parere favorevole alla realizzazione dell'impianto e delle relative opere connesse;

Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Regionale Espropri - prot. n. 34481 del 03/10/2013: esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera.

Si rileva che l'Ufficio Espropri, con nota prot. n. 6368 del 12/03/2015, richiedeva alla Società integrazioni documentali ai fini dell'espressione del parere definitivo in ordine all'approvazione del progetto ed alla declaratoria di pubblica utilità; la proponente, con nota acquisita al prot. n. 3347 del 28/07/2015, provvedeva a riscontrare la suddetta richiesta;

Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia - prot. n. 4135 del 24/03/2015: comunica che "sulla base delle modifiche parziali circa la delocalizzazione dell'aerogeneratore, ora collocato, a circa 600 mt. dal tratturello "Foggia-Cicalente e dall'area archeologica di "Arpi" ed a 700 mt. circa dal Regio tratturo " Foggia-Campolato" non riscontrando interferenze dirette con i beni su citati ritiene di non doversi esprimere.

Tuttavia si rimanda ad una puntuale ricognizione che dovrà essere eseguita a cura dell'Ente locale competente circa l'interferenza o meno con aree di cui all'art. 142, comma 1, del D.lgs. n. 42 del 2004 come anche per il rispetto delle distanze evinte dalla nuova progettazione ed in linea di massima su riportate.

Circa il nuovo accesso al cantiere, che avviene sempre dal tratturello Foggia-Cicalente, si raccomanda la minor invasività possibile, a tal proposito si ricordano le prescrizioni dalla Soprintendenza Archeologica già presenti in precedenti occasioni.

A tal fine, si suggerisce la piantumazione di essenze arboree autoctone e similari a quelle già presenti in zona (ad es. cipressi) ai bordi della viabilità preesistente, in modo tale da mitigare la percezione dell'impianto durante l'attraversamento pedonale e/o carrabile delle infrastrutture viarie analizzate.

Pertanto dal punto di vista paesaggistico la Scrivente ritiene che detti interventi possano essere assentiti, nel rispetto di quanto su prescritto";

Regione Puglia - Servizio Tutela delle Acque - prot. n. 634 del 16/02/2012: comunica che "i terreni interessati dall'intervento non ricadono in alcuna delle aree per le quali il Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA), approvato con DCR n. 230 del 20/10/2009, ha definito misure di salvaguardia. Ciò premesso, per quanto concerne specificatamente il PTA, nulla osta alla realizzazione dell'impianto";

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - prot. n. 3160 del 19/03/2015: comunica che "esaminata la documentazione progettuale aggiornata a seguito della Delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 19/09/2014 e verificato il rispetto della distanza minima pari a 500 m dai vincoli archeologici esistenti nell'area, si confermano le valutazioni di propria competenza già espresse nella nota prot. n. 10018 del 28/08/2012 che qui di seguito si riportano.

Tanto premesso, questa Soprintendenza per quanto di competenza e relativamente ai lavori che comportano interferenze con suoli al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, non ravvisa motivi ostativi alla costruzione dell'impianto in oggetto a condizione che tutti i lavori scavo per la realizzazione dell'aerogeneratore e del relativo cavidotto di connessione alla rete, delle strade da realizzare, della cabina di consegna e di ogni altra opera necessaria siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa.

Si fa presente, ad ogni buon conto che, qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 125 del D.Lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si rappresenta, inoltre, che nell'ambito delle attività di assistenza archeologica, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati. L'inizio dei lavori ed il nominativo del soggetto incaricato dell'assistenza archeologica dovrà pertanto essere comunicato con congruo anticipo a questa Soprintendenza che curerà l'alta sorveglianza sulle attività";

Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata - prot. n. 45 del 03/01/2012: comunica che "si rilascia Nulla Osta Provvisorio alla costruzione per l'impianto in oggetto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il rilascio del consenso alla costruzione dell'intero impianto elettrico sopra citato è subordinato all'approvazione dei progetti di dettaglio relativi agli eventuali attraversamenti e parallelismi che le linee elettriche potranno determinare con linee Tlc. Tali elaborati che la Società presenterà a questo Ufficio nel più breve tempo possibile, dovranno essere redatti in conformità alle vigenti normative per la esecuzione delle linee elettriche aeree esterne. Il presente Nulla Osta Provvisorio viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Fortore Agroenergie S.r.l. in data 04/03/2009 e registrato a Lucera senz'alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano dal R.D. n. 1775/1933, dal DPR n. 156/1973 e dal D.Lgs. n. 259/03".

Si rileva che il Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, con nota prot. n. 80921 del

22/06/2015, ha invitato la Società Fortore Agroenergie S.r.l. a produrre documentazione tecnico - amministrativa al fine di avviare il procedimento inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione dell'impianto di cui all'oggetto, a cui la proponente ha fornito riscontro con nota acquisita al prot. n. AOO_159/21/07/2015/0003244I;

Comune di Foggia - modulo parere del 12/09/2012: comunica che "il progetto di che trattasi è attualmente all'esame dell'amministrazione per le valutazioni di merito. Chiedesi pertanto un rinvio".

Si rileva che il Comune di Foggia, con modulo parere del 16/03/2015, comunicava che "sono all'esame della Giunta Comunale le misure compensative dell'impatto ambientale".

Si prende atto che, alla data di conclusione del procedimento, l'Amministrazione comunale non ha espresso il parere di competenza sul progetto definitivo, pertanto si considera acquisito il suo assenso ai sensi dell'art. 14-ter c. 7 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.;

Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio - prot. n. 18473 del 22/04/2014: comunica che:

1. "In esito alle istanze di rilascio dei pareri delle FF.AA. in merito alla realizzazione dell'opera in oggetto, acquisiti i pareri favorevoli dei Comandi Territoriali in conoscenza con i fogli a riferimento a e b, nonché dal C.S.A.M./3ᴬR.A. con il foglio cui si fa seguito, si esprime il parere interforze favorevole del Ministero Difesa;

2. Si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica di eventuali ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento e. A tal riguardo, si rammenta che le prescritte informazioni relative alle caratteristiche degli ostacoli dovranno essere comunicate al C.I.G.A. con anticipo di almeno 30 gg rispetto alla data di costituzione degli stessi;

3. Tenuto conto che la zona interessata dalle opere non risulta essere bonificata, il presente atto è subordinato all'effettuazione dei necessari interventi di bonifica delle aree a cura della Società in conoscenza, per i quali la stessa dovrà assumere, ad autorizzazione acquisita, diretti ed immediati contatti con il 10° Reparto Infrastrutture in conoscenza";

Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - prot. n. 6299 del 14/02/2014: richiama le determinazioni già assunte con nota prot. n. 32336 del 28/08/2013, ossia:

- "si rappresenta che in ordine ai soli interessi della Marina Militare non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse;
- si ritiene opportuno sottolineare l'esigenza di provvedere alla installazione della segnaletica ottico - luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente per l'identificazione degli ostacoli e per la tutela del volo a bassa quota";

Comando Militare Esercito "Puglia" - prot. n.10270 del 16/08/2012: comunica che "tenuto conto che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stato oggetto di bonifica sistematica, concede il nulla osta:

- evidenziando l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati (ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08);
- rappresentando che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica, per la cui esecuzione dovrà essere presentata apposita istanza all'ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di NAPOLI;

Autorità di Bacino della Puglia - prot. n. 3307 del 12/03/2015: comunica che "le aree interessate non sono assoggettate ai vincoli espressi dalle NTA del PAI. Tuttavia considerato che nei pressi della Masseria Donadone il tracciato del cavidotto di progetto è previsto in attraversamento della rete idrografica, così come raffigurata sulla carta idrogeomorfologica della Regione Puglia, sarà opportuno che i lavori a farsi siano tali da non determinare alterazioni dei deflussi superficiali e un fattore di aumento della pericolosità idraulica potenzialmente connessa, né tali da compromettere la stabilità delle sponde del canale interessato e la funzionalità idraulica dell'opera di attraversamento, se presente";

Consorzio per la Bonifica della Capitanata - prot. n.3015 del 18/02/2014: comunica, fermo restando le prescrizioni di carattere generale contenute nella nota prot. n. 16127 del 12/09/2012 che qui si intendono integralmente riportate, di confermare sotto l'aspetto tecnico il parere favorevole con prescrizioni già espresso con nota prot. n. 7347 del 03/05/2013, in dettaglio:

1) In corrispondenza dell'allargamento temporaneo dell'incrocio tra strada di accesso e S.P. 26, necessario per le manovre dei mezzi di trasporto, è prevista la protezione dell'adduttore dai carichi indotti dai mezzi di trasporto eccezionali con una piastra in cemento armato della quale si rinvia alla fase esecutiva il dimensionamento ed i dettagli costruttivi; a riguardo si prescrive che prima dell'inizio dei lavori venga prodotto e depositato presso il Consorzio, che si riserva di rilasciare il proprio benestare, un progetto esecutivo della piastra, firmato da tecnico abilitato, dal quale si evinca che la piastra da costruire sia in grado di ripartire i carichi stradali in misura compatibile con la resistenza della condotta; in ogni caso la piastra deve essere realizzata con elementi indipendenti muniti di gancio di sollevamento per l'eventuale rimozione in caso si debba intervenire sulla condotta, il progetto della piastra deve essere inoltre depositato presso il Servizio Edilizia Sismica della Provincia di Foggia e rispettare le normative vigenti per le opere in conglomerato cementizio armato;

2) Parallelismo tra cavidotto elettrico e adduttore irriguo: lo spostamento del cavidotto fa sì che risulti incrementata la distanza tra le due linee di posa; considerato tuttavia che un eventuale scoppio dell'adduttore irriguo può coinvolgere il cavidotto si suggerisce di posare il cavidotto ad una profondità pari al piano di sedime dell'adduttore o in alternativa di proteggere il conduttore con tubo di protezione dotato di elevata resistenza meccanica adeguatamente ancorato al terreno con micropali;

3) Attraversamento trasversale tubazione irrigua della distribuzione: è prevista la posa del cavidotto a mezzo di trivellazione orizzontale controllata (t.o.c.) con franco netto rispetto al fondo della condotta irrigua pari a mt. 2.00 e distanza tra inizio e termine della perforazione ed asse delld condotta pari a IO mt.; la tecnica di posa è conforme a quella indicata con consortile prof. n°16127 del 12.09.2012 fatta eccezione per i punti 5) (paline di segnalazione) e 6) (nastro segnalatore al di sopra della condotta); si prescrive pertanto che in sede esecutiva vengano rispettate anche le condizioni innanzi richiamate;

4) Parallelismo del cavidotto elettrico con tubazioni irrigue dalla progressiva 2430,00 alla progressiva 2600,00; è prevista la posa del cavidotto ad una distanza non inferiore a mt. 4.25 dalla rete di distribuzione irrigua. La modalità di posa è pertanto conforme a quanto prescritto con consortile prof. n°16127 del 12.09.2012.

Si precisa, infine, che l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori interferenti con gli impianti consortili è subordinata all'accettazione delle seguenti ulteriori condizioni:

- prima della materiale esecuzione dei lavori la Società deve provvedere al tracciamento del cavidotto e delle piste di servizio da realizzare, onde consentire il riscontro sui luoghi, in contraddittorio, di tutte le interferenze accertate e riportate nei grafici di progetto, nonché l'osservanza dei minimi di distanza prescritti;
- prima della materiale esecuzione dei lavori relativi all'attraversamento delle condotte venga depositato il progetto delle opere da realizzare, redatto conformemente agli schemi contenuti nel progetto già trasmesso con la specifica finalità di adattare gli schemi medesimi alla reale situazione dei luoghi;
- a conclusione dei lavori vengano consegnati a questo Consorzio i grafici di consistenza delle opere eseguite, con specifico riferimento ai tracciati dei cavidotti, oltre che ai disegni delle opere di attraversamento effettivamente realizzate anche per effetto di eventuali varianti apportate in corso d'opera;
- la realizzazione dell'impianto non deve comportare alcun vincolo per il Consorzio che pertanto rimane libero di effettuare interventi sulle proprie tubazioni di qualsiasi genere e in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso nei confronti del proprietario e/o del gestore dell'impianto;
- la Società proponente deve adottare ogni possibile cautela per proteggere i propri impianti dal rischio di scoppio delle condotte irrigue e conseguenti allagamenti in ogni caso essa deve sollevare il Consorzio da ogni e qualsiasi responsabilità connessa con l'esercizio degli impianti irrigui anche in caso di fuoriuscita accidentale di acqua dalle tubazioni;

- la Società proponente si impegna a formalizzare l'istanza di concessione per l'uso del suolo demaniale interessato dagli attraversamenti ai sensi del R.R. 8 giugno 2012 n. 12 pubblicato sul BURP n. 86-Suppl. del 15.06.2012 "Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia" e a corrispondere i relativi canoni che potranno essere definiti con provvedimenti legislativi e/o amministrativi anche successivamente al rilascio dell'autorizzazione;
- l'inizio dei lavori interferenti deve essere comunicato con congruo anticipo onde consentire al personale consortile di effettuare i controlli e la sorveglianza del caso; con la comunicazione di inizio dei lavori devono essere fornite le generalità del materiale esecutore e del direttore dei lavori;

ASL di Foggia - Dipartimento di Prevenzione - prot. n. 72552 del 10/09/2012: rilascia parere preventivo igienico - sanitario favorevole al progetto in questione;

ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di Foggia- prot. n.5121 del 28/01/2014: comunica di aver già espresso parere definitivo con nota n. 26352 del 06/05/2013, ossia rilasciava "nulla osta relativamente al progetto per la realizzazione di quanto riportato in oggetto alle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

1. l'aerogeneratore che si dovrà installare presenterà le seguenti caratteristiche: marca ENERCON tipo E53 potenza nominale 0.8MW, diametro rotore 53m, altezza mozzo 73 m;

2. sia acquisito il parere favorevole dell'Amministrazione Comunale circa la classificazione e la distanza di rispetto dalla strada più prossima all'aerogeneratore, considerando quest'ultima misurata rispetto alla parte più sporgente dell'aerogeneratore avente raggio di circa 26,5 metri;

3. in fase di realizzazione dovrà essere fornita una documentazione attestante la distanza tra l'aerogeneratore e il recettore ubicato nella particella n.259 del foglio 33 e che tale distanza non risulti inferiore ai 233 metri come riportato nella relazione del calcolo della gittata, Rev02 - Marzo 2013. Tale attestazione dovrà contenere la documentazione, a firma di tecnico specializzato, comprovante le misurazioni effettuate sul campo attraverso idonea strumentazione;

4. siano rispettate le procedure di legge per la caratterizzazione delle terre o rocce da scavo utilizzate per riempimenti o livellamenti;

5. nella fase di collaudo con l'impianto in esercizio, siano effettuate misure fonometriche post operam al fine di verificare quanto ipotizzato nella relazione di previsione di impatto acustico relativamente ai corpi recettori più prossimi agli aerogeneratori, nonché il rispetto dei limiti di legge in campo acustico diurno e soprattutto notturno. Nel caso di superamenti siano adottate le misure consequenziali per l'abbattimento del rumore e ove non sia possibile si proceda alla eliminazione dell'aerogeneratore o degli aerogeneratori più prossimi al recettore che ne subisce l'impatto;

6. il trattamento e lo smaltimento degli oli necessari al funzionamento e manutenzione degli impianti eolici nel loro complesso dovrà avvenire presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti" (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati);

7. la viabilità di servizio non dovrà essere finita con pavimentazione stradale bituminosa, ma dovrà essere resa transitabile esclusivamente con materiali drenanti naturali;

8. siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante con particolare attenzione alla dispersione di polveri.

Si rileva, con riferimento al punto 2), che l'Amministrazione procedente in data 25/09/2013 invitava il Comune di Foggia a riscontrare quanto richiesto da ARPA Puglia; tuttavia tale richiesta è rimasta, ad oggi, priva di riscontro pertanto si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 14-ter c. 7 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.;

ENAC SpA - prot. n. 150987 del 14/12/2010: comunica che:

- l'ENAV ha comunicato che la realizzazione in questione non comporta implicazioni per quanto concerne gli aspetti di competenza;
- l'A.M.I. CIGA per gli aspetti di competenza ha comunicato per le vie brevi la non sussistenza di implicazioni;
- in relazione a quanto riportato negli elaborati allegati alla richiesta, la torre eolica non interferisce

con superfici aeronautiche di interesse aeroportuale ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap. 11 paragrafo 11.1.3 del Regolamento Enac per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti e pertanto e' soggetto a segnalazione secondo quanto di seguito riportato:

segnaletica diurna: le pale del rotore dell'aerogeneratore dovranno essere verniciate con n. 3 bande alternate "rosso - bianco - rosso di 6 m ciascuna di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 m delle pale stesse.

Quanto sopra è richiesto per le torri eoliche che superano in totale (comprese le pale) i 100 m. di altezza e le cui pale siano di lunghezza superiore ai 30 m.

Se le pale sono di dimensione uguale o inferiore a 30 m., la verniciatura sarà limitata ad un terzo della lunghezza stessa delle pale (divisa in tre fasce rossa,bianca e rossa)

La manutenzione sarà a cura e spese del proprietario del bene;

segnalazione notturna: le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione e per un arco di cerchio di 30° circa. La Società potrà eventualmente proporre una soluzione alternativa purchè parimenti efficace allo scopo di segnalare l'ostacolo in sommità, come ad esempio l'utilizzo di luci di sommità da installare sull'estradosso della navicella del rotore. In tal caso dovrà essere comunicato a questo Ente la relativa proposta che sarà oggetto di specifica valutazione.

Dovrà essere, inoltre, prevista a cura e spese della Società una procedura manutentiva ed il monitoraggio dell'efficienza della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile.

Dovrà essere comunicatala almeno 90 giorni prima e almeno 30 giorni prima la data di inizio e di fine lavori alla Direzione Aeroportuale di Bari - Brindisi, all'ENAV e all'Aeronautica Militare C.I.G.A. ai fini della pubblicazione in AIP e per l'attivazione della richiesta procedura manutentiva.

Si rilascia per quanto di competenza il nulla osta alla realizzazione della suddetta torre eolica corredata dalle predette prescrizioni;

Acquedotto Pugliese SpA - prot. n.53412 del 05/05/2011: comunica che nulla osta alla realizzazione dell'impianto in quanto non sono presenti proprie opere nell'area interessata dai lavori;

Ministero dell'Interno - Comando Provinciale VV.FF. di Foggia - prot. n. 1945 del 05/03/2015: comunica che "gli impianti di produzione di energia elettrica fonte eolica non sono assoggettate all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi, ex D.Lgs. n. 139/06, non essendo compresi nell'allegato al D.P.R. 151/2011 che riporta l'elenco delle attività soggette al rilascio del predetto Certificato.

Corre tuttavia l'obbligo di evidenziare che, anche in caso di attività non soggette al controllo, sussiste l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurare il rischio di incendio ed a mitigare le conseguenze in caso di accadimento".

Rilevato altresì che:

- l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, preso atto di quanto deliberato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 19/09/2014, pur non condividendone i contenuti che risultano in contrasto con le indicazioni contenute nella D.G.R. n. 581/2014, dei pareri favorevoli acquisiti durante i lavori della Conferenza di Servizi nonché del riscontro da parte della Società Fortore Agroenergie S.r.l. alle prescrizioni formulate dalle Amministrazioni intervenute, con nota prot. n. 3258 del 21/07/2015, comunicava la conclusione positiva del procedimento autorizzativo;pertanto, invitava la Società a trasmettere copia del progetto definitivo conforme a tutte le risultanze della Conferenza di Servizi nonché le dichiarazioni/asseverazioni da parte del legale rappresentante della Società e dei progettisti in ordine al medesimo progetto approvato;
- la Società, con nota acquisita al prot. n. 3723 del 16/09/2015, provvedeva al deposito presso l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti della documentazione tecnico-amministrativa richiesta con nota prot. n. 3258 del 21/07/2015;

- in data 16 settembre 2015 è stato sottoscritto dalla Società Fortore Agroenergie S.r.l. l'Atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Puglia e del Comune di Foggia ai sensi della D.G.R. n. 3029/10, così come modificata dalle Sentenze n. 2748/2013 del TAR Lazio e n. 5249/2014 del Consiglio di Stato, in materia di sistema produttivo locale e di oneri di monitoraggio;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 22 settembre 2015 ha provveduto alla registrazione dell'Atto unilaterale d'obbligo al repertorio n. 017553.

Rilevato infine che:
- la Società, con nota acquisita al prot. n. 3846 del 10/05/2013, richiedeva l'attivazione della procedura per l'approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni interessati, ai sensi del DPR n.327/01 e s.m.i.;
- l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, con nota prot. n. 4827 del 05/06/2013, trasmetteva al Comune di Foggia ed alla proponente, nonché all'Ufficio Espropri Regionale per conoscenza, l'avviso di "Avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo" alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e s.m.i.;
- il Comune di Foggia - Ufficio Notifiche, con nota acquisita al prot. n. 6060 del 17/07/2013, restituiva all'Ufficio Energie Rinnovabili la relata di affissione all'Albo Pretorio dell'avviso di "Avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo" dal 07/06/2013 al 07/07/2013, per il quale non pervenivano osservazioni da parte delle ditte proprietarie dei terreni interessati;
- la Società, a seguito della delocalizzazione dell'aerogeneratore in ottemperanza alla delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri, depositava sul portale telematico regionale, in data 22/12/2014, l'aggiornamento del piano particellare di esproprio ai fini della procedura di cui al D.P.R. 327/01 già attivata presso il Comune di Foggia con la succitata nota prot. n. 4827 del 05/06/2013;
- successivamente la proponente, con nota pec del 27/01/2015, ad integrazione di quello precedentemente depositato, trasmetteva l'elenco nominativo delle ditte catastali con relativi indirizzi;
- l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, con nota prot. n. 568 del 10/02/2015, trasmetteva al Comune di Foggia ed alla Società, nonché all'Ufficio Espropri Regionale per conoscenza, l'aggiornamento dell'avviso di "Avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo" alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e s.m.i.;
- il Comune di Foggia - Ufficio Notifiche, con nota acquisita al prot. n. 1655 dell'08/04/2015, restituiva all'Ufficio Energie Rinnovabili la relata di affissione all'Albo Pretorio dell'avviso di "Avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo" dal 16/02/2015 al 18/03/2015, per il quale non pervenivano osservazioni da parte delle ditte proprietarie dei terreni interessati.

Considerato che:
- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete elettrica nonchè le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dei comma 6, 6-bis e 7 dell'art. 14-ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica relativa ad:
  - un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **0,8 MW** (**n.1** aerogeneratore) sito nel Comune di **Foggia** (FG) in località "San Jacovitt":

Aerogeneratore n.	Coordinate sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N	
	E	**N**
1	549832,40	4596878,36

- un cavidotto interrato a 30 KV di lunghezza pari a circa 3260 m per il collegamento dell'aerogeneratore alla cabina di consegna MT;
- n. 1 cabina di consegna MT (particella 164 del foglio n. 31);
- un cavidotto interrato a 30 KV di lunghezza pari a circa 50 m per il collegamento in derivazione della cabina di consegna con la linea MT "Manfredoniasa";
- n. 1 sostegno di linea MT.

La Società Fortore Agroenergie S.r.l, con sede legale in Lucera (FG) alla via S.S. n. 17 Km 327 loc. Perazzo - Cod. Fisc./P.IVA n. 03606360711, con nota acquisita al prot. n. 3723 del 16/09/2015, ha trasmesso:
- n. 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza di Servizi;
- asseverazione resa ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 con la quale il progettista attesta la conformità del progetto definitivo a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni formulate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dagli Enti/Amministrazioni;
- asseverazione resa ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 per mezzo della quale il progettista attesta che l'impianto è ubicato in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dalla vigente strumentazione urbanistica comunale;
- verifica puntuale dell'interferenza del progetto con i titoli minerari per idrocarburi prevista dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dip. per l'Energia - Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli;
- n°3 copie del Piano di Utilizzo, in conformità all'Allegato 5 del D.M. n.161/2012 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 21 settembre 2012, nonché il Piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva;
- documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotte dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Attestazione del versamento previsto al par. 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per il monitoraggio.

Come risulta dalla relazione istruttoria rep. N. 44 del 14 Ottobre 2015 sottoscritta dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti Dott. Salvatore P. Giannone e dal Funzionario istruttore Ing. Andrea Sabato agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento.

La Società Fortore Agroenergie S.r.l. è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge Regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 22 settembre 2015 dalla Società Fortore Agroenergie S.r.l.;

PRESO ATTO

- della Deliberazione del Consiglio dei Ministri 19.09.2014, notificata con nota prot. n. 21721 del 29.9.2014 e pubblicata sul BURP n. 158 del 13.11.2014, la quale, pur se non condivisa poiché in contrasto con le indicazioni contenute nella D.G.R. n. 581/2014, a norma di legge supera il dissenso espresso dagli organi territoriali del MIBACT;
- del fatto che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sempre nella citata deliberazione, pur rilevando come "la Regione Puglia ha ritenuto opportuno illustrare la situazione di criticità determinata dalla estrema concentrazione di iniziative nel settore delle fonti di energia rinnovabile (FER) in Puglia", ha ritenuto raggiunta l'intesa con la Regione Puglia "relativamente alla posizione favorevole all'impianto espressa in conferenza di servizi" vale a dire che la Presidenza del Consiglio ha equiparato l'assenza di pareri tecnici contrari da parte di uffici regionali al rilascio dell'intesa, il che non sarebbe stato possibile se non avvalendosi del potere, riconosciuto a detto organo di alta amministrazione, di superare la mancata intesa (nei casi di decorrenza del termine o di espresso dissenso da parte delle amministrazioni interessate), così da concludere definitivamente il procedimento autorizzativo (cfr. Consiglio di Stato, sentenza n. 2999/2014);
- del fatto che, conseguentemente, l'Amministrazione procedente, nel caso specifico, è tenuta a rilasciare l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione per il rilascio dell'Autorizzazione Unica alla Società Fortore Agroenergie S.r.l, con sede legale in Lucera (FG) alla via S.S. n. 17 Km 327 loc. Perazzo - Cod. Fisc./P.IVA n. 03606360711, nella persona del Sig. Luigi Fuschetto, nato a Benevento (BN), il 25/08/1967 e residente in San Marco dei Cavoti (BN), nella sua qualità di Legale Rappresentante - di cui ai comma 3 e dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003, della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007 e della D.G.R. n. 3029 del 30/12/2010, relativamente a:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **0,8 MW** (**n.1** aerogeneratore) sito nel Comune di **Foggia** (FG) in località "San Jacovitt":

Aerogeneratore n.	Coordinate sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N	
	E	**N**
1	549832,40	4596878,36

- un cavidotto interrato a 30 KV di lunghezza pari a circa 3260 m per il collegamento dell'aerogeneratore alla cabina di consegna MT;

- n. 1 cabina di consegna MT (particella 164 del foglio n. 31);
- un cavidotto interrato a 30 KV di lunghezza pari a circa 50 m per il collegamento in derivazione della cabina di consegna con la linea MT "Manfredoniasa";
- n. 1 sostegno di linea MT.

ART. 3)

La presente Autorizzazione Unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 ed ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 bis della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società Fortore Agroenergie S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti in conferenza di servizi e/o riportate nella presente determinazione, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti, nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:
- durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori;
- durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

ART. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto eolico, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. n.10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-ter comma 8-bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "I termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione del provvedimento finale".

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con D.G.R. n. 3029/2010;

d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le

modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) **determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione**, l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. del 5.10.2010, n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8-bis)

La presente Determinazione è rilasciata avvalendosi, sussistendone i presupposti, della precisazione di cui all'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 159/2011 e quindi sottoposta ad espressa clausola risolutiva per cui in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, l'Ufficio rilasciante, provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione degli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dall'Ufficio Energia e Reti Energetiche.

La Regione Puglia - Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del parco eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del parco eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica provinciale del Servizio Lavori Pubblici Regionale territorialmente competente i calcoli statici delle opere in cemento armato, prima dell'inizio dei lavori inerenti tali opere;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno da parte degli appaltatori e subappaltatori a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

Il Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica - Ufficio Energie Rinnovabili e Reti provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 27 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 15 ottobre 2015, n. 45

Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 di:

- **un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico della potenza elettrica di 0,900 MWe, costituito da 1 aerogeneratore, sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Forcone";**
- **cavidotto di vettoriamento dell'energia prodotta dall'aerogeneratore alla cabina di consegna e da questa allo stallo MT nello Smistamento San Carlo. La lunghezza del cavo dall'aerogeneratore alla cabina di consegna è pari a circa 925 m e dalla cabina di consegna alla cabina di smistamento è pari a circa 60 m;**
- **una cabina di consegna;**

Proponente: TECNOWIND srl sede legale in Candela (FG), Via Trieste, 4 P. IVA 03491200717.

premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione

ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la Regione con L.R. 25 del 25/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

rilevato che:
- la Società **TECNOWIND Srl**, con sede legale in Via Trieste, 4- Candela (FG), P.IVA 03491200717, nella persona del Sig. MOLLICA ROMOLO, nato a Candela (FG) il 04.12.1961 e residente ad Candela (FG), nella sua qualità di legale rappresentante con pec del 3 agosto 2012 ha presentato richiesta di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 0,900 MW e delle opere connesse ed infrastrutture nel Comune di Ascoli satriano (FG) - località "Forcone";
- Enel SpA, con nota prot. n. 2798 del 19.03.2007, in riscontro alla richiesta di connessione presentata dalla Società Tecnowind per un impianto di 6 aerogeneratori della potenza di 6 MW sito nel comune di Cerignola, con GOAL 68655 prevede che l'impianto sia "*allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di linea MT dedicata aerea in conduttore nudo dalla Cabina di Smistamento MT San Carlo. Tale soluzione prevede: l'inserimento di uno stallo MT nello smistamento San Carlo, l'allestimento di una cabina di consegna ubicata nel Comune di Cerignola, collegata allo Smistamento San Carlo mediante la costruzione di linea MT aerea in conduttore nudo per una lunghezza complessiva di circa 1200m.*"

  La società Tecnowind srl in data 11.05.2012, "*pur avendo ottenuto il visto di conformità per il posizionamento della cabina di consegna nel comune di Cerignola, stante la impossibilità a realizzare gli impianti eolici per la potenza di cui al GOAL in oggetto nel comune di Cerignola, foglio 353, come risulta dalla relazione tecnica illustrativa (…) chiede di poter realizzare l'impianto eolico nel contiguo comune di Ascoli Satriano, foglio di mappa n.99, che presenta una maggiore disponibilità ed attitudine ad ospitare detti impianti; di costruire un cavidotto unico con l'inserimento di ogni aerogeneratore fino alla cabina di consegna come da progetto allegato*". Con la suddetta richiesta, che è stata acquisita da Enel SpA con nota prot. 1325 il 11.05.2012, la Società ha trasmesso copia "*della variante al progetto definitivo dell'impianto di rete per la connessione già validato da codesto Ente in data 07/12/2011*".

  In data 17.12.2012 la Tecnowind Srl ha ottenuto il visto di conformità da parte di Enel SpA alla variante al progetto definitivo. "*Tale soluzione di variante al Piano Tecnico prevede:*
  - *lo spostamento della cabina di consegna, che dalla P.lla 536 verrà ubicata nella P.lla 323, nelle immediate vicinanze della Cabina di Smistamento MT "San Carlo", alla quale verrà collegata mediante la costruzione di una linea MT in cavo interrato posto lungo la banchina stradale esistente.*
  - *La modifica dell'impianto in progetto con la sostituzione dei sei aerogeneratori di potenza unitaria pari ad 1MW con due aerogeneratori*

da 1 MW e due aerogeneratori da 2 MW, per una potenza complessiva invariata di 6 MW. Si precisa inoltre che la variazione non comporta modifica delle particelle interessate dall'installazione degli aerogeneratori."

In seguito alla nota prot. n. 5837 del 10.07.2013 trasmessa dall'Ufficio Energia, comprendente, fra le altre, una richiesta di chiarimenti in ordine al Piano Tecnico, la Società ha inviato dei chiarimenti in merito alla Variante vidimata da Enel in data 17.12.2012, affermando che "*l'impianto da 6 MW indicato nel preventivo per la connessione non è stato ancora realizzato.*

La fase di autorizzazione riguarda solo il progetto in oggetto che fa riferimento a quanto indicato nella "Linea "B" " del suddetto Piano Tecnico, mentre gli impianti relativi alla "Linea "A" " e "Linea "C" " fanno riferimento a dei progetti in fase di redazione e per i quali non è stata ancora presentata istanza di AU";

- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, dopo aver effettuato l'istruttoria della pratica, con nota prot. n. 1220 del 11.02.2013 ha inoltrato alla Società il preavviso di improcedibilità - richiesta di integrazione documentale, a cui la Società ha dato riscontro con pec del 11.04.2013, acquisito con nota prot. n. 3193 del 15.04.2013. Dalla ulteriore verifica effettuata dall'Ufficio Energia è risultato che alcuni dei documenti trasmessi dalla Tecnowind Srl erano ancora incompleti;
- pertanto l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n. 0005837 del 10.07.2013, ha comunicato l'avvio del procedimento secondo la procedura telematica alla Società proponente e agli Enti titolari del rilascio del parere di competenza. Nella stessa, tuttavia, chiedeva alla Proponente la documentazione integrativa necessaria alla convocazione della Conferenza di Servizi: dichiarazione dell'istituto bancario e asseverazione del PEF conformi a quanto stabilito dalla norma, chiarimenti in ordine alla STMG rilasciata dal ENEL SpA, strati informativi corretti e riferiti all'impianto in oggetto. Evidenziava, inoltre, che in relazione al preventivo GOAL n. 6855, rilasciato da Enel per un impianto di 6MW e 6 aerogeneratori, "*qualora la Società intenda presentare istanza di A.U. per le torri contrassegnate con i nn. T1, T3, T4, l'art. 5.1 della DGR 3029/10, ribadito dall'art.5 comma 10 della LR n. 25/2012, stabilisce che, ai fini del calcolo della potenza elettrica nominale per la valutazione istruttoria della iniziative, nonché ai fini dell'applicazione della normativa in materia di VIA come specificato nella citata Legge Regionale, tutti i limiti di capacità di generazione e di potenza sono da intendersi come riferiti alla somma delle potenze nominali, per ciascuna fonte, dei singoli impianti di produzione facenti capo al medesimo punto di connessione alla rete elettrica che siano, nel contempo, appartenenti allo stesso soggetto ovvero di più soggetti riconducibili - anche per via indiretta - ad un unico centro di interessi economici e/o giuridici. Appare opportuno, inoltre, che la Proponente espliciti se ha presentato ulteriori istanze in A.U. e/o in altri procedimenti amministrativi (DIA/PAS/PdC) che abbiano lo stesso nodo di raccolta dell'istanza in oggetto. A tal fine si invita la Tecnowind Srl a trasmettere l'atto notorio, compilato in ogni sua parte, che si allega alla presente*". Con il suddetto atto notorio, trasmesso il 23.07.2013, la proponente dichiara che "*che l'iniziativa imprenditoriale di cui trattasi non è funzionalmente collegabile ad altre iniziative nel medesimo settore riconducibili, anche per via indiretta, o ricollegabili ad unico centro di interessi economici e/o giuridici, frazionate al fine dell'elusione delle normative in materia di valutazione di impatto ambientale*";

la Società Tecnowind Srl ha trasmesso le integrazioni richieste dallo scrivente Ufficio nella nota di avvio del procedimento prot. n. 5837 del 10.07.2013 in diverse fasi:

- in data 23.07.2013, con nota acquisita dal Servizio Energia con prot. n. 6244 del 24.07.2013, trasmetteva gli strati informativi corretti e l'atto notorio con cui l'amministratore della Società autocertifica che non sono state presentate ulteriori istanze (DIA/PAS/PdC) che abbiano lo stesso nodo di raccolta, come da richiesta effettuata;
- in data30.07.2013 ha trasmesso, via pec, l'asseverazione del PEF;

con pec del 02.08.2013 ha trasmesso la "Comunicazione Integrazione Documentazione AU JQJ4936", con cui ha dichiarato di aver caricato sul portale della Regione Puglia tutte le integrazioni richieste.

All'evidenza di quanto detto, appare quindi acclarato che l'istanza di cui trattasi è divenuta procedi-

bile solo a seguito delle intervenute e necessarie integrazioni documentali;

l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n. 7739 del 02.10.2013, ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 31.10.2013 presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

considerato che:
in sede di Conferenza di Servizi del 31.10.2013 sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - che con nota prot. n. 12161 del 15.10.2013 comunica la necessità di inviare il parere di competenza per via endoprocedimentale alla competente Direzione Regionale;

Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia - UNMIG, che con pec del 24.07.2013, prot. n. 1429 del 04.04.2013 comunica che "*le nuove disposizioni di rilascio del nullaosta minerario impartite con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot. n. 11626*" (…) "*prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare*";

Autorità di Bacino della Puglia - prot. n. 14185 del 29.10.2013 comunica che "*dal confronto con gli elaborati cartografici del P.A.I. vigente non risultano, al momento. Sovrapposizioni fra gli interventi previsti nel progetto in oggetto, cosi come rappresentati negli elaborati grafici trasmessi, con le aree sottoposte a tutela";*

Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto con nota prot. n. 40631 del 28.10.2013 comunica di aver espresso parere con la nota prot. n. 27536/UID del 15.07.2013, nel quale comunica l'assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto, prescrivendo, tuttavia, che la società provveda alla "*installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli- per la tutela del volo a bassa quota*";

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT, Foggia, che con nota prot. n. 15087 del 30.10.2013 "*chiede di integrare, l'istruttoria della pratica in oggetto, con la verifica della conformità delle trasformazioni oggetto dell'istanza alle norme del PPTR adottato e con tutti gli atti documentali e cartografici previsti dalle subentrate norme. A tale riguardo si impone l'acquisizione di una formale attestazione dell'avvenuta verifica completa dei riferimenti alle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR (in particolare, titoli V e VI), corredata dei succitati atti con l'intesa che, in mancanza, la pratica non può considerarsi completa."*

Rileva, inoltre, che *"non tutti i files inseriti nel www.sistema.puglia.it risultano leggibili, pertanto si prega la ditta, cui la presente è indirizzata, di far pervenire quanto prima il progetto eventualmente su supporto informatico o cartaceo. Si richiede infine la tavola inerente ai foto inserimenti ed alla verifica degli impatti cumulativi*."

Consorzio della Bonifica della Capitanata, che con nota prot. 18198 del 30.10.2013 comunica che "d*alla documentazione tecnica progettuale visionata sul portale www.sistema.puglia.it non sono emerse interferenze tra le opere in progetto e gli impianti e le opere gestite da questo Consorzio";*

Comando Militare Esercito "Puglia" - prot. n. 1173 del 01.10.2013 comunica che "*tenuto conto che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica*", concede il nulla osta evidenziando "*l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati*" e "*rappresentando che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica, per la cui esecuzione dovrà essere presentata apposita istanza all'ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di NAPOLI*";

Regione Puglia - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Regionale Espropri - prot. 37548 del 29.10.2013 che

rileva carenze documentali, definisce prescrizioni, necessita di chiarimenti, e tuttavia esprime parere favorevole, rimandando al RUP l'accertamento dell'avvenuto adempimento delle prescrizioni impartite;

la Conferenza di servizi si è conclusa con l'invito alla Società ad ottemperare alla richiesta di documentazione integrativa formulata dagli Enti che hanno espresso parere di competenza non definitivo e con l'ulteriore invito al Comune di Ascoli Satriano a rilasciare il proprio parere di competenza per quanto attiene alla compatibilità urbanistica;

con nota prot. n. 3129 del 20.11.2013, è stata trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo, ancorché non intervenute in conferenza, copia conforme del verbale della Conferenza di Servizi. La stessa è stata anche trasmessa alla Direzione Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo dove sarebbero confluiti in via endoprocedimentale i pareri definitivi della SBAP e della Soprintendenza ai Beni Archeologici dopo il deposito, da parte della Società proponente, delle integrazioni richieste;

la Tecnowind Srl con pec del 27.02.2014 ha comunicato di aver inserito sul portale telematico della regione Puglia gli elaborati richiesti in sede di conferenza di servizi dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT, Foggia;

con nota prot. n. 2137 del 28.03.2014 l'Ufficio Energia della regione Puglia ha convocato una seconda riunione della conferenza di servizi, per il giorno 29.04.2014 presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., nella quale ciascuna amministrazione / ente è stata invitata a far pervenire il proprio parere di competenza, e in particolare:

- l'**ARPA** Puglia territorialmente competente a voler esprimere una valutazione tecnica sul progetto definitivo;
- il **Comune di Ascoli Satriano** ad esprimere il proprio parere, oltre che in relazione agli aspetti di propria competenza già evidenziati, anche in ordine ad eventuali sovrapposizioni di effetti e quindi del relativo impatto cumulativo;
- la **Direzione Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo** ad esprimere il proprio parere ai sensi del punto 14.9 del D.M. 10.09.2010;
- la **Provincia di Foggia**, la cui competenza riverbera sul procedimento per plurimi aspetti ad interessare i propri uffici (Ufficio VIA - Ufficio Emissioni - Ufficio rifiuti - Ufficio Aree protette, Tutela naturalistica - Ufficio Tutela venatoria) all'esito dei cui contributi endoprocedimentali vorrà quindi esprimere parere unitario conclusivo;
- il **Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Regionale Espropri / Contenzioso LL.PP.**, che ha rilevato come l'istanza sia carente della documentazione relativa agli immobili privati da espropriare e/o annettere e/o occupare temporaneamente, di valutare le integrazioni che la Società deve trasmettere e di esprimere, a valle delle proprie valutazioni in merito, parere definitivo;

durante la seconda riunione di Conferenza di Servizi, tenuta in data 29.04.2014, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- **Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio**, con nota prot. n. 4842 del 31.03.2014 comunica che "*la Provincia di Foggia risulta competente ad esprimere, nell'ambito della conferenza di servizi finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica Regionale prevista dall'art. 4 della l.r. 31 del 21.10.2008 per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, parere ai fini della compatibilità paesaggistica dell'intervento con riferimento agli indirizzi e prescrizioni del PUTT/P*";
- **SNAM Rete Gas**, che, con modulo parere e con la nota prot. n. 124 del 17.04.2014, dichiara la non interferenza delle opere in esame con i metanodotti di propria competenza;
- **Autorità di Bacino della Puglia**, con la nota prot. n. 5108 del 22.04.2014 esprime parere favorevole;
- **Comune di Ascoli Satriano**, con la nota prot. n. 4235 del 28.04.2014 esprime parere favorevole;
- **Direzione Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo** che, presente alla seduta, ha consegnato il modulo parere con cui, in considerazione dei pareri endoprocedimentali delle Soprintendenze di settore, esprime parere negativo. Si riportano i suddetti pareri:

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, che con nota prot. 4868 del 16.04.2014 comunica che "*le prescrizioni relative alle interferenze del progetto con il tratturello Foggia - ascoli - Lavello comportano l'adozione della tecnica no-dig. (…) non riscontra ulteriori elementi ostativi*";

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, BAT, Foggia, che con nota prot. 2839 del 28.02.2014 comunica che "*in riferimento alla realizzazione dell'impianto riportato in oggetto la scrivente. Da quanto ha potuto riscontrare nel sistema Puglia ed a seguito di integrazioni acquisite agli atti d'ufficio in data 23.01.2014, prot. n. 962, preso atto che le opere in questione non risultano interessare direttamente aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 né beni soggetti a tutela di propria competenza, pur tuttavia esprime parere contrario all'intervento in quanto lo stesso contrasta con le istanza di tutela paesaggistica (….). Riguardo all'individuazione delle alternative progettuali che potrebbero incontrare un favorevole accoglimento da parte della scrivente, cosi come previsto anche dall'art. 152 del D.Lgs. 42/2004. in relazione alla valutazione delle criticità espresse, la scrivente ritiene di indirizzare verso la delocalizzazione dell'impianto in aree già compromesse ovvero, nelle vicinanze di impianti similari presenti, visto che l'intervento consta di un unico aerogeneratore, nel rispetto comunque dei suggerimenti forniti dalle Linee Guida Nazionali*";

la **Teconwind Srl**, con modulo parere depositato in sede di Conferenza di Servizi, ha chiesto una sospensione dei termini per poter produrre le proprie controdeduzioni al parere della Direzione Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;

ARPA Puglia - Dipartimento provinciale di Foggia, che con nota prot. n. 24021 del 24.04.2014, dopo aver rilevato che le integrazioni fornite dalla proponente non sono rispondenti a quanto richiesto con nota prot. n. 60690 del 25.10.2013, ha confermato il parere negativo espresso con nota prot. n. 60690 del 25.10.2013,;

Provincia di Foggia - Settore Assetto del territorio, delegata dalla Regione Puglia ad esprimere parere ai fini della compatibilità paesaggistica, con nota prot. n. 28882 del 30.04.2014, comunica che, "*preso atto della valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale riunitasi nella seduta del 07/04/2014, che in relazione all'intervento in oggetto ha formulato il seguente parere: "La Commissione paesaggistica esprime parere favorevole (…), esprime Parere Favorevole per JQJ4936 autorizzazione unica relativa alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 0,90MWe e relative opere connesse*";

successivamente alla riunione di Conferenza di Servizi del 29.04.2014 sono pervenuti i seguenti pareri:

- **Comune di Ascoli Satriano**, con la nota prot. n. 5246 del 26.05.2014 esprime "*parere favorevole anche in riferimento all'assenza di vincoli del PPTR Puglia adottato il 02.08.2013*";"
- **Regione Puglia - Servizio lavori Pubblici - Ufficio Espropri**, che con la nota prot. n. 13068 del 30.04.2014 conferma il parere favorevole. In ogni caso, in data 04.02.2015 la Società Tecnowind ha dichiarato la volontà di rinunciare al procedimento espropriativo ed ha trasmesso il "contratto preliminare di affitto di fondo rustico e costituzione di diritto di superficie";
- **Aeronautica Militare - 3^ Regione Aerea**, che con nota prot. n prot. n. 25635 del 04.06.2014 comunica che "*esprime parere interforze favorevole del Ministero Difesa*", ed ha evidenziato che "*le prescritte informazioni relative alle caratteristiche degli ostacoli dovranno essere comunicate al C.I.G.A. con anticipo di almeno 30gg rispetto alla data di costruzione degli stessi*", e che "*tenuto conto che la zona interessata dalle opere non risulta essere bonificata, il presente atto è subordinato all'effettuazione dei necessari interventi di bonifica delle aree a cura della Società in conoscenza. per i quali la stessa dovrà assumere, ad autorizzazione acquisita, diretti ed immediati contatti con il 10° Reparto Infrastrutture*";

con nota prot. n. 3266 del 29.05.2014 è stata trasmessa copia del verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 29.04.2014 con allegati i pareri e le

richieste di integrazioni documentali pervenuti, alla Società proponente e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento;

in data 04.06.2014 la società ha trasmesso via pec una nota acquisita al protocollo con nota prot. n. 3523 del 13.06.2014, avente ad oggetto "Controdeduzioni nota del MIBAC n. 00015087 del 30/10/2013". Le controdeduzioni trasmesse dalla Tecnowind, tuttavia, prescindono dal parere negativo acquisito in Conferenza di Servizi del 29.04.2014, riferendosi ad una richiesta integrazioni a cui la Società, peraltro, aveva già ottemperato dandone comunicazione allo Scrivente in data 22.01.2014;

rilevata la manifesta mancanza di interesse della Tecnowind Srl che, a ben due mesi dalla riunione della CdS, non aveva in alcun modo controdedotto il parere negativo della Direzione Regionale per i Beni Culturali, e tantomeno il parere negativo espresso da ARPA, acquisiti durante la seduta della Conferenza di Servizi del 29.04.2014 a cui ha preso parte la Società medesima, lo scrivente Ufficio ha trasmesso via pec la nota prot. n. 3999 del 07.07.2014, "Avvio del procedimento di diniego dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i.", anche questa regolarmente consegnata al destinatario;

in data 17.07.2014, con nota prot. n. 4254, è stata acquisita al protocollo la nota trasmessa dalla Società avente ad oggetto "Osservazioni in riscontro alla nota della Regione Puglia Prot. AOO_159/0003999 del 7.7.2014", con la quale la Tecnowind afferma che "*Tale comunicazione si basava sulle risultanze assunte a seguito della Conferenza di Servizi conclusasi in data 29.4.2014 e con l'acquisizione di alcuni pareri*" e che "*il rigetto dell'istanza (…) risulta del tutto infondato per i seguenti motivi: - violazione degli artt. 10 e ss. della l. 241/1990. Impossibilità per la Tecnowind S.r.l. di riscontrare e/o di controdedurre i pareri negativi resi dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e dall'Arpa*". Nella medesima nota, quindi, la Tecnowind "*formula richiesta di rimessione in termini al fine di prendere visione dei suindicati pareri negativi resi e, quindi, poter contro dedurre*";

l'Ufficio Energia con nota prot. n. 4760 del 01.09.2014 ha accordato la richiesta formulata di rimessione in termini, concedendo 60 giorni, in modo da consentire alla proponente la possibilità di contro dedurre i pareri negativi acquisiti. Nella stessa nota ha evidenziato, tuttavia, che "*il preavviso di diniego dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i. comunicato dalla Scrivente non si basa sulle risultanze della Conferenza e tantomeno sull'acquisizione dei pareri negativi, ma, come evidenziato nella nota prot. n. 3999 del 07.07.2014, si basa esclusivamente sulla mancanza di interesse manifestato dalla Tecnowind Srl che non ha in alcun modo controdedotto i pareri negativi di cui era a conoscenza perché acquisiti in conferenza di servizi, tra cui il parere negativo della Direzione Regionale per i Beni Culturali*", e che "*la Tecnowind Srl era presentealla Conferenza di Servizi nella persone del suo Amministratore Unico, sig. Romolo Mollica, che ha sottoscritto il verbale relativo alla Conferenza medesima, durante la quale sono stati acquisiti i pareri di cui la società stessa dichiara di non essere in possesso; il verbale è stato trasmesso via pec a tutti gli enti coinvolti nel procedimento e alla società proponente che lo ha ricevuto in data 03.06.2014, come dimostra la ricevuta di consegna*";

con pec del 26.11.2014, la Tecnowind ha comunicato di aver inoltrato al MIBACT e ad ARPA le note di controdeduzione ai pareri espressi;

con nota prot. n. 6493 del 11.12.2014 l'Ufficio scrivente ha invitato la Soprintendenza BBAAPP ad esprimere le proprie valutazioni in merito alle controdeduzioni trasmesse dalla Proponente in data 26.11.2014.

In data 19.12.2014 è stata acquisita la nota prot. n. 6662 del **Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SBAP BA-BAT-FG** in si cui ribadisce il parere contrario già espresso, evidenziando ancora una volta che "*il progetto, così come proposto, non possa essere valutato positivamente (…) tenuto conto del fatto che il principale elemento di distonia, rispetto ai contesti ed ai siti tutelati, è rappresentato dall'alterazione della loro percezione paesaggistica, allo stato pregevole, in ragione dell'interferenza visiva dell'impianto con i medesimi siti e contesti*";

con nota prot. n. 70529 del 17.12.204 **ARPA Puglia** - Dipartimento provinciale di Foggia, esaminata la documentazione integrativa trasmessa, esprime "*parere preventivo favorevole in merito alla compatibilità acustica, a condizione che entro 30 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto venga effettuato un monitoraggio acustico presso i recettori individuati verificando il rispetto dei limiti di legge*";

il **Servizio Energia della Regione Puglia**, vista l'assenza di ulteriori pareri contrari da parte di altri enti o uffici e per effetto del solo dissenso espresso dal MIBACT, con nota prot. n. 484 del 05.02.2015, ha trasmesso gli atti del procedimento amministrativo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 14-quater della Legge n. 241/90 e s.m.i.: in tale situazione, infatti, il Servizio Energia, che non è deputato a valutazioni tecniche di merito dei progetti di impianti FER sottoposti ad autorizzazione unica, ha ritenuto di dover devolvere la decisione ad un altro e superiore livello di amministrazione. Nella nota suddetta l'Ufficio Energia della Regione Puglia ha evidenziato che "la Regione Puglia, in ragione del permanere di un volume abnorme di iniziative da parte di soggetti privati nel settore della produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili, con particolare riferimento agli impianti eolici, ha approvato una deliberazione di Giunta regionale (D.G.R. numero 581 del 2 aprile 2014) in relazione alla quale e per le motivazioni ivi contenute si demanda al Presidente della Giunta regionale di proporre una tempestiva interlocuzione con le Autorità centrali, in particolare con il Ministero dello Sviluppo Economico, al fine di rappresentare le peculiari criticità che hanno caratterizzato lo sviluppo delle FER in Puglia e di richiedere un immediato intervento che, nelle more dell'approvazione del Piano Energetico Nazionale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi europei per il 2020 e gli obiettivi intermedi e finali assegnati alla Regione Puglia dal Decreto 15 marzo 2012 del Ministero dello Sviluppo Economico (burden sharing) in termini di incremento della quota complessiva di energia da fonti rinnovabili, consenta alla Regione, con il Piano Energetico Ambientale Regionale di cui alla L. 10/1991 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", di dettare disposizioni cogenti atte a indirizzare la produzione energetica nella regione verso un mix equilibrato per fonti rinnovabili e tipologie di impianti, anche ponendo un limite massimo alla realizzazione di impianti di grande taglia, in particolare su suolo agricolo;

la **Presidenza del Consiglio dei Ministri**, con nota prot. n. 7844 del 13.03.2015, comunicava l'indizione della riunione istruttoria per il giorno 20.03.2015;

il **Servizio Energia**, con nota prot. n. 1265 del 16.03.2015, ha confermato quanto già espresso nel provvedimento di remissione e ha rammentato i contenuti della Deliberazione di Giunta Regionale n. 581 del 2 aprile 2014;

con pec del 01.04.2015, acquisita con nota prot. n. 1573 del 02.04.2015, la Presidenza del Consiglio dei Ministriha inoltrato all'Ufficio Energia il resoconto della riunione svoltasi in data 20.03.2015, nella quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia ha ribadito il proprio dissenso;

la **Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo - Servizio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio in materia di territorio ambiente e immigrazione**, con nota **prot. n. DICA 0017549 P-4.8.2.8 del 22.06.2015, ha trasmesso il verbale della riunione tenuta in data 11 giugno 2015 presso il Consiglio dei Ministri.**

Dal suddetto verbale si rileva che presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri**,** in data 14.04.2015, si è tenuta una riunione di coordinamento istruttorio con i rappresentanti delMinistero dei beni e delleattività culturali e del turismo e del Ministero dello sviluppo economico, nell'ambito della quale quest'ultimo ha evidenziato che la localizzazione dell'impianto trova condizioni favorevoli nell'area prescelta alla luce dei rilievi anemometrici effettuati su vasta zona, mentre l'altro, condividendo il parere contrario della competente Soprintendenza, ha ritenuto di rimettersi alle valutazioni del Consiglio dei Ministri.

Con la stessa nota la **Presidenza del Consiglio dei Ministri ha reso noto che "*il Consiglio dei Ministri,***

***nella seduta dell'11 giugno 2015 ha deliberato di condividere, facendole proprie, le posizioni favorevoli e le relative motivazioni, emerse nella conferenza di servizi relativa alla richiesta di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 0,90 MW (n. 1 aerogeneratore), sito nel Comune di Ascoli Satriano, località Forcone (FG), e di dare atto che sussiste la possibilità di procedere alla realizzazione del progetto stesso a condizione che siano rispettate le verifiche e le prescrizioni fornite dagli Enti coinvolti nel procedimento*"**, considerando confermato l'interesse pubblico all'incremento di produzione di energia da fonti rinnovabili, e prevalente l'interesse al suddetto incremento rispetto a quello della tutela paesaggistica da riferirsi ad area contermine.**

Nella suddetta deliberazione, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha inoltre ritenuto raggiunta l'intesa con la Regione Puglia "relativamente alla posizione favorevole all'impianto espressa in conferenza di servizi" vale a dire che la Presidenza del Consiglio ha equiparato l'assenza di pareri tecnici contrari da parte di uffici regionali al rilascio dell'intesa, il che non sarebbe stato possibile se non avvalendosi del potere, riconosciuto a detto organo di alta amministrazione, di superare la mancata intesa (nei casi di decorrenza del termine o di espresso dissenso da parte delle amministrazioni interessate), così da concludere definitivamente il procedimento autorizzativo (cfr. Consiglio di Stato, sentenza n. 2999/2014);

considerato, altresì, che:

- l'**Ufficio Energie Rinnovabili e Reti**, preso atto della Deliberazione del Consiglio dei Ministri trasmessa con nota prot. n. **DICA 0017549 P-4.8.2.8 del 22.06.2015**, pur non condividendone i contenuti che risultano in contrasto con le indicazioni contenute nella DGR n. 581/2014, con pec del 10.07.2015 la notificava alla Società proponente e agli Enti interessati dal procedimento amministrativo;
- la proponente, con nota acquisita al prot. n. 3417 del 06.08.2015, ha trasmesso:

1. 3 copie del Progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi;
2. Asseverazione del Progettista dove assevera la conformità del Progetto Definitivo;
3. Dichiarazione sostitutiva del Legale Rappresentante dove si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dagli enti/amministrazioni in sede di Conferenza di servizi;
4. Asseverazione del Progettista, che l'impianto ricade in area distante più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati;
5. Atto Notorio del Legale Rappresentante relativo ai Requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006;
6. Copia del Bonifico relativo agli oneri di monitoraggio;

con nota acquisita al prot. n. 4116 del 13.10.2015, ha trasmesso:

7. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000, che in nessuna area dell'Impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della Legge Regionale n. 14 del 2007 e che la realizzazione dell'impianto eolico non comporterà l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni di qualità;
8. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000, che l'Impianto non ricade in aree interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC e DOP

in ordine alla titolarità delle aree, all'atto dell'istanza telematica, la Società Tecnowind Srl ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità dei lavori e delle opere e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Tuttavia, con pec del 04.02.2015, ha dichiarato di rinunciare espressamente all'attivazione della procedura espropriativa in quanto l'impianto eolico e le operedi connessione interesseranno i terreni opzionati mediante "contratto preliminare di affitto di fondo rustico e costituzione di diritto di superficie". In data 25.09.20150 la Tecnowind Srl ha inserito sul portale telematico della Regione Puglia "Contratto preliminare di affitto di fondo rustico e costituzione di diritto di superficie" e l'"atto di costituzione di servitù di elettrodotto in cavo interrato e cabina di sezionamento" stipulati per le aree necessarie alla realizzazione dell'Impianto;

l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 10.08.2015 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n.017506;

il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in tripla copia dall'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti;

come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 45 del 15/10/2015 a firma dell'arch. Raffaella Di Terlizzi agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti;

Tutto quanto sopra rilevato e considerato:

si procede con l'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n. 7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

PRESO ATTO

- della Deliberazione del Consiglio dei Ministri, notificata con nota prot. n. **DICA 0017549 P-4.8.2.8 del 22.06.2015**, la quale, pur se non condivisa poiché in contrasto con le indicazioni contenute nella DGR n. 581/2014, a norma di legge supera il dissenso espresso dagli organi territoriali del MIBACT ed impedisce all'Amministrazione Procedente di tenere conto di tale dissenso ai fini della valutazione delle posizioni prevalenti espresse nella Conferenza di Servizi;
- del fatto che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sempre nella citata deliberazione, ha rilevato come "*la Regione Puglia, pur confermando il parere favorevole alla realizzazione dell'impianto espresso in Conferenza di servizi, ha evidenziato di doversi allineare alle criticità del settore delle fonti di energia rinnovabile (FER), riportate e analizzate nella deliberazione n. 581 del 2 aprile 2014*", vale a dire che la Presidenza del Consiglio ha equiparato l'assenza di pareri tecnici contrari da parte di uffici regionali al rilascio dell'intesa, il che non sarebbe stato possibile se non avvalendosi del potere, riconosciuto a detto organo di alta amministrazione, di superare la mancata intesa (nei casi di decorrenza del termine o di espresso dissenso da parte delle amministrazioni interessate), così da concludere definitivamente il procedimento autorizzativo (cfr. Consiglio di Stato, sentenza n. 2999/2014);
- del fatto che, conseguentemente, l'Amministrazione procedente, nel caso specifico, è tenuta a rilasciare l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

n. 1 aerogeneratore identificato alle seguenti coordinate Gauss - Boaga:

WGS84 FUSO 33N	
X	***Y***
2 580 797.74	4 555 515.65

ed individuato catastalmente al Fg. 99 part.lla 536 del Comune di San Severo.

DETERMINA

ART. 1)

di rilasciare alla Società TECNOWIND Srl, con sede legale in Via Trieste, 4- Candela (FG), P.IVA 03491200717, nella persona del Sig. MOLLICA ROMOLO, nato a Candela (FG) il 04.12.1961 e residente ad Candela (FG), nella sua qualità di legale rappresentante l'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 e dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 3029 del 30.12.2010, relativamente alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da n. 1 aerogeneratore di potenza complessiva pari ad 0,900 MW avente le seguenti coordinate Gauss Boaga:

WGS84 FUSO 33N	
X	***Y***
2 580 797.74	4 555 515.65

ed individuato catastalmente al Fg. 99 part.lla 536 del Comune di Ascoli Satriano.

Con riferimento alle opere di collegamento alla rete elettrica definite dalla Società Enel spa, esse prevedono che l'impianto sia allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, nella P.lla 323 del foglio 99 del comune di Ascoli Satriano, nelle immediate vicinanze della Cabina di Smistamento MT "San Carlo", alla quale verrà collegata mediante la costruzione di una linea MT in cavo interrato posto lungo la banchina stradale esistente.

La lunghezza del cavo dall'aerogeneratore alla cabina di consegna è pari a circa 925m e dalla cabina di consegna alla cabina di smistamento è pari a circa 60 m.

ART. 2)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 bis della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 3)

La Società proponente nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

ART. 4)

La Società, ai sensi dell'art.5 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", dovrà presentare il piano di utilizzo all'Autorità competente almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera.

La trasmissione (il modello è allegato al decreto stesso) può avvenire, a scelta del proponente, anche solo per via telematica. L'Autorità competente è:

- la Regione-Area politiche per l'ambiente, reti e qualità urbana-Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS per le opere soggette a valutazione ambientale;
- nei restanti casi, il Comune di localizzazione dell'intervento non comportando, lo strumentodella CdS, modificazione o sottrazione delle compe-

tenze normativamente attribuite (Sentenza del Consiglio di Stato n. 2107/2007).

ART. 5)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto eolico, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

ü durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori;

ü durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;

b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto ovvero altro documento attestante l'acquisto o la disponibilità dei detti componenti;

c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;

d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a) b), c), e d) determina la **decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria ed Energia, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo tecnico-amministrativo, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 art. 215 e s.m.i., redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

Il collaudo tecnico-amministrativo non sostituisce gli adempimenti previsti dall'art. 24 del D.P.R. n.380/2001.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dall'Ufficio Energia e Reti Energetiche.

La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del parco eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del parco eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica provinciale del Servizio Lavori Pubblici Regionale territorialmente competente i calcoli statici delle opere in cemento armato, prima dell'inizio dei lavori inerenti tali opere;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contri-

butiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

Il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 22 (ventidue) facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 16 ottobre 2015, n. 46

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28,relativa alla variante della linea MT in agro del Comune di Deliceto, compresa nel progetto della nuova CP AT/MT denominata "Ascoli Ovest" ed annessi raccordi MT e stalli, autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 5 del 30/01/2014.
Società: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. VIA OMBRONE 2 00198 - Roma, P. IVA 05779711000.
Progetto inserito nella Convenzione tra il MISE, la Regione Puglia ed Enel Distribuzione sottoscritta in data 13/12/2010 in attuazione del POI Asse II "Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico" Linea 2.4 "Interventi per il potenziamento e l'adeguamento delle reti di trasporto ai fini della diffusione delle fonti rinnovabili e della piccola microgenerazione".

Preso atto che:
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- ai sensi del comma 4 dell'art. 4 e del comma 4 dell'art. 16 del Decreto Legislativo n. 28/2011 i gestori di rete, per la realizzazione di opere di sviluppo funzionali all'immissione e al ritiro dell'energia prodotta da una pluralità di impianti non inserite nei preventivi di connessione, nonché di opere e infrastrutture della rete di distribuzione, funzionali al miglior dispacciamento dell'energia prodotta da impianti già in esercizio, richiedono l'autorizzazione con il procedimento di cui all'articolo 16, salvaguardando l'obiettivo di coordinare anche i tempi di sviluppo delle reti e di sviluppo degli impianti di produzione;
- la costruzione e l'esercizio di opere di sviluppo della rete elettrica, di cui al precedente punto, sono soggette ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata ai sensi del comma 1 dell'art. 16 del Decreto Legislativo n. 28/2011;
- la DGR n. 3029 del 30/12/2010 al punto 3 regolamenta la nuova procedura informatizzata inerente l'Avvio e svolgimento del procedimento unico;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 1 dell'art 16 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Premesso che:

la Società **ENEL Distribuzione S.p.A.**, società con unico socio e soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Enel S.p.A., con sede legale in Via Ombrone 2 00198 - Roma - iscritta al Reg Imprese sotto il n. 130214/1999, R.E.A. 922436, C.F. P.I. 05779711000, otteneva il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo n. 28/2011, con Determinazione Dirigenziale N. 5 del 30 gennaio 2014, per la realizzazione e l'esercizio di:

- una nuova Cabina Primaria AT/MT, denominata "Ascoli Ovest", costituita da n.2 stalli linea a 150 kV e da n.2 stalli di trasformazione 150/20 kV;
- raccordi MT alla Rete di Distribuzione esistente, costituiti da n.4 linee a 20 KV parzialmente in cavo interrato e parzialmente aeree;

la Società ENEL Distribuzione S.p.A., presentava domanda di autorizzazione unica attraverso posta certificata, in data 29.06.2015, acquisita al prot. n. 2908 del 30.06.2015, per la **variante di un tratto**

della linea MT del progetto relativo alla costruzione e l'esercizio di una Cabina Primaria denominata "Ascoli Ovest" e relativi raccordi e linee, autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 5/2014, come meglio descritto dagli elaborati grafici e tecnici caricati sul portale www.sistema.puglia.it;

l'Ufficio Energie rinnovabili e Reti della Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, effettuava l'istruttoria di rito ossia la verifica formale della documentazione inviata tramite la procedura telematica ed avendo riscontrato carenze documentali, ai sensi della D.G.R. n. 3029 del 30/12/2010, con PEC prot. n. 2959 del 02/07/2015, inviava il preavviso d'improcedibilità ed invitava la Società Enel Distribuzione S.p.A. ad integrare l'istanza;

la Società ENEL Distribuzione S.p.A., in data 03/07/2015 inviava la documentazione integrativa richiesta, acquisita al prot. n. 2971 del 03/07/2015;

l'Ufficio Energia e Reti Energetiche della Regione Puglia, avendo riscontrato la completezza documentale delle integrazioni, con nota prot. n. 2979 del 03/07/2015, provvedeva ad inviare tramite PEC, l'avvio formale del procedimento e contestualmente la convocazione della Conferenza di Servizi, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., presso l'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo;

la Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, con nota prot. 3518 del 31.08.2015, trasmetteva a tutti gli Enti coinvolti al rilascio del parere di competenza, la copia conforme del Verbale della Conferenza di Servizi svoltasi in data 28 luglio 2015.

Preso atto dei pareri espressi nella Conferenze di Servizi e di seguito riportati:

Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 9822 del 13/07/2015, acquisita al prot. 3135 del 14/07/2015, rilevato che:

- la variante in oggetto prevede l'interramento di un tratto di linea elettrica MT per circa 80 m lungo la linea di confine delle particelle nn. 672 e 673 del Comune di Deliceto (FG), ad una profondità non inferiore a 1,2 m, ed il posizionamento dei sostegni di arrivo e ripartenza degli elettrodotti in cavo aereo (sostegni S1.25, S1.26) agli angoli della linea di confine delle particelle nn. 672 e 673 del Comune di Deliceto;
  con riferimento al Piano di Assetto Idrogeologico attualmente vigente, esprime parere di conformità subordinato al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere rilasciato a suo tempo, giusta nota prot. 5951 del 30/04/2013, che qui integralmente si riportano:
- la tecnica TOC prevista per la posa del tratto interrato della linea MT "Fariseme 1" dovrà essere comunque applicata anche per l'attraversamento del corso d'acqua denominato "Fosso Viticone" e dovrà essere eseguita, nell'area interessata da entrambi i corsi d'acqua, per un tratto di ampiezza e profondità tali da assicurare che il transito della piena bicentenaria non provochi escavazioni in grado di raggiungere e recare danno al cavidotto (le valutazioni devono essere effettuate considerando un'area sufficientemente rappresentativa);
- i criteri operativi citati al punto precedente dovranno essere applicati anche per la posa del tratto interrato della linea MT "Frugno 1" per l'attraversamento con la tecnica TOC del corso d'acqua denominato "La Marana";
- tutte le attività siano svolte senza ostacolare il regolare deflusso delle acque e senza alterare il regime delle eventuali falde idriche superficiali;
- in relazione alle aree classificate a pericolosità geomorfologica elevata (PG2), il materiale di risulta proveniente da scavi, demolizioni, lavorazioni di cantiere (nei limiti delle norme vigenti), non dovrà essere accumulato lungo i pendii onde evitare che la ridistribuzione dei carichi possa innescare fenomeni di instabilità degli stessi.

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Ba, Bat e Fg, con nota prot. 1530 del 27/07/2015, acquisita al prot. n. 3343 del 28/07/2015, comunica che: *"…presa visione degli elaborati depositati dal richiedente sul portale www.sistema.puglia.it, tenuto conto che la variante*

oggetto di conferenza di servizi…consiste nello spostamento e nell'interramento di un tratto della linea MT per circa 80 mt. lungo la linea di confine delle particelle nn. 672 e 673 del foglio 28 del comune di Deliceto (Fg) e nel posizionamento dei sostegni di arrivo e di ripartenza degli elettrodotti in cavo agli angoli della linea di confine delle suddette particelle, e considerato che la suddetta variante risulta anche migliorativa a livello visivo e paesaggistico, ritiene di non avanzare obiezioni alla realizzazione di quanto proposto".

ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di Foggia, con nota prot. n. 42582 del 27/07/2015, acquisita al prot. 3341 del 28/07/2015, comunica che, esaminata la documentazione acquisita dal sito istituzionale www.sistema.puglia.it, si esprime, per quanto di competenza una valutazione tecnica favorevole alla variante proposta purché siano rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nella Determina Dirigenziale n. 5/2014;

Snam Rete Gas, con nota prot. 160 del 14/07/2015acquisita al prot. 3163 del 15/07/2015, confermano che nelle particelle interessate dalla variante in oggetto NON sono presenti loro metanodotti.

Rilevato altresì che:
- l'Ufficio Energie rinnovabili e Reti, con nota prot. 3518 del 31/08/2015, ha trasmesso alla Società proponente, agli Enti invitati in CdS ed ai soggetti titolari dei suoli interessati dalla variante in oggetto e comunque già oggetto, questi ultimi già interessati dalla procedura espropriativa avviata conseguentemente all'atto dirigenziale D.D. n. 5/2014 di A.U., la copia conforme del Verbale della suddetta CdS, anche al fine di acquisire eventuali osservazioni;
- alla data di comunicazione della chiusura positiva dei lavori della Conferenza di Servizi, non è pervenuta alcuna osservazione dai soggetti titolari dei suoli interessati dalla variante in oggetto;
- per la p.lla 672 del Fg 28 del Comune di Deliceto, la Società Enel Distribuzione SpA, per il tramite dell'ing. Fornari, con mail del 30/09/2015 acquisita agli atti con prot. 3888 del 01/10/2015, chiariva che la p.lla 672 del Fg. 28 non sarebbe stata interessata, in quanto la fascia di asservimento ricadrebbe completamente nella p.lla 673, in pieno possesso della Società Enel in forza del Decreto di Esproprio del 7 luglio 2014;
- non sono pervenuti presso l'Ufficio Energie rinnovabili e Reti, ulteriori pareri o richieste di integrazioni.

Considerato che:
- in aggiunta a quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;
- l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 2, L. 7 agosto 1990 n. 241 deve concludere il procedimento tenendo conto delle posizioni prevalenti;
- il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo pertanto, con nota prot. n. 3903 del 02/10/2015 ha comunicato agli Enti la chiusura positiva dei lavori della Conferenza di Servizi, invitando contestualmente la società proponente a depositare il progetto definitivo adeguato alle risultanze e prescrizioni formulate dagli enti interessati, emerse in sede di Conferenza di Servizi;
- la Società ENEL Distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma, Via Ombrone 2, Cod. Fisc. e P. IVA 05779711000, con nota del 12/10/2015 acquisita al prot. n. 4070 del 12/10/2015, ha trasmesso:
- 4 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza di Servizi. Il progetto definitivo è parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dall'Ufficio Energia e Reti Energetiche;
- asseverazione ai sensi del DPR n. 445/2000 resa dal progettista con il quale il medesimo assevera ai sensi del DPR n. 380/2001, la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare

tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti.
- la Società ENEL Distribuzione S.p.A., con nota acquisita al prot. n. 4109 del 13/10/2015, ha comunicato di voler depositare il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 del D.M. n.161/2012 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", almeno 90 gg prima dell'inizio lavori.

Come risulta dalla relazione istruttoria rep. N. 46 del 16/ Ottobre 2015 sottoscritta dal Dirigente dell'Ufficio Energie rinnovabili e reti dott. Salvatore P. Giannone e dal Responsabile del Procedimento per la fase istruttoria geol. Elena Laghezza, agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare ai sensi dei comma 6, 6bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica per la **variante di un tratto della linea MT** del progetto relativo alla costruzione e l'esercizio di una Cabina Primaria denominata "Ascoli Ovest" e relativi raccordi e linee, autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 5/2014, consistente:
- nel transito della linea MT interrata lungo il confine delle p.lle 672 e 673 del Fg. 28 del Comune di Deliceto;
- nel posizionamento dei sostegni di arrivo e ri-partenza degli elettrodotti in cavo agli angoli della linea di confine sempre delle medesime p.lle 672 e 673 del Fg. 28 del Comune di Deliceto.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dal combinato disposto di cui agli artt. 4, co. 1, e 16, co 1 e 4, del Decreto legislativo 28/2011 e Art. 12, co.1, del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto il Decreto Legislativo 28 del 3 marzo 2011, artt. 4 e 16;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.07.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 03.02.1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica, alla Società ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. società con unico socio e soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Enel S.p.A., con sede legale in Via Ombrone 2 00198 - Roma - iscritta al Reg Imprese sotto il n. 130214/1999, R.E.A. 922436, C.F. P.I. 05779711000, per la variante di un tratto della linea MT del progetto relativo alla costruzione e l'esercizio di una Cabina Primaria denominata "Ascoli Ovest" e relativi raccordi e linee, autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 5/2014, consistente:

- nel transito della linea MT interrata lungo il confine delle p.lle 672 e 673 del Fg. 28 del Comune di Deliceto;
- nel posizionamento dei sostegni di arrivo e ri-partenza degli elettrodotti in cavo agli angoli della linea di confine sempre delle medesime p.lle 672 e 673 del Fg. 28 del Comune di Deliceto.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16, comma 1, del D.Lgs. 28/2011 e, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 bis della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società proponente nella fase di realizzazione delle opere di rete in oggetto e nella fase di esercizio delle medesime opere dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà durata illimitata.

ART. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità le opere di rete in oggetto autorizzate con la presente determinazione, ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-ter comma 8-bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "I termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione del provvedimento finale".

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;

b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto ovvero altro documento attestante l'acquisto o la disponibilità dei detti componenti.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a) e b) **determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Inoltre la Società proponente dovrà presentare il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 del D.M. n.161/2012 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 21 settembre 2012, in applicazione all'art. 184bis del D.Lgs. 152/06, che soddisfi i requisiti qualitativi della tab. 4.1 dell'Allegato 4 dello stesso D.M. ovvero dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, nel caso di applicazione dell'art. 185 del D.Lgs. 152/06, nella fattispecie in cui il terreno, accertato non contaminato da appositi certificati prodotti da laboratori di analisi provvisti di Aut. Min., venga riutilizzato negli stessi siti di escavazione.

Tale Piano di Utilizzo, essendo parte integrante del progetto definitivo che dovrà essere autorizzato, dovrà essere presentato **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori**.

Nel caso in cui vi sia produzione di rifiuto, sarà necessaria la redazione del Piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva, ai sensi dell'art. 183 c.1 del D.Lgs. 152/06, e depositato in triplice copia, come la restante documentazione del progetto definitivo.

L'Autorità competente è l'ente che autorizza la realizzazione dell'opera.

L'ASL e l'ARPA, ognuno per le proprie competenze, vorranno inoltre valutare il progetto alle luce delle previsioni contenute nel decreto appena citato e delle normative specifiche in materia.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo dovrà essere espletato, in conformità a quanto prescritto dall'art. 16 L.R. n. 25 del 09/10/2008, entro dodici mesi a partire dal terzo anno dalla data di messa in esercizio, su richiesta del titolare dell'autorizzazione presentata contestualmente alla comunicazione dell'avvenuta ultimazione dei lavori. Il collaudatore è nominato dalla Regione e deve essere scelto tra tecnici qualificati esperti in materia di costruzione di impianti elettrici, non collegato professionalmente né economicamente, in modo diretto o indiretto, al titolare dell'autorizzazione o all'impresa che ha costruito gli impianti.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere che qui si autorizzano compete al Comune/i interessati, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune/i interessati, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dall'Ufficio Energia e Reti Energetiche.

La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

Il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 ottobre 2015, n. 1342

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo Convergenza - approvato con Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013, Asse IV - Capitale Umano - Avviso n. 2/2015 - "Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro" approvato con DD n. 335/2015 e s.m.i. - Scorrimento graduatorie e contestuale Impegno di spesa, previa riduzione di diversi impegni di spesa già assunti a valere sulle risorse dell'Asse IV ai sensi della DGR 1586/2015.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3033/2012;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Vistol'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi

applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con Atto Dirigenziale n. 335 del 02.04.2015 pubblicata sul BURP n. 49 del 09.04.2015, successivamente rettificata con A.D. n. 400 del 15.04.2015 pubblicata sul BURP n. 57 del 23.04.2015e A.D n. 531 del 30/04/2015, è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 2/2015 "*Percorsi di Alternanza ScuolaLavoro*", con una prenotazione di impegno di spesa pari ad € 3.000.000,00 a valere sul bilancio regionale 2015 della Regione Puglia con il cofinanziamento del P.O. Puglia FSE 2007-2013, Asse IV - Capitale Umano.

Con successivo Atto Dirigenziale n. 764 del 16.06.2015, pubblicato sul BURP n. 90 del 25.06.2015 sono state approvate le graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento con contestuale impegno di spesa. In particolare, nell'Allegato C n. **453** proposte progettuali risultano ammesse a finanziamento con un costo complessivo pari ad **€ 2.999.268,46,** mentre ulteriori n. 242 proposte progettuali risultano ammissibili ma non finanziate.

Ad oggi, risultano pervenute a questo Servizio dichiarazioni di rinuncia per n. 3 progetti inizialmente AMMESSI a finanziamento, con un'economia complessiva pari ad € 21.000,00. (cfr *Allegato A*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento).

Inoltre, un istituto scolastico ha inoltrato formale rinuncia all'eventuale svolgimento di n. 3 progetti posizionati in graduatoria tra quelli ammissibili ma non finanziati, riducendone il numero da 242 a 239.

Ora, in considerazione dell'imminente chiusura del Programma Operativo FSE 2007/2013, e al fine del pieno utilizzo delle risorse dell'Asse IV Capitale Umano, con il presente atto si procede allo scorrimento di tutte le n. 239 suddette proposte progettuali inizialmente dichiarate ammissibili ma non finanziate, con un costo complessivo pari ad **€ 1.353.936,00** che trova copertura così come segue:

- per € 21.000,00 attraverso il riutilizzo delle economie derivanti dalle già citate dichiarazioni di rinuncia pervenute (*Allegato A*);
- per € 1.332.936,00 attraverso il nuovo impegno di somme derivanti da riduzioni, ai sensi della DGR 1586/2015, di diversi impegni di spesa già assunti a valere sulle risorse dell'Asse IV, così come meglio specificato di seguito e nella sezione Adempimenti Contabili.

A. Avv. 1/2013 - RITORNO AL FUTURO - Da un'ultima ricognizione effettuata a chiusura delle attività relative a detto avviso, risultano non avviate n. **34** attività formative da parte di altrettanti beneficiari esattamente individuati nell'*Allegato B*, parte integrante e sostanziale del presente atto, con un'economia pari ad **€ 455.000,00** che, con il presente atto, si procede a dichiarare RIDUZIONE DELL'IMPEGNO assunto con A.D. n. 765/2013.

B. Avv. 6/2010 - DIRITTI A SCUOLA - la somma di **€ 534.423,00**, non rivendicabile dai beneficiari finali, risulta eccedente rispetto all'intero ammontare dei progetti avviati. Pertanto, si procede a RIDURRE di detto importo l'impegno di spesa già assunto con A.D. n. 2619/2010.

C. Avv. 5/2011 - DIRITTI A SCUOLA - la somma di **€ 343.513,00**, non rivendicabile dai beneficiari finali, risulta eccedente rispetto all'intero ammontare dei progetti avviati. Pertanto, si procede a RIDURRE di detto importo l'impegno di spesa già assunto con A.D. n. 1786/2011.

Tutto ciò premesso, con il presente atto si procede alla riduzione degli impegni di spesa sopra esplicitati ai sensi della DGR 1586/2015 per un ammontare complessivo pari ad € 1.332.936,00 e, contestualmente, all'impegno della medesima somma ai fini dello scorrimento delle graduatorie relative all'Avviso Pubblico n. 2/2015, così come meglio specificato nella sezione Adempimenti Contabili.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale e ***sui portali web: www.sistema.puglia.it e www.fse.regione.puglia.it.***

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01 ss.mm.ii.

Bilancio regionale vincolato, esercizio finanziario 2015

Documento di programmazione: P.O. Puglia FSE 2007/2013;

Codice SPI 220 Spese correlate a Programmi Comunitari. PO FSE 2007-2013 - Spesa Corrente;

Capitoli di Entrata: 2052800 e 2053000

U.P.B. 2.4.2

Codice SIOPE 1512 (trasferimenti correnti ad enti dell'amministrazione centrale)

Missione, Programma, Titolo: **15.04.1**

La spesa complessiva del presente atto, pari ad € 1.353.936,00 trova copertura finanziaria così come di seguito specificato:

- per € 21.000,00 a valere sull'impegno di spesa già assunto con A.D. n. 764/2015;
- per € 1.332.936,00 così come di seguito specificato:

Viene RIDOTTO l'impegno di spesa assunto con D.D. n. 765/2013 per € 455.000,00 come segue:

- Cap. **1154500 € 409.500,00** - imp. 6930 (già n. 855409) (Quota FSE + Stato)
- Cap. **1154510 € 45.500,00** - imp. 5698 (già n. 855411) (Quota Regione)

Viene RIDOTTO l'impegno di spesa assunto con D.D. n. 2619/2010 per € 534.423,00 come segue:

- Cap. **1154500 € 480.980,70** - imp. 6426 (già n. 752811) (Quota FSE + Stato)
- Cap. **1154510 € 53.442,30** - imp. 3498 (già n. 752814) (Quota Regione)

Viene RIDOTTO l'impegno di spesa assunto con D.D. n. 1786/2011 per € 343.513,00 come segue:

- Cap. **1154500 € 309.161,70** - imp. 6229 (già n. 800903) (Quota FSE + Stato)
- Cap. **1154510 € 34.351,30** - imp. 4560 (già n. 800904) (Quota Regione)

Viene operata la seguente VARIAZIONE COMPENSATIVA:

dal capitolo 1154500 - **€ 1.199.642,00**

al capitolo 1154504 + **€ 1.199.642,00**

Viene operata la seguente VARIAZIONE COMPENSATIVA:

dal capitolo 1154510 - **€ 133.293,60**

al capitolo 1154514 + **€ 133.293,60**

Viene impegnata sul bilancio regionale vincolato 2015, la complessiva somma di **€ 1.332.936,00**, come di seguito specificato:

Codice SIOPE 1512 (trasferimenti correnti ad enti dell'amministrazione centrale)

Piano dei Conti Finanziario - Allegato n. 6/1 al D.Lgs. 118/2011: U.1.04.01.01.002

Cap. 1154504 - € 1.199.642,40 (Quota FSE e STATO)

Cap. 1154514 - € 133.293,60 (Quota Regione)

Si attesta che la predetta somma sarà erogata nel corso dell'esercizio finanziario 2015

Si attesta che l'impegno è assunto nel rispetto dei vincoli deliberati con i seguenti provvedimenti D.G.R. n. **841/2015 -** D.G.R. n. **1508/2015**;

*Si da atto che l'impegno è assunto a seguito della Deliberazione di accertamento straordinario dei residui **n. 1586/15** avente ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto per l'esercizio 2014.D.Lgs. 118/2011 art.3 c.7."*

Si attesta ai sensi del comma 2 art 9 della Legge n. 02/09 la compatibilità dei pagamenti con i vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia.

Si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento

Esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.

Le somme impegnate con il presente atto sono state accertate al capitolo di entrata 2052800 e 2053000 con disposizione di accertamento prot. n. AOO_AdGFSE-0017822 del 11/09/2015 dell'Autorità di Gestione FSE. Le relative entrate saranno realizzate nel corso dell'esercizio corrente

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria

La Dirigente del Servizio
Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di approvare tutto quanto riportato in narrativa qui si intende integralmente riportato;

- di dare atto che la spesa complessiva del presente provvedimento è pari ad **€ 1.332.936,00**;

- di impegnare la complessiva somma pari ad **€ 1.332.936,00** così come dettagliato nella sezione adempimenti contabili, in favore degli istituti scolastici beneficiari di cui all'*Allegato C,* parte integrante e sostanziale del presente atto;

- **di dare atto che in considerazione della imminente chiusura del Programma Operativo FSE 2007/2013 il termine ultimo di validità della spesa previsto per le iniziativi finanziate è stabilito al 30/11/2015**;

- di dare atto che gli istituti scolastici beneficiari le cui proposte progettuali sono finanziate con il presente provvedimento, devono inoltrare, pena la decadenza dal contributo, entro 5 giorni dalla notifica a mezzo pec del presente atto, la documentazione prevista al paragrafo J) dell'avviso e l'atto unilaterale d'obbligo (approvato con A.D. 764/2015 e s.m.i.) in quattro originali da consegnarsi brevi manu o tramite raccomandata a/r;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, sui portali web www.sistema.puglia.it e www.fse.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 5 pagine, più l'*Allegato A* composto da n. 1 pagina, l'*Allegato B* composto da n. 1 pagina e l'*Allegato C* composto da n. 13 pagine per un totale complessivo pari a n. 20 pagine:
- è redatto in unico esemplare;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94;
- sarà notificato a mezzo pec ai soggetti interessati;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sui portali web www.sistema.puglia.ite www.fse.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Anna Lobosco

ALLEGATO A

Avviso n. 2/2015 - ELENCO RINUNCE PERVENUTE

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO	IMPORTO ASSEGNATO
1	IISS G. PAVONCELLI	Cerignola (FG)	4 A	Manutentore di macchine e di impianti industriali	€ 7.000,00
2	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE per i SERVIZI SOCIALI "F. L. MORVILLO FALCONE"	Brindisi (BR)	4 C SERVIZI SOCIO SANITARI - BRINDISI	STUDIO E LAVORO (4^ C S.S.)	€ 7.000,00
3	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE per i SERVIZI SOCIALI "F. L. MORVILLO FALCONE"	Brindisi (BR)	4 A PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - BRINDISI	STUDIO E LAVORO (4^ PTS)	€ 7.000,00

Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato A

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza
Asse IV - Capitale Umano

Avviso n. 1/2013 - RITORNO AL FUTURO

approvato con D.D. n. 765 del 18/07/2013 pubblicata sul BURP n. 103 del 25/07/2013

ELENCO DELLE RINUNCE PERVENUTE

N	Codice Pratica	COGNOME	NOME	Borsa
1	DL6QGM5	Antonacci	Immacolata Laura	€ 7.500,00
2	KFEL6Y7	Aquilino	Giovanni	€ 15.000,00
3	S706U18	Cappiello	Filippo Maria	€ 25.000,00
4	BGYLBT1	Carlucci	Michela	€ 7.500,00
5	D33BDS5	Delle Grazie	Lucia	€ 15.000,00
6	Y3U4G77	Macri'	Miriam	€ 7.500,00
7	60XY6S4	Marinelli	Gianluca	€ 15.000,00
8	4IKBGO7	Papeo	Francesco Pellegrino	€ 15.000,00
9	NNRWSS6	Scianatico	Lorenzo	€ 7.500,00
10	MAFD2T1	Settimo	Eugenia	€ 15.000,00
11	4DAZK74	Cupertino	Alessandro Antonio	€ 15.000,00
12	SP54CE9	Lanzilotti	Carmela	€ 15.000,00
13	OON9MV4	De Mango	Anna Grazia	€ 7.500,00
14	I5OQOY4	Cazzato	Chiara	€ 7.500,00
15	5DV58O1	Carlà	Addolorata	€ 7.500,00
16	TJBGWX1	Robertini	Camillo	€ 25.000,00
17	GC3OGZ3	Giuranna	Chiara	€ 15.000,00
18	FOLXVQ7	Quitadamo	Matteo Vincenzo	€ 15.000,00
19	HNK9FU1	Terrone	Magly Rosaura	€ 15.000,00
20	MCQJYS5	La Monica	Maria Ornella	€ 7.500,00
21	CHTJR03	Loconte	Daria Carmela	€ 15.000,00
22	MV9GR17	Fullone	Maria	€ 15.000,00
23	70E41W3	Pisani	Giuseppe	€ 15.000,00
24	1K5S5D8	Tarullo	Filippo	€ 15.000,00
25	BFRJO71	Quivelli	Beatrice	€ 15.000,00
26	U0483R1	Tedesco	Carlotta	€ 7.500,00
27	VPBZX43	Martina	Maria Cristina	€ 15.000,00
28	JXYM7Y9	Susca	Catiana	€ 15.000,00
29	0KDXB02	Lefons	Federica	€ 15.000,00
30	NQZAHC3	Manzi	Alessia	€ 15.000,00
31	TVJP6S9	Martines	Francesca	€ 15.000,00
32	JV2X2S1	Pugliese	Hilary	€ 15.000,00
33	CE9BOI8	Rescina	Lorenzo	€ 15.000,00
34	3FLOF90	Caragnano	Desiree	€ 7.500,00
				€ 455.000,00

Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato C

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza
Asse IV - Capitale Umano
Avviso n. 2/2015 - Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro
approvato con D.D. n. 335 del 02.04.2015 pubblicato sul BURP n. 49 del 09.04.2015

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI BARI

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO
1	ITSET "Padre A.M. Tannoia"	Corato (BA)	4 C AFM - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - CORATO	COMUNICHIAMO I TESORI DELL'ALTA MURGIA	865	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	SI
2	ISTITUTO SUPERIORE LUIGI RUSSO	Monopoli (BA)	4 D Archiettura e Ambiente	Dal Passato, il Futuro	860	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 11.000,00	SI
3	ITSET "Padre A.M. Tannoia"	Corato (BA)	4 B AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING - CORATO	OPERATORE DI CONTABILITÀ AUTOMATIZZATA	860	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 17.000,00	SI
4	ITSET "Padre A.M. Tannoia"	Corato (BA)	4 B AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING - RUVO	GESTIONE NUOVI ADEMPIMENTI DI NATURA FISCALE SECONDO IL NUOVO CAD	860	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 23.000,00	SI
5	ITSET "Padre A.M. Tannoia"	Corato (BA)	4 D TURISMO - RUVO	COLORI PROFUMI E SAPORI DELLA NOSTRA TERRA	860	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 29.000,00	SI
6	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "De Nittis-Pascali" Bari	Bari (BA)	4 A Architettura e Ambiente	PRATICA DELL'ARCHITETTURA	860	€ 4.946,82	€ 4.946,82	€ 33.946,82	SI
7	ITSET "Padre A.M. Tannoia"	Corato (BA)	4 D AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING	ARCHIVIAZIONE ELETTRONICA DEI DOCUMENTI STORICI CITTA' DI CORATO	860	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 39.946,82	SI
8	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "De Nittis-Pascali" Bari	Bari (BA)	4 B Grafica	GRAFICA IN AZIONE	855	€ 4.946,82	€ 4.946,82	€ 44.893,64	SI
9	IISS ROSA LUXEMBURG	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 C	Gestione dell'immagine e comunicazione audiovisiva	855	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 49.893,64	SI
10	IISS ROSA LUXEMBURG	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 A	Fotoriproduzione e stampa	855	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 54.893,64	SI
11	IISS ROSA LUXEMBURG	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 B	Tecnologia dei processi di produzione	855	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 59.893,64	SI
12	ITSET "Padre A.M. Tannoia"	Corato (BA)	4 A AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING - RUVO	READY TO WORK	855	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 65.893,64	SI
13	Liceo Scientifico Statale "G.Salvemini" Bari	Bari (BA)	4 E	MAKERS E ARTIGIANI DIGITALI	855	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 70.893,64	SI
14	LICEO STATALE SAN BEBEDETTO	Conversano (BA)	4 A Liceo Linguistico	Accompagnamento e formazione " Incoming"	855	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 75.893,64	SI
15	LICEO CLASSICO STATALE SOCRATE	Bari (BA)	4 G Liceo classico	BariMobile: I Teatri della città moderna	850	€ 4.999,68	€ 4.999,68	€ 80.893,32	SI
16	I.I.S. "L. Da Vinci - G. Galilei"	Noci (BA)	4 A Meccatronica ed Elettronica	Allenarsi per il futuro: i DRONI progettazione e realizzazione	845	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 86.893,32	SI
17	I.I.S.S. MARCO POLO	Bari (BA)	4 G Liceo Linguistico	Museo Diocesano:Welcome	845	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 91.893,32	SI
18	I.P.S.S.S.S. "DE LILLA"	Bari (BA)	4 C	Addetto alla puericultura	845	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 98.893,32	SI
19	ITSET "Padre A.M. Tannoia"	Corato (BA)	4 C AFM - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - RUVO	TECNOLOGIE INNOVATIVE INTEGRATE PER LO SVILUPPO LOCALE	845	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 104.893,32	SI
20	I.I.S.S. MARCO POLO	Bari (BA)	4 D TECNICO	MUSEO PASCALI:WELCOME	845	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 109.893,32	SI
21	I.I.S.S. MARCO POLO	Bari (BA)	4 A TECNICO	STUDENT AT WORK	845	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 115.893,32	SI
22	Liceo Scientifico Statale "G.Salvemini" Bari	Bari (BA)	4 B	"A scuola di Start up"	840	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 120.893,32	SI

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI BARI

23	licei CARTESIO	Triggiano (BA)	4 E LICEO LINGUISTICO	LINGUE VIAGGIO TURISMO	840	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 125.893,32	SI
24	LICEO CLASSICO STATALE SOCRATE	Bari (BA)	4 C Liceo classico	BariMobile: I palazzi pubblici della città moderna	840	€ 4.999,68	€ 4.999,68	€ 130.893,00	SI
25	LICEO CLASSICO STATALE SOCRATE	Bari (BA)	4 D Liceo classico	BariMobile: Il Borgo Antico	840	€ 4.999,68	€ 4.999,68	€ 135.892,68	SI
26	LICEO CLASSICO STATALE SOCRATE	Bari (BA)	4 A Liceo classico	BariMobile: La Pinacoteca Provinciale "Corrado Giaquinto"	840	€ 4.999,68	€ 4.999,68	€ 140.892,36	SI
27	LICEO CLASSICO STATALE SOCRATE	Bari (BA)	4 E Liceo classico	BariMobile: I palazzi privati della città moderna	840	€ 4.999,68	€ 4.999,68	€ 145.892,04	SI
28	I.I.S.S. FEDERICO II STUPOR MUNDI	Corato (BA)	4 B	TRA TERRA E MARE. PROMOZIONE E MARKETING DEL TERRITORIO	840	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 150.892,04	SI
29	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "De Nittis-Pascali" Bari	Bari (BA)	4 C Audiovisivo e multimediale	AUDIO - VIDEO - LABORO	840	€ 4.946,82	€ 4.946,82	€ 155.838,86	SI
30	ISTITUTO STATALE "don L. Milani"	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 B Linguistico - Inglese, Francese, Spagnolo	Promotore Turistico Esperto in Lingue Straniere	840	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 160.838,86	SI
31	LICEO CLASSICO STATALE SOCRATE	Bari (BA)	4 F Liceo classico	BariMobile: Il Palazzo-Museo dell'Acquedotto	840	€ 4.999,68	€ 4.999,68	€ 165.838,54	SI
32	I.P.S.S.S.S. "DE LILLA"	Bari (BA)	4 B	Assistenti studi medici	835	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 172.838,54	SI
33	IISS "TOMMASO FIORE"	Modugno (BA)	4 A	Entriamo in azienda	835	€ 5.868,00	€ 5.868,00	€ 178.706,54	SI
34	IISS "TOMMASO FIORE"	Modugno (BA)	4 D	L' azienda va al liceo	835	€ 4.975,50	€ 4.975,50	€ 183.682,04	SI
35	IISS "Mons. Antonio Bello" Molfetta	Molfetta (BA)	4 A Grafica eComunicazione	Tecniche di progettazione e pianificazione di prodotti audio/video e multimediali.	835	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 189.682,04	SI
36	I.I.S.S. "COLAMONICO-CHIARULLI"	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 A Relazione Internazionale per il Marketing	Il Turismo territoriale entra in aula	830	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 195.682,04	SI
37	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "De Nittis-Pascali" Bari	Bari (BA)	4 D Disegno Industriale	SINEQUANON	825	€ 4.946,82	€ 4.946,82	€ 200.628,86	SI
38	I.I.S.S. "Basile Caramia Gigante"	Locorotondo (BA)	4 D Tecnologico - Agraria Agroalimentare Agroindustria	Agroalimentare Puglia	820	€ 5.650,00	€ 5.650,00	€ 206.278,86	SI
39	I.I.S.S. "Basile Caramia Gigante"	Locorotondo (BA)	4 A Tecnologico - Agraria Agroalimentare Agroindustria	Puglia Agroalimentare	820	€ 5.650,00	€ 5.650,00	€ 211.928,86	SI
40	I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" Bari	Bari (BA)	4 A Apparati impianti industriali e civili	TECNICO DI GLOBAL SERVICE	820	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 218.928,86	SI
41	I.I.S.S. "COLAMONICO-CHIARULLI"	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 A Sistemi Informativi Aziendali	Studiare, imparare e..... praticare nell'ambito amministrativo contabile!!!!!	815	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 224.928,86	SI
42	I.P.S.S.S.S. "DE LILLA"	Bari (BA)	4 G	Facilitatore sociale	815	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 231.928,86	SI
43	IIS DA VINCI	Noci (BA)	4 B Liceo Scientifico	Il Data Scientist (lo Scienziato dei Dati)	815	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 236.928,86	SI
44	LICEO CLASSICO "CAGNAZZI"	Altamura (BA)	4 C Liceo delle scienze umane	Personability.net	815	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 241.928,86	SI
45	Istituti Tecnici "Vito Sante Longo" Monopoli	Monopoli (BA)	4 A SIA	Economic and Interactive Jobs	815	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 247.928,86	SI
46	Istituti Tecnici "Vito Sante Longo" Monopoli	Monopoli (BA)	4 A ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	NUOVE TECNOLOGIE ELETTRICHE	815	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 253.928,86	SI
47	licei CARTESIO	Triggiano (BA)	4 D LICEO SCIENTIFICO	Cento anni dalla Grande Guerra	810	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 258.928,86	SI
48	I.I.S. "L. Da Vinci - G. Galilei"	Noci (BA)	4 D INFORMATICA	REALIZZAZIONE MASCHERE DI ACQUISIZIONE CON METODOLOGIE AUTOMATICHE	810	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 264.928,86	SI
49	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Elena di Savoia - Piero Calamandrei	Bari (BA)	4 A Tecnico chimico biotecnologico articolazione sanitario	Il laboratorio per la vita	810	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 270.928,86	SI
50	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "PANETTI"	Bari (BA)	4 A Elettronica ed elettrotecnica	ARTIGIANATO DIGITALE: Arduino&Scratch	810	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 276.928,86	SI

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI BARI

51	IISS "GIULIO CESARE"	Bari (BA)	4 A AMMINISTRAZIONE FINANAZA E MARKETING	A SCUOLA DI STARTUP & EASYWEB	805	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 282.928,86	SI
52	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Elena di Savoia - Piero Calamandrei	Bari (BA)	4 A Tecnico Economico - Sistemi Informativi Aziendali	Maker... fortunae suae	800	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 288.928,86	SI
53	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "GALILEO FERRARIS"	Molfetta (BA)	4 M Meccanica Meccatronica ed Energia art. Meccatronica	"SCOPRI IL TUO FUTURO" Meccanica	800	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 294.928,86	SI
54	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "PANETTI"	Bari (BA)	4 B Informatica	FARM LAB: Python e pygame	795	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 300.928,86	SI
55	LICEO STATALE 'VITO FORNARI' MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 B Liceo delle Scienze Umane	PERCORSI SOCIALI: IL LAVORO E OLTRE	795	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 305.928,86	SI
56	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Elena di Savoia - Piero Calamandrei	Bari (BA)	4 C Tecnico Economico - Turismo	V.eC.TU.S. (Vivaio e-Commerce TUriSmo)	795	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 311.928,86	SI
57	LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO FEDERICO II DI SVEVIA	Altamura (BA)	4 F	AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	795	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 316.928,86	SI
58	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "GALILEO FERRARIS"	Molfetta (BA)	4 A Informatica e Telecomuncazioni art. Informatica	"Scopri il tuo Futuro" Informatica 1	790	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 322.928,86	SI
59	I.I.S.S. "COLAMONICO-CHIARULLI"	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 A CHIMICA,MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - Art. biotecnologie s	INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIAGNOSTICA CLINICA	790	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 328.928,86	SI
60	I.T.E.S. PERTINI-MONTALE	Turi (BA)	4 B Amministrazione Finanza e Marketing	Puglia Promotion Expert	790	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 334.928,86	SI
61	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "GALILEO FERRARIS"	Molfetta (BA)	4 B Informatica e Telecomunicazioni art. Informatica	"Scopri il tuo Futuro" Informatica 2	790	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 340.928,86	SI
62	ISTITUTO DI ISTRUZINE SECONDARIA SUPERIORE "GALILEO FERRARIS" Molfetta	Molfetta (BA)	4 A Liceo Scientifico opzine Scienze Applicate	"Scopri il tuo futuro" Liceo	785	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 345.928,86	SI
63	LICEO "BIANCHI DOTTULA"	Bari (BA)	4 A Liceo Economico-Sociale	"Prima, durante e dopo": Archeologia industriale a Bari	775	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 350.928,86	SI
64	licei CARTESIO	Triggiano (BA)	4 C LICEO CLASSICO	ITALIANO L2 PER L'ACCOGLIENZA	775	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 355.928,86	SI
65	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Elena di Savoia - Piero Calamandrei	Bari (BA)	4 D Tecnico tecnologico chimico e biotecnologico articolazione	Operare per il benessere	775	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 361.928,86	SI
66	ISTITUTO SUPERIORE LUIGI RUSSO	Monopoli (BA)	4 A Audiovisivo e Multimediale	Lavorare in Azienda	770	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 366.928,86	SI
67	IIS DA VINCI	Noci (BA)	4 A Licei	Chicchi di storie	755	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 371.928,86	SI
68	LICEO CLASSICO E LINGUISTICO "CARMINE SYLOS"	Bitonto (BA)	4 B	Dall'Idea alla Creazione di Impresa	755	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 376.928,86	SI
69	LICEO CLASSICO E LINGUISTICO "CARMINE SYLOS"	Bitonto (BA)	4 A	dall'Idea alla Creazione d'Impresa	755	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 381.928,86	SI
70	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE (I.T. "V. BACHELET" - I.P.S.I.A. "G. GALILEI")	Gravina In Puglia (BA)	4 E Turismo	PROMOZIONE TURISMO E BENI CULTURALI DELL'ALTA MURGIA	750	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 387.928,86	SI
71	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO COMMERCIALE "F.M.GENCO"	Altamura (BA)	4 A SETTORE ECONOMICO	ENTRIAMO IN AZIENDA	745	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 393.928,86	SI
72	LICEO STATALE 'VITO FORNARI' MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 A Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale	LE RISORSE DEL TERRITORIO: UN'OPPORTUNITA' PER IL FUTURO	745	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 398.928,86	SI
73	IIS DA VINCI	Noci (BA)	4 D LICEO SCIENTIFICO	INDICE VERDE	740	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 403.928,86	SI
74	I.I.S.S. "L. DA VINCI - E. MAJORANA"	Mola Di Bari (BA)	4 C	MADE IN PUGLIA: "FOOD COMUNICATION 3.0"	730	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 408.928,86	SI
75	I.I.S.S."E MAJORANA" Bari	Bari (BA)	4 A Tecnico Agrario-agroalimentare	GESTIONE E CONTROLLO INTEGRATO DI UNA AZIENDA AGRICOLA	600	€ 7.000,00	€ 6.000,00 (**)	€ 414.928,86	SI

(**) importo rideterminato al valore massimo previsto dall'avviso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 ottobre 2015, n. 1343

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse I - Adattabilità - Avviso n. 9/2015 - "AZIONI DI SISTEMA" Adozione avviso e prenotazione di impegno di spesa.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

Vista la relazione di seguito riportata:

Il P.O. Puglia FSE 2007-2013 esprime tra gli obiettivi strategici anche quello di attivare studi e ricerche volti a favorire l'individuazione anticipata dei cambiamenti.

Tanto premesso, con il presente atto si procede all''approvazione del**l'Avviso pubblico n. 9/2015 "AZIONI DI SISTEMA"** chesi rivolge ai soggetti attuatori dei corsi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari di cui agli atti dirigenziali di assegnazione **n. 1103/2014 BURP n. 166 del 04/12/2014 e A.D. n. 355/2015, BURP n. 54 del 16/04/2015** che dovranno predisporre, per ogni corso di riqualificazione, **un rapporto di analisi** completo, originale, preciso, minuzioso e particolareggiato.

Nello specifico, ciascun soggetto attuatore dovrà predisporre, per ciascuno dei corsi di riqualificazione attivati, un rapporto di analisi contenente informazioni di natura quali-quantitativa utile ad identificare punti di forza e debolezza dell'intervento formativo realizzato. La base informativa raccolta consentirà di far emergere esempi di metodologie e strumenti formativi particolarmente innovativi ed efficaci e di elaborare proposte per lo sviluppo di politiche e servizi in grado di consolidare la riqualificazione dei lavoratori tenendo conto dei cambiamenti al fine di migliorare i processi di *match* tra domanda e offerta, in previsione del periodo di avvio della programmazione regionale 2014-2020.

Asse	**Asse I - Adattabilità**
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione dei cambiamenti
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Accompagnare i processi di innovazione
Categoria di spesa	64
Tipologie di azione	Attivazione di studi e ricerche volti a favorire l'individuazione dei cambiamenti
Obiettivo specifico QSN 2007-2013	Sviluppare l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e gestione dei cambiamenti

L'Avviso n. 9/2015 **"AZIONI DI SISTEMA",** nel quale viene descritta l'intera operazione, è allegato al presente atto, sub allegato "A", quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali ess. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Con il presente atto si richiede la prenotazione di impegno di spesa della complessiva somma pari ad euro 1.690.000,00.

- **U.P.B.2.4.2 Bilancio Regionale Vincolato - Esercizio 2015;**
- **Codice PSI 220: spese correlate a Programmi Comunitari PO FSE 2007-2013 - SPESA CORRENTE;**
- **Capitoli di entrata 2052800 e 2053000;**
- **Codice SIOPE 1634: istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale;**
- **Missione, Programma, Titolo: 15.04.1;**
- **Piano dei conti finanziario - Allegato 6/1 al D.lgs 118/2011: U.1.04.04.01;**
- **Viene prenotata sul bilancio regionale vincolato 2015 la complessiva somma di € 1.690.000,00 come di seguito specificato:**
- **Viene operata la seguente VARIAZIONE COMPENSATIVA:**
  - **dal cap. 1151500: - € 1.488.000,00**
  - **al cap. 1151502: + € 1.488.000,00**
- **Viene PRENOTATA sulle risorse dell'Asse I - ADATTABILITA' del PO PUGLIA FSE 2007/2013 sul cap. 1151502 la somma di € 1.488.000,00;**
- **Viene effettuato il PRELIEVO dal fondo delle economie vincolate di cui al cap. 1110060 relative al cap. 1151510 con assegnazione al cap. 1151512 per € 202.000,00;**
- **Viene PRENOTATA sulle risorse dell'Asse I - ADATTABILITA' del PO PUGLIA FSE 2007/2013 sul cap. 1151512 la somma di € 202.000,00;**

Si da atto che la prenotazione d'impegno è assunta a seguito della D.G.R. di accertamento straordinario dei residui n. 1586/2015 avente ad oggetto "*Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto per l'esercizio 2014*"

Si attesta che la predetta somma sarà erogata nel corso dell'esercizio finanziario 2015

Si attesta che la prenotazione d'impegno è assunta nel rispetto dei vincoli deliberati con provvedimenti della G.R n. 841/2015 e n.1508/2015, trattandosi di risorse destinate al PO Puglia FSE 2007/2013

Si attesta che la prenotazione d'impegnate di cui al presente è stata accertate al capitolo di entrata 2052800 e 2053000 con disposizione di accertamento prot. n. AOO_AdGFSE-0017822 del 11/09/2015 dell'Autorità di Gestione FSE. Le relative entrate saranno realizzate nel corso dell'esercizio corrente.

Si attesta ai sensi del comma 2 art 9 della Legge n. 2/2009 la compatibilità dei pagamenti con i vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia.

Esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'Avviso n. 9/2015 "AZIONI DI SISTEMA" per la presentazione di attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del PO PUGLIA FSE 2007-2013, allegato al presente atto sub lettera "A" quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 33 pagine;

- di richiedere la prenotazione di impegno di spesa della complessiva somma pari ad euro 1.690.000,00, così come esplicitato nella sezione 'Adempimenti Contabili'

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dei relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n. 13/1994.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 4 pagine e dall'allegato "A" composto da 33 pagine per complessive 37 pagine

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n. 13/1994;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA

Allegato A

AVVISO PUBBLICO
n. 9/2015

P.O. PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo
2007IT051PO005
approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE I – ADATTABILITA'
Azioni di sistema

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori

D) Destinatari

E) Risorse disponibili e vincoli finanziari

F) Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di stato

G) Modalità e termini per la presentazione dei piani

H) Procedure e criteri di valutazione

I) Tempi ed esiti delle istruttorie

L) Obblighi del soggetto attuatore

M) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

N) Indicazione del foro competente

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

P) Tutela della privacy

Q) Informazioni e pubblicità

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio,relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e *successive modifiche ed integrazioni*;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (CE) n. 651/2014del 17.06.2014 (Regolamento Generale di esenzione):
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006 e s.m.i.;
- Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- PO PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005);
- Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;
- la Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- D. Lgs. n. 163/2006: "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", e s.m.i.;
- D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Legge n. 845 del 21/12/1978 "Legge Quadro in materia di formazione professionale";
- Circolare Ministeriale n. 2 febbraio 2009 pubblicata su G.U. 117 del 22 maggio 2009;
- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15,"*Riforma della formazione professionale*" e s.m.i.;
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, "*Misure urgenti in materia di formazione professionale*";
- Regolamento regionale n. 17/2015 "Regime quadro regionale di aiuto in esenzione". Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 91suppl.del 26/06/2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007 pubblicato sul BURP n. 181 suppl. del 19/12/2007, avente ad oggetto "*Figura professionale Operatore Socio Sanitario*".

- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata nel B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto "*Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi*" e successive modifiche ed integrazioni (Deliberazioni nn. 595/2012 e 1105/2012);
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 2 febbraio 2009 pubblicata su G.U. 117 del 22 maggio 2009;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 5.7.2010 avente ad oggetto "*Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo – contabile*" pubblicata in BURP 121 del 15/07/2010;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/2014 pubblicato sul BURP n.13 del 30/01/2014, avente ad oggetto l'approvazione dello schema di polizza fideiussoria per le attività finanziate.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

La società moderna, a causa dei profondi cambiamenti sociali e demografici che pongono al centro dei bisogni primari della collettività i servizi di cura e di assistenza alla persona, sta dando sempre maggior rilevanza alla formazione di figure professionali atte a provvedere a tali bisogni, tra tutte quella dell'Operatore Socio Sanitario (OSS).
E in tale ottica che la Regione Puglia, fra il 2007 ed il 2015, ha investito svariati milioni di euro rinvenienti dai fondi comunitari per il finanziamento di corsi di qualificazione e riqualificazione di figure OSS da immettere nel mercato del lavoro e nel sistema socio sanitario.

La formazione dell'***Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)***, come definita dal ***Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007*** pubblicato sul BURP n. 181 suppl. del 19/12/2007, sintesi di base tra il settore sanitario e sociale, richiede interventi di preparazione adeguati ai compiti assegnati dal legislatore.
La specificità e la particolare delicatezza della figura dell'OSS, per il suo contatto diretto con persone in particolari situazioni, impone che la sua formazione avvenga nelle sedi che, istituzionalmente e tradizionalmente, provvedono alla formazione di tutte le figure di supporto alle cure sanitarie. In un contesto, quello italiano, demograficamente sempre più sbilanciato verso età adulte e senili, è facilmente intuibile che l'impiego di operatori professionalmente specializzati diventerà sempre più significativo nei settori sanitario e sociale, sia pubblici che privati.

Si tratta di una figura che, nel suo profilo professionale, ricopre numerosi compiti di assistenza diretta alla persona, con responsabilità condivise con l'infermiere e il paramedico, sia in regime di ricovero in strutture sociali e sociosanitarie, sia in assistenza domiciliare.

Nel campo sociale la formazione si caratterizza nell'integrazione di questo operatore con gli altri operatori sanitari e sociali. La formazione dell'O.S.S., pertanto, si concretizza in un percorso curriculare, sia teorico che di tirocinio pratico, con una specifica impronta sanitaria e sociale di servizio alla persona.

Considerata, pertanto, la carenza di operatori socio sanitari cui si aggiungono gli ulteriori fabbisogni degli EE.EE., delle strutture sanitarie ospedaliere private e delle strutture private a carattere sociosanitario autorizzate all'esercizio, con **A.D. n.399 del 9 maggio 2014, BURP. n. 62/2014**, è stato pubblicato **l'Avviso n.1/2014**, finalizzato alla predisposizione di percorsi di riqualificazione in O.S.S.

aventi esplicitamente l'obiettivo di promuovere la riqualificazione di detto personale in Operatore Socio Sanitario.

Di fatto, tale avviso è stato riservato prioritariamente al personale ausiliario già in servizio a tempo indeterminato alle dirette dipendenze delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere Universitarie e degli II.RR.CC.CC.SS. pubblici, che svolge attività di cura con prestazioni di base rivolte ai pazienti delle strutture ospedaliere, sanitarie extraospedaliere (hospice, RSA, strutture riabilitative residenziali e semiresidenziali) e dei servizi domiciliari, ovvero in servizio presso le società in house delle stesse Aziende. In ultima analisi è stato inserito personale ausiliario già in servizio con contratti a tempo indeterminato alle dipendenze di Enti Ecclesiastici, Case di Cura private accreditate con il SSR, II.RR.CCSS privati e altri soggetti privati titolari e gestori di strutture private sanitarie extraospedaliere accreditate (hospice, RSA, strutture riabilitative residenziali e semiresidenziali) e dei servizi domiciliari, nonché delle strutture sociosanitarie (RSSA, case per la vita, comunità socioriabilitative) e personale con contratto a tempo determinato alle dipendenze dei suddetti soggetti.

In totale i corsi di riqualificazione assegnati con il succitato Avviso n.1/2014, sono stati **n. 170** (**n. 132** con l'A.D. n.1103/2014 e + **n. 38** con l'A.D. di scorrimento delle graduatorie n.355/2015) .

I corsi di riqualificazione effettivamente realizzati sono stati **n. 169** (n. 132+ 37) (Il corso assegnato all'Associazione DANTE ALIGHIERI di Fasano (BR) non è stato realizzato per mancanza di lavoratori in quanto tutti rinunciatari).

Tanto premesso, il presente avviso si rivolge ai soggetti attuatori dei n. 169 corsi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari di cui agli atti dirigenziali di assegnazione n. 1103/2014 BURP n. 166 del 04/12/2014 e A.D. n. 355/2015, BURP n. 54 del 16/04/2015 che dovranno predisporre, per ogni corso di riqualificazione, un **rapporto di analisi** completo, originale, preciso, minuzioso e particolareggiato, come meglio descritto al paragrafo successivo.

C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori

Asse	**Asse I - Adattabilità**
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione dei cambiamenti
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Accompagnare i processi di innovazione
Categoria di spesa	64
Tipologie di azione	Attivazione di studi e ricerche volti a favorire l'individuazione dei cambiamenti
Obiettivo specifico QSN 2007-2013	Sviluppare l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e gestione dei cambiamenti

Gli interventi finanziabili

Ciascun soggetto attuatore dovrà predisporre, per ciascuno dei corsi di riqualificazione attivati, un **rapporto di analisi** contenente informazioni di natura quali-quantitativa utile ad identificare punti di forza e debolezza dell'intervento formativo realizzato.
La base informativa raccolta consentirà di far emergere esempi di metodologie e strumenti formativi particolarmente innovativi ed efficaci e, successivamente, a cura dell'A.R.T.I. (Agenzia regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) sarà elaborato uno studio di fattibilità contenente proposte per lo sviluppo di politiche e servizi in grado di consolidare la riqualificazione dei lavoratori, tenendo conto dei cambiamenti al fine di migliorare i processi di *match* tra domanda e offerta, in previsione del periodo di avvio della programmazione regionale 2014-2020.
Il documento dovrà essere redatto in sezioni secondo lo schema di seguito dettagliato e dovrà contenere tutti gli elementi informativi specificati. Ciascun soggetto attuatore dovrà poi fornire, in accompagnamento al report di analisi, delle schede analitiche che dovranno essere compilate secondo gli schemi forniti. In particolare:

1. la **SCHEDA A** dovrà essere compilata dal soggetto attuatore per ciascuno dei corsi di riqualificazione attivati;
2. la **SCHEDA B** dovrà essere compilata dal soggetto attuatore per ciascuno dei lavoratori che ha concluso il percorso formativo;
3. la **SCHEDA C** dovrà essere compilato direttamente da ciascuno dei lavoratori che ha concluso il percorso formativo.

I report di analisi di cui al presente Avviso dovranno essere consegnati entro e non oltre il 12 novembre 2015.

Soggetti attuatori

I rapporti di analisi, completi di tutte le informazioni richieste, dovranno essere presentati esclusivamente dai soggetti attuatori dei percorsi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario (Avviso n. 1-2014 - atti dirigenziali di assegnazione n.. 1103/2014 e SCORRIMENTO delle graduatorie n. 355/2015). In caso di RTS dovrà essere presentato dal capofila.

D) Destinatari

La base informativa raccolta consentirà di far emergere esempi di metodologie e strumenti formativi particolarmente innovativi ed efficaci e di elaborare, a cura dell'A.R.T.I. (Agenzia regionale per la Tecnologia e l'Innovazione), proposte per lo sviluppo di politiche e servizi in grado di consolidare la riqualificazione dei lavoratori tenendo conto dei cambiamenti e di migliorare i processi di match tra domanda e offerta, in previsione del periodo di avvio della programmazione regionale 2014-2020.

E) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso, sono finanziati con le risorse del Programma Operativo PUGLIA Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo Convergenza, Asse I - Adattabilità per un importo complessivo di € **1.690.000,00.**

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

35% a carico del F.S.E.

55% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale

Ai soggetti attuatori verrà accreditato, ove riconosciuto per il rapporto elaborato, un importo pari a **10.000,00 euro**.

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione a presentazione, **entro e non oltre il 26/11/2015**, di:

1) **Fattura o documento equivalente, IVA esente ai sensi dell'art 10 del D.P.R. n. 633/1972**
2) **DICHIARAZIONE rilasciata ai sensi del D.P.R. n.445/2000, a firma del Legale Rappresentante, dalla quale si evince che il rapporto di analisi si riferisce al/ai corsi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario di cui all'Avviso n.1/2014 (A.D. di assegnazione n…… ovvero Scorrimento A.D. n…….), che tutte le notizie richieste sono veritiere e documentabili. Alla DICHIARAZIONE deve essere allegata la tabella riepilogativa contenente i seguenti dati corso:**
   - *Cod. Corso (POR + MIR)*
   - *Sede di svolgimento*
   - *Numero allievi (iscritti, frequentati, rinunciatari / depennati)*
   - *Data inizio- data fine corsi*

N.B. Saranno finanziati i report che risulteranno completi, originali, precisi, minuziosi. Al contrario, laddove dovessero essere presentati rapporti di analisi identici per più corsi assegnati, saranno riconosciute le spese per un solo rapporto.

G) Modalità e termini per la presentazione dei "rapporti di analisi"

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti attuatori dovranno presentare **un plico che dovrà essere composto da**:

1. **una busta contraddistinta dalla dicitura "*Ragione sociale soggetto attuatore ……. – Documentazione* – "P.O. Puglia F.S.E. 2007-2013 - ASSE I ADATTABILITA' - *Avviso n. 9/2015 – Azioni di Sistema"* contenente:**

- **la domanda di partecipazione** conforme all'**Allegato 1** sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge;

- **il/i rapporto/i di analisi per ogni 'report' presentato** (***Allegato* 2**) le cui pagine, dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n …… pagine*"; **il/i rapporto/i di analisi** dovrà essere inviato, anche su n. 4 supporti magnetici (CD in formato leggibile dal sistema operativo W*indows*).

La domanda ed il/i rapporto/i di analisi ed i supporti magnetici, dovranno essere chiusi **in un plico debitamente sigillato** che, dovrà riportare l'indicazione della "***ragione sociale***" del soggetto attuatore e la dicitura "***P.O. Puglia FSE 2007/2013 - ASSE I ADATTABILITA' – Avviso n. 9/2015 – Azioni di Sistema"***".

Il plico dovrà essere consegnato, **pena l'esclusione,** esclusivamente a mano o tramite servizio di corriere espresso, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA
Servizio Formazione Professionale
Via Corigliano 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, **pena l'esclusione**, dalle ore 9 del giorno successivo alla pubblicazione dell'**Avviso n.9/2015 "*Azioni di Sistema*"** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sino alle **ore 13,30** del **12 novembre 2015.**

La consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Servizio Formazione Professionale.

La consegna del plico oltre il termine previsto e sopra indicato comporta la irricevibilità dello stesso ai fini della graduatoria.

H) Procedure e criteri di valutazione

Valutazione

La fase di valutazione dei rapporti di analisi sarà effettuata da un apposito nucleo istituito presso il Servizio Formazione Professionale.

Costituiscono **motivi di esclusione** le proposte:

inoltrate dopo le ore 13,30 del **12 novembre 2015.**

- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute con modalità e in forma diversa da quella indicata al paragrafo G);
- non corredate dai n. 4 supporti magnetici di cui al paragrafo G)
- non completi delle informazioni richieste.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo

documento richiesto l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei rapporti di analisi, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri di seguito indicati.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 600 punti**, derivante da:

1.	**Qualità progettuale**	**max 600 punti**

- descrizione (max200)
- originalità del report (max200)
- completezza dei dati (max200)

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione dell'elenco, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli rapporti di analisi.

I) Tempi e esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente del Servizio, con proprio atto dirigenziale, approverà l'elenco dei RAPPORTI DI ANALISI ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'elenco sarà pubblicato sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sui siti:

www.regione.puglia.it

www.sistema.puglia.it

www.fse.regione.puglia.it

Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

J) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che verrà approvato dall'Amministrazione regionale.

Il soggetto attuatore dovrà trasmettere

a) estremi del conto corrente dedicato e/o di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato ***"Avviso n.9/2015 – Azioni di sistema "***, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
b) autocertificazione antimafia ai sensi dell'art.5, comma II, DPR n.252/1998;
c) codice fiscale e/o partita IVA.

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale
Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70123 Bari
Dirigente Responsabile: *Dott.ssa Anna Lobosco*
Responsabile dell'Asse sino alla pubblicazione della graduatoria: *Dott.ssa Rosa Anna Squicciarini*
Responsabile del Procedimento: *Francesco Rella*.

O) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi ai Regolamenti (CE) nn. 1083-1828/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste al Servizio Formazione Professionale.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- **www.regione.puglia.it**
- **www.sistema.puglia.it**
- **http://fse.regione.puglia.it**

Le informazioni in ordine al bando potranno anche essere richieste:

- al Servizio Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 Zona Industriale – Bari, il martedì e il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00;
- ai seguenti indirizzi email: **f.rella@regione.puglia.it**; **r.squicciarini@regione.puglia.it**;

ALLEGATI

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
Servizio Formazione Professionale
Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I

Il sottoscritto ……., in qualità di legale rappresentante dell'ente ……, in riferimento all'**Avviso n.9/2015** – *Azioni di sistema*, approvato con atto del dirigente del Servizio Formazione Professionale n. …….. del …….. e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. …….. del ……., chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione dei percorsi formativi di seguito specificati:

N°	RAPPORTO DI ANALISI	Sede di svolgimento del corso di riqualificazione	Prov
1	COD. POR		
2	COD. POR		
3	COD. POR		
4	COD. POR		
….	COD. POR		
…	COD. POR		
			T O T A L E

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:
……
……
(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Firma digitale del LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato 2

REGIONE PUGLIA

Servizio Formazione Professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario per la presentazione di progetti per l'attività formativa

Avviso n.9/2015
Azioni di Sistema

RAPPORTO DI ANALISI		
Codice POR Progetto		
Soggetto attuatore:		
ovvero….RTS		
Sede di svolgimento (Comune):		**Prov.**

Breve descrizione sul corso di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario

Punti di forza

Punti debolezza

SCHEDA A
(A CURA DEL SOGGETTO ATTUATORE)

La seguente scheda, da compilarsi a cura del soggetto attuatore, contiene le informazioni relative al soggetto stesso, alla struttura del/dei corso/i di formazione, e ad eventuali lavoratori rinunciatari al corso.

INFORMAZIONI SOGGETTO ATTUATORE

A.1 Denominazione soggetto attuatore_____

A.2 Referente _____

A.3 Ruolo Referente all'interno dell'ente_____

A.4 Telefono _____ **E-mail** _____

A.5 Indicazione dei soggetti che compongono l'RTS (denominazione e tipologia struttura), qualora esistente:
_____

_____

_____

STRUTTURA DEL CORSO

Questa sezione dovrà essere compilata per ciascun corso di formazione attuato. Per ciascun corso inserire le informazioni relative al numero di allievi che lo hanno frequentato e al numero di allievi rinunciatari prima della conclusione delle attività.

B1. Nome/identificativo corso di formazione:_____

B2. Risultati attesi: _____

_____

B.3 Numero allievi frequentanti: _____

B.4 Numero allievi rinunciatari: _____

B.5 Durata complessiva dell'intervento in ore: _____

	TOTALE ORE
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Tirocinio pratico	
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

B.6 Indicare il target di riferimento dei moduli integrativi attivati (è possibile indicare più di una risposta):

- ☐ **Anziani**
- ☐ **Portatori di handicap**
- ☐ **Utenti psichiatrici**
- ☐ **Malati terminali**
- ☐ **Contesto residenziale**
- ☐ **Contesto ospedaliero ed ospedalizzazione domiciliare**
- ☐ **Casa**
- ☐ **Alloggio**
- ☐ **RSA**
- ☐ **Centro diurno**
- ☐ **Domicilio**
- ☐ **Altro (specificare): _____**

ALLIEVI RINUNCIATARI

Compilare questa sezione per ciascun lavoratore rinunciatario, nel caso di nessun lavoratore rinunciatario passare alla compilazione della scheda B.

C.1 Età _____

C.2 Provincia _____

C.3 Sesso: ☐ Maschio ☐ Femmina

C.4 Percentuale di ore di presenza al corso (su totale): _____

C.5 Indicare il motivo della rinuncia al corso di formazione: _____

_____

C.6 Denominazione della struttura di svolgimento dell'attività lavorativa: _____

_____

C.7 Numero di anni da cui svolge tale attività lavorativa: _____

C.8 Indicare le principali mansioni svolte dal rinunciatario (è possibile indicare più di una risposta):

Assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero:

- ☐ Assiste alla persona, in particolare non autosufficiente o allettata, nelle attività quotidiane e di igiene personale
- ☐ Realizza attività semplici di supporto diagnostico e terapeutico
- ☐ Collabora ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psicofisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale
- ☐ Realizza attività di animazione e socializzazione di singoli e gruppi
- ☐ Coadiuva il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente
- ☐ Aiuta la gestione dell'utente nel suo ambito di vita
- ☐ Cura la pulizia e l'igiene ambientale

Intervento igienico - sanitario e di carattere sociale:

- ☐ Osserva e collabora alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno dell'utente;
- ☐ Collabora all'attuazione degli interventi assistenziali;
- ☐ Valuta, per quanto di competenza gli interventi più appropriati da proporre;

- ☐ Collabora all'attuazione di sistemi di verifica degli interventi;
- ☐ Riconosce ed utilizza linguaggi e sistemi di comunicazione – relazioni appropriati con riferimento alle condizioni operative;
- ☐ Mette in atto relazioni - comunicazioni di aiuto con l'utente e la famiglia, per l'integrazione sociale ed il mantenimento e recupero della identità personale.

Supporto gestionale, organizzativo e formativo:

- ☐ Utilizza strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio;
- ☐ Collabora alla verifica della qualità del servizio;
- ☐ Concorre, rispetto agli Operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini ed alla loro valutazione;
- ☐ Collabora alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequenta corsi di aggiornamento;
- ☐ Collabora, anche nei servizi assistenziali non di ricovero alla realizzazione di attività semplici.

SCHEDA B

(A CURA DEL SOGGETTO ATTUATORE)
(DA COMPILARE UNO PER CIASCUN PARTECIPANTE)

La scheda B dovrà essere compilata per ciascun lavoratore non rinunciatario al corso di formazione, a cura del soggetto attuatore.

INFORMAZIONI LAVORATORE

A.1 Nome e cognome lavoratore: _____

A.2 Percentuale di ore di assenza al corso (su totale): _____

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE AL CORSO

Questa sezione dovrà contenere una valutazione delle competenze possedute da ciascun lavoratore PRIMA DELL'INIZIO del corso formativo

B.1 Esprimere un giudizio sul livello delle competenze possedute dal lavoratore rima dell'inizio del corso di formazione:
(0=Non posseduta, 1=Livello Scarso 2=Livello Mediocre 3=Livello Sufficiente 4=Livello Buono 5=Livello Ottimo)

A. Competenze tecniche 0 1 2 3 4 5	
A1) Attuare piani di lavoro in base alle proprie competenze ed in collaborazione con altre figure professionali	0 1 2 3 4 5
A2) Utilizzare metodologie di lavoro comune (schede, protocolli etc)	0 1 2 3 4 5
A3) Collaborare con l'utente e la sua famiglia:	
nel governo della casa e dell'ambiente di vita, nell'igiene e cambio biancheria.	0 1 2 3 4 5
nella preparazione e/o aiuto all'assunzione dei pasti;	0 1 2 3 4 5
quanto necessario e a domicilio, per l'effettuazione degli acquisti;	0 1 2 3 4 5
nella sanificazione e sanitizzazione ambientale.	0 1 2 3 4 5

A4) Curare la pulizia/manutenzione/ conserva-zione di arredi/attrezzature e riordino del materiale dopo l'assunzione dei pasti	0 1 2 3 4 5
A5) Curare il lavaggio, l'asciugatura e la preparazione del materiale da sterilizzare	0 1 2 3 4 5
A6) Raccogliere e stoccare correttamente i rifiuti, trasportare materiale biologico sanitario, e dei campioni per gli esami diagnostici, secondo protocolli stabiliti	0 1 2 3 4 5
A7) Svolgere attività finalizzate all'igiene del personale al cambio della biancheria, all'espletamento delle funzioni fisiologiche, all'aiuto nella deambulazione, all'uso corretto di presidi, ausili e attrezzature, all'apprendimento e mantenimento di posture corrette	0 1 2 3 4 5
A8) In sostituzione e appoggio dei familiari e su indicazione del personale preposto è in grado di:	
aiutare per la corretta assunzione dei farmaci prescritti e per il corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso;	0 1 2 3 4 5
aiutare nella preparazione alle prestazioni sanitarie;	0 1 2 3 4 5
osservare, riconoscere e riferire alcuni dei comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare (pallore, sudorazione, etc);	0 1 2 3 4 5
attuare interventi di primo soccorso effettuando piccole medicazioni o cambio delle stesse;	0 1 2 3 4 5
controllare e assistere la somministrazione delle diete;	0 1 2 3 4 5
aiutare nelle attività di animazione e che favoriscono la socializzazione, il recupero ed il mantenimento di capacità cognitive e manuali;	0 1 2 3 4 5
collaborare ad educare al movimento e favorire movimenti di mobilizzazione semplici su singoli e gruppi;	0 1 2 3 4 5
provvedere a trasporto di utenti, anche allettati in barella e/o carrozzella;	0 1 2 3 4 5
collaborare alla composizione della salma e provvedere al suo trasferimento;	0 1 2 3 4 5
utilizzare specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente, riducendo al massimo il rischio;	0 1 2 3 4 5
svolgere attività di informazione sui servizi del territorio e curare il disbrigo di pratiche burocratiche;	0 1 2 3 4 5
accompagnare l'utente per l'accesso ai servizi.	0 1 2 3 4 5

B. Competenze relative alle conoscenze richieste 0 1 2 3 4 5	
B1) Conoscere le principali tipologie di utenti e le problematiche connesse	0 1 2 3 4 5
B2) Conoscere le diverse fasi di elaborazione dei progetti di intervento personalizzati	0 1 2 3 4 5
B3) Riconoscere dinamiche relazionali appropriate per rapportarsi all'utente sofferente, disorientato, agitato demente o handicappato mentale etc	0 1 2 3 4 5
B4) Riconoscere situazioni ambientali e le condizioni dell'utente per le quali è necessario mettere in atto le differenti competenze tecniche	0 1 2 3 4 5
B5) Conoscere le modalità di rilevazione segnalazione e comunicazione dei problemi generali e specifici relativi all'utente	0 1 2 3 4 5
B6) Conoscere le condizioni di rischio e le più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione	0 1 2 3 4 5
B7) Conoscere i principali interventi semplici di educazione alla salute rivolte agli utenti e ai loro familiari	0 1 2 3 4 5
B8) Conoscere l'organizzazione dei servizi sociali e sanitari e quella delle reti informali	0 1 2 3 4 5

C. Competenze relazionali 0 1 2 3 4 5	
C1) Lavorare in èquipe	0 1 2 3 4 5
C2) Rapportarsi con l'utente e con la famiglia, comunicando in modo partecipativo in tutte le attività quotidiane di assistenza e rispondere in maniera esauriente, coinvolgendo e stimolando al dialogo	0 1 2 3 4 5
C3) Interagire in collaborazione con il personale sanitario con il malato morente	0 1 2 3 4 5
C4) Coinvolgere le reti informali, rapportarsi con le strutture sociali, ricreative, culturali dei territori	0 1 2 3 4 5
C5) Sollecitare/organizzare momenti di socializzazione, fornendo sostegno alla partecipazione ad iniziative culturali e ricreative sia sul territorio che in ambito residenziale	0 1 2 3 4 5
C6) Partecipare all'accoglimento dell'utente per assicurare una puntuale informazione sul servizio e sulle risorse	0 1 2 3 4 5
C7) Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità	0 1 2 3 4 5

C8) Affiancare i tirocinanti, sapendo trasmettere i propri contenuti operativi	0 1 2 3 4 5

B.2 Indicare le tre competenze, tra quelle su elencate, per le quali sono emerse maggiori criticità.

1) _____

2) _____

3) _____

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL CORSO

Questa sezione dovrà contenere una valutazione delle competenze possedute da ciascun lavoratore <u>AL TERMINE</u> del corso formativo.

C.1 Esprimere un giudizio sul livello delle competenze possedute dal lavoratore al termine del corso di formazione:
(0=Non posseduta, 1=Livello Scarso 2=Livello Mediocre 3=Livello Sufficiente 4=Livello Buono 5=Livello Ottimo)

A. Competenze tecniche 0 1 2 3 4 5	
A1) Attuare piani di lavoro in base alle proprie competenze ed in collaborazione con altre figure professionali	0 1 2 3 4 5
A2) Utilizzare metodologie di lavoro comune (schede, protocolli etc)	0 1 2 3 4 5
A3) Collaborare con l'utente e la sua famiglia:	
nel governo della casa e dell'ambiente di vita, nell'igiene e cambio biancheria.	0 1 2 3 4 5
nella preparazione e/o aiuto all'assunzione dei pasti;	0 1 2 3 4 5
quanto necessario e a domicilio, per l'effettuazione degli acquisti;	0 1 2 3 4 5
nella sanificazione e sanitizzazione ambientale.	0 1 2 3 4 5

A4) Curare la pulizia/manutenzione/ conserva-zione di arredi/attrezzature e riordino del materiale dopo l'assunzione dei pasti	0 1 2 3 4 5
A5) Curare il lavaggio, l'asciugatura e la preparazione del materiale da sterilizzare	0 1 2 3 4 5
A6) Raccogliere e stoccare correttamente i rifiuti, trasportare materiale biologico sanitario, e dei campioni per gli esami diagnostici, secondo protocolli stabiliti	0 1 2 3 4 5
A7) Svolgere attività finalizzate all'igiene del personale al cambio della biancheria, all'espletamento delle funzioni fisiologiche, all'aiuto nella deambulazione, all'uso corretto di presidi, ausili e attrezzature, all'apprendimento e mantenimento di posture corrette	0 1 2 3 4 5
A8) In sostituzione e appoggio dei familiari e su indicazione del personale preposto è in grado di:	
aiutare per la corretta assunzione dei farmaci prescritti e per il corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso;	0 1 2 3 4 5
aiutare nella preparazione alle prestazioni sanitarie;	0 1 2 3 4 5
osservare, riconoscere e riferire alcuni dei comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare (pallore, sudorazione, etc);	0 1 2 3 4 5
attuare interventi di primo soccorso effettuando piccole medicazioni o cambio delle stesse;	0 1 2 3 4 5
controllare e assistere la somministrazione delle diete;	0 1 2 3 4 5
aiutare nelle attività di animazione e che favoriscono la socializzazione, il recupero ed il mantenimento di capacità cognitive e manuali;	0 1 2 3 4 5
collaborare ad educare al movimento e favorire movimenti di mobilizzazione semplici su singoli e gruppi;	0 1 2 3 4 5
provvedere a trasporto di utenti, anche allettati in barella e/o carrozzella;	0 1 2 3 4 5
collaborare alla composizione della salma e provvedere al suo trasferimento;	0 1 2 3 4 5
utilizzare specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente, riducendo al massimo il rischio;	0 1 2 3 4 5
svolgere attività di informazione sui servizi del territorio e curare il disbrigo di pratiche burocratiche;	0 1 2 3 4 5
accompagnare l'utente per l'accesso ai servizi.	0 1 2 3 4 5

B. Competenze relative alle conoscenze richieste	0 1 2 3 4 5
B1) Conoscere le principali tipologie di utenti e le problematiche connesse	0 1 2 3 4 5
B2) Conoscere le diverse fasi di elaborazione dei progetti di intervento personalizzati	0 1 2 3 4 5
B3) Riconoscere dinamiche relazionali appropriate per rapportarsi all'utente sofferente, disorientato, agitato demente o handicappato mentale etc	0 1 2 3 4 5
B4) Riconoscere situazioni ambientali e le condizioni dell'utente per le quali è necessario mettere in atto le differenti competenze tecniche	0 1 2 3 4 5
B5) Conoscere le modalità di rilevazione segnalazione e comunicazione dei problemi generali e specifici relativi all'utente	0 1 2 3 4 5
B6) Conoscere le condizioni di rischio e le più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione	0 1 2 3 4 5
B7) Conoscere i principali interventi semplici di educazione alla salute rivolte agli utenti e ai loro familiari	0 1 2 3 4 5
B8) Conoscere l'organizzazione dei servizi sociali e sanitari e quella delle reti informali	0 1 2 3 4 5

C. Competenze relazionali	0 1 2 3 4 5
C1) Lavorare in èquipe	0 1 2 3 4 5
C2) Rapportarsi con l'utente e con la famiglia, comunicando in modo partecipativo in tutte le attività quotidiane di assistenza e rispondere in maniera esauriente, coinvolgendo e stimolando al dialogo	0 1 2 3 4 5
C3) Interagire in collaborazione con il personale sanitario con il malato morente	0 1 2 3 4 5
C4) Coinvolgere le reti informali, rapportarsi con le strutture sociali, ricreative, culturali dei territori	0 1 2 3 4 5
C5) Sollecitare/organizzare momenti di socializzazione, fornendo sostegno alla partecipazione ad iniziative culturali e ricreative sia sul territorio che in ambito residenziale	0 1 2 3 4 5
C6) Partecipare all'accoglimento dell'utente per assicurare una puntuale informazione sul servizio e sulle risorse	0 1 2 3 4 5
C7) Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità	0 1 2 3 4 5
C8) Affiancare i tirocinanti, sapendo trasmettere i propri contenuti operativi	0 1 2 3 4 5

SCHEDA C

(A CURA DI CIASCUN LAVORATORE ALLIEVO DEL CORSO)

La seguente sezione dovrà essere compilato da parte di CIASCUN lavoratore NON RINUNCIATARIO al corso di formazione.

INFORMAZIONI LAVORATORE

A.1 Nome e cognome lavoratore_____

A.2 Età _____

A.3 Provincia _____

A.4 Sesso: ☐ Maschio ☐ Femmina

A.5 Denominazione della struttura di svolgimento dell'attività lavorativa: _____

_____

A.6 Numero di anni da cui svolge tale attività lavorativa: _____

A.7 Indicare le principali mansioni:

Assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero:

☐ Assiste alla persona, in particolare non autosufficiente o allettata, nelle attività quotidiane e di igiene personale

☐ Realizza attività semplici di supporto diagnostico e terapeutico

☐ Collabora ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psicofisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale

☐ Realizza attività di animazione e socializzazione di singoli e gruppi

☐ Coadiuva il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente

☐ Aiuta la gestione dell'utente nel suo ambito di vita

☐ Cura la pulizia e l'igiene ambientale

Intervento igienico - sanitario e di carattere sociale:

☐ Osserva e collabora alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno dell'utente;

☐ Collabora all'attuazione degli interventi assistenziali;

☐ Valuta, per quanto di competenza gli interventi più appropriati da proporre;

☐ Collabora all'attuazione di sistemi di verifica degli interventi;

☐ Riconosce ed utilizza linguaggi e sistemi di comunicazione – relazioni appropriati con riferimento alle condizioni operative;

☐ Mette in atto relazioni - comunicazioni di aiuto con l'utente e la famiglia, per l'integrazione sociale ed il mantenimento e recupero della identità personale.

Supporto gestionale, organizzativo e formativo:

- ☐ Utilizza strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio;
- ☐ Collabora alla verifica della qualità del servizio;
- ☐ Concorre, rispetto agli Operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini ed alla loro valutazione;
- ☐ Collabora alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequenta corsi di aggiornamento;
- ☐ Collabora, anche nei servizi assistenziali non di ricovero alla realizzazione di attività semplici.

VALUTAZIONE PERCORSO FORMATIVO

B.1 Motivazioni della partecipazione al corso: _____

_____

B.2 Il corso formativo è stato coerente rispetto alle tue aspettative?

☐ Sì ☐ No

Se NO indicare le motivazioni

_____

_____

B.3 Fornire una valutazione dei singoli aspetti del corso relativi:

B.3.1 ATTIVITÀ DIDATTICA IN AULA
(1=Livello Scarso 2=Livello Mediocre 3=Livello Sufficiente 4=Livello Buono 5=Livello Ottimo)

A.	**Area socio culturale, istituzionale e legislativa**	1 2 3 4 5
B.	**Area psicologica e sociale**	1 2 3 4 5
C.	**Area igienico – sanitaria**	1 2 3 4 5
D.	**Area tecnico operativa**	1 2 3 4 5

B.3.2 TIROCINIO FORMATIVO

Tipologia struttura sede del tirocinio:

☐ Azienda sanitarie locali

☐ Azienda ospedaliera Universitaria

☐ II.RR.CC.CC.SS pubblici e privati

☐ Hospice

☐ RSA

☐ Strutture riabilitative residenziali e semiresidenziali e dei servizi domicialiari

☐ Società in house delle stesse Aziende: _____

☐ Enti ecclesiastici

☐ Case di cura private accreditate con il SSR

☐ Soggetto privato gestore/titolare di strutture private extraospedaliere accreditate

☐ Altro (specificare): _____

Denominazione struttura presso la quale si è svolta l'attività di tirocinio: _____

_____

Sede del tirocinio: _____

Dettaglio attività svolte durante il tirocinio: _____

_____

Dettaglio della coerenza del tirocinio rispetto alle attività del percorso formativo: _____

_____

Descrizione delle criticità riscontrate: _____

_____

Descrivere quanto le attività del tirocinio rispetto all'accrescimento delle competenze:
(1=Livello Scarso 2=Livello Mediocre 3=Livello Sufficiente 4=Livello Buono 5=Livello Ottimo)

1 *2* *3* *4* *5*

B.3.3 CARATTERISTICHE DEL TUTOR

Indicare la figura professionale che ha svolto attività di tutor:

☐ Infermieri

☐ Altre professioni sociali e sanitarie (specificare): _____

Giudizio relativo al tutor del tirocinio formativo.
(1=Livello Scarso 2=Livello Mediocre 3=Livello Sufficiente 4=Livello Buono 5=Livello Ottimo)

A. Preparazione	1 2 3 4 5
B. Disponibilità	1 2 3 4 5
C. Competenza nella risoluzione delle criticità riscontrate	1 2 3 4 5

B.4 Ritieni che l'esperienza potrà produrre benefici per la tua futura condizione lavorativa?

☐ Si

☐ No

Se SI indicare i principali benefici che potrà produrre:

☐ Rafforzamento autonomia operativa

☐ Rafforzamento delle capacità tecniche utili per la propria attività professionale

☐ Rafforzamento capacità di relazionarsi con l'utenza

☐ Altro (specificare):_____

Se NO, indicare il motivo: _____

_____

VALUTAZIONE COMPETENZE

C.1 Fornire una valutazione su ciascuna delle competenze acquisite/rafforzate al termine del corso di formazione.

A. Competenze tecniche

	Acquisita/Rafforzata	Rilevanza
A1) Attuare piani di lavoro in base alle proprie competenze ed in collaborazione con altre figure professionali		
A2) Utilizzare metodologie di lavoro comune (schede, protocolli etc)		
A3) Collaborare con l'utente e la sua famiglia:		
nel governo della casa e dell'ambiente di vita, nell'igiene e cambio biancheria.		

nella preparazione e/o aiuto all'assunzione dei pasti;		
quanto necessario e a domicilio, per l'effettuazione degli acquisti;		
nella sanificazione e sanitizzazione ambientale.		
A4) Curare la pulizia/manutenzione/ conserva-zione di arredi/attrezzature e riordino del materiale dopo l'assunzione dei pasti		
A5) Curare il lavaggio, l'asciugatura e la preparazione del materiale da sterilizzare		
A6) Raccogliere e stoccare correttamente i rifiuti, trasportare materiale biologico sanitario, e dei campioni per gli esami diagnostici, secondo protocolli stabiliti		
A7) Svolgere attività finalizzate all'igiene del personale al cambio della biancheria, all'espletamento delle funzioni fisiologiche, all'aiuto nella deambulazione, all'uso corretto di presidi, ausili e attrezzature, all'apprendimento e mantenimento di posture corrette		
A8) In sostituzione e appoggio dei familiari e su indicazione del personale preposto è in grado di:		
aiutare per la corretta assunzione dei farmaci prescritti e per il corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso;		
aiutare nella preparazione alle prestazioni sanitarie;		
osservare, riconoscere e riferire alcuni dei comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare (pallore, sudorazione, etc);		
attuare interventi di primo soccorso effettuando piccole medicazioni o cambio delle stesse;		
controllare e assistere la somministrazione delle diete;		
aiutare nelle attività di animazione e che favoriscono la socializzazione, il recupero ed il mantenimento di capacità cognitive e manuali;		
collaborare ad educare al movimento e favorire movimenti di mobilizzazione semplici su singoli e gruppi;		
provvedere a trasporto di utenti, anche allettati in barella e/o carrozzella;		
collaborare alla composizione della salma e provvedere al suo trasferimento;		
utilizzare specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente, riducendo al massimo il rischio;		
svolgere attività di informazione sui servizi del territorio e curare il disbrigo di pratiche burocratiche;		

accompagnare l'utente per l'accesso ai servizi.		

A. Competenze relative alle conoscenze richieste

	Acquisita/Rafforzata	Rilevanza
B1) Conoscere le principali tipologie di utenti e le problematiche connesse		
B2) Conoscere le diverse fasi di elaborazione dei progetti di intervento personalizzati		
B3) Riconoscere dinamiche relazionali appropriate per rapportarsi all'utente sofferente, disorientato, agitato demente o handicappato mentale etc		
B4) Riconoscere situazioni ambientali e le condizioni dell'utente per le quali è necessario mettere in atto le differenti competenze tecniche		
B5) Conoscere le modalità di rilevazione segnalazione e comunicazione dei problemi generali e specifici relativi all'utente		
B6) Conoscere le condizioni di rischio e le più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione		
B7) Conoscere i principali interventi semplici di educazione alla salute rivolte agli utenti e ai loro familiari		
B8) Conoscere l'organizzazione dei servizi sociali e sanitari e quella delle reti informali		

A. Competenze relazionali

	Acquisita/Rafforzata	Rilevanza
C1) Lavorare in èquipe		
C2) Rapportarsi con l'utente e con la famiglia, comunicando in modo partecipativo in tutte le attività quotidiane di assistenza e rispondere in maniera esauriente, coinvolgendo e stimolando al dialogo		
C3) Interagire in collaborazione con il personale sanitario con il malato morente		
C4) Coinvolgere le reti informali, rapportarsi con le strutture sociali, ricreative, culturali dei territori		
C5) Sollecitare/organizzare momenti di socializzazione, fornendo sostegno alla partecipazione ad iniziative culturali e ricreative sia sul territorio che in ambito residenziale		

C6) Partecipare all'accoglimento dell'utente per assicurare una puntuale informazione sul servizio e sulle risorse		
C7) Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità		
C8) Affiancare i tirocinanti, sapendo trasmettere i propri contenuti operativi		

ANALISI DEI COSTI

La sottostante Tabella "Analisi dei costi" va esclusivamente datata e sottoscritta dal Legale Rappresentante

	RIASSUNTO DEI COSTI	Pubblico	privato	Importo totale	%
A	TOTALE RICAVI	10.000,00	0,00	10.000,00	
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***				
B1	Preparazione				
B2	Realizzazione				
B3	Diffusione risultati				
B32	***Elaborazione reports e studi***	10.000,00	0,00	10.000,00	100%
B4	Direzione e controllo interno				
C	COSTI INDIRETTI				
TOTALE		10.000,00	0,00	10.000,00	100%

Data _____ Firma del Legale Rappresentante _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 ottobre 2015, n. 1345

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi (seconda fase candidatura)" approvato A.D. n. 1191/2012 e s.m.i. Elenco Regionale degli Organismi formativi accreditati (DEF e PROV) - Aggiornamento.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

Vista la relazione di seguito riportata:

La Legge Regionale 7 agosto 2002, n.15 e s.m.i. (Riforma della formazione professionale) prevede al comma 1 art 25 l'istituzione dell'elenco regionale degli Organismi formativi.

In ottemperanza a ciò, con la Deliberazione n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 26 del 21.02.2012, la Giunta Regionale approvava le Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi; con successive Deliberazioni n. 598 del 28.03.2012, n. 1105 del 05.06.2012 n. 1560 del 31.07.2012 e 795 del 23.04.2013, la Giunta Regionale approvava le modifiche e le integrazioni alle suddette Linee guida.

Successivamente con Avviso pubblico adottato con Atto Dirigenziale n. 1012 del 05.06.2012 venivano invitati gli Organismi formativi a presentare la propria *pre-candidatura* per ottenere il *Codice Pratica* utilizzabile per l'accesso al sistema di candidatura.

Con Avviso pubblico adottato con Atto Dirigenziale n. 1191 del 09.07.2012 gli Organismi formativi potevano presentare la candidatura per l'accreditamento.

Con Atto Dirigenziale n. 1802 del 19.11.2012 e n. 7 del 09.01.2013 veniva costituito Nucleo di valutazione per l'esame delle domande presentate, così come stabilito dall'avviso pubblico.

In considerazione della necessità di snellire i tempi di rilascio dell'accreditamento, l'Amministrazione ha proceduto, con D.D. n. 13 del 21.01.2014, a modificare il paragrafo 5 del predetto Avviso.

Con le Determinazioni Dirigenziali n. 947/2015, 1003/2015, 1179/2015, 1271/2015 e 1300/2015 si è proceduto a definire gli esiti positivi delle istruttorie delle istanze di accreditamento relative agli organismi riportati in Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto.

Con determinazione n. 1270/2014 si è provveduto a dare riscontro positivo alla richiesta di Variazione denominazione presentata dall'organismo CENTRO LASER Scarl, con determinazione n. 1200/2015 si è provveduto a dare riscontro positivo alla richiesta di Variazione dati presentata dall'organismo ASSRI, con determinazione n. 1255/2015 si è provveduto a dare riscontro positivo alla richiesta di Variazione dati presentata dall'organismo Pasternak Sas di Buscicchio Cinzia, con determinazione n. 1050/2015 si è provveduto a dare riscontro positivo alla richiesta di accreditamento per lo svolgimento dell'attività di Obbligo Istruzione Diritto Dovere presentata dall'organismo Associazione I CARE, con determinazione n. 1149/2015 si è provveduto a dare riscontro positivo alla richiesta di accreditamento per lo svolgimento dell'attività di Obbligo Istruzione Diritto Dovere presentata dall'organismo SAMAFORM e con determinazione n. 1301/2015 si è provveduto a dare riscontro alla domanda di ampliamento presentata dall'organismo AQUARIUS SOCIETà COOPERATIVA SOCIALE.

Con il presente atto si intende dare seguito a quanto previsto nell'Avviso approvato con A.D. n. 1191/2012 e s.m.i., procedendo pertanto all'aggiornamento dell'Elenco Regionale degli Organismi Accreditati, Provvisori e Definitivi, di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di procedere all'aggiornamento dell'"Elenco degli Organismi accreditati" (provvisori e definitivi) di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 della Legge regionale n. 15/2002 e s.m.i. e dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 1191/2012 e s.m.i., che sarà pubblicato sul sito di Sistema Puglia, sui siti istituzionali della Formazione professionale e della Regione Puglia;

- di disporre la pubblicazione dell'"Elenco degli Organismi accreditati" (provvisori e definitivi) di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, composto da n. 4 pagine più l'Allegato 1) composto da n. 44 pagine per complessive 48 pagine

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA
Area politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

ALLEGATO 1)

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
1	A.B.A.P. Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi	04866240726	TL4RFJ7	ASSOCIAZIONE	VIA GIULIO PETRONI 15 - Bari	BA			PROV.	NO	
2	A.D.T.M. S.r.l.	3638110712	16RZW33	Società a responsabilità limitata	via Luigi Rovelli, n. 48 - FOGGIA	FG			PROV.	NO	
3	AQUARIUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	6202480726	24NERT7	SOCIETA' COOPERATIVA	VIA ISTRIA 22 - Bari	BA	Piazza Carlo Poerio, 2 - Bari	BA	PROV.	NO	AMPLIAMENTO CON ATTO DIRIGENZIALE N. 1301 DEL 13/10/2015
4	ASSOCIAZIONE ALICANTES	7306790721	PIZN5I4	ASSOCIAZIONE	VIA dei Donatori di Sangue, 50 - ALTAMURA	BA			PROV.	SI	
5	Associazione Culturale AndriaDuePuntoZero	7098550721	85BZK53-1	Associazione	Via Enrico Dandolo, 51 Scala B piano terra - Andria	BAT			PROV.	NO	
6	Associazione Culturale Ente di Formazione Demetra	2309680748	SFTIEL4	Associazione	Via Mascagni, sn - VILLA CASTELLI	BR			PROV.	NO	
7	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	90196060736	N3K0VT1	ASSOCIAZIONE	VIA TEMENIDE 117 pt - Taranto	TA			PROV.	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
8	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	93290830723	9HMRT85-1	Associazione	VIA GIACOMO MATTEOTTI 20-22 - Bari	BA			PROV.	NO	
9	Associazione Istruzione Professionale Europea - A.I.P.E.	3801160759	DCGF427	ASSOCIAZIONE	VIA LEQUILE,68 - LECCE	LE			DEF	NO	
10	ASSOCIAZIONE MONTE CELANO ENTE DI FORMAZIONE ONLUS	3328630714	EUXS995	ASSOCIAZIONE	VIA DADDUZIO 66 - Foggia	FG		FG	DEF	SI	
11	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2439750726	CAQIEE3	COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA LOCOROTONDO 47 - Altamura	BA			DEF	NO	
12	British School of English	2549520753	07H8DH1-1	Ditta individuale	Via F.lli Piccinno 25 - Maglie	LE			PROV.	NO	
13	CENTRO STUDI LEVANTE	4340970724	T4S9G76-1	Associazione	PIAZZA ALDO MORO 16 - Molfetta	BA			DEF	NO	
14	CESIFORM SRL	3542870716	0K7IKY1	Società a responsabilità limitata	VIA D'ARIGNANO, 2C	FG			PROV.	NO	
15	CIRCOLO CULTURALE "ENRICO FERMI"	1945330734	G3K6ST5	ASSOCIAZIONE	VIA BOLOGNA 2 - Massafra	TA			PROV.	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
16	Circuito Informatico S.r.l.	4256380751	R1LSRJ8	Società a responsabilità limitata	Via E. A. Mario, 9/13 - Lecce	LE			PROV.	NO	
17	Consea S.r.l.	02188170738	WCY5ZL8	Società a responsabilità limitata	Via Mottola, Km 2,200 Z.I. - MARTINA FRANCA	TA			PROV.	NO	AMPLIAMENTO SET MINIMO CON ATTO DIRIGENZIALE N. 710 DEL 25/05/2015
18	Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù	4645010721	KNY1OP4	Cooperativa a responsabilità limitata	Via Canudo n. 12 - MOLA DI BARI	BA	Via G. Trono N. 53-55 - MESAGNE	BR	DEF	NO	AMPLIAMENTO CON ATTO DIRIGENZIALE N. 905 DEL 28/07/2015
19	DRIVERS SRL	06669260728	TG0KJT4	SOCIETA' A RESPNSABILITA' LIMITATA	VIA P. LOMBARDI, 13 - Triggiano	BA			PROV.	NO	
20	ISTITUTO ECCELSA srl	06695860723	AJOC1N3	Società a responsabilità limitata	Contrada Popoleto, N.C. - ALBEROBELLO	BA			PROV.	NO	DENOMINAZIONE VARIATA CON ATTO DIRIGENZIALE N. 1036 DEL 18/11/2014
21	FORMAPULIA SRL	3630470759	BC9UWM7	SOCIETA' A RESPNSABILITA' LIMITATA	VIA GIORGIO DI LECCE 9/11/13 - Lecce	LE			PROV.	NO	
22	FUTURESERVICE SCUOLA VEGA SRL	01985170743	RV16V82	Società a responsabilità limitata	Via Mecenate 139 - BRINDISI	BR			PROV.	NO	
23	I.I.S.S. N. GARRONE	81003710720	HHUIJ77	ISTITUTI SCOLASTICI	VIA CASSANDRO 2 - BARLETTA	BAT			PROV.	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
24	I.P.S.S.A.R. "ENRICO MATTEI"	83002560718	4WPRL02-1	Istituti scolastici	LOCALITA' MACCHIA DI MAURO, S.N.C. - Vieste	FG			PROV.	NO	
25	IPSIA LUIGI SANTARELLA	80022530721	TXSMQ92	ISTITUTI SCOLASTICI	VIA DI VAGNO, 10 - BARI	BA			PROV.	NO	
26	ISTITUTO DI FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PROMETEO PUGLIA	5922800726	JPK3IT0	ASSOCIAZIONE	VIA ANDRIA 157 - Trani	BAT	VIALE MARCONI, 49 - Barletta	BAT	DEF	SI Sede di Trani	
27	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MONS. ANTONIO BELLO"	80023190723	RVAPMN0	ISTITUTI SCOLASTICI	VIALE 25 APRILE S.N.C. - Molfetta	BA			PROV.	NO	
28	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE OTRANTO	92003310759	F50FS87	Istituti scolastici	Via Martire Schito - Otranto	LE			PROV.	NO	
29	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO - SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA	90031530711	JK843Q3	ISTITUTI SCOLASTICI	VIA VANVITELLI, 1 - Margherita di Savoia	BAT			PROV.	NO	
30	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI "SEVERINA DE LILLA"	80021370723	L1HNZR1	ISTITUTI SCOLASTICI	VIA CELSO ULPIANI 8 - BARI	BA			PROV.	NO	
31	KHE Società Cooperativa	4509730752	3EUZG23	Società cooperativa	Via Vittorio Emanuele II, n. 17 - Tricase	LE			PROV.	SI	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
32	Know K. Srl	2118360714	SHSFMR2-1	Società a responsabilità limitata	Via Lorenzo Cariglia, 12 - Foggia	FG			PROV.	NO	
33	L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	90197840730	TI9V5M7	ASSOCIAZIONE	VIA GIUSEPPE CARLO SPEZIALE 1 - Taranto	TA			PROV.	NO	
34	LOGOS FTS - Formazione, Turismo, Sviluppo	07377450726	7LQ5KB2	ASSOCIAZIONE	VIA MICHELANGELO BUONARROTI, 30, 30/A, 30/B - Castellana Grotte	BA			PROV.	NO	
35	LUMAS LUPIAENSIS MANAGEMENT SCHOOL	4487340756	6UVY4K5	ASSOCIAZIONE	VIA VITTORIO EMANUELE 34 - Lecce	LE	Via Tommaso Nobile, 21 - Ostuni	BR	PROV.	NO	AMPLIAMENTO CON ATTO DIRIGENZIALE N. 159 DEL 03/03/2015
36	Organizzazione di Volontariato "FILIPPO SMALDONE"	93241950729	NB8I1L7	Organizzazione non profit	via Lecce - SAN CESARIO DI LECCE	LE			PROV.	NO	
37	PHOENIX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI	03800070728	3I9I9D7	COOPERATIVA PER AZIONI	STRADA PROVINCIALE 240 DELLE GROTTE ORIENTALI KM 13,800 - Rutigliano	BA			PROV.	NO	
38	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	6082820728	X877GJ3	ASSOCIAZIONE	VIA PERRINO N.56 - BRINDISI	BR	VIA CARSO - SQUINZANO	LE	DEF	NO	
	PROGRAMMA SVILUPPO	90133200734	SSFG521	Associazione	Via Amendola, 162/1 - BARI	BA			DEF	SI	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
39	PROGRAMMA SVILUPPO	90133200734	SSFG521	Associazione	Via Immacolata n. 64 - FRANCAVILLA FONTANA	BR			DEF	SI	
	PROGRAMMA SVILUPPO	90133200734	SSFG521	Associazione	Via Scalfo n. 5 - GALATINA	LE			DEF	SI	
	PROGRAMMA SVILUPPO	90133200734	SSFG521	Associazione	Via Sorcinelli n. 48 - TARANTO	TA			DEF	SI	
40	SAFETY CORPORATION S.R.L.	07101180722	NB7COB1	SOCIETA' A RESPNSABILITA' LIMITATA	VIA BARLETTA, 283 - Andria	BAT			PROV.	NO	
41	Scuola C.E.F. S.N.C.	1691760746	VWV62K8-1	Società in nome collettivo	VIA DE CARPENTIERI N. 7- Brindisi	BR			PROV.	NO	
42	SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	93051990716	GSWPC44	ASSOCIAZIONE	VIA VALEGGIO 31 - San Severo	FG			PROV.	SI	
43	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	2425540735	1K63FT1	Società a responsabilità limitata	CORSO VITTORIO EMANUELE II N. 2/3 int. E TARANTO	TA			PROV.	NO	
44	PSA CORPORATION SRL	8079610153	4KY6UN5	Società a responsabilità limitata	SS. 89 KM. 173,100 ZONA PIP LOTTO 4 MANFREDONIA	FG			PROV.	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
45	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	1683400939	8BNULU4	Fondazione	Piazza Giulio Cesare 13 BARI	BA			DEF	SI	
46	SUDFORMAZIONE SRL	6951970729	9FBKD72	Società a responsabilità limitata	via Ottavio Serena , 14/A BARI	BA			PROV.	NO	
47	NUOVI ORIZZONTI SOC. COOP.	4497020729	8A2SSM6	Società cooperativa	Borgo Murgetta c.s. GRAVINAIN PUGLIA	BA			PROV.	NO	
48	KANTEA S.C.R.L.	1216760213	BKOQBQ3	Società consortile a responsabilità limitata	Via Matteotti nn.7 e 9 (ex mercato coperto) SQUINZANO	LE			PROV.	NO	
49	ISTITUTO DI CULTURA E LINGUE MARCELLINE	3918090154	7YDW7W3	Istituto scolastico privato	VIALE OTRANTO 67 - LECCE	LE			PROV.	NO	
50	A.FO.RI.S. - AGENZIA DI FORMAZIONE E RICERCA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	2150540710	M49OG68	Associazione	VIA ANGELO FRACCACRETA 68 - FOGGIA	FG			DEF	NO	
51	Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	80001610742	9765K56	Associazione	Via Pace Brindisina nr. 65 - BRINDISI	BR			DEF	SI	
52	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "P. GIANNONE"	84004020719	MTOLDN4	Istituti scolastici	VIA PIER GIORGIO FRASSATI, 2 - SAN MARCO IN LAMIS	FG			DEF	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
53	FORM@LLIMAC ONLUS	90092460725	P9DOQ73	Associazione	Vico MENTANA, 5 - CANOSA DI PUGLIA	BAT			PROV.	NO	
54	CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	5917780727	4VFM6B6	Società cooperativa	VIA DELLE MURGE, 65/a - Bari	BA			PROV.	NO	
55	II.SS. "R.LOTTI" ANDRIA	81006110720	1ON5RQ2	Istituti scolastici	VIA C. VIOLANTE 1 - ANDRIA	BAT			PROV.	NO	
56	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Colasanto"	90005000725	C2WNGM1	Istituti scolastici	VIA PAGANINI S.N.C. - ANDRIA	BAT			DEF	NO	
57	LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO STATALE	80017660723	4HX0OY4	Istituti scolastici	VIA A. VOLTA N. 13 - RUVO DI PUGLIA	BA			DEF	NO	
58	I.I.S.S. "Egidio Lanoce" - IPAA "V. Circolone"	83001090758	VV0NUS8	Istituti scolastici	via Circolone - MAGLIE	LE			PROV.	NO	
59	THE BRITISH SCHOOL TARANTO DI ANCONA ANNA & C. S.A.S.	2155610732	KWDEJ18-1	Società in accomandita semplice	Via Cesare Battisti 474 - TARANTO	TA			PROV.	NO	
60	Eta Inform S.r.L.	619780745	5G17LJ8-1	Società a responsabilità limitata	SS 7 Km 7,300 c/o Cittadella della Ricerca - BRINDISI	BR			PROV.	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
61	European Link - Società Cooperativa	6330730729	JL7SZ96-1	Società cooperativa	Via Massari, 5 - Ruvo di Puglia	BA			PROV.	NO	
62	CENTRO FORMAZIONE LAVORO ONLUS	93072840759	MT2DB78-1	Associazione	VIALE Aldo Moro, 30/3 - Lecce	LE			PROV.	NO	VARIAZIONE SEDE CON ATTO DIRIGENZIALE N. 69 DEL 05/02/2015
63	ORATORIO CITTADELLA DELL'IMMACOLATA ONLUS	90027470757	8D7YMW2-1	Organizzazione non profit	via Tiberio n.19 - Racale	LE			PROV.	NO	
64	IIS "A. Minuziano-Di Sangro Alberti"	3800890711	C40BLR2	Istituti scolastici	Via V.zo Alfieri - San Severo	FG			PROV.	NO	
65	ITCA/FAP ONLUS	2315280715	OXQ4D55	Associazione	VIA PADRE LUIGI AMIGO' 1 - SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	VIA PADRE LUIGI AMIGO' 1 - SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	DEF	SI	
66	ASSOCIAZIONE SE.R.I. FORMAZIONE E ORIENTAMENTO	94055900719	EHVDG01	Associazione	VIA G. MATTEOTTI, 111 - FOGGIA	FG			DEF	NO	
67	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. MATTEI"	92000250750	42WRLZ4	Istituti scolastici	VIA N. FERRAMOSCA - MAGLIE	LE			DEF	NO	
68	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "MICHELE CASSANDRO"	81003330727	C4NCQ17	Istituti scolastici	via Madonna della Croce - BARLETTA	BAT			PROV.	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
69	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "PROF. MICHELE DELL'AQUILA	90001660712	W9VBG52	Istituti scolastici	VIA GRAMSCI, 53 - San Ferdinando Di Puglia	BAT			DEF	NO	
70	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	90195600730	GBAEY87-1	Associazione	VIA ROMA N.32 - TREPUZZI	LE			PROV.	NO	
71	SCUOLA EDILE DELLA PROVINCIA DI LECCE	93009110755	YASPPD9	Associazione	Viale Belgio Z.I. - LECCE	LE	ZONA INDUSTRIALE PRESSO SVILUPPO ITALIA - EX CISI - CASARANO	LE	DEF	SI (solo per la sede di Lecce)	
72	Cityform associazione senza scopo di lucro	91047990741	43YGJ71-1	ASSOCIAZIONE	Via Dalmazia 21A BRINDISI	BR			PROV.	NO	
73	COID SRL	4639550724	P0AW7H0-1	Società a responsabilità limitata	Via A. De Gasperi, 140/P Gravina In Puglia	BA			PROV.	NO	
74	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	4595730724	QEF29M8-1	Società a responsabilità limitata	VIA PANSINI LEGNAMI 1 - MOLFETTA	BA			PROV.	NO	
75	Atena Formazione e Sviluppo	4526310752	T444XV1-1	Consorzio a responsabilità limitata	via Montenegro 181 - Lizzanello	LE			PROV.	NO	
76	4G FORMA A.P.S.	2281110748	ARHNIH1	Associazione	Contrada RAMUNNO - S.S. 16 - Ostuni	BR			PROV.	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
77	D.E.A. CENTER S.A.S. di Antonella Casaluce & C.	3833330750	2EUP9K4-1	Società in accomandita semplice	via Gastone Valente, 58 - Salice Salentino	LE			PROV.	NO	
78	STUDIODELTA S.r.l.	4366410720	9EREI62	Società a responsabilità limitata	Via Giovanni Amendola 172/c - Bari	BA			PROV.	NO	
79	I.I.T. GIOVANNI GIORGI	80001970740	WD6OJK0	Istituti scolastici	VIA AMALFI,6 - BRINDISI	BR			PROV.	NO	
80	BIOES SRL	3993790751	1O9VBP5-1	Società a responsabilità limitata	Via Dei Pellai 54 - Tricase	LE			PROV.	NO	
81	Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	1994480745	8XFO014-1	Società a Responsabilità limitata	via Garibaldi, 72 - Latiano	BR			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 321 DEL 16/04/2014
82	Centro di formazione Futura	6450650723	DMO82I9-1	Società in accomandita semplice	Chiasso vito simone veneziani 6 Monopoli	BA			PROV.	NO	
83	PASTERNAK SAS DI BUSCICCHIO CINZIA	2276490741	41SAEA9-1	Società in accomandita semplice	Via Giovanni XXII, 9 - Brindisi	BR			PROV.	NO	VARIAZIONE SEDE CON ATTO DIRIGENZIALE N. 1255 DEL 07/10/2015

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
84	Associazione C.F.P. - Centro Formazione Professionale	90147440730	VLF9GN5-1	Associazione	via Massafra, 26/h - Martina Franca	TA			DEF	NO	
85	TELMAR SOCIETA' COOPERATIVA	2260580739	I9T7GI4-1	Cooperativa a responsabilità limitata	Viale Virgilio n. 97 - Taranto	TA			PROV.	NO	
86	ITE e Liceo Linguistico Giulio Cesare	80018190720	15R1DS4	Istituti scolastici	Viale Einaudi, 66 - Bari	BA			DEF	NO	
87	EDILSCUOLA di PUGLIA	93292340721	U9KBLG4-1	Associazione	Via Napoli , 329/D - Bari	BA			PROV.	NO	
88	D.ANTHEA ONLUS	05825210726	WAXO8M7	Associazione	Viale della Repubblica angolo Via Paradiso - Modugno	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 63 DEL 07/02/2014
	D.ANTHEA ONLUS	05825210726	WAXO8M7	Associazione	Via Bellagreca - Scorrano	LE			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 63 DEL 07/02/2014
89	C.A.T. Centro di Assistenza Tecnica - Confcommercio Bari	06303680729	WT2SXQ9	Società consortile a responsabilità limitata	Via Amendola, 172/C - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 63 DEL 07/02/2014
90	ASSOCIAZIONE KRONOS	06291900725	3ASUGP7	Organizzazione non profit	Via Buccari, 117 - Bari	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 63 DEL 07/02/2014
91	ASSOCIAZIONE IRSEF	03575110717	FJ320B3	Associazione	Via Lecce, 2 - Foggia	FG			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 63 DEL 07/02/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
92	UNIVERSUS CSEI - CONSORZIO UNIVERSITARIO PER LA FORMAZIONE E L'INNOVAZIONE	01173380724	KVL4BP3	Società consortile	Viale Japigia, 188 - Bari	BA	Via Consalvo, 18 - Corato	BA	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 65 DEL 07/02/2014 AMPLIAMENTO CON ATTO DIRIGENZIALE N. 92 DEL 12/02/2015
	UNIVERSUS CSEI - CONSORZIO UNIVERSITARIO PER LA FORMAZIONE E L'INNOVAZIONE	01173380725	KVL4BP3	Società consortile	Piazza Palmieri, sn - Martignano	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 388 DEL 05/05/2014
93	FORPUGLIA	06613810727	RCXDSI8	Associazione	Via Collodi, 37 - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 76 DEL 14/02/2014
	FORPUGLIA	06613810727	RCXDSI8	Associazione	Via Corte dei Mesagnesi, 18 - Lecce	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 76 DEL 14/02/2014
94	FORMEDIL FOGGIA	03701780714	75Z4FW6	Associazione	Via Napoli, km 3,800 - Foggia	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 76 DEL 14/02/2014
95	C.S.A.P.I. Consorzio Servizi Artigianato e Piccola Industria	02325060750	A5NKPC2	Consorzio con attività esterna	Viale Cicerone, 6 - Rione Castromediano - Cavallino	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 76 DEL 14/02/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
96	IISS Luigi Einaudi	05635270720	TTBN662	Istituto scolastico privato	Via Luigi Settembrini, 160 - Canosa di Puglia	BAT			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 85 DEL 20/02/2014
97	I.R.S.E.A. - Istituto di Ricerche Sociali, Economiche ed Ambientale	05253580723	GRWPCA6	Associazione	Via Oslo, 29/D - Bisceglie	BAT	Via Specchio, 13/15 - Cerignola	FG	DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 85 DEL 20/02/2014
98	HOMINES NOVI	02482220734	34SC8R7	Associazione	Viale Virgilio, 20/Q - Taranto	TA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 85 DEL 20/02/2014
99	AL.I.C.E. - Alternative Integrate contro l'Emarginazione Onlus	06624670722	P86LV99	Società Cooperativa	Via CarloAlberto, 86 - Triggiano	BA			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 85 DEL 20/02/2014
100	Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato ARCHIMEDE	81002570729	3L6BIQ2	Istituto scolastico	Via Vecchia Barletta, sn - Andria	BAT			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 85 DEL 20/02/2014
	Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato ARCHIMEDE	81002570729	3L6BIQ3	Istituto scolastico	Via Madonna della Croce, 223- BARLETTA	BAT			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 85 DEL 20/02/2015
101	FO.R.UM.	04339680755	81X0BE8	Associazione	Via S. Nahi, 11 - Lecce	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 106 DEL 28/02/2014
102	PROMETEO S.F.E.	03963040757	NK5SLK5	Associazione	Viale Stazione, 3 - Casarano	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
103	SMILE Puglia	04725250726	R24HRJ8	Associazione	Via delle Violette, 12 - Modugno	BA	Via Karl Marx, 1 - Grottaglie	TA	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2014 ATTO DIRIGENZIALE N. 862 DEL 26/09/2014
	SMILE Puglia	04725250726	R24HRJ8	Associazione	Via Manfredonia, km 8,00 - Contrada Torre Guiducci - Foggia	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2014
	SMILE Puglia	04725250726	R24HRJ8	Associazione	Via San Gregorio Magno, 1 Manduria	TA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2014
104	INFORP Innovazione e Formazione Professionale	03324710718	RAPO1Y1	Associazione	Via Arte del Ferro, 2 - Manfredonia	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2014
105	Euroambiente srl	02113380717	EL4J2M4	Società a responsabilità limitata	Via Arte del Ferro, 2/8 - Manfredonia	FG			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2014
106	Consorzio I.S.F.I.MA.	00954900767	R3LO896	Consorzio con attività esterna	Via Stazione Zona Industriale - Ostuni	BR			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2014
107	Associazione DANTE ALIGHIERI	02014760744	W476Q06	Associazione	Via dei Fratelli Trisciuzzi, Contrada Sant'Angelo, snc - Tratto z.i. sud - Fasano	BR			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2014
108	ASSFORMEZ	90132370736	8NLL9A0	Associazione	Via Roma, 25 - Castellaneta	TA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
109	SPEGEA Scuola di Management Scarl	02559520727	ZCGCYQ8	Società consortile a responsabilità limitata	Via Amendola, 172/C - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2014
110	GDF CORRADO	04372740755	5OHWZN7	Società a responsabilità limitata	Via B.V. Coelimanna - Supersano	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
111	P.M.I. Formazione Puglia A.P.S.	06289590728	NEO3IIS	Associazione	Via Napoli, 329/L - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
112	REDMOND API FORM	03056820719	9XBY8P5	Associazione	Via G. Faccolli, 39 - Foggia	FG			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
113	ECIPA	01713390746	MGVMOJ4	Associazione	Viale Belgio, 30 - Brindisi	BR			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
114	A.N.S.I. Comitato di Coordinamento Cittadino di Trani	06155830729	5FFGDO5	Associazione	Corso Regina Elena, 12/14 - Trani	BAT			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
115	CENTRO STUDI E RICERCHE LAURA MURIGLIO	03333640716	SWOAFC3	Associazione	Via Andria SS 170 km 24,500, 28/A (c/o Polo Logistico) Barletta	BAT			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
116	NUOVI INCONTRI COOPERATIVA SOCIALE	04379370754	NN91IW3	Società cooperativa	Via Montegrappa, 151 bis - Galatina	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
117	FORMEDIL BARI	06524770721	J2IIBE1	Associazione	Trav. 364 di Via Napoli, 2 - Bari	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
118	GENESIS CONSULTING	06092830725	H2PAPI1	Associazione	Via Amendola, 172/C - Bari	BA	Via Campania, 22 - Mesagne	BR	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
							Via Giuseppe Latorre 81/83	FG			AMPLIAMENTO CON ATTO DIRIGENZIALE N. 479 DEL 26/05/2014.
							Via Massafra 26/m-n Martina Franca	TA			AMPLIAMENTO CON ATTO DIRIGENZIALE N. 590 DEL 07/05/2015.
119	TOTA Consulting srl	03305790713	7AG4797	Società a responsabilità limitata	Via Borgo, 16/17 - Accadia	FG			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
120	A.F.G. ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	90041040750	FN4WKQ1	Associazione	Via Trebbia, 10 - Casarano	LE	Via Islanda, 1/3 - Brindisi	BR	PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014 AMPLIAMENTO CON ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 25/02/2015
121	ASSIForm Ente di Formazione Professionale	90025580755	ML8VNL2	Assiociazione	Via Romagna, 14 - Casarano	LE			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
122	La Fabbrica del Sapere srl	07402230721	SCOLF55	Società a responsabilità limitata	Via Prof. Mario Terlizzi, 54 - Bisceglie	BAT	Via Ospedaletto km 1,700 - Andria	BAT	PROV.	No	ATTO DIRIGENZIALE N. 217 DEL 21/03/2014 AMPLIAMENTO CON ATTO DIRIGENZIALE N. 183 DEL 05/03/2015
123	Campus Formazione Lavoro	03793310750	21V8ZO4	Associazione	Via Bari, 11 - Lecce	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 217 DEL 21/03/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
124	Associazione per la Formazione Professionale QUASAR	06028050729	TJ2YDW9	Associazione	Via Martiri delle Foibe, 1 - Putignano	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 217 DEL 21/03/2014
125	SAMA FORM	02880400730	WOFDK75	Organizzazione non profit	Via dei Gladioli, 2 - Palagianello	TA			PROV.	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 217 DEL 21/03/2014 OBBLIGO DI ISTRUZIONE DIRITTO DOVERE CON ATTO DIRIGENZIALE N. 1149 DEL 21/09/2015
126	IRIS Istituto di Ricerca Internazionale per lo Sviluppo	93080950756	6X1KBB8	Associazione	Via Giuseppe Verdi, 10 - Leverano	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 217 DEL 21/03/2014
127	ENAIP Impresa Sociale srl	11663071006	H32PUQ2	Società a responsabilità limitata	Via Luigi Rovelli, 48 - Foggia	FG			PROV.	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 217 DEL 21/03/2014
128	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	QGODJJ8	Associazione	Via De Bellis, 7 - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014
129	I.R.F.I.P. Istituo Religioso di Formazione ed Istruzione Professionale	03826230710	T3EXUS5	Associazione	Via Arco Ducale, snc - Pietramontecorvino	FG			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014
130	Ente Scuola Edile per l'Industria Edilizia ed Affini della Provincia di Taranto	90071630736	EOULWJ3	Associazione	Via Sorcinelli n. 21 - TARANTO	TA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014
131	CALASANZIO Cultura e Formazione	03752380752	9H1I6Q2	Associazione	Via Cavour - Campi Salentina	LE			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014
132	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale PADRE PIO	90017630717	AXKXT51	Associazione	Via Tarantino, 10 - Ortanova	FG			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
133	ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano "C. Figliolia"	03327560714	PUT43J5	Associazione	Via XXV Aprile, 74 - Foggia	FG			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014
134	Associazione di Promozione Sociale MONDO NUOVO	91012630710	DWYBAT4	Associazione	Viale dell'Artigianato, snc - Lucera	FG			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014
135	AMCOL - Associazione per la Multimedialità delle Comunità e delle Organizzazioni dei Lavoratori	91036160744	U9E5E58	Associazione	Viale Commenda, 32 - Brindisi	BR			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014
136	CPIA di Lecce	93126650758	BS3R6A1	Istituto Scolastico	Via G. D'Annunzio, 3 - Ugento	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014 VARIAZIONE DATI CON ATTO DIRIGENZIALE N. 1023 DEL 13/11/2014
137	Centro di Educazione Ambientale delle SERRE SALENTINE	92016250752	7IU21E5	Associazione	Via E. Toti, 1 - Poggiardo	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014
138	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale DON TONINO BELLO	06161540726	P9SABV4	Associazione	Via Bruno Buozzi, 5/A-5/B -5/C - Andria	BAT			DEF	SI con Determinazione Dirigenziale n. 325 del 18/04/2014	ATTO DIRIGENZIALE N. 274 DEL 04/04/2014
	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale DON TONINO BELLO	06161540726	P9SABV4	Associazione	Via Bruno Buozzi, 3/A-3/B - Andria	BAT			DEF		AMPLIAMENTO CON ATTO DIRIGENZIALE N. 478 DEL 26/05/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
139	AIM2001 Associazione Istruzione Milano	13288500153	JXBYAK3	Associazione	Corso De Gasperi 320 - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	AIM2001 Associazione Istruzione Milano	13288500154	JXBYAK4	Associazione	Via Fremantle 23 D-E-F-G - Molfetta	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	AIM2001 Associazione Istruzione Milano	13288500155	JXBYAK5	Associazione	Via Ungaretti 28 - Via Cammisa - Alberobello	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
140	I.I.S.S. "A. Meucci"	81001470756	1CW4FS8	Istituto Scolastico	Via Pendino, snc - Casarano	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	I.I.S.S. "A. Meucci"	81001470756	1CW4FS8	Istituto Scolastico	Viale Francesco Ferrari, snc - Casarano	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
141	LEADER Società Cooperativa Consortile	04622820720	Z25WP47	Società Consortile	Via Delle Camelie, 7 - Modugno	BA	Via M. Giovene, 15 - Bari	BA	DEF	Sì Sede di Modugno e Gagliano del Capo	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	LEADER Società Cooperativa Consortile	04622820720	Z25WP47	Società Consortile			Via Aldo Moro, 9 - Spinazzola	BAT	DEF		ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	LEADER Società Cooperativa Consortile	04622820720	Z25WP47	Società Consortile			Via Dalmazia, 31/C - Brindisi	BR	DEF		ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
	LEADER Società Cooperativa Consortile	04622820720	Z25WP47	Società Consortile			Via Tommaso Fiore, 8 - San Dana Fr. Di Gagliano del Capo	LE	DEF		ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	LEADER Società Cooperativa Consortile	04622820720	Z25WP47	Società Consortile			Via E. Fermi, 4 - Lecce	LE	DEF		ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
142	**CNIPA PUGLIA**	93156260726	28DNQ47	Associazione	Corso Italia, 19/C Scala A - Bari	BA			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	CNIPA PUGLIA	93156260727	28DNQ47	Associazione	Via Iqbal Masih, snc - Bari	BA			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	CNIPA PUGLIA	93156260728	28DNQ47	Associazione	Via Alfonso M. De Liguori, 63-65-67-77-79-213-215 - Foggia	FG			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	CNIPA PUGLIA	93156260729	28DNQ47	Associazione	Via Delle Anime, 10/A - Lecce	LE			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	CNIPA PUGLIA	93156260730	28DNQ47	Associazione	Via Temenide, 115 - Taranto	TA			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	CNIPA PUGLIA	93156260731	28DNQ47	Associazione	Via Martiri d'Ungheria, 182 - Ginosa	TA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
143	**En.A.P. Puglia**	4892820723	J8WDLU6	Associazione	Via Cesare Pavese, 56-58-60 - Corato	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	En.A.P. Puglia	4892820724	J8WDLU6	Associazione	Via Bitritto, snc - Modugno	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	En.A.P. Puglia	4892820725	J8WDLU6	Associazione	Via Copernico, 21 - Andria	BAT			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	En.A.P. Puglia	4892820726	J8WDLU6	Associazione	Via Tiziano, 11 - Bisceglie	BAT			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	En.A.P. Puglia	4892820727	J8WDLU6	Associazione	Via D'Alò Alfieri, 53 Taranto	TA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
144	**Associazione OPRA FORMAZIONE**	03118040751	GUQUZ66	Associazione	Via Umbria, 19 - Lecce	LE			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014
145	**Associazione Culturale ACUTO**	06290080727	ARYYMD7	Associazione	Via Santa Maria della Croce, snc - Noci	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014
146	**IRSEO Associazione**	06821980726	3HTRPC0	Associazione	Via Torre del Ciuccio, 3 - Giovinazzo	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
147	Agenzia Formativa ULISSE	04425190750	NENVMG4	Associazione	Via De Summo, 1 - Lecce	LE	Via Don Bosco, snc - San Giorgio Jonico	TA	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014
148	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	07237270728	JVD2476	Associazione	S.C. 162, San Marco, 101 - Locorotondo	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014
149	Cooperativa Sociale ITACA arl onlus	04823740727	DPX1N78	Cooperativa a Rersponsabilità limitata	Via Torino, 30 - Conversano	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014
150	Associazione ARCADIA	93076040752	ZVH38T7	Associazione	Via Martiri d'Otranto, 6 - Cocumola fr. Di Minervino di Lecce	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014
151	Associazione I CARE Formazione e Sviluppo onlus	06160920721	RB5ZNU2	Associazione	Via Giacomo Ceruti, 123, 125, 127 - Andria	BAT			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014 VARIAZIONE SEDE CON ATTO DIRIGENZIALE N. 74 DEL 06/02/2015 OBBLIGO DIRITTO DOVERE CON ATTO DIRIGENZIALE N. 1050 DEL 07/09/2015
152	Centro Studi MECENATE Formazione	06427080723	YNW1U41	Organizzazione non profit	Via Raffaele Comes, 78 - Bitonto	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014
153	UNISCO Network per lo Sviluppo Locale	05994670726	T3EZ014	Associazione	Via Niccolò Piccinni, 24 - Bari	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014
154	ADSUM, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	03582760751	WOMTP93	Associazione	Via Brenta, 148 - Surbo	LE	Via Due Aie, 104 - Nardò	LE	DEF	Sì Sede di Surbo	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
155	PROGETTOAZIENDA SRL	04528470752	SQONGM3-1	Società a responsabilità limitata	Via Udine, 5 - Novoli	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 341 DEL 24/04/2014
156	A.Cri.C.E.F.A.L.	92050500724	M0V8653	Associazione	Tratturo Barletta Grumo 29/B - Corato	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 341 DEL 24/04/2014
157	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "A. DE VITI DE MARCO"	93062630723	BIKIPC3	Istituto Scolastico	Via Don Vitangelo Dattoli - Triggiano	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 341 DEL 24/04/2014
158	CIOFS/FP-Puglia	01952900734	167NMH3	Associazione	Corso A. Jatta, 19 - Ruvo di Puglia	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 341 DEL 24/04/2014
	CIOFS/FP-Puglia	01952900735	167NMH3	Associazione	Via A. Manzoni, 27 - Fragagnano	TA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 341 DEL 24/04/2014
	CIOFS/FP-Puglia	01952900737	167NMH3	Associazione	Via Umbria, 162 - Taranto	TA	Via S. Maria Mazzarello, 4 - Martina Franca	TA	DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 341 DEL 24/04/2014 AMPLIAMENTO CON ATTO DIRIGENZIALE N. 86 DEL 10/02/2015
159	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	03967890751	YL4W0Y7	Associazione	Via De Ferraris, 34 - Maglie	LE	Via Don Luigi Sturzo, 8 - Poggiardo	LE	DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 341 DEL 24/04/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
160	I.FO.C. Agenzia di formazione - Istituto Formazione Camera di Commercio	04536920723	R3VNRQ4-1	Azienda Speciale	Via Mola, 19 - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
161	CeLIPS	04820040725	ATTLI17-1	Associazione	Piazza Garibaldi, 18 - Bari	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
	CeLIPS	04820040725	ATTLI17-1	Associazione	Viale Colombo, 101/G Foggia	FG			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
162	ENFAP PUGLIA	05537980723	TPNK257	Associazione	Via Prezzolini, snc - Bari	BA	Via Capruzzi, 228 - Bari	BA	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
	ENFAP PUGLIA	05537980723	TPNK257	Associazione	Via Dante Alighieri, 119 - Taranto	TA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
	ENFAP PUGLIA	05537980723	TPNK257	Associazione	Via Salsola, 85/A - Foggia	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 764 DEL 05/08/2014
	ENFAP PUGLIA	05537980723	TPNK257	Associazione	Via Merine, 5	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 764 DEL 05/08/2014
163	CNOS-FAP Regione Puglia	04540890722	6JLJFY5	Organizzazione non profit	Via Martiri d'Otranto, 65 - Bari	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
	CNOS-FAP Regione Puglia	04540890722	6JLJFY5	Organizzazione non profit	Via San Domenico Savio, 4 - Cerignola	FG			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
164	SANTA CHIARA Società Cooperativa Sociale	03767350717	LP3VCU4-1	Cooperativa	S.S. 89 Km 172+310 - Manfredonia	FG			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
165	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO A.SC.LA.	04180750756	C4P7OS3	Associazione	Via IV Novembre, 3/5 - Casarano	LE	Via Sesia, 14 - Casarano	LE	DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
166	I.I.S.S. Liceo Scientifico-Liceo Classico "G. Stampacchia"	81001830751	ZLIFF58	Istituto Scolastico	Piazza G. Galilei - Tricase	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
167	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	04273330722	2WCZ0J5	Associazione	Via Positano, 5 - Conversano	BA	Via Bavaro, 95 - Bari	BA	DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	4273330722	2WCZ0J5	Associazione	Via Capitanata, 3 Foggia	FG			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
168	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	02055290742	3NSY054	Associazione	C/DA Fumarola - Ostuni	BR			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
169	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	02854100738	4Y1K175-1	Società Cooperativa	Via Per Torricella Zona PIP LOTTO 22 - Fragagnano	TA			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
170	Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale FORMARE	06167490728	3ZRTK07	Associazione	Via V. Petruzzi, 16 - Putignano	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
171	I.R.A.P.L. Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	02027240718	K3H5SO6	Associazione	Via Bartolomeo D'Onofrio, 72 - Manfredonia	FG	Via Raffaello, cn - Centro Incom - Lucera	FG	DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
172	ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE	90080640734	J4JASA9	Associazione	Via Pirandello, 14 - Martina Franca	TA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
173	GES.FOR.	05932560724	OZTYA70	Associazione	Piazza Umbeerto I, 58 - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
174	BIC PUGLIA SCARL	06167950721	47RYTW5	Società consortile a responsabilità limitata	Via Repubblica 36/F - Noci	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
175	Consorzio CONSULTING	03177590720	9U3PYQ7	Consorzio con attività esterna	Via Tommaso Fiore, 15 - Noci	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
176	CAT CONFCOMMERCIO PMI	03054750710	TBWBXH8	Società consortile	Via Miranda, 10 - Foggia	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
177	ASSOCIAZIONE BLUESEA	93072720753	ZGKM5D2	Asssociazione	Via Monteroni, 9 - Carmiano	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
178	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE"F. BOTTAZZI"	81002550754	EGYBL60	Istituto scolastico	Via Napoli, 1 - Casarano	LE	via Caduti di tutte le guerre s.n.c. - Ugento	LE	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014+ VARIAZIONE SEDE CON ATTO DIRIGENZIALE N. 904 DEL 28/07/2015
	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE"F. BOTTAZZI"	81002550754	EGYBL60	Istituto scolastico	Via Salvo D'Acquisto - Taurisano	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE"F. BOTTAZZI"	81002550754	EGYBL63	Istituto scolastico	Via delle Mimose Contrada Cornula - Racale	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
179	C.I.A.S.U. Centro Internazionale Alti Studi Universitari	01680590740	GYC0BG8-1	Società consortile a responsabilità limitata	Via Giulio Petroni, 15/F - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
	C.I.A.S.U. Centro Internazionale Alti Studi Universitari	1680590740	GYC0BG8-1	Società consortile a responsabilità limitata	C. da Giardinelli - Masseria Giardinelli - Fasano	BR			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
180	Ist. De Viti De Marco (Casarano)	81002930758	KR14ME3-1	Istituto scolastico	Viale Ferrari, 73 - Casarano	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
181	Associazione Santa Cecilia Onlus	90017200750	N78DP96	Associazione	Via Spagna, snc - Casarano	LE			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014 VARIAZIONE DATI CON ATTO DIRIGENZIALE N. 399 DEL 14/04/2015
182	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	80022750725	UARVH21	Associazione	Via Bertolini, 37 - Bari	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	80022750725	UARVH21	Associazione	Via Asmara, 4 e 10 Brindisi	BR			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
182	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	80022750725	UARVH21	Associazione	Via Bernardini, 29 - Scala C - Lecce	LE			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	80022750725	UARVH21	Associazione	Via Berardi, 8 - Taranto	TA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
183	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	93187310722	M94LGM3	Associazione	Via Lorusso, 200/202 - Bari	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	93187310722	M94LGM3	Associazione	Via Erriquez, 20 - Lecce	LE			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
184	FORMAT - Ente di Formazione Dauno	03802260715	C91ZM61	Associazione	Corso Garibaldi, 19 - Lucera	FG			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
185	Associazione MEDEUR - Mediterraneo Europa - Centro Studi e Formazione	03617600758	Z51PFJ7	Associazione	Via San Simone, 161 - Sannicola	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
186	ASESI (Associazione Servizi Sindacali)	03024860755	L6Y22B8	Associazione	Via Nuovo Mercato Floricolo - Taviano	LE			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
187	Innova.Menti	06003860720	Y1T0WR2	Associazione	Via Tripoli, 94 - Oria	BR	Via Garibaldi, 17 - San Cassiano	LE	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
187	Innova.Menti	06003860720	Y1T0WR2	Associazione	Via Taranto, 230 - Campi Salentina	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
188	CEAPL (Centro Educativo Addestramento Professionale Lavoratori) Ente di Formazione Nazionale	90012870730	2EGHQ29	Associazione	Via Machiavelli, 10 - Taranto	TA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
189	ITC "T. Fiore" Modugno	93005290726	FWJBCA4	Istituto Scolastico	Via Padre Annibale di Francia, 4 - Modugno	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
190	MURGIAFOR - Consorzio Murgia Formazione	06280380723	JRYLPT1	Consorzio a responsabilità limitata	Largo Nitti, 68 - Altamura	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 471 DEL 23/05/2014
191	ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	02514650734	W3AU9C6	Associazione	Via Mazzini, 378/C - Taranto	TA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 471 DEL 23/05/2014
192	I.I.S.S. "Vivante-Pitagora"	80018750721	F8OGXV4	Istituto Scolastico	Piazza Diaz, 10 - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 471 DEL 23/05/2014
193	I.I.S.S. "Luigi Einaudi"	90214640733	V94MV36	Istituto Scolastico	Viale Paolo Borsellino, 20 - Manduria	TA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 471 DEL 23/05/2014
194	Associazione Abigar Trani	06178650724	83YOD6-1	Organizzazione non profit	Via Malcangi, 170/172 - Trani	BAT			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 513 DEL 09/06/2014 e N. 705 del 30/07/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
195	Istituto Tecnico Economico Statale "A. Fraccacreta"	84001490717	VHSMZP3	Istituto Scolastico	Via Adda, 2 - San Severo	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 513 DEL 09/06/2014
196	Centro Professionale Formazione & Ricerca APULIA	03797470758	ODLCXL3	Associazione	Via Gorizia, 53 - Matino	LE	Via Siena, 10/B - Parabita	LE	DEF	Sì solo sede di Matino	ATTO DIRIGENZIALE N. 513 DEL 09/06/2014
197	SAID (Associazione Internazionale Docenti)	93181510723	2M8ESR8	Organizzazione non profit	Via Intendenza, 18/A - Bari	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 513 DEL 09/06/2014
198	En.F.A.S. - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	02918120730	HT8Y9O7	Associazione	Via Tenente Natile, 40 - Laterza	TA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 513 DEL 09/06/2014
199	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	02486990720	JGXMIG7-1	Associazione	Piazza Giulio Cesare 13 - Bari	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 617 DEL 03/07/2014
	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	2486990720	JGXMIG7-1	Associazione	Via Annibale Maria di Franzia, 133 - Trani	BAT			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 617 DEL 03/07/2015
	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	2486990720	JGXMIG7-1	Associazione	Via Manzoni, 3 - Oria	BR			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 617 DEL 03/07/2014
	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	2486990720	JGXMIG7-1	Associazione	Viale Mazzini snc - Racale	LE			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 617 DEL 03/07/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	2486990720	JGXMIG7-1	Associazione	Via Anfiteatro, 5 + Viale Magna Grecia - Taranto	TA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 617 DEL 03/07/2014
200	ASFORM	03478110756	3LR8U82-1	Organizzazione non profit	Via Boito, 22 - Nardò	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 617 DEL 03/07/2014
201	KNOWLEDGE EDUCATIONAL INSTITUTE - KEIFORM	02348860731	42ESBN6	Associazione	Piazza Maria Immacolata 10/a - Taranto	TA	Piazza Maria Immacolata 10/a - Taranto	TA	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 617 DEL 03/07/2014
202	ASSOCIAZIONE CULTURALE SOFOCLE - ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SENZA SCOPO DI LUCRO	03984700751	3D9PMK8	Organizzazione non profit	Via Panico angolo via Presta - Veglie	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 618 DEL 03/07/2014
203	EURO FORM LAVORO	03141330716	DNEBW45	Associazione	Viale San Pietro, 19 - Vico del Gargano	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 618 DEL 03/07/2014
	EURO FORM LAVORO	3141330716	DNEBW45	Associazione	Via Montegrappa, 51 ex 151 - Cagnano Varano	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 618 DEL 03/07/2014
204	CRESCO	94064540712	W6YUTQ5	Associazione	Via Marinaccio, 4/D - Foggia	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 618 DEL 03/07/2014
205	CON-FORM FOGGIA	94061240712	IXG1H07	Associazione	Via Giuseppe Mandara, 12-26 - Foggia	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 618 DEL 03/07/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
206	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	93249230728	3ATLB38	Istituti scolastici	Corsi Fornari, 1 - Molfetta	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 619 DEL 03/07/2014
207	OMNIAPRO S.R.L.	07351310722	075Y525	Società a responsabilità limitata	Via Enrico Pappacena, 22 - Bari	BA			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 619 DEL 03/07/2014
208	NUVOLA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	01862060744	J5U7LU1	Società Cooperativa	Via Suor Antonietta Zullino - Francavilla Fontana	BR			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 654 DEL 16/07/2014
209	FONDAZIONE LE COSTANTINE	02152650756	Y5PJYD8	Fondazione	Via Costantine snc - Uggiano La Chiesa	LE			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 654 DEL 16/07/2014
210	ITE "Giuseppe Toniolo"	03170110716	PX8IVL8	Istituto scolastico	Via Barletta, 1/A - Manfredonia	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 654 DEL 16/07/2014
211	EFAP PUGLIA ONLUS	90035120717	GMXYSE4	Associazione	Via Anagni, 20 - Cerignola	FG			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 685 DEL 24/07/2014
212	ISTITUTO TECNICO "GRAZIA DELEDDA"	80013250750	MGFU4B4	Istituti scolastici	Piazza Palio 1 - Lecce	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 704 DEL 30/07/2014
213	I.T.E.S. "Francesco Calasso"	80012250751	L5O58M2	Istituti scolastici	via Belice, s.n. - Lecce	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 708 DEL 30/07/2014
214	AGENZIA SERVIZI FORMATIVI PUGLIESI	3431350754	ELXNCB3-1	Associazione	via Rudiae 46 - Lecce	LE	VIA CARLO CANEVA 5 - Andria	BAT	DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 729 DEL 31/07/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
215	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL-IMPRESA SOCIALE	7208760723	AZ4F1R1-1	Società a responsabilità limitata	Via G.Petroni, 15/F Bari	BA			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 729 DEL 31/07/2014
216	Azienda Speciale per i Servizi Reali alle Imprese della Camera di Commercio di Lecce	02993470752	WTVT9H7	Azienda speciale	Viale Gallipoli, 39 - Lecce	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 729 DEL 31/07/2014 VARIAZIONE SEDE DEL SET MINIMO CON ATTO DIRIGENZIALE N. 1200 DEL 29/09/2015
217	ARNIA Società cooperativa	07527090729	Q4RESK5	Società Cooperativa	Via Genova, snc - Tuglie	LE	SP Calimera - Borgagne km 1 - Calimera	LE	PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 801 del 10/09/2014
218	SISTEMA IMPRESA - Società consortile a responsabilità limitata - Centro di Assistenza Tecnica C.A.T.	02332910732	4MDN9I8 - 1	Società consortile a responsabilità limitata	Via Magna Grecia, 115/E - Taranto	TA	Via Taranto, 72 - Martina Franca	TA	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 836 del 15/09/2014
	SISTEMA IMPRESA - Società consortile a responsabilità limitata - Centro di Assistenza Tecnica C.A.T.	02332910732	4MDN9I8 - 1	Società consortile a responsabilità limitata			Via Roma, 44 - Manduria	TA	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 836 del 15/09/2014
219	ASSOCIAZIONE IDEA SUONO	02262320746	N7RB379 - 1	Associazione	Via Fanin, snc - Torchiarolo	BR			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 836 del 15/09/2014
220	IISS (IPSIA - ITC - LS) "Pietro Sette"	91053080726	H8O2RF5	Istituto Scolastico	Via Fratelli Kennedy, 7 - Santeramo in Colle	BA	Via Pietro Sette, 3 - Santeramo in Colle	BA	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 836 del 15/09/2014
221	WWW.IN.FORMAZIONE.IT	90055450721	83J62I6 - 1	Associazione	Via Bisceglie, 71 - C/O - Istituto "E. Carafa" - Andria	BAT			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 842 del 19/09/2014
222	Centro di Rocerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"	04563060724	CDOK7L8	Associazione	Via Cisternino, 281 - Locorotondo	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 961 del 23/10/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
223	I.S. "Pantanelli-Monnet"	81003510740	3PA65W4	Istituto Scolastico	Via D. Silletti, 1 - Ostuni	BR			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 961 del 23/10/2014
224	UNIVERSITà DEL SALENTO - Dipartimento di Scienze Giuridiche	00646640755	S879QI3	Ente Pubblico	Complesso ECOTEKNE Via per Monteroni sn	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 962 del 23/10/2014
225	UNIVERSITà DEL SALENTO - Dipartimento di Scienze e tecnologie Biologiche e Ambientali	80008870752	QTK01H5	Ente Pubblico	Complesso ECOTEKNE Via per Monteroni sn	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 962 del 23/10/2014
226	UNIVERSITà DEL SALENTO - Dipartimento di Matematica e Fisica Ennio De Giorgi	00646640755	6ADT5M7	Ente Pubblico	Via per Arnesano snc	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 962 del 23/10/2014
227	UNIVERSITà DEL SALENTO - Dipartimento di Studi Umanistici	00646640755	5W1U9N5	Ente Pubblico	Piazza Angelo Rizzo, 1	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 962 del 23/10/2014
228	UNIVERSITà DEL SALENTO - Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione	00646640755	2XYNNO3	Ente Pubblico	Via Monteroni, snc	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 962 del 23/10/2014
229	UNIVERSITà DEL SALENTO - Dipartimento di Scienze dell'Economia	00646640755	VHZXCN5	Ente Pubblico	Complesso ECOTEKNE Via per Monteroni sn	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 962 del 23/10/2014
230	UNIVERSITà DEL SALENTO - Centro Linguistico d'Ateneo	00646640755	04XF1J4	Ente Pubblico	Via Carluccio, 2	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 962 del 23/10/2014
231	UNIVERSITà DEL SALENTO - Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo	00646640755	G4J56K7	Ente Pubblico	Via Vito Mario Stampacchia, 45/47	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 962 del 23/10/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
232	POLITECNICO DI BARI	93051590722	J4D9TN7	Ente Pubblico	Via Amendola, 126/B	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 962 del 23/10/2014
233	UNIVERSITà LUM JEAN MONNET	05089080724	SN2XI4	Ente Pubblico	ss 100 km 18 - Casamassima	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 962 del 23/10/2014
234	Istituto Tecnico Tecnologico Statale per il Commercio-per Geometri-per il Turismo "Gaetano Salvemini"	80011200724	6SBBNR3	Istituto Scolastico	Via Tenente Angelo Lusito, 94 - Molfetta	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 903 del 09/10/2014
235	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "De Rogatis-Fioritto"	84006090710	MN9YOJB	Istituto Scolastico	Via Marconi, str. Statale 89, snc - Sannicandro Garganico	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 982 del 31/10/2014
236	CDQ ITALIA Formazione	07192680721	L9K2IO7-1	Associazione	Via Alcide De Gasperi, 178 - Canosa di Puglia	BAT			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1017 del 07/11/2014
237	Accademia Nuovi Studi Internazionali (A.N.S.I.)	90038190758	7HGFKF3	Associazione	Via Sesia, 23 - Casarano	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1017 del 07/11/2014
238	Associazione COOPERFORM Puglia - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia	93188330729	8DGD3S9	Associazione	Via N. Paganini, 9 - Putignano	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1034 del 17/11/2014
239	Associazione METAFORA 360	91066890723	BCOIFW0	Associazione	Via Foggia di Totos nc, Noci	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1136 del 03/12/2014
240	I.I.S.S. "Sergio Cosmai"	92064670729	N4WRWR2	Istituto Scolastico	Via Villa Frisari, 22 - Bisceglie	BAT	Via Stendardi, 21 - Trani	BAT	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N.

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Piazza Plebiscito, 16 - Trani	BAT	Via Gandhi, 1 - Bisceglie	BAT	[illegible]	[illegible]	1136 del 03/12/2014
241	**I.I.S.S. "Vito Sante Longo"**	80034240723	F1X4PD3	Istituto Scolastico	Via Cesare Beccaria, snc - Monopoli	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1136 del 03/12/2014
					Via San Domenico, 18 - Monopoli	BA					
242	**I.I.S.S. Archimede**	90205780738	3NIJYF1	Istituto Scolastico	Via Lago Trasimeno, 10 - Taranto	TA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1136 del 03/12/2014
243	**ITES "S. Pertini"**	91108210724	40MNBX0	Istituto Scolastico	Via Aldo Moro, 102 Rutigliano	BA			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1136 del 03/12/2014
					Via delle Ginestre, 5 - Turi	BA					
244	**IPSSAR "Sandro Pertini"**	80009600745	8QCOX94	Istituto Scolastico	Via Appia, 356 - Brindisi	BR			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1136 del 03/12/2014
245	**I.I.S.S. "A. Vespucci"**	8002149729	C4X1I11	Istituto Scolastico	Via Giovinazzo Località 1 Cala - Molfetta	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1136 del 03/12/2014
246	**I.I.S. "A. Vespucci"**	82001550753	P1DCRT5	Istituto Scolastico	Via Provinciale per Sannicola - Gallipoli	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1136 del 03/12/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
247	I.I.S.S. "Falcone e Borsellino" Galatina	8001190752	8HTOCW4	Istituto Scolastico	Viale Don Bosco, 48 - Galatina	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1136 del 03/12/2014
248	IPSSEOA "A. Consoli" Castellana Grotte	03198510723		Istituto Scolastico	Via Luigi Sturzo nc - Polignano a Mare	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1136 del 03/12/2014
					Via Rosatella, nc - Castellana Grotte	BA					
					Viale Dante, 24/26 - Castellana Grotte	BA					
249	ATHENA ONLUS	06021660722	9F047E4	Associazione	Via Capotorto, 9 - Rutigliano	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 1193 del 10/12/2014
250	Laboratori per l'accellerazione dei Servizi di Innovazione L.A.SER.INN. scarl	01167400728	L04AF36	Consorzio a responsabilità limitata	Strada provinciale per Casamassima km. 3 - Valenzano	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1216 del 16/12/2014 VARIAZIONE DENOMINAZIONE CON ATTO DIRIGENZIALE N. 1270 DELL'08/10/2015
251	I.I.S.S. "Salvatore Trinchese"	92010840756	9QNNX92	Istituto Scolastico	Via Prolungamento piazza Gramsci - Martano	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1216 del 16/12/2014
252	CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA CONFCOMMERCIO LECCE srl - CAT CONFCOMMERCIO LECCE srl	03558960757	0S20989	Società a responsabilità limitata	Via Cicolella, 3 - LECCE	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1250 del 19/12/2014
253	ASSOCIAZIONE SACRA FAMIGLIA SAN FRANCESCO ONLUS	02610150753	JHRGO53	Associazione	Via Ciro Menotti, 22 - Ugento	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1255 del 23/12/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
254	GAL ALTO SALENTO SCRL	01796690749	3BW2A25	Società consortile a responsabilità limitata	Via Cattedrale, 11 - Ostuni	BR			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1255 del 23/12/2014
255	I.I.S. "N. Zingarelli"	81004230710	W42CON7	Istituto Scolastico	Via Raoul Follerau, 6 - Cerignola	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1255 del 23/12/2014
256	I.I.S.S. "L. Da Vinci-Majorana"	9344890723	HV2RVP5-1	Isituto Scolastico	Viale Aldo Moro 1/19 - Mola di Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 7 del 13/01/2015
257	GRIFO MULTIMEDIA SRL	04954210722	071TDW2	Società a responsabilità limitata	Via Bruno Zaccaro 15/17 - Bari	BA			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 7 del 13/01/2015
258	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ARTEMIDE	01908860743	EDV1R24	Cooperativa a responsabilità limitata	Piazza Bartolo Longo, 17 - Latiano	BR			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 7 del 13/01/2015
259	Istituto Maschile San Giuseppe	01663090726	E53S4J3	Fondazione	Via Santa Lucia, 29/A - Canosa di Puglia	BAT			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 7 del 13/01/2015
260	COOPERATIVA SOCIALE MEDTRAINING	03487990719	4F7VCB2	Cooperativa	Corso del Mezzogiorno, 10 - Foggia	FG			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 7 del 13/01/2015
261	SICUR.A.L.A. SRL	07471950720	RTCOSC3	Società a responsabilità limitata	Via Romanelli, 35 - Barletta	BAT			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 7 del 13/01/2015
262	ROBERT BOSCH SPA - DIVISIONE TEC (TRAINING-ESPERIENZE-COMPETENZE)	00720460153	O6AUJ94	Società per azioni	Via Melo da Bari, 229 - Bari	BA			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 7 del 13/01/2015

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
263	IPSSAR A. PEROTTI	80021610722	AM85736	Istituto Scolastico	ViaNiceforo, 8 - Bari	BA			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 7 del 13/01/2015
264	IISS MOCCIA-NARDò	82002570750	IUS3OS4	Istituto Scolastico	Via Bonfante 83/85 Nardò	LE	Via Bonfante 83/85 - Nardò	LE	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 7 del 13/01/2015
265	UNIVERSITà DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	80002170720	2M1WK35	Ente Pubblico	Piazza Umberto I, 1 - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 8 del 13/01/2015
266	I.I.S.S. AGOSTINO AGHERBINO - IPSIA - IPSSCT	82002540726	N5Y2895	Istituto Scolastico	Via Papa Giovanni XXIII - Putignano	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 62 del 02/02/2015
					Via Montegrappa - Putignano	BA					
					Via Paravento - Noci	BA					
267	BIOSFORM SRL	07571220727	76GEL94	Società a responsabilità limitata	Corso Vittorio Emanuele, 9 - Bitonto	BA			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 62 del 02/02/2015
268	PMI SERVIZI & FORMAZIONE SRL	04283880757	LL6SRC7	Società a responsabilità limitata	Via B. Mazzarella, 15 - Lecce	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 109 del 18/02/2015
269	I.I.S.S. E. MAJORANA	06731010721	PFXUTO7-1	Istituto scolastico	Via Salvatore Tramonte, 2 - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 111 del 18/02/2015

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
270	I.I.S. G. DELL'OLIO	92069480728	GX21QF4	Istituto scolastico	Via M. Giuliani, 10 - Bisceglie	BAT			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 110 del 18/02/2015
271	I.P.S.C.T.A.R. MAURO PERRONE	80012870731	JKS8HF2	Istituto scolastico	Via Spineto Montecamplo, 29 - Castellaneta	TA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 110 del 18/02/2015
272	TERRA DEI MESSAPI	91041750745	EL1LWI7	Associazione	Via Albricci, 3 - Mesagne	BR			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 110 del 18/02/2015
273	CAMBRIDGE ACADEMY SRL	03858240710	EAQRAD4-1	Società a responsabilità limitata	Via Gioberti, 128 - Foggia	FG			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 136 del 25/02/2015
274	I.I.S.S. RAFFAELE GORJEUX - NICOLA TRIDENTE	93062330720	6UFS2P9	Istituto scolastico	Via Papa Giovanni XXIII, 59 - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 137 del 25/02/2015
					Via Raffaele Bovio, Bari	BA					
275	Istituto di Formazione ed Orientamento Professionale (IFOP)	94061510718	Y1OB3C4-1	Associazione	Località Tiro a Segno, sn - Bovino	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 184 del 05/03/2015

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
276	**IISS Don Tonino Bello . Polo Professionale TRICASE**	90018580754	11KNSR8	Istituto Scolastico	Via Apulia - Tricase	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 312 del 31/03/2015
					Via 2 Novembre - Alessano	LE					
277	**IIS Gaetano Salvemini ALESSANO**	81002270759	4VWHA96	Istituto Scolastico	Via Tagliamento snc - Alessano	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 312 del 31/03/2015
278	**Istituto Tecnico Industriale Statale Righi di Cerignola**	81002570711	DSNJF88	Istituto scolastico	Via Rosati, 3 - Cerignola	FG			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 445 del 22/04/2015
279	**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Cataldo Agostinelli"**	90015850747	5FHUP68	Istituto scolastico	Via Sacerdote Mastro, sn - Ceglie Messapica	BR			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 445 del 22/04/2015
280	**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Rosa Luxemburg"**	91001810729	D46L4I8	Istituto scolastico	Via Primo Cielo cn - Acquaviva delle Fonti	BA			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 589 del 07/05/2015
281	**UNIVERSITà DEGLI STUDI DI FOGGIA**	**94045260711**	O3JN2P3	Ente Pubblico	Via Antonio Gramsci, 89/91 - Foggia	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 655 del 14/05/2015
282	**I.I.S.S. "De Nora"**	**82014200727**	5H2NP42	Istituto Scolastico	Via Lago Passarello, 3 - Altamura	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 709 del 25/05/2015

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
283	Istituto Tecnico Industriale "Guglielmo Marconi"	80006920724	H2ENIH1	Istituto Scolastico	Piazza Poerio, 2 - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 782 del 18/06/2015
284	Società Cooperativa Sociale ONLUS "Consorzio Emmanuel"	03166610752	4L7C1P2	Cooperativa a responsabilità limitata	Strada Provinciale Lecce-Novoli, 23 - Lecce	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 810 del 25/06/2015
285	Liceo Scietifico Statale ALESSANDRO VOLTA	80003140714	WO6I8K8	Istituto Scolastico	Via Martiri di Via Fani, 1 - Foggia	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 810 del 25/06/2015
286	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Antonietta De Pace"	80012240752	XJ5LEU2	Istituto Scolastico	Viale Marche, 13 - Lecce	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 848 del 09/07/2015
287	Piero Manni srl	03135050759	D6V3PQ2	Società a responsabilità limitata	c/o Palazzo Andrioli tra Via Trieste e Piazza San Vito - Lequile	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 848 del 09/07/2015
288	IISS "Elsa Morante"	90098500730	HAMHVO3	Istituto Scolastico	Via Per Martina Franca - Crispiano	TA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 848 del 09/07/2015
289	Pitagora College srl	3802450712	2BNL4Y8	Società a responsabilità limitata	Via A. Ligabue, 24 - San Giovanni Rotondo	FG			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 947 del 31/07/2015
290	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore di 2 grado "COLAMONICO - CHIARULLI"	91081190729	ESN9D34	Istituto Scolastico	Via Colamonico, 5 - Acquaviva Delle Fonti	BA	Via Einstein, 6 - Acquaviva Delle Fonti	BA	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1003 del 01/09/2015
291	TECNOPROVE SRL	01463240745	KJTYVB6	Società a responsabilità limitata	Via dell'Industria, 6 - Ostuni	BR			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1003 del 01/09/2015

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
292	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	05457290723	LXFBOH5	Consorzio a responsabilità limitata	Via Alba, 2 interno 8 (Palazzina Garofano) - Molfetta	BA			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1003 del 01/09/2015
293	Istituto d'Istruzione Superiore di Copertino	93039770750	TDWJ7K2	Istituto Scolastico	Via F. Verdesca, 1 - Copertino	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1003 del 01/09/2015
294	TALENTFORM SRL UNIPERSONALE	103222191007	865JOG1	Società a responsabilità limitata	Via delle Isole Cheradi, 5 - Taranto	TA			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1179 del 25/09/2015
295	COMUNE DI MONTERONI DI LECCE	93003530750	5AOEQ59	Ente Pubblico Locale	Via Oslavia, 43 - Lecce	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1271 del 09/10/2015
296	FERRANTE APORTI SOCIETà COOPERATIVA SOCIALE DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITà LIMITATA	01294630742	E0WQFA3	Cooperativa a responsabilità limitata	Via Tor Pisana, 98/100 - Brindisi	BR			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1271 del 09/10/2015
297	DOMUS MEDICA SRL	02936800750	6MWAD46-1	Società a responsabilità limitata	Via Lequile, 56 - San Cesario di Lecce	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1300 del 13/10/2015

DEF= Organismo accreditato definitivamente
PROV= Organismo accreditato provvisoriamente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 ottobre 2015, n. 1346

Avviso pubblico per la Campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 7 - D.Lgs n. 81/08 in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 20/11/2008 n. 226/CSR." - ADOZIONE AVVISO.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Visto il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2008, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss. mm. ii;

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 20/11/2008 e Parere espresso dalla Conferenza permanente per i rapporti Stato-Regioni e Province Autonome del 5 novembre 2009 e del 7 ottobre 2010 per la diffusione della cultura della sicurezza e per la realizzazione di campagne di formazione con risorse accreditate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali previo cofinanziamento regionale;

Visto l'ex art 7 del D.L.gs 81/2008 e s.m.i di istituzione del Comitato Regionale di Coordinamento,il DPCM del 21 dicembre 2007; la DGR.n.591 del 17/04/2008 e la D.D.n.407 del 5/12/2008 di costituzione del Comitato Regionale di Coordinamento della Regione Puglia;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

Vista la relazione di seguito riportata:

Il Testo Unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) prevede, all'art. 11, comma 7, nell'ambito delle azioni di promozione e sensibilizzazione sui temi della sicurezza e della prevenzione, in sede di prima applicazione, la realizzazione di una campagna straordinaria di formazione, la cui disciplina veniva demandata in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. In occasione della seduta del 20 novembre 2008 la Conferenza raggiungeva un accordo definendo le priorità per il finanziamento di attività di promozione della cultura e delle azioni di prevenzione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e le quote di riparto del finanziamento tra le diverse Amministrazioni Regionali.

Con il presente Avviso la Regione Puglia individua nella formazione una importante leva di cambiamento dei modelli culturali, attribuendo ad essa un ruolo essenziale per promuovere un mutamento dei comportamenti tra i lavoratori e un approccio strategico presso i datori di lavoro, orientato a favorire la crescita della responsabilità sociale dell'impresa, attraverso la adeguata attuazione dei sistemi di gestione della sicurezza.

A tal fine Il Servizio Formazione Professionale, in accordo con il Servizio Programmazione Assistenza territoriale prevenzione della Regione Puglia e seguendo le indicazioni del Comitato Regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro ex art 7 D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i., con risorse finanziarie del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e con il necessario co-finanziamento previsto, con il presente provvedimento si intende approvare l'avviso pubblico per la presentazione di progetti per la Campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 7 -

D.Lgs n. 81/08 in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 20/11/2008 n. 226/CSR, allegato al presente atto sub lettera "A" quale parte integrante e sostanziale.

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari ad **€ 932.458,80**. Il finanziamento degli interventi, una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di € 15,00 per ora/allievo.

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

La spesa derivante dal presente atto pari a complessivi **euro 932.458,80** trova copertura nel maggiore impegno di spesa (pari a euro 2.501.998,00) assunto con A.D. n. 152/DIR/2012/00468 del 20/12/2012 sul cap. 962055.

Ai successivi atti di liquidazione provvederà, così come stabilito nel suddetto A.D. n. 152/DIR/2012/00468 del 20/12/2012 il Dirigente del Servizio Formazione Professionale.

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l' "Avviso per la presentazione di progetti per la Campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 7 - D.Lgs n. 81/08 in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 20/11/2008 n. 226/CSR.*",* allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 33 facciate;

- di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento è garantita nei termini e nei modi indicati nella sezione contabile che qui si intende integralmente riportata;

- di dare atto che con successivo provvedimento, il Dirigente del Servizio provvederà all'erogazione delle somme in favore degli aventi diritto a discarico dell'impegno di spesa assunto con AD n 152/DIR/2012/00468 del 20/12/2012 partire dall'anno 2016

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n. 13/1994.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 4 pagine più l'allegato "A" composto da n. 33 pagine, per complessive n. 37 pagine:
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà pubblicato con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n. 13/1994;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia agli interessati per la dovuta notifica, attraverso posta elettronica certificata (P.E.C.).

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

Avviso per la realizzazione di una Campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 7 – D.Lgs n. 81/08 in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 20/11/2008 n. 226/CSR

A Riferimenti legislativi e normativi

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2008, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss. mm. ii;
- Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 20/11/2008 e Parere espresso dalla Conferenza permanente per i rapporti Stato-Regioni e Province Autonome del 5 novembre 2009 e del 7 ottobre 2010 per la diffusione della cultura della sicurezza e per la realizzazione di campagne di formazione con risorse accreditate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali previo cofinanziamento regionale;
- Decreto Interministeriale 17 dicembre 2009 e 22 dicembre 2010;
- Comitato Regionale di Coordinamento ex art 7 del D.L.gs 81/2008 e s.m.i.; DPCM del 21 dicembre 2007; DGR.n.591 del 17/04/2008 e D.D.n.407 del 5/12/2008 di costituzione del Comitato Regionale di Coordinamento della Regione Puglia;
- Legge Regionale 7 agosto 2002, n.15 (Riforma della formazione professionale) come modificata dalla Legge Regionale del 05/12/2011 n. 32 pubblicata nel B.U.R. Puglia 9 dicembre 2011, n. 191;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i. recante "Linee guida per l'accreditamento degli Organismi formativi";
- Atto Dirigenziale n 1345 del 19/10/2015 di approvazione dell’ Elenco degli Organismi accreditati della Regione Puglia e successivi aggiornamenti

B Premessa

Il contesto produttivo regionale della Puglia è caratterizzato dall’elevata presenza di micro e piccole medie imprese che pongono problemi specifici per la diffusione della cultura della prevenzione e conseguentemente per l’attuazione di efficaci misure e tutela della salute e della popolazione lavorativa.
I comparti produttivi maggiormente a rischio sono, oltre all’edilizia, l’agricoltura i trasporti e alcune tipologie di lavorazioni metalmeccaniche.

Come ormai da anni si osserva non solo nella nostra regione l'evoluzione del mercato del lavoro (flessibilità, impiego di manodopera di cittadini stranieri, extra comunitari e non) così come il fenomeno del lavoro sommerso costituiscono ulteriori elementi incidenti sull'incremento del rischio e del danno per il lavoratore.

L'amministrazione regionale ritiene sempre più necessario e strategico assicurare alle attività di formazione il carattere di persistenza e continuità degli interventi in coerenza con quanto stabilito in sede europea e in sede nazionale (D Lgs 81/2008) in materia di promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Testo Unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) prevede, all'art. 11, comma 7, nell'ambito delle azioni di promozione e sensibilizzazione sui temi della sicurezza e della prevenzione, in sede di prima applicazione, *la realizzazione di una campagna straordinaria di formazione*, la cui disciplina veniva demandata in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

In occasione della seduta del 20 novembre 2008 la Conferenza raggiungeva un Accordo nel quale venivano definite le quote di riparto trasferite dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali alle diverse Amministrazioni Regionali, previo cofinanziamento da parte di quest'ultime di una quota non inferiore al 30% dell'importo stanziato, e le priorità quali target di riferimento, settori economici a maggiore rischio e mezzi di comunicazione, per la realizzazione di attività di promozione della cultura e delle azioni di prevenzione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
Le risorse previste dall'Accordo destinate alla Regione Puglia risultano essere pari a € 1.359.000,00.
Successivamente in applicazione all'art 3 comma 2 del Decreto interministeriale del 17 dicembre 2009 e dell'art 3 comma 1 del Decreto interministeriale del 22 dicembre 2010 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha provveduto all'emissione di ulteriori somme pari a € 631.000,00 e € 512.000,00 in favore della Regione Puglia quale ulteriore finanziamento per l'attuazione degli interventi di formazione.
A fronte di ciò il Servizio PATP della Regione Puglia ha assicurato il cofinanziamento regionale per una somma complessiva pari a € 579.149,40.
Pertanto le risorse disponibili per la realizzazione delle attività di promozione della cultura e delle azioni di prevenzione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro risultano essere pari a € 3.081147,40.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'Accordo, gli interventi di formazione i cui obiettivi vengono definiti su base territoriale dai Comitati regionali di coordinamento di cui all'art. 7 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 dovranno essere rivolti principalmente a:

- ✓ lavoratori 18/25 a.a. - lavoratori con meno di due anni di esperienza nell'esercizio delle proprie mansioni o attività
- ✓ lavoratori età 50/60 aa.;
- ✓ lavoratori stagionali del settore agricolo;
- ✓ datori lavoro delle piccole e medie imprese;
- ✓ rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
- ✓ lavoratori stranieri;
- ✓ presidi, insegnanti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado

e privilegiare le metodologie didattiche più duttili in grado di coinvolgere i partecipanti e di cogliere le specificità che i diversi settori economici esprimono in termini di sicurezza

C Obiettivi generali e finalità dell'avviso

La Regione Puglia individua nella formazione una importante leva di cambiamento dei modelli culturali, attribuendo ad essa un ruolo essenziale per promuovere un mutamento dei comportamenti tra i lavoratori e un approccio strategico presso i datori di lavoro, orientato a favorire la crescita della responsabilità sociale dell'impresa, attraverso la adeguata attuazione dei sistemi di gestione della sicurezza.

Affinchè la formazione relativa alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sia effettivamente in grado di attivare processi di apprendimento occorre che venga realizzata nel rispetto dei seguenti obiettivi generali:

- Fornire un'offerta di attività di promozione della cultura e di correlate azioni di prevenzione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Favorire il riconoscimento e la prevenzione dei i rischi legati al lavoro e all'utilizzo di specifiche attrezzature, assumendo la complessità del tema sicurezza nonché evidenziando le molteplici variabili che influiscono sulla capacità di creare le condizioni di sicurezza;

- Stimolare il coinvolgimento attivo dei lavoratori e delle aziende per generare la capacità di individuare autonomamente i corretti comportamenti per la prevenzione dei rischi e la sicurezza dell'ambiente di lavoro;
- favorire lo scambio di esperienze e la riflessione all'interno del gruppo di apprendimento.

Il Servizio Formazione Professionale, in accordo con il Servizio Programmazione Assistenza territoriale prevenzione della Regione Puglia e seguendo le indicazioni del Comitato Regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro ex art 7 D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i., dando attuazione a quanto previsto nell'Accordo sopra citato, con il presente Avviso indica le modalità e termini di presentazione, nonché le Azioni formative finanziabili, la durata dei percorsi e lo stanziamento finanziario ed i criteri di ammissibilità e valutazione dei progetti finalizzati a realizzare, ai sensi della normativa citata le attività di promozione della cultura e delle azioni di prevenzione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

D Obiettivi specifici

Gli Obiettivi specifici dei singoli interventi formativi, per ciascuna categoria di destinatari individuata dal citato Accordo Stato Regioni e grado, sono i seguenti:

- aggiornare i lavoratori con minore esperienza sugli adempimenti previsti in tema di tutela della salute negli ambienti di lavoro, a tutela del singolo e della collettività;
- assicurare ai lavoratori del settore agricolo, di concerto con le associazioni di categoria, un'adeguata formazione spendibile nelle diverse aziende del settore;
- sviluppare la consapevolezza dei titolari delle aziende di medio e piccole dimensioni relativa al significato della tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro, visto non solo come necessità di salvaguardare la salute dei lavoratori ma anche l'opportunità di crescita per le imprese;
- elevare il livello di approfondimento dei rischi lavorativi presenti nelle singole realtà produttive;
- aggiornare i lavoratori che provengono da differenti nazionalità sugli adempimenti previsti dalle normative italiane sull'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro e sui diritti e doveri di ciascun lavoratore in relazione ai rischi lavorativi presenti in azienda e alla gestione della sicurezza anche a tutela dei terzi

Si precisa tuttavia che la formazione in questo caso assumerà *un carattere incrementale e non sostitutivo* rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

E Azioni finanziabili

Sono finanziabili i progetti formativi rivolti alle seguenti figure così come individuate nell'Accordo Stato-Regioni del 20/08/2012:

- ✓ Azione 1: "*Esperienza per la sicurezza*" *(12 ore*) – Formazione per lavoratori 18/25 a.a. - lavoratori con meno di due anni di esperienza nell'esercizio delle proprie mansioni o attività
- ✓ Azione 2: "*Lavorare in sicurezza, lavorare a lungo*" *(4 ore)* - Formazione per lavoratori età 50/60 aa.*;*
- ✓ *Azione 3:* "*Coltiviamo la sicurezza*" *(6 ore)* - Formazione per lavoratori stagionali Settore Agricolo;
- ✓ Azione 4: "*Preveniamo di più per produrre meglio*" *(12 ore)* - Formazione per Datori lavoro delle piccole e medie imprese;
- ✓ Azione 5: "*Esperienza e consapevolezza: gli strumenti della prevenzione*" *(8 ore)* - Formazione per le rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
- ✓ Azione 6: "*Lavorare in sicurezza, lavorare a lungo*" *(12 ore)* - Formazione per i lavoratori stranieri;
- ✓ Azione 7: "*I lavoratori del futuro: insegniamo a prevenire*" *(6 ore)* - Presidi, Insegnanti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado

F Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

a. Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati ai sensi della DGR n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.

b. Organismi (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.) che abbiano completato l'istanza di accreditamento secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria (c.d. "accreditandi");

Gli Organismi sub b) (c.d. "accreditandi"), le cui proposte progettuali risulteranno idonee e quindi finanziabili, potranno sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo qualora l'istruttoria per l'accreditamento abbia avuto esito positivo.

Tutti i soggetti interessati a proporre la propria candidatura devono essere in regola con le norme in materia di diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 ove obbligati.

Devono inoltre essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009.

Per presentare la propria candidatura, i soggetti dovranno registrarsi sul sistema regionale **www.sistema.puglia.it**.

La candidatura dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica, non saranno valutate le candidature presentate con modalità differenti.

F.1 Forme di partenariato

Secondo le indicazioni formulate in sede di Accordo del 20/11/2008, occorrerà coinvolgere in qualità di partner gli Organismi paritetici così come definiti all'art 2 comma 1 lettera ee) del D. Lgs 81/2008 ovvero "*organismi costituiti a iniziativa di una o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale"*; a tal fine si precisa che il partenariato potrà avere funzione di orientamento, promozione e sensibilizzazione nonché risultare finalizzato alla progettazione e realizzazione degli interventi.
Fermo restando l'obbligo della suddetta previsione sarà possibile coinvolgere ulteriori soggetti qualora possano fornire un utile contributo alla realizzazione degli interventi.
I partenariati devono essere rilevati, nella Sezione B del formulario "partenariato Soggetto Partner indicando specificatamente i ruoli, le competenze dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione dell'operazione presentata.

G Destinatari delle Azioni

Sono destinatari degli interventi formativi previsti nel presente avviso, le categorie di utenti esplicitamente individuate dall'Accordo del 20/11/2008 e cioè:

a) lavoratori 18/25 a.a. - lavoratori con meno di due anni di esperienza nell'esercizio delle proprie mansioni o attività;
b) lavoratori età 50/60 aa;
c) lavoratori stagionali del settore agricolo;
d) datori di lavoro delle piccole e medie imprese, piccoli imprenditori di cui all'articolo 2083 del codice civile e lavoratori autonomi;
e) rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza
f) lavoratori stranieri

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro attraverso una analisi sull'intero territorio della regione Puglia e sulla popolazione appartenente alle categorie sopra indicate (dalla lettera a) alla lettera g) ha individuato la percentuale di potenziali destinatari da formare così come indicato nella seguente tabella:

Tabella A)

Destinatari	Popolazione base (platea totale) della Regione Puglia	% copertura di popolazione da formare	Campione selezionato da formare
a	14882	18,9%	2820
b	21346	4,8%	1020
c	13458	41,9%	5640
d	53541	12,7%	6780
e	5000	20,4%	1020
f	32299	10,4%	3360
Totale			20.640

Il numero e la tipologia dei destinatari delle Azioni formative inseriti nella ***Tabella A)*** devono risultare compatibili con la natura dell'intervento e con le metodologie didattiche che si intendono utilizzare. E' compito dell'Organismo formativo garantire che il gruppo di utenti a cui è rivolto l'intervento sia funzionale, nei termini di caratteristiche qualitative e quantitative, al raggiungimento dei risultati attesi. La progettazione dell'attività formativa dovrà quindi prevedere che i destinatari vengano distinti secondo un'articolazione che individui gruppi omogenei sulla base delle caratteristiche personali, delle condizioni organizzative in cui operano e di specifiche funzioni esercitate.

Gli interventi formativi rivolti ai destinatari indicati nella sopra citata Tabella A) saranno gestiti dal *Servizio Formazione Professionale* con le modalità e secondo la normativa di rifermento, e definite salvaguardando quanto deciso in sede di Comitato Regionale di Coordinamento ex art.7 D.L.gs. n.81/08 e s.m.i. nella riunione del 24/01/2013.

Si precisa che nella medesima riunione il Comitato di Coordinamento è stato stabilito che gli interventi formativi previsti per i destinatari dell'Azione 7) e qui sotto riportati (Tabella B)), saranno effettuati dagli Operatori dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (Spesal) delle AA.SS.LL. pugliesi e pertanto non inseriti nelle risorse finanziarie da destinare con il presente avviso:

Tabella B)

Destinatari	Popolazione base della Regione Puglia	% copertura di popolazione da formare a cura Operatori dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (Spesal) delle AA.SS.LL. pugliesi	Totale popolazione da formare a cura degli Operatori dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (Spesal) delle AA.SS.LL. pugliesi
g	3372	100%	3360

H Durata, luogo di svolgimento e risorse umane coinvolte

H.1 Durata

L'attività di formazione specifica per singola azione dovrà avere una durata minima e una articolazione didattica così come di seguito riportata:

Tabella C)

Azione	***Destinatari***	***Durata in ore***		***Moduli***
		Durata totale	***Durata modulo***	
1) *"Esperienza per la sicurezza"*	Lavoratori 18/25 a.a. - lavoratori con meno di due anni di esperienza	12 ore	2	La normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro: aspetti generali
			1	Le figure della prevenzione in azienda
			2	Impariamo dagli errori: analisi di alcuni casi paradigmatici di infortuni mortali sul lavoro e delle procedure di sicurezza che avrebbero prevenuto gli eventi
			2	Ragioniamo sulle malattie professionali: le esposizioni lavorative a maggior rischio e la prevenzione delle patologie lavoro correlate
			1	Dispositivi di protezione collettiva ed individuale
			4	Elementi di Primo soccorso
2) *"Lavorare in sicurezza, lavorare a lungo"*	Lavoratori età 50/60 aa	4 ore	1	Le figure di responsabilità per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
			2	Impariamo dagli errori: analisi di alcuni casi paradigmatici di infortuni mortali sul lavoro e delle procedure di sicurezza che avrebbero prevenuto gli eventi
			1	Prevenzione nei luoghi di lavoro e stili di vita: alcol e sostanze stupefacenti
3) "Coltiviamo la sicurezza"	Lavoratori stagionali Settore Agricolo;	6 ore	1	I rischi lavorativi presenti nelle aziende agricole
			1	Prodotti fitosanitari
			2	Impariamo dagli errori: analisi di alcuni casi paradigmatici di infortuni mortali sul lavoro e delle procedure di sicurezza che avrebbero prevenuto gli eventi
			1	Ragioniamo sulle malattie professionali: le esposizioni lavorative a maggior rischio e la

				prevenzione delle patologie lavoro correlate
			1	Elementi di Primo soccorso
4) "*Preveniamo di più per produrre meglio*"	Datori lavoro PMI	12 ore	1	Gli attori della prevenzione nei luoghi di lavoro
			1	I costi della sicurezza
			2	Impariamo dagli errori: analisi di alcuni casi paradigmatici di infortuni mortali sul lavoro e delle procedure di sicurezza che avrebbero prevenuto gli eventi
			2	Ragioniamo sulle malattie professionali: le esposizioni lavorative a maggior rischio e le procedure per prevenire le patologie lavoro correlate
			4	I rischi lavorativi presenti nei principali comparti produttivi: i possibili interventi preventivi.
			2	Le procedure standardizzate per l'effettuazione della valutazione dei rischi
5) "*Esperienza e consapevolezza: gli strumenti della prevenzione*"	RLS (rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza);	8 ore	2	Impariamo dagli errori: analisi di alcuni casi paradigmatici di infortuni mortali sul lavoro e delle procedure di sicurezza che avrebbero prevenuto gli eventi
			2	Ragioniamo sulle malattie professionali: le esposizioni lavorative a maggior rischio e le procedure per prevenire le patologie lavoro correlate
			4	I rischi lavorativi presenti nei principali comparti produttivi: i possibili interventi preventivi.
6) "*Lavorare in sicurezza, lavorare a lungo*"	Lavoratori stranieri	12 ore	8	Corso rapido di Lingua italiana sui temi salute e sicurezza del lavoro
			1	Le figure aziendali in materia di igiene e sicurezza sul lavoro
			2	Impariamo dagli errori: analisi di alcuni casi paradigmatici di infortuni mortali sul lavoro e delle procedure di sicurezza che avrebbero prevenuto gli eventi

			1	Prevenzione nei luoghi di lavoro e stili di vita: alcol e sostanze stupefacenti

Tenuto conto del carattere di sperimentalità del presente intervento che intende valorizzare il contributo di tutti i soggetti nelle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione degli interventi nonché promuovere la diffusione di quanto risulterà in esito alle presenti azioni, potranno essere candidate operazioni aventi un riferimento territoriale corrispondente all'intera regione. Ogni operazione potrà pertanto garantire la copertura dell'intero territorio regionale indicando le sedi disponibili per l'erogazione degli interventi formativi nonché le risorse strumentali e strutturali.

Tutte le iniziative devono essere destinate ad un numero di allievi in linea con le norme relative all'accreditamento degli Organismi formativi e *devono prevedere metodologie didattiche innovative ed adeguate per agevolare l'apprendimento da parte dei discenti.*

H.2 Luogo di svolgimento e Risorse umane

L'Organismo proponente, deve indicare per ogni edizione di ciascuna Azione, la sede di svolgimento delle attività formative specificandone le condizioni (set minimo, ampliamento definitivo, complemento temporaneo)

Qualora l'Organismo proponente intenda dotarsi, per lo svolgimento dell'attività formativa di "complementi temporanei" anche in una provincia o città metropolitana diversa da quella nella quale è ubicato il set minimo, questi devono essere individuati esclusivamente tra i complementi definitivi degli Organismi accreditati.

Le sedi di svolgimento individuate devono essere indicate nella apposita sezione sia della Domanda (Allegato 1) che del Formulario (Allegato 4) secondo le indicazioni previste nell'Iter Procedurale allegato alla procedura informatica di candidatura.

Inoltre l'Organismo formativo dovrà individuare per ciascuna Azione minimo due risorse umane da impiegare

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente e già presente nella procedura di accreditamento, occorrerà indicare il nominativo e la funzione ricoperta all'interno dell'organismo

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato.

I Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi formativi previsti nelle 7 Azioni è pari a € 3.081.147,00 rinvenienti da:

- ✓ Accordo Stato-Regioni repertorio atti n. 226 del 20/11/2008 (€. 1.358.998,19)
- ✓ Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 17/12/2009 (€. 631.000,00)
- ✓ Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 22/12/2010 (€. 512.000,00)
- ✓ Cofinanziamento Regione Puglia – Servizio PATP (€. 579.149,40)

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro ha stabilito di impegnare per l'avvio delle attività l'importo di €. 1.232.460,00 pari al 40% del finanziamento complessivo disponibile e così suddiviso:

- **A) €. 932.460,00** finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso;
- **B) €. 300.000,00** finanziamento per gli interventi dell'Azione 7) gestiti dagli Operatori dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (Spesal) delle AA.SS.LL. pugliesi.

Le risorse dunque attribuite al presente avviso sono complessivamente pari a **€. 932.460,00** ripartite per Azione come nella tabella sotto riportata (Tabella D))

Tabella D)

Azione	anno di stanziamento del finanziamento	Finanziamento complessivo per Azione (Euro)	Finanziamento stanziato per le attività di cui al presente avviso (Euro)
1	2008/2009/2010	501.147	168.024
2	2010	60.000	20.117
3	2008/2009/2010	500.000	167.639
4	2008/2009/2010	1.200.000	402.334
5	2008/2009/2010	120.000	40.233
6	2008/2009/2010	400.000	134.111
Totale (Azione1-6)		€ 2.781.147	€ 932.459

Pertanto tenuto conto della durata dei percorsi formativi (tabella C) e del finanziamento stanziato per l'avvio delle attività (tabella D) il n. complessivo di destinatari da formare con le risorse del presente avviso sarà pari a 6447 unità, come ripartito per Azione nella tabella seguente:

Tabella E)

Azione	anno di stanziamento del finanziamento	Finanziamento complessivo per Azione (Euro)	Finanziamento stanziato per l'avvio delle attività (Euro)	Durata (in ore)	n. destinatari da formare con le risorse del presente avviso
1	2008/2009/2010	501.147	168.024	12	933

2	2010	60.000	20.117	4	335
3	2008/2009/2010	500.000	167.639	6	1863
4	2008/2009/2010	1.200.000	402.334	12	2235
5	2008/2009/2010	120.000	40.233	8	335
6	2008/2009/2010	400.000	134.111	12	745
Totale (Azione1-6)		**2.781.147**	**€ 932.459**		**6447**

In favore dei destinatari delle attività del presente Avviso come individuati al paragrafo G) e che parteciperanno all'intero percorso di formazione la Regione prevede l'erogazione di un voucher formativo (rimborso per le spese sostenute a fronte della frequenza del /i percorso/i) in favore del lavoratore con accredito diretto all'Organismo di formazione solo ed esclusivamente per la frequenza dei percorsi formativi, calcolato sulla base del parametro di costo di **€ 15,00 per ora/allievo**.
In ogni caso non saranno finanziate Azioni che prevedono un numero di partecipanti per Edizione inferiore a 5 unità.

J Modalità e termini per la presentazione delle domande

L'Avviso opera con modalità a sportello, fino a concorrenza delle risorse disponibili. In una prima fase i soggetti proponenti possono inserire la propria candidatura a partire dalle ore 14:00 del 29/10/2015.

I soggetti interessati a proporre la propria candidatura per l'implementazione dei singoli percorsi formativi, dovranno accedere al portale **www.sistema.puglia.it**, ed utilizzare la procedura
"Avviso pubblico per la Campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 7 – D.Lgs n. 81/08 in

attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 20/11/2008 n. 226/CSR" disponibile nella sezione **Campagna Sicurezza** della pagina **Formazione Professionale**.

Per gli Organismi Formativi di cui ai punti 1) e 2) del paragrafo E) del presente Avviso, in fase di accesso alla procedura viene richiesto il **codice pratica** già assegnato dalla procedura telematica di Accreditamento all'Organismo accreditato o accreditando. Nella stessa pagina sarà disponibile il documento **Iter Procedurale**, una breve guida che descrive i passi da eseguire per la compilazione e l'invio della domanda di candidatura; ed un servizio on-line **Supporto Tecnico** per le richieste di supporto tecnico sull'utilizzo della procedura telematica.

La procedura sarà disponibile a partire dalle ore 14:00 del 29/10/2015

Il soggetto richiedente deve fornire attraverso la procedura telematica i dati della domanda per la concessione del finanziamento e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000, conformi ai contenuti riportati nel presente avviso.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file .pdf_riepilogativo, conforme all'Allegato 1) che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Organismo formativo e allegato alla stessa procedura telematica.

Gli Organismi di formazione potranno candidarsi ad erogare fino ad un massimo di:

- n. **3 Azioni con un massimo di 5 edizioni per ciascuna Azione.**

Per ogni Azione scelta dovranno obbligatoriamente indicare:

- Sede di svolgimento;
- Numero di edizioni attivabili.

Allo stesso modo dovranno essere inseriti gli altri allegati, firmati digitalmente dal soggetto dichiarante, e precisamente:

1. Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 2) (generato dalla procedura telematica)
2. Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 3)

Il Formulario di presentazione conforme all'Allegato 4) sarà disponibile nella procedura telematica e dovrà essere compilato on line.

Inoltre durante la compilazione dovranno essere allegati alla procedura telematica i seguenti **documenti:**

1. Curriculum del personale indicato all'interno del Formulario di presentazione se non già allegati alla domanda di accreditamento, pena l'esclusione;
2. Accordo di collaborazione nei casi di partnership attivate.

Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica, senza aver effettuato la trasmissione dell'istanza costituirà motivo di esclusione della stessa. A conferma dell'avvenuta trasmissione il sistema genererà una ricevuta di Avvenuta Trasmissione.

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella sezione ***Campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*** del portale www.sistema.puglia.it sarà attivo il servizio on line Supporto tecnico.

Nella stessa sezione sarà pubblicato il documento Iter Procedurale che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

K Procedure e criteri di valutazione

Le attività istruttorie (ammissibilità e merito) verranno espletate da un apposito gruppo di lavoro istituito presso il Servizio Formazione Professionale, in accordo con il Servizio Programmazione Assistenza territoriale prevenzione e avverrà in ordine cronologico di trasmissione della domanda.

Valutazione di ammissibilità

La domanda dovrà rispettare le seguenti condizioni di ammissibilità a pena di esclusione:

- inserimento di tutte i dati e documenti indicati nei pannelli della procedura telematica
- inoltro della domanda di candidatura secondo le modalità previste al paragrafo J) del presente Avviso.
- presentate da soggetto ammissibile

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o

chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente tramite comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata..

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

La commissione di valutazione verificherà in prima istanza l'ammissibilità della domanda del soggetto proponente; passerà all'esame poi delle proposte progettuali ammesse, tenendo conto dei criteri di valutazione di seguito riportati.

Criteri di valutazione di merito

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio max di 100 punti derivante da:

1.	**Qualità e coerenza progettuale**	**max 40 punti**

Il criterio intende verificare numerosi aspetti di forma e di sostanza della proposta, in particolare:

- Analisi di contesto e dei fabbisogni specifici
- Adeguata descrizione degli obiettivi operativi delle azioni, degli indicatori e dei risultati attesi

	2. Aspetti innovativi del progetto	**max 30 punti**

Il criterio intende verificare e valorizzare gli aspetti innovativi e i risultati attesi della proposta in particolare:

- Metodologie didattiche innovative che vadano nel senso della chiarezza e della efficace applicabilità dei prodotti delle attività

3.	**Caratteristiche del soggetto attuatore**	**max 30 punti**

Il criterio intende verificare e valorizzare alcune caratteristiche del soggetto proponente e le modalità organizzative dell'intervento in particolare:

- qualità ed adeguatezza delle risorse umane impegnate nel progetto
- quadro organizzativo gestione operativa e tempistica dell'intervento.

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima pari al 60% (60 punti) del punteggio massimo attribuibile (100 punti).

In caso di valutazione di merito con esito positivo il Dirigente del Servizio, con propria determinazione, approverà l'istanza dell' organismo ammesso a finanziamento, indicando le azioni finanziate.

Detto provvedimento dovrà essere immediatamente notificato all'organismo richiedente tramite PEC
La trasmissione a mezzo PEC del provvedimento avrà comunque e ad ogni effetto valore di notifica e da essa decorre il termine perentorio di 30 (trenta) giorni per la presentazione di eventuali ricorsi amministrativi.

L Modalità di erogazione del contributo

All'Organismo di formazione verrà accreditato ove riconosciuto per l'attività svolta:

- per ogni allievo, un importo pari al valore dell'intero voucher formativo (costo di partecipazione) nel caso in cui l'allievo abbia frequentato il 100% delle ore del percorso formativo;

ovvero

- un importo pari alle ore effettivamente frequentate da ciascun allievo qualora queste risultino inferiori al 100% del totale delle ore del percorso formativo.

La domanda di rimborso dovrà essere inserita nel sistema entro il giorno 10 di ogni mese e dovrà riferirsi a tutte le attività concluse nel mese precedente. Il pagamento avverrà a presentazione dei seguenti documenti:

1. Fattura o documento equivalente, IVA esente ai sensi dell'art 10 del D.P.R. n. 633/72;

2. Dichiarazione delle ore frequentate da tutti gli allievi sui corsi conclusi nel mese con allegata una tabella riepilogativa contenente i seguenti dati:

Dati Corso

- *Cod.Corso – Titolo*
- *Costo a Persona*
- *Data fine*

Dati Allievo

- *Cognome, Nome, Codice fiscale*

Dati Frequenza

- *Ore frequentate*
- *% ore su totale ore corse*

Importo rimborso richiesto

3. Copia dei registri relativi ai corsi conclusi

M Obblighi del soggetto attuatore

Gli Organismi formativi, una volta ammessa la candidatura, entro i termini che saranno stabiliti dall'Amministrazione regionale dovranno sottoscrivere un atto unilaterale d'obbligo, finalizzato a regolare le modalità di attuazione degli interventi sulla base di quanto previsto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dal presente avviso.
Detto atto unilaterale d'obbligo regolerà i rapporti tra le parti e avrà validità per tutti i percorsi che saranno attivati in base alle scelte individuali compiute dai destinatari.

Salvo quanto non già espressamente indicato nell'avviso e nell'atto unilaterale d'obbligo gli organismi che si candidano ad erogare le attività dovranno:

- segnalare nell'ipotesi in cui venga meno il numero dei partecipanti la mancata attivazione del corso agli altri interessati;
- acquisire autocertificazione sulla permanenza dello status dei singoli partecipanti;
- svolgere il programma didattico previsto nelle schede con professionalità e diligenza;
- concludere il percorso previsto, anche in presenza di eventuali abbandoni o rinunce;
- registrare quotidianamente le frequenze dei singoli allievi;

- osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di formazione professionale compresa la disciplina in materia di accreditamento;
- applicare nei confronti del personale dipendente il CCNL del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- utilizzare un conto corrente bancario dedicato unicamente alle operazioni che verranno attivate catalogo per gli interventi formativi;
- in attuazione dei regolamenti comunitari adottare un sistema contabile distinto ovvero una adeguata codificazione contabile al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli;
- la contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati al controllo;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla regione entro i termini;
- attivare e rispettare i flussi informativi e le procedure di comunicazione definite come necessarie dalla regione che verranno identificati anche a seguito della data di pubblicazione del presente avviso e indicate nell'atto unilaterale d'obbligo rispettando i ruoli e le responsabilità dei soggetti attuatori.

Per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese si rimanda a quanto specificato nei seguenti documenti:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, come modificato dal D.P.R 5 aprile 2012 , n. 98;
- Circolare n. 2 del 2009

N Verifica e Controllo

La Regione Puglia – Assessorato al Welfare – Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, si riserva di effettuare ogni verifica e controllo a norma di legge per il tramite degli Operatori dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro (Spesal).

O Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara unicamente competente il Foro di Bari.

P Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 BARI

Dirigente Responsabile: dott.ssa Claudia Claudi (Dirigente Ufficio Qualità ed Innovazione del sistema formativo regionale)

Responsabile del Procedimento: ing. Anna Maria Giganti (P.O. Accreditamento Organismi formativi)

Q Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

R Informazioni e pubblicità

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste attraverso il servizio on line Richiedi Info disponibile nella pagina candidatura ***Campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 7 – D.Lgs n. 81/08 in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 20/11/2008 n. 226/CSR"*** disponibile nella sezione **Formazione Professionale**.

Allegato 1

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Alla REGIONE PUGLIA
Servizio Formazione Professionale
Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I

Il sottoscritto _____ nato a _____il _____ residente a _____in Via _____n. ____CAP _____, comune _____, provincia _____, codice fiscale_____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Organismo Formativo _____ con sede legale in _____, Via _____n._____ CAP_____ comune _____, provincia_____ codice fiscale_____ P.Iva in riferimento all' **Avviso per la realizzazione di una Campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 7 – D.Lgs n. 81/08 in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 20/11/2008 n. 226/CSR approvato con AD. N. del e pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. del**

CHIEDE

Di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione per la realizzazione dei percorsi formativi di seguito specificati:

AZIONE	N. ore	n. Edizioni	Sede di svolgimento

- **A tal fine allega la seguente documentazione prevista dall'avviso:**
- **……..**
- **(menzionare ciascuno degli**

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA [ente di formazione]
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Il sottoscritto _____ nato a _____il _____ residente a _____in Via _____n. ____CAP _____, comune _____, provincia _____, codice fiscale_____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Organismo Formativo _____ con sede legale in _____, Via _____n._____ CAP_____ comune _____, provincia_____ codice fiscale_____ P.Iva n._____ giusti poteri conferiti con _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell' Organismo di formazione **ovvero,** nella sua qualità di Procuratore giusta Procura n._____ di repertorio _____ ai rogiti del Notaio _____, che si allega alla presente, rilasciata dal sig. _____, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Organismo Formativo _____,

ai fini della partecipazione all'**Avviso per la realizzazione di una Campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 7 – D.Lgs n. 81/08 in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 20/11/2008 n. 226/CSR***, e* ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE

1) l'Organismo Formativo rappresentato è stato costituito con atto del……, con scadenza il ……;

- è regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese[1] di…….. (sezione …….)

numero REA ……..dal (*data di iscrizione*)……;

- è sottoposto al regime di contabilità ordinaria;

- ha un organo di amministrazione/ovvero altro organo societario così composto:

[1] *Oppure* non è tenuto alla iscrizione al registro della imprese presso la CCIAA in quanto avente la seguente forma giuridica .....;

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

- che gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e/o i procuratori sono:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

2) l'Organismo Formativo suindicato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria né in stato di sospensione dell'attività commerciale;

3) l'Organismo Formativo non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma 2, del d.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

4) l'Organismo Formativo non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;

5) l'Organismo Formativo applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL per il settore…..) nonché le disposizioni del contratto collettivo territoriale (eliminare quest'ultima specifica, se non esiste contratto collettivo territoriale);

6) l'Organismo Formativo ha le seguenti posizioni assicurative:

INPS_____ matricola _____ sede di_____

INAIL _____ Codice ditta _____sede di _____

9) l'Organismo Formativo è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 03/12/1999 n. 68).

Dichiara, infine, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n.196 del 30.6.2003, e s.m. e i., ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale del Legale Rappresentante

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(dichiarazione sostitutiva ai sensi ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47)

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____nella qualità di …… dell'Organismo _____con sede legale in ……..codice fiscale ……..P.IVA n. ai sensi ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

D I C H I A R O

Che nei miei confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'art 10della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del 2011);

che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno della Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18

Firma digitale del dichiarante

Allegato 4

REGIONE PUGLIA

Servizio Formazione Professionale

Formulario per l'Avviso Pubblico "Realizzazione di una campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 20 novembre 2008".

Sezione A – ORGANISMO FORMATIVO
Sezione B - SOGGETTO PARTNER
Sezione C – SCHEDA DELL'INTERVENTO
Sezione D - DESCRIZIONE DELL'AZIONE
Sezione E – RISORSE UMANE

SEZIONE A: ORGANISMO FORMATIVO

STATO ACCREDITAMENTO

- ❑ accreditato ai sensi della DGR 195 del 31/01/2012 e s.m.i. con AD n. del
- ❑ "accreditando" ai sensi della DGR 195 del 31/01/2012 e s.m.i. alla data di presentazione della domanda del presente avviso

ANAGRAFICA

A.1 – Denominazione e Ragione sociale:_____

(indicare la denominazione completa, inclusa la tipologia societaria).

Codice Fiscale:_____

Partita IVA (se presente):_____

A.2 – Soggetti

(legale rappresentante ecc)

Nominativo_____ Nato il:_____

Codice Fiscale_____

Città_____ Prov._____

Residenza anagrafica del legale rappresentante

Indirizzo_____CAP:____

Città_____Prov._____Tel_____

A.3 – Organi societari

A.4 – Referente progetto

SEZIONE B: SOGGETTO PARTNER

ANAGRAFICA

B.1 – **Denominazione e Ragione sociale soggetto partner:** _____

(indicare la denominazione completa, inclusa la tipologia societaria: Organismo Paritetico, Ente Bilaterale, Srl, Spa, onlus, ecc):

Codice Fiscale:_____

Partita IVA (se presente):_____

Sede legale del soggetto partner

Indirizzo_____CAP:____

Città:_____Prov._____Tel_____Email_____

B.2 – **Soggetti**

Legale rappresentante

Nominativo_____ Nato il:_____

Codice Fiscale_____

Città_____ Prov._____

Residenza anagrafica del legale rappresentante

Indirizzo_____CAP:____

Città_____Prov._____Tel_____

B.3 – **Attività ed esperienze del soggetto partner**

Breve descrizione delle attività, dei ruoli e competenze del partner previste all'interno del progetto *(max 20 righe)*

Breve descrizione delle esperienze maturate nel settore della formazione professionale in materia di prevenzione e salute nei luoghi di lavoro nell'ambito del triennio 2011-2014 (quinquennio 2009 – 2014) . (max 30 *righe)*

B.4 – **Allegato**
(lettera di partenariato)

SEZIONE C: SCHEDA DELL'INTERVENTO

C.1 - - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Compilare la seguente tabella *(replicare per ogni azione formativa):*

AZIONE (**n.** *max 3)-*	**N. ore**	**Obiettivi didattici** *(L'allievo deve essere in grado di……)*	**contenuti** *(L'allievo deve conoscere….)*	**edizioni** *(n. max 5 per azione)*	**Data avvio prima edizione/data fine ultima edizione**	**Sede di svolgimento (*)**

Aggiungere righe se necessario

(*)Si precisa che qualora il soggetto proponente intenda dotarsi, per lo svolgimento dell'attività formativa di "complementi temporanei" anche in una provincia o città metropolitana diversa da quella nella quale è ubicato il set minimo, questi devono essere individuati esclusivamente tra i complementi definitivi degli Organismi accreditati

SEZIONE D: DESCRIZIONE DELL'AZIONE

D.1 –Qualità e coerenza progettuale:

D.1.1 - Analisi di contesto e dei fabbisogni specifici - Soluzioni proposte e descrizione dei risultati attesi (Max 30 righe)

Indicare i risultati attesi in termini di competenze professionali, di ricadute sul sistema della prevenzione, evidenziare gli elementi di sostenibilità dell'intervento e la trasferibilità delle metodologie e dei risultati

D.1.2 – Descrizione degli obiettivi operativi delle azioni previste *(Max 30 righe per azione)*

Sintetica descrizione delle singole azioni in termini di obiettivi operativi, contenuti e destinatari previsti

D.2 – Aspetti innovativi del progetto (Max 30 righe)

Sintetica descrizione delle singole azioni in termini di elementi di innovazione nelle metodologie d'intervento in funzione dei destinatari previsti

D.3 - Caratteristiche del soggetto

C.3.1 - Descrizione delle esperienze pregresse, del quadro organizzativo, delle risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto (*Max 20 righe*)

D.3.2 - Descrizione delle rete del partenariato che aderisce al progetto (*Max 20 righe*)

SEZIONE E: RISORSE UMANE COINVOLTE PER SINGOLA AZIONE

G.1 - Quadro riepilogativo del gruppo di lavoro del progetto:

G.1.1 – Risorse umane interne

N.	Nome e Cognome	Codice fiscale	Titolo di studio	Ruolo*

G.1.2 – Risorse umane esterne

N.	Nome e Cognome	Codice fiscale	Titolo di studio	Ruolo*	Esperienza *N. anni*

*Ruolo = Specificare l'attività che viene svolta dalla singola unità lavorativa all'interno di ciascuna fase attuativa del progetto

Per il personale indicato deve essere allegato il curriculum secondo quanto indicato nell'Avviso.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 7 ottobre 2015, n. 767

- **Legge regionale 30 settembre 2004, N. 15 e s.m.i. - Regolamento regionale 29 gennaio 2008, N. 1 e s.m.i. - Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) - Avviso Pubblico per l'aggiornamento dell'Albo.**

Il giorno 07/10/2015, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Benessere sociale e le Pari Opportunità dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE DI PARI OPPORTUNITÀ

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 25 settembre 2012 di nomina della Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dott.ssa Francesca Zampano;

RICHIAMATA la determinazione del Direttore dell'Area n. 24 del 07/11/2014, di rinnovo dell'incarico di dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore al dott. Pierluigi Ruggiero;

Sulla base delle risultanze istruttorieespletata dal responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

Premesso che:

La legge regionale 30 settembre 2004, n.15 e s.m.i. "*Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficienza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alla persona",* con il suo regolamento attuativo del 29 gennaio 2008, n.1 ha avviato il processo di trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (IPAB);

L'art. 31 della predetta legge regionale dispone l'istituzione, presso il Settore Servizi Sociali della Regione, dell'Albo regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), rinviando al regolamento di attuazione la definizione delle modalità per la costituzione dell'Albo, i requisiti, i criteri e i modi per l'iscrizione;

L'art. 20 del regolamento di attuazione N.1/2008 e s.m.i., ha stabilito che la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore al ramo, istituisce, presso il Settore Sistema Integrato dei Servizi Sociali, l'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, di durata triennale;

L'art. 20 del regolamento di attuazione N.1/2008 e s.m.i., ha previsto l'aggiornamento annuale dell'Albo regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) a seguito di avviso da pubblicarsi entro il 31 dicembre del terzo anno di vigenza;

L'art. 20 del regolamento di attuazione N.1/2008 e s.m.i., ha stabilito: "*I candidati di cui al comma 2 devono essere, inoltre, in possesso dei seguenti requisiti:*

a) diploma di laurea specialistica rilasciato ai sensi del decreto del Ministero per l'Università e la Ricerca Scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, N.509, ovvero diploma di laurea di durata almeno quadriennale conseguito secondo il previdente ordinamento;

b) Comprovata esperienza di servizio con qualifica dirigenziale in enti pubblici o privati maturata per almeno cinque anni, ovvero particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro.

Considerato che:

Con deliberazione di Giunta Regionale N. 1829 del 30 settembre 2008, avente ad oggetto *"LL.RR. 39/09/2004 n.15 e 15/05/2006 n.13 - Istituzione dell'Albo dei Direttori Generali. Definizione, criteri e*

modalità per l'iscrizione" è stato istituito presso il Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, l'Albo dei Direttori Regionali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e sono state definite le relative modalità, i criteri e i requisiti per l' iscrizione al predetto Albo;

Con Determina Dirigenziale N. 301 del 15 maggio 2009, avente ad oggetto "*LL.RR. 30/09/2004 n.15 e 15/5/2006 n.13 - Istituzione dell'Albo dei Direttori Generali Aziende Pubbliche per i Servizi alla Persona (ASP). Approvazione e pubblicazione"* è stato approvato l'elenco delle istanze pervenute per l'iscrizione nell'Albo dei Direttori Generali delle ASP di cui all'art. 31 della legge regionale N.15/2004 e s.m.i.;

Visto che:

l'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, approvato con Determina Dirigenziale N. 301 del 15 maggio 2009 di cui sopra, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 77 del 28 maggio 2009 e che da tale data è decorsa la validità triennale dello stesso Albo, come previsto dall'art. 31, co. 3 della legge regionale 30 settembre 2004, n.15 e s.m.i.;

con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità n. 666 del 21 luglio 2014 è stato approvato l'elenco aggiornato dei soggetti ammessi all'iscrizione nell'Albo dei Direttori Generali;

l'Albo aggiornato dei Direttori Generali delle ASP approvato con D.D. 666/2014 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 108 del 7/8/2014;

l'art. 20 del regolamento di attuazione N.1/2008 e s.m.i., ha previsto l'aggiornamento annuale dell'Albo regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) a seguito di avviso da pubblicarsi.

Ritenuto pertanto di:

- dover procedere all'adozione delle procedure per l'aggiornamento annuale dell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, con validità dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016;
- dover prevedere un'istanza per i nuovi candidati interessati all'iscrizione nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, nonché la presentazione di una dichiarazione sostitutiva per i soggetti già iscritti all'Albo e che sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20 del Regolamento Regionale N.1/2008, relativamente ai commi 1, 2 e 3 e s.m.i.;
- dover approvare l'avviso (Allegato "A"), che prevede i tempi e i modi di iscrizione, il "fac simile" di domanda (Allegato "B") per i nuovi candidati interessati all'iscrizione nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, nonché il fac simile di domanda (Allegato "C") per i soggetti già iscritti nel predetto Albo, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dover ritenere efficace l'elenco dei Direttori Generali delle ASP pubblicato sul BURP n. 108 del 7/8/2014 sino alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'elenco aggiornato;
- dover disporre la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente agli Allegati come sopra specificati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito
http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di

entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. Di procedere all'adozione delle procedure per l'aggiornamento annuale dell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, con validità dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016;

3. di approvare l' avviso (Allegato A), che prevede i tempi e i modi di iscrizione, il "facsimile" di domanda (Allegato "B") per i nuovi candidati interessati all'iscrizione nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, nonché il facsimile di domanda (Allegato "C") per i soggetti già iscritti nel predetto Albo, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. Di dover disporre, la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente agli Allegati come sopra specificati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito
http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi;

5. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Governance e Terzo Settore.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato in copia conforme all'originale all'albo degli Atti dirigenziali del Servizio;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare e sul sito
http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
e) composto da n. (14) facciate, compresi degli allegati.

La Dirigente
Servizio Politiche di Benessere Sociale
e Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano

ALLEGATO "A"

La Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

Visto l'art. 31 della legge regionale 30 settembre 2004, N.15 e s.m.i.;

Visto l'art. 20 del Regolamento Regionale del 29 gennaio 2008, N.1 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta regionale N.1829 del 30 settembre 2008;

Indice

Avviso pubblico per procedere all'aggiornamento dell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona con validità dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016.

1. Requisiti soggettivi per l'iscrizione

A. Possono presentare istanza per richiedere l'iscrizione nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, come da facsimile di cui all' allegato "B" , coloro i quali siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 del Regolamento Regionale N.1/2008 e s.m.i. e della Deliberazione di Giunta Regionale N. 1829 del 30.09.2008, di seguito elencati:

1. *Requisiti generali:*

   a) Cittadinanza italiana ovvero, in caso di accesso a posti di lavoro che non implichino esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri o non attengano alla tutela dell'interesse nazionale, cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;

   b) Idoneità fisica all'impiego;

   c) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamento comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;

   d) Aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;

   e) Il godimento dell'elettorato attivo e passivo;

f) Di non aver riportato condanne penali che costituiscano causa ostativa all'accesso al pubblico impiego.

2. *Requisiti professionali:*

a) Diploma di laurea specialistica rilasciato ai sensi del decreto del Ministero per l'Università e la Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509, ovvero diploma di laurea di durata quadriennale conseguito secondo il previdente ordinamento;

b) Comprovata esperienza di servizio con qualifica dirigenziale in enti pubblici o privati maturata per almeno cinque anni, ovvero particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro.

B. I soggetti già iscritti nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona che permangono i requisiti previsti dall'art. 20 del Regolamento Regionale N.1/2008, ai commi 1, 2 e 3 e s.m.i., e dalla DGR 1829 del 30.09.2008, necessari per l'iscrizione nel predetto registro, devono presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, con cui dichiarano altresì la volontà di rimanere iscritti nel predetto Albo, secondo modalità e tempi di cui al successivo articolo 2.

2. Modalità di iscrizione

1. I soggetti interessati a richiedere l'iscrizione nell'Albo Regionale dei Direttori Generali ASP devono presentare domanda scritta, in carta semplice, come da facsimile "allegato B", in cui devono dichiarare:

a) Cognome, nome (le candidate coniugate dovranno indicare solo il cognome da nubili), data e il luogo di nascita e il codice fiscale;,

b) Il recapito e l'indirizzo di posta elettronica cui inviare le eventuali comunicazioni, nonché ove ritenuto, il numero telefonico;

c) Il possesso dei requisiti professionali indicati nell'art. 1, commi 1 del presente avviso;

d) Il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicati nell'art. 1, punti 1 e 2 del presente avviso, indicando espressamente:

- Il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
- il possesso del diploma di laurea, l'Università che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
- le eventuali condanne penali riportate, anche nel caso in cui sia stata concessa l'amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ed i provvedimenti penali eventualmente pendenti;
- l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico di Direttore ASP;
- di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
- di essere consapevole che i propri dati saranno trattati nell'ambito della procedura e per finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel DLgs. 196/2003.

2. All'istanza per la richiesta di iscrizione nel registro, a pena di inammissibilità, deve essere allegato *curriculum vitae* formativo e professionale da quale si evincono i titoli professionali e culturali richiesti dal presente avviso e fotocopia di un documento di riconoscimento.

3. I soggetti già iscritti nell'Albo Regionale dei Direttore delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona devono inviare una dichiarazione sostitutiva formulata ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, come da facsimile "Allegato C", attestante la permanenza dei requisiti generali di cui all'art. 20 del Regolamento Regionale N.1/2008 e s.m.i. e della DGR 1829 del 30.09.2008, necessari per ottenere l'iscrizione nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, nonché la volontà di continuare a rimanere iscritti nel predetto Albo .

4. La mancata presentazione della documentazione secondo le modalità di cui all'art. 2, comma 2 per i soggetti già iscritti nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle ASP sarà equiparata alla non permanenza dei requisiti necessari per l'iscrizione nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona o alla mancata volontà di rimanere iscritti nel predetto Albo.

5. Le istanze dei soggetti richiedenti l'iscrizione, nonché dei soggetti già iscritti nel predetto Albo devono essere sottoscritte con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.

6. Le istanze di cui all'art. 1, commi 1 e 2, sottoscritte con firma per esteso e corredate della documentazione richiesta devono essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: **Regione Puglia – Assessorato al Welfare –Ufficio Governance e Terzo Settore – Via Gentile n. 52 - I Piano Blocco E I – 70126, Bari.** In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di scadenza è accertato dalla data dell'Ufficio postale che emette la raccomandata. La busta contenente l'istanza di iscrizione deve riportare la dicitura "**Aggiornamento Albo Regionale Direttori Generali delle ASP".**

7. Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine di cui all'art. 2 comma 5, prive di sottoscrizione ovvero di *curriculum* formativo professionale, nei contenuti e modi diversi da come prima specificato.

3 Accertamento dei Requisiti

1.L'accertamento dei requisiti per l'iscrizione nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona è effettuato dall'Ufficio Governance e Terzo Settore. Per l'istruttoria di valutazione delle domande di iscrizione sarà nominata una commissione esaminatrice.

2.L'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti e ritenuti idonei all'iscrizione nell'Albo Regionale dei Direttori delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona è approvato con Determina del Dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi. In considerazione dell'elevato numero di soggetti già iscritti nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e della conseguente eccessiva

onerosità e gravosità, il procedente Servizio non provvederà a comunicare al soggetto richiedente l'accettazione della domanda di iscrizione all'Albo, ovvero la non accettazione della stessa, ma provvederà alla pubblicazione dell' l'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

4 Validità e aggiornamento

1. L'Albo è tenuto presso il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato al Welfare della Regione Puglia.

2. E' previsto l'aggiornamento annuale a seguito di Avviso da pubblicarsi con atto del dirigente del Settore Competente entro il 31 dicembre di ogni anno.

In caso di variazioni dei requisiti che danno titolo all'iscrizione nell'Albo dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, l'istante è tenuto a comunicarle alla Regione Puglia – Servizio Politiche di benessere Sociale e Pari Opportunità, con comunicazione, redatta in carta semplice, contenete la documentazione necessaria ad attestare formalmente le variazioni intervenute e la richiesta di permanenza nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona.

5 Cancellazioni

La cancellazione dall'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona è disposta con atto del Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità nei seguenti casi:

- Su richiesta del soggetto richiedente;
- Qualora vengano meno i requisiti che hanno dato luogo all'iscrizione.

6 Pubblicità

Il presente avviso e i facsimili di domanda sono pubblicati integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

7 Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 241/90, il Responsabile del Procedimento è il dr. Giovanni Rotondi. Per informazioni:
tel 080/5403328 o al seguente indirizzo email: g.rotondi@regione.puglia.it.

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Francesca Zampano

ALLEGATO "B"

Alla Dirigente del Servizio
Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunita'
Ufficio Governance e Terzo Settore
Via Gentile, 52, I piano Blocco E 1
70126 – BARI

Istanza per le candidature finalizzate all'iscrizione nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona

Il/La sottoscritto/a _____, presenta istanza di iscrizione all'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Puglia di cui all'avviso pubblicato sul B.U.R.P. N. ____ del _____.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. N.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara sotto la propria personale responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. N.445/2000

Cognome _____ ;

Nome _____ ;

Luogo e Data di nascita _____ ;

Codice Fiscale _____ ;

Cittadinanza _____ ;

Indirizzo di residenza _____ ;

Numero civico _____ ;

Comune di residenza _____ ;

Cap _____ ;

Prov. _____ ;

Telefono _____ ;

Indirizzo di posta elettronica _____ ;

- Di essere in possesso dei requisiti professionali indicati così come attestati sinteticamente nella presente istanza e nel *curriculum vitae* allegato;
- Di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____; o di non essere iscritto/a per i seguentimotivi:_____;

- Di essere in possesso del diploma di laurea in _____, conseguito presso _____ , in data _____ con votazione _____;
- Di non aver riportato condanne penali e non aver in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- Di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- Di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o giustificato motivo;
- Di non essere stato/a dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso una P.A. per insufficiente rendimento o per comportamento comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- Di non essere stato dichiarato/a decaduto/a da un impiego presso una P.A. per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- Di non essere stato interdetto/a dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
- Di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento in mobilità;
- Di aver preso visione dell'avviso pubblico pubblicato sul BURP N. del / /201 ;
- Di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito del procedura e per le finalità di cui all'avviso pubblico di che trattasi, nel rispetto di quanto stabilito ne DLgs. 196/2003.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modello di domanda ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e che in caso di dichiarazioni mendaci incorre nelle sanzioni previste dall'art. 76 del predetto DPR.

_____, lì Firma

Si allega:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Curriculum Formativo e professionale debitamente sottoscritto, redatto nel formato europeo e autocertificato ai sensi dell'art. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

ALLEGATO "C"

Alla Dirigente del Servizio
Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Ufficio Governance e Terzo Settore
Via Gentile, 52 - I piano Blocco E 1
70126 – BARI

Istanza per i soggetti già iscritti nell' Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il_____, residente in_____, alla via _____, n. . _____, C.F. _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. N.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara sotto la propria personale responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. N.445/2000

- ☐ Di aver preso visione dell'avviso pubblicato sul BURP N. del / /201_;
- ☐ Di essere già iscritto nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con determina dirigenziale N. 666/2014 e pubblicato sul B.U.R.P. N. 108 del 07 agosto 2014;
- ☐ Di aver mantenuto il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 20 del Regolamento Regionale del 29 gennaio 2008, N. 1 e s.m.i. e della deliberazione di Giunta Regionale N. 1829 del 30.09.2008, necessari per l'iscrizione nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e di confermare la richiesta di iscrizione al predetto Albo;
- ☐ Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20 del Regolamento Regionale N.1/2008, ai commi 1, 2 e 3 e s.m.i., e dalla DGR 1829 del 30.09.2008, necessari per l'iscrizione nel predetto albo;
- ☐ Di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito del procedura e per le finalità di cui all'avviso pubblico di che trattasi, nel rispetto di quanto stabilito ne DLgs. 196/2003.

Il/La sottoscritta è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modello di domanda ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e che in caso di dichiarazioni mendaci incorre nelle sanzioni previste dall'art. 76 del predetto DPR.

_____, lì Firma

Si allega:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Curriculum Formativo e professionale debitamente sottoscritto, redatto nel formato europeo e autocertificato ai sensi dell'art. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 19 ottobre 2015, n. 280

Rete regionale dei Centri di Assistenza Reumatologica di cui alla D.G.R. n. 691 del 02/04/2015 - ASL LE -Determinazione Dirigenziale n. 263 del 01/10/2015 "Sospensione attività del Centro Hub-presso l'Ambulatorio di Reumatologia nell'ambito del DSS di Casarano - Poliambulatorio Territoriale e del Centro Hub presso l'Ambulatorio di Reumatologia nell'ambito del DSS di Maglie - ex Ospedale di Maglie" - REVOCA.

Il giorno 19 ottobre 2015, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97:.

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista l'art. 18 del Digs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161 - art. 16, comma 3;

Visto l'articolo 45, comma 1 della Legge Regionale 16 aprile 2007 n. 10;

Vista la DGR n. 935 del 12/05/2015 di conferimento dell'incarico a Dirigente del Servizio PAOSA;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della A.P. "Riabilitazione - Strutture residenziali e semiresidenziali, centri diurni e ambulatoriali Strutture sociosanitarie", riceve dalla stessa la seguente relazione:

Con deliberazione n. 691 del 02/04/2015, la Giunta regionale ha approvato la Rete del Centri di Assistenza Reumatologica sul modello Hub & Spoke, a modifica della precedente Rete di Centri approvata con DGR n. 2811/2014, secondo il seguente modello organizzativo:

1. Centri Hub abilitati alla eleggibilità del paziente al trattamento con i farmaci biologici, nonché alla presa in carico dei pazienti con patologie reumatologiche e alla gestione ordinaria delle patologie croniche reumatiche;
2. Centri Spoke ovvero Ambulatori per la presa in carico e trattamento dei pazienti con patologie reumatologiche, che assolvono alla funzione di gestione ordinaria delle patologie croniche reumatiche;

Con la predetta deliberazione, la Giunta regionale ha individuato, quali requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi dei Centri Hub, i requisiti individuati dalla DGR n. 255/2009 e dalla DGR n. 2811/2014 con la precisazione che nei centri Hub di reumatologia pediatrica deve essere presente un pediatra con esperienza in reumatologia pediatrica e la prescrizione dei farmaci biologici deve essere effettuata da:

- pediatra con ulteriore specializzazione in reumatologia;
- consulente reumatologo in organico presso altra unita operativa della stessa struttura ospedaliera.

Inoltre, con la predetta deliberazione, la Giunta regionale ha individuato, quali requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi dei Centri Spoke della Rete regionale, i requisiti di cui al regolamento regionale n.3/2005 e s.m.i. per gli ambulatori.

Premesso che:

- con la DGR n. 691/2015 il 5ervizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento ha avuto mandato di attivare, nei con fronti dei Centri Hub e Spoke della Rete regionale, le verifiche sul possesso dei requisiti individuati

dalla DGR n. 255/2009, dalla DGR n. 2811/2014 e dal R.R. n.3/2005 e s.m.i per gli ambulatori da parte dei Dipartimenti di Prevenzione, ai sensi della L.R. n.8/2004 e s.m.i., al fine della conferma degli stessi nella Rete regionale, nonché ai fini della conferma dell'autorizzazione alla prescrizione dei farmaci biologici per i Centri Hub;

- in ottemperanza a tale mandato, il Servizio PAOSA, presso cui è agli atti la relativa documentazione, ha incaricato i competenti Dipartimenti di Prevenzione ad effettuare le verifiche di cui innanzi, ognuno limitatamente al Centri Hub e Spoke presenti nella relativa provincia;
- con Determinazione dirigenziale n. 263 del 01/10/2015 si è disposto di sospendere le autorizzazioni a Centro Hub nei confronti dell'Ambulatorio di Reumatologia nell'ambito del D5S di Casarano Poliambulatorio Territoriale e dell'Ambulatorio di Reumatologia nell'ambito del DSS di Maglie - ex Ospedale di Maglie a seguito delle carenze sul possesso dei requisiti innanzi richiamati riscontrate dal Dipartimento di Prevenzione Servizio igiene e Sanita Pubblica (S1SP) Area Sud della ASL LE, di cui alla nota prot. n. 137309 del 25/09/2015, agli atti con prot. A00151-20572 del 29/09/2015, carenze riportate nello stesso provvedimento;

Preso atto che:

- Il Direttore generale della ASL LE ha trasmesso con nota prot. 144942 del 09/10/2015, agli atti con prot. A00151-21027 del 12/10/2015, le ulteriori verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione rispettivamente in data 07/10/2015 presso l'Ambulatorio di Reumatologia nell'ambito del DSS di Maglie - ex Ospedale di Magi le ed in data 08/10/2015 presso Ambulatorio di Reumatologia nell'ambito del DSS di Casarano - Poliambulatorio Territoriale,
- nei predetti verbali di sopralluogo si attesta il possesso di tutti i requisiti previsti dalla DGR n. 255/2009, dalla DGR n. 2811/2014 e dal R.R. n.3/2005 e s.m.i. per gli ambulatori eccetto la presenza dell'apparecchiatura per la Mineralometria Ossea Computerizzata (MOC);
- la carenza della MOC non pregiudica la capacita di assistenza dei nodi della rete (giusto parere del reumatologo prof. Giovanni Lapadula agli atti del Servizio)

Tenuto conto che l'organismo competente in ordine alle conferme/revoche/nuove autorizzazioni ai Centri Hub e Spoke della Rete regionale di Assistenza Reumatologica è a Giunta regionale, che difatti ha istituito la predetta Rete

In attesa che la Giunta regionale provveda alla conferma/revoca dei Centri Hub e Spoke della Rete regionale di Assistenza Reumatologica di cui alla D.G.R. n. 691 del 02/04/2015 in riferimento alla ASL LE, tenuto conto degli ulteriori esiti delle verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione - Area Sud ASL LE innanzi riportate, si ritiene di revocare la sospensione dell'autorizzazione a Centro Hub nei confronti dell'Ambulatorio di Reumatologia nell'ambito del DSS di Casarano - Poliambulatorio Territoriale e dell'Ambulatorio di Reumatologia nell'ambito del DSS di Maglie - ex Ospedale di Maglie, di cui alla precedente Determinazione dirigenziale n. 263 del 01/10/2015.

A seguito di quanto innanzi, U competente Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione dell'Assessorato alla 5aniO procederà ad autorizzare l'Ambulatorio di Reumatologia nell'ambito del DSS di Casarano - Poliambulatorio Territoriale e l'Ambulatorio di Reumatologia nell'ambito del DSS di Maglie - ex Ospedale di Maglie alla prescrizione dei farmaci biologici anti TNF a per la terapia dell'artrite reumatoide.

in riferimento alla carenza dell'apparecchiatura per la Mineralometria Ossea Computerizzata (MOC) nei predetti due Ambulatori, 1 Servizio si riserva di dare indicazioni su ciò al Direttore generale della ASL LE.

Si dispone, inoltre, che il presente provvedimento sia immediatamente esecutivo.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione e redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della AP.;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui Si intendono integralmente riportate

- di stabilire, in attesa che la Giunta regionale provveda alla conferma/revoca dei Centri Hub e Spoke della Rete regionale di Assistenza Reumatologica di cui alla D.G.R. n. 691 del 02/04/2015 in riferimento alla A5L LE, al fine di tutelare la sicurezza dei pazienti e di garantire l'appropriatezza delle prestazioni ed il rispetto del principio di prossimità delle cure, di:
  - revocare la sospensione dell'autorizzazione a Centro Hub net confronti dell'Ambulatorio di Reumatologia nell'ambito del 055 di Casarano - Poliambulatorio Territoriale, di cui alla precedente Determinazione dirigenziale n. 263 del 01/10/2015;
  - revocare la sospensione dell'autorizzazione a Centro Hub nei confronti dell'Ambulatorio di Reumatologia nell'ambito del D55 di Maglie - ex Ospedale di Maglie, di cui alla precedente Determinazione dirigenziale n. 263 del 01/10/2015;

- di stabilire che, a seguito di quanto innanzi, il competente Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione dell'Assessorato alla Sanita proceda ad autorizzare l'Ambulatorio di Reumatologia nell'ambito del DSS di Casarano - Poliambulatorio Territoriale e l'Ambulatorio di Reumatologia nell'ambito del DSS di Maglie - ex Ospedale di Maglie alla prescrizione dei farmaci biologici anti TNF a per la terapia dell'artrite reumatoide;

- di stabilire che il presente provvedimento sia immediatamente esecutivo;
  .
- di notificare il presente provvedimento ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, agli Enti Ecclesiastici, al Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione dell'Assessorato alla Sanita;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/94;

- Il provvedimento viene redatto in forma integrate, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà disponibile net sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute.

Il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio PAOSA
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 15 ottobre 2015, n. 362

Registro regionale degli operatori in possesso di qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria ex art. 21 L. 23 dicembre 1978 n. 833 in servizio presso il Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro delle AA.SS.LL. aggiornato alla data del 30 giugno 2015.

Il giorno 15 ottobre 2015 in Bari, nella Sede del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione in Via Gentile n. 52

LA DIRIGENTE DEL MEDESIMO SERVIZIO,

Visti gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di G.R. 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 mar.2001, n.165 e s.m.i.

Vista la D.G.R. 12/05/2015 n.935;

Vista la D.D. n. 5 del 16/09/11;

Vista la D.D. n. 176 del 28/05/2010 del Dirigente del Servizio P.A.T.P.;

Visto l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.L.gs. n. 196/03 "codice in materia di protezione del dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici,

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Tutela della Salute nei luoghi di Lavoro" dell'Ufficio 1 "Sanita Pubblica e Sicurezza del Lavoro", confermata dal Dirigente del medesimo Ufficio 1, riceve la seguente relazione:

L'art. 21, comma 3) e comma 4) della L. 23 dicembre 1978 n.833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale" recita testualmente "In applicazione di quanto disposto nell'ultimo comma dell'art. 27, D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, spetto al Prefetto stabilire, su proposta del Presidente della Regione, quali addetti ai servizi di ciascuna Unità sanitaria Locale nonché ai Presidi e Servizi di cui al successiva articolo 22, assumono ai sensi delle leggi vigenti la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, in relazione alle funzioni ispettive e di controllo do essi esercitate relativamente all'applicazione della legislazione sulla sicurezza del lavoro.

Al personale di cui al comma precedente e esteso il patere d'accesso attribuito agli ispettori del lavoro dall'art. 8, secondo comma, nonché la facoltà di diffida prevista dall'art 9, D.P.R. 19 marzo 1955 n. 520".

I Servizi Prevenzione e Sicurezza degli Ambient i di Lavoro delle AA.SS.LL., di seguito SPESAL, nello svolgimento del compiti di vigilanza sul rispetto delle normative in materia di igiene e sicurezza sul luoghi di favore, ad essi istituzionalmente delegati, si avvalgono di personale che, in relazione alle funzioni all'uopo esercitate, assume la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, di seguito UPG, ai sensi del su citato articolo.

La procedura di conferimento della qualifica di UPG, fatte salve le prerogative del Prefetto che rilascia l'apposito Decreto, prevede una deliberazione del Direttore Generale della ASL, indirizzata al Presidente della Giunta Regionale tramite l'Assessorato alle Politiche della Salute, con la quale Si richiede l'adozione del provvedimento per il riconoscimento della qualifica di UPG per l'operatore, in possesso del previsto titolo di studio, che abbia svolto con profitto il periodo di sei mesi effettivi di addestramento teorico-pratico presso lo SPESAL come da attestazione sottoscritta dal Direttore del medesimo Servizio.

Con l'adozione da parte della Regione della legge 28/11/2006 n.39 che ha definito gli ambiti territoriali delle nuove AA.SS.LL. facendoli coincidere con i confini di ciascuna Provincia, si è reso necessario, per gli operatori già nominati UPG, estendere detta qualifica all'intero territorio della ASL di riferimento con un ulteriore Decreto Prefettizio.

Per contrastare il fenomeno infortunistico, le AA.SS.LL. hanno potuto reclutare, nelle forme pre-

viste dalla vigente normativa, risorse umane, Medici del Lavoro e Tecnici della Prevenzione, utili a perseguire importanti risultati sia in termini di attività espletate sul territorio sia di obiettivi di salute, concretizzatisi in una riduzione sostanziale degli infortuni sul lavoro. Anche per questi ultimi operatori, assunti con contratto a termine, è stato richiesto il conferimento della qualifica di UPG.

A fronte di ciò, lo scrivente Ufficio ha ritenuto opportuno costituire una anagrafe degli operatori in possesso della qualifica di UPG e, nel contempo, monitorare le richieste di attribuzione di nuove qualifiche predisponendo una apposita scheda "Ricognizione archivio UPG", inviata ai Direttori SPESAL delle AA.SS.LL.

Sulla base delle schede con i dati richiesti trasmesse da tutti gli SPESAL nonché in forza dei Decreti di conferimento di UPG pervenuti dalla Prefettura di Bari allo scrivente Ufficio, è stato possibile formulare, alla data del 30 giugno 2011, il Registro Regionale di tutti gli operatori in possesso della qualifica di UPG in servizio presso il Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPESAL) delle AA.SS.LL. di cui alla D.D. n. 283 del 22 luglio 2011.

La su richiamata Determina Dirigenziale ha, altresì, stabilito di aggiornare il Registro regionale, di norma, una volta l'anno entro il 30 giugno.

Con Atto Dirigenziale n. 364 del 22 ottobre 2012 e stato pubblicato il Registro regionale degli operatori in possesso di qualifica di UPG ex art. 21 L. 833/78 in servizio presso gli Spesal alla data del 30 giugno 2012.

Con Atto dirigenziale n. 359 del 7 novembre 2013 e stato pubblicato il Registro regionale degli operatori in possesso di qualifica di UPG ex art. 21 L. 833/78 in servizio presso gli Spesal alia data del 30 giugno 2013.

Con Atto Dirigenziale n. 336 del 5 novembre 2014 è stato pubblicato il Registro regionale degli operatori in possesso di qualifica di UPG ex art.21 L.833/78 in servizio presso gli Spesal alla data del 30 giugno 2014.

Con nota prot. n. 9639 del 6 luglio 2015, lo scrivente ha richiesto ai Direttori Spesal di comunicare eventuali integrazioni e/o modifiche da apportare al citato Registro a seguito di nuovi conferimenti qualifica UPG, revoche e pensionamenti entro il 30 giugno 2015.

Sulla base delle note di riscontro trasmesse dai Direttori Spesal, e stato formulato il Registro regionale degli operatori in possesso della qualifica di UPG aggiornato al 30 giugno 2015, allegato al presente Atto di cui e parte integrante e sostanziale, che si ritiene di poter pubblicare.

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.GS N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalia L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.gs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione e redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili ai sensi della L.R. n° 28/2001

11 presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa ne a carico del Bilancio ne a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed e escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quello già autorizzato, a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Antonio Tommasi

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASS1STENZA TERRITORIALE PREVENZIONE DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Funzionario Responsabile P.O.;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dallo stesso Funzionario e dal Diri-

gente dell'Ufficio 1 "Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro";

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di pubblicare, per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato, il Registro regionale degli operatori in possesso della qualifica di UPG in servizio presso il Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPESAL) delle AA.SS.LL. alla data del 30 giugno 2015 di cui all'Allegato 1, compost° complessivamente da n° 11 (undici) facciate, parte integrante e sostanzia le del presente Atto;

2. di stabilire che, per il futuro, il predetto Registro regionale sarà aggiornato, di norma, una volta l'anno entro il 30 giugno;

3. di dare al medesimo documento ampia diffusione e divulgazione anche attraverso la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della normativa vigente e sul sito istituzionale della Regione Puglia;

4. di notifica re il presente provvedimento: - ai Direttori Generali AA.SS.LL.;
- ai Direttori SPESAL delle AA.SS.LL.;
- alla Direzione Territoriale del Lavoro - Settore Ispezione del Lavoro;
- alle Procure della Repubblica della Regione per il tramite delle Procure Generali presso le Corti di Appello di Bari e Lecce.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Labate

Allegato1 - Regione Puglia

N.ro d'ordine	ex ASL	UPG			Profilo prof.le (medico del lavoro-MdL - tecnico della prevenzione-TdP)	Raporto di lavoro (tempo indet.to - tempo determinato	In servizio presso lo Spesal dal _____	Data del Decreto prefettizio	Note
		COGNOME	NOME	Luogo e data nascita					
1	BA Nord	BALDUCCI	SALVATORE	ANDRIA, 27/05/1972	TdP	t.indet.	01/05/2004	12/5/05	Decreto n.18183/8/UPG/Area O.P.1 Bis dell'8/06/10: competenza intero territorio ASL Bari
2	BA Nord	DI LEONE	GIORGIO	BARI, 03/05/1958	MdL	t.indet.	01/01/1993	12/11/97	Decreto n.18183/19/UPG/Area O.P.1 Bis dell'8/06/10: competenza intero territorio ASL Bari
3	BA Nord	GIOVINE	MARTA	BARI, 22/09/1965	TdP	t.indet.	01/07/1997	17/7/98	Decreto n.18183/16/UPG/Area O.P.1 Bis dell'8/06/10: competenza intero territorio ASL Bari
4	BA Nord	MALCANGI	NICOLETTA	CORATO,04/07/1970	TdP	t.indet.	19/04/2007	10/6/11	Decreto n13524/UPG/Area O.P./1Bis -Prefettura di Bari
5	BA Nord	MASCOLI	FRANCESCO	CORATO, 24/01/1965	TdP	t.indet.	01/07/1998	24/11/99	Decreto n.18183/7/UPG/Area O.P.1 Bis dell'8/06/10: competenza intero territorio ASL Bari
6	BA Nord	MONGELLI	GIUSEPPE	BISCEGLIE, 27/09/1965	TdP	t.indet.	15/12/1995	11/2/98	Decreto n.18183/9/UPG/Area O.P.1 Bis dell'8/06/10: competenza intero territorio ASL Bari
7	BA Nord	LAGRECA	GIACINTO	VERONA, 01/07/1967	TdP	t.indet.	01/12/1998	23/7/01	PROT. N. 18183/12/UPG/AREA O.P.1 BIS del 08/06/2010
8	Ba Metr.	BELLINO	RAFFAELLO MARIA	BARI 4/071978	MdL	t.indet.	01/07/2014	11/5/15	
9	Ba Metr.	DE LETTERIIS	GERARDO	BARI, 01/03/1970	TdP	t.indet.	30/03/1998	8/6/96	PROT. N. 18183/6/UPG/AREA O.P.1 BIS del 08/06/2010

N.ro d'ordine	ex ASL	UPG			Profilo prof.le (medico del lavoro-MdL - tecnico della prevenzione-TdP)	Raporto di lavoro (tempo indet.to - tempo determinato	In servizio presso lo Spesal dal _____	Data del Decreto prefettizio	Note
		COGNOME	NOME	Luogo e data nascita					
10	Ba Metr.	LONGO	FULVIO	MONOPOLI. 15/01/1955	MdL	t.indet.	1995		
11	Ba Metr.	MARCUCCIO	PAOLO	BARI, 08/10/1972	MdL	t.indet.	04/01/2008	19/9/08	
12	Ba Metr.	MARTELLOTTA	FRANCESCO	BARI, 06/02/1968	TdP	t.indet.	20/10/1999	15/2/01	PROT. N. 18183/5/UPG/AREA O.P.1 BIS del 08/06/2010
13	Ba Metr.	PISTILLO	DOMENICO	BARLETTA, 05/05/78	TdP	t.indet.	16/01/2007	18/9/08	
14	Ba Metr.	RIZZO	ROSSANO	BOTRUGNO (LE), 07/04/1962	TdP	t.indet.	30/03/1998	9/7/99	PROT. N. 18183/4/UPG/AREA O.P. 1 BIS del 08/06/2010
15	Ba Metr.	SATIRA	TIZIANA	SIDERNO (RC), 18/12/1964	TdP	t.indet.	16/02/2005	11/9/08	PROT. N. 18183/17/UPG/AREA O.P.1Bis dell'8/06/2010
16	Ba Metr.	VACCA	VINCENZO	BITONTO, 13/12/1963	TdP	t.indet.	11/02/2003	24/11/05	PROT. N. 18183/3/UPG/AREA O.P.1 BIS del 08/06/2010
17	BA Sud	AMMIRABILE	FRANCESCO	BARI 3/06/1971	MdL	t.indet.	01/03/2014	11/11/14	Decreto n.26603/UPG/Area O.P.1 Bis competenza intero territorio ASL Bari
18	BA Sud	CARRIERI	GIUSEPPE	CONVERSANO, 10/01/1970	TdP	t.indet.	01/01/2007	13/1/87	Decreto n.18183/13/UPG/Area O.P.1 Bis dell'8/06/10:competenza intero territorio ASL Bari
19	BA Sud	DE RUSSIS	RAFFAELLA	ROMA 24/07/1956	MdL	t.indet.	08/03/1995	11/5/15	Decreto n.45314/QUPG/Area O.P.1 Bis - competenza intero territorio ASL Bari

N.ro d'ordine	ex ASL	UPG			Profilo prof.le (medico del lavoro-MdL - tecnico della prevenzione-TdP)	Raporto di lavoro (tempo indet.to - tempo determinato	In servizio presso lo Spesal dal _____	Data del Decreto prefettizio	Note
		COGNOME	NOME	Luogo e data nascita					
20	BA Sud	FALCO	SAVERIO	BARI, 02/07/1961	MdL	t.indet.	02/01/2002	8/6/10	Decreto n.18183/20/UPG/Area O.P.1 Bis dell'8/06/10: competenza intero territorio ASL Bari
21	BA Sud	GIROLAMO	ANDREA	TURI, 08/03/1954	TdP	t.indet.	01/061986	8/6/10	Decreto n.18183/1/UPG/Area O.P.1 Bis dell'8/06/10:competenza intero territorio ASL Bari
22	BA Sud	LATERZA	GIOVANNI	PUTIGNANO, 05/06/1952	TdP	t.indet.	01/06/1986	8/6/10	Decreto n.18183/2/UPG/Area O.P.1 Bis dell'8/06/10: competenza intero territorio ASL Bari
23	BA Sud	LONGO	FRANCESCO	PUTIGNANO, 10/01/1970	TdP	t.indet.	01/01/2007	8/6/10	Decreto n.18183/14/UPG/Area O.P.1 Bis dell'8/06/10: competenza intero territorio ASL Bari
24	BA Sud	MICCOLIS	PASQUALE	NOCI, 11/08/1959	MdL	t.indet.	05/08/1991	8/6/10	Decreto n.18183/21/UPG/Area O.P.1 Bis dell'8/06/10: competenza intero territorio ASL Bari
25	BA Sud	PETRERA	LEONARDO	GIOIA DEL COLLE, 19/01/1961	TdP	t.indet.	01/02/1995	8/6/99	Decreto n.18183/11/UPG/Area O.P.1 Bis dell'8/06/10: competenza intero territorio ASL Bari
26	BA Sud	RADOGNA	ROSSELLA	ACQUAVIVA DELLE F, 01/08/1967	TdP	t.indet.	16/07/1992	22/10/94	Decreto n.18183/15/UPG/Area O.P.1 Bis dell'8/06/10: competenza intero territorio ASL Bari
27	BA Sud	TRANI	GIUSEPPE	BARI, 06/12/1953	MdL	t.indet.	01/02/1995	8/6/10	Decreto n.18183/18/UPG/Area O.P.1 Bis dell'8/06/10: competenza intero territorio ASL Bari
28	BR	ARIANO	ANTONIO	BRINDISI, 31/08/1959	TdP	t.indet.	01/01/2010	25/2/89	
29	BR	BARBA	PASQUALE	NAPOLI, 01/09/1962	TdP	t.det. 13/05/2013	14/05/2008	21/1/10	

N.ro d'ordine	ex ASL	UPG			Profilo prof.le (medico del lavoro-MdL - tecnico della prevenzione-TdP)	Raporto di lavoro (tempo indet.to - tempo determinato	In servizio presso lo Spesal dal _____	Data del Decreto prefettizio	Note
		COGNOME	NOME	Luogo e data nascita					
30	BR	CONVERTINI	LUCA	CISTERNINO (BR) 14/11/1963	M.d.L.	t.indet.	14/01/2011	21/3/13	
31	BR	D'ADORANTE	GIUSEPPE	MESAGNE, 12/08/1969	TdP	t.indet.	10/03/1997	13/10/98	
32	BR	GISMONDI	TEODORO	BRINDISI, 25/08/1961	TdP	t.indet.	10/03/1997	13/10/98	
33	BR	LIA	ANTONIO	CATANZARO, 03/11/1979	TdP	t.det. 09/06/2013	10/06/2008	17/11/09	
34	BR	LONGO	EMILIO M.	CONFLENTI (CZ), 27/06/1959	TdP	t.indet.	10/03/1997	15/12/94	
35	BR	MARGARITOND0	PIETRO	FASANO, 18/09/1964	TdP	t.indet.	10/03/1997	31/5/95	
36	BR	NICOLI'	COSIMO	MESAGNE, 26/10/1956	MdL	t.indet.	10/03/1997	13/10/98	
37	BR	OLIVE	VITO	FASANO, 27/06/1971	TdP	t.det. 31/01/2014	01/12/2008	17/12/08	
38	BR	TOTARO	BRUNO L.	PARIGI 29/01/1965	M.d.L.	t.indet.	01/02/2011	21/3/13	
39	BR	VALENTINI	NICOLA	BRINDISI, 03/05/1967	TdP	t.indet.	02/01/2009	1/12/10	

N.ro d'ordine	ex ASL	UPG			Profilo prof.le (medico del lavoro-MdL - tecnico della prevenzione-TdP)	Raporto di lavoro (tempo indet.to - tempo determinato	In servizio presso lo Spesal dal _____	Data del Decreto prefettizio	Note
		COGNOME	NOME	Luogo e data nascita					
40	BT	CINIERO	VINCENZO	BARLETTA, 15/08/1954	TdP	t.indet.	01/04/2006	11/1/11	
41	BT	DI MAURO	IGNAZIO	POGGIORSINI, 23/11/1948	MdL	t.indet.	02/04/2000	16/5/05	Prot.n.15856/U.P.G./Area O.P.1 Bis del 28/04/10
42	BT	IURILLI	GAETANO	RUVO DI P. 03/03/1962	MdL	t.indet.	27/10/2003	16/5/05	Prot.n.15856/U.P.G./Area O.P.1 Bis del 28/04/10
43	BT	MICCOLI	M. GIOVANNA	TRINITAPOLI, 27/10/1960	MdL	t.indet.	13/11/2006	17/9/10	Prot.n.15855/1/U.P.G./Area O.P.1 Bis del 17/09/10
44	BT	NAPOLETANO	PASQUALE	BARLETTA, 16/03/1958	TdP	t.indet.	12/05/199	31/10/00	Prot.n.15856/U.P.G./Area O.P.1 Bis del 28/04/10
45	BT	PATRUNO	MICHELE	CORATO, 11/08/1975	TdP	t.indet.	01/05/2004	12/5/05	Prot.n.15856/U.P.G./Area O.P.1 Bis del 28/04/10
46	BT	PREZIOSA	ANNAMARIA	BISCEGLIE, 10/12/1966	TdP	t.indet.	01/09/2000	21/12/04	Prot.n.15856/U.P.G./Area O.P.1 Bis del 28/04/10
47	BT	ZINETTI	BENEDETTO	CORATO, 12/04/1963	TdP	t.indet.	01/05/2004	28/4/10	Prot.n.15856/U.P.G./Area O.P.1 Bis del 28/04/10
48	FG Nord	BARREA	DANIELE	TORINO, 29/07/1965	TdP	t.indet.	01/02/2003	22/03/2005	
49	FG Nord	CURIALE	ANTONELLO	TORREMAGGIORE, 16/09/1965	TdP	t.indet.	01/06/1996	01/09/1997	

N.ro d'ordine	ex ASL	UPG			Profilo prof.le (medico del lavoro-MdL - tecnico della prevenzione-TdP)	Raporto di lavoro (tempo indet.to - tempo determinato	In servizio presso lo Spesal dal ____	Data del Decreto prefettizio	Note
		COGNOME	NOME	Luogo e data nascita					
50	FG Nord	FINI	MICHELE	SAN GIOVANNI ROTONDO, 19/01/1984	TdP	t.indet.	01/03/2007	20/10/2010	
51	FG Nord	GRECO	ANTONIO	SAN GIOVANNI ROTONDO, 24/02/1963	TdP	t.indet.	16/10/2007	04/03/2009	
52	FG Nord	NIGRI	Antonio Giuseppe	Belgio 25.06.1959	MdL	t.indet.	15/02/2000	2000	
53	FG Nord	PRENCIPE	BARTOLOMEO	Manfredonia, 29/09/1971	TdP	t.det.01/12/2012	03/06/2008	2010	
54	FG Nord	SALOMONE	ETTORE C.	San Severo, 14/07/1959	TdP	t.det.14/12/2012	15/06/2008	2010	
55	FG Sud	CAPODIVENTO	GIUSEPPE	SAN FERDINANDO DI PUGLIA, 09/08/1955	TdP	t.indet.	01/10/2007	15/04/2009	
56	FG Sud	DI CANIO	ANTONIO	LUCERA,22/01/1960	TdP	t.det.01/12/2012	03/06/2008	2010	
57	FG Sud	DI STEFANO	PASQUALE	FOGGIA, 14/11/1953	TdP	t.indet.	01/10/2007	30/10/2009	
58	FG Sud	FUSILLI	MATTEO	Foggia, 30/08/1971	TdP	t.det.14/12/2012	15/06/2008	2010	
59	FG Sud	MORRA	ROCCO	ACCADIA, 04/08/1951	MdL	t.indet.	28/01/1981	17/08/95	

N.ro d'ordine	ex ASL	UPG			Profilo prof.le (medico del lavoro-MdL - tecnico della prevenzione-TdP)	Raporto di lavoro (tempo indet.to - tempo determinato	In servizio presso lo Spesal dal ———	Data del Decreto prefettizio	Note
		COGNOME	NOME	Luogo e data nascita					
60	FG Sud	ORILLO	BIAGIO WALTER	FOGGIA,21/08/1961	TdP	t.det.01/12/2012	03/06/2008	2010	
61	FG Sud	PALMIERI	LUIGI GIOVANNI	FOGGIA, 30/05/1976	TdP	t.indet.	01/03/2006	09/02/2007	
62	FG Sud	PARISI	DOMENICO	FOGGIA,03/10/976	TdP	t.det.14/12/2012	16/06/2008	2010	
63	FG Sud	PETTINICCHIO	GIANLUCA	FOGGIA,01/05/1975	TdP	t.det.01/12/2012	03/06/2008	2010	
64	FG Sud	QUARTICELLI	VINCENZO	Cerignola 23/04/1964	TdP	t.indet.	01/04/2003	2007	
65	FG Sud	SPERA	FILIPPO	FOGGIA, 25/01/1966	TdP	t.indet.	01/03/2006	09/02/2007	
66	FG Sud	TIANO	LUIGI	BARI, 29/12/1962	TdP	t.indet.	02/11/2003	2007	
67	LE Nord	CAFARO	ROBERTA	SECLI' (LE), 10/08/1970	TdP	t.indet.	06/06/1997	28/4/10	
68	LE Nord	CRISCOLO	GIANFRANCO	CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI), 18/11/1962	TdP	t.indet.	02/05/1994	28/4/10	
69	LE Nord	DE FILIPPIS	GIOVANNI	TORRE DEL GRECO, 01/11/1953	M.d.L.	t.indet.	02/05/1995	28/4/10	

N.ro d'ordine	ex ASL	UPG			Profilo prof.le (medico del lavoro-MdL - tecnico della prevenzione-TdP)	Raporto di lavoro (tempo indet.to - tempo determinato	In servizio presso lo Spesal dal _____	Data del Decreto prefettizio	Note
		COGNOME	NOME	Luogo e data nascita					
70	LE Nord	DE GIORGI	ANTONIO	MELENDUGNO, 03/12/1956	altro	t.indet.	10/01/1998	3/2/10	Dirigente Biologo
71	LE Nord	ELIA	VALENTINA	LECCE, 06/08/1983	TdP	t. det. fino al 14/10/2014	15/10/2012	5/11/13	Decreto pref. N° 0090016
72	LE Nord	FERRARI	EMIDIO	GINEVRA, 23/09/1965	TdP	t.indet.	01/05/2010	22/2/11	Prefettura Lecce - prot.n.0017296 del 22/02/2011
73	LE Nord	FISCHIETTO	LAURA	BRINDISI, 10/05/1981	TdP	t. det. fino al 14/10/2014	15/10/2012	26/11/13	Decreto pref. N° 0096701
74	LE Nord	GRASSI	PASQUALE	CASARANO, 21/11/1967	TdP	t.indet.	16/05/1996	3/2/10	
75	LE Nord	MAGGIORE	GIUSEPPE	MAGLIE, 24/08/1982	TdP	t. det. fino al 14/10/2014	15/10/2012	5/11/13	Decreto pref. N° 0089899
76	LE Nord	MAZZOTTA	MICHELE	LECCE, 09/11/1964	TdP	t.indet.	02/06/1998	28/4/10	
77	LE Nord	NESTOLA	FERNANDO	COPERTINO, 17/04/1955	TdP	t.indet.	01/02/2006	3/2/10	
78	LE Nord	RAHO	ANNA	CAVALLINO, 24/04/1968	TdP	t. det. fino al 14/10/2014	15/10/2012	5/11/13	Decreto pref. N° 0090021
79	LE Nord	TAMBORINO	BRIZIO DONATO	CALIMERA, 02/12/1951	M.d.L.	t.indet.	13/04/1995	28/4/10	

N.ro d'ordine	ex ASL	UPG			Profilo prof.le (medico del lavoro-MdL - tecnico della prevenzione-TdP)	Raporto di lavoro (tempo indet.to - tempo determinato	In servizio presso lo Spesal dal _____	Data del Decreto prefettizio	Note
		COGNOME	NOME	Luogo e data nascita					
80	LE Nord	TARDIO	ANNA	LECCE, 04/01/1958	M.d.L.	t.indet.	02/05/2000	28/4/10	
81	LE Nord	TOTARO	TIZIANO	LECCE, 30/07/1967	TdP	t.indet.	09/06/1997	28/4/10	
82	LE Sud	ABATE	ACHILLE	MAGLIE, 04/11/1955	M.d.L.	t.indet.	01/06/1995	10/10/93	
83	LE Sud	CAPRARO	ANTONIO	CASTRO, 15/06/1959	TdP	t.indet.	01/11/2000	27/3/01	
84	LE Sud	CRISOSTOMO	RAFFAELE	TRICASE, 06/07/1967	TdP	t.indet.	19/03/2001	18/3/03	
85	LE Sud	D'AQUINO	UMBERTO ANTONIO	CASARANO, 20/10/1962	TdP	t.indet.	17/05/1999	27/3/01	
86	LE Sud	DE FRANCESCO	ANTONIO	TIGGIANO, 02/12/1961	TdP	t.indet.	14/10/2010 - ULSS 16 Padova	22/2/11	Prefettura di Lecce
87	LE Sud	DE GIORGIO	SALVATORE	MANDURIA, (TA) 24/12/1984	TdP				
88	LE Sud	DE LUCA	MANER	SCORRANO, 08/12/1965	TdP	t.indet.	15/03/1999	27/3/01	
89	LE Sud	DE VITIS	FRANCESCO	RUFFANO, 17/02/1965	TdP	t.indet.	16/05/1999	27/3/01	

N.ro d'ordine	ex ASL	UPG			Profilo prof.le (medico del lavoro-MdL - tecnico della prevenzione-TdP)	Raporto di lavoro (tempo indet.to - tempo determinato	In servizio presso lo Spesal dal ____	Data del Decreto prefettizio	Note
		COGNOME	NOME	Luogo e data nascita					
90	LE Sud	MARRA	ROCCO	POGGIARDO, 06/10/1969	TdP	t.indet.	19/03/2001	18/3/03	
91	LE Sud	MATARRELLI	MONICA	MAGLIE (LE), 04/04/1979	TdP				
92	LE Sud	MERICO	EUGENIA PAOLA	POGGIARDO (LE), 01/04/1956	TdP				
93	LE Sud	PIRI	LUCIANO	POGGIARDO, 04/04/1964	TdP	t.indet.	14/10/1997	27/3/01	
94	LE Sud	SABATO	AMEDEO	CASARANO, 14/02/1962	TdP	t.indet.	31/12/1994	6/5/97	
95	LE Sud	STEFANI	RINO	BELGIO, 18/01/1954	M.d.L.	t.indet.	01/06/1995	6/5/97	
96	TA	BISIGNANO	ANTONIO	TARANTO, 09/11/1970	TdP	t.indet.	08/09/2003	8/8/05	
97	TA	CALORE	ANTONIO	BRINDISI, 12/08/1959	TdP	t.indet.	12/04/1985	4/2/91	
98	TA	CATUCCI	ANGELA	TARANTO 12/03/1984	TdP	t.indet.	01/12/2012	4/3/15	
99	TA	DE CHIRICO	AMBROGIO	CASTELLANETA 25/11/1981	TdP	t.indet.	01/04/2014	3/10/14	

N.ro d'ordine	ex ASL	UPG			Profilo prof.le (medico del lavoro-MdL - tecnico della prevenzione-TdP)	Raporto di lavoro (tempo indet.to - tempo determinato	In servizio presso lo Spesal dal _____	Data del Decreto prefettizio	Note
		COGNOME	NOME	Luogo e data nascita					
100	TA	DI SUMMA	ANGELO	FRANCAVILLA FONTANA, 22/02/1956	TdP	t.indet.	12/06/1985	26/3/94	
101	TA	DIMITRI	GREGORIO	MANDURIA 11/02/1985	TdP	t.indet.	01/04/2014	3/10/14	
102	TA	D'ONGHIA	MARINO	PUTIGNANO 28/07/1986	TdP	t.indet.	01/12/2012	4/3/15	
103	TA	GIORDANO	BRUNO	CORLEONE, 21/04/1972	TdP	t.indet.	01/04/1999	20/1/00	
104	TA	LAZZARINI	RENATO	TRIPOLI, 13/08/1957	TdP	t.indet.	12/06/1985	4/2/91	
105	TA	REZZA	FABIANA	TARANTO 20/08/1980	TdP	t.indet.	01/12/2012	6/2/15	
106	TA	SCARNERA	COSIMO	TARANTO, 15/01/1955	M.d.L.	t.indet.	02/01/1990	10/1/08	
107	TA	TODISCO	CIRO	GROTTAGLIE, 03/10/1961	TdP	t.indet.	09/02/1989	8/8/05	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SCUOLA UNIVERSITA' E RICERCA 12 ottobre 2015, n. 37

Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 agosto 2015 - Attuazione dell'articolo 1, comma 153 l. n. 107/2015 - D.G.R. n. 1639 del 18/09/2015. D.D. n. 33/2015. Approvazione graduatoria unica regionale delle manifestazioni di interesse presentate dagli enti locali.

Il giorno 12 ottobre 2015 in Bari, nella sede del Servizio Scuola Università e Ricerca

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO SCUOLA UNIVERSITÀ E RICERCA

VISTI gli artt. 4 - 16 e 17 del D.Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione del dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare l'articolo 1 comma 153 e ss.;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 7 agosto 2015 di attuazione dell'articolo 1, comma 153, della legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1639 del 18/09/2015 avente ad oggetto "Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Decreto del Ministro del/'istruzione, dell'università e della ricerca 7 agosto 2015 - Attuazione dell'articolo 1, comma 153 l. n. 107/2015 - Indirizzi e criteri per l'acquisizione e la selezione delle manifestazioni di interesse per favorire la costruzione di scuole innovative".

Premesso che:

La precitata legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare all'articolo 1 comma 153 e ss. prevede che al fine di favorire la costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica, caratterizzate dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento e dall'apertura al territorio, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con proprio decreto, d'intesa con la Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica, istituita con decreto del Presidente del Consiglio del ministri 27 maggio 2014 presso la Presidenza del Consiglio del ministri, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, provvede a ripartire le risorse di cui al comma 158 tra le regioni e individua i criteri per l'acquisizione da parte delle stesse regioni delle manifestazioni di interesse degli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di una scuola innovativa.

Il Decreto datato 07.08.2015 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, registrato il 25 settembre 2015 presso la Corte dei conti con n. 3938, relativo alla ripartizione delle risorse e definizione del criteri per la costruzione di scuole innovative, in attuazione all'articolo 1, comma 153, della legge 13 luglio 2015 n. 107 ha, tra l'altro, stabilito:

a) All'articolo 1 che le risorse assegnate alla Regione Puglia, tenendo conto del dati relativi alla popolazione scolastica e alla densità del dati contenuti nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica, sono pari ad euro 21.633.515,52. Le risorse non utilizzate o derivanti da economie vengono ripar-

tite con successivo decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in favore delle Regioni stesse. Le risorse assegnate sono destinate a finanziare spese per la costruzione di una nuova scuola.

b) All'articolo 2 comma 3 che le Regioni interessate selezionano le manifestazioni di interesse fino ad un massimo di n. 5 interventi e le trasmettono, ai sensi dell'articolo 1, comma 154 della L. n. 107/2015, entro e non oltre il 15 ottobre 2015, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che si impegna a trasmettere le stesse alla Presidenza del Consiglio del Ministri - Struttura di Missione per l'edilizia scolastica, pena la revoca delle risorse e l'assegnazione delle stesse in favore delle altre Regioni da disporre con successivo decreto.

La precitata D.G.R. n. 1639 del 18/09/2015 ha dato mandato al Servizio Scuola Università e Ricerca di adottare tutti gli atti ed i provvedimenti necessari al fine dell'acquisizione e della selezione delle manifestazioni di interesse per favorire la costruzione di scuole innovative, di cui all'art. 1 comma 153 e ss. della sopra citata legge e del D.M. 07/08/2015. In particolare, la G.R. ha disposto che il Servizio Scuola, mediante Avviso pubblico, sulla base degli indirizzi e del criteri fissati dalla stessa deliberazione, dovesse selezionare le manifestazioni di interesse fino ad un massimo di n. 5 interventi e trasmetterle, ai sensi dell'articolo 1, comma 154 della L. n. 107/2015, entro e non oltre il 15 ottobre 2015 al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Considerate che:

- Con determinazione dirigenziale del Servizio Scuola Università e Ricerca n. 33 del 21/09/2015 6 stato adottato l'Avviso pubblico di the trattasi, net rispetto di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1639 del 18/09/2015.
- A chiusura della procedura per la presentazione delle manifestazione di interesse ai sensi dell'Avviso in oggetto, risultano pervenute n. 35 proposte.
- Le domande pervenute ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso sono state sottoposte a verifica di ammissibilità.

Preso atto che:

- Dagli esiti della predetta verifica risultano:
  a) n. 30 manifestazioni di interesse ammesse
  b) n. 5 manifestazioni di interesse non ammesse
- La graduatoria unica deve essere elaborata sulla base dei punteggi acquisiti da ciascuna istanza e che a parità di punteggio totale, le istanze pervenute devono essere ordinate in graduatoria secondo i seguenti parametri: a) Maggiore ampiezza del bacino di utenza (n. alunni interessati alla nuova scuola).
  b) In caso di ulteriore parità di punteggio avrà diritto di precedenza l'ente the non ha ottenuto finanziamenti per l'edilizia scolastica a partire dalla programmazione ex legge n. 23/96 annualità 2007/2009.
  c) In caso di ulteriore parità di punteggio prevarrà l'ordine cronologico di arrivo della manifestazione di interesse, comprovato dalla data e ora di arrivo della stessa.
- Per assicurare la rappresentatività dei diversi ordini e gradi di istruzione, la Regione deve individuare, nel rispetto del punteggio conseguito, almeno una proposta relativa al primo ciclo ed almeno una relativa al secondo ciclo.

Ritenuto

- Di approvare la graduatoria unica delle manifestazioni di interesse per la costruzione di scuole innovative, sulla base delle richieste presentate dagli enti locali, comprendente n. 30 istanze la cui verifica di ammissibilità ha avuto esito positivo, riportate progressivamente secondo il punteggio acquisito nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.
- Di dare atto che con successivo provvedimento dirigenziale si approverà l'elenco delle manifestazioni di interesse non ammesse con la relativa motivazione.
- Di dare atto che, sulla base della graduatoria unica, saranno trasmesse al MIUR entro 1115 ottobre 2015, cosi come previsto dal precitato D.M., le manifestazioni di interesse collocate fino alla posizione n. 5 del predetto Allegato 1.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

- Di stabilire che la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento assume valore di notifica agli enti locali che risultano inseriti nella graduatoria, di cui all'Allegato 1 del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanta disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione e redatto in modo da evitare La diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero 11 riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa ne a carico del bilancio regionale ne a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Maria Rosaria Gemma

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa richiamate per costituirne parte integrante:

- Di approvare la graduatoria unica delle manifestazioni di interesse per la costruzione di scuole innovative, sulla base delle richieste presentate dagli enti locali, comprendente n. 30 istanze la cui verifica di ammissibilità ha avuto esito positivo, riportate progressivamente secondo il punteggio acquisito nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.

- Di dare atto che con successivo provvedimento dirigenziale si approverà l'elenco delle manifestazioni di interesse non ammesse con la relativa motivazione.

- Di dare atto che, sulla base della graduatoria unica, saranno trasmesse al MIUR entro il 15 ottobre 2015, cosi come previsto dal precitato le manifestazioni di interesse collocate fino alla posizione n. 5 del predetto Allegato 1.

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

- Di stabilire che la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento assume valore di notifica agli enti locali che risultano inseriti nella graduatoria, di cui all'Allegato 1 del presente atto.

Il presente provvedimento:
- è composto da n. 6 pagine e dall'Allegato 1 composto da n. 2 pagine, per complessive n. 8 pagine.
- è adottato in un unico originale.
- è immediatamente esecutivo.
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Scuola Università e Ricerca ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi.
- sarà disponibile nel sito ufficiale delta Regione Puglia: www.regione.puglia.it e sul portale: www.sistema.puglia.
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione Professionale.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Maria Rosaria Gemma

Allegato 1

Acquisizione manifestazioni di interesse per favorire la costruzione di scuole innovative
(L. 107/2015 - D.M. 07.08.2015 - D.G.R. 1639/2015 - D.D. 33/2015)
Graduatoria unica regionale delle manifestazioni di interesse presentate dagli enti locali

PROG.	SOGGETTO PROPONENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA DI SCUOLA	IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO DEI LAVORI (euro)	PUNTEGGIO
1	COMUNE DI BARI	BA	Scuola Inf. Primaria e Secondaria I° e 2° grado	9.500.000,00	164
2	PROVINCIA DI LECCE	LE	Scuola secondaria 2° grado	12.000.000,00	162
3	COMUNE DI OSTUNI	BR	Scuola Inf., Primaria e Secondaria I° grado	10.000.000,00	150
4	COMUNE DI SAN SEVERO	FG	Scuola Inf., Primaria e Secondaria I° grado	5.000.000,00	149
5	COMUNE DI PESCHICI	FG	Scuola Inf., Primaria e Secondaria I° grado	4.500.000,00	145
6	COMUNE DI CERIGNOLA	FG	Scuola Inf., Primaria e Secondaria I° grado	6.000.000,00	144
7	COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA	BR	Scuola Inf., Primaria e Secondaria I° grado	-	142
8	COMUNE DI LIZZANELLO	LE	Scuola Inf., Primaria e Secondaria di I° grado	5.000.000,00	139
9	COMUNE DI ISCHITELLA	FG	Scuola Secondaria I° grado	1.750.000,00	137
10	COMUNE DI ALTAMURA	BA	Scuola Inf., Primaria e Secondaria I° grado	13.750.000,00	135
11	COMUNE DI FOGGIA	FG	Scuola Inf., Primaria e Secondaria I° grado	5.445.000,00	134
12	PROVINCIA DI FOGGIA	FG	Scuola secondaria 2° grado	6.000.000,00	129
13	COMUNE DI BISCEGLIE	BT	Scuola Inf., Primaria e Secondaria I° grado	6.000.000,00	124
14	COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO	FG	Scuola Inf., Primaria e Secondaria di I° grado	4.000.000,00	122
15	COMUNE DI BRINDISI	BR	Scuola Secondaria I° grado	4.300.000,00	117
16	COMUNE DI GRAVINA DI PUGLIA	BA	Scuola Infanzia e Secondaria I° grado	3.000.000,00	117
17	COMUNE DI MOLFETTA	BA	Scuola Infanzia	6.000.000,00	114
18	COMUNE DI SURBO	LE	Scuola Primaria e Secondaria I° grado	3.300.000,00	107
19	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	Scuola Infanzia e Primaria	1.500.000,00	105
20	PROVINCIA DI BAT	BT	Scuola secondaria 2° grado	9.000.000,00	104
21	COMUNE DI CORATO	BA	Scuola Secondaria I° grado	9.260.000,00	99
22	COMUNE DI ALEZIO	LE	Scuola Primaria	1.800.000,00	90
23	COMUNE DI LUCERA	FG	Scuola Primaria	3.000.000,00	90

Allegato 1

PROG.	SOGGETTO PROPONENTE	PROVINCIA	TIPOLOGIA DI SCUOLA	IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO DEI LAVORI (euro)	PUNTEGGIO
24	COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR	Scuola Infanzia	1.200.000,00	87
25	COMUNE DI BITRITTO	BA	Scuola Primaria	3.800.000,00	80
26	COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA	FG	Scuola Inf., Primaria e Secondaria I° grado	1.500.000,00	77
27	COMUNE DI MARTIGNANO	LE	Scuola Infanzia	2.500.000,00	75
28	COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA	BT	Scuola Secondaria I° grado	2.700.000,00	74
29	COMUNE DI MURO LECCESE	LE	Scuola Infanzia	1.500.000,00	54
30	COMUNE DI RUTIGLIANO	BA	Scuola Infanzia	800.000,00	42

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Maria Rosaria Gemma

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 14 ottobre 2015, n. 366

Art. 14 L.R. 37/85 - Proroga dell'autorizzazione dell'attività estrattiva, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 37/85, nella cava di pietra leccese sita in località "Arimata" in agro di Zollino, in catasto al foglio 11 part.lla 303 di ha 1.66.24. Ditta PIETRA 2000 s.n.c., con sede legale in Cursi (Le) alla Via G. D'Annunzio n. 27.

L'anno 2015, addì 14 del mese di Ottobre, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 128/59 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs del 25-11-1996 n. 624;

VISTA la D.G.R. n. 538 del 09-05-2007 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;

VISTA la D.G.R. 9 settembre 2014, n. 1485 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia -modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del Settore Estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20-10-2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTO la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 371 del 17-11-2014, con la quale, delega, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 16 aprile 2007 n. 10, le funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive all'Ing. Angelo Lefons;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. 62 del 13-10-2015 sottoscritta da Funzionari istruttori dell'Ufficio Attività Estrattive, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

1. con nota agli atti di questo Ufficio al prot. 4305 del 10-07-2007, il Sig. Marrocco Salvatore in qualità di legale rappresentante della Ditta PIETRA 2000 s.n.c., ha presentato istanza tendente ad ottenere la proroga dell'autorizzazione dell'attività estrattiva nella cava di pietra leccese sita nel Comune di Zollino (Le), in località "Arimata" in catasto al foglio 11 part.lle 303, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 37/85;

2. con Decreto dell'Assessore all'Industria n. 34/Min, la Ditta PIETRA 2000 s.n.c., veniva autorizzata ad effettuare lavori di coltivazione mineraria, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 37/85, nella cava di pietra leccese sita in località "Arimata" del Comune di Zollino (Le), riportata in catasto al foglio 11 pat.lla 59 (ora 303 e 295);

3. con nota agli atti di questo Ufficio al prot. n. 20025 del 11-07-2012, la Ditta PIETRA 2000 s.n.c., ha presentato documentazione integrativa per la cava di cui sopra;

4. con nota agli atti di questo Ufficio, al prot. 20025 del 17-07-2012, la Ditta PIETRA 2000 s.n.c., ha trasmesso una perizia giurata n. 1136/1296P del 10-07-2012, con la quale il tecnico incaricato e l'esercente dichiarano che l'area oggetto di proroga dell'attività estrattiva, riportata in catasto al foglio 11 part.lla 303, del Comune di Zollino (Le) di ha 1.66.24:

a. Non ricade, neanche parzialmente, nei siti della rete "Natura 2000" di cui alle direttive 92/43/CE (siti di importanza Comunitaria -SIC e Zone di Conservazione Speciale ZCS) e 79/409/CE (Zone di Protezione Speciale ZPS);
b. Non ricade in aree protette regionali ex L.R. n. 19/97 e statali ex legge 394/91;
c. Non ricade, in aree individuate dal PUTT/p della Regione Puglia, approvato con D.G.R. n. 1748 del 15-12-2000, né come ATE A ne come ATE B;
d. L'area interessata non è indicata come area sottoposta a vincoli nella Carta Giacimentologica approvata con Delibera di G.R. n. 445 del 23-02-2010 e pubblicata sul BURP n. 44 del 08-03-2010;
e. L'attività di coltivazione non ricade neanche parzialmente in aree perimetrate a pericolosità idraulica, geomorfologica e che non interferiscono con il reticolo idrografico come individuato dal PAI e che non è necessario acquisire il parere di conformità dell'A.d.B. della Puglia in quanto si configura nelle condizioni di cui alla determina Dirigenziale n. 115/2010 ed in particolare in quanto il materiale da estrarre risulta con coefficiente di conducibilità $K=1x10^{-7}$ m/s;
f. Dispone ancora alla data odierna di un giacimento da coltivare di un volume di mc. 155.000;
g. Per esaurire il giacimento residuo (volume mc. 155.000) necessita di un periodo di tempo di anni 10;

Considerato che:

- l'area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ATTIVITA' ESTRATTIVE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. **Autorizzare la proroga, fino al 31-12-2022,**alla Ditta PIETRA 2000 s.n.c., dell'attività estrattiva, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 37/85, nella cava di pietra leccese sita in località "Arimata" in agro di Zollino

(Le), in catasto al foglio 11 part.lla 303 di ha 1.66.24, è delimitata da n. X nuovi vertici da individuarsi con altrettanti piastrini saldamente infissi nel terreno, aventi dimensioni fuori terra di almeno cm. 25x25x30 e riportante l'anno di apposizione (2015), il numero di individuazione del pilastrino da I a X così come indicato nella planimetria allegata che fa parte integrante del presente provvedimento;

2. Sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti dal con Decreto dell'Assessore all'Industria n. 34/Min, dalla documentazione agli atti di questo Ufficio al prot. 20025 del 17-07-2012, che qui si intendono integralmente trascritti e della presente determina, o di altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia;

3. Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:

a. La Ditta prima dell'inizio dei lavori di coltivazione, deve sottoporre all'Ufficio Attività Estrattive, un piano di messa in sicurezza, in quanto, la cava, in alcuni punti presenta pericoli per gli addetti ai lavori;
b. La ditta deve trasmettere al Servizio Ecologia Ufficio attività Estrattive, ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché, la ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa sui volumi estratti, l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1 - 2 e 3 del 2011;
c. Condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto agli atti di questo Ufficio a prot. n. 20025 del 17-07-2012;
d. La cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate alla Regione Puglia Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive - Modugno - (BA) e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;
e. Per ogni danno provocato a opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
f. Prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree di cava;
g. L'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
h. Qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la ditta è tenuta a sospendere i lavori e a darne comunicazione alla Soprintendenza Archeologica di Puglia, Palazzo Pantaleo - Città Vecchia- 74100 Taranto, a norma dell'art. 87 del D.L. n. 490/99;
i. A garanzia dei lavori di recupero ambientale, si stabilisce l'importo di EURO 40.000,00 (Quarantamila/00) come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fideiussoria per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa, in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria valida per i due anni successivi alla data di scadenza, ai sensi della D.G.R. n. 692/2011, per consentire il recupero ambientale e comunque non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della l.r. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Ditta in questione è tenuta a integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;
j. Il presente provvedimento è valido fino al **31-12-2022**, e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;
k. La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
l. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l. r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;

m Il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
- La Ditta deve utilizzare la piccola montagna di sfrido presente sull'area di cava, per il recupero ambientale;
- L'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
- È fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;

n. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistica - ambientale, ecc.;

o. La realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte del Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive, i Comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" dell'15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;

p. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva**;**

q. La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;

r. L'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;

s. Ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:
- Deve adempiere agli obblighi di cui all'art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione stabilità dei fronti, ecc.);
- Deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;

s. L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

• sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

• sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;

• sarà trasmesso in copia all'Assessore di competenza;

• sarà trasmesso in copia al Dirigente del Servizio Ecologia;

• sarà notificato in copia alla Ditta PIETRA 2000 s.n.c., con sede legale in Cursi alla Via G. D'Annunzio n. 27 ed al Sindaco del Comune di Zollino (Le);

• Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente Dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 14 ottobre 2015, n. 367

Art. 8 L.R. 37/85 - Autorizzazione alla coltivazione della cava di pietra leccese sita in località "Chiuse" del Comune di Melpignano (Le), in catasto al foglio 5 part.lla 722 parte di ha 0.54.97 di cui ha 0.13.40 interessati dall'attività estrattiva in ampliamento e approfondimento alla part.lla 781 per una superficie complessiva di ha 2.13.40.
Ditta Nuzzo Luigi con sede legale in Castrignano dei Greci alla Via A. Volta n. 26.

L'anno 2015, addì 14 del mese di Ottobre, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 128/59 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs del 25-11-1996 n. 624;

VISTA la D.G.R. n. 538 del 09-05-2007 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;

VISTA la D.G.R. 9 settembre 2014, n. 1485 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia -modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del Settore Estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20-10-2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTO la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 371 del 17-11-2014, con la quale, delega, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 16 aprile 2007 n. 10, le funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive all'Ing. Angelo Lefons;

VISTA la D.G.R. del 25-11-2014, n. 2463 ricognizione ai sensi dell'art.1 della l.r. 19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi", con la quale è stato soppresso il CTRAE.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. 59 del 08-10-2015 sottoscritta dai Funzionari istruttori dell'Ufficio Attività Estrattive, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

1. con Decreto dell'Assessore all'I.C.A. n. 059/Min del 25-11-1996, alla Nuzzo Luigi, veniva autorizzata la coltivazione della cava di pietra leccese sita in località "Chiuse" del Comune di Melpignano (Le), fino al 11-11-2007;

2. con Determinazione del Dirigente n. 138 del 07-10-2010, alla Nuzzo Luigi, veniva autorizzata la proroga dell'attività estrattiva, fino al 31-12-2015;

3. Con nota agli atti di questo Ufficio al prot. n. 3473 del 15-06-2009, la Ditta Nuzzo Luigi, ha presentato istanza di autorizzazione all'ampliamento per la part.lla 722 e approfondimento della part.lla 781 (ex 776 e 42), per la cava di pietra leccese sita in località "Chiuse" del Comune di Melpignano (Le), integrata con nota prot. 8572 del 07-06-2013;

4. Con nota agli atti di questo Ufficio al prot. n. 9835 del 14-07-2015, la Ditta Nuzzo Luigi, ha presentato documentazione integrativa di adeguamento alle prescrizioni disposte dalla V.I.A.;

Gli Enti Interessati hanno espresso i sotto elencati pareri:

- Il Responsabile della P.O. Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Servizio Foreste Ufficio di Lecce, con nota del 06-10-2015 prot. 23593, ha comunicato cheil territorio del Comune di Melpignano (Le) non è sottoposto a vincolo idrogeologico, pertanto non occorre il nulla osta forestale;
- Il Dirigente dell'Ufficio Area Politiche per la Mobilità e Qualità Urbana Servizio Urbanistica, con nota prot. n. 2113 del 10-03-2014, ha comunicato che i terreni interessati non risultano gravati da Uso Civico;
- Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 4267 del 03-04-2014, ha comunicato che sulle aree interessate dall'istanza non sussistono, al momento, condizioni di incompatibilità con i vincoli di propria competenza, ed in ed in particolare con il Piano Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità con Delibera n. 39 del 30-11-2005 e s.m.i.;
- Il Soprintendente per i Beni Archeologici per la Puglia, con nota n. 7296 del 10-06-2014, ha comunicato il parere favorevole all'ampliamento di cava, prescrivendo che, in caso di rinvenimenti di natura archeologica o di natura paleontologica, questi ultimi piuttosto frequenti nelle attività di estrazione della cd. pietra leccese, che la ditta committente sospende immediatamente i lavori dandone contestuale comunicazione a questa Soprintendenza presso il Centro Operativo per l'Archeologia del Salento (Dott. Salvatore Bianco 0832 247018);
- Il Funzionario Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Melpignano con Determinazione n. 98 del 21-05-2015, ha espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo per il progetto di ampliamento e variante al Piano di recupero autorizzato di una cava di pietra leccese in località "Chiuse" in agro di Melpignano (Le) Foglio 5 part.lle 781 e 722, alle seguenti condizioni:
  1. monitoraggio con periodicità semestrale delle polveri (PM·, PM 2,5) al perimetro in almeno due punti (sotto-sopravento) a partire dall'avvio della coltivazione della parte in ampliamento. Qualora i risultati evidenziassero il mancato rispetto dei valori limite fissati dalla normativa si dovrà procedere ad individuare gli interventi e le procedure necessarie a riportare le emissioni entro i limiti;
  2. la valutazione revisionale di impatto acustico presentata, dovrà essere suffragata e validata da una valutazione fonometrica da effettuarsi nelle reali condizioni di esercizio in ambiente abitativo e in ambiente esterno;
  3. allo stesso modo dovranno essere eseguite campagne annuali di monitoraggio nei periodi di massima attività dell'insediamento per certificare che la struttura sia compatibile con i valori limiti acustici normativi;
  4. qualora una delle valutazioni fonometriche dimostrasse il mancato rispetto dei valori limite fissati dalla normativa vigente si dovrà procedere ad individuare le misure necessarie a riportare le immissioni sonore entro i limiti normativi;

  Facendo presente, inoltre che, il provvedimento di VIA positivo sostituisce e coordina tutte le autorizzazioni in materia ambientale e paesaggistica, (art. 91 delle NTA del PPTR, art. 14 della L.R. 11/2001, cosi come modificato dall'art. 6 comma 1 della L.R. 4/2014);

Considerato che:

- l'area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ATTIVITA' ESTRATTIVE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. **Autorizzare l'ampliamento, fino al 31-07-2022,**alla Nuzzo Luigi, alla coltivazione della cava di pietra leccese sita in località "Chiuse" del Comune di Melpignano (Le), in catasto al foglio 5 part.lla 722 parte di ha 0.54.97 di cui ha 0.13.40 interessati dall'attività estrattiva **in ampliamento e approfondimento** alla part.lla 781, per una superficie complessiva di ha 2.13.40.

2. L'area interessata dall'intervento estrattivo, è delimitata da n**.** V vertici da individuarsi con altrettanti piastrini saldamente infissi nel terreno, aventi dimensioni fuori terra di almeno cm. 25x25x30 e riportante l'anno di apposizione (2015), il numero di individuazione del pilastrino da I a V così come indicato nella planimetria allegata che fa parte integrante del presente provvedimento;

3. prescrizioni e obblighi dell'esercente:

a. Sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti, dagli Enti sopra citati, dal Decreto di autorizzazione dell'Assessore all'I.C.A. n. 59/Min del 25-11-1996, dalla Determina di proroga n. 138 del 07-10-2010, che qui si intendono integralmente trascritti e del presente Atto Dirigenziale, o di altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive;
b. Nel caso in cui nell'area in ampliamento sono presenti alberi di ulivo, la Ditta prima dell'inizio dei lavori di coltivazione, dovrà acquisire il nulla osta, per l'espianto e/o trapianto degli stessi da parte dell'Ufficio Agricoltura;
c. L'area ricade nel giacimento di pietra leccese Cursi-Melpignano, soggetta ad approvazione del Piano Particolareggiato, pertanto, la Ditta, una volta approvato, dovrà adeguare il piano di coltivazione e recupero, alle previsioni dello stesso;
d. La Ditta prima dell'inizio dei lavori di coltivazione, deve realizzare la barriera arborea, le opere di recinzione lungo il tutto perimetro di cava ed i cartelli ammonitori con la dicitura "Ciglio di Cava Pericoloso Avvicinarsi", inoltre, l'apposizione dei pilastrini come sopra indicato;
e. La ditta, al fine di tutelare la falda superficiale, dovrà procedere alla impermeabilizzazione della porzione superficiale interessata da terreni sabbiosi, realizzando un paramento di contenimento in materiale argilloso di spessore pari ad un metro, come indicato negli elaborati grafici, lungo il perimetro di cava in ampliamento, entro un anno dalla data di notifica della presente;

f. La ditta deve trasmettere al Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive, ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché, la ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa sui volumi estratti, l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1 - 2 e 3 del 2011;
g. Condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto agli atti di questo Ufficio al prot. n. 9835 del 14-07-2015;
h. La cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate alla Regione Puglia Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive - Modugno - (BA) e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;
i. Per ogni danno provocato a opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
j. Prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree di cava;
k. L'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Servizio Ecologia Servizio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
l. Qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la ditta è tenuta a sospendere i lavori e a darne comunicazione alla Soprintendenza Archeologica di Puglia, Palazzo Pantaleo - Città Vecchia- 74100 Taranto, a norma dell'art. 87 del D.L. n. 490/99;
m. A garanzia dei lavori di recupero ambientale, si stabilisce l'importo di EURO 60.000,00 (Sessantamila/00) come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fideiussoria per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa, in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria valida per i due anni successivi alla data di scadenza, ai sensi della D.G.R. n. 692/2011, per consentire il recupero ambientale e comunque non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della l.r. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Ditta in questione è tenuta a integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;
n. Il presente provvedimento è valido fino al **31-07-2022**, e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;
o. La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
p. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l. r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;
q. Il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
   - L'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
   - È fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;
r. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistica - ambientale, ecc.;
s. La realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte del Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive, i Comuni provvedono

poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" dell'15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;

t. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;
u. La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
v. L'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;
w. Ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:
   - Deve adempiere agli obblighi di cui all'art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D.Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione stabilità dei fronti, ecc.);
   - Deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
s. L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore di competenza;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente del Servizio Ecologia;
- sarà notificato in copia Ditta Nuzzo Luigi, con sede legale in con sede in Castrignano dei Greci alla Via A. Volta n. 26 e al Sindaco del Comune di Melpignano (Le)

Il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente
Dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 14 ottobre 2015, n. 368

Art. 8 L.R. 37/85 - Autorizzazione alla coltivazione della cava di pietra leccese sita in località "Vore" del Comune di Melpignano (Le) in catasto al foglio 2 part.lla 39 di ha 0.52.42.
Ditta BIANCO CAVE s.r.l., Legale rappresentante Sig. Bianco Antonio. Sede Legale in Melpignano alla S.S. 16 Km. 978 Z.I.

L'anno 2015, addì 14 del mese di Ottobre, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 128/59 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs del 25-11-1996 n. 624;

VISTA la D.G.R. n. 538 del 09-05-2007 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;

VISTA la D.G.R. 9 settembre 2014, n. 1485 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia -modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del Settore Estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20-10-2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTO la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 371 del 17-11-2014, con la quale, delega, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 16 aprile 2007 n. 10, le funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive all'Ing. Angelo Lefons;

VISTA la D.G.R. del 25-11-2014, n. 2463 ricognizione ai sensi dell'art.1 della l.r. 19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi", con la quale è stato soppresso il CTRAE.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. 57 del 08-10-2015 sottoscritta da Funzionari istruttori dell'Ufficio Attività Estrattive, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

1. Con istanza del02-07-2009, agli atti di questo Ufficio al prot. n. 4344 del 22-07-2009 e con successive integrazioni del 18-05-2010 prot. 4337, la Ditta Bianco Cave s.r.l., ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione della cava di pietra leccese sita in località "Vore" del Comune di Melpignano (Le), in catasto al foglio 2 part.lle 36, 39 390 e 391 per una superficie complessiva di ha 1.20.47;

2. Con nota del 31-07-2014, agli atti di questo Ufficio al prot. n. 11208 del 31-07-2014, la Ditta Bianco Cave s.r.l., ha presentato istanza e relativa documentazione progettuale tendente ad ottenere l'autorizzazione della cava di pietra leccese sita in località "Vore" del Comune di Melpignano (Le), limitatamente alla Part.lla 39 del foglio 2 per una superficie complessiva di ha 0.52.42, escludendo le part.lle 36, 390 e 391 dello stesso foglio, oggetto di coltivazione abusiva;

3. gli Enti Interessati hanno espresso i sotto elencati pareri:

- Il Segretario Comunale di Melpignano, con nota del 15-11-2010 prot. 6131, ha comunicato alla Ditta Bianco Cave s.r.l., l'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio del Comune dal 31-05-2010 al 15-06-2010 senza seguito di opposizioni;
- Il Responsabile del Procedimento del Servizio Foreste di Lecce, con nota del 05-01-2011 prot. 345, agli atti di questo servizio al prot. 290 del 20-01-2011, ha comunicato che non occorre il nulla osta;
- L'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 1179 del 03-02-2011 ha subordinato il parere di competenza alla presentazione di una relazione

idrogeologica. Con nota prot. n. 9470 del 08-08-2011 ha comunicato che sulle aree interessate dall'istanza di ampliamento non sussistono, al momento, condizioni di incompatibilità con i vincoli di propria competenza ed in particolare con le N.T.A. del PAI approvato dal Comitato Istituzionale con delibera n. 39 del 20-11-2005, ha confermato tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni al progetto di coltivazione previste dalle N.T.A. del PRAE vigente e che, sulla scorta del quadro conoscitivo dello stato qualitativo e quantitativo delle acque sotterranee desumibile dagli studi contenuti nel Piano di tutela della Acque della regione Puglia, approvato con delibera di giunta regionale n. 230 del 20-10-2009, inoltre ha comunicato che il sito oggetto di istanza ricade in un'area classificata quale "Zona di Protezione Speciale idrogeologica di tipo B", relativamente all'acquifero carsico del Salento;

- Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche, con nota prot. 434 del 26-01-2015, agli atti di questo Ufficio al prot. 2388 del 19-02-2015, ha comunicato che l'intervento ricade in una delle zone di Protezione Speciale Idrogeologica di Tipo B2 individuate dal Piano di Tutela delle Acque (adottato con DGR 883/2007 ed approvato definitivamente con DGR 230/2009).

  Per la zona in questione sussistono i seguenti divieti:

  a. la realizzazione di opere che comportino la modificazione del regiome naturale delle acque (infiltrazioni e deflusso), fatte salve le opere necessarie alla difesa del suolo e alla sicurezza delle popolazioni;
  b. lo spandimento di acque di vegetazione, fanghi e compost;
  c. i cambiamenti dell'uso del suolo, fatta eccezione per l'attivazione di opportuni programmi di riconversione verso metodici coltivazione biologica od applicando criteri selettivi di buona pratica agricola;
  d. la trasformazione dei terreni coperti da vegetazione spontanea, in particolare mediante interventi di dissodamento e scarificatura del suolo e frantumazione meccanica delle rocce calcaree;
  e. l'utilizzo di fitofarmaci e pesticidi per le colture in atto;
  f. l'apertura e l'esercizio di nuove discariche per R.S.U. non inserite nel Piano Regionale dei Rifiuti.

  Sulla base di quanto sopra riportato, in zona B2 non è possibile effettuare coltivazione di cave in quanto detta attività, di fatto, violerebbe i divieti di cui ai precedenti punti a), c) e d).

  Pur tuttavia, bisogna valutare se la corretta gestione delle Zone di Protezione Speciale Idrogeologica (contenuta nella Relazione Generale) e secondo quanto riportato nelle Linee Guida per la redazione dei regolamenti di attuazione del PTA "sono poste in deroga quelle Attività che, specificatamente vietate, sono comunque previste in altri Piani subordinati al PTA ma approvati prima di quest'ultimo, come ad esempio il Piano cave, ecc. La deroga in argomento è applicabile sugli interventi previsti e realizzati entro il 2020";

- Il Responsabile del Settore Edilia ed Urbanistica del Comune di Melpignano (Le), con nota prot. n 6002 del 18-11-2011, ha trasmesso copia del provvedimento di V.I.A., con cui ha espresso parere favorevole al progetto e SIA proposti dalla Ditta Bianco Cave s.r.l., riguardanti l'ampliamento della cava in località "Vore" in agro del Comune di Melpignano in catasto al foglio 2 part.lle 36, 39, 390 e 391;

- Il Dirigente del Servizio Urbanistica regionale con determinazione n. 134 del 19-04-2012, ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica con prescrizioni di cui all'art. 5.01 del NTA del PUTT/P allegato 3 punto 3.01, è precisamente:

  a. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere garantita la salvaguardia ed il mantenimento dei "beni diffusi del paesaggio agrario" di cui all'art. 3.14 delle N.T.A. del PUTT/P, con specifico riferimento ai muretti a secco presenti nell'area di intervento marginalmente sul confine;
  b. Fermo restando quanto innanzi, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere messa a dimora, perimetralmente all'area d'intervento, una siepe di alberi a rapida crescita della flora locale al fine di mitigare gli impatti rivenienti dalla propagazione delle polveri e del rumore ed, anche, al fine di consentire lo sviluppo del patrimonio botanico -vegetazionale autoctono e di mitigare l'impatto, soprattutto delle opere in progetto dai punti panoramici ovvero dai siti da cui si hanno le condizioni visuali tali da per-

cepire aspetti significativi del contesto paesistico di riferimento;

c. L'altezza dei cumuli di detriti derivanti dai cicli di lavorazione, dovrà essere contenuta al minimo indispensabile, al fine di non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme, detti cumuli dovranno interessare esclusivamente l'area oggetto d'intervento come in progetto indicato;

d. Dovranno essere adottate nel corso dei lavori adeguate misure per la regolazione, il controllo e lo smaltimento dei deflussi delle acque superficiali nell'area di cava in modo da evitare ristagni di acqua all'interno del piazzale di cava, non arrecare, nel contempo, danno alla consistenza del suolo ed impedire ruscellamenti verso l'esterno dell'area di cava;

e. Le eventuali opere complementari connesse all'attività estrattiva (strade di accesso, rampe, discariche, impianti di lavorazione, deposito per lo stoccaggio di materiali) dovranno interessare esclusivamente l'area di cava e dovranno altresì essere rimosse, con ripristino dello stato dei luoghi, al termine della fase di coltivazione. Quanto sopra al fine di agevolare la ricomposizione del potenziale paesistico dei luoghi;

f. Ad attività estrattiva ultimata, che dovrà interessare l'area di cava attualmente esistente ed i relativi cumuli, dovrà tendere ad omogeneizzare, dal punto di vista strutturale e cromatico, la nuova morfologia artificiale (riveniente dalle operazioni di scavo), alla struttura paesistica circostante. Pertanto dal punto di vista strutturale si dovrà ridurre al massimo la depressione topografica riveniente dalle operazioni di scavo utilizzando per il riempimento della predetta depressione sia tutti i materiali inerti di risulta che il terreno vegetale derivanti dai lavori di coltivazione;

g. I lavori di riambientazione dovranno essere eseguiti, per quanto possibile, contestualmente ai lavori di coltivazione sulle aree dove risulta definitivamente cessata l'attività estrattiva secondo le previsioni del progetto di recupero presentato;

- Con perizia giurata del 24-05-2012, agli atti di questo Ufficio al prot. 16814 del 07-06-2012, il legale rappresentante della Ditta e il tecnico incaricato asseverano che l'area interessata:
  - Ricade in aree individuate ATE di tipo "C";
  - Ricade o interferisce con ATD di tipo NESSUNO;
  - Ricade o interferisce con i seguenti elementi Geomorfologici di cui alla carta Geomorfologica del PUTT/p: NESSUNO;
  - Non ricade o interferisce con aree e beni soggetti alla tutela della Soprintendenza di Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici;
  - Non ricade o interferisce in aree o beni soggetti alla Tutela della Soprintendenza dei beni Archeologici;
  - In riferimento al PAI dell'AdB della Puglia approvato con Delibera del Comitato istituzionale n. 39 del 30-11-2005:
    a) ricade in aree a pericolosità idraulica: NO
    b) ricade in aree a pericolosità Geomorfologica: NO
  - non interferisce con il reticolo idrografico, distante dall'area di cava m. 5.100 (Id 1307)
  - Nessuna parte dell'area oggetto della presente istanza ricade nei siti della rete "Natura 2000" di cui alle Direttive 92/43/CE (siti di importanza comunitaria -SIC e Zone di Conservazione Speciale - ZCS) e 79/409/CE (Zona di Protezione Speciale ZPS);
  - Non ricade in aree protette regionali ex L.R. n. 19/97 e statali ex legge 394/91;
  - L'area interessata non è indicata come area sottoposta a vincoli nella carta giacimentologica approvata con D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 e pubblicata sul BURP n. 44 del 08-03-2010;
  - In riferimento al vigente PUG l'area in questione è tipizzata come zona "E1" "Agricole Normale" (p.lle 36 e 39; Fascia di rispetto della viabilità (p.lle 390 e 391);
  - Non ricade in area con segnalazione di usi civici come risulta dallo stralcio allegato della tavola tematica del PUTT/p;
  - La richiesta di autorizzazione necessità del parere di conformità da parte dell'AdB Puglia in riferimento a quanto disposto con Determina Dirigenziale n. 115/2010, lo stesso è stato acquisito con nota A.d:B. prot. n. 001179 del 03-02-2011;

Considerato che:

- l'area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima;

- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. **Autorizzare, fino al 31-12-2020,** la Ditta Bianco Cave s.r.l., alla coltivazione della cava di pietra leccese sita in località "Vore" del Comune di Melpignano (Le), in catasto al foglio 2 part.lla 39 di ha 0.52.42, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 37/85;

2. L'area interessata dall'intervento estrattivo, è delimitata da n**.** IV vertici da individuarsi con altrettanti piastrini saldamente infissi nel terreno, aventi dimensioni fuori terra di almeno cm. 25x25x30 e riportante l'anno di apposizione (2015), il numero di individuazione del pilastrino da I a IV così come indicato nella planimetria allegata che fa parte integrante del presente provvedimento;

3. Sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti, dagli Enti sopra citati, che qui si intendono integralmente trascritti e del presente Atto Dirigenziale o di altri che fossero impartiti dal Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive;

4. prescrizioni ed obblighi dell'esercente:

a. La ditta deve trasmettere al Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive, ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché, la ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa sui volumi estratti, l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1 - 2 e 3 del 2011;
b. Condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto agli atti di questo Ufficio al prot. n. 11208 del 31-07-2014;
c. L'area ricade nel giacimento di pietra leccese Cursi-Melpignano, soggetta ad approvazione del Piano Particolareggiato, pertanto, la Ditta, una volta approvato, dovrà adeguare il piano di coltivazione e recupero, alle previsioni dello stesso;
d. La cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate alla

Regione Puglia Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive - Modugno - (BA) e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;

e. Per ogni danno provocato a opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;

f. Prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree di cava;

g. L'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Servizio Ecologia Servizio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;

h. Qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la ditta è tenuta a sospendere i lavori e a darne comunicazione alla Soprintendenza Archeologica di Puglia, Palazzo Pantaleo - Città Vecchia- 74100 Taranto, a norma dell'art. 87 del D.L. n. 490/99;

i. A garanzia dei lavori di recupero ambientale, si stabilisce l'importo di EURO 20.000,00 (Ventimila/00) come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fideiussoria per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa, in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria valida per i due anni successivi alla data di scadenza, ai sensi della D.G.R. n. 692/2011, per consentire il recupero ambientale e comunque non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della l.r. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Ditta in questione è tenuta a integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;

j. Il presente provvedimento è valido fino al **31-12-2020**, e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;

k. La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;

l. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l. r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;

m. Il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
   - L'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
   - È fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;

n. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistica - ambientale, ecc.;

o. La realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte del Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive, i Comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" dell'15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;

p. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva**;**

q. La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;

r. L'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;

s. Ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:
   - Deve adempiere agli obblighi di cui all'art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione stabilità dei fronti, ecc.);
   - Deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;

s. L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;

5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore di competenza;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente del Servizio Ecologia;
- sarà notificato in copia Ditta Bianco Cave s.r.l., con sede legale in Melpignano (Le) alla S.S. 16 Km. 978 Z.I. e al Sindaco del Comune di Melpignano (Le)

Il presente atto, composto da n° 9 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente
Dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 15 ottobre 2015, n. 369

Ai sensi dell'art.14 della l.r. 37/85 e s.m.i. Proroga dell'autorizzazione di una Cava di Calcare in località "Grieco" nel N.C.T. identificata al foglio 172 di OSTUNI particelle 402(ex 24)-406(ex25)-440(ex 42)-441(ex 41 e 42)-442(ex 41)-263 e 266) di Ha 8.37.00 già autorizzata con il:
Dec/PGR n. 345 del 27.02.89 e i successivi fino alla Determina di Proroga n. 6 del 18.01.2010 e di Modifica n. 151 del 22.11.2010, validi fino al 26.02.2016.
Ditta CAVA GRIECO di Semeraro Cosimo e Chieco Antonio s.n.c. con Sede Legale Contrada Grotte di Figazzano, n. 21 - 72017 OSTUNI.

L'anno 2015, addì 15 del mese di Ottobre, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno, z.i. (BA) Via delle Magnolie, 6/8.

IL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 e. s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37;

VISTO il D.Lgs. 25.11.96, n. 624 e n. 81/2008;

VISTI gli artt. 4 e 5 della l.r. 4 feb 1997, n. 7;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;

VISTIgli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 mar 2001 n. 165;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattive;

VISTO il PRAE approvato con D.G.R. n. 580/2007 e succ. D.G.R. n. 445/2010;

VISTO il D.L.vo. n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la D.G.R. 29.12.2011 n. 3044;

VISTA la D.G.R. 9 set 2014, n. 1845 recante " Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del 29.12.2011", di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni programmazione nel settore estrattivo e di gestione dei procedimenti ideiussoriai e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20 ott 2014 del direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche";

VISTA la D.G.R. del 25.11.2014 con la quale è stato soppresso il C.T.R.A.E;

VISTO Dec/PGR n. 345.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. 60 del 08.10.2015 sottoscritta dal Funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

con il Dec/PGR n. 345 del 27.02.89; Mod/Dec/Ass/ICA n. 9 del 06.03.96; Dec/Trasf/Ass/ICA n. 9 del 18.02.98; Dec/Trasf/Dir n. 6 del 09.10.98; Det/Dir di Proroga n. 6 del 18.01.2010, fino al 26.02.2016 e Det/Mod di Proroga n. 151 del 22.11.2010 è stata autorizzata la cava di calcare in località "Grieco" sulle particelle 402(ex 24)-406(ex25)-440(ex 42)-441(ex 41 e 42)-442(ex 41)-263 e 266 del foglio 172 di Ostuni estesa Ha 8.37.00;

con **istanza** in data 16.07.2015 prot. 10064 la ditta CAVA GRIECO ha chiesto, nei termini, ai sensi dell'art.14 della l.r. 37 del 22 maggio 1985 s.m.i. e del regolamento PRAE art. 7 la **Proroga** dell'autorizzazione con Decreto n. 345 del 27.02.89 e dei successivi provvedimenti, sino alla Determina di Proroga n. 6 del 18.01.2010 e Determina di Modifica della Proroga n. 151 del 22.11.2010;

che dalla relazione tecnica, nonché dalla dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà allegati all'istanza, risulta che la Ditta dispone ancora di mc. 320.800 di giacimento residuo da coltivare e che necessita di 6 anni per ultimare i lavori e di un anno per il recupero dell'area;

i lavori di coltivazione e di recupero non subiranno variazioni rispetto ai piani di coltivazione e recupero approvati con l'autorizzazione n. 345 del 1989;

il piano di Gestione dei Rifiuti, ai sensi del Decreto Lgs. 117 del 30.5.08, con il quale viene confermato che i soli rifiuti rivenienti dall'attività di cava sono rappresentati da terreno vegetale, che verrà asportato in parte ricollocato in cumuli con un terrapieno continuo lungo il perimetro della cava, sul quale verrà piantumata la siepe frangivento ed in parte depositato per utilizzarlo per il ripristino dell'area di cava, il cappellaccio del calcare superficiale degradato e con terra rossa, verrà asportato e utilizzato per lavori esterni o livellamenti stradali. Che siano rispettate le condizioni previste dall'art.10 comma 1, ovvero:

a. è garantita la stabilità dei rifiuti di estrazione ai sensi dell'art. 11, c. 2 del D.Lgs. 117/08;
b. è impedito l'inquinamento del suolo e delle acque di superficie e sotterrane ai sensi dell'art. 13, c. 1 e 4 del D.Lgs. 117/08;
c. è assicurato il monitoraggio dei rifiuti di estrazione e dei vuoti e volumetrie prodotti dall'attività estrattiva ai sensi dell'art. 12, c. 4 e 5 del D.Lgs. 117/08.

il rappresentante legale e il direttore dei lavori con una dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà in data 03.07.2015 hanno asseverato che la cava ubicata in località "GRIECO" del Comune di OSTUNI (BR) individuata in catasto al foglio di mappa n. 172 p.lle 402(ex 24)-406(ex 25)-440(ex42)-441(ex 41 e 42)-442(ex 41)-263 e 266 estesa HA 8.37.00 che:

1. Non ricade, neanche parzialmente, nei siti della rete "Natura 2000" di cui alle direttive 92/43/CE(Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Conservazione speciale - ZPS) e 79/409/CE (Zone di Protezione Speciale-ZPS);
2. Non ricade in aree protette regionali ex L.R. 19/97 e Statali ex Legge 394/91;
3. ricade in aree individuate dal PUTT/P della Regione Puglia, approvato con Delibera di G.R. n. 1748 del 15.12.2000, in ambito esteso "B";
4. L'area interessata non è indicata come area sottoposta a vincoli nella Carta Giacimentologica approvata con Delibera di G.R. n. 445 del 23.02.2010 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 44 del 08.03.2010;
5. L'attività di coltivazione non ricade, neanche parzialmente, in aree perimetrate a pericolosità idraulica, geomorfologia e che non interferiscono con il reticolo idrografico come individuato dal PAI e che non è necessario acquisire il parere di conformità dell'Autorità di Bacino in quanto si configura nelle condizioni di cui alla Determina Dirigenziale n. 115/2010 ed in particolare in quanto il materiale da estrarre risulta con coefficiente di conducibilità K= $1x10^{-4}$…m/s e la distanza del fondo cava dalla superficie piezometrica risulta di metri 200;
6. dispone ancora, alla data del 03.07.2015 di un giacimento residuo da coltivare per un volume di mc. 320.800;
7. Il Piano di Coltivazione e il Piano di Recupero sono rimasti immutati rispetto al provvedimento autorizzativo n. 345 del 17.02.1989 successivi, fino alla Proroga n. 6/2010 e di modifica n. 151 del 22.11.2010 validi fino al 26.02.2016;
8. Per esaurire il giacimento residuo (mc. 320.800) necessita di un periodo di tempo di 6 anni più un anno per il recupero;
9. il Piano quotato allegato all'istanza di proroga presente è perfettamente corrispondente allo stato dei luoghi alla data del 31.12.2014.

Considerato che:

- Il progetto di Proroga dell'autorizzazione è ammissibile in quanto alla Ditta sarà consentito di completare i lavori di coltivazione e di eseguire e completare alla fine della stessa il ripristino ambientale dell'area ricadente nel N.C.T. al foglio n. 172 di Ostuni(BR) p.lle 402-406-440-441-442-263 e 266 di Ha 8.37.00;
- la Ditta non apporterà variazioni ai piani di coltivazione e di recupero approvati con l'originaria autorizzazione n. 345 del 1989;
- la Ditta ha stimato in base ai volumi disponibili di materiale estraibile dalla cava di 6 anni più un anno per completare il recupero dell'area di cava alla fine dei lavori di coltivazione;
- la Ditta ha ottemperato, per le ordinanze 2 e 3 del 2011 dell'Ingegnere Capo all'invio della documentazione al Servizio Ecologia di Bari compresa la relazione sulla stabilità dei fronti aggiornata al 31.12.2014;
- l'Esercente ha la disponibilità dei terreni dell'intera area di cava;
- ai fini tecnico-minerari è motivata la richiesta di proroga dei lavori per consentire alla Ditta di poter completare i lavori di coltivazione del giacimento residuo disponibile e per il recupero dell'area come prevedeva il decreto di autorizzazione. E per i motivati interessi economici e di sviluppo produttivo;

Propone che venga rilasciata, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 37/85 **la Proroga** dell'autorizzazione Decreto n. 345 del 27.02.1989 e dei successivi provvedimenti autorizzativi fino all'autorizzazione di Proroga n. 6 del 18.01.2010, valevole fino al 26.06.2016 e la Det. Dir. di modifica n. 151 del 22.11.2010 alla Ditta CAVA GRIECO di SemeraroCosimo e Chieco Antonio s.n.c. nei termini di cui alla relazione n. 60 del 08.10.2015,

VERIFICA AI SENSI DEL D. L.gs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

sulla base degli atti di ufficio e delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 37/85 e s.m.i.

D E T E R M I N A

1) **La ditta CAVA GRIECO di Semeraro Cosimo e Chieco Antonio s.n.c.,** con Sede Legale Contrada Grotte di Figazzano, n.21- 72017 OSTUNI (Br), P.IVA n. 00661510743, rappresentata legalmente dal Sig. Chieco Antonio, nato a Cisternino (BR), il 17.01.1961, **è autorizzata alla Proroga, fino al 31.10.2022** dell'autorizzazione con Decreto n. 345 del 27.02.1989 e successivi provvedimenti fino al n. 6 del 18.01.2010 di Proroga e di Modifica della Proroga n. 151 del 22.11.2010, validi fino al 26.02.2016 per la coltivazione del giacimento residuo e per eseguire il recupero della cava di calcare in località "Grieco" Foglio 172 del Comune di Ostuni p.lle 402(ex 24)-406(ex 25)-440(ex 42)-441(ex 41 e 42)-442(ex 41)-263 e 266 di Ha 8.37.00;

2) di confermare le condizioni e gli obblighi imposti dall'originario provvedimento autorizzativo n. 345 del 27.02.1989 che qui s'intende integralmente recepito salvo quanto in contrasto con il presente provvedimento.

3) **Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:**

a. trasmettere alla Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive - ogni anno entro il 31 marzo, autocertificazione in cui devono essere riportati i volumi di materiale estratto in mc. durante l'anno solare precedente, unitamente all'attestazione del versamento del contributo dovuto, alla scheda statistica, al rilievo dello stato della cava, alla perizia giurata da parte del Tecnico che ha effettuato il rilievo della cava il tutto ai sensi della DGR n. 234/2013, nonché l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1- 2 e 3 del 2011 dell'Ingegnere Capo;
b. ogni anno deve effettuare un versamento per i proventi rivenienti dall'esercizio dell'attività estrattiva, mediante bollettino di conto corrente postale n° 60225323 intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali". Copia dell'attestazione di versamento o della notifica di bonifico, dovrà tassativamente essere inviata al Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive - Modugno BA-;
c. deve condurre, i lavori di coltivazione in proroga della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto originario approvato con il provvedimento di cui nelle premesse e quelli successivi di modifica e/o integrazioni;
d. utilizzare per il ripristino il materiale di risulta o sfrido proveniente dalla coltivazione della stessa cava. Pertanto tutto il materiale di sfrido e di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
e. è fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno della cava;
f. la cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate alla Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive - Bari - e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;
g. la presente autorizzazione è subordinata anche all'osservanza delle norme vigenti in materia di Polizia Mineraria, di igiene e sicurezza sul lavoro ed eventuali disposizioni emanate dall'Autorità di Polizia Mineraria nonché a quanto di seguito riportato:

- per ogni danno provocato ad opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
- prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree di cava di cui al sub 2 c.;
- l'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare all'Ufficio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
- qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la Ditta è tenuta a sospendere i lavori e a darne comunicazione alla Soprintendenza Archeologica di Puglia, Palazzo Pantaleo - Città Vecchia- 74100 Taranto, a norma dell'art. 90 del D.lgs. 42/04;

h. a garanzia dei lavori di ripristino e recupero ambientale dell'area di cava pari a **Ha 8.3.35**, si riconferma l'importo di **€ 180.000,00** (Euro Centoottantamila/00) come garanzia finanziaria, che può essere resa sottoforma fidejussoria/assicurativa, di durata **fino al 31.10.2024,** per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa, in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della L.R. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Ditta in questione è tenuta ad integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;

i. il presente provvedimento, valido fino al 31.10.2022, potrà essere prorogato su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;

j. la presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;

k. il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l. r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;

l. il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
   - l'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
   - è fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;

m. sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistico - ambientale, ecc. ecc.;

n. la realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte del Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive, i Comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" dell'15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;

o. il presente provvedimento, redatto in unico esemplare originale è composto da n. 8 pagine, è immediatamente esecutivo, non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carco del Bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione puglia;

p. per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;

q. la presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;

r. l'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;

s. ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:
   - deve adempiere agli obblighi di cui all'art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione stabilità dei fronti, ecc. ecc.);
   - deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza,della sua esatta osservanza;

t. l'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia-Ufficio Attività Estrattive, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;

u. il presente provvedimento non pregiudica eventuali diritti di terzi;

4) il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche ed integrazioni;

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

b) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito regionale;

c) è immediatamente esecutivo;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

e) sarà trasmesso in copia al dirigente del Servizio Ecologia;

f) sarà notificato in copia al Sig. Chieco Antonio, in qualità di legale rappresentante della Ditta CAVA GRIECO di Semeraro Cosimo e Chieco Antonio s.n.c. ed al Sig. Sindaco del Comune di Ostuni;

Il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale.

IL Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 15 ottobre 2015, n. 370

Modifica ed integrazione della Determina di autorizzazione n. 442 del 02.10.2014 per l'utilizzo di terre e rocce da scavo della cava di argilla in località "Albanesi" del Comune di Brindisi autorizzata con Determina n. 148 del 04.07.2013, fino al 31.07.2016 all'Ampliamento alla cava autorizzata con il Decreto n. 45 del 31.8.199 e successivi provvedimenti.
Ditta I.G..S. s.r.l. con Sede Legale in Contrada Albanesi, c.p. 48 - 72100 BRINDISI.

L'anno 2015, addì 15 del mese di Ottobre, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno, z.i. (BA) Via delle Magnolie, 6/8.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTA la L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 e. s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 25.11.96, n. 624;

Vista la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 9 Settembre 2014, n. 1845 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia-modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del 29.12.2011" di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali ne settore strattivo;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE il D.P.G.R. n. 22 del 22.10.2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela, la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTO l'Atto organizzativo, n. 371 del 17.11.2014, interno e delega ex art. 45 della l.r. 16 aprile 2007, n. 10, delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive con il quale il Dirigente del Servizio Ecologia ha delegato le attività amministrative, tecniche, ispettive e di controllo all'Ing. Angelo Lefons;

VISTA la D.G.R. del 25.11.2014 n.2463 con la quale è stato soppresso il C.T.R.A.E.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO il PRAE approvato con D.G.R. n. 580/2007 e succ. D.G.R. n. 445/2010;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 25.11.96;

VISTA la l.r. 10/2007, art. 45, c. 2 e 3;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. **63** del **13.10.2015** sottoscritta dal Funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- la ditta I.G.S. s.r.l. è rappresentata legalmente dalla Sig.ra Nannavecchia Margherita, nata il 6.4.1970 a Latiano Sede Legale Contrada Albanesi, c.p. 48-72100 Brindisi, P.IVA01926580745;
- con Determina n. 422 del 02.10.2014, fino al 31.07.2016 la Ditta era stata autorizzata all'**utilizzo di terreno vegetale** per il recupero ambientale della cava di argilla sita in località "Albanesi" nel N.C.T. identificata dalle particelle 430-431-432 e 451/p-451 del foglio 129 di Brindisi estesa HA 10.04.56;
- la Ditta è autorizzata con Determina n. 148 del 04.07.2013, fino al 31.07.2016 allo Ampliamento della cava di argilla già autorizzata con il Decreto n. 45 del 31.08.1999 e successivi provvedimenti;
- la Ditta ha presentato un'istanza in data 30.09.2015 prot. 13091 per il recupero ambientale della cava chiedendo **l'utilizzo di terre e rocce da scavo;**
- la necessità dell'utilizzo di terre e rocce da scavo è derivata dal fatto che la Ditta ha avuto difficoltà al reperimento del solo terreno vegetale, venute meno le garanzie della fornitura del terreno vegetale provenienti dall'esterno della cava da parte del fornitore come era stato determinato con l'autorizzazione n.422/2014;
- è parte integrante dell'istanza presentata dalla Ditta in data 30.09.2015 prot. 13091 una planimetria, con il calcolo dei volumi, indicante l'ubicazione delle aree di deposito e la relazione tecnica con la quale la Ditta ha motivato la modifica del provvedimento n. 422 del 2014 che per il recupero dell'area di cava, identificata in Catasto dalle particelle 430-431-432-451 e 451/p del foglio 129 di Brindisi è estesa complessivamente HA 10.04.56;
- le terre e rocce da scavo saranno destinate al riempimento ed al rimodellamento dei fronti di cava per soddisfare:
  a) l'impiego diretto nelle aree individuate e definite;
  b) la mancanza di particolari trattamenti o trasformazioni preliminari, tali da soddisfare i requisiti merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire il loro impiego nell'area di cava da recuperare;
  c) la provenienza da siti incontaminati o da siti sottoposti ad interventi di bonifica ai sensi del titolo V della parte quarta del Dec. Lgs. 152/2006;
  d) la tutela ambientale del sito deve essere garantita;
  e) le caratteristiche chimiche e chimico fisiche dei materiali utilizzati provenienti dall'esterno della cava saranno tali da non dover determi-

nare rischi per la salute e per la qualità delle matrici ambientali interessate, nel rispetto delle norme di tutela della acque superficiali e sotterranee, della flora, della fauna, degli habitat e delle aree naturali protette. Dovrà dimostrarsi che tutto il materiale da utilizzare non sia contaminato e che saranno rispettati i valori delle concentrazioni soglia di cui alle colonne A e B della tabella 1 all.to 5 della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;

f) la certezza del loro integrale utilizzo sia dimostrata. L'impiego di terre e rocce da scavo nei processi industriali come sotto prodotti, in sostituzione dei materiali di cava, è consentito nel rispetto delle condizioni fissate dall'art. 183, comma 1, lettera p.;

g) il trasporto del materiale sarà sempre accompagnato da documentazione che ne consenta la tracciabilità, riportandovi di volta in volta oltre alla documentazione fiscale che accompagnerà la merce, il lotto del cantiere di provenienza e l'ubicazione finale;

h) giunto in cava, il materiale sarà depositato unicamente su superfici sulle quali la coltivazione è stata ultimata.

Considerato che:

- per le ragioni esplicitate nell'istanza presentata dalla Ditta il 30.9.2015 prot. 13901 è possibile modificare ed integrare il provvedimento autorizzativo n. 422 del 02.10.2014, valido fino al 31.07.2016;
- la Ditta ha ottemperato alle prescrizioni di cui alle ordinanze nn. 2 e 3/2011 dell'Ingegnere Capo, come risulta dalla documentazione inviata in data 16.06.2015 prot. 8300 al Servizio Ecologia -Ufficio Attività Estrattive di Viale delle Magnolie,8 z.i.-70026 Modugno BA con richiesta di documentazione integrativa del Servizio trasmessa con nota di prot. 12477 del 17.9.2015 alla ditta I.G.S. srl;
- il terreno vegetale presente in cava è insufficiente per la realizzazione del progetto di recupero finale, agli atti di questo Ufficio autorizzato con il Decreto n. 45 del 31.08.1999 e successivi provvedimenti sino alla Determina Dirigenziale n. 148 del 04.07.2013 di autorizzazione all'Ampliamento della stessa cava di argilla autorizzata;
- l'area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;

Ritenuto di proporre l'autorizzazione ad utilizzare terre e rocce da scavo per il recupero ambientale della cava di argilla sita in località "Albanesi" del Comune di Brindisi alla Ditta I.G.S. s.r.l., con le prescrizioni di cui alla relazione n. **63** del **_13.10.2015**;

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.gs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ATTIVITÀ ESTRATTIVE

sulla base degli atti di ufficio e delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di **modificare** e integrare l'autorizzazione di utilizzo del terreno vegetale con Determina n. 422 del 02.10.14, fino al 31.07.2016 alla ditta I.G.S. s.r.l. per l'utilizzo di **terre e rocce da scavo** per il recupero ambientale della cava di argilla sita in località "Albanesi" del Comune di Brindisi al fg. 129 p.lle 430-431-432-451 e 451/p estesa complessivamente HA 10.04.56 autorizzata all'Ampliamento con provvedimento n. 148 del 04.07.02.2015, fino al 31.07.2016 della cava autorizzata con il Decreto n. 45 del 31.08.1999 e successivi provvedimenti;

2. Prescrizioni e obblighi dell'esercente:
la Ditta deve:

a) attenersi a quanto indicato nella documentazione prodotta allegata all'istanza agli atti di questo Ufficio in data 30.09.2015 prot. n. 13091;
b) garantire la tracciabilità delle terre e rocce da scavo da depositare in cava rispettando le seguenti regole:
   - depositare il materiale unicamente su superfici sulle quali la coltivazione è stata ultimata nonché su superfici sulle quali non si intende più effettuare alcun tipo di coltivazione, come indicato nell'allegata planimetria;
   - avere a disposizione una planimetria con relativa sezione suddivisa in riquadri nelle quali dovrà indicare approssimativamente il punto in cui è stato collocato il materiale preso in carico;
   - ricevere terre e rocce di scavo provenienti da progetti di opere regolarmente autorizzati dagli Enti competenti con DIA, permesso di costruire, VIA ecc.;
   - garantire la certezza della tracciabilità delle terre e rocce da scavo da depositare;
   - depositare in cava materiale proveniente da siti non contaminati o potenzialmente contaminati;
   - effettuare le operazioni di deposito del materiale in ogni loro fase nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
   - depositare in cava terre e rocce da scavo solo se accompagnate, durante il trasporto, da un formulario di identificazione nel quale dovrà essere indicato il luogo di provenienza, con l'indicazione dei dati di approvazione del progetto, e quello di destinazione (data, ore di partenza e arrivo del mezzo in cava) nonché la qualità e quantità del materiale espressa in metri cubi di volume su luogo di provenienza ed in peso una volta entrato in cava;
     Il formulario di identificazione dovrà essere in triplice copia, di cui una per la ditta che effettua il trasporto, una per la ditta titolare del progetto di scavo approvato e la terza dovrà essere custodita in cava;
   - prima dell'inizio dei lavori, la Ditta deve presentare un nuovo D.S.S. o D.S.S. coordinato, redatto da tecnico abilitato, che preveda gli eventuali rischi per il personale durante i lavori in questione, individuando ai sensi del D.P.R. 128/59 art. 674 u.c., tutti gli accorgimenti che saranno necessari affinché i lavori vengano sempre effettuati salvaguardando la sicurezza dei lavoratori addetti. Il D.S.S. deve indicare, inoltre, i mezzi e le attrezzature che saranno utilizzati per la messa in sicurezza dell'area di intervento nonché il Direttore Responsabile per la sorveglianza degli stessi.
c) farsi attestare dal Direttore dei Lavori, con Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà, che trattasi di terre e rocce da scavo che non provengono da siti inquinati o potenzialmente inquinati;
d) riportare su appositi registri di carico, regolarmente vidimati dall'Ufficio Attività Estrattive, le terre e rocce da scavo depositate in cava, con l'indicazione della provenienza, la quantità (volume in mc e peso a q.li), la tipologia del materiale e la targa del mezzo di trasporto;
e) comunicare, al Comune di provenienza e successivamente all'Ufficio Attività Estrattive, allegando copia della ricevuta di avvenuta presentazione al Comune interessato, il luogo di origine, la tipologia e la quantità del materiale, sia prima dell'inizio dei lavori che a lavori ultimati;

3. Il presente provvedimento è valido fino al **31.07.2016**, e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora i lavori di recupero non dovessero essere ultimati;

4. La presente Determina non pregiudica eventuali diritti di terzi;

5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

Il presente provvedimento:
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito regionale;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Ecologia;
- sarà notificato in copia alla Sig.ra Nannavecchia Margherita, amministratore unico della ditta I.G.S. s.r.l. ed al Sig. Sindaco del Comune di Brindisi;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 15 ottobre 2015, n. 371

Modifica della validità dell'autorizzazione rilasciata con la Determina Dirigenziale n. 210 dell'08.06.2015 per l'Utilizzo di Terre e Rocce da scavo, per la messa in sicurezza di parte della cava di Calcare sita in località "Mascava" identificata in catasto al Foglio 38 di Brindisi particelle 99-100-208-216 e 217 di Ha 2.42.90.
Ditta Ayroldi s.r.l. con Sede Legale, Località Monteconfergola,22 - OSTUNI (BR).

L'anno 2015, addì 15 del mese di Ottobre, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno, z.i. (BA) Via delle Magnolie, 6/8.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTA la L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 e. s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 25.11.96, n. 624;

Vista la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 9 Settembre 2014, n. 1845 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia-modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del 29.12.2011" di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore strattivo;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE il D.P.G.R. n. 22 del 22.10.2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela, la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTO l'Atto organizzativo, n. 371 del 17.11.2014, interno e delega ex art. 45 della l.r. 16 aprile 2007, n. 10, delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive con il quale il Dirigente del Servizio Ecologia ha delegato le attività amministrative, tecniche, ispettive e di controllo all'Ing. Angelo Lefons;

VISTA la D.G.R. del 25.11.2014 n.2463 con la quale è stato soppresso il C.T.R.A.E.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO il PRAE approvato con D.G.R. n. 580/2007 e succ. D.G.R. n. 445/2010;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 25.11.96 e il D.Lgs. 81/2008;

VISTA la l.r. 10/2007, art. 45, c. 2 e 3;

VISTO il D.Lgs. n. 117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. **56** del **07.10.2015** sottoscritta dal Funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con Determina di Proroga n. 53 del 16.02.2015, valida fino al 28.02.2023 la ditta Ayroldi srl è stata autorizzata a proseguire i lavori di coltivazione e recupero autorizzati con il Decreto dell'Assessore I.C.A. della Regione Puglia n. 36/Min del 04.07.1994, fino all'08.02.2015 della cava di Calcare in località "Mascava" del Comune di Brindisi, in catasto terreni al foglio 38 particelle 99-100-208-216-217 e 218, estesa Ha 2.42.90;
- con Determina del Dirigente n. 210 del 08.06.2015, fino al 30.06.2016 la Ditta è stata autorizzata all'Utilizzo di Terra e Roccia da scavo per la messa in sicurezza della cava di cui trattasi;
- con istanza in data 01.10.2015 prot. 13180 la Sig.ra Di Ceglie Vita Antonia, Amministratore Unico della ditta Ayroldi srl, ha chiesto la **modifica del termine di validità** dell'autorizzazione con Determina n. 210 in data 8.06.2015, dal 30.06.2016 **al 28.02.2023**;
- l'istanza del 20.12.13 prot.19082 e la documentazione integrativa del 06.02.2014 prot. 2011, in atti restano parte integrante del presente provvedimento di modifica;
- il presente provvedimento non varia nessun altro punto indicato nella Determina Dirigenziale n. 210 del 08.06.2015, modificando la sola data di validità dei lavori per la messa in sicurezza della cava, di che trattasi, con "Utilizzo di Terra e Roccia da Scavo" ma viene riportato integralmente, confermando che la Ditta necessita di mc. 57.305 di materiale proveniente da altri scavi;
- questo provvedimento non modifica né l'autorizzazione di Proroga con Determina n. 53 del 16.02.2015, fino al 28.2.2013, né la precedente Determina n. 210 del 8.06.2015, che è parte integrante del presente, se non nella sola parte riguardante la data finale, il 28.02.2023 per l'utilizzo di terra e roccia da scavo per la messa in sicurezza della cava e per l'esecuzione del recupero della stessa;
- l'obiettivo dell'utilizzo di terre e rocce da scavo provenienti da lavori con progetti autorizzati dagli Enti competenti è quello di:
  1. *migliorare la percezione paesaggistica del sito;*
  2. *favorire l'uso razionale di risorse naturali privilegiando il riutilizzo;*
  3. *realizzare il Piano di Recupero autorizzato a suo tempo, mediante il rimodellamento e la variazione dello stesso al fine della messa in sicurezza dell'area di cava;*
  4. *migliorare la copertura e il piano di recupero con messa a dimora di essenze autoctone;*
  5. *ricolmare parzialmente il sito di cava.*
- nella relazione tecnica del progetto si prevede la messa in sicurezza dei fronti di cava preesistenti, all'epoca dell'autorizzazione (istanza ai sensi dell'art.35 della l.r. 37/85) posti ad owest e confinanti con la strada interpoderale e di quelli ad est confinanti con proprietà privata, consentendo di ristabilire le distanze di sicurezza previste dall'ex art. 104 del D.P.R. n. 128/59;
- inoltre è prevista anche la messa a deposito del materiale proveniente da attività di scavo, per il ripristino delle aree di cava prossimi ai fronti est ed owest da realizzarsi con il lotto "A" di mq. 3631 di superficie e mc. 34407 ca di volumetria. Il lotto "B" è esteso mq. 1655 e una volumetria di mc. 22.898 di materiale. In totale per i lotti "A" e "B" necessitano mc. 57.305 di materiale ca;

- l'art.186 del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i. prevede che "*le terre e roce da scavo, anche di gallerie, ottenute quali sottoprodotti, possono essere utilizzate per reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati purchè:*
  a. *siano impiegate direttamente nell'ambito di opere o interventi preventivamente individuati e definiti;*
  b. *sin dalla base della produzione vi sia certezza dell'integrale utilizzo;*
  c. *l'utilizzo integrale della parte destinata a riutilizzo sia tecnicamente possibile senza necessità di preventivo trattamento o di trasformazioni preliminare per soddisfare i requisiti merceologici e di qualità ambientali idonei a garantire che il loro impiego non dia luogo ad emissioni e, più in generale ad impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli ordinariamente consentiti ed autorizzati per il sito dove sono destinate ad essere utilizzate;*
  d. *sia garantito un elevato livello di tutela ambientale;*
  e. *sia accertato che non provengano da siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonofica ai sensi del Titolo V della parte IV del presente decreto;*
  f. *le loro caratteristiche chimiche e chimico-fisiche siano tali che il loro impego nel sito prescelto non determini rischi per la salute e per la qualità delle matrici ambientali interessate avvenga nel rispetto delle norme di tutela delle acque superficiali e sotterranee, della flora della fauna degli habitat e delle aree naturali protette. In particolare deve essere dimostrato che il materiale da utilizzare non è contaminato con riferimento alla destinazione d'uso del medesimo, nonché la compatibilità di detto materiale con il sito di destinazione;*
  g. *la certezza del loro integrale utilizzo sia dimostrata: L'impiego di terre e rocce da scavo nei processi industriali come sotto prodotti, in sostituzione dei materiali dicava, è consentito nel rispetto delle condizioni fissate dall'art. 1/83, comma 1, lettera p).*

Considerato che:

- la Ditta ha ottemperato, per le ordinanze 2 e 3 del 2011 dell'Ingegnere Capo, all'invio della documentazione al Servizio Ecologia di Bari in data 20.06.2015 prot. 9017;
- per le ragioni esplicitate nell'istanza presentata dalla Ditta in data 01.10.2015 prot. 13180, è possibile modificare la validità dell'autorizzazione con Determina n. 210 del 08.06.2015 per l'utilizzo di terra e roccia da scavo per la messa in sicurezza della cava di Calcare in località "Mascava" del Comune di Brindisi;
- il terreno vegetale presente in cava risulta insufficiente per la realizzazione del progetto di recupero finale agli atti di questo Ufficio in data 31.1.1986 prot. n. 38/MIN/738;
- l'area interessata dal presente provvedimento è in disponibilità della Ditta medesima;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della l.r.37/85;
- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche.

Ritenuto

di proporre la modifica della validità dell'autorizzazione, Determina n. 210 dell'8.06.15 già notificata alla ditta Ayroldi per l'utilizzo di terra e roccia da scavo della cava in località "Mascava" del Comune di Brindisi, riconfermando le prescrizioni di cui alla relazione n. 56 del 07.10.2015;

VERIFICA AI SENSI DEL D. L.gs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

sulla base degli atti di ufficio e delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1) di modificare la data di ultimazione dal 30.6.2016 dell'autorizzazione n. 210 del 8.06.2015 **al 28.02.2023** per l'utilizzo di terra e roccia da scavo per la messa in sicurezza ed il recupero di parte della cava di Calcare in località "Mascava" foglio n. 38 di Brindisi particelle 99-100-208-216 e 217 estesa Ha 2.42.90 già autorizzata con provvedimento di Proroga n. 53 del 16.02.2015, fino al 28.02.2023 dell'autorizzazione con Decreto n. 36/Min del 04.07.1994;

2) **confermare le prescrizioni e gli obblighi dell'esercente:**

la Ditta deve:

a. attenersi a quanto indicato nella documentazione prodotta allegata all'istanza in data 20.12.2013 prot.19682 e alla documentazione integrativa del 06.02.2014, agli atti di questo Ufficio;
b. garantire la tracciabilità delle terre e rocce da scavo da depositare in cava rispettando le seguenti regole:
   - depositare il materiale unicamente su superfici sulle quali la coltivazione è stata ultimata nonché su superfici sulle quali non si intende più effettuare alcun tipo di coltivazione, come indicato nell'allegata planimetria in atti;
   - avere a disposizione una planimetria con relativa sezione suddivisa in riquadri nelle quali dovrà indicare approssimativamente il punto in cui è stato collocato il materiale preso in carico;
   - ricevere terre e rocce da scavo provenienti da progetti di opere regolarmente autorizzate dagli Enti competenti con DIA, permesso per costruire, VIA ecc.;
   - garantire la certezza della tracciabilità delle terre e rocce da scavo da depositare;
   - depositare in cava materiale proveniente da siti non contaminati o potenzialmente contaminati;
   - effettuare le operazioni di deposito del materiale in ogni loro fase nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
   - depositare in cava terre e rocce da scavo solo se accompagnate, durante il trasporto, da un formulario di identificazione nel quale dovrà essere indicato il luogo di provenienza, con l'indicazione dei dati di approvazione del progetto, e quello di destinazione (data, ore di partenza e arrivo del mezzo in cava) nonché la qualità e quantità del materiale espressa in metri cubi di volume su luogo di provenienza ed in peso una volta entrato in cava;
   - il formulario di identificazione dovrà essere in triplice copia, di cui una per la ditta che effettua il trasporto, una per la ditta titolare del progetto di scavo approvato e la terza dovrà essere custodita in cava;
   - Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta deve presentare un nuovo D.S.S. o D.S.S. coordinato redatto da tecnico abilitato, che preveda gli eventuali rischi per il personale durante i lavori in questione, individuando ai sensi del D.P.R. 128/59 art.674 u.c., tutti gli accorgimenti che saranno necessari affinché i lavori vengano sempre effettuati salvaguardando la sicurezza dei lavoratori addetti. Il D.S.S. deve indicare, inoltre, i mezzi e le attrezzature che saranno utilizzati per la messa in sicurezza dell'area d'intervento nonché il Direttore Responsabile per la sorveglianza degli stessi.
c. farsi attestare dal Direttore dei Lavori, con Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà, che trattasi di terre e rocce da scavo che non proven-

gono da siti inquinati o potenzialmente inquinati;

d. riportare su appositi registri di carico, regolarmente vidimati dall'Ufficio Attività Estrattive, le terre e rocce da scavo depositate in cava, con l'indicazione della provenienza, la quantità (volume in mc e peso a q.li), la tipologia del materiale e la targa del mezzo di trasporto;

e. comunicare, al Comune di provenienza e successivamente all'Ufficio Attività Estrattive, allegando copia della ricevuta di avvenuta presentazione al Comune interessato, il luogo di origine, la tipologia e la quantità del materiale, sia prima dell'inizio dei lavori che a lavori ultimati;

3) Il presente provvedimento è valido fino **al 28.02.2023,** e potrà essere prorogato. Su istanza degli interessati aventi diritto, qualora i lavori di recupero non dovessero essere ultimati;

4) La presente Determina non pregiudica eventuali diritti di terzi;

5) Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

b) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito regionale;

c) è immediatamente esecutivo;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

e) sarà trasmesso in copia al Dirigente del Servizio Ecologia;

f) sarà notificato in copia alla Sig.ra Di Ceglie Vita Antonia, Amministratore Unico della Ditta Ayroldi s.r.l. ed al Sig. Sindaco del Comune di Brindisi;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

IL Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 15 ottobre 2015, n. 372

Art. 14 della L.R. n. 37 del 22 maggio 1985 e s.m.i. proroga coltivazione e recupero ambientale di cava di calcare per inerti in località "Grotta dell'Acqua" Fg. 34 ptc. 29 del Comune di MONOPOLI BA

Società Leonardo Medico & Figli S.n.c. - C.da grotta dell'Acqua, 340/A, - 70043 MONOPOLI BA- P.IVA 00795440726.

L'anno **2015,** addì 15 del mese di **ottobre,** presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

Vista la L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto la l.r. 7/80 e s.m.i.;Vista la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 128 /59 e. s.m.i.;Visto il D.Lgs. 25.11.96, n. 624;

Vista la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di variazione del PRAE;

Viste la D.G.R. n. 1845 del 9 set 2014 recante: " Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - Modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del 29.12.2011", attribuzione al servizio ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzatori e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo";

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20 ott 2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione n. 371 del 17 nov 2014 del Dirigente del servizio Ecologia, recante: "Atto organizzativo interno e delega ex art. 45 della l.r. 16 apr 2007, n. 10, delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive all'Ing. Angelo Lefons;

VISTO l'Atto Dirigenziale del Direttore Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, n. 25 del 21 nov 2014, di affidamento incarico di direzione dell'Ufficio Attività Estrattive all'Ing. Angelo Lefons;

Vista la DGR n.2463 del 23 nov 2014 di abolizione del CTRAE;

Sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

La società Leonardo Medico & Figli S.n.c., con Determinazione del Commissario ad Acta n. 1 del 30 gen 2008 è stata autorizzata all'esercizio di attività estrattiva in loc. Grotta dell'Acqua del Comune di Monopoli BA su area di cava ricadente in fg.34 ptc. 29 del Comune di Monopoli BA

La superficie di cava autorizzata è di circa mq. 27.511 di cui circa 12.000 destinata all'estrazione del calcare;

Il progetto di cava autorizzato ha già acquisito il parere favorevole di VIA con determinazione del servizio Ecologia n. 362 del 17 nov 2003;

in data prot. 4633 del 21 mar 2013 e succ. integrazioni, la società Leonardo Medico & figli S.n.c. deposita istanza di proroga della suddetta autorizzazione con allegata documentazione di progetto aggiornata;

L'AdB della Puglia, nell'ambito del procedimento di autorizzazione, con nota prot. 1566 del 21 feb 2007, esaminato lo studio idraulico redatto dal proponente, ha comunicato il proprio parere di compatibilità con le NTA del Pai con prescrizioni, che con il presente provvedimento si confermano;

Con relazione di stabilità, in data prot. 8367 del 16 giu 2015, ex Ordinanza 3/2011, è dichiarato che "non vi è alcun pericolo di franamento e/o caduta pietre che possano procurare danni ai lavoratori presenti in cava";

Vista l'attestazione di sicurezza in cava, ex Ord. 272011, in atti prot. 8367 del 16 giu 2015;

Vista l' autodichiarazione ex DPR 445/2000, sottoscritta dalla società esercente, in atti prot. 12909 del 25 mag 2015;

VISTA la Perizia giurata, in data 21 set 2015, sottoscritta presso la Sezione Unica Penale dell'ufficio del Giudice di Pace in Monopoli BA, con la quale è dichiarato, in particolare, che l'area non ricade in zona Sic e/o ZPS e/ aree protette e non ricade in ATE di A e B del Putt/p;;

Vista la documentazione scritto-grafica allegata all'istanza di proroga;

VISTA la relazione Piano di gestione dei rifiuti ex D.Lgs. 117/2008 in atti prot. 12909/2015;

VISTA la nota del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio n. 1290/VIA/B7 del 07 feb 2003, con la quale si riferisce in merito alla non applicazione delle procedure di V.I.A. in caso di rilascio proroga e/o trasferimenti di autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva;

VISTI gli orientamenti giurisprudenziali, in particolare le sentenza e/o ordinanze TAR Puglia - Bari nn. 2138/2005, 3948/2005, 3949/2005, 608/2007, 149/2008 e 317/2009;

Considerato che:

- l'area oggetto di cava è in disponibilità del proponente
- l'esercente possiede le capacità tecniche ed economiche per condurre l'attività estrattiva;
- l'area non ricade in zone SIC e/o ZPS e non ricade in ATE di tipo "A" oppure "B";

- il sito di cava risulta ampiamente interessato da lavori di coltivazione mineraria autorizzata e che, pertanto, l'intervento in progetto prevede, la proroga della autorizzazione, al fine di coltivare il residuo giacimento autorizzato, in quanto sussistono motivati interessi di sviluppo economico;

Ritenuto di poter accogliere l'istanza di proroga presentata dalla società Leonardo Medico & figli S.n.c., relativa alla coltivazione e recupero ambientale della cava in argomento;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ATTIVITA' ESTRATTIVE

Per delega del Dirigente del Servizio

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive Responsabile Unico del Procedimento;

Vista la l.r. 37/85 e s.m.i., il Prae approvato con DGR 580/2007 e DGR 445/2010, le direttive in materia, il Putt/p ed il PPTR vigente;

Visti gli atti di ufficio e la DGR n.2463 del 23 nov 2014 di abolizione del CTRAE;

Preso atto della regolarità ed ammissibilità dell'istanza in oggetto e della documentazione di progetto allegata;

Preso atto della documentazione di progetto aggiornata, ritenuta conforme alle direttive dirigenziali, dal punto di vista tecnico e amministrativo, nonché in termini di sicurezza;

Vista la perizia giurata sottoscritta dal tecnico della società;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito, ai sensi della l.r 37/85 e s.m.i.,

DETERMINA

1. È autorizzata la prorogadella coltivazione e recupero ambientale di cava di calcare per inerti ricadente in agro di Monopoli BA al **fg. 34** ***ptc. 29.*** per le motivazioni espresse in narrativa, **fino al 30 ott 2027** a favore della società **Leonardo Medico & figli S.n.c.** - P.IVA *00795440726*;

2. Prescrizioni e obblighi ulteriori dell'esercente:

a. trasmettere alla Regione Puglia - Ufficio Attività estrattive, ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1.000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità delle fronti di cui alle Ordinanze dirigenziali n. 2 e 3 del 2011;
b. apporre all'ingresso della cava un cartello aggiornato identificavo della cava, con le indicazioni di cui all' Ordinanza n. 1/2011;

c. ogni anno deve effettuare un versamento per i proventi rivenienti dall'esercizio dell'attività estrattiva, mediante bollettino di conto corrente postale n°60225323 intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali". Copia dell'attestazione del versamento o della notifica di bonifico, dovrà tassativamente essere inviata alla Regione Puglia - Ufficio Attività Estrattive - viale delle Magnolie, n.6/8 - Modugno BA;
d. deve condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di ripristino e recupero ambientale delle aree di cava secondo le modalità previste in progetto autorizzato con la Determinazione del Commissario ad Acta n. 1/2003, adeguato alle NTA del PRAE ed alle prescrizioni imposte con il presente provvedimento;
e. la cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate alla Regione Puglia - Ufficio Attività Estrattive - e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;
f. per ogni danno provocato ad opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
g. prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione finale della cava stessa;
h. qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la ditta è tenuta a sospendere i lavori e a darne comunicazione alla Soprintendenza Archeologica di Puglia, Via Duomo, 33- 74100 Taranto, a norma dell'art. 90 del D.L. n. 42 del 22.10.2004;
i. a garanzia dei lavori di ripristino e recupero, si stabilisce l'importo aggiornato di EURO **80.000**,00 (euroottantamila/00), come garanzia finanziaria, che può essere resa sotto forma anche fideiussoria, per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa, in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della L.R. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Società in questione è tenuta ad integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;
j. Il presente provvedimento è **valido fino al 30 ott 2027, e** potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;
k. il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero ambientale;
l. l'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
m. è fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno della cava, se non preventivamente autorizzato;
n. la realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte della Regione Puglia - Ufficio Attività Estrattive, i Comuni provvedono poi per la parte di competenza;
o. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;
p. il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l. r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;
q. sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, di tutela paesaggistica e ambientale, ecc.;
r. per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;

s. la presente autorizzazione è personale e, pertanto, non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
t. deve comunicare alla Regione Puglia - Ufficio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
u. l'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;
v. Per la realizzazione delle opere di recupero ambientale, l'Esercente deve utilizzare il materiale accantonato già presente in sito e/o il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio e/o il materiale inerte residuo di cava, temporaneamente depositato all'interno della cava stessa. L'eventuale utilizzo di materiali provenienti dall'esterno cava deve essere preventivamente autorizzato da questo ufficio e/o da altra autorità competente;

3. **Ulteriori Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:**

a) Prima dell'inizio dei lavori, verificare l'efficienza della recinzione lungo tutto il perimetro di cava, che deve essere realizzata con rete e paletti, oppure con muratura o rete e muratura, adeguata al contesto ambientale di riferimento e di altezza non inferiore a mt. 2,00 fuori terra; realizzare il cancello di ingresso e apporre i cartelli ammonitori con la dicitura "Ciglio di Cava Pericoloso Avvicinarsi", ecc. ecc.;
b) condurre i lavori di coltivazione della cava come da progetto autorizzato con la Determinazione del Commissario ad Acta n. 1/2003 **e** con le prescrizioni vigenti e/o imposte con il presente provvedimento, in particolare:
   - L'estrazione del materiale sarà condotta con il metodo a gradoni intervallati da pedate, fino alla massima profondità di progetto
   - garantire sempre e comunque le condizioni di sicurezza del cantiere;
   - tutte le apparecchiature necessarie nel processo di lavorazione, ancorché non fisse, devono essere regolarmente autorizzate, revisionate secondo le indicazioni della casa produttrice e/o in ottemperanza a precise disposizioni di legge;
   - assicurare il divieto di accesso in cava agli estranei, a mezzo cartelli ammonitori recinzione, ingresso controllato, ecc. nel rispetto dell'art. 46 del D.P.R. 128/59;
   - porre in essere tutte le misure che la tecnica moderna offre al fine di contenere le polveri ed i rumori conseguenti all'attività di cava ed acquisire la relativa autorizzazione alla emissione delle polveri, ex D.lgs. 152 e s.m.i., ove previsto;
   - impedire fenomeni di accumulo e ristagno di acqua in cava;
   - l'eventuale taglio di piante forestali di origine naturale, isolate o a gruppo, radicate in terreni nudi, seminativi o coltivati, nonché filari di piante lungo muri di confine, pertanto, non classificabili come "bosco", sarà oggetto di preventiva autorizzazione rilasciata dal servizio Foreste, ai sensi del regolamento regionale n. 10 del 30.06.2009 "Tagli Boschivi"
c) Ottenuto il presente titolo autorizzativo, l'esercente:
   - deve adempiere agli obblighi di cui all'art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione stabilità dei fronti, ecc. ecc.);
   - deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
d) L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dall'Ufficio Attività estrattive e/o da altra Autorità competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da Leggi vigenti;
e) Il presente provvedimento non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
f) Il provvedimento è redatto nella forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

g) Il presente provvedimento è di competenza del Dirigente del Servizio o suo delegato, ex l.r. 37/85 e s.m.i., ed è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore regionale competente;

e) sarà **notificato** in copia al**la società Leonardo Medico & Figli S.n.c.**, C.da Grotta dell'Acqua, n. 340/A**- 70043 MONOPOLI BA,** al Sig. **Sindaco** del Comune di **MONOPOLI BA;**

f) Sarà trasmesso in copia **al dirigente del Servizio Ecologia**.

g) Il presente atto, composto da n° 9 facciate e un allegato, è adottato in originale ed è **immediatamente esecutivo.**

Il Dirigente del Servizio
Antonello Antonicelli

Il delegato Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE INQUINAMENTO ACUSTICO - ELETTROMAGNETICO - LUMINOSO 19 ottobre 2015, n. 28

R.R. n. 4/2015. Corso di 1° livello formativo-teorico e corso di 2° livello formativo-pratico per Tecnici Competenti in Acustica Ambientale proposto da A.D.T.M. s.r.l. - Approvazione.

L'anno **2015** addì **19** del mese di **Ottobre** in Modugno (BA), presso l'Ufficio Rischio Incidente Rilevante, Inquinamento Acustico-Elettromagnetico-Luminoso

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE, INQUINAMENTO ACUSTICO-ELETTROMAGNETICO-LUMINOSO:

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante "*Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche*", con la quale, tra l'altro, è stato istituito, presso il Servizio Rischio Industriale, l'Ufficio rischio incidente rilevante, inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso (RIR.IAEL);

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 del 21/11/2014, con la quale è stato affidato all'Ing. Giuseppe Tedeschi l'incarico ad interim di responsabile dell'Ufficio RIR.IAEL.

Visti inoltre:

- la Legge n. 447 del 26 ottobre 1995: "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D.P.C.M. 31 Marzo 1998 "Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), e dell'art. 2 commi 6, 7 e 8, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

- la Legge regionale n. 3 del 12 febbraio 2002 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico";
- la Legge regionale n. 17 del 14 giugno 2007, art. 5 che ha delegato alle Province la tenuta e la gestione degli elenchi dei Tecnici competenti in acustica ambientale (TCAA);
- la Legge regionale n. 3 del 12 febbraio 2014, art. 4 che ha modificato ed integrato il predetto art. 5 ed ha disposto la redazione di un Regolamento Regionale per le modalità di iscrizione, tenuta e gestione dell'elenco dei TCAA;
- il Regolamento regionale n. 4 del 17 febbraio 2015 "Tecnico competente in acustica ambientale";
- la Legge regionale 15/2002 - "Riforma Formazione Professionale" e s.m.i.;
- la Legge 241/1990: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari ing. Daniela Battista e ing. Giuseppe Peschechera, di seguito riportata:

considerato che,

- l'art. 2 del R.R. 4/2015 dispone che *"I requisiti necessari all'esercizio dell'attività di -tecnico competente in acustica ambientale- possono essere acquisiti anche attraverso:*
  percorsi formativi, organizzati da Università pubbliche o private riconosciute dall'ordinamento nazionale o da Istituti di formazione avanzata, ***approvati dalla Struttura operativa regionale competente nella materia****, sentita Arpa Puglia (equivalenti a 5 prestazioni professionali di cui all'art. 1)"*;
- l'art. 3 del R.r. 4/2015 dispone che *"I percorsi formativi in acustica ambientale forniscono la formazione teorica e pratica finalizzata allo svolgimento della professione di -Tecnico competente in acustica ambientale-, e sono articolati in due differenti livelli, cosi differenziati:*
  - *Corsi di 1° livello formativo-teorico;*
  - *Corsi di 2° livello formativo-pratico"*;
- con nota prot. n. 347 del 26 maggio 2015, l'organismo di formazione A.D.T.M. s.r.l., accreditato secondo il vigente sistema della Regione Puglia (D.G.R. 195/2012 e s.m.i.), ha presentato istanza di attivazione, presso la propria sede, del Corso di Formazione di 1^ livello formativo-teorico e del corso di 2^ livello formativo-pratico per "Tecnico Competente in Acustica Ambientale", aventi le caratteristiche di cui agli allegati del Regolamento Regionale n. 4 del 17 febbraio 2015.
  All'istanza è stata allegata la seguente documentazione:
  - programma del corso di 1^ livello formativo-teorico;
  - programma del corso di 2^ livello formativo-pratico;
  - curricula dei docenti;
- a seguito di richiesta la società A.D.T.M. s.r.l., con mail in data 28 maggio 2015 e protocollo al n. 2233 del 3 giugno 2015, ha comunicato l'inserimento della Società alla posizione n° 2 dell'elenco regionale degli organismi formativi accreditati di cui alla D.D. n. 225/2015 del Servizio Formazione Professionale pubblicata sul BURP n. 39/2015.
- con nota prot. n. 2328 del 9 giugno 2015 l'Ufficio RIR.IAEL, ai sensi dell'art. 2 del citato R.r. n. 4/2015, ha trasmesso ad ARPA Puglia la sopracitata istanza, al fine di acquisirne le valutazioni in merito al contenuto tecnico e scientifico degli argomenti inseriti nei programmi dei corsi, all'articolazione temporale di svolgimento dello stesso, ed ai requisiti posseduti dal direttore e dai docenti del corso. Nella stessa nota, l'Ufficio ha evidenziato il ridotto dettaglio della proposta relativa al corso di 2° livello;
- con nota prot. n. 34656 del 18 giugno 2015, ARPA Puglia ha rilevato alcune incongruenze e lacune nei programmi del corso di 1^ livello, ha condiviso quanto già rilevato dall'Ufficio RIR.IAEL. ed ha segnalato la mancata indicazione del nominativo del Direttore dei corsi, l'assenza dei curricula di alcuni dei docenti designati e l'assenza della copia di un documento di identità per tutti i docenti designati;
- con nota prot. n. 2560 del 23 giugno 2015 l'Ufficio RIR.IAEL ha formalizzato alla società A.D.T.M. s.r.l. le osservazioni emerse durante la sopra richiamata istruttoria e la richiesta di integrazione/adeguamenti in merito ai contenuti tecnico-scientifico del corso ed ai requisiti del direttore del corso e dei docenti;

- a seguito di sollecito dell'Ufficio RIR.IAEL., prot. n. 3643 dell'8 settembre 2015, la società A.D.T.M. s.r.l. con nota prot. n. 454 del 29 settembre 2015 ha riproposto la documentazione per l'attivazione dei percorsi formativi in acustica ambientale, aggiornando anche il programma del corso di 1^ livello formativo-teorico e dettagliando il programma del corso di 2° livello formativo-pratico;
- con successiva nota prot. n. 4167 del 12 ottobre 2015, l'Ufficio RIR.IAEL. ha chiesto alla A.D.T.M. s.r.l. di adeguare il programma del corso di 1^ livello formativo-teorico, in quanto tra gli argomenti affrontati non sono oggetto di approfondimento i piani di risanamento, il monitoraggio degli stessi e piani di azione, richiesti dal R.r. n. 4/2015;
- con nota prot. n. 457 del 13 ottobre 2015, la società A.D.T.M. s.r.l. ha recepito quanto osservato, aggiornando il corso di 1^ livello, in particolare il modulo 4 dello stesso.

Ritenuto che,

- i Corsi di Formazione di 1^ livello formativo-teorico e di 2° livello formativo-pratico per "Tecnico Competente in Acustica Ambientale", così come riproposti dall'Organismo di Formazione A.D.T.M. s.r.l., a seguito dell'istruttoria di cui innanzi, siano meritevoli di approvazione amministrativa sia per quanto riguarda il contenuto tecnico e scientifico degli argomenti inseriti nei programmi, sia per l'articolazione temporale di svolgimento degli stessi e sia per quanto attiene i requisiti posseduti dal direttore;
- si possa procedere, ai sensi dell'art. 2 del RR n. 4/2015, all'approvazione dei suddetti corsi di formazione di 1^ livello formativo-teorico e 2^ livello formativo-pratico presentati dall'Organismo di Formazione A.D.T.M. s.r.l.

Per tutto quanto sopra riferito dai suddetti funzionari istruttori, il Dirigente dell'Ufficio Rischio Incidente Rilevante, Inquinamento Acustico-Elettromagnetico-Luminoso adotta il seguente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate:

- **di approvare**, ai sensi dell'art. 2 del R.r. n. 4/2015, i Corsi di 1° livello formativo-teorico e di 2° livello formativo-pratico per Tecnici Competenti in Acustica Ambientale, proposti dall'Organismo di Formazione A.D.T.M. s.r.l. con le note n. 454 del 29 settembre 2015 e successiva n. 457 del 13 ottobre 2015;

- **di stabilire** che gli aspetti oggetto della valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento del corso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte dell'Ufficio Rischio incidente rilevante, inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso;

- **di notificare** il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio, alla società A.D.T.M. s.r.l.;

- **di dare evidenza** del presente provvedimento ad ARPA Puglia;

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n. 3 facciate;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
   - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   - nel Portale Ambientale regionale (http://ambiente.regione.puglia.it/)
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente (ad interim) dell'Ufficio
Ing. Giuseppe Tedeschi

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Collaboratore
Ing. Giuseppe Peschechera

Il Funzionario
Ing. Daniela Battista

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 25 settembre 2015, n. 1670

CIG in deroga 2014/I/F152/gen-mar. Mancata ammissione al trattamento a seguito di riesame delle istanze.

L'anno 2015 addì 25 del mese di settembre in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile P.O. dott.ssa Paola Riglietti e dal Dirigente dell'Ufficio Politiche Attive e Tutela della Sicurezza e Qualità delle condizioni del Lavoro, dott. Giuseppe Lella:

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - D.G.P.A.P.L.;

Visti il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;

Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;

Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Visto il verbale di accordo del 24 aprile 2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali fermo restando quanto previsto dall'Accordo del 1/2/2013 e successive modificazioni ed in particolare dell'Intesa del 12 aprile 2013;

Visto il verbale di accordo del 14/01/2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 18/03/2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 05/11/2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 18/12/2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218;

Esaminate le integrazioni trasmesse dalle imprese a seguito di pubblicazione dell'A.D. di mancata ammissione al trattamento, secondo quanto previsto dall'Accordo del 14 gennaio 2014;

Vagliata la nuova documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze per il periodo gennaio - marzo 2014;

Rilevato che, l'istruttoria relativa alla documentazione prodotta, ha confermato la sussistenza delle motivazioni che non consentono l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga;

· Rilevato, di conseguenza, che sulla base della documentazione prodotta non sussistono i presupposti per l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga per i motivi puntualmente indicati all'allegato A del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento non sono ammesse a fruire del trattamento di CIG in deroga per le motivazione indicate nel predetto allegato;

2. l'Inps, cui il presente provvedimento viene trasmesso per gli adempimenti relativi, **non è autoriz-**

zata ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle imprese come sopra individuate;

3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo

b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

Allegato A

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
1	ta/02/23	11/03/2014	004410	02450220732	Commercio	7804274635	A & C ENERGY DI BOVE ROBERTO & C. SNC	TARANTO	74100	VIA C. BATTISTI, 5060	TA	2	520	01/01/2014	31/03/2014	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 14/01/2014); IL VERBALE DI CONSULTAZIONE NON RIPORTA QUANTO PREVISTO AL PUNTO 5.1.1 ACCORDO 14/01/2014 (MOTIVO DELLA SOSPENSIONE)
2	TA/F02/24	11/03/2014	4411	02450220732	Commercio	7804295748	A & C ENERGY DI BOVE ROBERTO & C. SNC	TARANTO	74100	VIA C. BATTISTI, 5060	TA	3	1352	01/01/2014	31/03/2014	IL VERBALE DI CONSULTAZIONE NON RIPORTA QUANTO PREVISTO AL PUNTO 5.1.1.2 ACCORDO 14/01/2014
3	ta/01/23	28/02/2014	003548	02234420731	Commercio	7803544964	AGENZIA FLAMINIA DI S. BALESTRI & C. SAS	TARANTO	74100	VIA ACCLAVIO, 20/A	TA	2	319	01/01/2014	31/03/2014	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 14/01/2014)
4	BA/F03/11	14/03/2014	4663	04203390721	Commercio	0908003431	AVVENIRE SRL	PUTIGNANO	70017	PIAZZA SAN DOMENICO 24	BA	2	1716	01/01/2014	31/03/2014	RIESAME PRESENTATO OLTRE IL TERMINE PREVISTO DALL'ACCORDO
5	FG/F06/16	18/03/2014	4921	CRDRTI73R68D643U	Servizi	3104786467	CARDELLINO D.SSA RITA	FOGGIA	71100	VIA MONFALCONE 5	FG	1	224	01/01/2014	31/03/2014	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 14/01/2014)
6	BA/F28/12	22/05/2014	8757	CRSCSR42S01H501E	Servizi	0902370533	CERASI CESARE	MONOPOLI	70043	VIA MARCONI 19	BA	2	192	03/02/2014	31/03/2014	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 14/01/2014); MANCANZA DELLA MARCA DA BOLLO NELL'ISTANZA
7	BA/F28/11	22/05/2014	8759	CRSCSR42S01H501E	Servizi	0902370533	CERASI CESARE	BARI	70100	VIA MELO 71	BA	2	128	03/02/2014	31/03/2014	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 14/01/2014); MANCANZA DELLA MARCA DA BOLLO NELL'ISTANZA
8	BT/F30	30/01/2014	027008	03897030726	Ind15dip	0905833310	MANNA MARMI SNC DI MANNA N. & C.	TRANI	70059	VIA BARLETTA C.DA CURATOIO	BT	1	504	02/01/2014	31/03/2014	RIESAME PRESENTATO OLTRE IL TERMINE PREVISTO DALL'ACCORDO
9	BT/F20/32	28/04/2014	7286	06610880723	Commercio	0914217903	MICHELE CIOFFI SNC	TRANI	70059	VIA ANDRIA KM. 4	BT	2	600	07/01/2014	29/03/2014	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 14/01/2014)
10	FG/F02b/47	12/03/2014	4438	MNTFNC63C27I158Q	Commercio	3104171557	MONTEDORO FRANCESCO PAOLO	SAN SEVERO	71016	VIA TARDIO ZONA PIP	FG	2	455	01/01/2014	31/03/2014	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 14/01/2014); MANCA VERBALE DI ACCORDO IN SEDE ISTITUZIONALE
11	LE/F19/31	23/04/2014	7146	03359300757	Commercio	4105416249	MPM S.P.A. CONCESSIONARIA FORD	CAVALLINO	73020	VIA LEUCA, 138	LE	20	5200	01/01/2014	31/03/2014	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 14/01/2014)
12	BA/F10/22	24/03/2014	5238	05556690724	Ind15dip	0910660772	PUNTO PORTE SRL	MOLFETTA	70056	VIA DEI TIPOGRAFI - ZONA A.S.I	BA	8	656	03/02/2014	31/03/2014	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 14/01/2014)
13	BT/F02b/32	12/03/2014	4484	06580660725	Commercio	0914522489	R. & F. SRL	MINERVINO MURGE	70055	VIA DON TONINO BELLO N.21/A	BT	2	672	01/01/2014	31/03/2014	RIESAME PRESENTATO OLTRE IL TERMINE PREVISTO DALL'ACCORDO
14	ta/10/27	24/03/2014	005282	02163310739	Commercio	7803470018	VILLAGGIO SAN GIOVANNI SRL	SAN GIORGIO IONICO	74027	C.DA SAN GIOVANNI	TA	16	2850	03/02/2014	31/03/2014	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 14/01/2014) LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000 NON E' FIRMATA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 1 ottobre 2015, n. 1730

CIG in deroga 2014/III/F176/luglio-agosto Mancata ammissione al trattamento di CIG in deroga.

L'anno 2015 addì 1 del mese di ottobre in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile P.O. dott.ssa Paola Riglietti:

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - D.G.P.A.P.L.;

Visti il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;

Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;

Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Vista la circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS;

Visto il verbale di accordo del 24 aprile 2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali fermo restando quanto previsto dall'Accordo del 1/2/2013 e successive modificazioni ed in particolare dell'Intesa del 12 aprile 2013;

Visto il verbale di accordo del 14/01/2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 18/03/2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 05/11/2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 18/12/2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218;

Vagliata la documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Esaminate le domande di CIG in deroga presentate dalle imprese per il periodo luglio-agosto 2014;

Visto la nota del Servizio Politiche per il Lavoro (prot. n. 11860 del 15.07.2014) con la quale, con esclusivo riferimento alle **istanze di prima concessione**, è stato fissato il termine entro il quale presentare la documentazione cartacea, entro e non oltre il 31 ottobre 2014 e con la quale è stato definito che "***in caso di proroga della Cig in deroga al 30 giugno 2014 senza alcuna interruzione****, l'istanza dovrà essere inviata esclusivamente attraverso il sistema SINTESI entro i termini previsti dall'accorso (entro il 20mo giorno dall'inizio della sospensione lavorativa);*

Rilevato che, non sussistono i presupposti per l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga per le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per il periodo indicato nel predetto allegato, in quanto trattasi di istanze di proroga al trattamento di un periodo precedente di cig in deroga (fino al 30 giugno 2014) non autorizzato o per i motivi puntualmente indicati.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento non sono ammesse a fruire del trattamento di CIG in deroga per le motivazione indicate nel predetto allegato;

2. l'Inps, cui il presente provvedimento viene trasmesso per gli adempimenti relativi, **non è autorizzata** ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle imprese come sopra individuate;

3. le imprese di cui all'allegato A/2, come previsto dall'accordo del 18 marzo 2014, potranno proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF" dell'allegato A), e allegando i documenti mancanti in originale entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determina che costituisce notifica agli interessati. Trascorso tale termine, non sarà possibile alcuna integrazione alla documentazione, fatta salva l'ipotesi in cui l'ulteriore mancato invio del verbale dipenda dalla ritardata convocazione da parte della Provincia, debitamente documentata dal richiedente. Gli uffici regionali non procederanno ad alcuna richiesta di integrazione della documentazione. Non si terrà conto delle integrazioni trasmesse dai richiedenti spontaneamente prima che sia terminata l'istruttoria e pubblicata la determina di non ammissibilità. Decorsi 30 gg. dalla pubblicazione, qualora le

imprese non abbiano provveduto alla integrazione della documentazione mancante, le istanze si intenderanno respinte.

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo

b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente Ufficio Politiche attive e
tutela della sicurezza e qualità
delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Allegato A

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
	ALLEGATO A/1															
1	Proroga NA	20/07/2014	202207	05582450721	Commercio	0912148803	ARTEFATTI AD. & P. SNC	ANDRIA	76123	CORSO CAVOUR N. 184	BT	3	688	01/07/2014	31/08/2014	* ISTANZA CARTACEA NON RISULTA PRESENTATA NEI TERMINI
2	NF	20/07/2014	446161	02504410735	Commercio	7804758825	AUTOVETTURE CHIMIENTI S.R.L.	MANDURIA	74024	VIA CASSINO	TA	1	216	01/07/2014	31/08/2014	* ISTANZA CARTACEA NON RISULTA PRESENTATA NEI TERMINI
3	BT/F05/19	15/10/2014	16409	04269990729	Servizi	0909859063	COOP.SOCIALE COMUNITA' OASI 2 S.FRANCESCO	TRANI	76125	VIA PEDAGGIO S.CHIARA, 57/BIS	BT	4	1216	18/08/2014	31/08/2014	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 14/01/2014); LA DATA DEL VERBALE DI ACCORDO ALLEGATO NON E' ANTECEDENTE ALLA DATA DI INIZIO DELLA SOSPENSIONE/RIDUZIONE; IL VERBALE DI CONSULTAZIONE NON RIPORTA QUANTO PREVISTO AL PUNTO 5.1 ACCORDO 18/12/2014
4	Proroga NA	20/07/2014	446215	MCCGNN61B06L049C	Commercio	7802883088	FARMACIA DOTT. MICCOLI GIOVANNI BATTISTA	MOTTOLA	74017	VIA MAZZINI N. 21	TA	2	84	01/07/2014	31/08/2014	* ISTANZA CARTACEA NON RISULTA PRESENTATA NEI TERMINI
5	NF	18/07/2014	708090	FVNMRA68A20D643A	Commercio	0191383071	FAVINO MARIO GIORGIO	FOGGIA	71100	VIA NICOLA DE DOMINICIS SN	FG	1	171	01/07/2014	31/08/2014	* ISTANZA CARTACEA NON RISULTA PRESENTATA NEI TERMINI
6	NF	19/07/2014	202030	05661450725	Commercio	0911000212	GDR SNC	ANDRIA	76123	VIA MURGE 146/148/150/152	BT	3	351	01/07/2014	31/08/2014	* ISTANZA CARTACEA NON RISULTA PRESENTATA NEI TERMINI
7	Proroga NA	20/07/2014	446162	02670910732	Ind15dip	7805327570	GESTIMMOBILI srl	MANDURIA	74024	via GRUPPO FRIULI 23	TA	2	720	01/07/2014	31/08/2014	* ISTANZA CARTACEA NON RISULTA PRESENTATA NEI TERMINI
8	NF	21/07/2014	448781	02489130738	Artigiana	7804553552	IL BELLE DELLE DONNE SNC	TARANTO	74100	VIA CAPOZZI N. 27	TA	3	206	01/07/2014	22/07/2014	* ISTANZA CARTACEA NON RISULTA PRESENTATA NEI TERMINI
9	NF	18/07/2014	694846	04187940723	Commercio	0906922815	LADISA SAS DI LADISA DOMENICO & C.	BARI	70100	VIA FEDERICO II DI SVEVIA, 11-13-14-15	BA	1	172	01/07/2014	31/08/2014	* ISTANZA CARTACEA NON RISULTA PRESENTATA NEI TERMINI
10	NF	16/07/2014	438749	02686570736	Commercio	7805080778	LENTI SERVICE SAN MARCO Srl	PULSANO	74026	VIA VITTORIO EMANUELE, 146	TA	1	200	01/07/2014	05/08/2014	* ISTANZA CARTACEA NON RISULTA PRESENTATA NEI TERMINI
11	NF	23/07/2014	453438	LDVCSM72C22L049H	Commercio	7803867421	LUDOVICO COSIMO	SAN GIORGIO IONICO	74027	VIA TINTORETTO N.7	TA	1	352	03/07/2014	31/08/2014	* ISTANZA CARTACEA NON RISULTA PRESENTATA NEI TERMINI
12	NF	05/08/2014	218939	PLZPTL83E08A883F	Commercio	0916364687	PALAZZO PANTALEO	BISCEGLIE	76011	VIA XXIV MAGGIO, 47	BT	3	506	18/07/2014	31/08/2014	* ISTANZA CARTACEA NON RISULTA PRESENTATA NEI TERMINI
13	NF	01/08/2014	470203	SBSGPP40C20L049Z	Commercio	7801047740	SEBASTIO GIUSEPPE	TARANTO	74100	VIA ANFITEATRO 107	TA	3	470	01/08/2014	31/08/2014	* ISTANZA CARTACEA NON RISULTA PRESENTATA NEI TERMINI
14	NF	06/08/2014	478235	00084800739	Ind15dip	7800295340	SOC. COOPERATIVA ALBATROS	TARANTO	74100	VIA MEDAGLIE D'ORO 6	TA	3	540	21/07/2014	31/08/2014	* ISTANZA CARTACEA NON RISULTA PRESENTATA NEI TERMINI
15	NF	23/07/2014	453250	00090240730	Servizi	7800820454	Splendor Sud S.r.l.	TARANTO	74100	Via Abruzzo, 1	TA	8	1415	03/07/2014	31/08/2014	* ISTANZA CARTACEA NON RISULTA PRESENTATA NEI TERMINI
16	NF	15/07/2014	682247	01273040129	IndOltre15dip	8132358927	TNT GLOBAL EXPRESS SPA	FOGGIA	71121	S.S. 16 ADRIATICA KM. 675.5	FG	3	1056	01/07/2014	31/08/2014	* ISTANZA CARTACEA NON RISULTA PRESENTATA NEI TERMINI
17	Proroga NA	15/07/2014	682239	01273040129	IndOltre15dip	8132358927	TNT GLOBAL EXPRESS SPA	MODUGNO	70026	VIA DELLE ROSE ZONA IND	BA	4	32	01/07/2014	31/08/2014	* ISTANZA CARTACEA NON RISULTA PRESENTATA NEI TERMINI
18	NF	05/08/2014	218916	TRLGPP66L15A883C	Artigiana	0912417123	TROILO GIUSEPPE	BISCEGLIE	76011	SS 16 KM. 770 + 800	BT	5	465	17/07/2014	31/08/2014	* ISTANZA CARTACEA NON RISULTA PRESENTATA NEI TERMINI

Allegato A

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
	ALLEGATO A/2															
1	Proroga NA	17/07/2014	442999	02234420731	Servizi	7803544964	AGENZIA FLAMINIA DI S. BALESTRI & C. SAS	TARANTO	74100	VIA ACCLAVIO, 20/A	TA	2	221	01/07/2014	31/08/2014	PROROGA DI UN PERIODO PRECEDENTE NON AUTORIZZATO (MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE, MANCANZA MARCA DA BOLLO)
2	Proroga NA	18/07/2014	276622	RAUSVT64B21B180Y	Artigiana	1602490057	AURO SALVATORE	BRINDISI	72100	VIA E.FERMI	BR	3	1056	01/07/2014	31/08/2014	PROROGA DI UN PERIODO PRECEDENTE NON AUTORIZZATO (LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000 NON E' FIRMATA)
3	TA/F05/36	01/12/2014	19045	01080540733	Commercio	7802438194	BCM DI TERMITE P. & ZECCHINO G. SNC	MASSAFRA	74016	SS APPIA KM 632	TA	3	360	11/08/2014	31/08/2014	LA DATA DEL VERBALE DI ACCORDO ALLEGATO NON E' ANTECEDENTE ALLA DATA DI INIZIO DELLA SOSPENSIONE/RIDUZIONE; IL VERBALE DI CONSULTAZIONE NON RIPORTA QUANTO PREVISTO AL PUNTO 5.1 ACCORDO 18/12/2014
4	Proroga NA	18/07/2014	706467	CRDRTI73R68D643U	Servizi	3104786467	CARDELLINO D.SSA RITA	FOGGIA	71100	VIA MONFALCONE 5	FG	1	154	01/07/2014	31/08/2014	PROROGA DI UN PERIODO PRECEDENTE NON AUTORIZZATO (MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 14/01/2014)
5	Proroga NA	18/07/2014	706528	02128880719	Commercio	3104482497	COMIS SRL	MANFREDONIA	71043	VIA BECCARINI, 24/A	FG	3	297	01/07/2014	31/08/2014	PROROGA DI UN PERIODO PRECEDENTE NON AUTORIZZATO (DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 14/01/2014. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG)
6	Proroga na	14/07/2014	678947	01155930728	Artigiana	0905068989	ELECTRA BURDO & C. SNC	SANTERAMO IN COLLE	70029	VIA BASILICATA 9 Z.I.	BA	1	160	01/07/2014	31/08/2014	PROROGA DI UN PERIODO PRECEDENTE NON AUTORIZZATO (MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 14/01/2014)
7	TA/F05/11	22/09/2014	14835	FDLFNC65R14G251X	Artigiana	7804582949	FEDELE FRANCESCO	PALAGIANELLO	74018	VIA SETTEMBRINI 2	TA	2	320	04/08/2014	31/08/2014	LA DATA DEL VERBALE DI ACCORDO ALLEGATO NON E' ANTECEDENTE ALLA DATA DI INIZIO DELLA SOSPENSIONE/RIDUZIONE IL VERBALE DI CONSULTAZIONE NON RIPORTA QUANTO PREVISTO AL PUNTO 5.1 ACCORDO 18/12/2014
8	Proroga NA	18/07/2014	276632	FRNMRA71D63C424A	Artigiana	1602138506	FRANCO MARIA	CEGLIE MESSAPICA	72013	VIA PISANELLI 14	BR	3	1080	01/07/2014	31/08/2014	PROROGA DI UN PERIODO PRECEDENTE NON AUTORIZZATO (ISTANZA CARTACEA NON RISULTA PRESENTATA NEI TERMINI)
9	Proroga NA	20/07/2014	709598	00107770711	Commercio	3100852531	GRANZ DI GRANATIERO R. E ANZIVINO T. S.N.C.	FOGGIA	71100	C.SO ROMA	FG	11	1224	01/07/2014	31/08/2014	PROROGA DI UN PERIODO PRECEDENTE NON AUTORIZZATO (VERBALE ALLEGATO ALL'ISTANZA DI GENNAIO-MARZO 2014 NON HA VALIDITA' PER IL PERIODO DI INTERVENTO CIGD RICHIESTO)
10	Proroga NA	20/07/2014	709608	00107770711	Commercio	3100852531	GRANZ DI GRANATIERO R. E ANZIVINO T. S.N.C.	FOGGIA	71100	VIA MARTIRI DI VIA FANI, 86/88	FG	8	1071	01/07/2014	31/08/2014	PROROGA DI UN PERIODO PRECEDENTE NON AUTORIZZATO (VERBALE ALLEGATO ALL'ISTANZA DI GENNAIO-MARZO 2014 NON HA VALIDITA' PER IL PERIODO DI INTERVENTO CIGD RICHIESTO)
11	TA/F04/38	19/09/2014	14710	02717310730	IndOltre15dip	7805553159	GRUPPO LINEA MODA S.R.L.	MARTINA FRANCA	74015	VIA MOTTOLA N.2/B	TA	2	320	04/08/2014	30/08/2014	LA DATA DEL VERBALE DI ACCORDO ALLEGATO NON E' ANTECEDENTE ALLA DATA DI INIZIO DELLA SOSPENSIONE/RIDUZIONE; IL VERBALE DI CONSULTAZIONE NON RIPORTA QUANTO PREVISTO AL PUNTO 5.1 ACCORDO 18/12/2014
12	BA/F05/44	17/10/2014	16569	05851360726	Commercio	0914931814	ITTICA DI DIO SRL	MOLFETTA	70056	VIA A. OLIVETTI,41/A	BA	10	760	18/08/2014	31/08/2014	LA DATA DEL VERBALE DI ACCORDO ALLEGATO NON E' ANTECEDENTE ALLA DATA DI INIZIO DELLA SOSPENSIONE/RIDUZIONE; IL VERBALE DI CONSULTAZIONE NON RIPORTA QUANTO PREVISTO AL PUNTO 5.1 ACCORDO 18/12/2014; L'ISTANZA PRESENTATA RISULTA NON CONFORME AL VERBALE SOTTOSCRITTO RELATIVAMENTE ALLA TIPOLOGIA DI CIGD (SOSPENSIONE/RIDUZIONE)
13	BA/F05/24	17/10/2014	16575	05851360726	Ind15dip	0913662593	ITTICA DI DIO SRL	MOLFETTA	70056	VIA A. OLIVETTI,41/A	BA	1	40	18/08/2014	31/08/2014	L'ISTANZA PRESENTATA RISULTA NON CONFORME AL VERBALE SOTTOSCRITTO RELATIVAMENTE ALLA TIPOLOGIA DI CIGD (SOSPENSIONE/RIDUZIONE); LA DATA DEL VERBALE DI ACCORDO ALLEGATO NON E' ANTECEDENTE ALLA DATA DI INIZIO DELLA SOSPENSIONE/RIDUZIONE; IL VERBALE DI CONSULTAZIONE NON RIPORTA QUANTO PREVISTO AL PUNTO 5.1 ACCORDO 18/12/2014
14	Proroga NA	19/07/2014	699151	06044520721	Ind15dip	0912294878	LA NUOVA IMMAGINE SRL	MODUGNO	70026	VIA DELLE ROSE Z.I. N. 5	BA	6	2160	01/07/2014	31/08/2014	PROROGA DI UN PERIODO PRECEDENTE NON AUTORIZZATO (ISTANZA CARTACEA NON RISULTA PRESENTATA NEI TERMINI)

Allegato A

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
15	BA/F05/08	22/09/2014	14832	03624540724	IndOltre15dip	1026133700	MONTE TESSILE SRL	BITONTO	70032	S.S.98 KM. 73,800	BA	16	1536	14/08/2014	31/08/2014	LA DATA DEL VERBALE DI ACCORDO ALLEGATO NON E' ANTECEDENTE ALLA DATA DI INIZIO DELLA SOSPENSIONE/RIDUZIONE IL VERBALE DI CONSULTAZIONE NON RIPORTA QUANTO PREVISTO AL PUNTO 5.1 ACCORDO 18/12/2014
16	Proroga NA	17/07/2014	690421	VLLFPP58B17Z103P	Servizi	0917314885	MULTI SERVICE DI VALLETTA FILIPPO	BARI	70123	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "A. MORO"	BA	151	11309	01/07/2014	31/08/2014	VERBALE PERIODO PRECEDENTE NON CONFORME ALL'ISTANZA (PERIODO INTERVENTO CIGD)
17	Proroga NA	17/07/2014	441835	VLLFPP58B17Z103P	Servizi	7805908740	MULTISERVICE DI VALLETTA FILIPPO	TARANTO	74100	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "A. MORO"	TA	25	1056	01/07/2014	31/08/2014	VERBALE PERIODO PRECEDENTE NON CONFORME ALL'ISTANZA (PERIODO INTERVENTO CIGD)
18	BA/F05/04	22/09/2014	14828	13343690155	Commercio	4961117485	OPENJOBMETIS SPA	LECCE	73100	VIA RIBEZZO 2/D (sede az. utilizzatrice Brindisi)	LE	5	600	11/08/2014	31/08/2014	IL VERBALE DI CONSULTAZIONE NON RIPORTA QUANTO PREVISTO AL PUNTO 5.1 ACCORDO 18/12/2014 (ore di fabbisogno CIGD)
19	Proroga NA	15/07/2014	684379	PTTMHL53A26A893P	Artigiana	0903822701	PETTA MICHELE	BITONTO	70032	S.P. BITONTO MOLFETTA Z.A.	BA	2	704	01/07/2014	31/08/2014	PROROGA DI UN PERIODO PRECEDENTE NON AUTORIZZATO (ISTANZA CARTACEA NON RISULTA PRESENTATA NEI TERMINI)
20	TA/F05/13	02/10/2014	15786	PLPMRA64D60L049D	Servizi	7803751056	PULPO MARIA	TARANTO	74100	VIA ETTORE D'AMORE 47	TA	3	710	05/07/2014	31/08/2014	MANCANZA DELLA MARCA DA BOLLO NELL'ISTANZA
21	Proroga NA	17/07/2014	442998	02610300739	Artigiana	7805120388	S.A.M.M. SAS DI D'ELIA MARINA	FRAGAGNANO	74022	VIA LEOPARDI N.88	TA	1	180	01/07/2014	31/08/2014	TRATTASI DI PROROGA AL TRATTAMENTO DI UN PERIODO PRECEDENTE DI CIG IN DEROGA (FINO AL 30/06/2014) NON AUTORIZZATO
22	Proroga NA	18/07/2014	444405	NSIPTR57A22H090T	Artigiana	7802296453	SIMONAUTO DI PIETRO NISI	PULSANO	74026	VIA PER SAN GIORGIO JONICO - ZONA PIP	TA	3	528	01/07/2014	31/08/2014	VERBALE ALLEGATO PER I PERIODI PRECEDENTI RISULTA NON CONFORME ALL'ISTANZA (PERIODO INTERVENTO CIGD)
23	Proroga NA	18/07/2014	344607	03765430750	Commercio	4106563326	TOP SERVICE S.R.L.	LECCE	73100	VIA PORDENONE,2	LE	3	1080	01/07/2014	31/08/2014	PROROGA DI UN PERIODO PRECEDENTE NON AUTORIZZATO (ISTANZA CARTACEA NON RISULTA PRESENTATA NEI TERMINI)
24	Proroga NA	18/07/2014	344674	03765430750	Servizi	7805348289	TOP SERVICE S.R.L.	LECCE	73100	VIA PORDENONE,2	LE	1	360	01/07/2014	31/08/2014	PROROGA DI UN PERIODO PRECEDENTE NON AUTORIZZATO (ISTANZA CARTACEA NON RISULTA PRESENTATA NEI TERMINI)
25	Proroga NA	18/07/2014	344625	03765430750	Servizi	1603603605	TOP SERVICE S.R.L.	LECCE	73100	VIA PORDENONE,2	LE	2	720	01/07/2014	31/08/2014	PROROGA DI UN PERIODO PRECEDENTE NON AUTORIZZATO (ISTANZA CARTACEA NON RISULTA PRESENTATA NEI TERMINI)
26	Proroga NA	18/07/2014	344659	03765430750	Servizi	4106937606	TOP SERVICE S.R.L.	LECCE	73100	VIA PORDENONE,2	LE	3	1080	01/07/2014	31/08/2014	PROROGA DI UN PERIODO PRECEDENTE NON AUTORIZZATO (ISTANZA CARTACEA NON RISULTA PRESENTATA NEI TERMINI)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VAS 16 ottobre 2015, n. 373

L.r. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica per la "Variante al Piano Particolareggiato del Centro storico in variante al PRG del Comune di Presicce". Autorità Procedente: Comune di Presicce.

L'anno 2015, addì 16 del mese di Ottobre., presso la sede dell'Area *"Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle OO.PP."* - Servizio Ecologia, Viale delle Magnolie n.6/8, Z.I. Modugno (BA),

IL DIRIGENTE AD INTERM DELL'UFFICIO VAS

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

Visto il D.P.G.R. n.653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n.1865/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio "Ecologia";

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n.1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP:" della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "VAS";

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "*Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione*" n. 25 del 21/11/2014, con cui si attribuiva la direzione ad interim dell'Ufficio VAS all'ing. A. Antonicelli;

Premesso che

con nota prot. n. 4327 del 15.05.2015, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 1018 del 20.05.2015, il Comune di Presicce inviava richiesta di attivazione di procedura di assoggettabilità a VAS per la "Variante al Piano Particolareggiato del Centro sto-

rico in variante al PRG del Comune di Presicce", trasmettendo su supporto informatico la seguente documentazione:
- Rapporto preliminare di verifica;
- Copia atto amministrativo di formalizzazione della proposta di Piano;
- Elaborati del Piano;
- Proposta di elenco dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati da consultare;
- I contributi, i pareri e le osservazioni pertinenti al piano o programma, eventualmente già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati.

con nota prot. n. 9113 del 30.06.2015, l'ufficio VAS, verificata la completezza della documentazione, ai fini della consultazione di cui all'art. 8 della l.r. 44/2012, comunicava la pubblicazione, sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente, della documentazione ricevuta ai seguenti soggetti con competenza ambientale:
- Regione Puglia - Servizio Urbanistica, Servizio Tutela delle Acque; Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità; Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche;
- ARP Puglia;
- Autorità di Bacino della Puglia;
- AQP;
- Autorità Idrica Pugliese;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
- Azienda Sanitaria Locale di Lecce;
- Provincia di Lecce - Settore lavori pubblici, e mobilità; Settore territorio, ambiente e programmazione strategica: Servizio pianificazione territoriale, Servizio ambiente e tutela venatoria, ufficio struttura tecnica provinciale di Lecce;
- Autorità procedente.

Nella stessa nota veniva raccomandato ai suddetti SCMA di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali contributi in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 6 della l.r. 44/2012; si invitava altresì l'Autorità Procedente, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 8 della l.r. 44/2012, a trasmettere eventuali osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai SCMA nell'ambito della consultazione, in modo da fornire ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;

Con nota prot. n. 2923 del 20.07.2015, inviata per conoscenza ed acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 10407 del 22.7.2015, il Segretariato regionale per la Puglia del MIBAC, comunicava alle Soprintendenze interessate territorialmente al piano in oggetto, che vista la delega ad esse assegnata in merito ai procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS queste, dovevano rispondere direttamente all'Autorità competente informandone lo stesso Segretariato;

Con nota prot. n. 8146 del 24.07-2015, acquisita dal servizio Ecologia al Prot. n. 10633 del 27.07.2015, la Soprintendenza archeologica della Puglia inviava il proprio contributo;

con nota prot. n. 1900 del 24.07.2015, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 10704 del 28.07.2015, l'Ufficio "Pianificazione della mobilità e dei trasporti" inviava il proprio contributo;

con nota prot. n. 2957 del 28.07.2015, acquisita dal servizio Ecologia al prot. n. 10784 del 30.07.2015, l'Autorità idrica pugliese forniva il proprio contributo*;*

con nota prot. n. 11248 del 04.08.2015, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 144425 del 26.08.2015 l'Autorità di Bacino della Puglia specificava che "*non risultano vincoli PAI per l'area d'intervento*";.

Con nota prot. n. 44803 del 07.08.2015, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 11430 del 14.08.2015, l'ARP Puglia rileva che il Rapporto Preliminare di Verifica è carente nei contenuti minimi previsti dall'allegato I alla seconda parte del D.Lgs. 152/2015.

Con nota prot. n. 4797 del 24.08.2015, acquisita dal servizio Ecologia al prot. n. 11722 del 01.09.2015, Il Servizio regionale Risorse idriche inviava il proprio contributo.

Considerato che
- l'Autorità procedente è il Comune di Presicce;
- l'Autorità competente è l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia (art. 4 L.R. 4/2012 e ss.mm.ii);
- l'Ente competente all'approvazione della variante è la Regione Puglia ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs 267/2000;

Tenuto conto che

con nota prot. n. 9113 del 30.06.2015, è stata avviata dall'Ufficio VAS la consultazione ai sensi dell'art. 8 della l.r. n.44/2012 con i soggetti con competenza ambientale e con gli enti territoriali competenti elencati nelle premesse per la "Variante al Piano Particolareggiato del Centro storico in variante al PRG del Comune di Presicce"

durante la consultazione sono pervenuti i contributi:

- dell'Ufficio regionale "Pianificazione della mobilità e dei trasporti" il quale riferiva che "…*gli interventi previsti non presentano con atti di programmazione/pianificazione di competenza del Servizio scrivente*";
- dell'Autorità di Bacino della Puglia che specificava che "*non risultano vincoli PAI per l'area d'intervento*";.
- dell'Autorità idrica pugliese, che rappresentava "*di non ravvisare motivi ostativi per la Variante del Piano in oggetto, fermo restando che deve intendersi verificata la compatibilità con le infrastrutture interessate, dal Servizio Idrico Integrato,…".*
- dell'ARP Puglia che rilevava che il Rapporto Preliminare di Verifica era carente dei contenuti previsti dall'allegato I della seconda parte del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii.;
- della Soprintendenza archeologica di Puglia, la quale precisava che ogni progetto da realizzare nell'area del centro storico, così come previsto dal vigente PRG, che prevedesse interventi nel sottosuolo doveva essere trasmesso allo stesso Ente. Inoltre, specificando che in via della Repubblica era stata ritrovata nel 1984 una tomba di epoca tardo medievale, si ribadiva la necessità di acquisire i progetti anche nelle aree che il Comune intendeva tipizzare immediatamente fuori dal centro storico. Ciò per evitare possibili danneggiamenti a eventuali resti d'interesse archeologico durante i lavori di scavo.
- Del Servizio regionale Risorse idriche il quale evidenziava che
  - l'area in oggetto era inserita nelle aree soggette a contaminazione salina definite dal PTA e che pertanto vigevano le specifiche misure del PTA finalizzate al "controllo dei fenomeni di contaminazione che potrebbero portare alla compromissione delle porzioni di acquifero dell'entroterra.
  - in relazione al trattamento dei reflui, rilevando la presenza di un impianto di depurazione cittadino e rammentando l'obbligo di allacciarsi alla rete fognaria, si chiedevano elementi utili alla verifica del rispetto della normativa vigente. A tal proposito si richiamava all'applicazione della DGR 1252 del 9 luglio 2013;
  - in relazione al trattamento delle acque meteoriche si richiama l'obbligo ad attenersi al "*nuovo regolamento regionale n. 26/2013 che disciplina la materia delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia*".
  - In relazione alle politiche del risparmio idrico e di eventuale riuso, rilevando che non sono riportate nella Relazione Tecnica specifiche analisi sulla qualità dell'acqua né sul fabbisogno idrico e sulle corrispondenti fonti di approvvigionamento, si "*fa obbligo affinché il riutilizzo delle stesse avvenga nel puntuale rispetto delle norme di cui al regolamento regionale n. 26/2013".*

Preso atto:

- che, durante i successivi trenta giorni, ai sensi del co. 3 dell'art. 8 della l.r. n. 44/2012, l'autorità procedente non trasmetteva proprie osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai SCMA;

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al Piano Particolareggiato del Centro storico in variante al PRG del Comune di Presicce" sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

1. CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE AL PRG

Oggetto del presente provvedimento è la proposta di variante al Piano Particolareggiato del Centro storico in variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Presicce. Come si rileva dal Rapporto Ambientale Preliminare il Comune di Presicce è dotato di un Piano regolatore generale approvato con D.G.R. n. 847 del 10.03.1997. Con delibera di

Consiglio comunale n. 5 del 09.02.2009 è stata adottata la presente variante al Piano Particolareggiato del Centro Storico in variante al P.R.G. ai sensi del comma 14 dell'art. 21 della L.R. 56/80.

Tale Variante prevede alcuni interventi di varia natura che interessano l'area del centro storico che vengono sinteticamente descritti nella Relazione tecnica:

"1. il passaggio, da zona "A" a zona "B1", così come già specificato in premessa, di una piccola area caratterizzata da strutture edificate a partire dalla seconda metà del XX secolo in poi, pertanto priva di qualsiasi interesse storico, artistico e/o architettonico;

2. un modesto incremento di superfici residenziali dato dalla possibilità, in casi già individuati ed evidenziati negli elaborati grafici allegati, di poter edificare al primo piano completando la quinta prospettica stradale;

3. un modesto incremento di superfici residenziali dato dalla maggior possibilità di adeguare le strutture esistenti, con l'aggiunta dei necessari servizi indispensabili al vivere quotidiano;

4. Ridimensionamento degli immobili e delle aree da acquisire al patrimonio comunale, individuando quelli che si ritiene, allo stato attuale, poter effettivamente essere portati a compimento entro il periodo temporale di durata della presente variante"

In particolare, come riportata nel RP (pag. 12-13)

- *"le modifiche proposte al PRG in vigore riguardano la variazione del perimetro della zona territoriale di tipo A" ed in particolare lo stralcio di due aree (omissis) prive di interesse storico-culturale poste ai margini dell'edificato del centro storico e già classificate qiali "zone B1"….."*In tali aree si prevede "aumento di volumi dati dalla possibilità di sopraelevare alcune abitazioni (pag. 12)
- "*Per il P.P., invece la proposta consiste nella riformulazione dell'intero corpo normativo che modifica sostanzialmente gli interventi consentiti in funzione delle caratteristiche dell'edificato incrementando le tipologie di intervento che da sei (omissis) diventano otto (omissis)"* (pag.13).

Tra gli interventi consentiti, ai sensi della variante proposta, vi sono anche l'incremento di superfici residenziali per talune tipologie mediante la possibilità di adeguare le strutture esistenti con ambienti di servizio quali cucina, bagno, centrale termica, scala di collegamento coperta, l'incremento di superfici residenziali dato dalla possibilità di sopraelevare i piani terra al fine di completare le quinte prospettiche, individuazione di edifici in contrasto con l'ambiente per cui la variante prescrive la demolizione e la ricostruzione o meno con elementi consoni alle tipologie costruttive del centro storico, eliminazione della previsione di alcuni percorsi pedonali ritenuti superflui ed eliminazione della previsione di acquisire al patrimonio comunale superfici da destinare alla realizzazione di spazi verdi e attività socio-culturali mediante procedure espropiative. (RP pag. 139). Secondo quanto affermato nel RP tutti gli interventi saranno oggetto di un Regolamento Comunale che dovrà prevedere anche l'ampliamento delle competenze dell'ufficio urbanistico e la costituzione di una commissione per il Centro storico.

CARATTERISTICHE DELL'AREA INTERESSATA DALLA VARIANTE AL PRG ed al PPCS

Dal RP (pag. 10-11) si evince che "*l'estensione del centro storico è di mq 106.817, 19 sul quale si sviluppano superfici edificate pari a mq 51.866,75 suddivisi in 1.301 vani, con una densità fondiaria pari a 3,80 mc/mq. L'edificato ha una superficie di mq 5.623,63 dedicati a spazi di interesse comune ed una popolazione residente pari a 337 abitanti."*

Tale sito è localizzato in territorio pianeggiante con altezza media di 104 msl e con pendenze molto basse. L'area è caratterizzata da un insediamento urbano in cui "*la massiccia edificazione avvenuta agli inizi del XX secolo con la realizzazione dei numerosi palazzi prima detti, lascia poco spazio ad altri edifici. In tutto il Centro storico rimangono infatti, pochi edifici del XVIII secolo e rare costruzioni dei secoli precedenti. L'attuale delimitazione del centro storico è stata definita con la redazione del PRG. Tuttavia ridimensionato in fase di approvazione, il suddetto Centro Storico comprende sì parti del tessuto storico precedenti al XIX secolo, ma anche parti meno antiche e parti relativamente recenti…." (RP pag. 16).*

In merito all'analisi del valore e della vulnerabilità delle aree interessate dalla variante si riporta il seguente quadro, dedotto da quanto contenuto nel RP e da quanto segnalato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso della consultazione, nonché dal confronto con gli strumenti vigenti di

governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Ufficio.

Si segnala che in riferimento ai **valori paesaggistici e storico architettonici,** l'area del Piano in oggetto ai sensi del PPTR, approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, interessa:

- componenti culturali e insediative
  - UCP -Città consolidata
- Ambito: salento delle serre
- Figura: Le serre ioniche

In relazione alla tutela dello stesso Centro Storico nel RP (pag. 17) si sostiene che "*il piano prevede la conservazione del patrimonio storico culturale ed urbanistico individuando gli edifici da sottoporre a vincolo, da salvaguardare eliminando anche alcune prescrizioni che prevedevano l'abbattimento di alcuni di essi*". D'altra parte si fa riferimento all'inserimento, seppur controllato e valutato da un competente ufficio comunale, di "*elementi di nuova generazione".*

Riferendosi la Variante ad un contesto urbano, l'analisi ambientale è stata svolta in maniera aggregata rispetto alle varie componenti, rilevando che *"la variante in oggetto (….)consente interventi che in nessun modo risultano essere in contrasto con gli obiettivi generali di salvaguardia dell'esistente e, più in generale con i caratteri ambientali, paesaggistici e produttivi del centro storico" (RP pag. 17-18).*

In riferimento alla **tutela delle acque**, si rileva che il territorio del Comune di Presicce ricade in parte in area vulnerabile da contaminazione salina, così come perimetrata dal Piano di Tutela delle Acque PTA) regionale e come peraltro segnalato dal Servizio regionale Risorse Idriche, ma che in particolare l'area del centro storico insiste in area perimetrata dallo stesso PTA quale area di tutela quali-quantitativa in cui si applicano le misure di cui all. 14 del PTA misura 2.12, che consistono essenzialmente nel controllo delle capacità di emungimento finalizzate alla tutela dell'acquifero.

Si rileva, inoltre, che il Comune di Presicce attualmente raccoglie i propri reflui, secondo i dati del Piano di Tutela delle Acque (Allegato 14 "Programma delle Misure"), nel proprio impianto di depurazione che risulta dimensionato per 15872 Abitanti Equivalenti, a fronte di un carico generato di 15842 Abitanti Equivalenti.

Infine, si rileva che:

- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dal Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche (http://www.rifiutiebonifica.puglia.it), il Comune di Bari registra una produzione totale annua di 2.115.392 kg nel 2014 e un incremento nella percentuale di RD che per l'anno 2014 è pari al 28,69%, a fronte di una percentuale di circa il 17,60 % nel 2013;
- dal punto di vista della qualità dell'aria, secondo il PRQA, il comune di Bari è classificato come zona D *("comuni nei quali non si rilevano valori di qualità dell'aria critici né la presenza di insediamenti industriali di rilievo").*

2. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLA VARIANTE AL PRG

In relazione agli impatti che possono scaturire dalla Variante in oggetto, nel RP (pag- 17-18), dopo aver ribadito che "*l'azione principale attesa dalla variante è appunto la salvaguardia del nucleo centrale (omissis) senza trascurare la crescita e l'evolversi dei suoi cittadini (omissis)"* e che *"gli effetti attesi si possono conglobare in una nuova rivitalizzazione del centro storico…….. In ogni caso gli effetti scaturenti non possono arrecare alcun danno a persone o a cose,..",* si dichiara, come già riportato precedentemente, che *"la variante in oggetto (….) consente interventi che in nessun modo risultano essere in contrasto con gli obiettivi generali di salvaguardia dell'esistente e, più in generale con i caratteri ambientali, paesaggistici e produttivi del centro storico".* Inoltre secondo quanto riportato nello stesso RP "*..non incide in alcun modo negativamente sulla situazione ambientale attuale, ma al contrario vuole avviare iniziative virtuose che possano portare ad un recupero dell'edilizia e di una parte del territorio (…) incentivando iniziative che conducano ad un utilizzo di energie alternative e risparmio energetico.*

Infine si conclude affermando che *"La mancanza di qualunque impatto ambientale per probabilità, durata frequenza e reversibilità, per carattere cumulativo e natura, garantisce da ogni possibile o eventuale rischio la salute umana e l'ambiente."*

Dalla analisi della documentazione relativa alla Variante si evidenzia che la stessa, interessando un'area urbana consolidata, non prevede incremento di consumo di suolo e vista la modesta entità

degli interventi previsti, produce effetti altrettanto misurati e coerenti al nuovo disegno dell'area in relazione a:

- Emissioni in atmosfera da impianti di nuove residenze e traffico veicolare;
- Aumento consumo idrico per nuove residenze e terziario;
- Aumento produzione rifiuti;
- Aumento di consumo risorsa energetica;
- Modifica paesaggio con inserimento nuovi volumi edificati.

In relazione alle componenti biodiversità, rumore, campi elettromagnetici e radiazioni ionizzanti secondo quanto descritto non sono previsti impatti negativi se non, eventualmente, di modesta entità. Anche la previsione che incide sulla precedente definizione di alcuni percorsi pedonali da realizzare mediante demolizione di alcuni fabbricati, sebbene riduca superfici libere, si propone quale scelta motivata dalla volontà di tutela dell'attuale struttura storico-urbana dell'area.

Dalla lettura del RP si rileva come alcune azioni o conseguenze di azioni previste dalla Variante in oggetto possano essere considerate quali elementi che si pongono nella direzione della sostenibilità ambientale. Infatti con la Variante si "*vuole avviare tutta una serie di iniziative virtuose che possano portare ad un recupero dell'edilizia e di una parte del territorio che attualmente risente di uno stato di abbandono incentivando iniziative che conducano ad un utilizzo di energie alternative e risparmio energetico*" (RP pag. 18). A tal proposito si afferma che *"Le NTA del Piano prevedono un'integrazione di alcuni elementi innovativi quali il solare termico, la conservazione e la protezione delle strutture voltate".*

In sintesi le tabelle di cui alle pagine 9 e 10 del RP contengono la descrizione del piano e le informazioni necessarie alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione come di seguito riportati

1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

a. in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse
   La variante al PPCS che costituisce anche variante al PRG *"…si pone come riferimento per le attività edili e di carattere produttivo, artigianali, commerciali esistenti o da inserire nel centro storico*." In relazione a ciò si evidenzia che gli interventi previsti e descritti nella Variante si pongono anche come elementi di riferimento per la pianificazione locale come ad esempio quella della mobilità, e stabiliscono il quadro di riferimento per i progetti di costruzione e/o di ristrutturazione degli edifici residenziali ivi previsti, oltre che per gli interventi di restauro e tutela degli immobili segnalati
b. in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati
   "*La variante al PPCS influenza unicamente il PRG (piano gerarchicamente ordinato) ponendosi anche in variante allo stesso in quanto individua alcune aree da classificare quali zone "B1" piuttosto che "A" e aggiunge nuove volumetrie date per sopraelevazioni di alcuni edifici privi di valore storico architettonico e culturale. Mentre si adegua e si allinea a tutti i piani e programmi sia nazionali che comunitari*
c. la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile
   La pertinenza della variante si valutano positivamente visto che a livello di territorio promuovono uno sviluppo sostenibile, in particolar modo con l'inserimento dei pannelli solarie/o fotovoltaici.
d. problemi ambientali pertinenti al piano o al programma
   "*Gli interventi previsti sono interventi di piccola entità su edifici privi di valenza storico cultura e, con particolare riferimento all'architettura sostenibili (pannelli fotovoltaici, solare termico, recupero di volte o tipologie edilizie tipiche del posto). Non si prevedono, allo stato attuale problemi ambientali di alcun tipo"*.
e. la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).

"La variante in oggetto non ha particolare rilevanza nell'attuazione della normativa comunitaria, ma si adegua, in allineamento con i piani e i programmi sovra orinati, derivati da esse."

A tal proposito si ricorda che la filiera della pianificazione territoriale e urbanistica di cui i PUE fanno parte costituisce senza dubbio uno dei settori più rilevanti per l'attuazione della normativa comunitaria in materia ambientale, di cui l'elenco seguente costituisce un estratto articolato ma non esaustivo: Strategia Tematica sull'Ambiente Urbano (COM/2005/0718 def); Direttiva Quadro sulle Acque (2000/60/CE); Direttiva sulla Valutazione e Gestione del Rischio di Alluvioni (2007/60/CE); Strategia Tematica per la Protezione del Suolo (COM/2006/231); Rete Natura 2000 e Direttive Habitat (1992/43/CEE) e Uccelli (2009/147/CE); Direttiva sulla Determinazione e Gestione del Rumore Ambientale (2002/49/CE); la Direttiva Quadro sui Rifiuti (2008/98/CE) e la Direttiva sulla Prestazione Energetica nell'edilizia (2010/31/UE).

2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

a. probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti

b. carattere cumulativo degli impatti

c. natura transfrontaliera degli impatti

"Gli impatti di scarsa entità sono, per la maggior parte reversibili ad esclusione dei maggiori volumi o delle ricostruzioni i quali tuttavia, sono ben localizzati e distanti da luoghi di particolare pregio e pertanto privi di rilevanza."

In relazione al carattere cumulativo degli impatti, si rileva che seppur l'aumento di volume edificato sarà controllato e limitato e conseguentemente anche l'incremento di pressione antropica, questi fattori si sommeranno comunque agli impatti già esistenti in materia di aria, acqua, energia raccolta rifiuti ecc pur se in maniera comunque limitata.

d. Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti)

"Esclusi se non nei limiti della sicurezza interna alle lavorazioni edili e/o impiantistiche. Allo stato attuale non si prevedono tipologie di attività a rischio."

e. Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate)

"Strettamente limitata in alcune zone ben localizzate all'interno dell'area del Centro Storico, pertanto essa interessa circa 314 abitazioni per un totale di 1301 vani con una popolazione residente pari a 337 abitanti";

f. valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessate a causa:

i. delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale

ii del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo

"L'area delimitata quale centro storico presenta al suo interno alcuni edifici ed elementi di particolare pregio storico architettonico per le quali la variante non prevede alcun tipo di intervento se non quelli strettamente necessari al mantenimento funzionale, di salvaguardia e valorizzazione."

g. impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitaria o internazionale.

"Il perimetro della variante non rientra tra le aree protette a livello nazionale o comunitario."

CONCLUSIONI

In definitiva, si evidenzia che l'area oggetto della Variante, è localizzata in un contesto caratterizzato da una urbanizzazione consolidata e dalla relativa pressione antropica derivante essenzialmente dal carattere residenziale dell'area.

L'intervento proposto, sebbene preveda la realizzazione di modeste volumetrie a completamento di quinte stradali o ad adeguamento funzionale di alcune costruzioni, la cui esatta rispondenza ai parametri urbanistici si demanda alle competenti autorità, prevede anche indirizzi per una edificazione mirata al risparmio energetico ed alla sostenibilità ambientale, interventi mirati alla salvaguardia di alcune tipologie tradizionali di manufatti e la limitazione delle opere di demolizione di fabbricati preesistenti.

Ciò detto, tenuto conto di quanto rilevato dai SCMA, si ritiene che la Variante in oggetto non esclude, come già detto, la possibilità di alcuni impatti a carico delle componenti ambientali (aria,

rifiuti, acqua, rumore), ma che, attese le caratteristiche e le dimensioni dell'area interessata nonché la natura e l'entità delle trasformazioni previste, questi possano essere controllati assicurando il rispetto ulteriori disposizioni, oltre a quelle già indicate sia dagli enti preposti alla tutela delle componenti ambientali nella consultazione effettuata ai sensi dell'art. 8 comma 2 del L. R. 44/2012 sia di quanto suggerito nello stesso RP.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, si ritiene che la "Variante al Piano Particolareggiato del Centro storico in variante al PRG del Comune di Presicce" - Autorità Procedente: Comune di Presicce (Le), non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici* (art. 5, comma 1, lettera c, D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e possa pertanto essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica dicui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente ed a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, adeguando la pianificazione proposta e integrando ove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati anteriormente alla sua data di approvazione definitiva:

- si integrino le NTA con quanto richiesto dalla Soprintendenza archeologica della Puglia, con nota prot. n. 8146 del 24.07.2015, in merito alla trasmissione dei progetti che interessano le aree così come segnalate nel contributo sopra citato di cui alla consultazione effettuata ai sensi dell'art. 8 comma 2 del L. R. 44/2012;
- si rispetti quanto disposto dalle norme vigenti in materia di tutela del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.
- si dia atto della applicazione di quanto evidenziato nel contributo del Servizio regionale "Risorse idriche", di cui alla consultazione effettuata ai sensi dell'art. 8 comma 2 del L. R. 44/2012, con particolare riferimento all' approvvigionamento idrico, al trattamento e smaltimento delle acque reflue e al trattamento delle acque meteoriche.
- nelle NTA si dettaglino, ove possibile, le misure proposte volte al risparmio energetico e più in generale alla sostenibilità ambientale;
- si inseriscano negli elaborati scritto grafici, ove necessario, le seguenti indicazioni:
  - per alle acque meteoriche provenienti dalle aree con finitura superficiale impermeabile si disciplinato il loro trattamento ed eventuale smaltimento, in particolare per le acque eventualmente provenienti da aree destinate alla viabilità, alla sosta e alla movimentazione dei mezzi, nel rispetto della normativa vigente regionale (Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" - attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.);
  - nelle aree esterne (parcheggi, pubblici e privati, viabilità e percorsi pedonali) si riduca l'impiego di pavimentazioni viarie impermeabili privilegiando l'uso di pavimentazioni drenanti;
  - le aree attrezzate siano realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal r.r. 23/2007;
  - si prevedano un certo numero di punti di raccolta multipla dei rifiuti prodotti facilmente accessibili e dimensionati in funzione della produzione e della composizione media.;
  - si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla l.r. 13/2008 "*Norme per l'abitare sostenibile*", in particolare privilegiando l'adozione:
- di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
- di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati);
- di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR 1471/2009 e ss.mm.ii.);

- di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.);
  - sia rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico", attuativo della l.r. n. 15 del 23.11.2005;
  - per le fasi di cantiere, da gestire in accordo con quanto previsto dalla l.r. 3/2002, si persegua il contenimento di emissioni pulverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione. Si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo;

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Si raccomanda altresì al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, seconda linea), di adottare **buone pratiche** in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, con particolare riguardo ad azioni volte alla riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati, al miglioramento della raccolta differenziata (prevedendo ad es. campagne di sensibilizzazione, incentivi, ecc.) ed ad una più corretta gestione dei rifiuti.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ciò premesso,

IL DIRIGENTE AD INTERIM
DELL'UFFICIO VAS

DETERMINA

- di **dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- di **escludere la "Variante al Piano Particolareggiato del Centro storico in variante al PRG del Comune di Presicce". Autorità Procedente: Comune di Presicce** dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza;

- di **demandare** all'autorità procedente, comune di Presicce, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della variante in oggetto dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le moti-

vazioni dall'esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;

- di **precisare** che il presente provvedimento:
  - è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS della Variante in oggetto;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative alla variante in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i. al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti

- **di notificare** il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VAS:
  - all'Autorità procedente - **Comune di Presicce;**
  - al **Servizio Urbanistica** e al **Servizio Assetto del Territorio** - Regione Puglia;

- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio VAS
Ing. A. Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA E VINCA 14 ottobre 2015, n. 364

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 1 "Sostegno agli investimenti non produttivi". Proponente: Comune di Castelluccio Valmaggiore. Valutazione di incidenza. ID_5203.

L'anno 2015 addì 14 del mese di ottobre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO "V.I.A. E VINCA"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R 2264/2010;

VISTO il Piano di gestione del SIC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto" approvato con D.G.R. 1083/2010;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

VISTO l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*": ***1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo*;**

VISTA la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 2012/2015 U del 22/06/22015m acquisita al prot. AOO_089/07/07/2015 n. 9426, l'Amministrazione comunale di Castelluccio Valmaggiore presentava l'istanza relativa all'intervento emarginato in oggetto allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006;
- con nota prot. n. 9291 del 06/07/2015, acquisita al prot. AOO_089/10/07/2015 n. 9720, l'Autorità di Bacino della Puglia, a seguito della richiesta del parere presentata dal soggetto proponente, richiedeva integrazioni documentali;
- con nota prot. AOO_089/15/07/2015 n. 9944, l'Ufficio scrivente richiedeva al soggetto proponente integrazioni documentali stabilendo per la trasmissione di quanto richiesto il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione pena la decadenza dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- con nota inviata a mezzo PEC in data 10/08/2015, ed acquisita al prot. AOO_12/08/2015 n. 11337, il Dott. Ernesto Giannetta, tecnico incaricato dal soggetto proponente trasmetteva le integrazioni richieste dall'Ufficio scrivente comprendenti una Relazione geologica così come richiesto dall'Autorità di Bacino della Puglia con la predetta nota prot. n. 9291/2015;
- con nota prot. n. 13011 del 22/09/2015, acquisita al prot. AOO_089/29/09/2015 n. 13025, l'Autorità di Bacino della Puglia, rendeva il proprio parere, favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti, così come affermato nella documentazione trasmessa, consistono nei seguenti lavori:

1. collocazione a dimora di 4.239 piantine di latifoglie autoctone selezionate tra le seguenti specie: *Quercus frainetto* Ten (10%), *Fraxinus ornus* L. (10%), Prunus mahaleb L. (10%), *Sorbus aria* L. (10%), *Malus sylvestris* L. (10%), *Prunus avium* L. (25%), *Tilia cordata* Mill. (25%) su ha 20,00;

2. posa in opera di *tree - shelter* a protezione delle piantine;

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, estesa complessivamente ha 20,00, è costituita da un rimboschimento di conifere con presenza sporadica di roverella e acero campe-

stre, è ubicata nella particella 9 del foglio 6 del Comune di Castelluccio Valfortore. È interamente ricompresa in zona PG2 così come identificata dal vigente PAI nonché nel SIC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto" caratterizzato, secondo la relativa scheda caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly[1], dalla presenza dei seguenti habitat e specie:

[1] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggta/frtaran/fr005ta.htm

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*)

Laghi eutrofici con vegetazione del tipo *Magnopotamion* e *Hydrocharition* 5%

Faggete degli Appennini di *Taxus* e *Ilex* (*) 10%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Canis lupus*

Uccelli: *Strix aluco; Jynx torquilla; Picus viridis; Turdus viscivorus; Sylvia hortensis; Emberiza cia; Accipiter nisus; Tyto alba; Sylvia communis; Remiz pendulinus; Athene noctua; Lanius collurio; Dendrocopos major; Alauda arvensis; Melanocorypha; Milvus milvus; Ficedula albicollis; Milvus migrans; Columba palumbus; Turdus pilaris; Turdus philomelos; Scolopax rusticola; Turdus merula; Streptopelia turtur.*

Rettili e anfibi: *Bombina variegata; Emys orbicularis; Elaphe quatuorlineata.*

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Versanti;

6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi;
- UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP - Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: Monti Dauni
Figure territoriali: Monti Dauni settentrionali

considerato che:
- le tipologie d'intervento proposto sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Foggia e il Comune di Castelluccio Valfortore, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto", cod. IT9110003 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto anche di quelle impartite dall'Autorità di Bacino della Puglia (3 e 4):

1. tutti gli interventi previsti nell'ambito dell'Azione 1 sono consentiti dal 1 ottobre al 30 marzo;

2. è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive indigene secondo quanto definito dall'art. 2 comma 1 lett d) punto 2 del D.lgs 10 novembre 2003 n. 386. Il materiale di impianto impiegabile, coerentemente con quanto sopra precisato, dovrà essere reperito necessariamente all'interno di boschi da seme ricompresi nel territorio della Regione Puglia tenendo conto, eventualmente, anche della regione di provenienza in cui è ricompresa l'area di intervento. L'individuazione della regione di provenienza è definita in base alla suddi-

visione del territorio regionale rappresentata nell'Allegato E della Determinazione del Dirigente Settore Foreste 21 dicembre 2009, n. 757 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 21 del 02-02-2010). È tuttavia consentito l'impiego di materiale di impianto non conforme alle predette caratteristiche, comunque proveniente dalla macroregione mediterranea meridionale così come definita dalla Circolare del Ministero delle Politiche Agricole e Forestale del 02/04/2014, prot. n. 15632, e a condizione che il direttore lavori attesti l'idoneità di tale materiale dal punto di vista biologico ed ecologico con i siti di intervento individuati nel territorio della Regione Puglia. Tale idoneità potrà essere verificata dal Servizio Foreste;

3. il numero delle piante da porre a dimora per ettaro sia tale da non dar luogo, nelle condizioni più sfavorevoli, a variazioni significative dei pendii

4. durante la permanenza dei cantieri sia adottino le cautele a salvaguardia delle maestranze in particolare in relazione alle condizioni meteorologiche e sia assicurato che i lavori si svolgano senza creare neppure temporaneamente un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito della Misura 227 Azione 1 "*Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio V.I.A. e Vinca, al soggetto proponente: Comune di Castelluccio Valmaggiore;

- di trasmettere il presente provvedimento, alla Provincia di Foggia, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia), al responsabile

della misura 227 del Servizio Foreste, e al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA E VINCA 14 ottobre 2015, n. 365

Piano di lottizzazione n. 8 - Marina di Ginosa. - Attuazione determina n. 87 del 03/05/2012 - Servizio Ecologia Regione Puglia. ID_4978.

L'anno 2015 addì 14 del mese di ottobre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO "V.I.A. E VINCA"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.r. 44/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 6 comma 1bis l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., secondo il quale la Regione Puglia, è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "*piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*";

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO l'art. 4 della l.r. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n. 4, secondo il quale "*Ai comuni è dele-*

gato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra". Tali procedimenti, secondo quanto disposto dal successivo comma 7bis, "*[…] avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rinvenienti da provvedimento di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale*"

Premesso che:

- con Determinazione dirigenziale n. 87 del 03/05/2012, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S. escludeva il Piano in oggetto dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., subordinando tale esclusione all'ottemperanza di specifiche prescrizioni;
- atteso che l'area interessata dal Piano è adiacente al SIC "Pineta dell'Arco jonico", nella predetta Determinazione veniva prescritto, tra l'altro, di provvedere "*ad avviare formalmente la citata procedura di Valutazione di Incidenza presso questo Servizio fornendo la documentazione prevista dalla DGR 304/2006. Si rammenta che la stessa dovrà concludersi prima della approvazione finale del Piano in oggetto*",
- con nota prot. AOO_089/15/05/2014 n. 4630, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S. comunicava all'Amministrazione procedente che "*l'elaborato "Studio di incidenza ambientale per la pianificazione urbanistica del comparto edilizio n. 8 (già C.5.3.) in Ginosa (TA) località Marina di Ginosa" ricompreso nella documentazione relativa all'oggetto trasmessa con nota 4496 del 13/02/2014, assunta al prot. n. AOO_089_2071 del 26/02/2014, non è conforme a quanto previsto dalla D.G.R. 304/2066 così come espressamente prescritto nella Determinazione dirigenziale n. 87 del 03/05/2012*" e, pertanto, invitava la Amministrazione di Ginosa "*ad inviare con cortese sollecitudine la documentazione richiesta (scheda anagrafica sottoscritta a cura del tecnico valutatore e dal progettista e matrice di screening) secondo quanto prevista dalla predetta Deliberazione*";
- con nota prot. AOO_089/04/08/2015 n. 10951, l'Ufficio scrivente, constatando che l'Amministrazione procedente non aveva dato seguito alla citata nota prot. n. 4630/2014, sollecitava l'invio di quanto richiesto stabilendo il termine di trenta giorni, decorrenti dall'avvenuta ricezione, per l'acquisizione di quanto richiesto, pena la decadenza dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 21152 del 25/08/2015, acquisita al prot. AOO_089/15/09/2015 n. 12330, il Comune di Ginosa trasmetteva la documentazione richiesta con la nota prot. n. 4630/2014

si procede in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria di competenza regionale relativa al livello I (fase di *screening*) del procedimento in epigrafe di cui l'Autorità competente dovrà tener conto nel proprio provvedimento.

Descrizione del Piano

Il Piano di Lottizzazione n. 8, di iniziativa privata interessa una superficie totale di 78.759,56 mq, di cui 17.798,40 mq sono già edificati (sviluppando 11.629,90 mc), con l'indice di "densità edilizia fondiaria" pari a 1,20 mc/mq, pertanto il Piano svilupperà una nuova volumetria pari a 33.057,29 mc, per un'altezza massima di 8 m. Sono pertanto insediabili 551 abitanti. Il piano prevede la realizzazione di lotti adiacenti lungo le quattro direttrici previste aventi inizio da viale Trieste, ovvero via Catanzaro, via Catanzaro II (nome provvisorio) via Rovigo, via Napoli, con la dislocazione di fasce di spazi verdi lungo viale Trieste (mq. 2.121,40) e via Napoli (mq. 5.865,67) e di parcheggi pubblici lungo via Catanzaro II (mq. 1.058,04), via Trieste III (mq. 1.358,39). Si prevede di realizzare una serie di lotti costituiti da case prevalentemente per uso stagionale di tipo multiplex, muniti di spazi pubblici finalizzati quest'ultimi ad assicurare il normale fabbisogno in ter-

mini di parcheggi e di aree attrezzate a verde e attività sportive. In particolare si prevede un'unica tipologia edilizia (villette), con le stesse finiture esterne e lo stesso aspetto finale, e costituite da due piani fuori terra. Per quanto concerne le infrastrutture impiantistiche negli elaborati progettuali si specifica che lungo l'asse di distribuzione saranno realizzate le reti tecniche (idrica, fognaria di tipo separata per acque bianche e nere, elettrica, di pubblica illuminazione e telefonica) che, con allaccio alle reti comunali presenti sulla viabilità esistente, serviranno i singoli lotti.

Descrizione del sito di intervento

L'area interessata dalla realizzazione del Piano è esterna ma adiacente al SIC "*Pineta dell'Arco Ionico*" da cui è separato dalla Via Trieste. Il predetto SIC è caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly[1], dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

[1] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggta/frtaran/fr006ta.htm

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Foreste dunari di *Pinus pinea*, *Pinus pinaster* e *Pinus halepensis* (*)	**70%**
Foreste ripari e a galleria termomediterranee (*Nerio-Tamariceteae*)	**5%**
Steppe salate (*)	**5%**
Perticaia costiera di Ginepri (*)	**10%**

SPECIE FAUNA DIRETTIVA79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Anas platyrhynchos; Gelochelidon nilotica; Rallus aquaticus; Gallinago gallinago; Fulica atra; Gallinula chloropus; Anas querquedula; Columba palumbus; Caprimulgus; Falco eleonorae; Streptopelia turtur; Charadrius; Anas crecca; Platalea leucorodia; Asio otus; Circus cyaneus; Porzana porzana; Ardeola ralloides; Anas clypeata; Circus pygargus; Circus aeruginosus; Egretta alba; Egretta garzetta; Ixobrychus minutus; Nycticorax nycticorax; Plegadis falcinellus; Sterna sandvicensis; Himantopu; Ardea purpurea.*

Rettili e anfibi: *Testudo hermanni; Emys orbicularis; Elaphe quatuorlineata; Caretta caretta.*

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "*Pineta dell'Arco Ionico*")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP - Vincolo paesaggistico

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi
- UCP - strade valenza paesaggistica

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino*
Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine*

Si evidenzia altresì che, secondo le cartografie delle aree di interfaccia messe a disposizione dal Centro Funzionale Regionale multirischio (CFRm) in collaborazione con il Centro Operativo Regionale (COR) della Protezione Civile della Regione Puglia, consultabile mediante webgis[2], l'area in oggetto è classificata "area di interfaccia a pericolosità bassa", "area di interfaccia a rischio R2", in una scala di gravità da 1 a 4, e "area di interfaccia a vulnerabilità alta".

2 http://www.protezionecivile.puglia.it/public/plugins/wrap/wrap.php?4

Si rappresenta infine, sulla base dei dati in possesso dell'Ufficio scrivente, la porzione di rimboschimento ricompresa nel SIC e prospiciente l'area di intervento è stata percorsa dal fuoco nell'anno 2012 e

Considerato che:
- la tipologia di intervento proposta non determina sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a patto che si pongano in essere le prescrizioni di seguito riportate;
- l'attuazione dell'intervento è prevista in una zona di interfaccia urbano/foresta ossia di un luogo, secondo la definizione della National Wildland/Urban Fire Protection Conference (NW/UFCP) del 1987, dove l'area naturale e quella urbana, si incontrano e interferiscono reciprocamente[3];

3 "*Piano di previsione prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2012-2014*" della Regione Puglia, p. 278. http://www.protezionecivile.puglia.it/public/news.php?extend.630.10

- la Provincia di Taranto e il Comune di Ginosa, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "*Pineta dell'Arco Ionico*", cod. IT9130006, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. siano rispettate le prescrizioni già impartite nella Determinazione dirigenziale n. 87 del 03/05/2012 e, in particolare, per quanto sopra considerato, si mettano in atto tutti gli accorgimenti tecnici volti alla prevenzione e alla propagazione degli incendi (es. realizzazione di un opportuno "spazio difensivo" privo di arbusti e alberi e della profondità di non meno di 25 m e comunque definito in base alla topografia del sito e alle caratteristiche del materiale vegetale presente, alla collocazione delle costruzioni rispetto alla direzione di massima probabilità di sviluppo della testa dell'incendio; predisposizione di idonei spazi privi di qualsiasi ostacolo e ingombro per l'accesso e la manovra dei mezzi antincendio; predisposizione di appositi allacci alla rete idrica per lo spegnimento degli incendi, ecc.);

2. si verifichi l'applicazione della normativa di riferimento in tema di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione;

3. si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi. Si richiama la necessità di rispettare quanto previsto dalla normativa regionale in materia (R.r. n. 26 del 9.12.2013 "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia*");

4. tutte le aree a verde siano realizzate utilizzando specie vegetali autoctone ai sensi del D.lgs. 386/2003;

5. si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla l.r. 13/2008 "*Norme per l'abitare sostenibile*", in particolare privilegiando l'adozione:

6. di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;

- di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati);
- di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR 1471/2009 e ss.mm.ii.);
- di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.);
- sia rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "*Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico*", attuativo della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005;

7. per le fasi di cantiere, da gestire in accordo con quanto previsto dalla l.r. 3/2002, si persegua il contenimento di emissioni pulverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;

8. si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs.

196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata**, per il Piano di lottizzazione n. 8 - Marina di Ginosa;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e Vinca, al soggetto proponente: Comune di Ginosa;

- di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Taranto, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento provinciale di Taranto);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della l. 241/1990 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007/2013 15 ottobre 2015, n. 334

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013.Misura 213 "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE Approvazione dell'elenco delle domande di aiuto rilasciate sul portale SIAN ammesse alla successiva fase di istruttoria e l'elenco delle ditte non ammesse ai benefici. Campagna 2015.

Il giorno 15 ottobre 2015, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

IL DIRETTORE DI AREA NELLA SUA QUALITÀ DI AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007/2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2008) 737 del 18/02/2008, di approvazione del PSR della Regione Puglia 2007-2013 così come modificata dalla decisione della Commissione C (2010)1311 del 05/03/2010;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26/04/2010 recante l'approvazione del PSR della Regione Puglia 2007-2013, modificato in seguito alla implementazione dell'Health Check e Recovery Plan (B.U.R.P. n. 93 del 26/05/2010);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2012)9700 del 19/12/2012, che approva la revisione del PSR della Regione Puglia 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2008)737 del 18/02/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14/07/2011 che modifica il Reg. (CE) n. 1974/2006, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/10/2000, che istituisce un Quadro per l'Azione Comunitaria in materia di Acque;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, ed in particolare l'art. 88, che dispone la possibilità di continuare ad applicare gli interventi, nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio anteriormente al 01/01/2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n.637/2008 e n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per quanto concerne l'anno 2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12/04/2013 che modifica il Reg. (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra

talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1748/2015 relativo, per l'anno di domanda 2015, a una deroga all'articolo 75, paragrafo 1, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto concerne il livello degli anticipi sui pagamenti diretti e le misure di sviluppo rurale connesse alla superficie e agli animali nonché all'articolo 75, paragrafo 2, primo comma, di detto regolamento per quanto concerne i pagamenti diretti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 6513 del 18/11/2014 relativo alle Disposizioni nazionali del applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 162 del 12/01/2015 "Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei Pagamenti Diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale". Per quanto riguarda la condizionalità applicabile per l'anno 2015, si rinvia al provvedimento regionale di prossima emanazione in base a quanto disposto dal DM n. 180 del 23/01/2015 che definisce le norme applicabili a livello nazionale;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1420 del 26/02/2015 "Disposizioni modificative e integrative del D.M. n. 6513 del 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013";

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1922 del 20/03/2015 recante "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";

VISTI la Legge Regionale Puglia n. 28 del 26/10/2006 e il Regolamento della Regione Puglia n. 31 del 27/11/2009 concernente "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

VISTO il Regolamento Regionale Puglia n. 28 del 22/12/2008 recante modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale n. 15 del 18/07/2008, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17/10/2007;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 213, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 83 del 21 aprile 2015 (BURP n. 57/2015), con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di aiuto relativo alla Misura 213 per la campagna 2015;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 113 del 18 maggio 2015 con la quale è stato modificato il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2015.

CONSIDERATO, altresì, che con il medesimo provvedimento si è stabilito che le domande cartacee, debitamente firmate e corredate dei relativi allegati, dovevano pervenire agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio entro e non oltre la data del 31 agosto 2015 e che con successivo provvedimento dovevano essere definite le modalità di apertura dei plichi in presenza del titolare della domanda o di un suo delegato;

CONSIDERATO che sono state rilasciate nei termini sul portale SIAN n. 2392 domande di aiuto, per un importo richiesto pari ad €. 3.398.991,80;

CONSIDERATO che, a seguito dei controlli effettuati ai sensi del paragrafo 8.2 dell'Allegato A della D.A.G. n. 83/2015, risultano n.155 domande non ammissibili ai benefici, come riportate nell'allegato B, parte integrante del presente atto, indicante le relative motivazioni;

CONSIDERATO che allo scopo di procedere all'apertura dei plichi relativi a n. 2237 domande ammissibili alla successiva fase di istruttoria come riportati nell'allegato A, parte integrante del presente atto, già acquisiti presso gli UU.PP.AA. di Bari, di Taranto e di Foggia, occorre definire il relativo calendario e gli uffici incaricati allo scopo.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare l'Allegato A, parte integrante del presente atto, riportante l'elenco delle domande di aiuto rilasciate sul portale SIAN ed ammissibili alla successiva fase di istruttoria;
- di approvare l'Allegato B, parte integrante del presente atto, riportante l'elenco delle domande di aiuto rilasciate sul portale SIAN ritenute non ammissibili ai benefici;
- di stabilire che le operazioni di apertura dei plichi, alla presenza delle rispettive ditte o tecnici o CAA, saranno effettuate il **giorno 22 ottobre 2015** presso l'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Bari - Lungomare N. Sauro n. 45/47 per le domande presentate all'UPA di Bari, presso l'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Taranto - Via Tirrenia n. 4 per le domande presentate all'UPA di Taranto, nonché presso l'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Foggia - Piazza Umberto Giordano, Palazzo Uffici Statali per le domande presentate all'UPA di Foggia. Le commissioni incaricate di procedere alla verifica della ricevibilità saranno composte da due dipendenti regionali appositamente incaricati;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it costituisce invito alle ditte o loro delegato a presenziare all'apertura dei plichi e che, nel caso di assenza della ditta o di un delegato, si procederà comunque all'apertura;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto indicati nell'Allegato A circa l'ammissibilità all'istruttoria amministrativa, nonché ai titolari delle domande di aiuto indicati nell'Allegato B circa la non ammissibilità ai benefici.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR 2007-2013

DETERMINA

- di approvare l'Allegato A, parte integrante del presente atto, riportante l'elenco delle domande di aiuto rilasciate sul portale SIAN ed ammissibili alla successiva fase di istruttoria;

- di approvare l'Allegato B, parte integrante del presente atto, riportante l'elenco delle domande di aiuto rilasciate sul portale SIAN ritenute non ammissibili ai benefici;

- di stabilire che, in relazione alle n. 2237 domande ammissibili alla successiva fase di istruttoria e alle

risorse finanziarie disponibili per la misura 213, non si procede a stilare la graduatoria di ammissibilità agli aiuti nonché all'attribuzione dei punteggi derivanti dai Criteri di Selezione;

- di stabilire che le operazioni di apertura dei plichi, alla presenza delle rispettive ditte o tecnici o CAA, saranno effettuate il **giorno 22 ottobre 2015** presso l'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Bari - Lungomare N. Sauro n. 45/47 per le domande presentate all'UPA di Bari, presso l'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Taranto - Via Tirrenia n. 4 per le domande presentate all'UPA di Taranto, nonché presso l'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Foggia - Piazza Umberto Giordano, Palazzo Uffici Statali per le domande presentate all'UPA di Foggia. Le commissioni incaricate di procedere alla verifica della ricevibilità saranno composte da due dipendenti regionali appositamente incaricati;

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it costituisce invito alle ditte o loro delegato a presenziare all'apertura dei plichi e che, nel caso di assenza della ditta o di un delegato, si procederà comunque all'apertura;

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto indicati nell'Allegato A circa l'ammissibilità all'istruttoria amministrativa nonché ai titolari delle domande di aiuto indicati nell'Allegato B circa la non ammissibilità ai benefici.

- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato nel sito: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. - Ufficio Sviluppo Rurale;
- il presente atto, composto da n. 7 pagine, da un allegato A composto da n. 59 facciate ed un allegato B composto da n. 4 facciate, vidimate e timbrate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
1	54745317377	BBRNNA55P61E645B	ABBRACCIAVENTO ANNA	315,88
2	54745377397	BBRVTI62T60E986I	ABBRACCIAVENTO VITA	429,36
3	54745253812	92072140723	ACOR SOCIETA' AGRICOLA CORMIO GIOVANNA E ROBERTA S.S.	440,49
4	54745096120	CQVCMN93B16E155W	ACQUAVIVA CARMINE	507,51
5	54745212347	CQVFNC59M02A225T	ACQUAVIVA FRANCESCO	4.076,07
6	54745096146	CQVGNN86R02A225Y	ACQUAVIVA GIOVANNI	1.952,78
7	54745364098	CRANCL79B02A285F	ACRI NICOLA	387,20
8	54745363595	CRARCR57L28A285D	ACRI RICCARDO	1.451,14
9	54745353539	DDBNTN63R28C136N	ADDABBO ANTONIO	2.892,15
10	54745173887	DDBVCN80H22E038P	ADDABBO VINCENZO	910,46
11	54745367760	DDRFNC51R30C983F	ADDARIO CHIECO FRANCESCO	44,00
12	54745167210	DDRMRA25A48C983G	ADDARIO CHIECO MARIA	144,87
13	54745177029	90015390728	AGRI. G. SOCIETA' SEMPLICE	13.062,71
14	54745323565	02356610739	AGRICOL RODIO SOC. COOP. A R.L.	410,43
15	54745174778	02792770733	AGRICOLA CASEDDE VECCHIE DELLE SORELLE LIUZZI SOCIETA' AGRICOLA	1.493,66
16	54745213394	04786810723	AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO	3.629,13
17	54745212503	05806550728	AGRICOLA F.LLI VENTURA S.S. DI VENTURA FRANCESCO E C.	3.151,88
18	54745416484	02706410731	AGRICOLA G. V. SRL	343,28
19	54745143997	02159070735	AGRICOLA MATARRESE SOCIETA' AGRICOLA	1.815,26
20	54745190337	05892010728	AGRICOLA NEW COURT SOC. AGRIC. SEMPL. DI LOCOROTONDO G. E STASI A.	2.198,54
21	54745219987	02482420730	AGRICOLA PANARELLA DEI GERMANI TAGLIENTE ABRAMO E FRANCESCO SOCIETA' AGRICOLA	3.572,31
22	54745408572	05858370728	AGRICOLA PARCO DELLE CASETTE SOCIETA' SEMPLICE	232,65
23	54745100492	06340850723	AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA' SEMPLICE	1.899,71
24	54745389491	02416400733	AGRICOLA VARRONE DEI FRATELLI ELIA SOCIETA' AGRICOLA	3.191,49
25	54745158516	02501710723	AGRICOLA ZINGARIELLO S.R.L.	1.251,08
26	54745104817	06992940723	AGRINNOVA S.R.L.	2.439,04
27	54745156981	07036910722	AGRITURISMO MASSERIA VECCHIA PARISI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	1.517,59
28	54745158565	LTTRSO69D61E155J	ALETTO ROSA	381,74
29	54745329406	LCNMRA62C01C514P	ALICINO MARIO	2.012,89
30	54745380854	LTRCCT43E42D459V	ALTIERI CONCETTA	53,42
31	54745381753	LTRVTI67C01D459J	ALTIERI VITO	380,42
32	54745415460	02431320734	AMATULLI & C. DI AMATULLI GIUSEPPE S.A.S.	776,32
33	54745344470	MTLCSM70H10E986V	AMATULLI COSIMO	2.440,25
34	54745001419	MTLDNC52H04F915R	AMATULLI DOMENICO	468,22
35	54745212198	MTLFNC70A16F915M	AMATULLI FRANCESCO	1.106,03
36	54745183571	MTLMLS74C67H096A	AMATULLI MIRELSA	3.158,46
37	54745073541	MTLRMN64A66F915O	AMATULLI ROSMINA	1.666,77

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
38	54745353307	MTLVTI65P12F915X	AMATULLI VITO	954,76
39	54745349172	MCLNTN67R65A015Y	AMICOLA ANTONIA	407,19
40	54745202074	MDADNC74L13H096I	AMODIO DOMENICO	2.357,43
41	54745401452	MDADNC71S29D508F	AMODIO DOMENICO	5.510,01
42	54745213329	MDAVTR45L44F376J	AMODIO VITTORIA	192,47
43	54745229226	MRSCLD77E19C983T	AMORESE CATALDO	2.590,55
44	54745230091	MRSLCU46B12C983M	AMORESE LUCA	5.165,99
45	54745332376	07214150729	ANCHE NOI SOCIETA' AGRICOLA A R.L. UNIPERSONALE	1.651,50
46	54745359098	NCNNLG73M06E986K	ANCONA ANGELO GIOVANNI	3.356,20
47	54745221751	NCNMDL57P44F784R	ANCONA MADDALENA MARIA	678,06
48	54745197860	NDRRFL63R28E155L	ANDRISANI RAFFAELE	1.117,24
49	54745213279	NGLNGL74S15E038N	ANGELILLO ANGELO	1.044,82
50	54745190386	NGLNNV57P30E038I	ANGELILLO ANTONIO VITO	565,47
51	54745190428	NGLMHL65S12E038F	ANGELILLO MICHELE	107,78
52	54745173937	NGLRNT28M24E038Z	ANGELILLO ORAZIO ANTONIO	623,97
53	54745317427	NGLNNA72B53E986M	ANGELINI ANNA	473,57
54	54745158573	NGLGPP62H05E155T	ANGELLOTTI GIUSEPPE	253,65
55	54745378908	NGLFNC47E29F784O	ANGIULLI FRANCESCO	453,76
56	54745350451	NNCPQL74M26A399H	ANNICCHIARICO PASQUALE	375,83
57	54745010527	03087630715	ANTICA ABBAZIA S.R.L.	865,69
58	54745317500	NTNMRA44A66L049V	ANTONELLI INCALZI MARIA	1.104,32
59	54745162328	NTNNTN38S09E038S	ANTONICELLI ANTONIO	509,86
60	54745396256	NTNGPP67P08E038Y	ANTONICELLI GIUSEPPE	963,15
61	54745111077	RGNGRZ71E67H985Q	ARGENTINO GRAZIA	2.976,43
62	54745111085	RGNLCU74R63H985F	ARGENTINO LUCIA	1.071,79
63	54745340007	RGSCSM76R19E986X	ARGESE COSIMO	592,52
64	54745094323	RGSLNZ71D12E986F	ARGESE LORENZO	867,41
65	54745401585	RGSLNZ65M13E986U	ARGESE LORENZO	2.086,36
66	54745377439	RGSMHL53C05E986S	ARGESE MICHELE	152,41
67	54745111978	RMNNGL75T49A225E	ARMIENTI ANGELA	2.267,76
68	54745112000	RMNRNZ71T11I330Y	ARMIENTI ORONZO	1.443,06
69	54745202090	SSLPQL82M56A285V	ASSELITI PASQUALINA	4.646,74
70	54745199924	GLLNTN77R10H926T	AUGELLO ANTONIO	3.659,64
71	54745369907	GLLFNC52P15H926E	AUGELLO FRANCESCO	314,11
72	54745257029	GLLLGU59H21H926G	AUGELLO LUIGI	714,80
73	54745166832	GLLMTT44B12H926J	AUGELLO MATTEO	1.494,30
74	54745262359	GLLPQL53D27H926T	AUGELLO PASQUALE	1.690,51
75	54745235561	05103770722	AZ. AGR. "DEL CONTE" DEI F.LLI LELLA	1.493,47

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
76	54745085420	05847810727	AZ. AGR. AGLIO - POLTRI DI PUTIGNANO G. E BIANCO C. SOC. SEMPLICE	630,97
77	54745388659	05268590725	AZ. AGR. CACCIAPAGLIA - DIMITA	329,98
78	54745397668	02553810736	AZ. AGR. DONGIOVANNI DI CHIARELLI & C. S.S.	2.468,54
79	54745235686	05892500728	AZ. AGR. FIORENTINO S.S.	589,73
80	54745363496	05442550728	AZ. AGR. LEREDE-CANTORE S.S.	639,30
81	54745219029	04449270729	AZ. AGR. MASI-PANESSA S.S.	1.546,45
82	54745173945	05585840720	AZ. AGR.NETTIS SOC SEMPLICE DI NETTIS M.A. E NETTIS M.F.	953,48
83	54745151016	02519460725	AZ. AGRICOLA F.LLI CARONE SOC.SEMPL.	6.070,91
84	54745219615	07044760721	AZ. AGRO-ZOOTECNICA JAZZO ROSSO SOC. SEMPLICE	15.162,86
85	54745218385	07010320724	AZ. LORUSSO P. & P. SOC.AGRICOLA SEMPLICE	8.681,18
86	54745072345	05147740723	AZ.AGR. ' VARONE ' SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	975,23
87	54745353315	02426610735	AZ.AGR. DON MARINO DI MICCOLIS PIETRO E C.	1.426,94
88	54745376480	04152550721	AZ.AGR. RIZZI SOC. SEMPLICE	2.720,37
89	54745149911	06341890728	AZ.AGR.SERRONE S.S. F.LLI NOTA	1.098,65
90	54745402286	05155800724	AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE & GOFFREDO	1.566,48
91	54745200888	05864830723	AZ.AGRICOLA LAMACANIGLIA	2.493,88
92	54745291044	05867290727	AZ.DA AGR.LA FUSILLO - ANGELILLO SOC.SEMPLICE	698,18
93	54745165735	07009620720	AZ.DILEO A. & M. SOC.AGRICOLA SEMPLICE	5.621,63
94	54745349941	01232850717	AZIENDA AGRICOLA ' VALLE SAN LORENZO '	2.271,13
95	54745350238	04311570727	AZIENDA AGRICOLA ADDARIO CHIECO BALSAMO DEI GERMANI ADDARIO CHIECO S.S.	557,75
96	54745158813	05924980724	AZIENDA AGRICOLA ADHARA ARABIANS	319,27
97	54745235801	91058050724	AZIENDA AGRICOLA BASILE FRANCESCO S.S.	655,39
98	54745138278	05015650723	AZIENDA AGRICOLA BRUNA NUOVA	3.280,11
99	54745190576	06283190723	AZIENDA AGRICOLA CALMERIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	2.839,91
100	54745015906	04668840723	AZIENDA AGRICOLA CASA LE GATTE	1.049,18
101	54745400819	01754280715	AZIENDA AGRICOLA 'CENTOLA DONATANTONIO' S.S.	3.971,05
102	54745158292	05272690727	AZIENDA AGRICOLA CERACCHIA DI MICCOLIS COSMO-NETTI MARGHERITA	1.249,23
103	54745226560	05157760728	AZIENDA AGRICOLA D'AIUTO-SETTE	1.367,43
104	54745226636	05840040728	AZIENDA AGRICOLA DI FONZO & C. S.S.	957,36
105	54745190709	05890320723	AZIENDA AGRICOLA DIEMME S.S.	1.203,76
106	54745235843	06343480726	AZIENDA AGRICOLA DIGREGORIO & PARADISO	168,70
107	54745385879	06356540721	AZIENDA AGRICOLA DISANTO MICHELE SOCIETA' SEMPLICE	518,52
108	54745075082	01092910734	AZIENDA AGRICOLA DON CESARE NUOVO	1.793,74
109	54745078029	05860440725	AZIENDA AGRICOLA D'ONGHIA E NETTI S.S.	1.155,65
110	54745115789	05626860729	AZIENDA AGRICOLA EREDI DI BRANDONISIO VINCENZO SOC	5.133,27
111	54745000684	06250230726	AZIENDA AGRICOLA EREDI DI LOIUDICE MICHELE S.S.	5.436,66
112	54745351616	06355620722	AZIENDA AGRICOLA F.LLI SIMONETTI - NUZZACO	2.137,25
113	54745171741	05785210724	AZIENDA AGRICOLA F.LLI TAFUNI S.S.	106,53

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
114	54745315660	03706470717	AZIENDA AGRICOLA FORNOVECCHIO - S. SEMPLICE AGRICOLA DI GIOACCHINO E MARIO CENTOLA	374,39
115	54745011566	05896130720	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI VISCANTI S.S.	0,00
116	54745002672	06354910728	AZIENDA AGRICOLA LA GIUDECCA DI LAERA N. E BRANDI M.G. S.S.	966,07
117	54745373099	03497450712	AZIENDA AGRICOLA LA NAVE GIUSEPPE E FIGLI S.S.	1.332,38
118	54745286093	02789980733	AZIENDA AGRICOLA 'LAMACARVOTTA S.S.'	4.973,60
119	54745166469	05888240727	AZIENDA AGRICOLA MASSERIA ALBANESE-SOC.SEMPL. DI D'ONGHA VINCENZO & SILVESTRI MARIA REGINA	1.423,99
120	54745161726	05151670725	AZIENDA AGRICOLA MOREA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	2.869,18
121	54745199395	02248220739	AZIENDA AGRICOLA MOTTOLA-CAMPANELLA DI MOTTOLA GIAMBATTISTA E CAMPANELLAMARIA SOCIETA' SEMPLICE	1.742,92
122	54745226685	06341830724	AZIENDA AGRICOLA NATUZZI-GIRARDI S.S.	371,56
123	54745235454	06341730726	AZIENDA AGRICOLA PERNIOLA S.S.	145,14
124	54745226719	05859680729	AZIENDA AGRICOLA PORFIDO - PISCAZZI	1.017,37
125	54745271335	06282090726	AZIENDA AGRICOLA ROMANAZZI L. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	1.726,94
126	54745339975	05889130729	AZIENDA AGRICOLA RUTIGLIANI SOCIETA' SEMPLICE	2.011,17
127	54745362720	02787400734	AZIENDA AGRICOLA S.G.A. DI SASSO GIUSI & ANITA S.S.A.	2.120,01
128	54745229820	03239260718	AZIENDA AGRICOLA 'SCIOPPACERRO' S.S.DI IMPAGNATIELLO LUIGI & C.	2.295,54
129	54745176039	06902650727	AZIENDA AGRICOLA SPALLUCCI SOCIETA' SEMPLICE	4.916,16
130	54745301165	05545410721	AZIENDA AGRICOLA STASOLLA S.S.	1.489,82
131	54745202397	05890630725	AZIENDA AGRICOLA TRISOLINI E GOFFREDO DI TRISOLINI ANGELO	1.371,38
132	54745283892	02170670737	AZIENDA AGRICOLA ZOOTECNICA CROCE GRANDE DEI F.LLI FUSILLO	2.036,31
133	54745237591	06475090723	AZIENDA AGRICOLA ZUCARO S.R.L.	2.593,90
134	54745277142	02431790738	AZIENDA CANTONE DI CASULLI PASQUALE & CASULLI GIOVANNI S.S.	1.973,54
135	54745350709	03706040718	AZIENDA SOCIETA' AGRICOLA NATALIZIO GIOVINA DI FALCONE LEO & FRATELLI S.S	981,46
136	54745252723	00252880729	AZIENDA VINICOLA RIVERA S.P.A. - OPPURE RIVERA S.P.A.	1.844,48
137	54745188398	06225740726	AZIENDA ZOOTECNICA SAN LUCA SOC.AGR.SEMP.	471,69
138	54745187879	02457140735	AZIENDA ZOOTECNICA SCIALPI SOCIETA' SEMPLICE	1.675,86
139	54745191087	05898120729	AZIENDAAGRIZOOTECNICA GREEN	1.044,59
140	54745350758	BRDNMR54H68A015Q	BAIARDI ANNA MARIA	288,77
141	54745112059	BLDNGL50D68A225S	BALDASSARRA ANGELA	621,70
142	54745098175	BLDNMR85L65A225D	BALDASSARRA ANNAMARIA	1.671,06
143	54745377462	BLSNTN31H44E986T	BALESTRA ANTONIA	1.192,30
144	54745377504	BLSLGU71A28E986B	BALESTRA LUIGI	300,35
145	54745027562	BLCCMN91M12B619D	BALICE CARMINE	1.957,63
146	54745031911	BLCGPP24E28F220O	BALICE GIUSEPPE	511,14
147	54745008364	BLCPTR59L05F220K	BALICE PIETRO	706,54
148	54745046976	BLCRFL26A23F220N	BALICE RAFFAELE	866,56
149	54745007879	BLCVCN29B22F220L	BALICE VINCENZO	767,88
150	54745087723	BMBNNP61M24I072W	BAMBINO ANTONIO PAOLO	645,05

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
151	54745089026	BMBLGU64C13I072H	BAMBINO LUIGI	708,44
152	54745209061	BRDPLA53T29H926L	BAORDA PAOLO	1.007,17
153	54745226743	05846910726	BARBERIO & C. SOCIETA' SEMPLICE	1.624,99
154	54745226750	BRBGPP69H26I330O	BARBERIO GIUSEPPE	1.737,41
155	54745174026	BRBSVR57P20E038L	BARBERIO SAVERIO	964,42
156	54745046026	BRBNCL69T10A225C	BARBIERI NICOLA	2.252,69
157	54745384922	BRLFMN55E15F220H	BARLETTA FILOMENO	120,27
158	54745089596	BRZDNC89C18A662O	BAROZZI DOMENICO	1.143,21
159	54745031713	BRTNGL39S50A662A	BARTOLO ANGELA	926,07
160	54745218294	BSLFNC57C06A662L	BASILE FRANCESCO	8.602,43
161	54745002698	BSLGPP66L11F915I	BASILE GIUSEPPE	763,42
162	54745161841	BSLNCL31P05E155T	BASILE NICOLA	246,68
163	54745206901	BSLPQL90P09A662V	BASILE PASQUALE	633,12
164	54745237385	BSSPRZ74L44E716X	BASSO PATRIZIA	545,67
165	54745255684	BSTGNR66D28H926N	BASTA GENNARO	2.273,21
166	54745135076	BTTFMN56R67H926I	BATTISTA FILOMENA	654,79
167	54745134301	BTTGPP52T11H287U	BATTISTA GIUSEPPE ANTONIO	681,39
168	54745226792	BVRDNT84B04I330S	BAVARO DONATO	858,30
169	54745111580	BVRMHL73A27A662F	BAVARO MICHELE	1.247,29
170	54745103876	BJESMN73M66Z129S	BEJU SIMONA	1.790,30
171	54745027315	BNDDNL37B21E038T	BENEDETTO DANIELE	3.217,63
172	54745397239	BNDPRM39B17E038M	BENEDETTO PIETRO MICHELE	351,01
173	54745129871	BRRGPR67H18H645T	BERARDI GIAMPIERO	8.935,44
174	54745204021	BRLCHR78M71A662D	BERLOCO CHIARA	405,18
175	54745077732	BRLFNC68E22A225D	BERLOCO FRANCESCO	5.150,76
176	54745204005	BRLGRZ74T50A662X	BERLOCO GRAZIA	419,05
177	54745117827	BRLLNN53P68A225Z	BERLOCO LUIGIA ANNA MARIA	1.636,69
178	54745011616	BRLSNT45B21A225K	BERLOCO SANTE	924,63
179	54745121662	BRLTMS64P17A225G	BERLOCO TOMMASO PASQUALE	1.874,09
180	54745353562	BNCNGL44B50G251O	BIANCO ANGELA	1.372,15
181	54745268331	BNCNLN48A22E038W	BIANCO ANGELO ANTONIO	2.919,86
182	54745233160	BNCNNA31E67E038O	BIANCO ANNA	803,62
183	54745190741	BNCCTN52D60E038Z	BIANCO COSTANZA VITA	791,80
184	54745245586	BNCDNT52L15A854W	BIANCO DONATO	763,86
185	54745253572	BNCFNC77D27E038S	BIANCO FRANCESCO	3.302,47
186	54745190089	BNCGNN35H28E038E	BIANCO GIOVANNI VITO	660,11
187	54745199189	BNCGNN70E27E038Z	BIANCO GIOVANNI VITO	937,15
188	54745379005	BNCMRA64B64F027T	BIANCO MARIA	499,44

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
189	54745216272	BNCMHL67S12F915I	BIANCO MICHELE	880,93
190	54745225984	BNCVCH64A51E038Z	BIANCO VITA CHIARA	1.410,60
191	54745200011	BNCMLG58L54H926U	BIANCOFIORE MARIA LUIGIA	1.755,73
192	54745395993	BSCNTN67T09F059W	BISCEGLIA ANTONIO	2.596,76
193	54745225463	BSCGNN36B12F059J	BISCEGLIA GIOVANNI MATTEO	116,96
194	54745009842	BSCLRD65E12H926V	BISCEGLIA LEONARDO	899,15
195	54745044369	BSCMRA57R41H926Q	BISCEGLIA MARIA	512,51
196	54745351053	BSCMRF64D50F059I	BISCEGLIA MARIA RAFFAELA	567,97
197	54745239035	BSCMTT42R71F059W	BISCEGLIA MATTIA	669,31
198	54745105582	BSCMHL69R46F631H	BISCEGLIA MICHELINA	1.366,75
199	54745217114	BSCMHL61P69F631C	BISCEGLIA MICHELINA GIULIA	464,60
200	54745078623	BTTGVT88R15A662N	BITETTI GIANVITO	2.233,99
201	54745003365	BCCGPP56P09F915K	BOCCARDI GIUSEPPE	1.100,60
202	54745200730	BCCMGH52T58F923Z	BOCCUZZI MARGHERITA	513,77
203	54745188018	BNGMLG79R63C136N	BONGERMINO MARIA LUIGIA	816,52
204	54745340072	BNZPLG77M23L219U	BONIZIO PIERLUIGI	438,89
205	54745377520	BSNCSM64P63E986R	BOSANI COSIMA	82,09
206	54745388667	BTTNMR77E47E885X	BOTTALICO ANNAMARIA	744,20
207	54745214574	BZZSFN78A68H096T	BOZZA STEFANIA	646,10
208	54745226073	BRDSLL90B43F915Z	BRADASCIO STELLA	205,55
209	54745158581	BRAVTI72R13A225M	BRAIA VITO	2.364,75
210	54745205739	BRMGPP62A11H926T	BRAMANTE GIUSEPPE	5.110,19
211	54745115722	BRNGPP56D07A225U	BRANDONISIO GIUSEPPE ERMANNO	1.822,03
212	54745048170	BRSCHR67H52L049V	BRESCIA CHIARA	591,53
213	54745000403	BRNRSO55S41F915Y	BRUNO ROSA	1.316,89
214	54745216587	BCCNTN77T03D643R	BUCCI ANTONIO	1.083,38
215	54745237609	BCCMGS24A41C983A	BUCCI MARIA GIUSEPPINA	1.187,45
216	54745198827	BCCMTT67T27H926W	BUCCI MATTEO	1.342,93
217	54745451028	BCHPRS53R12B904R	BUCHICCHIO PIETRO SEBASTIANO	1.571,24
218	54745067253	BNZMTT52D15H926G	BUENZA MATTEO	1.193,60
219	54745377595	BFNNGL47H07E986G	BUFANO ANGELO	788,81
220	54745317567	BFNGPP70H07E986S	BUFANO GIUSEPPE	1.898,35
221	54745377652	BFNPQL52A12E986X	BUFANO PASQUALE	815,24
222	54745122561	BLZNTN86S10H096P	BULZACCHELLI ANTONIO	2.036,85
223	54745205820	BLZGLI43H12C134X	BULZACCHELLI GIULIO	1.449,85
224	54745362811	BNUNNA75L54F915M	BUONO ANNA	536,02
225	54745233632	BTTGPP43A18H287X	BUTTACCHIO GIUSEPPANTONIO	634,80
226	54745146214	BTTMHL66P08F915A	BUTTIGLIONE MICHELE	1.140,78

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
227	54745171550	BTTVCN61R70F915O	BUTTIGLIONE VINCENZA	426,25
228	54745350899	CCCCTN39P12G312H	CACCHIOTTI COSTANZO	490,07
229	54745226826	CCCFNC47C19I330X	CACCIAPAGLIA FRANCESCO	624,86
230	54745266657	CCCFNC60T14I330T	CACCIAPAGLIA FRANCESCO	1.586,68
231	54745226867	CCCGPP74R22E038V	CACCIAPAGLIA GIUSEPPE	721,20
232	54745227188	CCCPRV64L11I330V	CACCIAPAGLIA PIETRO VITO MICHELE	265,96
233	54745300720	CCCVRN39C11I330R	CACCIAPAGLIA VITO ORONZO	904,57
234	54745377686	CFRDNT53C21E986B	CAFORIO DONATO	784,63
235	54745317617	CFRGLI47P11E986A	CAFORIO GIULIO	392,38
236	54745377710	CFRGLI46E19E986A	CAFORIO GIULIO	214,55
237	54745163573	CFRNCL48R07E986H	CAFORIO NICOLA	680,96
238	54745377744	CFRVNC81M04F915S	CAFORIO VITO NICOLA	793,77
239	54745167152	CGGRNI82E66A225M	CAGGIANO IRENE	601,87
240	54745374733	CGGPLA94S19A225U	CAGGIANO PAOLO	675,23
241	54745202140	CGNDNC74E14A225M	CAGNAZZI DOMENICO	1.399,65
242	54745351665	CTAMHL76B16H645N	CAIATO MICHELE	4.077,08
243	54745139037	CNAGNN59E01A662L	CAIONE GIOVANNI NICOLA	689,36
244	54745138377	02355990710	CAIONEALLEVA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	1.888,39
245	54745243839	CLMSFN42T63F220Z	CALAMITA DI TRIA SERAFINA	3.261,08
246	54745200789	CLDTTL46E01F784A	CALDARALO ATTILIO	495,51
247	54745317633	CLLFRI49P46E986Z	CALELLA FIORA	362,56
248	54745317690	CLLSLL53B45E986E	CALELLA ISABELLA	213,14
249	54745227105	CLNRCC69R13I907Q	CALENDA ROCCO	4.394,81
250	54745159118	CLALSN88S11A662P	CALIA ALESSANDRO	7.065,36
251	54745127230	CLAGPP65L20A225K	CALIA GIUSEPPE	1.975,49
252	54745037926	CLALCU75E14A225K	CALIA LUCA	7.717,74
253	54745096724	CLALCU58D22A225E	CALIA LUCA	2.500,41
254	54745053493	CLASVR68A10A225E	CALIA SAVERIO	5.083,37
255	54745358637	CLSFNC64C11B923H	CALISI FRANCESCO	1.197,22
256	54745389327	CLARSL52C53E038M	CALO' ROSALIA	398,50
257	54745352028	CLAVTI47S53C136Q	CALO' VITA	46,42
258	54745190014	CLAVNT54A04E038B	CALO' VITO ANTONIO	2.197,11
259	54745293156	CMPFMN74M61F784K	CAMPANELLA FILOMENA	1.259,70
260	54745391570	CMPGPP70B16F784M	CAMPANELLA GIUSEPPE	861,14
261	54745200854	CMPNTL39T18F915S	CAMPANELLA NATALE	50,84
262	54745386216	CMPVTI54M25D459V	CAMPANIELLO VITO	98,20
263	54745050341	CNCNTN50B15D971R	CANCELLARA ANTONIO	3.944,98
264	54745399367	CNSGNR57A31H926M	CANISTRO GENNARO	985,72

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
265	54745399516	CNSPQL60C02H926C	CANISTRO PASQUALE	1.022,12
266	54745011509	CNTNGL42R42E038W	CANTORE ANGELA	444,52
267	54745189982	CNTNNA55C69E038M	CANTORE ANNA	520,43
268	54745123338	CNTLRD65D12E038K	CANTORE LEONARDO VITO	721,89
269	54745315819	CPCTRS37S48D269Y	CAPACCIO TERESA	589,55
270	54745297710	CPBNNT42D49H568E	CAPOBIANCO ANTONIETTA	2.037,57
271	54745171170	CPBNTN80E21E716X	CAPOBIANCO ANTONIO	131,25
272	54745171295	CPBLCU66M65H568D	CAPOBIANCO LUCIA	15,86
273	54745158607	CPNNGL60L69E155R	CAPONE ANGELA	1.548,29
274	54745161858	CPNFPP59B11E155E	CAPONE FILIPPO	113,18
275	54745158623	CPNMRA54P60E155F	CAPONE MARIA	312,75
276	54745158631	CPNGPP71P09H501W	CAPONE PELLICCIARI GIUSEPPE	23.390,60
277	54745158649	CPNPTR65L15E155Q	CAPONE PIETRO	555,93
278	54745161874	CPNPTR69T06E155F	CAPONE PIETRO	156,01
279	54745158656	CPNSMN55C23E155N	CAPONE SIMONE	405,31
280	54745230927	CPNRSN42C09E155L	CAPONE SPALLUTI ARSENIO	1.882,86
281	54745053170	CPNDNC60M43I907Z	CAPONIO DOMENICA	2.013,77
282	54745300761	CPNRMV47C17I330Y	CAPONIO ERASMO VITO	169,41
283	54745236015	CPNFNC65E19I330H	CAPONIO FRANCESCO	354,95
284	54745353588	CPNFNC70T18E038P	CAPONIO FRANCESCO	831,38
285	54745300928	CPNGNN59A07A225J	CAPONIO GIOVANNI LUCIANO	590,27
286	54745265386	CPNGPP59A28I330X	CAPONIO GIUSEPPE	547,49
287	54745265485	CPNRNI67M71I330V	CAPONIO IRENE	867,29
288	54745100484	CPNLRZ60D55A662U	CAPONIO LUCREZIA	1.031,67
289	54745217569	CPNMRA51M66E469X	CAPONIO MARIA	441,15
290	54745367893	CPNPLA75E01I330F	CAPONIO PAOLO	742,28
291	54745308699	CPNSVR55P27A225P	CAPONIO SAVERIO	5.919,66
292	54745168812	CPTBTL46A06E038O	CAPOTORTO BARTOLOMEO	466,47
293	54745189461	CPTFPP62E23E038P	CAPOTORTO FILIPPO	357,66
294	54745263886	CPPPLA77E21H926S	CAPPUCCI PAOLO	547,18
295	54745320918	CPRMTT59H04E885J	CAPRIATI MATTEO	677,09
296	54745189495	CPRDNT39A14E038U	CAPURSO DONATO	1.008,12
297	54745208873	CPRGNN77M04E038P	CAPURSO GIOVANNI	2.232,70
298	54745226107	CPRVFR67H01E038P	CAPURSO VITO FRANCESCO	543,26
299	54745407194	CPTFNC84L11A662L	CAPUTI IAMBRENGHI FRANCESCO GIUSEPPE	1.870,56
300	54745120904	CPTSVT58C04A662M	CAPUTI IAMBRENGHI SALVATORE	1.206,16
301	54745353596	CRGGPP34M02F784E	CARAGNANO GIUSEPPE	1.659,84
302	54745317708	CRMFNC63P20E986J	CARAMIA FRANCESCO	319,32

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
303	54745407079	CRMGNN53A01E986O	CARAMIA GIOVANNI	436,36
304	54745385515	CRMMRN54S28E986P	CARAMIA MARINO	1.248,22
305	54745386604	CRMVCN51A71E986T	CARAMIA VINCENZA	632,12
306	54745340676	CRPRCR53T10A285S	CARAPELLESE RICCARDO MARIA	1.352,40
307	54745227048	CRBMTT43A06I907L	CARBONE MATTEO	1.177,47
308	54745187952	CRBLCU67M68F631Q	CARBONELLI LUCIA	752,50
309	54745317831	CRBFNC86H13E986R	CARBOTTI FRANCESCO	2.537,77
310	54745413028	CRBFNC72R04E986D	CARBOTTI FRANCESCO	1.227,10
311	54745317864	CRBLRD64A06E986X	CARBOTTI LEONARDO	344,00
312	54745402229	CRBLNZ58M07E986A	CARBOTTI LORENZO	803,17
313	54745391158	CRBMTN84M26C424L	CARBOTTI MARTINO	313,55
314	54745317914	CRBSFN68R10E986R	CARBOTTI STEFANO	780,93
315	54745226123	CRDNTN71H12E038H	CARDETTA ANTONIO	1.082,49
316	54745226172	CRDFPP55E16E038S	CARDETTA FILIPPO	430,69
317	54745227253	CRDNTN61E17I330B	CARDINALE ANTONIO	611,34
318	54745155942	CRLDNT69A04F220L	CARLONE DONATO	4.634,93
319	54745230133	CRLGNR66H25F220F	CARLONE GENNARO	1.389,51
320	54745052271	CRLGPP40A03A225J	CARLUCCI GIUSEPPE	1.081,93
321	54745136173	CRNMGH43B55E038D	CARNEVALE MARGHERITA	630,43
322	54745081296	CRLDNT51H04E986A	CAROLI DONATO	893,10
323	54745220043	CRLMHL63E12E986R	CAROLI MICHELE	438,77
324	54745120201	CRNDNC79B19A225F	CARONE DOMENICO	5.892,88
325	54745120250	CRNDNC84S15A225G	CARONE DOMENICO	5.390,62
326	54745111705	CRNGPP49D04A225Q	CARONE GIUSEPPANGELO	1.218,87
327	54745212453	CRNMTT65T03A225S	CARONE MATTIA	493,83
328	54745163458	CRNMHL67R22A225J	CARONE MICHELE	5.030,84
329	54745212586	CRNPQL68T03A225I	CARONE PASQUALE	753,24
330	54745242716	CRRNLC92S58H985B	CARRAFA ANGELICA	2.561,93
331	54745413903	CRRGNN38S01H985P	CARRAFA GIOVANNI	5.328,27
332	54745388543	CRRMHL69B16H985D	CARRAFA MICHELARCANGELO	1.480,29
333	54745295292	CRRLRD63H13H568K	CARRESCIA LEONARDO	1.236,31
334	54745119401	CRRNNA61A53E155K	CARRETTA ANNA	736,39
335	54745048378	CRRNTN56L60E986S	CARRIERI ANTONIA	495,76
336	54745200904	02057440733	CARRIERO ANTONIO & CARRIERO DONATO SDF	1.075,43
337	54745351889	CRCMND69P54H096F	CARUCCI AMANDA	619,27
338	54745201266	CRCLRD38A26F784R	CARUCCI LEONARDO	1.220,81
339	54745189891	CRLGPP77R14E038P	CARULLI GIUSEPPE	963,52
340	54745158672	CSLGNN67P10E155L	CASALINO GIOVANNI	1.554,14

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
341	54745329307	CSMNDR36E10C136S	CASAMASSIMA ANDREA	228,14
342	54745400637	CSMLRD51E20E038M	CASAMASSIMA LEONARDO	969,72
343	54745317898	CSVCML40H10E986K	CASAVOLA CARMELO	726,88
344	54745373719	CSVMLE64T41E986I	CASAVOLA EMILIA	998,28
345	54745405487	CSVGPP68A30E986D	CASAVOLA GIUSEPPE UGO	3.085,33
346	54745393956	CSVLCU49R56E986H	CASAVOLA LUCIA	803,52
347	54745339918	CSCMHL62M20H645P	CASCARANO MICHELE	373,86
348	54745288255	CSCGPP75H09A285I	CASCIONE GIUSEPPE	6.420,88
349	54745391703	CSRFDL79H12C106Q	CASERIA FEDELE	307,52
350	54745390150	CSLGCM71C31A225S	CASIELLO GIACOMO	4.744,60
351	54745372083	CSLGRG89H15A225W	CASIELLO GIORGIO	375,13
352	54745101193	CSLLNZ90T02A225N	CASIELLO LORENZO	4.975,80
353	54745101201	CSLMNG94M51A225D	CASIELLO MARIANGELA	2.263,01
354	54745209194	CSSLCU43T49A285S	CASSANO LUCIA	1.285,50
355	54745399383	CSSTDR64A30H926R	CASSANO TEODORO	1.563,45
356	54745302064	CSTVLC55S64E469T	CASTELLANETA VITA LUCIA	769,71
357	54745202108	CSTCRN73A41A225B	CASTELLANO CATERINA	497,44
358	54745062866	CSLGNN43B03F915V	CASULLI GIOVANNI	684,16
359	54745450293	CSLPTR68E21F915R	CASULLI PIETRO	43,18
360	54745012242	CSLVCN37P23F915C	CASULLI VINCENZO	319,43
361	54745344405	CTLMHL81B13H645F	CATALANO MICHELE	496,44
362	54745243326	CTTFMN31B11A015U	CATTICH FILOMENO	263,23
363	54745208139	CTTFNC67P10A662O	CATTICH FRANCESCO	264,63
364	54745400520	CVLLCU42D48G098M	CAVALLO LUCIA	2.438,95
365	54745153988	02363790730	CAVECON SNC DI GRECO V. & C.	806,57
366	54745162344	CCRNLG64R14G187C	CECERE ANGELO GIOVANNI	684,43
367	54745354123	CCRGVT74D11E986X	CECERE GIANVITO	1.288,87
368	54745219151	CCRGNN69E08E986Y	CECERE GIOVANNI MICHELE	1.688,99
369	54745390531	CNVNTN57A29L049T	CENEVIVA ANTONIO	849,91
370	54745182086	CREMHL61B04H926L	CERA MICHELE PIO	682,36
371	54745229325	CREPTR55E14H985H	CERA PIETRO	111,83
372	54745201589	CRVPRN68R01F784I	CERVELLERA PIETRO ANTONIO	293,27
373	54745385770	CHRNLR32H06E986N	CHIARELLI ANGELO RAFFAELE	580,12
374	54745282209	CHRMRA68C71E986T	CHIARELLI MARIA	1.805,06
375	54745172707	CHRNCL45R31E155S	CHIAROMONTE NICOLA	486,92
376	54745053386	CHRDNC72L51A225P	CHIERICO DOMENICA	1.123,75
377	54745162393	CHRFNC38E47E986K	CHIRULLI FRANCESCA	3.332,63
378	54745375219	CHRLGU77E14E986B	CHIRULLI LUIGI	1.855,68

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
379	54745330750	CLDCLD41E22C983S	CIALDELLA CATALDO	250,39
380	54745065224	CLDDNC74C04C983R	CIALDELLA DOMENICO	3.605,46
381	54745085065	CLDNNZ44B22C983J	CIALDELLA NUNZIO	3.468,75
382	54745179496	CLDPQL56C22C983U	CIALDELLA PASQUALE	1.811,99
383	54745078383	CNCMRA46H48A225O	CIANCIOTTA MARIA	2.082,58
384	54745348901	CRCPLA70R12D643C	CIARCIELLO PAOLO	453,06
385	54745332798	CVRMRA56L22H985D	CIAVARELLA MARIO	384,84
386	54745389814	CVRMHL68A13H985Z	CIAVARELLA MICHELE	706,35
387	54745089299	CCCFNC74L61H926L	CICCONE FRANCESCA	1.286,64
388	54745308988	CCCMHL39M27F059H	CICCONE MICHELE ANTONIO	852,62
389	54745159654	CCRNGL78C67A225X	CICIRELLI ANGELA	1.427,50
390	54745223765	CCRMSR69R52A225O	CICIRELLI MARIA SERAFINA	3.238,91
391	54745171907	CCRNCL52T18A225J	CICIRELLI NICOLA	1.932,00
392	54745226339	CCRGPP65T53I193F	CICIRETTI GIUSEPPA MARIA LUCIA	575,47
393	54745165792	CCRLRD26B01I193U	CICIRETTI LEONARDO	404,01
394	54745336906	CCRLCN64A02C514Q	CICIRETTI LUCIANO	296,62
395	54745168820	CCRPRM38A19I193I	CICIRETTI PIETRO MARIO	552,26
396	54745372208	CFLNGL56R20F397R	CIFALDI ANGELO	764,79
397	54745353356	CFLGPP49P28C514B	CIFALDI GIUSEPPE	651,86
398	54745353398	CFLMRA63E21C514K	CIFALDI MARIO	574,14
399	54745100039	CFRGNN44D16A225J	CIFARELLI GIOVANNI	517,87
400	54745158698	CFRRCC57H15I330I	CIFARELLI ROCCO	643,49
401	54745391802	CGNCRL72H30D643R	CIGNARELLA CARLO	3.014,75
402	54745274248	CGNDTL66R13C198W	CIGNARELLA DONATO LUIGI	1.813,22
403	54745227543	CLBMGV44C46F631U	CILIBERTI MARIA GIOVANNA	258,13
404	54745229960	CLBPQL69B02F631W	CILIBERTI PASQUALE	655,10
405	54745237930	CMDCRL74A28F205H	CIMADOMO CARLO	308,35
406	54745366770	CMDDNI49H17C983Q	CIMADOMO DINO	585,78
407	54745237989	CMDVLN39B58F205V	CIMADOMO EVELINA	1.315,58
408	54745213980	CMDFNC57C04C983T	CIMADOMO FRANCESCO	575,62
409	54745190915	CCLNDR30M25E885C	CIOCIOLA ANDREA	1.084,62
410	54745103827	CCLNTN44P26F631D	CIOCIOLA ANTONIO	1.008,06
411	54745268224	CCLGNN61R14F631D	CIOCIOLA GIOVANNI	290,04
412	54745190535	CCLGPP60P18H926O	CIOCIOLA GIUSEPPE	419,42
413	54745268273	CCLMHL55B12F631U	CIOCIOLA MICHELE	782,71
414	54745216611	CCLMHL27L57F631I	CIOCIOLA MICHELINA	494,62
415	54745268182	CCLRFL29D17F631K	CIOCIOLA RAFFAELE	1.750,28
416	54745158706	CRSMHL73D07E155K	CIRASOLA MICHELE	1.007,00

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
417	54745352994	CRLRSO59C71G251P	CIRIELLO ROSA	1.827,28
418	54745191897	CSTMNG67M51D508Z	CISTERNINO MARIANGELA	463,47
419	54745217098	CSTNCL69D12D508I	CISTERNINO NICOLA	1.253,88
420	54745351111	CFFNTN58R23H926Q	CIUFFREDA ANTONIO	1.336,08
421	54745395795	CFFCRN67C56H926I	CIUFFREDA CATERINA	58,03
422	54745318102	CFFDNC26A17F631X	CIUFFREDA DOMENICO	1.438,56
423	54745209566	CFFMCL73D65F631Q	CIUFFREDA IMMACOLATA	339,03
424	54745318201	CFFMTT64M30D643I	CIUFFREDA MATTEO	1.819,35
425	54745350808	CFFMTT33B01F059G	CIUFFREDA MATTEO	251,96
426	54745201944	CFFPQL40E03F631Z	CIUFFREDA PASQUALE	999,00
427	54745275195	CFLGPP61A69E161O	CIUFIELLO GIUSEPPINA	239,76
428	54745399904	CLMFMN60D46Z614F	CLEMENTE FILOMENA	2.317,22
429	54745101367	CLMFNC71E19A225A	CLEMENTE FRANCESCO	4.585,76
430	54745101326	CLMGPP78S22C134M	CLEMENTE GIUSEPPE CARLO	3.519,58
431	54745150422	CLMMFL65A68A225G	CLEMENTE MARIA FILOMENA	1.596,77
432	54745292836	CLMMHL56S08E469I	CLEMENTE MICHELE	1.343,35
433	54745116563	CCCDNC67T14H926Y	COCCIA DOMENICO CARMELO	1.929,40
434	54745116613	CCCFNC55C17E885U	COCCIA FRANCESCO	1.011,36
435	54745360559	CCCNNA55L51G312N	COCCIARDI ANNA	1.210,93
436	54745351152	CCCMHL73T65D643E	COCCIARDI MICHELINA	504,34
437	54745351756	CCCSRG34R48G312B	COCCIARDI SAVERIA GIOVANNINA	433,17
438	54745206588	CCONTN65T11H985M	COCO ANTONIO	233,04
439	54745232642	CCOLGU40M24H985V	COCO LUIGI	1.330,80
440	54745141843	CCORNN70A51H985K	COCO ROSANNA	1.307,90
441	54745256971	CCMNTN50T17H926Z	COCOMAZZI ANTONIO	819,61
442	54745216041	CLCNNV60H15E469F	COLACICCO ANTONIO VITO	732,99
443	54745046737	CLCGNN72R41E038O	COLACICCO GIOVANNA	272,98
444	54745215431	CLCGPP57M22E469A	COLACICCO GIUSEPPE	575,65
445	54745227287	CLCLNE76D69I330C	COLACICCO LENA	868,06
446	54745236114	CLCPTR46P14I330K	COLACICCO PIETRO	566,50
447	54745179710	CLMGPP53E20A225C	COLAMONACO GIUSEPPE	487,88
448	54745191665	CLNMHL63R29E155R	COLANGELO MICHELE	4.662,15
449	54745390416	CLNGPP43D05D811L	COLANTUONO GIUSEPPE	3.218,35
450	54745110509	CLVNLR75L12C134C	COLAVITO ANGELO RAFFAELE	482,88
451	54745161882	CLVCML51R70E155F	COLAVITO CARMELA	414,54
452	54745185279	CLVGRZ69S59A662X	COLAVITO GRAZIA	735,35
453	54745161890	CLVRSO29R50E155P	COLAVITO ROSA	260,39
454	54745295185	CLLVRN71M64A662J	COLELLA VIRNA	3.170,45

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
455	54745267614	CLLFNN73L06D643W	COLELLI FERNANDO	1.038,80
456	54745190907	CLLNGL42L10H985V	COLLETTA ANGELO	808,27
457	54745078409	CLNMGH72H42A225F	COLONNA MARGHERITA	827,64
458	54745213089	CLNMHL56L01A225P	COLONNA MICHELE	340,45
459	54745020997	CLTGPP65P09F205R	COLOTTI GIUSEPPE ANTONIO	351,14
460	54745228855	CLCNLV38L15I330H	COLUCCI ANGELO VITO	485,84
461	54745317922	CLCNMR56L67A149K	COLUCCI ANNAMARIA	2.228,10
462	54745389384	CLCFNC80T55F784I	COLUCCI FRANCESCA	792,34
463	54745353323	CLCMRA41S04F784H	COLUCCI MARIO	434,74
464	54745450327	CLCNCL59S30D171U	COLUCCI NICOLA	125,75
465	54745363017	CLCNFR67H02F784R	COLUCCI ONOFRIO	1.130,23
466	54745387651	CLCNFR69H16E986N	COLUCCI ONOFRIO	1.506,95
467	54745045416	CLCSST39L28F915V	COLUCCI SEBASTIANO	1.035,57
468	54745236148	CLCTRS64R41I330M	COLUCCI TERESA	650,64
469	54745340205	CLCVMR75A59E986S	COLUCCI VITA MARIA	604,56
470	54745352549	CNFNTN57T10F915R	CONFORTI ANTONIO	655,65
471	54745391760	CNFVCN81P20H096Y	CONFORTI VINCENZO	2.299,26
472	54745292588	CNSDNC64M58F915A	CONSOLE DOMENICA	288,72
473	54745174554	CNSDNC65E03F915B	CONSOLE DOMENICO	3.733,12
474	54745150869	CNSDNC68E09F915S	CONSOLE DOMENICO ORONZO	802,25
475	54745387719	CNTGRD69B15D269S	CONTE GERARDO	885,15
476	54745364395	CNTGPP70L04D269R	CONTE GIUSEPPE	533,38
477	54745103959	CNTNTN46P49E885D	CONTEDUCA ANTONIA	880,74
478	54745104031	CNTMSP48P70E885N	CONTEDUCA MARIA SIPONTA	880,70
479	54745184710	CNTMTT58L09E885L	CONTEDUCA MATTEO	2.228,39
480	54745301298	CNTGNN50M24F784W	CONTENTO GIOVANNI	900,27
481	54745393972	CNTVTI59P04F915T	CONTENTO VITO	590,11
482	54745411170	CNTVTI67C07A149O	CONTENTO VITO	855,02
483	54745164597	CNTSVT52T03E155H	CONTICCHIO SALVATORE	1.271,49
484	54745150448	CNTTMS37E21A225C	CONTINISIO TOMMASO	862,05
485	54745340288	CNVGPP40C30E986O	CONVERTINI GIUSEPPE	321,44
486	54745189925	04334290725	COOP. AGRICOLA MARZAGALLIA SOC.COOP. A R.L.	4.728,63
487	54745248101	02662690730	COOPERATIVA AGRICOLA ARGESE	481,32
488	54745375656	05372170729	COOPERATIVA AGRICOLA VIVERE INSIEME LA MURGIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA	4.926,29
489	54745219664	00459230710	COOPERATIVA ISOLA VARANO SRL	349,36
490	54745230158	03221360724	COOPERATIVA MONDO NUOVO S.R.L.	2.520,51
491	54745175346	CPPMTN53R23F784E	COPPI MARTINO FRANCESCO	1.218,32
492	54745175361	CPPRTI51E66F784P	COPPI RITA	209,67

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
493	54745011392	CRNDNT58C29A225X	CORNACCHIA DONATO	534,86
494	54745053451	CRNTMS60M17A225M	CORNACCHIA TOMMASO	695,20
495	54745115433	CSCFNC85D12A225I	COSCIA FRANCESCO	3.211,17
496	54745101268	CSCLDI90H65A662H	COSCIA LIDIA	9.277,06
497	54745318722	CTGNSN74D68H926T	COTUGNO ANNA SANITA'	408,89
498	54745189537	CVLGNN50D26E038D	COVELLA GIOVANNI	790,28
499	54745123486	CVLVCN49S22H501W	COVELLI VINCENZO	790,86
500	54745238417	CRCNMR64H44C983G	CRACA ANNAMARIA	262,74
501	54745340049	CRCFBA79B18L328N	CRACA FABIO	467,50
502	54745245115	CRNGPP62R26E155A	CREANZA GIUSEPPE	180,72
503	54745245594	CRSGNN49R71A854J	CRISTINZIANO GIOVANNA	387,71
504	54745018652	CCCGPP57H06A225E	CUCCO GIUSEPPE	156,07
505	54745247442	CCCGPP52P25E155N	CUCCO GIUSEPPE	289,83
506	54745183720	CRCNTN86R14F915U	CURCI ANTONIO	1.606,97
507	54745400546	CRCNNC89A20F915E	CURCI ANTONIO COSIMO	1.662,90
508	54745123072	CRCFMN66P56E038E	CURCI FILOMENA	1.141,28
509	54745177755	CRCNLD55C09F915B	CURCI NICOLA DONATO	2.056,02
510	54745172285	CRCPLA73T08F915J	CURCI PAOLO	1.072,63
511	54745089281	CRCPQL84A13H096T	CURCI PASQUALINO	3.859,83
512	54745165628	CRSLCU52H54H985J	CURSIO LUCIA	2.343,55
513	54745351749	CRSMTC58E58H985J	CURSIO MATTEUCCINA	1.065,91
514	54745167111	CSCGNN73L13E038W	CUSCITO GIOVANNI	327,46
515	54745226255	CSCGNN29E17E038F	CUSCITO GIOVANNI VITO	216,03
516	54745189941	CSCGPP82R13E038M	CUSCITO GIUSEPPE NICOLA	553,42
517	54745332392	CSCLRD78H25E038E	CUSCITO LEONARDO	1.478,94
518	54745344983	CSCMRA60D50E038Z	CUSCITO MARIA	1.376,34
519	54745268638	CSCMHL45L05E038W	CUSCITO MICHELE	747,61
520	54745252467	CSCNCL50H01E038K	CUSCITO NICOLA	674,12
521	54745185519	CSCTMS29E02E038I	CUSCITO TOMMASO	232,55
522	54745286283	CSNNNZ51T03H926Z	CUSENZA NUNZIO	3.373,30
523	54745202280	DMLRFL72T60Z112F	DA MOLFETTA RAFFAELLA	3.634,63
524	54745064896	DBRSFN60T12G769P	D'ABRAMO SERAFINO	562,41
525	54745340056	DDDGNZ42L25A669K	DADDUZIO IGNAZIO	20,45
526	54745365012	DDMMSN55A64B104F	D'ADEMO MARIA SANTA ANTONETTA	853,40
527	54745107125	DGSGCM39E07E155I	D'AGOSTINO GIACOMO	1.914,09
528	54745388436	DMBGNN39R16F915I	D'AMBROSI GIOVANNI	2.295,20
529	54745204294	DMBNLP79A60A225B	DAMBROSIO ANGELA PAOLA	2.034,03
530	54745201415	DMBLNN74B65C134N	DAMBROSIO LAURA ANNA	18,67

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
531	54745115474	DMBMGS30T55A225T	DAMBROSIO MARIA GIUSEPPE	1.547,75
532	54745012176	DMBGPP88M02F915D	D'AMBRUOSO GIUSEPPE	365,92
533	54745208451	DMNNTN54C25I193K	DAMIANO ANTONIO	1.818,33
534	54745108339	DMCRSO38A49L920N	D'AMICO ROSA	629,26
535	54745179918	DNDFNC42C04F220O	D'ANDREA FRANCESCO	1.742,16
536	54745085727	DNDMHL39T13F220O	D'ANDREA MICHELE	1.147,71
537	54745279338	DNGLRT61R21D459H	D'ANGELICO ALBERTO	494,53
538	54745395746	DPLPSQ76R44H926C	D'APOLITO PASQUA	142,72
539	54745005667	DPRNGL71R12F915L	D'APRILE ANGELO	678,42
540	54745301132	DPRFNC54A28E469G	D'APRILE FRANCESCO PAOLO	1.036,96
541	54745012754	DPRGNN80L23H096D	DAPRILE GIOVANNI	1.002,19
542	54745316486	DPRGNN52B11F915V	D'APRILE GIOVANNI	512,64
543	54745027042	DPRMRA58P45F915B	D'APRILE MARIA	833,26
544	54745389996	DPRMRA56A60F784M	D'APRILE MARIA	1.646,78
545	54745389582	DPRPQL80R14H096B	D'APRILE PASQUALE	68,90
546	54745203395	DPRVCN54A23F784F	D'APRILE VINCENZO	865,10
547	54745399730	DCLBRC68L57A225P	D'AUCIELLO BEATRICE	1.859,86
548	54745203460	DRATMS46D09F784G	D'AURIA TOMMASO	651,32
549	54745274396	DNGGPP40C64H467X	DE ANGELIS GIUSEPPINA	1.245,94
550	54745274263	DNGMRA63B17A463J	DE ANGELIS MARIO	473,26
551	54745214335	DBNFNC59D05C983F	DE BENEDITTIS FRANCO	656,76
552	54745253598	DBNMHL62A07C983L	DE BENEDITTIS MICHELANGELO	2.762,88
553	54745276524	DBSGNN66B19E469M	DE BIASI GIOVANNI	206,89
554	54745209251	DBNMTN66M13H926D	DE BONIS MARTINO	1.986,14
555	54745340494	DCRGGR71E21E986C	DE CARLO GREGORIO	169,64
556	54745208287	DCCGPP55C18H898F	DE CICCO GIUSEPPE	448,37
557	54745370269	DCTNNA49M42G312Q	DE COTIIS ANNA	1.163,54
558	54745214921	02917790731	DE CRESCENZO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	28,21
559	54745359957	DFLMRA64D44H501R	DE FILIPPO MARIA	628,03
560	54745273356	DFLMTT57H23E885V	DE FILIPPO MATTEO	509,64
561	54745333424	DGRNMR59B54C134P	DE GIORGIO ANNA MARIA	833,91
562	54745385911	DGRTMS41C20E986M	DE GIORGIO TOMMASO	178,98
563	54745260981	DLEMHL35R25H645L	DE LEO MICHELE	1.120,50
564	54745018629	DLESVR48E28H645C	DE LEO SAVERIO	228,40
565	54745203502	DLNMHL54H16F784L	DE LEONARDIS MICHELANGELO	464,30
566	54745268505	DLNMHL54S20E986C	DE LEONARDIS MICHELE	177,43
567	54745138641	DLNRNM57D06D643C	DE LEONARDIS URBANO MARIA COSTANTINO VI	399,65
568	54745375946	DLCFNC56R05F784Z	DE LUCA FRANCESCO	600,31

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
569	54745390424	DLCFNC69H23D643Z	DE LUCA FRANCESCO	2.160,02
570	54745353372	DLCGDM86L06F784B	DE LUCA GIANDOMENICO	1.010,70
571	54745333622	DMRNNA50M50F915H	DE MARINIS ANNA	1.161,09
572	54745161700	DMRNTN69S48F915K	DE MARINIS ANTONIA	716,76
573	54745230448	DMRNTN59P24I907T	DE MARINIS ANTONIO	348,69
574	54745350345	DMRGFR75M05E038N	DE MARINIS GIANFRANCO	330,07
575	54745033156	DMRGPP65R13F915X	DE MARINIS GIUSEPPE	1.713,86
576	54745167160	DMRLGU64P06A662G	DE MARINIS LUIGI	2.131,51
577	54745227147	DMRMGS79R13E038L	DE MARINIS MARIO GIUSEPPE	1.651,58
578	54745013224	DMRPLA69L69F915L	DE MARINIS PAOLA	1.391,80
579	54745142288	DMRPLA45M14F915Y	DE MARINIS PAOLO	1.264,17
580	54745340304	DMRPLA69M16C424W	DE MARINIS PAOLO	1.680,02
581	54745181328	DMCGPP70L16E038I	DE MICHELE GIUSEPPE	2.059,05
582	54745201654	DMCPRF70R25H096U	DE MICHELE PIETRO FRANCESCO	595,96
583	54745203809	DNSNZE70R44F784T	DE NISCO ENZA	4.560,72
584	54745298270	DNTNNT58E54F631X	DE NITTIS ANTONIETTA ROSA	4.258,02
585	54745256856	DNTFPP44S05H926K	DE NITTIS FILIPPO	801,91
586	54745397791	DNVNTN64L12E038W	DE NOVELLIS ANTONIO	3.821,09
587	54745268208	DNVGNN68L16E038J	DE NOVELLIS GIOVANNI	1.406,94
588	54745104148	DPDMMC48C60E885E	DE PADOVA MARIA MICHELINA	1.939,20
589	54745376266	DPDSFN67H59H926B	DE PADOVA STEFANIA	768,48
590	54745202314	DPLDNC30P12H645C	DE PALO DOMENICO	814,13
591	54745302080	DRSGPP57D13E155N	DE ROSA GIUSEPPE	2.126,03
592	54745302072	DRSNCL64E14E155V	DE ROSA NICOLA	946,59
593	54745171675	DSNNDR61T31H568E	DE SANTIS ANDREA	267,31
594	54745187887	DSNGNN58A27H568O	DE SANTIS GIOVANNI	611,93
595	54745104825	DSECLL38S68F631W	DE SIO CAMILLA	1.641,78
596	54745371408	DSTCRL67C30Z700E	DE STEFANO CARLO	197,15
597	54745184421	DTMRSL66E50A662Q	DE TOMMASI ROSSELLA	2.192,00
598	54745352564	DVNCML75R50F784Y	DE VINCENZO CARMELA	458,26
599	54745367802	DVTPQL69C17D643U	DE VITA PASQUALE	2.821,85
600	54745180213	DBRNDR69A15A225I	DEBERNARDIS ANDREA	1.403,69
601	54745232402	DBRNRC56S03A225T	DEBERNARDIS ANDREA CIPRIANO MARI	736,56
602	54745232444	DBRRNG58B54A225K	DEBERNARDIS ROSA ANGELA ELISABET	488,34
603	54745206661	DLBGPP48H57H985R	DEL BUONO GIUSEPPINA	667,61
604	54745371143	DLTFNC69T64D269R	DEL TITO FRANCESCA	1.108,29
605	54745190238	DLVNTN37E18E885Z	DEL VECCHIO ANTONIO	1.311,00
606	54745156445	DLVFNC78A29H645N	DEL VECCHIO FRANCESCO	5.271,66

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
607	54745232568	DLVMRA60P03H287G	DEL VECCHIO MARIO	383,26
608	54745138914	DLFDNC69E27H096K	DELFINE DOMENICO	462,22
609	54745202363	DLFDNC62A15H096Q	DELFINE DOMENICO	2.043,33
610	54745198561	DLFMRA49D65F915F	DELFINE MARIA	727,88
611	54745217791	DLLCRL45T08E469A	DELL'AQUILA CARLO	1.169,86
612	54745217692	DLLLRA38M60E469R	DELL'AQUILA LAURA	308,97
613	54745306966	DLLGNN45R16E469J	DELL'ORCO GIOVANNI	655,16
614	54745226909	DMRGLI59D53H096O	DEMARINIS GIULIA	1.365,69
615	54745366283	DMLMRS71H48D643S	D'EMILIO MARIA ROSARIA	307,68
616	54745234325	DMMSDR73S41I054I	D'EMMA SANDRA TERESA	408,72
617	54745143898	DNRTDR59T59A225X	DENORA TEODORA	2.412,19
618	54745227212	DNVNTN59C63E038H	DENOVELLIS ANTONIA	813,79
619	54745231131	DNTNNA66R64A662H	DENTAMARO ANNA	1.303,52
620	54745202306	DNTVTI72C21L472F	DENTAMARO VITO	853,27
621	54745074960	DRSCNA61H28E155E	DEROSA CANIO	3.168,38
622	54745387750	DRRLCN79L17F631C	D'ERRICO LUCIANO	7.872,29
623	54745206307	DSNRFL89P19L109P	DESIANTE RAFFAELE	302,56
624	54745158755	DSNVCN56R06E155S	DESIANTE VINCENZO	83,73
625	54745104288	DBRFNC46P53E885N	DI BARI - SACCO FRANCESCA	706,62
626	54745295078	DBRGPP45A03E885C	DI BARI GIUSEPPE	396,65
627	54745044419	DBRRFL52R20F631C	DI BARI RAFFAELE	1.705,75
628	54745133709	DBSLBT63R57H645H	DI BISCEGLIE ELISABETTA	2.035,13
629	54745375573	DBSLGU33M02C983H	DI BISCEGLIE LUIGI	2.088,70
630	54745216777	DCRNLM33L68D269Q	DI CARLO ANGELA MARIA	1.148,24
631	54745090016	DCHGPP55E02A225Y	DI CHIO GIUSEPPE	3.459,20
632	54745106846	DCHSST26E23I907U	DI CHIO SEBASTIANO	1.687,43
633	54745338795	DCSNLV42R53E038N	DI COSMO ANGELA VITA CARMELA	553,80
634	54745227261	DCSDNC84H12H096U	DI COSMO DOMENICO	806,66
635	54745199155	DCSLRA79C41H926Q	DI COSMO LAURA	550,21
636	54745199213	DCSMNN74T51H926V	DI COSMO MARIANNA	521,72
637	54745206729	DFRNLR78M59H985Q	DI FIORE ANNA LAURA	692,60
638	54745352010	DFLPLA91C01D643N	DI FLUMERI PAOLO	300,19
639	54745372646	DFNCMD28A26E469W	DI FONZO COSIMO DAMIANO	355,10
640	54745389715	DFNLRD44M21E038K	DI FONZO LEONARDO	1.038,31
641	54745236338	DFNRFL43B09I330V	DI FONZO RAFFAELE	204,05
642	54745239159	DGNFLC51M30C983O	DI GENNARO FELICE	2.091,87
643	54745358942	DGSPTR68A31E986Q	DI GIUSEPPE PIETRO	246,21
644	54745187937	DLRNMR66A52E469Q	DI LAURO ANNA MARIA	1.294,80

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
645	54745254166	DLRFNC78T30C134G	DI LORENZO FRANCESCO	734,10
646	54745007887	DMGCCT58E51D896L	DI MAGGIO CONCETTINA	532,37
647	54745209319	DMGGPP37C50H926Y	DI MAGGIO GIUSEPPINA	1.455,59
648	54745217254	DMSGRD47P11I193O	DI MISCIO GERARDO	1.605,06
649	54745201977	DMLRNN83D59A149X	DI MOLA ROSANNA	1.439,17
650	54745213139	DMLVTI53S09F376T	DI MOLA VITO	769,38
651	54745261112	DNIGTN62E25A285J	DI NOIA GAETANO	2.442,78
652	54745175445	DPDSVT66S05E155O	DI PADOVA SALVATORE	231,95
653	54745318078	DPLPQL59R09E885X	DI PALMA PASQUALE	345,93
654	54745065273	DPLRNN74B62A225Y	DI PALO ROSANNA	447,79
655	54745091592	DPLVMR71B47G769P	DI PALO VITA MARIA	320,01
656	54745046992	DPLNTN75L05A285B	DI PAOLA ANTONIO	3.880,06
657	54745255841	DPTLNS67M21A285X	DI PIETRO ALFONSO	441,20
658	54745253754	DPTNCL65L03A285S	DI PIETRO NICOLA	1.811,04
659	54745329323	DPPMHL83T19C136N	DI PIPPA MICHELE	139,64
660	54745217361	DSLMRA52B58M132E	DI SALVIA MARIA	9.577,40
661	54745346905	DSNGNN58R05E036T	DI SANTO GIOVANNI	517,62
662	54745224920	DSPCRC77E26H926F	DI SAPIO CIRIACO	269,62
663	54745227808	DSPMHL81D13C514Y	DI SAPIO MICHELE	761,38
664	54745356391	DSPVTI56P11A015F	DI SAPIO VITO	1.603,06
665	54745374030	DTRVFR64P12C136D	DI TURO VITO FRANCESCO	1.053,06
666	54745230489	DVTNTN38M16A669R	DI VIETRI ANTONIO	10.421,92
667	54745451432	DFRBCI62M58C983B	DIAFERIA BICE	361,00
668	54745106788	DBNNMR59B61A225U	DIBENEDETTO ANNA MARIA	39,14
669	54745093135	DBNMHL33S08A225Z	DIBENEDETTO MICHELE	5.122,22
670	54745170792	DBNNCL91C14F052G	DIBENEDETTO NICOLA	3.729,82
671	54745011632	DCCGNS50P62A225B	DICECCA AGNESE	1.627,77
672	54745202348	DCCFLC56B06A225B	DICECCA FELICE	1.684,37
673	54745187994	DCCLRA34M42A225N	DICECCA LAURA	401,51
674	54745038700	DCCVNT64B29A225G	DICECCA VITANTONIO	4.901,25
675	54745236221	DFLGNN66S27I330W	DIFILIPPO GIOVANNI	549,65
676	54745159555	DFNNGL57S42A225C	DIFONZO ANGELA	0,00
677	54745228996	DFNCLL66S23I330G	DIFONZO CAMILLO	297,40
678	54745144409	DFNCCL62C65A225H	DIFONZO CECILIA	2.363,89
679	54745229051	DFNDNC73L31I330Z	DIFONZO DOMENICO	439,09
680	54745101151	DFNFPP72H08A225A	DIFONZO FILIPPO	1.438,04
681	54745100385	DFNFNC50T66A225X	DIFONZO FRANCESCA MARIA	3.216,92
682	54745252533	DFNMHL39C14I330S	DIFONZO MICHELE	1.129,25

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
683	54745340353	DFNPMR73E42I330J	DIFONZO PAOLA MARIA	265,22
684	54745011574	DFNRNG45A44A225T	DIFONZO ROSA ANGELA	2.499,18
685	54745229077	DFNVTI40C12I330K	DIFONZO VITO	126,11
686	54745369303	DGNMHL75C14A225A	DIGENA MICHELE	3.532,77
687	54745202223	DGNMHL46R03E155V	DIGENNARO MICHELE	271,09
688	54745011277	DGIFTN73D65A225A	DIGEO FAUSTINA	384,70
689	54745111606	DGSCRL83A14A225V	DIGIESI CARLO	3.486,42
690	54745174448	DGRNGL43A19E469F	DIGIROLAMO ANGELO	1.431,35
691	54745286366	DGRPQL77T14A048V	DIGIROLAMO PASQUALE	2.282,88
692	54745302031	DGRFNC57B12E038X	DIGREGORIO FRANCESCO	1.505,82
693	54745274479	DGRLNZ66H10E038O	DIGREGORIO LORENZO	1.786,59
694	54745162104	DGRMPF49A43I330M	DIGREGORIO MARIA PIA FILOMENA	2.621,57
695	54745187903	DGRLNN54P48I330X	DIGREGORIO OLGA NUNZIATA	704,49
696	54745111622	DLICRN86L50A662R	DILEO CATERINA	644,57
697	54745053444	DLRMHL55T25A225D	DILERMA MICHELE SALVATORE	864,56
698	54745161916	DLLNNA67T49E155I	DILILLO ANNA	280,07
699	54745382918	DLNGLI65D24A662Q	DILONARDO GIULIO	815,86
700	54745213758	DMLLSS38A13F376S	DIMOLA ALESSIO	848,94
701	54745150075	DMLNFR47S30A225O	DIMOLA ONOFRIO	1,44
702	54745106747	DNNNNA49R55A225H	DININNI ANNA	1.857,58
703	54745331071	DNNPQL45L14C983I	D'INNELLA CAPANO PASQUALE	874,75
704	54745152188	DNNDNC30E20D269P	D'INNOCENZIO DOMENICO	2.911,47
705	54745282498	DNNFRD32T64D269Z	D'INNOCENZIO FLORIDEA	1.417,77
706	54745246840	DPLDNC57R49E155W	DIPALMA DOMENICA	574,32
707	54745401049	DPLGTA57B62G769X	DIPALO AGATA	620,59
708	54745121522	DPLMRA52T44G769I	DIPALO MARIA	1.222,61
709	54745256138	DSNNLV70A29E038V	DISANTO ANGELO VITO	4.233,03
710	54745229093	DSNNNA26D58I330J	DISANTO ANNA	304,75
711	54745256104	DSNFPP74E17I330F	DISANTO FILIPPO	977,93
712	54745100351	DSNFNC38P23I330O	DISANTO FRANCESCO VITO	869,71
713	54745229127	DSNMSS62M55I330D	DISANTO MARIA ASSUNTA VITA	1.546,20
714	54745063526	DSNVTI54R08A225W	DISANTO VITO	799,94
715	54745267713	DNGNLM63P44C134I	D'ONGHIA ANGELA MARIA	528,45
716	54745379054	DNGNLC83P56F915J	D'ONGHIA ANGELICA	1.773,23
717	54745000569	DNGNGL50B16F915N	D'ONGHIA ANGELO	742,87
718	54745325933	DNGNTN73C55F784B	D'ONGHIA ANTONIA	612,07
719	54745351913	DNGNTN78B17F915C	D'ONGHIA ANTONIO	2.492,05
720	54745213105	DNGNNV60A07C134G	D'ONGHIA ANTONIO VITO	1.014,19

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
721	54745219995	DNGCRN68T41F784I	D'ONGHIA CATERINA	1.020,72
722	54745200383	DNGCSM68E48E038N	D'ONGHIA COSIMA	1.789,20
723	54745210101	DNGCSM25R25A149P	D'ONGHIA COSMO	2.195,48
724	54745082377	DNGDNC37C60F915W	D'ONGHIA DOMENICA	890,81
725	54745353331	DNGLBT38T57F915A	D'ONGHIA ELISABETTA	1.285,63
726	54745408754	DNGFTN36E64F915O	D'ONGHIA FAUSTINA	2.491,12
727	54745326105	DNGFNC63A55F915J	D'ONGHIA FRANCESCA	550,51
728	54745002458	DNGFNC52D11F915V	D'ONGHIA FRANCESCO	1.461,75
729	54745005097	DNGFNC75B23F915D	D'ONGHIA FRANCESCO	519,88
730	54745066719	DNGFNC55B24A662N	D'ONGHIA FRANCESCO	1.788,72
731	54745162963	DNGFNC76M30E038E	D'ONGHIA FRANCESCO	1.310,89
732	54745379104	DNGFNC60M09F915A	D'ONGHIA FRANCESCO	175,59
733	54745400462	DNGFNC64P21L049T	D'ONGHIA FRANCESCO	337,77
734	54745047412	DNGGNN66H64F152M	D'ONGHIA GIOVANNA	339,14
735	54745002730	DNGGNN64D28F915F	D'ONGHIA GIOVANNI	384,98
736	54745003753	DNGGNN72B17H096N	D'ONGHIA GIOVANNI	628,76
737	54745189578	DNGGNN65T23F915B	D'ONGHIA GIOVANNI	1.312,71
738	54745376522	DNGGNN73L27E038O	D'ONGHIA GIOVANNI	1.386,48
739	54745400579	DNGGNN66P20E038Y	D'ONGHIA GIOVANNI	736,45
740	54745125440	DNGGPP56P14C134B	D'ONGHIA GIUSEPPE	668,58
741	54745261146	DNGGPP69C13E986O	D'ONGHIA GIUSEPPE	294,77
742	54745352515	DNGGPP64L13F915A	D'ONGHIA GIUSEPPE	944,19
743	54745081619	DNGVNI84A09F915N	D'ONGHIA IVANO	787,36
744	54745376548	DNGLRD47S07F915M	D'ONGHIA LEONARDO	1.900,27
745	54745333242	DNGMNG68P64H096Q	D'ONGHIA MARIA ANGELA	210,60
746	54745319886	DNGMTN65D16E986J	D'ONGHIA MARTINO	904,86
747	54745192614	DNGNFR60E23F915V	D'ONGHIA ONOFRIO	1.777,71
748	54745319944	DNGNFR60S22F915W	D'ONGHIA ONOFRIO	1.252,37
749	54745367547	DNGNFR74P02E986Z	D'ONGHIA ONOFRIO	3.914,89
750	54745402583	DNGPTR40P28F784X	D'ONGHIA PIETRO	1.453,27
751	54745390762	DNGPRN60M15F784B	D'ONGHIA PIETRO NINO	538,77
752	54745160918	DNGPDN60C42F915J	D'ONGHIA PRUDENZA	81,10
753	54745226875	DNGRNM69M43E038I	D'ONGHIA REGINA MARIA	311,02
754	54745200573	DNGRCC55P28F784K	D'ONGHIA ROCCO	1.468,76
755	54745203692	DNGRSO59E53F915F	D'ONGHIA ROSA	175,56
756	54745200425	DNGVTI73B05E038I	D'ONGHIA VITO	1.667,58
757	54745247418	DNGVTI73A01E986R	D'ONGHIA VITO	1.098,10
758	54745348703	DNGVTI66B16E038M	D'ONGHIA VITO	264,92

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
759	54745162542	DNGVTR43C25F915D	D'ONGHIA VITTORIO	151,18
760	54745080199	DNGRLA70E63E986N	DONGIOVANNI AURELIA	379,59
761	54745227303	DNGFNC51R02E038M	DONGIOVANNI FRANCESCO	262,71
762	54745227402	DNGGNN46D29E038Q	DONGIOVANNI GIOVANNI	227,63
763	54745227428	DNGLNZ58P09E038H	DONGIOVANNI LORENZO	452,75
764	54745227444	DNGMNT91L64A048V	DONGIOVANNI MARIA ANTONIA	415,30
765	54745376514	DNGMCN48C42E038T	DONGIOVANNI MARIA CONSIGLIA	171,20
766	54745069176	DNGMPN68R62H096H	DONGIOVANNI MARIA PINA	1.863,97
767	54745180346	DNGNCL67D16A149E	DONGIOVANNI NICOLA	1.472,11
768	54745340643	DNGNCL61R22F915F	DONGIOVANNI NICOLA	194,95
769	54745372455	DNFGNN39T10C136U	D'ONOFRIO GIOVANNI	1.642,08
770	54745175874	DNVNGL43C15F784J	DONVITO ANGELO	440,25
771	54745227451	DNVDNC74H07E038H	DONVITO DOMENICO	386,70
772	54745238706	DROFNC52B09C983G	D'ORIA FRANCESCO	234,32
773	54745397338	DRORFL60A25I907X	D'ORIA RAFFAELE	8.343,94
774	54745387768	DRSGLN43D07H985O	D'ORSI VILLANI GIULIANO	5.817,58
775	54745266699	DTOFNC72B09I330T	DOTE FRANCO PAOLO VITO	1.208,79
776	54745390598	LEICLD71P08E986U	ELIA CATALDO	4.609,72
777	54745393980	LEIRSO68L55E986H	ELIA ROSA	319,10
778	54745046943	LFNDNT78A23B619O	ELIFANI DONATO	552,96
779	54745000957	LFNLGU81R14C514I	ELIFANI LUIGI	205,40
780	54745219060	PFNLRD65H20E986I	EPIFANI LEONARDO	2.197,01
781	54745296357	PFNNMR62S62E986I	EPIFANO ANNA MARIA	302,11
782	54745295771	PFNGNN66E62E986A	EPIFANO GIOVANNA	2.282,11
783	54745386166	PFNMNN69B58E986N	EPIFANO MARIANNA	506,12
784	54745353554	03005040732	EREDI AZZONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	344,66
785	54745353406	02191150735	EREDI BARBERIO NUNZIO	2.487,69
786	54745037975	04923470720	EREDI DI ALTAMURA ANDREA	2.948,23
787	54745131950	03674960715	EREDI DI CAIONE TERESINA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	7.540,23
788	54745376761	03240100713	EREDI TUSINO MARIA	928,46
789	54745200763	06357170726	F.LLI DE NOVELLIS S.S.	1.413,82
790	54745360542	FBRGTN71R01E885V	FABRIZIO GIUSTINO	6.321,64
791	54745117991	FBRPTR65E05E885Y	FABRIZIO PIETRO	2.469,03
792	54745139086	FCNNTN54R47A225L	FACENDOLA ANTONIA	1.480,62
793	54745381837	FLCSVR67H02A225I	FALCICCHIO SAVERIO	609,14
794	54745199262	FLCNNZ32H69H926D	FALCONE ANNUNZIATA	621,05
795	54745238151	FLCFNC67L63E038S	FALCONE FRANCESCA	773,52
796	54745405511	FLCGNN38T48H926J	FALCONE GIOVANNINA	1.012,15

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
797	54745284627	FLCGPP52C13H568W	FALCONE GIUSEPPE	550,95
798	54745353612	FLCGPP31B18E469R	FALCONE GIUSEPPE	1.196,14
799	54745132321	FLCMGR67R54H568G	FALCONE MARIA GRAZIA	420,56
800	54745379740	FLCMTT58S26E885M	FALCONE MATTEO	944,17
801	54745104395	FLCMHL60P19E885X	FALCONE MICHELE	616,04
802	54745105178	FLCRFL41D11F631H	FALCONE RAFFAELE	1.450,15
803	54745205655	FLCTMS60E12H926D	FALCONE TOMMASO	701,49
804	54745034550	FNLNTN41E04E986Q	FANELLI ANTONIO	355,41
805	54745282423	FNTMHL75S64E716K	FANTETTI MICHELA	361,30
806	54745155793	FRSCMN73S19E456G	FARESE CARMINE	576,46
807	54745291267	05899240724	FATTORIA DELLA MANDORLA S.AGR.S. DI LATROFA G. E C.	296,78
808	54745177631	FDRSLL35P61F839W	FEDERICI ISABELLA	6.784,68
809	54745104445	FRRLRD42B22E885S	FERRANDINO LEONARDO	2.128,93
810	54745210051	FRRCMN67M12F915B	FERRANTE CARMINE	212,73
811	54745258258	FRRGMR58L24D643O	FERRARA EUGENIO MARIA	6.552,43
812	54745246964	FRRSVN66P02E155A	FERRARA SAVINO	6.385,55
813	54745351079	06979440721	FEUDO SAN FRANCESCO DI TEDONE GIUSEPPE & C. SOC. SEMPL. AGRICOLA	2.001,77
814	54745187861	FDNNGL77P43H926C	FIDANZA ANGELA	3.559,00
815	54745162708	FNINLC35S57A048E	FINA ANNA LUCIA	744,59
816	54745364221	FNLCSR62R22H568I	FINELLI CESARE	76,58
817	54745185469	FNLFST33C09H568R	FINELLI FAUSTO	1.405,69
818	54745187390	FNLGPP77B15E716Z	FINELLI GIUSEPPE	197,03
819	54745185584	FNLMHL57R09H568I	FINELLI MICHELE	624,98
820	54745217544	FNIMHL57A30H926Z	FINI MICHELE	162,73
821	54745264447	FRILSU55B65F448K	FIORE LUISA	231,73
822	54745219300	FRINNZ72L28H985S	FIORE NUNZIO	460,11
823	54745115466	FRIRSL62A52E155J	FIORE ORSOLA	1.098,82
824	54745124195	05984440726	FIORE S.R.L.	2.409,53
825	54745209350	FRNGNN63B09H926R	FIORENTINO GIOVANNI	430,14
826	54745185634	FRLBGI72R08H568T	FIORILLO BIAGIO	144,35
827	54745200821	07529560729	FITTA DI BOSCO SOC.AGR.RESP.LIMIT.SEMPLIF	683,50
828	54745190634	FGGVCN59H04E155N	FOGGETTA VINCENZO	525,52
829	54745159142	FGLSVT71P21A225J	FOGLIO SALVATORE	389,40
830	54745271665	FRNMHL38H19F220B	FORENZA MICHELE	2.870,71
831	54745204138	FRNLCU45S63A285V	FORNELLI LUCIA	1.531,52
832	54745353620	FRTFNC60R09C136F	FORTE FRANCESCO	322,76
833	54745204195	FRTGCM41D26A225R	FORTE GIACOMO	1.015,85
834	54745171683	FRTGRZ64B43A225D	FORTE GRAZIA	5.449,09

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
835	54745159316	FRTMHL38H20E155L	FORTE MICHELE	335,77
836	54745178704	FRTVCN68L01A225A	FORTE VINCENZO	13.774,89
837	54745211539	FRTVCN75T06A662E	FORTE VINCENZO	11.304,30
838	54745231297	FRTLCU75E64A285W	FORTUNATO LUCIA	1.811,35
839	54745012408	FRGMST46E56F839Y	FRAGGIACOMO MARIASTELLA	1.109,12
840	54745153020	FRGNGR61L70E986K	FRAGNELLI ANNA GRAZIA	1.430,53
841	54745004439	FRGVEA52M62E986L	FRAGNELLI EVA	336,84
842	54745386240	FRGMRA50P66C424U	FRAGNELLI MARIA	104,22
843	54745386315	FRGMHL82B19E986U	FRAGNELLI MICHELE	209,15
844	54745050655	FRNCSM63C05H096O	FRANCHINI COSMA	229,56
845	54745002664	FRNFLC67B23F915C	FRANCHINI FELICE	1.372,36
846	54745210119	FRNFNC70S03F915X	FRANCHINI FRANCESCO	552,18
847	54745210325	FRNMHL64D20F915D	FRANCHINI MICHELE	965,02
848	54745217601	FRNSVT39P20G283P	FRANZESE SALVATORE MICHELE	1.915,48
849	54745346152	03397530712	FRATELLI FERRARA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	5.793,72
850	54745379294	02071870733	FRATELLI TAGLIENTE GIUSEPPE E COSIMO SOCIETA' SEMPLICE	2.430,09
851	54745204286	FRTCST86T01A285M	FRATEPIETRO CELESTINO	2.631,57
852	54745278405	FCCCRI40D21A285E	FUCCI CIRO	1.512,00
853	54745262383	FLGTMS65P09H985F	FULGARO TOMMASO	1.971,07
854	54745130234	FLLRNZ48A05E986N	FULLONE ORONZO	577,26
855	54745153046	FMRFNC24B28E986I	FUMAROLA FRANCESCO	889,33
856	54745153038	FMRFNC71R19E986A	FUMAROLA FRANCO	720,99
857	54745340734	FMRGPP30L31E986P	FUMAROLA GIUSEPPE	869,19
858	54745052123	FMRMHL50P10I330G	FUMARULO MICHELE	1.224,39
859	54745111879	FMRRNZ59L14A225V	FUMARULO ORONZO	145,04
860	54745351541	FSNCCT65A51F220M	FUSANO CONCETTA	1.052,18
861	54745030087	FSLNLN67S12F915P	FUSILLO ANGELO ANTONIO	829,19
862	54745043163	FSLNTN64B07H096N	FUSILLO ANTONIO	1.315,66
863	54745135688	FSLNTN70H07F915K	FUSILLO ANTONIO	1.364,65
864	54745340403	FSLDNC62T02F915G	FUSILLO DOMENICO	696,71
865	54745210168	FSLFNC61B24F915Z	FUSILLO FRANCESCO	995,99
866	54745329885	FSLGPP69A27F915N	FUSILLO GIUSEPPE	405,10
867	54745323409	FSLMRA77L54F915H	FUSILLO MARIA	817,75
868	54745218856	FSLNCL63L18F915Q	FUSILLO NICOLA	870,46
869	54745262474	GBRMHL45L26E885N	GABRIELE MICHELINO	292,58
870	54745041449	GGGDNC41A02H985W	GAGGIANO DOMENICO	924,79
871	54745217874	GGGGPP69H16H287Y	GAGGIANO GIUSEPPE	2.992,86
872	54745093630	GGGMHL52R06H985H	GAGGIANO MICHELE	182,88

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
873	54745206281	GLNMRA36H56E469A	GALANTE MARIA	537,79
874	54745055514	GLNMHL40R29E469K	GALANTE MICHELE	1.467,21
875	54745399490	GLNGPP51E21I907L	GALANTUCCI GIUSEPPE	1.826,03
876	54745399821	GLSNTN49A03I054X	GALASSO ANTONIO	45,98
877	54745008729	GLLVTI53E25E469X	GALLI VITO	300,62
878	54745263688	GLLNNL69H68D643N	GALLO ANTONELLA	405,04
879	54745390309	GMMMHL73M26C983W	GAMMARIELLO MICHELE	2.147,75
880	54745372166	GRFCTN62L25G312Z	GAROFALO COSTANZO	234,84
881	54745300647	GSPFLC66E29F220J	GASPARRO FELICE	1.114,75
882	54745236601	GTTNZV67R27I330R	GATTI NUNZIO VITO	671,19
883	54745115573	GNCDNT66L16A225G	GENCO DONATO	803,76
884	54745223914	GNCDNT55D25A225F	GENCO DONATO	1.087,89
885	54745010022	GNCDTN55L26F915M	GENCO DONATO ANTONIO	891,51
886	54745002722	GNCGPP64L27F915J	GENCO GIUSEPPE	536,57
887	54745210283	GNCGPP68H53F915T	GENCO GIUSEPPINA	1.048,57
888	54745074812	GNCVTI40B24A225M	GENCO VITO	5.925,56
889	54745011137	GNTNTN57H13F915L	GENTILE ANTONIO	1.221,14
890	54745386372	GNTCSM55T05F915X	GENTILE COSMA	1.079,53
891	54745373800	GNTFNC71C12E038V	GENTILE FRANCESCO	1.156,37
892	54745171246	GNTGNN81D30F915W	GENTILE GIOVANNI	3.036,48
893	54745010691	GNTGPP70C17F915Q	GENTILE GIUSEPPE	815,89
894	54745340452	GNTLRD69A08F915S	GENTILE LEONARDO ANTONIO	1.222,33
895	54745040359	GNTLDN87L54H096T	GENTILE LOREDANA	2.058,26
896	54745274107	GNTLCN83L24D643H	GENTILE LUCIANO	499,51
897	54745005600	GNTMST66B68F915P	GENTILE MARIA STELLA	2.008,67
898	54745351574	GNTMHL67B27E038U	GENTILE MICHELE	1.616,03
899	54745003167	GNTRNZ83B14F784T	GENTILE ORONZO	931,99
900	54745274131	GNTPLA44E13B584S	GENTILE PAOLO	282,11
901	54745003720	GNTSST56C18F915T	GENTILE SEBASTIANO	1.513,41
902	54745195492	GNTTMS61B13F915F	GENTILE TOMMASO	4.185,84
903	54745411774	GNTTMS74C23D171M	GENTILE TOMMASO	976,46
904	54745153061	GNTVCN67D23I045P	GENTILE VINCENZO	967,51
905	54745353646	GNTVNT72C11E986T	GENTILE VITANTONIO	607,57
906	54745221900	GRRFNC68C23A225U	GERARDI FRANCESCO	2.141,31
907	54745221777	GRRGPP70C26A225T	GERARDI GIUSEPPE	2.207,59
908	54745218930	GRRLBR71D14A225T	GERARDI LIBORIO	2.739,56
909	54745300605	GRNMRA52R66E986I	GERONIMO MARIA	139,64
910	54745187895	GSLPQL49L04A225Q	GESUALDO PASQUALE	2.394,98

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
911	54745374204	GMPLNZ64S10A015E	GIAMPAOLO LORENZO	1.443,15
912	54745274172	GMPLGU78H08D643K	GIAMPAOLO LUIGI	68,90
913	54745172533	GMPNCL83E20A225J	GIAMPIETRO NICOLA	1.386,15
914	54745227485	GNDVVN58B22B923I	GIANDOMENICO VITO VINCENZO	538,90
915	54745413978	GNNRST64E04C202P	GIANNETTA ERNESTO MARIA	1.226,75
916	54745087764	GNNNNA56T43E469J	GIANNICO ANNA	379,20
917	54745329331	GNNFPP54P30E038S	GIANNICO FILIPPO	2.305,85
918	54745227493	GNNRNT83M24H096F	GIANNICO ORAZIO ANTONIO	1.581,52
919	54745272879	GNNPTR49R24E469P	GIANNICO PIETRO	4.558,46
920	54745359742	GNNTMS53A08E038K	GIANNICO TOMMASO	2.956,83
921	54745185915	GNNFPP52E28H568F	GIANNINI FILIPPO	470,92
922	54745005543	GNNGNN55A10F915S	GIANNINI GIOVANNI	1.366,89
923	54745186095	GNNGNN52D20H568B	GIANNINI GIOVANNI	777,42
924	54745186160	GNNLCU52S69H568B	GIANNINI LUCIA	1.441,06
925	54745227519	GGNLBN70C41E038O	GIGANTE ALBINA	482,27
926	54745071586	GGNNTN46D11F915O	GIGANTE ANTONIO	1.395,12
927	54745384013	GGNFMN54H56H096H	GIGANTE FILOMENA MARIA	541,06
928	54745349347	GGNGPP60P12E038M	GIGANTE GIUSEPPE	652,41
929	54745049830	GRDNGL36A58A225G	GIORDANO ANGELA	1.215,64
930	54745111788	GRDFPP65R19A225C	GIORDANO FILIPPO	3.309,27
931	54745187317	GRDNCL66S24A225C	GIORDANO NICOLA	2.350,91
932	54745111903	GRDVTI64L19A225R	GIORDANO VITO	2.473,96
933	54745100120	GRGMHL45C20A225Z	GIORGIO MICHELE	1.247,49
934	54745349412	GTTGNN41D25H096V	GIOTTA GIOVANNI	847,02
935	54745210747	06753510723	GIOVANNI LIUZZI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	191,68
936	54745213303	GRRLTG37B49E038H	GIRARDI ELIA AGATA GIUSEPPINA ROSA	953,08
937	54745198603	GRRFPP60A01E038C	GIRARDI FILIPPO	1.268,10
938	54745276649	GRRFNC52A15E038U	GIRARDI FRANCESCO	1.022,04
939	54745238524	GRRGNN91S28H096K	GIRARDI GIOVANNI	861,66
940	54745329901	GRRGNN59D02E038K	GIRARDI GIOVANNI FRANCESCO	1.978,41
941	54745176013	GRRGPP50S13E038U	GIRARDI GIUSEPPE	472,62
942	54745394459	GRRGPP60B27D459G	GIRARDI GIUSEPPE	754,38
943	54745351467	GRRGRZ31B41E038O	GIRARDI GRAZIA	430,89
944	54745166063	GRRMRA85E41E038U	GIRARDI MARIA	985,34
945	54745227550	GRRMNC33C69E038N	GIRARDI MARIA NICOLETTA	1.005,93
946	54745213345	GRRNTL54L18F027O	GIRARDI NATALE	840,52
947	54745200326	GRRNLL60H21I330R	GIRARDI NATALE LUIGI	1.626,08
948	54745280666	GRRPQL66P21D459G	GIRARDI PASQUALE	443,18

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
949	54745394681	GRRPQL64A08D459T	GIRARDI PASQUALE	865,26
950	54745190287	GRRVTI54E04E038P	GIRARDI VITO	99,78
951	54745236999	05599340725	GIRASOLE MARIA E GIAMPETRUZZI PASQUALE S.S.	1.049,62
952	54745301058	GRSNCL62D11I330N	GIRASOLE NICOLA	328,40
953	54745411147	GRNMRA46E71E986V	GIRONIMO MARIA	2.865,40
954	54745227568	GSTGMN74T46E038J	GISOTTI GAIA DOMENICA	684,54
955	54745141918	GLNGLN45S19E986J	GIULIANI GIULIANO	1.215,43
956	54745248184	GNTSNT43L01L447A	GIUNTOLI SANTI	1.164,57
957	54745227576	GRIGRG51C11E038O	GIURA GIORGIO	872,21
958	54745074416	GFFCSR39R21F915A	GOFFREDO CESARE	941,59
959	54745227618	GFFGCM64D20F915V	GOFFREDO GIACOMO	1.223,55
960	54745353729	GFFGNN65P11F915G	GOFFREDO GIOVANNI	1.351,18
961	54745000775	GFFGPP60B14F915S	GOFFREDO GIUSEPPE LEONARDO	1.203,72
962	54745136934	GFFPQL70T08F915Z	GOFFREDO PASQUALE	1.378,64
963	54745384120	GFFPTR49C17F915E	GOFFREDO PIETRO	1.350,04
964	54745176096	GFFVTR30T03F915X	GOFFREDO VITTORIO	1.349,22
965	54745381522	06724320723	GOLDENAGRISOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	15.606,54
966	54745144003	GRMDNT60B16A225N	GRAMEGNA DONATO	6.270,37
967	54745204575	GRMGTT35C58E155W	GRAMEGNA GIUDITTA	295,13
968	54745176989	01912190715	GRANATIERO ANTONIO E C. - SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	1.674,44
969	54745353042	GRNGPP56B48D643R	GRANIERI GIUSEPPINA	1.307,10
970	54745386497	GRSLNE84A69H096G	GRASSI ELENA	1.150,46
971	54745386554	GRSMRA53H51E645I	GRASSI MARIA	196,95
972	54745323367	GRSMTN51C03A662F	GRASSI MARTINO	1.215,15
973	54745153103	GRSMHL51A03E986Y	GRASSI MICHELE	6.713,68
974	54745209533	GRVGNN64A14H926A	GRAVINA GIOVANNI	770,91
975	54745234739	GRCNGL54C30E986U	GRECO ANGELO	685,69
976	54745119302	GRCNNT69A64E155V	GRECO ANTONIETTA	564,17
977	54745392024	GRCNTN56M22E986N	GRECO ANTONIO	399,44
978	54745323334	GRCFNC34A14E986E	GRECO FRANCESCO	975,45
979	54745166139	GRCGPP68R28E986F	GRECO GIUSEPPE	873,14
980	54745340841	GRCGPP53A12E986C	GRECO GIUSEPPE	577,68
981	54745216140	07002020720	GREEN FARM "MONITILLI" DEI F.LLI D'APRILE - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	2.100,07
982	54745149820	GRCNGL86A68L109D	GRIECO ANGELA	1.295,24
983	54745104502	GRFGPP56M19E885Q	GRIFA GIUSEPPE	176,38
984	54745228871	GLNNLN70D64H985I	GUALANO ANGELINA	1.183,23
985	54745206794	GLNCLN64S11H985Q	GUALANO CARLO ANTONIO	541,00
986	54745275757	GLNCLN29D46H985Y	GUALANO CAROLINA	702,93

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
987	54745164050	GLNMHL52C15H985N	GUALANO MICHELE	940,73
988	54745304862	GLNMHL48P15H985N	GUALANO MICHELE	1.254,00
989	54745166196	GLNRNT56C26I054K	GUALANO RENATO	1.736,59
990	54745218344	GRNNGL53D20D508W	GUARINI ANGELO	8.931,70
991	54745400892	GRNFNC60L18D508X	GUARINI FRANCESCO PAOLO	976,91
992	54745220944	GRNGRG72P07A149G	GUARINI GIORGIO	719,56
993	54745186863	GRNLRD68E19A149X	GUARINI LEONARDO	319,23
994	54745308335	GRRMTT40M30F059S	GUERRA MATTEO	514,28
995	54745370459	CRCLNS72T11C106X	IACURCI ALFONSO	1.560,89
996	54745213667	IAIMRA76R61F376Z	IAIA MARIA	983,71
997	54745290830	NNLGNR68R04D643T	IANNELLI GENNARO	654,00
998	54745308616	NNLMCN78H60E716X	IANNILLI MARIA CONCETTA	741,96
999	54745374782	GNZMRS71H52H096K	IGNAZZI MARIA ROSARIA	1.901,19
1000	54745077872	NCMGPP56B16A225P	INCAMPO GIUSEPPE	991,48
1001	54745071305	NCMGRZ45D62A225B	INCAMPO GRAZIA	1.127,02
1002	54745344496	NCNRSR58T57A893Y	INCANTALUPO ROSARIA	859,23
1003	54745211596	NTNNGL71H51F784V	INTINI ANGELA	451,32
1004	54745160520	NTNDNT36A02F915E	INTINI DONATO	288,74
1005	54745142742	NTNFMN75L52F915P	INTINI FILOMENA	1.137,13
1006	54745203940	NTNGPP63M29H096S	INTINI GIUSEPPE	1.955,78
1007	54745218120	NTNMRA76L71F915X	INTINI MARIA	1.059,11
1008	54745005881	NTNRSO61T49F915P	INTINI ROSA	1.562,14
1009	54745104585	RIOLTT57A64L447S	IORIO LUCIETTA	2.048,84
1010	54745194149	VNIVNT78D64H096Z	IVONE VITANTONIA	504,68
1011	54745003407	VNIVNT78T19F915V	IVONE VITANTONIO	1.752,15
1012	54745391810	02790720730	LA CASA DI CAROLI SRL SOCIETA' AGRICOLA	464,73
1013	54745230943	LMNRSO34M57C983M	LA MONICA ROSA	4.894,91
1014	54745211869	LNVSNT83A49D643F	LA NAVE ASSUNTA	262,75
1015	54745294014	LPNRNN71E59E716X	LA PENNA ROSANNA	610,61
1016	54745230729	LTRFST49B55D643C	LA TORRE FAUSTA	2.488,85
1017	54745256575	LTRGNN54A29H926A	LA TORRE GIOVANNI	196,37
1018	54745193745	LTRLGU88M12H926R	LA TORRE LUIGI	3.823,75
1019	54745010741	LTRMRA64A49F059Y	LA TORRE MARIA	57,70
1020	54745112026	LBRGZC49S56I330J	LABARILE GRAZIA CARMINA	1.251,46
1021	54745063559	LCLNCL85L19A225F	LACALAMITA NICOLA	451,74
1022	54745160645	LCRNGL71C70F784T	LACARBONARA ANGELA	486,22
1023	54745203213	LRALSN51D21H096J	LAERA ALESSANDRO	574,92
1024	54745088259	LRANGL62B49F915N	LAERA ANGELA	1.472,78

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
1025	54745003803	LRANTN63D69F915Y	LAERA ANTONIA	1.225,35
1026	54745004744	LRAGNN75B22F915A	LAERA GIOVANNI	1.825,58
1027	54745218419	LRAGNN83L19F915T	LAERA GIOVANNI	867,42
1028	54745373180	LRAGPP73D14C136Z	LAERA GIUSEPPE	339,92
1029	54745188331	LRAMRA38S68F915E	LAERA MARIA	288,03
1030	54745358009	LRAMRA41B61F915U	LAERA MARIA	1.190,18
1031	54745005105	LRAMRS65S50H096A	LAERA MARISA	342,86
1032	54745188380	LRAMTN78E51F915K	LAERA MARTINA	149,25
1033	54745227642	LRAPMR52P48F915X	LAERA PAOLA MARIA	633,01
1034	54745151206	LRAPLA59P25F915R	LAERA PAOLO	893,31
1035	54745203981	LRAPTR53D11F915C	LAERA PIETRO	558,48
1036	54745175239	LRARSO65S44F915U	LAERA ROSA	457,40
1037	54745011863	LRAVTI56E60F915K	LAERA VITA	296,59
1038	54745011939	LRAVTI79S18H096Z	LAERA VITO	2.376,87
1039	54745005733	LRAVRC47P07F915Z	LAERA VITO ROCCO	368,17
1040	54745161932	LFNMRA67C43E155F	LAFIANDRA MARIA	247,67
1041	54745164498	LGANRT76S51Z614L	LAGIOIA ANA RITA	4.741,83
1042	54745115649	LGNNCL46A29A225O	LAGONIGRO NICOLA	1.145,82
1043	54745082070	07193890725	LAMA CHIARA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	423,63
1044	54745387297	LMNLGU72E27Z401H	LAMANNA LUIGI	1.633,34
1045	54745273117	LMRGPP89R07L109D	LAMURA GIUSEPPE	257,49
1046	54745284478	LNZFNC43L27I330R	LANZOLLA FRANCESCO	447,58
1047	54745400553	LPDGPP72M13F376Z	LAPADULA GIUSEPPE	1.001,37
1048	54745400413	LPDSFN77R01F376G	LAPADULA STEFANO	2.614,06
1049	54745079035	LPGNGL83A45L328W	LAPEGNA ANGELA	1.255,04
1050	54745354008	LSRFNC74A17H096Z	LASARACINA FRANCESCO	4.681,48
1051	54745237054	LSSDNC69B58I330W	LASSANDRO DOMENICA	1.261,66
1052	54745237229	LSSRCC64B22E038H	LASSANDRO ROCCO	1.267,56
1053	54745232659	LTRNNA59A52E038U	LATERZA ANNA	1.482,96
1054	54745192747	LTRNTN78L20E038A	LATERZA ANTONIO	768,84
1055	54745036308	LTRDNT65E16H096U	LATERZA DONATO	232,60
1056	54745309382	LTRGNN48R54H096L	LATERZA GIOVANNA	527,91
1057	54745402856	LTRVNG54A04E038C	LATERZA VITO ANGELO	845,53
1058	54745379369	LTRLCN64L06F027T	LATORRACA LUCIANO	21,36
1059	54745350485	LTRNCL38T15F059F	LATORRE NICOLA	285,75
1060	54745301231	LTRPQL61T03A662W	LATORRE PASQUALE	3.800,45
1061	54745120052	LTTBRD61E31E038A	LATTARULO BERARDINO	1.331,82
1062	54745308962	LTTBRD52D30E038Y	LATTARULO BERARDINO	2.104,50

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
1063	54745200623	LTTLRD67E06E038C	LATTARULO LEONARDO	1.362,00
1064	54745240264	LTTNCL56D29E038M	LATTARULO NICOLA	945,64
1065	54745201340	LRRDNC71E11A225Y	LAURIERI DOMENICO	1.236,82
1066	54745105541	LRRPLA47S15A225G	LAURIERO PAOLO	648,66
1067	54745204260	LVRCLD58B22F784F	LAVARRA CATALDO	237,32
1068	54745354925	03973270618	LE FATTORIE DEL MEDITERRANEO SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI ALESSANDRO BALLETTA IN BREVE LE FATTORIE DEL MEDITERRANEO S.A.S.	7.948,16
1069	54745061280	07052820722	LE GRAVINE DI GIULIANO VITO ANTONIO E C.-SOC.AGR.SEMPLICE	13.675,73
1070	54745219953	LGGNLM56L31H985Z	LEGGIERI ANGELO MICHELE	1.378,12
1071	54745211331	LGGMTT71H25H985N	LEGGIERI MATTEO	146,83
1072	54745120441	LGGPQL78L09H985A	LEGGIERI PASQUALE	2.694,29
1073	54745237260	LLLDLR55D70I330R	LELLA ADDOLORATA	728,25
1074	54745128741	LLLGNN62S23E469G	LELLA GIOVANNI	183,61
1075	54745300548	LLLRFL90C15I330P	LELLA RAFFAELE	58,82
1076	54745237294	LLLRCV67R14I330R	LELLA ROCCO VITO	1.071,75
1077	54745261195	LLLVSB52D20I330T	LELLA VITO SABATO MARINO	1.579,87
1078	54745358306	LNCMHL59T20B104H	LENOCI MICHELE	391,08
1079	54745204369	LNTNTN64C05F784R	LENTINI ANTONIO	447,27
1080	54745204443	LNTMTT46D13F784P	LENTINO MATTEO	908,52
1081	54745185857	LGRGNR50H07F784R	LEOGRANDE GENNARO	845,57
1082	54745003175	LGRGCM61D15C134O	LEOGRANDE GIACOMO	1.620,93
1083	54745187960	LGRMVN43D54C136C	LEOGRANDE MARIA VINCENZA	684,37
1084	54745140670	LNEGCR71L29A225P	LEONE GIANCARLO	727,63
1085	54745204930	LNEMGH58S41F784G	LEONE MARGHERITA	490,72
1086	54745159167	LNEMRA58B60E155S	LEONE MARIA	125,28
1087	54745060928	LNENLF33L12F915E	LEONE NICOLA FRANCESCO	472,54
1088	54745068525	LNESVT63T04F915Y	LEONE SALVATORE	2.093,74
1089	54745230612	LNEVCN41M24F220N	LEONE VINCENZO	1.027,62
1090	54745266244	LRRMHL82S44D643O	L'ERARIO MICHELA	672,98
1091	54745312949	LRRMHL78P21D643Y	L'ERARIO MICHELE	1.432,72
1092	54745153160	LSRVPT59S18E986T	LESERRI VITO PIETRO	424,73
1093	54745240314	LBRNLM65P65F059M	LI BERGOLIS ANGELA MARIA	516,28
1094	54745055860	LBRNMR74L42F631O	LI BERGOLIS ANNA MARIA	1.467,71
1095	54745186152	LBRFNC70B09F631X	LI BERGOLIS FRANCESCO	2.457,26
1096	54745406915	LBRMTT87H27H926J	LI BERGOLIS MATTEO	248,67
1097	54745237336	LLLGNN66L05I330L	LILLO GIOVANNI	901,87
1098	54745115383	LLLNNZ47C07I330E	LILLO NUNZIO	2.953,19
1099	54745243144	LLLVTI62C58I330X	LILLO VITA	177,25
1100	54745099355	LMNMHL69A28F220F	LIMONGELLI MICHELANGELO	1.054,36

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
1101	54745098381	LMSNTN59C17H985G	LIMOSANI ANTONIO	2.441,33
1102	54745233145	LMSMTT43L25H985X	LIMOSANI MATTEO	161,45
1103	54745353638	LPPFDL74P30H096B	LIPPOLIS FEDELE	222,62
1104	54745153194	LPPFNC81T24E986M	LIPPOLIS FRANCESCO	2.001,59
1105	54745198934	LPPLRD79A13E038C	LIPPOLIS LEONARDO MARCELLO	1.629,70
1106	54745119492	LPPLNZ55D13I330A	LIPPOLIS LORENZO	771,64
1107	54745121670	LPPLNZ67H02E038T	LIPPOLIS LORENZO	1.184,31
1108	54745187804	LPPLNZ63D28E038V	LIPPOLIS LORENZO	726,85
1109	54745037215	LPPNCL79M19A149M	LIPPOLIS NICOLA	717,07
1110	54745153301	LPPTTV55E03E986C	LIPPOLIS OTTAVIO	934,26
1111	54745341120	LPPTRS51R68L049V	LIPPOLIS TERESA	364,54
1112	54745227915	LSICRC54P26I493T	LISI CIRIACO	181,49
1113	54745206539	LSICSM61H11E038Y	LISI COSIMO	730,30
1114	54745227923	LSIPLE47H07L399G	LISI EUPLIO	533,40
1115	54745386745	LSIGRZ75R70A149N	LISI GRAZIA	1.332,50
1116	54745225406	LSIMRN52P28I493Q	LISI MARIANO	542,44
1117	54745227949	LSIMHL57C23C514K	LISI MICHELE	318,60
1118	54745391398	LSIVTI73H01A149Q	LISI VITO	623,12
1119	54745340510	LZZNTN62A19E986Y	LIUZZI ANTONIO	1.811,46
1120	54745340536	LZZTRS71B57E038I	LIUZZI TERESA	1.822,84
1121	54745262524	LMZLSU61P43D643L	LO MUZIO LUISA	1.148,59
1122	54745153368	LCNVTI65A30E986M	LOCONTE VITO	1.066,50
1123	54745354784	LCRNGL79R18F784Q	LOCOROTONDO ANGELO	948,48
1124	54745198694	LCRGPP66T08F915C	LOCOROTONDO GIUSEPPE	464,72
1125	54745387131	LCRGPP34E23F915D	LOCOROTONDO GIUSEPPE	1.211,57
1126	54745232857	LCRSLL60E56F915B	LOCOROTONDO ISABELLA	1.883,10
1127	54745309317	LCRMRA56T59E038Q	LOCOROTONDO MARIA	210,42
1128	54745387198	LCRMGR76D45C134P	LOCOROTONDO MARIA GRAZIA	509,84
1129	54745206620	LCRPTR28C01F915O	LOCOROTONDO PIETRO	1.081,36
1130	54745340684	LCRPTR58C26F915N	LOCOROTONDO PIETRO	2.928,91
1131	54745340700	LCRPTR66T08F915Y	LOCOROTONDO PIETRO	507,18
1132	54745060167	LCRSFN47E19F915P	LOCOROTONDO STEFANO	1.033,78
1133	54745048311	LCRVCN83T12L109X	LOCOROTONDO VINCENZO	1.336,52
1134	54745352598	LCRVCN73T20E038N	LOCOROTONDO VINCENZO	504,65
1135	54745375680	LCRVTI63C13H096Q	LOCOROTONDO VITO	1.339,18
1136	54745210689	LCRVNT50D16A149F	LOCOROTONDO VITO ANTONIO	477,05
1137	54745366325	LFFDNT83B22D643S	LOFFREDO DONATO	824,84
1138	54745101227	LFRNTN82A14A225F	LOFRESE ANTONIO	339,39

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
1139	54745382934	LGLRFL88P22E155K	LOGLISCI RAFFAELE	1.177,96
1140	54745346277	LGRPLA72C61A225J	LOGRANO PAOLA	6.261,15
1141	54745239506	LDCCLD52S26C983Z	LOIODICE CATALDO	587,49
1142	54745343993	LDCLNB71E68A662S	LOIODICE LUCIANA BARBARA	12.043,72
1143	54745053428	LDCCRN64P24A225K	LOIUDICE CIPRIANO	1.173,56
1144	54745063534	LDCGLC84L18A662T	LOIUDICE GIANLUCA	1.385,05
1145	54745204492	LDCSLL78H49A225C	LOIUDICE ISABELLA	92,04
1146	54745111754	LZZPSQ53A47A225X	LOIZZO PASQUA	845,16
1147	54745360351	LMBGNN30H26F631P	LOMBARDI GIOVANNI	810,55
1148	54745192887	LMBLGU70E23H926M	LOMBARDI LUIGI	407,26
1149	54745192481	LMBPQL46S20H926T	LOMBARDI PASQUALE	1.288,96
1150	54745037660	LMRFNC68P28A225O	LOMURNO FRANCESCO	534,67
1151	54745133170	LNGNLC82H48H985F	LONGO ANNA LUCIA	954,17
1152	54745200037	LNGFPP34R07H926G	LONGO FILIPPO	1.977,52
1153	54745200128	LNGMTT61R22H926X	LONGO MATTEO	5.101,77
1154	54745104577	LNGRFL36H10I054Y	LONGO RAFFAELE	1.078,65
1155	54745180817	LNGRNT67C31H926H	LONGO RENATO	1.601,57
1156	54745198736	LPNLNZ41C04B998N	LOPANE LORENZO	462,35
1157	54745401387	LPRNTN75L46A149H	LOPERFIDO ANTONIA	330,18
1158	54745201712	LPNTRS59P53I029X	LOPIANO TERESA	2.046,92
1159	54745221124	LPRGNN89M16A225S	LOPORCARO GIOVANNI	56,25
1160	54745053550	LPRSVR47S30A225U	LOPORCARO SAVERIO	485,58
1161	54745177615	LRSNDR80H06E155N	LORUSSO ANDREA	3.564,62
1162	54745375763	LRSNGL90R26A225I	LORUSSO ANGELO	2.854,41
1163	54745157468	LRSNTN68R27E155P	LORUSSO ANTONIO	282,92
1164	54745159175	LRSDNC51S47E155X	LORUSSO DOMENICA	968,26
1165	54745391984	LRSGNN53A07E986Y	LORUSSO GIOVANNI	1.411,44
1166	54745163094	LRSGPP32R08E155L	LORUSSO GIUSEPPE	271,84
1167	54745211281	LRSLGU63L25A225G	LORUSSO LUIGI	1.563,08
1168	54745288727	LRSMHL70E24A225A	LORUSSO MICHELE	213,31
1169	54745204567	LRSRFL69R53A225I	LORUSSO RAFFAELLA	1.778,64
1170	54745387354	LRSVTR49D65E986V	LORUSSO VITTORIA	1.132,70
1171	54745232998	LSVCRN57E43E038S	LOSAVIO CATERINA	258,36
1172	54745340767	LSVGPP64R31F915W	LOSAVIO GIUSEPPE	577,32
1173	54745233046	LSVGPP53S48E038E	LOSAVIO GIUSEPPINA	404,78
1174	54745206687	LSVPLT48M14F784Y	LOSAVIO IPPOLITO GIACOMO	965,00
1175	54745000866	LSVPLA63A12F915M	LOSAVIO PAOLO	2.813,99
1176	54745285806	LSCMLN76T55G337O	LOSCHIAVO MARIALINA	3.517,71

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
1177	54745233087	LSTGLI70A65C136H	LOSITO GIULIA	972,32
1178	54745053238	LSPFNC64R07A225M	LOSPALLUTO FRANCESCO	1.889,91
1179	54745174430	LSRDNC74L30A662G	LOSURDO DOMENICO	2.013,77
1180	54745230539	LTTQTN37L16F220X	LOTITO QUINTINO	3.060,44
1181	54745327251	LCRNGL38C16E986H	LUCARELLA ANGELO	479,86
1182	54745153392	LCRCMS63C49E986S	LUCARELLA COMASIA	930,07
1183	54745153418	LCRGNN58H14E986T	LUCARELLA GIOVANNI	1.552,41
1184	54745384682	LCRMNN84M57E986O	LUCARELLA MARIANNA	362,11
1185	54745199056	LDVRZO71H26E038U	LUDOVICO ORAZIO	960,78
1186	54745199122	LDVRZO70A25E038B	LUDOVICO ORAZIO	868,52
1187	54745450301	LSUGBT75D30H096Y	LUISI GIAMBATTISTA	69,94
1188	54745416211	MCARNT53S45I066W	MACI RENATA	592,89
1189	54745245347	MDDRNG61R18E469Z	MADDALENA ARCANGELO	1.467,45
1190	54745336500	03545400719	MADONNA DELLA LIBERA S.R.L.	491,21
1191	54745064813	MFFNTN50A51A225L	MAFFEI ANTONIA	322,69
1192	54745218963	MFRNTN49D29L858R	MAFROLLA ANTONIO	5.753,05
1193	54745411188	MGGVNT54A15E986X	MAGGI VITANTONIO	1.483,87
1194	54745007945	MGGNDR35P11F220B	MAGGIULLI ANDREA	411,92
1195	54745016144	MGGSVT61C27F220J	MAGGIULLI SALVATORE	1.139,44
1196	54745237559	MGNNGL75H02B619J	MAGNIFICO ANGELO	1.581,57
1197	54745230695	MGNVCN45B06F220V	MAGNIFICO VINCENZO	1.844,14
1198	54745356953	MGNRCR91B05L109U	MAGNO RICCARDO	4.936,65
1199	54745088606	MNANNT71B55C983C	MAINO ANTONIETTA	3.823,02
1200	54745076734	MNADNC40D29A225M	MAINO DOMENICO	452,07
1201	54745181799	MLLGPP70D13A225F	MAIULLARI GIUSEPPE	924,50
1202	54745187663	MLLMRA78D66A225W	MAIULLARI MARIA	840,92
1203	54745231289	MRACSM60C18A285Y	MAIURI COSIMO	1.671,25
1204	54745239076	MRAFNC68D14A285Z	MAIURI FRANCESCO	1.247,48
1205	54745353745	MLDLNZ77L24F784O	MALDARIZZI LORENZO	756,20
1206	54745221413	MLDGPP43S08C983L	MALDERA GIUSEPPE	229,48
1207	54745206851	MNCGRZ49L48F784D	MANCINI GRAZIA	56,66
1208	54745200490	MNCFLC80S23E038K	MANCINO FELICE	2.207,26
1209	54745101003	MNCNLL56H21E038Z	MANCINO NICOLA LUIGI VITO	3.300,29
1210	54745140910	MNCPTR59H17E038K	MANCINO PIETRO	1.386,26
1211	54745192648	MNCRCC74S11E038R	MANCINO ROCCO	1.523,03
1212	54745233194	MNCVMR58L67E038L	MANCINO VITA MARIA ANNA	2.859,69
1213	54745390465	MNGDNC63T24C983W	MANGANO DOMENICO	1.338,16
1214	54745200219	MNGVTI55L68F262B	MANGIALARDI VITA	534,67

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
1215	54745340809	MNGGPP40L01F915T	MANGINI GIUSEPPE	649,24
1216	54745233210	MNGSVR43A13F915W	MANGINI SAVERIO	1.772,52
1217	54745274347	MNGPQL46H20H467W	MANGINO PASQUALE	903,14
1218	54745068673	MNCGPP49D04A225K	MANICONE GIUSEPPE	3.177,61
1219	54745190758	MNCMCN75L19A225E	MANICONE MARCANTONIO	3.004,80
1220	54745233293	MNSNNA59D52E038M	MANSUETO ANNA	2.058,66
1221	54745402724	MNSNNA67C44F915A	MANSUETO ANNA	1.195,92
1222	54745353828	MNSNST66S42E038A	MANSUETO ANNA STELLA	1.707,57
1223	54745003449	MNSCRL58C20F915D	MANSUETO CARLO	842,49
1224	54745017050	MNSCSM59B02F915G	MANSUETO COSMA	585,80
1225	54745061397	MNSDNT63M22F915M	MANSUETO DONATO	1.885,04
1226	54745141629	MNSRLN70R69F915N	MANSUETO ERMELINDA	2.882,24
1227	54745353877	MNSFNC77T58F915Q	MANSUETO FRANCA	2.450,15
1228	54745210846	MNSFNC35H19F915F	MANSUETO FRANCESCO	438,18
1229	54745210903	MNSFNC52R01F915D	MANSUETO FRANCESCO	1.286,85
1230	54745163284	MNSGBT51A09F915O	MANSUETO GIAMBATTISTA	1.211,76
1231	54745263019	MNSGNN93T06F915T	MANSUETO GIOVANNI	1.094,85
1232	54745340833	MNSGPP27H02F915L	MANSUETO GIUSEPPE	665,67
1233	54745340874	MNSGPP50A23F915A	MANSUETO GIUSEPPE	1.134,21
1234	54745353943	MNSGPP61P07F784M	MANSUETO GIUSEPPE	312,25
1235	54745387479	MNSGPP54T07F915Z	MANSUETO GIUSEPPE	316,89
1236	54745137916	MNSGRZ27L55A149L	MANSUETO GRAZIA	447,30
1237	54745026606	MNSLRD75P13H096A	MANSUETO LEONARDANTONIO	701,87
1238	54745089307	MNSLRD81R23F915M	MANSUETO LEONARDO	2,07
1239	54745140928	MNSLRD54S27E038K	MANSUETO LEONARDO	2.375,78
1240	54745210945	MNSLRD69S11A149X	MANSUETO LEONARDO	592,54
1241	54745340916	MNSLRD73M27E038T	MANSUETO LEONARDO	1.272,12
1242	54745353653	MNSMRA64R46F915T	MANSUETO MARIA	568,86
1243	54745265329	MNSMNN79B57F915U	MANSUETO MARIANNA	421,45
1244	54745313129	MNSMHL75B20E038F	MANSUETO MICHELE	3.248,51
1245	54745100765	MNSNCL64E14H096M	MANSUETO NICOLA	1.439,98
1246	54745341005	MNSPQL67P06F915Z	MANSUETO PASQUALE	1.263,62
1247	54745353992	MNSSVR63L30F784X	MANSUETO SAVERIO	208,48
1248	54745341021	MNSSFN55E19F784T	MANSUETO STEFANO	175,80
1249	54745121985	MNSVCN44P22F915P	MANSUETO VINCENZO	1.311,79
1250	54745341054	MNSVCN62A22A149C	MANSUETO VINCENZO	2.013,96
1251	54745379518	MPPVNT51E23F027X	MAPPA VITO ANTONIO	1.523,42
1252	54745317955	MRNGNN59S11E986V	MARANGI GIOVANNI	645,56

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
1253	54745267507	MRZVNT87L31A048T	MARAZIA VITO ANTONIO	901,12
1254	54745378809	MRCNTN83E17A783F	MARCANTONIO ANTONIO	332,55
1255	54745383163	MRCCMN62T01C106R	MARCANTONIO CARMINE	786,06
1256	54745378866	MRCLNZ69B22C106O	MARCANTONIO LORENZO	672,30
1257	54745156148	MRCLGU46A18B157P	MARCHETTI LUIGI	9.198,80
1258	54745354057	MRCLVC51R31C134Y	MARCHITELLI LUDOVICO	354,59
1259	54745353661	MRCRSO40E50H096J	MARCHITELLI ROSA	668,72
1260	54745339751	MRCMGR71B49C983J	MARCONE MARIAGRECA	353,31
1261	54745339801	MRCMNG86C56C983K	MARCONE MARIANGELA	164,93
1262	54745379872	MRNCML55S16D269L	MARINACCIO CARMELINO	766,88
1263	54745100294	MRNCML46B63A225E	MARINELLI CARMELA IMMACOLATA	724,20
1264	54745398757	MRNGFR62A18E038A	MARINELLI GIANFRANCO VITO	274,96
1265	54745206935	MRNFNC48C07F784E	MARINO FRANCESCO	483,76
1266	54745199353	MRNPTR46P20H926L	MARINO PIETRO	518,67
1267	54745389525	MRRNGL68L08Z112D	MARRAFFA ANGELO	540,99
1268	54745204633	MRRFBA48B19A225D	MARROCCOLI FABIO	964,58
1269	54745258506	MRRGPP25L24G769M	MARRULLI GIUSEPPE	521,71
1270	54745121878	MRRMHL61L11G769Y	MARRULLI MICHELE	1.100,82
1271	54745078425	MRRSST52R04G769S	MARRULLI SEBASTIANO	3.987,84
1272	54745121977	MRRVTI64E02G769N	MARRULLI VITO	827,48
1273	54745148491	MRTFLC51B07F784A	MARTELLOTTA FELICE	415,64
1274	54745153509	MRTFNC54D04E986B	MARTELLOTTA FRANCESCO	804,15
1275	54745341062	MRTMRA49M65E986Q	MARTELLOTTA MARIA	1.133,80
1276	54745021078	MRTVCN41B08F915B	MARTELLOTTA VINCENZO	488,51
1277	54745077757	MRTMRA68P66A225G	MARTIMUCCI MARIA	957,49
1278	54745375722	MRTMRA70S51G786T	MARTINELLI MARIA	333,10
1279	54745087558	MRTLSN84A26H985T	MARTINO ALESSANDRO	1.142,63
1280	54745086568	MRTNGL58A23H985M	MARTINO ANGELO	2.630,12
1281	54745233715	MRTNGL69R05H985A	MARTINO ANGELO	870,42
1282	54745234051	MRTTMS68B29H985R	MARTINO TOMMASO	701,84
1283	54745402922	MRTGPP57B04F784L	MARTUCCI GIUSEPPE	1.092,80
1284	54745301520	MRCGNT70T06E716M	MARUCCI GIACINTO NICOLA	1.223,01
1285	54745215860	MRVCRN66R16A225D	MARVULLI CIPRIANO	284,89
1286	54745089992	MRVFRC71R26A225T	MARVULLI FEDERICO	4.391,10
1287	54745089984	MRVGPP39E05A225X	MARVULLI GIUSEPPE	775,23
1288	54745116126	MRZRFL60B58F631F	MARZILIANO RAFFAELA	1.011,74
1289	54745350675	MSCLBR80E58H926K	MASCIALE LIBERA	1.073,53
1290	54745268216	MSCLCU60E70M132Z	MASCINO LUCIA	824,68

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
1291	54745247756	MSCMLG49A57E155W	MASCOLO MARIA LUIGIA	3.897,65
1292	54745275450	05842340720	MASELLI & C. SOCIETA' SEMPLICE	16,50
1293	54745213360	MSANTN76B64E038M	MASI ANTONIA	416,66
1294	54745107521	MSAFNC48B49E038D	MASI FRANCESCA	371,79
1295	54745127800	MSAGNN70A17E038J	MASI GIOVANNI	1.479,30
1296	54745071156	MSAGPP61L29A149Z	MASI GIUSEPPE	161,67
1297	54745209384	MSSPTR43D15H926Q	MASSA PIETRO	3.990,66
1298	54745244001	MSSNGL71S03I330N	MASSARO ANGELO	1.428,70
1299	54745221009	06902920724	MASSERIA CALANDRELLA SOCIETA' AGRICOLA SRL UNIPERSONALE	640,34
1300	54745173184	06765450728	MASSERIA COPPA DI CAPUTI GIOVANNI E VITTORIO SNC	7.291,54
1301	54745026986	05839280723	MASSERIA DON GIANVITO SOC.AGR. SEMPLICE	1.499,05
1302	54745139854	06999760728	MASSERIA FOGGIA NUOVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	2.906,58
1303	54745165636	04181350721	MASSERIA LA CALCARA SRL - SOCIETA' AGRICOLA	3.535,60
1304	54745188125	05886520724	MASSERIA LA MURGIA DI CIALLEDDA DI CACCIAPAGLIA D. & C.SOC.AGR.SEMP.	887,68
1305	54745219516	02556210736	MASSERIA LUIGI DON MARINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	1.471,17
1306	54745291101	07534310722	MASSERIA MALERBA SOC. SEMP. AGR.	1.260,16
1307	54745188497	06824750720	MASSERIA PIANO MANSUETO SOC. AGRICOLA SEMPLICE	1.695,31
1308	54745188489	07391210726	MASSERIA REGINA DELLA PACE DI MEDUGORJE-SOCIETA' AGRICOLA SRL	2.402,66
1309	54745258613	03721320715	MASSERIA SALECCHIA SOC. SEMPLICE AGRICOLA	1.738,26
1310	54745164159	01072140732	MASSERIA SIGNORA DEI F.LLI TAGLIENTE GIOVANNI E TOMMASO SOCIETA' AGRICOLA	2.427,52
1311	54745188471	06351980724	MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOC.AGR.SEMPL.DEI F.LLI GIUNTA	2.075,21
1312	54745038049	05228660725	MASSERIA TRE FRATELLI - CORTE CICERO SOCIETA' AGRICOLA	2.031,45
1313	54745121233	MSTGGS77L24E038Z	MASTRANGELO GIANGIUSEPPE	1.246,20
1314	54745040458	MSTGPP38E15E038J	MASTRANGELO GIUSEPPE	558,29
1315	54745233814	MSTPTR47P23E038V	MASTRANGELO PIETRO	811,49
1316	54745203189	MSTVNT53A02F915Q	MASTRANGELO VITO ANTONIO	385,59
1317	54745389004	MSTGTN59L16C983H	MASTROGIACOMO GAETANO	7.913,38
1318	54745191590	MSTMHL67M02A225Z	MASTROMARINO MICHELE	2.807,80
1319	54745144334	MSTRSO90M44A225J	MASTROMARINO ROSA	2.365,12
1320	54745115821	MSTVTI54D22A225O	MASTROMARINO VITO	4.196,55
1321	54745387560	MSTNGL51B06E986K	MASTRONARDI ANGELO	978,99
1322	54745389442	MSTGNN74E11E986M	MASTRONARDI GIOVANNI	478,62
1323	54745341112	MSTPLA70A23F915G	MASTRONARDI PAOLO	1.108,66
1324	54745153525	MSTRGV70B56E986G	MASTRONARDI ROSA GIOVANNA	1.097,88
1325	54745318540	MSTNNZ51S64I330M	MASTROPASQUA ANNUNZIATA	274,63
1326	54745156643	MSTVCN66E14F220M	MASTROPASQUA VINCENZO	6.294,97
1327	54745359916	MSCPLA55L18B104I	MASUCCI PAOLO	1.586,42
1328	54745218815	MSCVLR81T24D643B	MASUCCI VALERIO	244,02

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
1329	54745359973	MSCVCN83L15D643T	MASUCCI VINCENZO	680,60
1330	54745236635	MSCVCN57R02B724M	MASUCCI VINCENZO NICOLA	1.069,95
1331	54745370491	MSLMRA67E70H985S	MASULLO MARIA	479,98
1332	54745144136	MTRDGI43P08F915P	MATARRESE DIEGO	106,39
1333	54745402807	MTRLRD48H29C136O	MATARRESE LEONARDO	813,17
1334	54745341278	MTRVNT63B14F915R	MATARRESE VALENTINO	315,81
1335	54745130556	MTRFNC44S25A662I	MATERA FRANCESCO	1.289,80
1336	54745359445	MTRFNC39P20E469E	MATERA FRANCESCO	1.002,88
1337	54745408879	MZZPRZ52R21I459A	MAZZA PATRIZIO	1.870,47
1338	54745159191	MZZGPP58H25E155J	MAZZARELLA GIUSEPPE	345,23
1339	54745329364	MZZGNN83T07A048A	MAZZARRINO GIOVANNI	3.218,17
1340	54745391869	MZZMHL64S03I193M	MAZZEO MICHELE	1.148,84
1341	54745218716	MLLRSR55P60L049O	MELLONE ROSARIA	1.155,73
1342	54745392081	MLNPLM69A68E986W	MELONE PALMA	442,49
1343	54745375375	MMERCR85E02L109S	MEMEO RICCARDO	940,22
1344	54745078789	MRCNTN58E10A225C	MERCADANTE ANTONIO	1.074,27
1345	54745205242	MRCGPP80T10A225P	MERCADANTE GIUSEPPE	3.843,78
1346	54745078979	MRCSVT83M15F052B	MERCADANTE SALVATORE	1.802,79
1347	54745316106	MRLRZO64B02H926G	MERLA ORAZIO	886,67
1348	54745405537	MSSGTN66R10E986E	MESSIA GAETANO	383,45
1349	54745233855	MZZLRA59L51F915A	MEZZAPESA LAURA	1.141,88
1350	54745233863	MZZRSO64T41E038R	MEZZAPESA ROSA	5.660,66
1351	54745060423	MCCDNC54M16F915L	MICCOLIS DOMENICO	116,07
1352	54745143062	MCCDNC45H10F915T	MICCOLIS DOMENICO	326,66
1353	54745165339	MCCDNT66S25F784Y	MICCOLIS DONATO	913,77
1354	54745354164	MCCFNC69B25F915B	MICCOLIS FRANCESCO	1.473,94
1355	54745199205	MCCGNN72L22A149P	MICCOLIS GIOVANNI MARIA	510,16
1356	54745208337	MCCGPP42B04F784E	MICCOLIS GIUSEPPE	1.174,74
1357	54745101144	MCCLRD73S30F784S	MICCOLIS LEONARDO ANTONIO	1.720,49
1358	54745182474	MCCLNZ69E30F915C	MICCOLIS LORENZO	2.821,34
1359	54745100211	MCCMRA65S42F915W	MICCOLIS MARIA	1.408,96
1360	54745388485	MCCMRA66A67F915A	MICCOLIS MARIA	753,05
1361	54745211018	MCCNTL48R19F915U	MICCOLIS NATALE	370,22
1362	54745355583	MCCNCL73P08E038T	MICCOLIS NICOLA	682,66
1363	54745027216	MCCNFR79B04H096F	MICCOLIS ONOFRIO	1.879,32
1364	54745356011	MCCNFR36A08F784K	MICCOLIS ONOFRIO	1.340,94
1365	54745001179	MCCPTR54E08F915A	MICCOLIS PIETRO	1.138,38
1366	54745389343	MCCRSO63T46E038Q	MICCOLIS ROSA	266,34

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
1367	54745352093	MCCVCN64A30H096Q	MICCOLIS VINCENZO	1.125,30
1368	54745071115	MGLDNC61M16A225T	MIGLIONICO DOMENICO	3.225,59
1369	54745388865	MLNFRC50S11E038N	MILANO FEDERICO	683,19
1370	54745234960	MLNSLL61P45E038P	MILANO ISABELLA	876,72
1371	54745343134	MLNRSO67C64E038F	MILANO ROSA	1.296,98
1372	54745077435	MNFFNC52P29H645V	MINAFRA FRANCESCO	111,01
1373	54745359627	MNIGPP57M21F052A	MINEI GIUSEPPE LUIGI	677,36
1374	54745383551	MNLMHL57D02B904I	MINELLI MICHELE	3.071,65
1375	54745150174	MNGVNT38D23F915V	MINGOLLA VITANTONIO	485,26
1376	54745308590	MNTMHL37C14F059Q	MINUTI MICHELE	155,55
1377	54745290707	MNTGNN65M17C442E	MINUTILLO GIOVANNI	862,48
1378	54745318060	MLIMRA60A42E986L	MIOLA MARIA	622,38
1379	54745331360	MLIMRA52E19E986G	MIOLA MARIO	2.247,35
1380	54745357852	MRBNCL75P30D643S	MIRABELLA NICOLA	1.090,08
1381	54745208493	MRZGNN42C14F784G	MIRIZZI GIOVANNI	656,80
1382	54745208568	MRZVCN48A05F784L	MIRIZZI VINCENZO	1.082,69
1383	54745276573	MSCLDA65A29H926S	MISCIO ALDO	1.098,16
1384	54745209434	MSCNTN38A25H926B	MISCIO ANTONIO	1.171,46
1385	54745199429	MSCDNT60T05H926O	MISCIO DONATO	1.021,57
1386	54745205762	MSCGNN54A06H926C	MISCIO GIOVANNI	357,92
1387	54745232246	MSCGNN58R06H926N	MISCIO GIOVANNI	1.640,67
1388	54745075942	MSCLCU63B54H926Y	MISCIO LUCIA	270,69
1389	54745256641	MSCMFL61L68H926L	MISCIO MARIA FILIPPA	1.248,43
1390	54745209467	MSCPTR74C01H926C	MISCIO PIETRO	194,36
1391	54745056082	MCCNLM48B54F631E	MIUCCI ANGELA MARIA	7.195,84
1392	54745187697	MCCMPS68P04H926I	MIUCCI MARIO PASQUALE	992,62
1393	54745200250	MLNFMN50A48H926L	MOLENDA FILOMENA	991,49
1394	54745215191	MNCMRA30M20E986C	MONACO MARIO	894,73
1395	54745205069	MNDPNN65H69H926N	MONDELLI PAOLA ANNA MARIA	4.338,01
1396	54745353927	MNGGPP40B05F784B	MONGELLI GIUSEPPE	382,29
1397	54745096591	MNGPLA85B27H096K	MONGELLI PAOLO	1.890,85
1398	54745368107	MNTNGL79M24H096P	MONTANARO ANGELO	1.446,79
1399	54745143765	MNTCST89P15E986P	MONTANARO CRISTIAN	1.364,37
1400	54745321429	MNTDNC64L23E986U	MONTANARO DOMENICO	1.794,80
1401	54745321478	MNTGPP64P55E986B	MONTANARO GIUSEPPINA	158,97
1402	54745202181	MNTNGL33C65G769M	MONTARULI ANGELA	478,28
1403	54745261971	MNTLRD76S02L219P	MONTARULI LEONARDO	241,12
1404	54745361060	MNTGPP53R10G312K	MONTECALVO GIUSEPPE	1.264,68

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
1405	54745205051	MNTDNC78E19A225Q	MONTEMURNO DOMENICO	2.029,98
1406	54745204948	MNTLSE74B42A225S	MONTEMURNO ELISA	1.084,31
1407	54745078649	MNTNLT77H50A225S	MONTEMURNO NICOLETTA	3.148,25
1408	54745378486	MNTVTI81C30A662N	MONTEMURNO VITO	1.941,44
1409	54745201878	MRMFPP52H24A225J	MORAMARCO FILIPPO	454,63
1410	54745115482	MRMMTR74P55A225C	MORAMARCO MARIA TERESA	1.187,02
1411	54745119229	MRTRNG49L49E155F	MORETTI ARCANGELA	659,17
1412	54745208519	MRTGNN32A02E469N	MORETTI GIOVANNI	1.355,25
1413	54745379955	MRRNTN74S01D643P	MORRA ANTONIO	91,31
1414	54745353059	MRRGPP52M18A015F	MORRA GIUSEPPE	784,87
1415	54745358850	MRRMHL64R29D269M	MORRA MICHELE	244,04
1416	54745383908	MSCFNC65T46L049C	MOSCAGIURO FRANCESCA	719,02
1417	54745392040	MTLDRD47C23E986D	MOTOLESE EDUARDO	726,34
1418	54745218708	MTLLCU56L42A662F	MOTOLESE LUCIA	970,80
1419	54745025707	MTTGCM71H01F915T	MOTTOLA GIACOMO	1.542,00
1420	54745129384	MTTLRD56C07F915Y	MOTTOLA LEONARDANTONIO	518,03
1421	54745190360	MCCMRT82P17H926V	MUCCIANTE UMBERTO ANTONIO	1.961,78
1422	54745200458	MSCLNZ50A12F631K	MUSCETTOLA LORENZO	3.116,85
1423	54745200334	MSCPQL35T10F631U	MUSCETTOLA PASQUALE	3.745,23
1424	54745200664	MSCSRN24L41F631Q	MUSCETTOLA SEVERINA MICHELINA	568,33
1425	54745079761	MSCSNT26D52C983I	MUSCI SANTA	573,79
1426	54745119104	MSCSVT58M14E155D	MUSCO SALVATORE	355,37
1427	54745159209	NCCNNZ57E69E155H	NACUCCHI NUNZIA	517,04
1428	54745230737	NLLPQL54P12F220C	NALLI PASQUALE	1.410,02
1429	54745153566	NRCPLA68R22E986R	NARCISI PAOLO	581,31
1430	54745125812	NRDMTT47C13H985L	NARDELLA MATTEO	3.673,31
1431	54745143245	NRDPQL44H11H985A	NARDELLA PASQUALE	4.240,10
1432	54745379674	NRDMHL59D22E986M	NARDELLI MICHELE	891,02
1433	54745273976	NRDRNZ49C28E645E	NARDELLI ORONZO	584,40
1434	54745376613	NRDRNZ55M20E986L	NARDELLI ORONZO	1.774,91
1435	54745379724	NRDPTR65D24E986U	NARDELLI PIETRO	893,57
1436	54745353869	NRDVCN69B04E038N	NARDELLI VINCENZO	741,32
1437	54745356060	NRDPLA86E45A048I	NARDONE PAOLA	1.186,83
1438	54745159217	NRDGRZ56B59F052O	NARDULLI GRAZIA	2.098,88
1439	54745309820	NSTNCL73E22F631K	NASUTI NICOLA	3.766,78
1440	54745360708	NTLBVN72A20D643P	NATALE BENVENUTO	455,81
1441	54745382454	NTLMVT60L41E038E	NATILE MARIA VITA DOMENICA	109,66
1442	54745352119	NTLPLA61P15F915F	NATILE PAOLO	1.573,92

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
1443	54745202157	NTRGRZ67D46A225Y	NATRELLA GRAZIA	365,03
1444	54745357530	NTRMHL62D07E885Q	NATURALI MICHELE	2.208,71
1445	54745385341	NTRMHL59L31E885E	NATURALI MICHELE	3.040,04
1446	54745200714	NTZDNC58D63A225S	NATUZZI DOMENICA ANNA MARIA	28,77
1447	54745367034	NTZDNC58H25I330D	NATUZZI DOMENICO	1.046,41
1448	54745234986	NTZSCH41R25E038W	NATUZZI EUSTACHIO	802,58
1449	54745159936	NTZMNN49A43A662H	NATUZZI MARIA ANNA CONCETTA	1.337,65
1450	54745049582	NTZRCC70L28I330R	NATUZZI ROCCO	390,45
1451	54745261898	NTZVNT58E13I330X	NATUZZI VITO ANTONIO	405,36
1452	54745244241	NTZVRS66E18I330W	NATUZZI VITO ERASMO	846,13
1453	54745175387	NRENNA45D58E155Q	NEREO ANNA	614,83
1454	54745325487	NTTNSN65D62H096F	NETTI ANNA SANTA	2.356,04
1455	54745016102	NTTFNC48L20H096G	NETTI FRANCESCO	614,57
1456	54745220241	NTTFNC50E03F915T	NETTI FRANCESCO	1.192,61
1457	54745341351	NTTFNC67E04H096W	NETTI FRANCESCO SANTE	1.261,94
1458	54745235025	NTTMRA43L55E038E	NETTI MARIA	577,34
1459	54745005279	NTTMGS73A67H096S	NETTI MARIA GIUSEPPINA	438,95
1460	54745305695	NTTMTT60D30E038V	NETTI MATTEO	559,43
1461	54745074671	NTTPLA53P11H096U	NETTI PAOLO	1.002,00
1462	54745402567	NTTRCG56B11G252S	NETTI ROCCO GIUSEPPE	4.688,58
1463	54745192077	NTTSST68H20F915D	NETTI SEBASTIANO	1.846,07
1464	54745387081	NTTSFN49H13F915Y	NETTI STEFANO	4.984,80
1465	54745387826	NTTSFN73L21E986P	NETTI STEFANO	1.344,13
1466	54745147089	NTTVTI77L23F915R	NETTI VITO	852,48
1467	54745389616	NCHMRA69R61C983F	NICHILO MARIA	3.880,94
1468	54745143831	NCINNL75P46E038A	NICO ANTONELLA	290,91
1469	54745327947	NCLTRS49C44C136X	NICOLOTTI TERESA	590,61
1470	54745390580	NGRNTN57S25A015G	NIGRO ANTONIO	302,03
1471	54745390838	NGRMRA79T25D643I	NIGRO MARIO	1.197,30
1472	54745355625	NGRPRZ68L14A015E	NIGRO PATRIZIO	505,83
1473	54745390721	NGRSST53B18A015E	NIGRO SEBASTIANO	1.022,52
1474	54745359510	NGRVCN73H23A015E	NIGRO VINCENZO	1.632,08
1475	54745096252	NNVCHR60R50A225Y	NINIVAGGI CHIARA	1.264,21
1476	54745115334	NNVCSM43E22A225N	NINIVAGGI COSIMO	646,38
1477	54745401478	NNVLNN62H70A225T	NINIVAGGI LUCIA ANNA	4.086,84
1478	54745173101	NNVVCN82C01A225Y	NINIVAGGI VINCENZO	2.632,33
1479	54745300415	NRINNT51E52H568E	NIRO ANTONIETTA	602,75
1480	54745321528	NSIMGR73A44A149E	NISI MARIA GRAZIA	352,59

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
1481	54745154564	03251950154	NISINO - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	1.724,75
1482	54745191152	NCCNTN77L08E038L	NOCCO ANTONIO	2.130,73
1483	54745309655	NTRMHL73A09F631W	NOTARANGELO MICHELE	6.813,94
1484	54745230570	NTRPTR54B15F631R	NOTARANGELO PIETRO	1.204,07
1485	54745187812	NTRPRN63H13F631T	NOTARANGELO PIETRO ANTONIO	4.152,63
1486	54745015146	NTRNNA76S62H096C	NOTARNICOLA ANNA	848,39
1487	54745235082	NTRCTN59A65E038P	NOTARNICOLA COSTANZA	238,91
1488	54745199247	NTRDNC43M29E038W	NOTARNICOLA DOMENICO	1.291,50
1489	54745188463	NTRGPP79H22F915F	NOTARNICOLA GIUSEPPE	574,43
1490	54745356938	NTRMNG75L53F784G	NOTARNICOLA MARIA ANGELA	1.656,77
1491	54745209830	NTRMRA69M31F784V	NOTARNICOLA MARIO	523,87
1492	54745351632	NTRVCR69C42E038Z	NOTARNICOLA VITA CRESCENZA	320,08
1493	54745137825	NVLMDL69H64A225V	NOVIELLO MADDALENA	150,31
1494	54745261211	NZZNGL66C58I330U	NUZZI ANGELA	568,29
1495	54745221041	NZZNGL71T14E155P	NUZZI ANGELO	3.714,52
1496	54745261203	NZZFNC61C14I330P	NUZZI FRANCESCO	1.011,79
1497	54745261930	NZZMRS71H59I330E	NUZZI MARIA ROSA	108,09
1498	54745235157	NZZNZT63A65E038G	NUZZI NUNZIATA	418,29
1499	54745261963	NZZRCC43A20I330X	NUZZI ROCCO	609,82
1500	54745380763	NZZGPP57H01F027Y	NUZZO GIUSEPPE ANTONIO GERARDO	346,71
1501	54745379971	NZZPQL51L07F027E	NUZZO PASQUALE ALDO	1.282,40
1502	54745111820	NZZFNC58D28A225I	NUZZOLESE FRANCESCO	1.257,99
1503	54745262037	NZZLRD59H27I330L	NUZZOLESE LEONARDO	682,94
1504	54745391299	03207350715	OASI LAGO SALSO SPA	9.808,19
1505	54745161965	LVRCML28L55E155R	OLIVIERI CARMELA	494,62
1506	54745053139	RSTPLA91D64A225T	ORESTE PAOLA	1.708,48
1507	54745142346	RFNBBR43E44E038I	ORFINO BARBARA	643,40
1508	54745018686	RTSLCU56D53F631G	ORTUSO LUCIA	282,11
1509	54745382645	PCCNTN53D28L220J	PACCIONE ANTONIO	831,77
1510	54745153574	PCACLL78E07L049H	PACE CAMILLO	5.876,55
1511	54745203205	PCAGNN66B01F915C	PACE GIOVANNI	989,65
1512	54745084092	PCALGU22C12F220F	PACE LUIGI	1.164,18
1513	54745203254	PCAPTR53M22F915D	PACE PIETRO	384,77
1514	54745385549	PCLNTN57H55E885S	PACILLO ANTONIA	464,83
1515	54745193950	PCLGPP46C59E885T	PACILLO GIUSEPPINA	2.015,01
1516	54745373511	PGLGPP58B12C136G	PAGLIARI GIUSEPPE	756,25
1517	54745122546	PLTCSM57A59F915L	PALATTELLA COSIMA	370,45
1518	54745210176	PLTLBT52E56F784L	PALATTELLA ELISABETTA VINCENZA	185,30

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
1519	54745050994	PLZJSS90C19F915I	PALAZZO JOSS	2.098,86
1520	54745007903	PLLMRC52E46H926Y	PALLADINO MARIA RACHELE	927,98
1521	54745211067	PLLMRA50S62A225Q	PALLOTTA MARIA	3.015,87
1522	54745243094	PLMLSN58E14B584J	PALMIERI ALESSANDRO OTTAVIO	375,73
1523	54745329471	PLMBFC19R28B584N	PALMIERI BONIFACIO ROCCO ANTONIO	851,10
1524	54745300993	PLMFNC59C21H568D	PALMIERI FRANCESCO	1.527,46
1525	54745247434	PLMRSR61L22B584G	PALMIERI ROSARIO	350,33
1526	54745211125	PLMNTN63C51E645G	PALMISANO ANTONIA	684,16
1527	54745392297	PLMMMP77C11F376L	PALMISANO MIMMO PATRIZIO	326,18
1528	54745333267	PLMSFN49C04E986A	PALMISANO STEFANO	343,64
1529	54745237146	PLMNTN41L14F631P	PALUMBO ANTONIO	1.596,86
1530	54745267895	PLMGNN31R58M132B	PALUMBO GIOVANNINA	1.399,20
1531	54745247046	PNSDNC56M09E038I	PANESSA DOMENICO	1.231,73
1532	54745078466	PNTCRL80T11A225B	PANETTIERI CARLO	2.113,88
1533	54745089927	PNTCRL69C23A225F	PANETTIERI CARLO	4.614,30
1534	54745262748	PLNNCL73T20I330P	PAOLANGELO NICOLA	573,32
1535	54745111655	PLCNNA70M50A225J	PAOLICELLI ANNA	1.392,74
1536	54745266830	PPGLBR48D60F631L	PAPAGNA LIBERA	108,06
1537	54745159233	PPPDNC54E23E155Z	PAPPALARDI DOMENICO	274,88
1538	54745193406	PPPFDN56C26A225D	PAPPALARDO FERDINANDO FRANCESCO	28,97
1539	54745210267	PRDCML35R47E038W	PARADISO CARMELA	847,82
1540	54745262870	PRDRSM75D11A048S	PARADISO ERASMO	1.237,94
1541	54745192176	PRDMST53A29E038H	PARADISO MODESTO VITO	371,71
1542	54745160678	02141040739	PARCO LEONE SOCIETA'AGRICOLA SEMPLICE	1.691,30
1543	54745118890	PRSNLN35A24E155E	PARISI NICOLINO	155,16
1544	54745159241	PRRMHL74C19E155I	PARRULLI MICHELE	1.034,14
1545	54745072808	PSQLBR55M58F631I	PASQUA LIBERA	974,08
1546	54745380235	PSQNTN56M22A015W	PASQUARIELLO ANTONIO	1.157,43
1547	54745380375	PSQMRA66B15D643H	PASQUARIELLO MARIO	2.014,80
1548	54745315884	PSQRSR59P68A015I	PASQUARIELLO ROSARIA	96,72
1549	54745188455	PSSPTR56A24F915U	PASSARO PIETRO	873,89
1550	54745341146	PSTNGL27A52E986P	PASTORE ANGELA	231,00
1551	54745052800	PSTFDL62H20E986N	PASTORE FEDELE	619,12
1552	54745367570	PSTLNZ85C29E038O	PASTORE LORENZO	805,32
1553	54745211141	PSTLCU66R30H096G	PASTORE LUCA	1.258,89
1554	54745210309	PSTPQL58H49F784N	PASTORE PASQUALINA	518,37
1555	54745347044	PSTPTR79L17H096F	PASTORE PIETRO	1.783,06
1556	54745161973	PTRSVR34S15E155E	PATERNOSTER SAVERIO	467,51

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
1557	54745230877	PTRCLD78R04L109J	PATRUNO CATALDO	4.230,55
1558	54745230893	PTRCCL76R60L109O	PATRUNO CECILIA	884,88
1559	54745236288	PTRLGU47P13C983L	PATRUNO LUIGI	921,24
1560	54745291184	PTRMHL68E22C983R	PATRUNO MICHELE	122,64
1561	54745354016	PTRRRT64A56H645X	PATRUNO ROBERTA FLORA	1.641,76
1562	54745213550	PVAMHL59P01D459Y	PAVIA MICHELE	386,40
1563	54745171402	PVANCL57A23D459S	PAVIA NICOLA	841,41
1564	54745083110	PVNNNT63S15E038L	PAVONE ANTONIO TOMMASO	555,83
1565	54745192119	PVNDNT75A20E038J	PAVONE DONATO	712,68
1566	54745162401	PVNVTI42L10E038B	PAVONE VITO	1.047,31
1567	54745262300	PZNCLD68E16D643E	PAZIENZA CLAUDIO	206,04
1568	54745148442	PZNGNN47L21H926Y	PAZIENZA GIOVANNI	1.019,45
1569	54745348471	PZNPTR56D28D643O	PAZIENZA PIETRO	821,45
1570	54745204682	PLLDNC29R28H645V	PELLEGRINI DOMENICO	3.739,76
1571	54745246782	PLLGPP68P22H645K	PELLEGRINI GIUSEPPE	2.757,19
1572	54745212271	PLLSVT69A29E155F	PELLICCIARI SALVATORE	696,96
1573	54745144235	PLLTRS38M71H501T	PELLICCIARI TERESA	1.669,21
1574	54745176641	07611260725	PENNACCHIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	2.803,75
1575	54745200409	PNNNCL45L28H926T	PENNELLI NICOLA	391,97
1576	54745000452	PNTNTN66B22F915I	PENTA ANTONIO	968,17
1577	54745220274	PNTDNC58C46F915K	PENTA DOMENICA	485,58
1578	54745171014	PNTFTN58P52F915G	PENTA FAUSTINA	1.576,80
1579	54745030269	PNTVTI67D18F915G	PENTA VITO	1.019,30
1580	54745245925	PPEPQL63A10E155Y	PEPE PASQUALE	1.451,40
1581	54745183761	PPERSL58S43A225B	PEPE ROSALIA	2.213,34
1582	54745140324	PRGDNT61A57E223E	PERAGINE DONATA	701,03
1583	54745188026	PRCCRL39L15H501W	PERCUOCO CARLO	933,86
1584	54745188042	PRCGRG41A31H501B	PERCUOCO GIORGIO	683,77
1585	54745167566	PRNGPP54H06H926C	PERNA GIUSEPPE	1.503,47
1586	54745192564	PRNNNV59S17E038R	PERNIOLA ANTONIO VITO	963,89
1587	54745262961	PRNGPP83A25A048W	PERNIOLA GIUSEPPE	435,40
1588	54745263027	PRNMTN53B03I330R	PERNIOLA MARTINO	131,00
1589	54745282696	PRNTMS36T16F915W	PERNIOLA TOMMASO	599,85
1590	54745321577	PRRNNA82T42E986X	PERRINI ANNA	666,32
1591	54745000619	PRRDNC54A12A149Y	PERRINI DOMENICO	187,40
1592	54745184934	PRRGPT77B07E986P	PERRINI GIANPIETRO	2.780,76
1593	54745220142	PRRPTR78L29A149V	PERRINI PIETRO	981,53
1594	54745206398	PRRNGL34C51E469Y	PERRONE ANGELA	185,42

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
1595	54745243516	PRRNGL60S15I330X	PERRONE ANGELO	994,10
1596	54745363207	PRRNLC64C63F052W	PERRONE ANNA LUCIA	371,03
1597	54745388030	PRRDNC87P04H096T	PERRONE DOMENICO	1.918,82
1598	54745115672	PRRGPP83D06A225M	PERRONE GIUSEPPE	2.940,89
1599	54745193737	PRSNNG53H12A225A	PERSIO ANTONIO GIULIO	1.906,85
1600	54745193612	PRSGNR50P27A225A	PERSIO GENNARO ASCANIO	1.881,47
1601	54745137049	PRTMRA58H58E986I	PERTA MARIA	389,79
1602	54745234382	PRTMRA49S48H985A	PERTA MARIA	695,68
1603	54745212412	PSCMNT69M59F052F	PESCE MARIA ANTONIETTA	256,37
1604	54745115300	PSTMRA31D69A225N	PESTRICHELLA MARIA	530,57
1605	54745183795	PSTMRA75H42A225T	PESTRICHELLA MARIA	191,38
1606	54745388071	PTTVCN30B55D459I	PETITTI VINCENZA	222,02
1607	54745192226	PTRNTN83T20F915T	PETRERA ANTONIO	1.757,54
1608	54745294345	PTRFPP86P24E038P	PETRERA FILIPPO	1.764,04
1609	54745199965	PTRFNC72H25E038F	PETRERA FRANCESCO	1.085,94
1610	54745200094	PTRFNC53L05E038N	PETRERA FRANCESCO	1.988,34
1611	54745164282	PTRGNN66C20E038V	PETRERA GIOVANNI CLAUDIO	361,87
1612	54745080835	PTRGPP73R12E038L	PETRERA GIUSEPPE	2.188,81
1613	54745266996	PTRLRD66S30E038M	PETRERA LEONARDO	1.422,11
1614	54745060894	PTRLNZ41M02E038Q	PETRERA LORENZO	429,26
1615	54745235223	PTRLCU30A65E038Q	PETRERA LUCIA	599,74
1616	54745165412	PTRMRA63L48E038S	PETRERA MARIA	389,64
1617	54745235256	PTRMFN57L55E038H	PETRERA MARIA FONTE	692,38
1618	54745402674	PTRMRZ72M11E038K	PETRERA MAURIZIO	1.605,77
1619	54745342953	PTRRNN78S46E038H	PETRERA RITA ANNA	1.812,50
1620	54745048105	PTRPTR62B11H764D	PETRILLI PIETRO	728,32
1621	54745065562	PTRMGS30C59F399Z	PETROCELLI MARIA GIUSEPPA	512,27
1622	54745321833	PTRNLM84R02E986N	PETRONELLA ANGELO MICHELE	502,43
1623	54745153608	PTRNTN55D55E986F	PETRONELLA ANTONIA	262,17
1624	54745321882	PTRFLC35A14E986I	PETRONELLA FELICE	640,73
1625	54745269503	PTRNTN48B19C106W	PETRUCCELLI ANTONIO	190,83
1626	54745135613	PTRNGL47P11H985I	PETRUCCI ANGELO	807,95
1627	54745385846	PTRLSN76D09C514M	PETRUZZI ALESSANDRO	949,54
1628	54745192028	PTRVCN46S30C134K	PETRUZZI VINCENZO	206,69
1629	54745402849	PNGDLF59B18A662H	PIANGEVINO ADOLFO	5.062,49
1630	54745375136	PCCGNR77D09B619N	PICCOLO GENNARO	1.797,08
1631	54745230745	PCCGPP41H03F220D	PICCOLO GIUSEPPE	2.355,41
1632	54745237435	PCCRFL43S15F220Y	PICCOLO RAFFAELE	5.556,54

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
1633	54745267911	PCCSBN73A10A285M	PICCOLO SABINO	3.335,19
1634	54745071594	PCRCHR77B59A225P	PICERNO CHIARA	17,78
1635	54745071404	PCRDNC65C29G769G	PICERNO DOMENICO	6.014,22
1636	54745164605	PCRDNC30M17G769B	PICERNO DOMENICO	2.096,86
1637	54745199361	PMNFNC63E25F631X	PIEMONTESE FRANCESCO	1.497,26
1638	54745350410	PMNMTM51P28F059N	PIEMONTESE MATTEO MICHELE	71,70
1639	54745261047	PTRMHL69C01E469J	PIETRICOLA MICHELANGELO	614,48
1640	54745132362	PNTGNN76C20D508F	PINTO GIOVANNI	374,60
1641	54745370467	PPLCRS71T07A662V	PIPOLI CHRISTIAN	13,94
1642	54745400850	PSNGNN65C28F376E	PISANI GIOVANNI	265,90
1643	54745399839	PSCCMN74A29L858C	PISCOPO CARMINE	3.599,60
1644	54745216710	PSCDNL79P02D612O	PISCOPO DANIELE	275,80
1645	54745188448	PZZCSM73B11H096A	PIZZARELLI COSIMO	799,44
1646	54745415569	PZZCSM55R07F915E	PIZZARELLI COSIMO	1.204,05
1647	54745000924	PZZFNC68A21F915O	PIZZARELLI FRANCESCO	784,04
1648	54745188430	PZZFNC36S04F915W	PIZZARELLI FRANCESCO	644,65
1649	54745188422	PZZGPP79D18F915M	PIZZARELLI GIUSEPPE	1.148,87
1650	54745004447	PZZMRA72D43H096K	PIZZARELLI MARIA	208,05
1651	54745132420	PZZMRA29S54F915V	PIZZARELLI MARIA	664,94
1652	54745211166	PZZPLA40E18F915S	PIZZARELLI PAOLO	633,04
1653	54745191533	PZZPQL82B07F915F	PIZZARELLI PASQUALE	391,02
1654	54745003159	PZZSST66R07F915E	PIZZARELLI SEBASTIANO	863,16
1655	54745002706	PZZVTI40A06F915D	PIZZARELLI VITO	216,77
1656	54745148814	PLCCLD62D09H926O	PLACENTINO CLAUDIO	1.540,99
1657	54745167509	PLCDNT62L30H926B	PLACENTINO DONATO	1.741,59
1658	54745253457	PLCGNN66E42H926M	PLACENTINO GIOVANNA	800,09
1659	54745209509	PLCGNN18A01H926I	PLACENTINO GIOVANNI	1.719,20
1660	54745380136	PLCGZN70S53D643B	PLACENTINO GRAZIANNA PIA	468,14
1661	54745231735	PLCMRA30T41H926F	PLACENTINO MARIA	485,39
1662	54745263159	PLNCML57D57A048I	PLANTAMURA CARMELA	907,80
1663	54745006806	PLNGTN91T03F915U	PLANTAMURA GAETANO	1.447,44
1664	54745263217	PLNRCV80L26I330G	PLANTAMURA ROCCO VITO COSTANTINO	2.052,75
1665	54745263308	PLNVGS60E06I330Q	PLANTAMURA VITO GIUSEPPE	132,35
1666	54745081858	PLNNTN51H13F915X	PLANTONE ANTONIO	782,81
1667	54745290327	PLNNTN80D05E038K	PLANTONE ANTONIO	218,98
1668	54745187077	PLNCRL64L70A662I	PLANTONE CARLA	1.056,88
1669	54745189347	PLNGNN53A03F915H	PLANTONE GIOVANNI	634,43
1670	54745199288	PLNVTI76E48F915Q	PLANTONE VITA	1.605,06

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
1671	54745166592	05523720729	PODERE GABRIELI SRL	1.061,79
1672	54745011376	PLGNTN95L19A662R	POLIGNANO ANTONIO	343,27
1673	54745016748	PLGTMS75C03H096U	POLIGNANO TOMMASO	911,59
1674	54745451036	PLZNTN58R19B904D	POLZELLA ANTONIO	563,31
1675	54745302221	PMRNGL71B55L219G	POMARICO ANGELA	586,02
1676	54745235280	PRRFNC81E12E038N	PORRECA FRANCESCO	740,08
1677	54745079225	PRTNMR87D66A225A	PORTENTO ANNAMARIA	16,85
1678	54745300035	PTNNGL43D19H985P	POTENZA ANGELO	867,63
1679	54745166972	PTNGNR60H10E986L	POTENZA GENNARO	567,33
1680	54745388220	PTNLRD50B16H985M	POTENZA LEONARDO	963,08
1681	54745320819	PTNMTT67T19H985M	POTENZA MATTEO	7.556,62
1682	54745170347	PRNCML68L43H926Y	PRENCIPE CARMELA	945,92
1683	54745397130	PRNDDM84A06F952H	PRENCIPE DAVIDE MATTEO	651,27
1684	54745104882	PRNDNC35D11E885Z	PRENCIPE DOMENICO	1.946,17
1685	54745104957	PRNGPP73H02H926V	PRENCIPE GIUSEPPE	571,21
1686	54745360492	PRNLRA47B65E885I	PRENCIPE LAURA	283,91
1687	54745191244	PRNLRD58C08E885V	PRENCIPE LEONARDO	485,30
1688	54745397247	PRNLRD42T08F059I	PRENCIPE LEONARDO	78,16
1689	54745318037	PRNLNZ42A16E885M	PRENCIPE LORENZO	1.518,78
1690	54745322799	PRNLGU70S22H926L	PRENCIPE LUIGI	1.279,85
1691	54745193711	PRNMGR62T63H926R	PRENCIPE MARIA GRAZIA ANTONIETTA	326,97
1692	54745190683	PRNMHL61S22H926E	PRENCIPE MICHELE	787,13
1693	54745406931	PRNMHL37T05F059X	PRENCIPE MICHELE	1.129,47
1694	54745190055	PRNRFL69B25E885I	PRENCIPE RAFFAELE	966,40
1695	54745363629	PRNTMS73C15H926X	PRENCIPE TOMMASO	535,73
1696	54745267945	PRNVCN61B14H926U	PRENCIPE VINCENZO	190,51
1697	54745014685	PRMNNA45H66F631Q	PRIMOSA ANNA	334,54
1698	54745132396	PRSLMR32C43E038A	PRISCIANTELLI LAURA MARIA	869,13
1699	54745186657	PRSNFR62S10E038D	PRISCIANTELLI ONOFRIO	1.634,57
1700	54745235900	PRCLRD46B24E038W	PROCINO LEONARDO VITO	76,05
1701	54745346590	PRSMNT42C63A225C	PROSCIA MARIA ANTONIETTA	959,53
1702	54745358215	PGLNLP64B21E038P	PUGLIESE ANGELO PIETRO	1.781,19
1703	54745092111	PGLGRG49D01F376O	PUGLIESE GIORGIO	731,48
1704	54745400843	PGLGPP78L23F376F	PUGLIESE GIUSEPPE	738,87
1705	54745351962	PGLVTI47A27C136I	PUGLIESE VITO	777,37
1706	54745210432	PLGFNC32H20F784U	PULIGNANO FRANCESCO	605,77
1707	54745026564	PTGNCL45B08F915J	PUTIGNANO NICOLA	331,90
1708	54745259710	PTGPQL84B20C136L	PUTIGNANO PASQUALE	934,44

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
1709	54745210663	PTNCMD67S53F784U	PUTINO COSIMA DAMIANA	684,90
1710	54745161981	PZZMFR58P68E155I	PUZZIFERRI MARIA FRANCESCA	242,61
1711	54745174604	QRTFNC57L08F915R	QUARATO FRANCESCO	1.415,39
1712	54745321908	QRTGPP44A02F915Q	QUARATO GIUSEPPE	2.673,40
1713	54745153632	QRTPLA88E27F915V	QUARATO PAOLO	891,16
1714	54745360724	QRTPLA46C02F915R	QUARATO PAOLO	939,69
1715	54745187127	QTUMRA58A54F915H	QUIETE MARIA	636,32
1716	54745376506	QTURNN55L68E986E	QUIETE ROSANNA	1.689,83
1717	54745079126	QNTGPP77R25A225U	QUINTANO GIUSEPPE	2.685,04
1718	54745079159	QNTGPP69B16A225N	QUINTANO GIUSEPPE	3.995,68
1719	54745089869	QNTMRA71B58A225L	QUINTANO MARIA	3.943,85
1720	54745365335	QTDDNT51A17F059J	QUITADAMO DONATO	762,64
1721	54745105087	QTDFNC46S01F631F	QUITADAMO FRANCESCO	1.285,71
1722	54745049319	QTDMTT38L13F631X	QUITADAMO MATTEO	472,90
1723	54745354388	QTDPQL57A27F631X	QUITADAMO PASQUALE	2.931,74
1724	54745296985	RCPGNN38D08D269Y	RACIOPPO GIOVANNI	612,33
1725	54745019841	RDTGPP35S18F631M	RADATTI GIUSEPPE	361,39
1726	54745048253	RDTLCU45T65F631B	RADATTI LUCIA	674,31
1727	54745161643	RDTMNT60P69H985O	RADATTI MARIA ANTONIETTA	3.155,62
1728	54745048360	RDTMHL41E59F631D	RADATTI MICHELINA	216,58
1729	54745105160	RDTPQL45L26I158U	RADATTI PASQUALE	608,04
1730	54745136843	RDCFPP57P05E038Y	RADICCI FILIPPO	264,32
1731	54745353695	RDCFPP61D15C136S	RADICCI FILIPPO VITO	306,93
1732	54745010535	RDCMRA55D64C136S	RADICCI MARIA	64,91
1733	54745053477	RGNNNA51P65A225T	RAGONE ANNA	508,26
1734	54745053485	RGNFPP48P22A225A	RAGONE FILIPPO	706,08
1735	54745105699	RGNMHL55L06A225B	RAGONE MICHELE	1.132,86
1736	54745175486	RGSLNS49H07G769V	RAGUSO ALFONSO	936,39
1737	54745161999	RGSGRZ44P54E155N	RAGUSO GRAZIA	400,71
1738	54745361334	RGSSVT69R31E986A	RAGUSO SALVATORE	1.362,99
1739	54745268596	RAIFNC41C70H892N	RAIA FRANCESCA	826,76
1740	54745361987	RNNNNT70S69D643W	RAINONE ANTONIETTA	385,35
1741	54745007853	RNRCCL70C68A662Q	RANIERI CECILIA	518,07
1742	54745235967	RVZGPP54E70A662G	RAVAZZI GIUSEPPINA	937,93
1743	54745143575	RCCNGL61P20A662Y	RECCHIA ANGELO	247,36
1744	54745050739	RCCFNC68T04F915Y	RECCHIA FRANCESCO	1.869,41
1745	54745166915	RCCFNC66C09F915Z	RECCHIA FRANCESCO	1.739,18
1746	54745277290	RCCGLI69A15F915I	RECCHIA GIULIO	1.046,48

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
1747	54745013596	RCCGPP74D27F915W	RECCHIA GIUSEPPE	1.801,47
1748	54745143849	RCCDMR60E52F915X	RECCHIA IDA MARIA	484,45
1749	54745099801	RCCVTR65M16F915F	RECCHIA VITTORIO	1.029,12
1750	54745219045	05595280727	REDENTA S.S.	705,86
1751	54745230786	RNNRCR30T26F220B	RENNA RICCARDO	1.246,48
1752	54745104312	RNZMMC15E69F631K	RENZULLI MARIA MICHELA	3.278,57
1753	54745200193	RSTNLM56M66E038Y	RESTA ANGELA MARIA	939,50
1754	54745236049	RSTNGL74S30E038N	RESTA ANGELO	561,67
1755	54745397858	RSTDNC85M29E038B	RESTA DOMENICO	1.528,25
1756	54745236130	RSTFNC57E21E038V	RESTA FRANCESCO	806,89
1757	54745236189	RSTFNC62A30E038M	RESTA FRANCESCO	1.513,70
1758	54745200243	RSTGRZ31S67E038T	RESTA GRAZIA	939,32
1759	54745119146	RSTLRD48C14E038R	RESTA LEONARDO	610,41
1760	54745285525	RSTLRD55D14E038U	RESTA LEONARDO	635,59
1761	54745199783	RSTVDM38A05E038G	RESTA VITO DOMENICO	1.418,70
1762	54745213386	RSTVDM46S02E038J	RESTA VITO DOMENICO	1.120,19
1763	54745394814	RCCLRD68C04D459I	RICCHETTI LEONARDO	858,74
1764	54745183860	RCCMHL89L20A893V	RICCI MICHELE ANTONIO	257,27
1765	54745384351	RCCRSO63M62F027A	RICCI ROSA	287,09
1766	54745230802	RCCMCL69S13B619V	RICCIARDELLI MARCELLO	823,94
1767	54745230810	RCCPQL38D05F220R	RICCIARDELLI PASQUALE	2.042,17
1768	54745353703	RCCNLV75A45A662P	RICCIARDI ANGELA VITA	221,81
1769	54745277183	RCCNTN70C07H926J	RICUCCI ANTONIO	908,08
1770	54745159811	RFNNNA77D70A225V	RIFINO ANNA	11.289,38
1771	54745450715	RGNMTT75A08E885J	RIGNANESE MATTEO	1.699,92
1772	54745125911	RGNMHL65L19F631N	RIGNANESE MICHELE	2.337,22
1773	54745450707	RGNPQL73R26H926A	RIGNANESE PASQUALE	1.699,93
1774	54745130382	RNLNGL64A69A225B	RINALDI ANGELA	9.286,63
1775	54745192200	RNLCCT44L49E885H	RINALDI CONCETTA	2.743,50
1776	54745193414	RNLGPP42R18E885C	RINALDI GIUSEPPE	1.006,30
1777	54745215233	RNLMRA49B58A225D	RINALDI MARIA	3.802,38
1778	54745351590	RNLMRA64H41E885Z	RINALDI MARIA	894,92
1779	54745205556	RNLTRS57A65E885Y	RINALDI TERESA	1.433,96
1780	54745063351	RNLTMS86A04A225F	RINALDI TOMMASO	148,15
1781	54745358694	RPIFPP49E09A048H	RIPA FILIPPO	56,71
1782	54745236197	RPIGTN57H70E038R	RIPA GAETANA	208,22
1783	54745120839	RZZNNR67M63E038E	RIZZI ANTONIA ROSA ANNA	2.351,43
1784	54745367745	RZZDNC57H46E469V	RIZZI DOMENICA	354,90

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
1785	54745199445	RZZGNN61R04E038Z	RIZZI GIOVANNI	1.110,26
1786	54745236304	RZZMFR60A45E038C	RIZZI MARIA FRANCESCA LUCIA	754,46
1787	54745236379	RZZRMR56T54F376H	RIZZI ROSA MARIA	440,97
1788	54745213907	RZZSRG30B09E038N	RIZZI SERGIO	581,46
1789	54745400496	RBRGNE55L21E038U	ROBERTO EUGENIO	751,20
1790	54745186277	RBRFDL51D13H568K	ROBERTO FEDELE	761,76
1791	54745153830	RBRGPP63M28E986Q	ROBERTO GIUSEPPE	3.451,17
1792	54745295904	RBRNLT65R57H568S	ROBERTO NICOLETTA	200,80
1793	54745153905	RDOGNN54H27E986G	RODIO GIOVANNI	2.408,46
1794	54745392172	RDORCM56L56E986R	RODIO ROCCA MARIA	1.969,61
1795	54745154077	RDOVNT52C02E986Z	RODIO VITANTONIO	621,68
1796	54745352192	RDOVNT63A14E986D	RODIO VITANTONIO	1.501,40
1797	54745230976	RMNLRT54E16A662Q	ROMANAZZI ALBERTO	1.452,38
1798	54745162849	RMNNNC75P26F784A	ROMANAZZI ANTONIO COSIMO	1.158,10
1799	54745122942	RMNPLA40R23F376P	ROMANAZZI PAOLO	1.357,87
1800	54745230984	RMNSFN85A64A662U	ROMANAZZI STEFANIA	4.617,33
1801	54745230844	RMONNT45S27F220L	ROMEO ANNITO	1.479,84
1802	54745036514	RMOPLA35L13F220J	ROMEO PAOLO	418,08
1803	54745352051	RNCFNC62E71E038J	RONCO FRANCESCA	3.109,39
1804	54745383296	RNGRCC51A22A048C	RONGO ROCCO	463,46
1805	54745333978	RSTDNC72P17E986X	ROSATI DOMENICO	1.032,42
1806	54745414703	02991650736	ROSATILAND SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	4.241,68
1807	54745376852	RSTMRA58S55E986D	ROSATO MARIA	542,05
1808	54745230851	RSLLGU62C20F220K	ROSELLI LUIGI	2.857,92
1809	54745230869	RSLMHL70T15F220Y	ROSELLI MICHELE	1.385,69
1810	54745230901	RSLSBN40M01F220X	ROSELLI SABINO	3.281,48
1811	54745230935	RSLVCN69M09F220P	ROSELLI VINCENZO	1.141,96
1812	54745000379	RSSNTN59M51E986P	ROSSANI ANTONIA	278,33
1813	54745388162	RSSGNN52L17E986G	ROSSANI GIOVANNI	719,82
1814	54745388238	RSSNTN55L52E986C	ROSSANO ANTONIA	192,18
1815	54745006194	RTLPLG64E17A662Y	ROTOLO PIERLUIGI	2.047,19
1816	54745231016	RBNPTR48L07F220W	RUBINO PIETRO	1.255,74
1817	54745301280	RGGBRC60B63H568J	RUGGIERO BEATRICE	296,18
1818	54745123254	RGGGNN49M25F376X	RUGGIERO GIOVANNI	1.910,26
1819	54745212024	RSSSRG72P09E036G	RUSSI SERGIO	167,31
1820	54745007895	RSSNTN62D07H926I	RUSSO ANTONIO	1.676,73
1821	54745250677	RSSNTN40R05E469S	RUSSO ANTONIO	2.572,94
1822	54745381241	RSSNTN52H26B104H	RUSSO ANTONIO	457,09

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
1823	54745250701	RSSRSN34L27E469Y	RUSSO ARSENIO	2.306,97
1824	54745221843	RSSCML62P66E469U	RUSSO CARMELA	108,48
1825	54745108131	RSSLBT92C51H096D	RUSSO ELISABETTA	193,00
1826	54745186376	RSSGNN47S17H568M	RUSSO GIOVANNI	370,18
1827	54745375847	RSSPRZ66S67C136G	RUSSO PATRIZIA RITA	413,04
1828	54745348745	RSSSVR47H67A015Y	RUSSO SAVERIA	3.443,84
1829	54745220845	07008050721	S.S. AGR. "FORNISONE" DEI F.LLI VINCENZO E DARIO DEL VECCHIO	10.280,82
1830	54745283215	SBTCSR66M10E716G	SABATINO CESARE	708,98
1831	54745283165	SBTCCT62E70A854Q	SABATINO CONCETTA	666,41
1832	54745283090	SBTMTT60A25A854G	SABATINO MATTEO	773,11
1833	54745375599	SBTPLA67S49F052R	SABATO PAOLA	378,80
1834	54745368057	SBTVLR84H47H096G	SABATO VITA LAURA	585,74
1835	54745168515	04487730725	SABINI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA SABINI S.AGR. A R.L.	7.812,73
1836	54745380086	SLMCSM37H24F027E	SALAMIDA COSIMO	419,04
1837	54745236478	SLMFNC61M06E038O	SALAMIDA FRANCESCO	844,23
1838	54745162955	SLMGPP74D10E038S	SALAMIDA GIUSEPPE	564,14
1839	54745388048	SLCNLN91B14D643P	SALCUNI ANGELANDREA	436,58
1840	54745386877	SLCNNA94A65H926V	SALCUNI ANNA	2.983,73
1841	54745407152	SLCMME89D58E885J	SALCUNI EMMA	703,18
1842	54745363918	SLCPTR61C03H926R	SALCUNI PIETRO	7.095,17
1843	54745016482	SLVCSM71A19F915K	SALVO COSIMO	703,72
1844	54745273349	00606860716	SAN SALVATORE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ZOOTECNICA	1.826,77
1845	54745143054	SNGNGL74D70C136F	SANGIORGIO ANGELA	686,25
1846	54745219144	03557840729	'SANROCCO PASQUALE E MICHELE' S.S.	946,20
1847	54745083771	SNSGNN57S70F915A	SANSONETTI GIOVANNA	305,63
1848	54745394889	SNSNTN67S15D459H	SANSOSSI ANTONIO	161,47
1849	54745394921	SNSCMN65S26D459B	SANSOSSI CARMINE	1.111,02
1850	54745020021	SNTMHL59S01F059P	SANTAMARIA MICHELE	153,12
1851	54745243490	SNTDNC56D07C983P	SANTARELLA DOMENICO	1.605,16
1852	54745243177	SNTLGU56D07C983K	SANTARELLA LUIGI	2.305,10
1853	54745213964	SNTNTN39M60E038R	SANTOIEMMA ANTONIA	378,01
1854	54745153657	SNTNGL39T02E986F	SANTORO ANGELO	949,91
1855	54745131588	SNTNTN61B51A149V	SANTORO ANTONIA	784,77
1856	54745352234	SNTDTM50R10F784A	SANTORO DONATO MARTINO	955,95
1857	54745402500	SNTGNN72T06E986S	SANTORO GIOVANNI	594,24
1858	54745186996	SNTLGU44T25F631U	SANTORO LUIGI	2.130,55
1859	54745308707	SNTRFL25H45F631R	SANTORO RAFFAELA	243,23
1860	54745352259	SPNLCU70B47F915F	SAPONARI LUCIA	424,77

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
1861	54745352291	SPNVNN90H30F915B	SAPONARI VANNI	863,85
1862	54745273364	SPNNTN32A15E885Z	SAPONE ANTONIO	1.453,08
1863	54745116779	SPNPIO64H02H926Z	SAPONE PIO	1.441,96
1864	54745231032	SRCCMN51P30I907E	SARACENO CARMINE	480,39
1865	54745188414	06229760720	SARAGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA SRL	3.876,67
1866	54745161825	SRDDNC73L19E155Z	SARDONE DOMENICO	408,62
1867	54745159266	SRDFPP62R31E155F	SARDONE FILIPPO	387,95
1868	54745361169	SRDMHL82S07A225Q	SARDONE MICHELE	3.775,26
1869	54745162013	SRDVTI36A14E155V	SARDONE VITO	212,93
1870	54745225539	SSSMHL55L09F220I	SASSI MICHELE	2.658,29
1871	54745036100	SSSRSB75B48F220A	SASSI RITA SABA	704,74
1872	54745178233	SSSNLN50L08F784R	SASSO ANGELO ANTONIO	491,30
1873	54745210796	SVNNNA52S66E038F	SAVINO ANNA	877,77
1874	54745209541	SVNGNN63L10H926F	SAVINO GIOVANNI	544,59
1875	54745159274	SVNLRZ65S70Z112M	SAVINO LUCREZIA	635,14
1876	54745203270	SVNMRA71R11H926P	SAVINO MARIO	4.093,53
1877	54745203262	SVNNLT61L63H926L	SAVINO NICOLETTA	1.994,40
1878	54745241072	SVNPQL42B20H926O	SAVINO PASQUALE	2.195,87
1879	54745200482	SVNRNG51L45H926U	SAVINO ROSANGELA	1.565,19
1880	54745209640	SVNSVT68A20H926Q	SAVINO SALVATORE	578,20
1881	54745186731	SBRCRS57P67Z401Z	SBRISSA CLARA SILVANA	607,82
1882	54745130531	SCLMHL60B11G769U	SCALTRITO MICHELE	2.505,88
1883	54745167145	SCLTMS66E22G769E	SCALTRITO TOMMASO	1.113,25
1884	54745100005	SCRNGL65P56A225U	SCARABAGGIO ANGELA	300,79
1885	54745099900	SCRPTR75P11A225K	SCARABAGGIO PIETRO	1.174,41
1886	54745209772	SCRNTN79P27H926Z	SCARANO ANTONIO	1.655,83
1887	54745209665	SCRDGI51C10H926K	SCARANO DIEGO	1.668,64
1888	54745116811	SCRFNC64M03E885H	SCARANO FRANCESCO PAOLO	178,76
1889	54745209731	SCRMHL55C31H926D	SCARANO MICHELE	1.642,38
1890	54745164407	SCRFMN75T41E155Q	SCARINGELLA FILOMENA	264,80
1891	54745177763	SCRRSO70A42C983A	SCARPA ROSA	694,96
1892	54745265600	SCTNMR60L41I330O	SCATTAGLIA ANNA MARIA BRUNA	2.108,12
1893	54745160769	SCHVTI41B05F784G	SCHENA VITO	464,24
1894	54745380300	SCHNTN50R04F027W	SCHETTINI ANTONIO	323,68
1895	54745162021	SCHGPP28C17A225H	SCHIAVARIELLO GIUSEPPE	325,44
1896	54745159282	SCHSVR62B01E155L	SCHIAVARIELLO SAVERIO	1.008,27
1897	54745204104	SCHNTN35H02F631Y	SCHIAVONE ANTONIO	2.897,60
1898	54745100948	SCHCRL60P03A149Y	SCHIAVONE CARLO	837,29

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
1899	54745260163	SCHCRL66L16A149O	SCHIAVONE CARLO	681,67
1900	54745267325	SCHCRC74H24D643R	SCHIAVONE CIRIACO	911,49
1901	54745319076	SCHDNT74B13F784L	SCHIAVONE DONATO	838,28
1902	54745360401	SCHDNT66S19F784L	SCHIAVONE DONATO	4.617,47
1903	54745206455	SCHFNC60P06E885F	SCHIAVONE FRANCESCO	17.577,57
1904	54745205994	SCHLRM62C60E885F	SCHIAVONE LIBERA MARIA PINA	12.073,33
1905	54745095403	SCHLVI68M47A149R	SCHIAVONE LIVIA	463,72
1906	54745313566	SCHLNZ87M04D643N	SCHIAVONE LORENZO	643,50
1907	54745381167	SCHMHL71A07Z112I	SCHIAVONE MICHELE	324,06
1908	54745130184	SCHPQL71D27A149C	SCHIAVONE PASQUALE	459,17
1909	54745162039	SCHFPP55B18E155K	SCHIRALDI FILIPPO	429,30
1910	54745011590	SCHGNN54B03A225K	SCHIRALDI GIOVANNI	837,19
1911	54745366465	SCCVNT61A50A883G	SCIACQUA VALENTINA	1.199,69
1912	54745179223	SCNDNC78H29C134I	SCIANNANTENO DOMENICO	3.964,98
1913	54745231040	SCLFNC41D05F220K	SCILIMATI FRANCESCO	1.069,50
1914	54745373685	SCLNTN72R07B619K	SCILLIMATI ANTONIO	358,66
1915	54745199635	SCRCML60H41H926E	SCIRPOLI CARMELA	1.753,16
1916	54745187622	SCRDNT54A48F631Y	SCIRPOLI DONATA	829,72
1917	54745341849	SCNPGR76B14F205H	SCONFIENZA PIERGIORGIO IGINIO	396,69
1918	54745450822	SCRMLC60A69E986B	SCRIMIERI MARIA LUCE	324,76
1919	54745181971	SMRNTS59D41Z110H	SEMERARO ANASTASIA	808,06
1920	54745249315	SMRNGL68H02E986I	SEMERARO ANGELO	1.859,65
1921	54745377264	SMRCLM95M18E986G	SEMERARO CARLO MARIA	945,98
1922	54745026796	SMRDNC54P20F915Q	SEMERARO DOMENICO	438,99
1923	54745154119	SMRGPP67T08E98SA	SEMERARO GIUSEPPE	2.079,27
1924	54745154176	SMRMTN35H07E986J	SEMERARO MARTINO	1.374,97
1925	54745174240	SMRRZO48S25E986W	SEMERARO ORAZIO	5.549,96
1926	54745358470	SMRVTI58P22F784P	SEMERARO VITO	318,65
1927	54745374808	SRNMHL58R28E469X	SERINI MICHELE	953,45
1928	54745015708	SREGTN70E27F915A	SERIO GAETANO	1.064,36
1929	54745401627	SREGPP74H02E986X	SERIO GIUSEPPE	2.061,39
1930	54745341773	SREPLA71D16E986Q	SERIO PAOLO	599,22
1931	54745153673	SREPSQ65D57D171K	SERIO PASQUA	383,83
1932	54745327384	SRPNLN48E01E038L	SERIPANNI-FIRULLI ANGELO ANTONIO	656,99
1933	54745265675	STTGPP65A42I330O	SETTE GIUSEPPINA MARIA	2.188,64
1934	54745286911	SNIMRA80A43H926K	SIENA MARIA	1.016,19
1935	54745117009	SNIMTT53M16D643M	SIENA MATTEO	1.137,43
1936	54745007929	SNIMHL58D20H926E	SIENA MICHELE	1.157,35

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
1937	54745183944	SFNDNT80T03A893Y	SIFANNO DONATO	146,00
1938	54745187853	SFNVCN88S03A893B	SIFANNO VINCENZO	6.813,77
1939	54745082609	SLVNTN40D12F915F	SILVESTRI ANTONIO	979,23
1940	54745199320	SLVGNN54S12A662D	SILVESTRI GIOVANNI	607,82
1941	54745352325	SLVGPP77B17H096B	SILVESTRI GIUSEPPE	3.974,11
1942	54745358579	SLVGPP69A23F784A	SILVESTRI GIUSEPPE	1.039,41
1943	54745005303	SLVVTI66C26F915D	SILVESTRI VITO	818,40
1944	54745043288	SMNFNC64E07E986I	SIMEONE FRANCESCO	180,10
1945	54745322062	SMNFNC60T31E986V	SIMEONE FRANCESCO	363,65
1946	54745349743	SMNGPP62R26E986C	SIMEONE GIUSEPPE	5.171,95
1947	54745333564	SMNGRZ47S52E986N	SIMEONE GRAZIA	265,88
1948	54745024841	SMNMRA77L10E986M	SIMEONE MARIO	1.252,49
1949	54745322310	SMNRLB52H66E986L	SIMEONE ROSALBA	545,21
1950	54745414844	SMNVCN63S06E986U	SIMEONE VINCENZO	958,11
1951	54745390697	SMNVMR58S51E986E	SIMEONE VITA MARIA	667,77
1952	54745150836	SMNNNA80L44A225D	SIMONE ANNA	2.631,14
1953	54745205291	SMNFMN67M41A285U	SIMONE FILOMENA	2.490,31
1954	54745205432	SMNFNC83P09A662N	SIMONE FRANCESCO	270,44
1955	54745208667	SMNLRN50B22F631P	SIMONE LIBERO ANTONIO	906,31
1956	54745105475	SMNLCU59T58H926D	SIMONE LUCIA	1.659,95
1957	54745211224	SMNLCU59L58F915O	SIMONETTI LUCIA	1.037,26
1958	54745177904	SMNVNT59A27E986M	SIMONETTI VITANTONIO	1.664,58
1959	54745095163	SMNVTI50A24E986E	SIMONETTI VITO	1.217,53
1960	54745406824	SNSLRD85R28E986E	SINISI ALFREDO	1.608,85
1961	54745284395	SSTMRA76E70C424W	SISTO MARIA	1.354,98
1962	54745137890	06730310726	SOAMI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	778,30
1963	54745397593	07009680724	SOC. AGRICOLA AGRIZOO 2010 DI LATTARULO G. & NOTARNICOLA S. S.S.	896,88
1964	54745221710	02788810733	SOC. SEMPLICE AGRICOLA NATILE	197,54
1965	54745352440	04978280727	SOC.AGR.SEMPL. MANSUETO VINCENZO E ANGELICA	2.524,10
1966	54745078474	05290380723	SOC.AGRICOLA F.LLI SANROCCO DI SANROCCO A. E F. SS	1.100,46
1967	54745281466	07709790724	SOC.AGRICOLA TENUTE DI PIETRO S.A.S. DI NICOLA DI PIETRO & C.	1.236,41
1968	54745184330	06998770728	SOCIET? AGRICOLA MARVULLI GRAZIANO & C. S.S.	125,98
1969	54745082583	07036390727	SOCIETA' AGRICOLA AGRIMUREX SNC DI GIUSEPPE LUDOVICO & C.	925,63
1970	54745238888	07039810721	SOCIETA' AGRICOLA AGRIVENTURA S.S.	9.111,00
1971	54745374444	02600380733	SOCIETA' AGRICOLA AGRIZOOTECNICA NUOVA MURGIA SRL	485,96
1972	54745388428	02869660734	SOCIETA' AGRICOLA ANTICA MASSERIA SAN DOMENICO SORIANO SRL	1.047,50
1973	54745179892	01197870775	SOCIETA' AGRICOLA BRADANO RIVER DI SQUICCIARINI V. & C.SS	3.727,02
1974	54745236536	06972680729	SOCIETA' AGRICOLA CAPURSO CLAUDIA & GIUSEPPE SOC.SEMP.	1.722,81

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
1975	54745281276	07002150725	SOCIETA' AGRICOLA CAZZOLLA DI CAZZOLLA GIOVANNI & GIRARDI ANTONELLA	3.026,34
1976	54745083649	05181260729	SOCIETA' AGRICOLA CHIANCARELLA SOC.SEMPL.DI SORANNA L.& MALLARDI A.	2.476,75
1977	54745372349	07319930728	SOCIETA' AGRICOLA CICERONE DI MALLARDI DOMENICO & LOPANE MARIA	329,72
1978	54745352374	06250250724	SOCIETA' AGRICOLA CORALLO SUD S.S.	866,87
1979	54745309937	06978280722	SOCIETA' AGRICOLA DEL SOLE S.R.L.	32.251,92
1980	54745289543	02419570730	SOCIETA' AGRICOLA DOMENICO PATRIZIO & MARIANGELA LATERZA S.S.	629,37
1981	54745164449	06234880729	SOCIETA' AGRICOLA DON FELICE DI SAPONARI GIOVANNI E MANSUETO APOLLONIA	2.175,87
1982	54745358611	02420530731	SOCIETA' AGRICOLA ESTINGETA RIZZO DI RIZZO S.& C.	1.628,09
1983	54745385838	02860750732	SOCIETA' AGRICOLA EUROGAMMA S.R.L.	148,35
1984	54745280773	02901160735	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI GIRARD I NATALE E VITO S.S.	1.475,32
1985	54745363173	06546520724	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PETRERA S.S.	3.866,81
1986	54745199403	05846900727	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI DE PALMA DI DE PALMA STEFANO & C. S.A.S.	1.286,43
1987	54745236619	06350190721	SOCIETA' AGRICOLA GENCO DI GENCO & DE CARO SOC. SEMPL.	1.009,79
1988	54745352390	06615410724	SOCIETA' AGRICOLA I FALLITI DI MANSUETO ANTONIO E MARIA S.S.	1.666,51
1989	54745356771	03713960718	SOCIETA' AGRICOLA IL PARCO DI CASTIGLIEGO MARIA	1.869,02
1990	54745236668	05178080726	SOCIETA' AGRICOLA INTINI S.S.	1.983,28
1991	54745199981	00846060739	SOCIETA' AGRICOLA ITRIA CONIGLI DI CARBOTTI GIOVANNI & C.SOCIETA' SEMPLICE	532,45
1992	54745101235	05208060722	SOCIETA' AGRICOLA LA SENTINELLA DI MATERA GIULIANA & C.	1.730,40
1993	54745388733	02792980738	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA MONTE ILARIO SRL	887,68
1994	54745236767	07250120727	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA NARDULLI DI SUMMO GIOVANNA E PERNIOLA DOMENICA SOCIETA' SEMPLICE	1.819,16
1995	54745226115	02783170737	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PILANO DEI F.LLI PALMISANO S.S.	6.026,05
1996	54745254018	06998450727	SOCIETA' AGRICOLA MINTRONE S.S.	1.219,46
1997	54745040268	06975360725	SOCIETA' AGRICOLA MIRABLIA MUREX SRL	2.669,30
1998	54745151388	02539150736	SOCIETA' AGRICOLA MONACI S.S.	1.623,03
1999	54745315306	07166210729	SOCIETA' AGRICOLA NETTIGIGA DI NETTI MICHELE & C. S.A.S.	1.127,22
2000	54745339322	05978660727	SOCIETA' AGRICOLA PIANO MANGIERI SAS	611,66
2001	54745063658	05550600729	SOCIETA' AGRICOLA PICERNO S.S.	1.643,49
2002	54745236866	05942730721	SOCIETA' AGRICOLA RESTA FRANCESCO & PASQUALE S.S.	1.716,05
2003	54745238433	06175190724	SOCIETA' AGRICOLA S. AGATA SRL	1.327,41
2004	54745361243	06218510722	SOCIETA' AGRICOLA SANROCCO FRANCESCO & C.	1.523,82
2005	54745053501	06353480723	SOCIETA' AGRICOLA SCALELLE S.S. DI CALIA	3.385,65
2006	54745081106	05003270724	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DEI F.LLI PENTA VITO & GIOVANNI	762,91
2007	54745135233	06279870726	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI GARZELLI PIETRO E GENTILE A.	2.333,04
2008	54745184744	05852760726	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DIFESA DI GOFFREDO D.CO & C.	1.345,74
2009	54745200771	02400850737	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE G&D	1.761,59
2010	54745218575	05852780724	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LAGOMILA	1.425,41
2011	54745188513	05897950720	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE MAFRA	1.990,65
2012	54745188406	06287130725	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SMALL FARM DI MARTELLOTTA E D'APRILE M.	1.255,17

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
2013	54745388774	02792940732	SOCIETA' AGRICOLA SERRA NUOVA S.R.L.	2.043,82
2014	54745050515	07007420727	SOCIETA' AGRICOLA TARSIA MORISCO DI MINUNNI PAOLO E MINUNNI MARIASERENA S.S.	1.558,58
2015	54745180882	06527250721	SOCIETA' AGRICOLA TAVERNA NOVA DI SOTTO S.R.L.	15.058,56
2016	54745228699	07455140728	SOCIETA' AGRICOLA TERRA IMPERIALE S.R.L.	233,94
2017	54745387891	91092080729	SOCIETA' AGRICOLA TERRANUOVA DI DE NOVELLIS TEODORO E DELFIN	1.958,87
2018	54745396785	06879830724	SOCIETA' AGRICOLA TRE SANTI S.S. DI PUGLIESE VITO OTTAVIO & FLORENZIO MARIA SANTA	1.117,35
2019	54745413044	03033910732	SOCIETA' AGRICOLA VERDE MURGIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA SOCIETA' AGRICOLA VERDE MURGIA S.R.L.	4.033,57
2020	54745358728	02793040730	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA MONACI NUOVA DEI F.LLI GENTILE	851,30
2021	54745400942	07010810724	SOCIETA' SEMPLICE CASA BUSCIANA DEI F.LLI LILLO	1.354,89
2022	54745149713	02577810738	SOCIETA' SEMPLICE POLTRI S.S.	1.762,80
2023	54745366705	07123670726	SOCIETA'AGRICOLA CARMINE CIMADOMO	681,63
2024	54745373339	SLMPQL63M29A015R	SOLIMINE PASQUALE	1.928,58
2025	54745245990	SLTCDD55H17F220L	SOLITARIO CANDIDO	10.586,44
2026	54745231057	SLTMHL61D11F220K	SOLITARIO MICHELE	963,84
2027	54745399474	SLLLGU29T13I907Z	SOLLAZZO LUIGI	8.420,00
2028	54745287992	SLLGNN72C42A225P	SOLLECITO GIOVANNA	1.907,64
2029	54745291135	SNTFLC42R09A285M	SONETTO FELICE	612,10
2030	54745184454	SNTRCR75R04A285N	SONETTO RICCARDO	383,98
2031	54745162054	SRNRNZ73A24A225H	SORANGELO ORONZO	328,71
2032	54745187259	SRNMRA67L64E038H	SORANNA MARIA	1.175,91
2033	54745187424	SRNPQL56L27E038U	SORANNA PASQUALE	504,00
2034	54745259504	SRNVLR87B22A048S	SORANNA VALERIO	2.148,24
2035	54745187184	SPDNLC67L16E038S	SPADA ANGELO CARMELO	4.256,67
2036	54745376589	SPDFNC66C28E038F	SPADA FRANCESCO PAOLO	545,17
2037	54745364601	SPHMGN80E47Z100D	SPAHO MIRGENA	360,06
2038	54745162112	SPLGRG54M01E986E	SPALLUTO GIORGIO	407,31
2039	54745402591	SPLGRG71B19E986J	SPALLUTO GIORGIO	54,75
2040	54745266277	SPRVNT89D58F915M	SPERANZA VALENTINA	407,37
2041	54745376373	SPNVCN72C03L273R	SPINA VINCENZO	187,43
2042	54745053212	SPNCRN72L51E038V	SPINELLI CATERINA	504,41
2043	54745353075	SPNMHL73P18E038B	SPINELLI MICHELE	1.450,76
2044	54745327897	SPNNCL50L04E038Z	SPINELLI NICOLA	327,53
2045	54745450319	SPNNMR74M61A285K	SPIONE ANNA MARIA	347,50
2046	54745400975	SQCLPT66T22A225Y	SQUICCIARINI LUIGI PIETRO	4.634,31
2047	54745403250	SQCPTR62P07A225G	SQUICCIARINI PIETRO	1.135,92
2048	54745193653	SQLRND64M25H926N	SQUILLANTE ARMANDO ROSARIO	508,80
2049	54745282506	STMGPP51T22A854L	STAMPONE GIUSEPPE	641,13
2050	54745356128	STMMLR28B61A854E	STAMPONE MARIA LORENZA	570,20

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
2051	54745191970	STSBRC86P43A048N	STASI BEATRICE	734,46
2052	54745220654	STSFPP36C17E038Z	STASI FILIPPO	2.626,47
2053	54745285129	STSFPP38M04E038F	STASI FILIPPO	1.917,89
2054	54745267952	STSFNC67L31A048T	STASI FRANCESCO	676,27
2055	54745191731	STSGBT67R02E038A	STASI GIAMBATTISTA	1.332,18
2056	54745396116	STSGNN76C31E038K	STASI GIOVANNI BATTISTA	2.422,58
2057	54745353778	STSGPP46P08E038B	STASI GIUSEPPE	1.635,38
2058	54745184926	STSMRA77E47A048L	STASI MARIA	742,53
2059	54745122579	STSMTR77L64E038A	STASI MARIATERESA	1.044,78
2060	54745286473	STSMHL53M24E038Z	STASI MICHELE	1.139,77
2061	54745213543	STSPQL36S07I330G	STASI PASQUALE VITO	959,89
2062	54745266103	STSSFN91R01F915B	STASI STEFANO	770,36
2063	54745291127	STSVTI33M20E038O	STASI VITO	2.758,27
2064	54745353794	STSVTI73B12E038J	STASI VITO	666,65
2065	54745375227	STSGNN74C27D643A	STASULLO GIOVANNI	780,93
2066	54745167202	STDLCU47M64H926M	STEDUTO LUCIA	1.857,56
2067	54745180973	STDVTR67B68H926A	STEDUTO VITTORIA	4.470,29
2068	54745450632	STCNNA83P43D862I	STICCHI ANNA	615,21
2069	54745021185	STLLNS31R10F220L	STILLAVATO ALFONSO	531,94
2070	54745007861	STLNLT62H52F220Y	STILLAVATO NICOLETTA	602,16
2071	54745053071	STNMRA75D56A225K	STINGI MARIA	7.669,03
2072	54745282274	STDTRS68L53H985P	STODUTO TERESA	925,43
2073	54745318110	SMMRRT75E12H645G	SUMMO ROBERTO	2.058,43
2074	54745209814	05017490722	SURACE CARNE S.R.L.	2.368,28
2075	54745320983	SRGVCN59M20D643Z	SURGO VINCENZO	254,33
2076	54745343936	SRCNNV52T09E038J	SURICO ANTONIO VITO	337,93
2077	54745168465	SRCCHR47B58E038H	SURICO CHIARA	314,67
2078	54745213428	SVLMRA48L57E038X	SVELTO MARIA	582,49
2079	54745116902	TBNLRD71S01H926C	TABANELLI LEONARDO	1.528,99
2080	54745150463	TFNGNN90P03A662F	TAFUNI GIOVANNI	532,77
2081	54745232584	TGLNGL73B11E986C	TAGLIENTE ANGELO	1.221,30
2082	54745322500	TGLNGL45D02E986H	TAGLIENTE ANGELO	374,48
2083	54745284767	TGLNMR90M64E986S	TAGLIENTE ANNA MARIA	2.695,34
2084	54745322625	TGLNTN81A50E986J	TAGLIENTE ANTONIA	586,29
2085	54745174539	TGLNTN72M03E986A	TAGLIENTE ANTONIO	1.169,40
2086	54745322666	TGLDNC68H58E986F	TAGLIENTE DOMENICA	422,79
2087	54745322682	TGLMLE20M51E986Q	TAGLIENTE EMILIA	690,67
2088	54745005345	TGLFNC60D70F915R	TAGLIENTE FRANCESCA	639,40

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
2089	54745385796	TGLFNC54L12F027Z	TAGLIENTE FRANCESCO	5.338,82
2090	54745164142	TGLFNC83C11E986X	TAGLIENTE FRANCESCO PAOLO	2.667,39
2091	54745182102	TGLGNN68R18E986G	TAGLIENTE GIOVANNI	2.582,86
2092	54745162195	TGLGPP75H06E986U	TAGLIENTE GIUSEPPE	1.856,23
2093	54745323250	TGLGPP67D16E986L	TAGLIENTE GIUSEPPE PAOLO	1.366,32
2094	54745174695	TGLLRD66S20E986A	TAGLIENTE LEONARDO	631,99
2095	54745322781	TGLMRA61T41C424W	TAGLIENTE MARIA	3.442,11
2096	54745322765	TGLPLA66E42E986A	TAGLIENTE PAOLA	555,83
2097	54745153699	TGLSST38T13E986C	TAGLIENTE SEBASTIANO	358,57
2098	54745153723	TGLTMS47T11E986C	TAGLIENTE TOMMASO	646,71
2099	54745162211	TGLTMS71C27E986N	TAGLIENTE TOMMASO	901,39
2100	54745187226	TLNMRS61M70I330O	TALENTO MARIA ROSA	1.739,74
2101	54745301017	TLNVLC60T65I330J	TALENTO VITA LUCIA	800,66
2102	54745189396	TMBPTR54T27E469G	TAMBORRINO PIETRO	1.302,31
2103	54745374832	TNCGPP49S05H985S	TANCREDI GIUSEPPE	1.043,71
2104	54745243961	TRNNDR52P05L328C	TARANTINI ANDREA	5.016,41
2105	54745244126	TRNFNC24A01C983W	TARANTINI FRANCESCO	1.196,34
2106	54745375516	TRNMHL75P11C983Z	TARANTINI MICHELE	1.647,22
2107	54745142734	06342290720	TARANTINI SOCIETA' SEMPLICE	434,78
2108	54745244589	TRNVNT50A02C983M	TARANTINI VITANTONIO	11.649,20
2109	54745251998	TRDNTN75H02H985P	TARDIO ANTONIO	818,36
2110	54745354222	TRRPQL45S18A285N	TARRICONE PASQUALE	1.700,90
2111	54745414695	TRADMN69D11A149T	TAURO DAMIANO	1.939,78
2112	54745052198	TDSGPP62H12A662P	TEDESCHI GIUSEPPE VINCENZO	16.766,35
2113	54745175403	TDSGNN62P26E155X	TEDESCO GIOVANNI	195,95
2114	54745383700	TDNNTN62L21C983I	TEDONE ANTONIO	1.503,26
2115	54745254158	TDNMHL65M11C983Y	TEDONE MICHELE	212,71
2116	54745176443	06345270729	TEDONE SOCIETA' SEMPLICE	1.877,28
2117	54745123965	TLSMRZ50B04H501U	TELESIO DI TORITTO MAURIZIO	3.753,41
2118	54745148657	TNCGNR69M20H985N	TENACE GENNARO	604,16
2119	54745233459	TNCLBR63C58H926W	TENACE LIBERA	1.340,23
2120	54745139342	TNCMRA49P48H985P	TENACE MARIA	4.608,66
2121	54745343670	TNRVTI64T06D643Z	TENORE VITO	747,14
2122	54745389269	07592150721	TERRAVERDE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	7.050,69
2123	54745373610	TRRDNC72H25C136F	TERRUSI DOMENICO	1.157,19
2124	54745353802	TRRDNT56R26E469J	TERRUSI DONATO	362,07
2125	54745353810	TRRDNT67B01C136T	TERRUSI DONATO	830,68
2126	54745282191	02930260738	TF S.S. DI FUSILLO ANGELA MARIA E TURNONE MARIA ANTONIA SOCIETA' AGRICOLA	1.054,14

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
2127	54745047008	TNIGPP45B07F220K	TIANI GIUSEPPE	664,79
2128	54745211265	TNLCSM75P25F915H	TINELLI COSIMO	416,27
2129	54745211299	TNLDNC58S25F915O	TINELLI DOMENICO	256,61
2130	54745062536	TNLFNC53S01F915W	TINELLI FRANCESCO	1.180,70
2131	54745071727	TNLFNC65M01F915G	TINELLI FRANCESCO	1.553,54
2132	54745004611	TNLGPP50R26F915D	TINELLI GIUSEPPE	578,76
2133	54745358785	TNLGPP57A29F915J	TINELLI GIUSEPPE	1.886,05
2134	54745177268	TNLMRA48M46F915P	TINELLI MARIA	171,52
2135	54745107695	TNLPLA66M28F915U	TINELLI PAOLO	976,10
2136	54745187978	TNLPLA92B18F915D	TINELLI PAOLO	920,71
2137	54745213055	TNLPLA57H22F915E	TINELLI PAOLO	1.292,42
2138	54745391513	TNLPLA65B21F784H	TINELLI PAOLO	952,63
2139	54745048444	TNLSST64B12H096H	TINELLI SEBASTIANO	970,00
2140	54745213030	TNLVTI64L21E038W	TINELLI VITO	286,62
2141	54745205507	TRLGZN86B19A225O	TIRELLI GRAZIANO	103,68
2142	54745351939	TCCPQL63C18D269B	TOCCO PASQUALE	29,69
2143	54745184645	TMLMHL26A04E885F	TOMAIUOLO MICHELE	221,85
2144	54745116985	TMLSNT64H43E885W	TOMAIUOLO SIPONTINA	776,79
2145	54745175718	TRTGPP61E24H926U	TORTORELLI GIUSEPPE	2.047,56
2146	54745200557	TRTPRN51R56H926M	TORTORELLI PIERINA	744,23
2147	54745372398	TTOCML55E56A225M	TOTA CARMELA	5.091,84
2148	54745102308	TTONNZ88A23C983V	TOTA NUNZIO	419,75
2149	54745177060	TTORSO14A41C983E	TOTA ROSA	1.788,83
2150	54745200003	TTRNTN46P15F631G	TOTARO ANTONIO	2.745,85
2151	54745105426	TTRBRD66T05F631U	TOTARO BERARDINO	1.365,70
2152	54745020054	TTRGPP65B14H926K	TOTARO GIUSEPPE	69,53
2153	54745191418	TTRGPP66M02E885X	TOTARO GIUSEPPE	199,18
2154	54745191582	TTRGPP61M12E885T	TOTARO GIUSEPPE	339,04
2155	54745339546	TTRPLA77C15F631W	TOTARO PAOLO	513,80
2156	54745354750	TTRRLB74H57H926M	TOTARO ROSALBA	2.126,74
2157	54745079050	TRGCRL37C26A225T	TRAGNI CARLO	1.135,64
2158	54745211356	TRGMCL85R63A662P	TRAGNI IMMACOLATA	1.834,74
2159	54745360203	TRNNGL64A63F631Q	TRANASI ANGELA	1.059,59
2160	54745000940	TRCFMN74D67A285T	TRICARICO FILOMENA	932,80
2161	54745231107	TRCGNN57L30F220M	TRICARICO GIOVANNI	1.715,68
2162	54745231164	TRCGPP41L14F220T	TRICARICO GIUSEPPE	1.345,94
2163	54745280898	TRCSTN78A45A285U	TRICARICO SABATINA	3.853,66
2164	54745303013	TRCSVN49M30F220A	TRICARICO SAVINO	3.243,67

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
2165	54745083169	TRSNGL46E12F915W	TRISOLINI ANGELO	397,45
2166	54745277498	TRSNTN67E71E986N	TRISOLINI ANTONIA	576,71
2167	54745358876	TRSNTN56S02E986L	TRISOLINI ANTONIO	4.796,85
2168	54745380383	TRSCSM57C23F915N	TRISOLINI COSMA	729,70
2169	54745062635	TRSDNC57S29F915H	TRISOLINI DOMENICO	691,72
2170	54745105095	TRNGPP50D70F631W	TROIANO GIUSEPPINA	892,35
2171	54745117025	TRNGPP58C50F631A	TROIANO GIUSEPPINA	1.214,82
2172	54745296720	TRNMFL65P44H926M	TROIANO MARIA FILIPPA	712,06
2173	54745117074	TRNMHL62A62F631N	TROIANO MICHELINA	1.169,84
2174	54745117157	TRNRMR55S53D643S	TROIANO ROSA MARIA	1.201,29
2175	54745067212	TRTNNT60H57F631S	TROTTA ANTONIETTA	1.615,73
2176	54745076890	TRTGNN77M17A225I	TROTTA BRUNO GIOVANNI	8.496,17
2177	54745000650	TRTCLN66L48A225C	TROTTA CARLA ANNA	686,72
2178	54745314788	TRTMHL86S14H926V	TROTTA MICHELE	938,82
2179	54745389970	TCCFMN59T48F052C	TUCCI FILOMENA	828,26
2180	54745274602	TCCFNC50A01E469Y	TUCCI FRANCESCO	161,06
2181	54745192382	TCCMCT47T47E469S	TUCCI MARIA CATERINA	274,94
2182	54745007911	TRCMHL60R13H926W	TURCO MICHELE	2.368,73
2183	54745388881	TRNNGL85T05E986H	TURNONE ANGELO	714,26
2184	54745334711	TRNNLM69R24E986P	TURNONE ANSELMO	1.505,84
2185	54745215381	TRNDNC77D11E645O	TURNONE DOMENICO	843,31
2186	54745151305	TRNMHL50C16E986R	TURNONE MICHELE	387,32
2187	54745174125	TRNVCN59B04E986N	TURNONE VINCENZO	1.309,08
2188	54745161197	RBNNTN31D23H926I	URBANO ANTONIO	1.560,93
2189	54745199692	RBNGPP41R18H926G	URBANO GIUSEPPE	708,30
2190	54745157971	RBNMHL59C28H926G	URBANO MICHELE ANGELO PIO	1.102,76
2191	54745306164	VRAFNC71D02D643K	VAIRA FRANCESCO SAVERIO	1.769,57
2192	54745397486	VRAMHL62R30F631Q	VAIRA MICHELE	2.262,58
2193	54745216561	VRAMHL53P14D643W	VAIRA MICHELE MATTEO	1.535,77
2194	54745193604	VRAMTT47P21E885I	VAIRO MATTEO	790,35
2195	54745364403	VRAPTR68R06E885I	VAIRO PIETRO	633,14
2196	54745388550	VLNMSP57L45E885J	VALENTE MARIA SIPONTINA	581,11
2197	54745118981	VLLMSV48R56E155H	VALLUZZO MARIA SAVERIA	675,58
2198	54745351509	VRRNNT77A55A225U	VARRESE ANTONIETTA	297,93
2199	54745109469	VRVBNR89S17A662D	VARVARA BERNARDINO	1.719,75
2200	54745250537	VCCMRA71L06C106N	VECCHIOLLA MARIO	156,80
2201	54745269826	VCCMTT54B24C106D	VECCHIOLLA MATTEO	260,30
2202	54745269958	VCCRMG60R41C106Y	VECCHIOLLA REMIGIA	311,87

MISURA 213 - ELENCO DITTE AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMPAGNA 2015 ALLEGATO A ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Imp. Richiesto (€)
2203	54745414596	VNRRCC66M28L049W	VENERITO ROCCO	3.232,98
2204	54745053097	VNTMHL73L05A225E	VENTRICELLI MICHELE	5.651,87
2205	54745395696	VNTNTN93D60A225F	VENTURA ANTONIA	1.321,22
2206	54745187986	VNTCMN66E63A225D	VENTURA CLEMENTINA	1.024,56
2207	54745214533	VNTDTL78L44A662D	VENTURA DONATELLA	1.105,06
2208	54745201670	VNTFPP89H19A662X	VENTURA FILIPPO	9.180,10
2209	54745212388	VNTFPP79L31A662P	VENTURA FILIPPO	145,52
2210	54745188000	VNTMGS56D58A225W	VENTURA MARIA GIUSEPPA	664,32
2211	54745136256	VNTMNT90S50A048V	VENTURA MARIANTONIETTA	3.745,85
2212	54745076825	VNTPQL68A18A662J	VENTURA PASQUALE	5.147,95
2213	54745111861	VNTRSR69B62A225I	VENTURA ROSARIA	1.463,93
2214	54745402930	VNTVCN63C13A662D	VENTURA VINCENZO	1.528,89
2215	54745114295	05677700725	VERDE MURGIA	1.773,67
2216	54745322732	VRGLRD64M05F631H	VERGURA LEONARDO	575,76
2217	54745369527	VRGNCL78T08H926S	VERGURA NICOLA	1.146,80
2218	54745105889	VRNSVR66E19E155K	VERNA SAVERIO	953,38
2219	54745270030	VRRCMN60R31C106H	VERRILLI CARMINE	127,94
2220	54745383650	VRRDNT48L22C106S	VERRILLI DONATO	1.207,53
2221	54745270196	VRRNRN62B59C106Z	VERRILLI INCORONATA	1.000,26
2222	54745375706	91091520725	VI.CENTO. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	320,42
2223	54745248580	VCNRSL53H58A225T	VICENTI ORSOLA	894,28
2224	54745159340	VCNVCN53L52E155T	VICINO VINCENZA	298,31
2225	54745099256	VNCLGU44A07E469P	VINCI LUIGI	307,50
2226	54745402476	VNTVCN62A23F220M	VINETTI VINCENZO	3.971,46
2227	54745063484	VSCDNC78A20A225D	VISCANTI DOMENICO	879,69
2228	54745174224	VTDNNL54D18H501O	VITI DE ANGELIS ANTONELLO	3.851,83
2229	54745089695	VTIGTN71P68A225R	VITI GAETANA	353,82
2230	54745089067	VTLSLL31M56A225C	VITULLI ISABELLA	709,22
2231	54745162237	ZCCGRG75C11E986W	ZACCARIA GIORGIO	317,50
2232	54745199114	ZCCLRA49P52C556L	ZACCHINO LAURA	1.035,89
2233	54745188034	ZNGFNC67L24A285L	ZINGARO FRANCESCO	3.192,70
2234	54745174687	ZNGGPP75T27L328N	ZINGARO GIUSEPPE	6.389,97
2235	54745388832	ZNGNCL45T14A285O	ZINGARO NICOLA	1.107,71
2236	54745279163	ZTILCU64P61H568O	ZITA LUCIA	550,90
2237	54745340346	ZCRMHL55D01C983G	ZUCARO MICHELE	2.351,76
			TOTALE	3.260.598,05

MISURA 213 - ELENCO DITTE NON AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMAPGNA 2015 ALLEGATO B ALLA DAG N. _____ DEL _____

N. Ord.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Motivazione
1	54745157294	BBRPTR66T09E645R	ABBRACCIAVENTO PIETRO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
2	54745414299	02491040735	AMASTUOLA SOC. AGRICOLA S.S.	NON HA PRESENTATO IL PLICO
3	54745402344	MTLGNZ65E10F915H	AMATULLI IGNAZIO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
4	54745170354	PRLNRS67C70L049F	APRILE ANNA ROSA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
5	54745156734	RGSNTN56M54E986J	ARGESE ANTONIA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
6	54745350097	RMLNCL90A09E885K	ARMILLOTTA NICOLA	IMPRESA ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A. OLTRE I TERMINI DEL BANDO
7	54745030905	05859190729	AZ.AGR."TINELLI & BIANCO" S.S.	NON HA PRESENTATO IL PLICO
8	54745213436	BRBMRA63C52I330L	BARBERIO MARIA	IMPRESA NON ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A.
9	54745230919	BRTCTN78B57E783N	BAREA TOSCAN COSTANZA	IMPRESA NON ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A.
10	54745331154	BRNDNT59P65E986P	BRUNO DONATA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
11	54745382678	BNSNTN66E17D459V	BUONSANTO ANTONIO	IMPRESA ARTIGIANA CANCELLATA IN DATA 24/05/2002
12	54745129764	BTTBRC48H58F915M	BUTTIGLIONE BEATRICE	NON HA PRESENTATO IL PLICO
13	54745187119	CCCPRN41R31H568K	CACCIACARRO PIETRO ANTONIO	IMPRESA AGRICOLA CANCELLATA IN DATA 28/03/2007
14	54745376019	CLMNTN66R17F220E	CALAMITA DI TRIA ANTONIO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
15	54745157880	CLLNNA56C71E645Q	CALELLA ANNA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
16	54745158227	CLLCSM32E12F915G	CALELLA COSMO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
17	54745385903	CLACSR75M66A225Z	CALIA CESARIA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
18	54745001583	CLNGCM47H01L920X	CALIANDRO GIACOMO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
19	54745391562	CMPDNT61D29F784R	CAMPANELLA DONATO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
20	54745385945	CPNPTR59L24I330M	CAPONIO PIETRO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
21	54745205671	CRBMRM66P52L049V	CARABOTTA MARIA ROMANA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
22	54745245032	CRNRSO62R46A225T	CARONE ROSA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
23	54745386026	CNCNGL70E03I330K	CIANCIOTTI ANGELO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
24	54745393832	CNICMN54S10F220K	CIANI CARMINE	IMPRESA AGRICOLA CANCELLATA IN DATA 06/10/2011
25	54745386752	CFLGNN89L02D643P	CIUFIELLO GIOVANNI	IMPRESA NON ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A.
26	54745386075	CLCVGV45D02I330T	COLACICCO VITO GIOVANNI	NON HA PRESENTATO IL PLICO
27	54745391372	CLVTRS32B59D508L	COLAVITTI TERESA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
28	54745359593	CLNMSM74C17A225G	COLONNA MASSIMO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
29	54745352523	CLCGPP44B21F915W	COLUCCI GIUSEPPE	IMPRESA AGRICOLA CANCELLATA IN DATA 14/01/2014
30	54745316403	CRNLNN61H64A225Y	CORNACCHIA LUCIA ANNA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
31	54745388576	CPLVCN66E08D643L	CUPOLI VINCENZO POMPEO	IMPRESA AGRICOLA CANCELLATA IN DATA 18/02/2015
32	54745372406	CSCMRA65L57C136K	CUSCITO MARIA	IMPRESA NON ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A.
33	54745393865	DMCVCN66M04F220U	D'AMICO VINCENZO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
34	54745216702	DNZRCC55E26I193F	DANZA ROCCO	IMPRESA NON ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A.
35	54745158599	DCRCRL65R65A149G	DE CARLO CARLA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
36	54745244399	DCRDMN49R21A149A	DE CARLO DAMIANO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
37	54745201910	DCRMTN56T18F376N	DE CARLO MARTINO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
38	54745201936	DCRPLA68P05Z133G	DE CARLO PAOLO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
39	54745379930	DFLGPP38D08L049O	DE FILIPPIS GIUSEPPE	NON HA PRESENTATO IL PLICO
40	54745202009	DGRLGU41R08E986W	DE GIORGIO LUIGI	NON HA PRESENTATO IL PLICO
41	54745360799	DLNMTN48C04H645R	DE LEONARDIS MARTINO	IMPRESA NON ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A.
42	54745203890	DVNNTN50H11F784C	DE VINCENZO ANTONIO	IMPRESA ARTIGIANA CANCELLATA IN DATA 03/02/2011

MISURA 213 - ELENCO DITTE NON AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMAPGNA 2015 ALLEGATO B ALLA DAG N. _____ DEL _____

43	54745206505	DLCNTN58M63A669B	DELCURATOLO ANTONIA	IMPRESA ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A. OLTRE I TERMINI DEL BANDO
44	54745178662	DMRRMR67R63F784F	DEMARCO ROSA MARIA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
45	54745202041	DGSPTR71D12E986U	DI GIUSEPPE PIETRO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
46	54745119799	DPLGPP33T27F220C	DI PALMA GIUSEPPE	NON HA PRESENTATO IL PLICO
47	54745336302	DCCRSM80T26A225V	DICECCA ERASMO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
48	54745155041	DSNNLM50C44I330U	DISANTO ANGELA MARIA VITA	IMPRESA NON ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A.
49	54745386141	DSNNTN60A49A662W	DISANTO ANTONIA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
50	54745386232	DSNRSM66D06I330S	DISANTO ERASMO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
51	54745386356	DSNMRS74E45I330T	DISANTO MARIA ROSANNA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
52	54745158367	DNGNGL35M28F915J	D'ONGHIA ANGELO	IMPRESA NON ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A.
53	54745387958	DNGMRA74B07H096V	D'ONGHIA MARIO	IMPRESA AGRICOLA CANCELLATA IN DATA 15/06/2015
54	54745405560	03034160733	EREDI DI GRASSI MADIA SDF	IMPRESA NON ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A.
55	54745386463	FRRGLN69H19I330N	FERORELLI GIULIANO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
56	54745187440	FNLMRA47S58H568R	FINELLI MARIA	IMPRESA AGRICOLA CANCELLATA IN DATA 01/02/2010
57	54745239316	03985020720	FIN-EXPRESS S.R.L.	IMPRESA ISCRITTA SOLO ALLA SEZIONE ORDINARIA
58	54745185725	FRSDLA37C51G604Z	FRESA ADELIA	IMPRESA ISCRITTA SOLO ALLA SEZIONE ORDINARIA
59	54745202082	GLNNTN49E19A149E	GALIANI ANTONIO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
60	54745403383	GRZFNN62L66E326H	GARZONE EUFEMIA ANNA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
61	54745093739	GNTGNN63B10F915L	GENTILE GIOVANNI	NON HA PRESENTATO IL PLICO
62	54745386547	GMPSVT72C26E038P	GIAMPETRUZZI SALVATORE	NON HA PRESENTATO IL PLICO
63	54745202132	GRLMHL57T02A149K	GIROLAMO MICHELE	NON HA PRESENTATO IL PLICO
64	54745202215	GRLPLA51S45A149T	GIROLAMO PAOLA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
65	54745202249	GRLVTI44B63A149A	GIROLAMO VITA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
66	54745376555	GFFNNA89M48F915T	GOFFREDO ANNA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
67	54745202322	GRSNTN33B07A149G	GRASSI ANTONIO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
68	54745202421	GRCMTN38M22E986I	GRECO MARTINO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
69	54745202439	GRCPTR53H04A149U	GRECO PIETRO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
70	54745202470	GNSGRG51A14A149G	IGNISCI GIORGIO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
71	54745414307	00926290735	KIKAU S.P.A.	NON HA PRESENTATO IL PLICO
72	54745186988	LPNNNC68L15E716W	LA PENNA ANTONIO CARMINE	NON HA PRESENTATO IL PLICO
73	54745093986	LRAGPP63T03F915V	LAERA GIUSEPPE	NON HA PRESENTATO IL PLICO
74	54745375938	LGRNGL59E41E155K	LAGRECA ANGELA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
75	54745309234	LTTNCL87C23F915Q	LATTARULO NICOLA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
76	54745162997	LGRGPP53R31C134F	LEOGRANDE GIUSEPPE	PRESENTATA OLTRE IL TERMINE 03/09/2015
77	54745021201	LMNPQL36D09F220S	LIMONGELLI PASQUALE	IMPRESA AGRICOLA CANCELLATA IN DATA 12/03/2014
78	54745202546	LPPSFN44R10A149K	LIPPOLIS STEFANO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
79	54745202595	LSIMHL59E23A149Q	LISI MICHELE	NON HA PRESENTATO IL PLICO
80	54745384286	LNIMSV70R44Z112U	LIUNI MARIA SAVERIA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
81	54745399938	LFRRND90C29L219O	LOFRESE ARMANDO	PRESENTATA OLTRE IL TERMINE 02/09/2015
82	54745399912	LFRDNC59C20E155Q	LOFRESE DOMENICO	PRESENTATA OLTRE IL TERMINE 02/09/2015
83	54745202637	LPRDNC32R11A149R	LOPERFIDO DOMENICO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
84	54745388188	LPRMTN79D16H096R	LOPERFIDO MARTINO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
85	54745299690	LSVPTR64S24H096W	LOSAVIO PIETRO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
86	54745093457	LSUFNC67R11H096Y	LUISI FRANCESCO	NON HA PRESENTATO IL PLICO

MISURA 213 - ELENCO DITTE NON AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMAPGNA 2015 ALLEGATO B ALLA DAG N. _____ DEL _____

87	54745135795	MNSMRA69R41H096B	MANSUETO MARIA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
88	54745394731	MRLMRA60B21D459K	MARELLA MARIO	IMPRESA ARTIGIANA CANCELLATA IN DATA 08/03/2006
89	54745209004	04804910729	MASSERIA COLOMBO SAS DI SICILIANI B. & C. SOCIETA'	NON HA PRESENTATO IL PLICO
90	54745092814	06354930726	MASSERIA GIANNEVOLTA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	NON HA PRESENTATO IL PLICO
91	54745406568	01109550770	MASSERIE VIGLIONE MORSARA PARATA SAARL	PRESENTATA OLTRE IL TERMINE 02/09/2015
92	54745210911	MSTGNN76R13E986U	MASTRONARDI GIOVANNI	NON HA PRESENTATO IL PLICO
93	54745394756	MLFFNC63E13Z126Q	MELFI FRANCISCUS BERNARDUS	IMPRESA NON ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A.
94	54745092517	MCCNTN69S08F915E	MICCOLIS ANTONIO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
95	54745386620	MLNRCN54T23I330N	MOLINARI ROCCANGELO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
96	54745390606	MLTVTI41R19F376E	MOLITERNO VITO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
97	54745215548	MRMGTN70B18A225N	MORAMARCO AGOSTINO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
98	54745215654	MRMSNT42L06A225E	MORAMARCO SANTE	NON HA PRESENTATO IL PLICO
99	54745399920	01123600775	MORSARA S.S.	PRESENTATA OLTRE IL TERMINE 02/09/2015
100	54745211059	MTTGLC73A31H096P	MOTTOLA GIANLUCA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
101	54745202710	NRDDNT79P22A149R	NARDELLI DONATO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
102	54745202793	NRDMRA70L41A149K	NARDELLI MARIA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
103	54745391455	NVMNDR58S04F915W	NOVEMBRE ANDREA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
104	54745386810	NZZRFL68T09I330E	NUZZI RAFFAELE	NON HA PRESENTATO IL PLICO
105	54745077864	RLNBGI73D08F052V	ORLANDI BIAGIO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
106	54745194982	RLNMLN66M54F052H	ORLANDI MILENA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
107	54745211190	PLMNCL48D26E986U	PALMISANO NICOLA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
108	54745220019	PNRVTI63A18A149B	PANARO VITO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
109	54745220092	PRRVTI51L49E986G	PERRINI VITA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
110	54745220134	PRTNTN64S64A149P	PERTA ANTONIA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
111	54745187481	PNTCML60L69H568W	PINTO CARMELA	IMPRESA AGRICOLA CANCELLATA IN DATA 04/02/2010
112	54745205598	PSTNLT60L57A285I	PISTILLO NICOLETTA	IMPRESA NON ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A.
113	54745218369	03894310725	PODOLICA SAS DI ANGELO P ZELLA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
114	54745386885	PNTVMR85L44I330Q	PONTRANDOLFO VITA MARIA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
115	54745386968	PNTVNT72T11E038V	PONTRANDOLFO VITO ANTONIO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
116	54745220183	PGLNMR36L66A149U	PUGLIESE ANNA MARIA IMMACOLATA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
117	54745133386	PGLFNC82S03F915Q	PUGLIESE FRANCESCO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
118	54745375581	PTGNMR54L62A662N	PUTIGNANO ANNA MARIA INCORONATA	IMPRESA AGRICOLA CANCELLATA IN DATA 12/12/2000
119	54745355245	QTUGPP58H07E986M	QUIETE GIUSEPPE	NON HA PRESENTATO IL PLICO
120	54745220415	RCCFNC53H21G251P	RECCHIA FRANCO DOMENICO LUIGI	NON HA PRESENTATO IL PLICO
121	54745236064	RSTMGR60D47E038Y	RESTA MARIA GRAZIA	IMPRESA ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A. OLTRE I TERMINI DEL BANDO
122	54745220365	RSTSFN30E22E645N	ROSATO STEFANO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
123	54745390291	RTNSVS62S02F376F	ROTONDO SILVESTRO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
124	54745187051	RGGRSO54B56H568Y	RUGGIERO ROSA	IMPRESA ISCRITTA COME BAR
125	54745186558	SBTMGR53H59H568T	SABATINO MARIA GRAZIA	IMPRESA AGRICOLA CANCELLATA IN DATA 19/02/2003
126	54745376563	SLMMRA67H58E986Q	SALAMIDA MARIA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
127	54745186640	SNSDNC78D29D643Q	SANSOSSI DOMENICO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
128	54745220514	SCHTTV55P20E986B	SCHIAVONE OTTAVIO	IMPRESA AGRICOLA CANCELLATA IN DATA 09/02/2010
129	54745220720	SCNLRD45T06A149U	SCIANNI LEONARDO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
130	54745373826	SCLGNN74M26A285J	SCILLIMATI GIOVANNI	IMPRESA ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A. OLTRE I TERMINI DEL BANDO

MISURA 213 - ELENCO DITTE NON AMMISSIBILI ALLA FASE ISTRUTTORIA - CAMAPGNA 2015 ALLEGATO B ALLA DAG N. _____ DEL _____

131	54745378882	SGLNNT76E47A783D	SGALIA ANTONIETTA	IMPRESA NON ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A.
132	54745220563	SLVFMN50R11F915B	SILVESTRI FIRMINO FRANCESCO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
133	54745220589	SLVGPP75T27C134W	SILVESTRI GIUSEPPE	NON HA PRESENTATO IL PLICO
134	54745414570	SMNMRA58M56E986P	SIMEONE MARIA	IMPRESA NON ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A.
135	54745387016	SMNNTN86E22I330O	SIMONETTI ANTONIO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
136	54745387107	SMNRSM73E16I330T	SIMONETTI ERASMO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
137	54745359932	07402170729	SOCIETA' AGRICOLA "LA VALLE DEI PASCOLI"	NON HA PRESENTATO IL PLICO
138	54745389244	02922640731	SOCIETA' AGRICOLA I.D. S.S.	IMPRESA ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A. OLTRE I TERMINI DEL BANDO
139	54745376571	02826350734	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA DONNA LAURA DEI F.LLI PALMISANO S.S.	NON HA PRESENTATO IL PLICO
140	54745392909	07369210724	SOCIETA AZIENDA AGRICOLA "D'AMICO"	NON HA PRESENTATO IL PLICO
141	54745145489	07137610726	SOCIETA' AZIENDA AGRICOLA COLBAGRICOLA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
142	54745325321	SPNRSO25L67H749U	SPINELLI ROSA	IMPRESA AGRICOLA CANCELLATA IN DATA 28/01/2015
143	54745220670	STNDNC56T27A149X	STANISCI DOMENICO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
144	54745387164	STNRRT73S16I330G	STANO ROBERTO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
145	54745191913	STSGNN67D09E038D	STASI GIOVANNI BATTISTA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
146	54745162153	TGLDNT71D08E986C	TAGLIENTE DONATO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
147	54745413515	TGLTMS59L05E986K	TAGLIENTE TOMMASO	IMPRESA AGRICOLA CANCELLATA IN DATA 28/01/2011
148	54745386349	TRAGNN64M02A149I	TAURO GIOVANNI	NON HA PRESENTATO IL PLICO
149	54745352481	TNLDLR61D43F915Z	TINELLI ADDOLORATA	IMPRESA NON ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A.
150	54745129913	TRSMGH52R42F915T	TRISOLINI MARGHERITA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
151	54745387271	TRTCRN62C47I330A	TRITTO CATERINA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
152	54745186780	TRNLRD71R18E716A	TROIANO LEONARDO LUCA	IMPRESA NON ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A.
153	54745411162	TRNNTN74B27E986X	TURNONE ANTONIO	NON HA PRESENTATO IL PLICO
154	54745186830	VRRNRN73P50C106L	VERRILLI INCORONATA PATRIZIA	NON HA PRESENTATO IL PLICO
155	54745220803	ZCCGPP64T01A149I	ZACCARIA GIUSEPPE	NON HA PRESENTATO IL PLICO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 12 ottobre 2015, n. 389

Poin Fers 2007-13 - Linea Di Intervento II.2.1. - Servizio di informazione e assistenza durante il Workshop Internazionale Buy Puglia 2015 per conto dell'Aret PugliaPromozione. Affidamento servizi complementari alla Ditta Systemar Viaggi Srl ex art. 53, comma 5°, del Codice dei Contratti Pubblici. Cig: Zb616773f7. Cup B39d15000800007.

L'anno 2015, il giorno dodici del mese di ottobre, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

VISTA la Legge Regionale del 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE"; 1

VISTO il Regolamento Regionale del 13 maggio 2011, n. 9, recante "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1596 del 09 settembre 2015 relativa al conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 31 maggio 2011, n. 1180 recante "Nomina Direttore Generale di PugliaPromozione", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 28 maggio 2011, n. 1467;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 7 luglio 2011, n. 736 recante "Nomina del Direttore Generale di PugliaPromozione";

VISTO il Regolamento della Regione Puglia del 15 novembre 2011, n. 25 per la disciplina delle procedure di acquisto in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006;

VISTO il Regolamento interno sulla disciplina delle procedure di acquisto in economica ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006"

VISTO il Regolamento interno su Contabilità e procedure amministrative di Pugliapromozione;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Codice dei Contratti pubblici, approvato con D. Lgs. del 12 aprile 2006, n. 163;

VISTO il Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti pubblici approvato con D.P.R. del 15 dicembre 2010, n. 207;

VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296 del 27.12.2006 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato* (legge finanziaria 2007)";

VISTO il Decreto Legge n. 66 del 24.04.2014 convertito nella Legge n. 89 del 23.06.2014 recante "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*";

VISTO il Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014 convertito nella Legge n. 114 del''11.08.2014 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*";

VISTA la D.G.R. del 9.05.2012, n. 899 con cui veniva approvato lo schema di convenzione fra Regione Puglia e Pugliapromozione;

VISTA la Determinazione del Dirigente al Turismo della Regione Puglia del 24.07.2012, n. 176, con cui Pugliapromozione è stata ammessa al finanziamento del PO FESR 2007-2013;

VISTA la Determinazione n. 308 del 06.08.2015 con cui è stata aggiudicato in via definitiva il servizio di organizzazione degli educational tour, emissione di titoli di viaggio, prenotazioni alberghiere e accompagnamento per gli operatori che interverranno al BUY PUGLIA 2015;

VISTA la Determinazione del Direttore generale n. 258 del 2 luglio 2015 con cui è stata indetta una gara informale telematica sub specie di indagine di mercato per l'affidamento del servizio di assistenza degli operatori che interverranno al Buy Puglia 2015;

VISTA la Determinazione del Direttore generale n. 480 del 14.11.2014 con cui si approvava il Bilancio di previsione esercizio finanziario 2015;

VISTA la Determinazione del Direttore generale n. 75 del 11.03.2015 con la quale è stata approvata la prima variazione al B.P. 2015;

VISTA la Determinazione del Direttore generale nr. 246 del 30.06.2015 con la quale è stata approvata la seconda variazione ed assestamento al B.P.2015;

PREMESSO CHE

- L'articolo 7 della L.R. 11 febbraio 2002, n. 1, così come modificato dalla Legge Regionale n. 3 dicembre 2010, nr. 18, stabilisce: "Pugliapromozione è lo strumento operativo delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia" e che "in qualità di strumento operativo delle politiche regionali: a) promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali ed immateriali, valorizzandone le eccellenze;
- L'articolo 7 della L.R. n. 1/2002 lettera C, come modificato dalla Legge regionale n. 18/2011, stabilisce che l'Agenzia "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo";
- Nel piano triennale di promozione turistica 2012-2014, l'Agenzia Puglia Promozione è stata individuata come soggetto deputato al management della destinazione;
- Per attuare le politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria del territorio regionale per fini turistici, Pugliapromozione gestisce e promuove la destinazione della Puglia come complesso integrato e flessibile di valori tangibili ed intangibili, attraverso l'operare di soggetti diversi integrati e organizzati per uno sviluppo turistico equilibrato e sostenibile;

CONSIDERATO CHE

- A seguito del D.M. del Ministero dei beni culturali del 31.03.2015, la Regione Puglia ha inteso assegnare all'Agenzia Pugliapromozione la realizzazione di un progetto (*Azioni di promozione Business to Business*) ed i relativi fondi POIN - PO FESR 2007/13 per un ammontare pari ad € 1.000.000,00;
- Con Determinazione del Direttore Generale n. 197 del 3.06.2015 è stata approvata e recepita la Convenzione per l'attuazione del succitato intervento, secondo un progetto esecutivo delle attività ad essa allegato, sottoscritta tra la Regione Puglia - *Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti* e Pugliapromozione in data 4.06.2015;
- Nell'ambito dell'intervento "*Azioni di promozione Business to Business*" come descritto nel progetto esecutivo finanziato dal POIN FESR 2007/13, l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione organizzerà, nel mese di Ottobre 2015, la terza edizione di Buy Puglia - Meeting & Travel Experience, che permetterà a buyer internazionali di conoscere l'offerta pugliese dei diversi prodotti turistici regionali;
- L'evento internazionale si articola in un Business Meeting (il workshop B to B, che si svolgerà presso la Fiera del Levante di Bari, offrendo l'opportunità al sistema delle imprese pugliesi di presentare la propria offerta a una selezione di operatori esteri provenienti dai principali mercati

europei ed extraeuropei) ed in "*Travel Experience*", ovvero *educational tour* su tutto il territorio regionale, organizzati e realizzati in modo da permettere agli operatori internazionali di sperimentare direttamente i prodotti turistici regionali oggetto del workshop;

- Con Determinazione n. 308 del 06.08.2015 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva in favore della ditta SYSTEMAR VIAGGI SRL di Bari per il servizio di organizzazione educational tour, emissione titoli di viaggio, prenotazioni alberghiere prevedendo un corrispettivo contrattuale di €13.500,00 (oltre IVA) e un budget a disposizione per l'emissione dei titoli e le prenotazioni alberghiere pari a € 180.000,00 (oltre IVA);
- In data 02.09.2015, con nota prot. n.0004592-u-2015, il responsabile del procedimento autorizzava l'esecuzione anticipata della prestazione oggetto del contratto di appalto da stipulare al termine del termine dilatorio di garanzia (*stand still period*);
- Veniva quindi sottoscritto apposito contratto di appalto con la ditta SYSTEMAR VIAGGI SRL prot. n. 4922-e-2015 del 01.10.2015 (prot,. n. 0004922-u-2015 del 29.09.2015);
- Con determinazione n. 308 del 06.08.2015, inoltre, veniva aggiudicata in via definitiva alla ditta FIDANZIA SISTEMI SRL di Bari la gara telematica per l'affidamento del servizio di allestimenti del workshop internazionale nello Spazio 7 presso la Fiera del Levante in Bari;
- Con Determinazione n. 258 del 02.07.2015 è stata avviata una indagine di mercato finalizzata ad individuare un contraente per il servizio di assistenza agli operatori durante le fiere e gli altri eventi, tra cui il BUY PUGLIA 2015, individuando il budget massimo nell'importo di € 23.000,00 (oltre IVA);
- La ricerca si svolgeva ai sensi dell'art. 125, co.11, del Codice dei Contratti Pubblici (approvato con D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.) e del Regolamento di Pugliapromozione per l'acquisizione di beni e servizi, invitando n. 7 (sette) operatori economici iscritti nella categoria merceologica n. 401115000 *Servizi di hostess e traduzioni simultanee* **-** dell'Albo Fornitori presente nella piattaforma telematica EMPULIA;
- Con verbale prot. n. 0004088-u-2015 del 23.07.2015 si prendeva atto che non era stata presentata alcune offerta economica, mediante caricamento a sistema, da parte delle ditte invitate alla procedura di indagine e che dunque la gara informale era andata deserta;
- Con nota prot. n.°004936-u-2015 del 30-09-2015 si richiedeva alla ditta SYSTEMAR VIAGGI SRL la disponibilità ad integrare il servizio oggetto della prestazione principale con il servizio complementare in questione che veniva puntualmente descritto, d'intesa con l'Ufficio Fiere, e se ne richiedeva, altresì, un preventivo di spesa;
- La richiesta alla ditta SYSTEMAR VIAGGI SRL di Bari riguardava solo le necessità di hostess, steward e traduttori per il BUY PUGLIA 2015;
- La ditta SYSTEMAR VIAGGI SRL risultava affidataria del servizio di organizzazione dei tour e dei trasferimenti degli operatori nell'ambito dello svolgimento del Buy Puglia 2015, come sopra esposto, il quale servizio prevedeva la presenza di hostess e steward durante le visite e gli altri eventi di intrattenimento degli operatori organizzati nelle due giornate precedenti il workshop del 22 ottobre 2015;
- Nella stessa nota sopra richiamata il responsabile del procedimento quantificava, d'intesa con l'Ufficio Fiere, il costo massimo del servizio limitatamente al BUY PUGLIA ai sensi dell'art. 57, comma 5°, del Codice dei Contratti pubblici in quanto servizio complementare in € 6.750,00 (oltre IVA);
- In data 08.10.2015, prot. n. 0005085-e-2015, la ditta SYSTEMAR VIAGGI SRL rispondeva accettando di eseguire il servizio complementare proposto al costo di € 5.900,00 (oltre IVA);
- Si rende necessario procedere ad approvare l'attività istruttoria svolta e ad affidare il servizio complementare per l'assistenza con hostess, steward e traduttori durante il workshop BUY PUGLIA 2015, alla ditta SYSTEMAR VIAGGI SRL, ritenendo congruo il preventivo da questa proposto pari a € 5.900,00 (oltre IVA) e sussistenti le condizioni di cui all'art. 57, comma 5°, del Codice dei Contratti pubblici;
- Si rende necessario procedere a rendere giuridicamente vincolante la prenotazione di spesa sul capitolo sul Cap. 11017 denominato "POIn Azioni di promozione Business to Business" del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 per un importo pari a € 7.198,00;

PRESO ATTO CHE:

- Il CIG relativo alla presente procedura è: **ZB616773F7**;
- Il codice CUP relativo ai progetti in questione è: **B39D15000800007;**

VISTA ED ACCERTATA

- la disponibilità finanziaria sul capitolo sul Cap. 11017 denominato "POIn Azioni di promozione Business to Business" del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

D E T E R M I N A

Per tutto quanto in premessa esplicitato e che qui si intende integralmente riportato,

1. Di dare atto che si è svolta una indagine di mercato telematica per l'affidamento del servizio di assistenza agli operatori durante gli eventi fieristici, avviata ai sensi dell'art. 125, co.11, del Codice dei Contratti Pubblici con Determinazione n. 258 del 02.07.2015 e invito di n. 7 operatori appartenenti alla categoria merceologica n. 401115000 *Servizi di hostess e traduzioni simultanee* della piattaforma telematica EMPULIA;

2. Di dare atto che, con verbale prot. n. 0004088-e-2015 del 23.07.2015, si è attestata l'assenza a sistema di offerte economiche delle ditte invitate alla procedura di indagine;

3. Di dare atto del persistere dell'esigenza di affidare il servizio di assistenza con hostess, steward e traduttori per il Buy Puglia 2015, nonché per gli altri eventi fieristici che si svolgeranno in seguito;

4. Di approvare e confermare l'attività istruttoria svolta dal responsabile del procedimento, ivi compresa la scelta di affidare alla ditta SYSTEMAR VIAGGI SRL di Bari il servizio oggetto, ai sensi dell'art. 57, comma 5°, del Codice dei Contratti pubblici, con riferimento al solo evento BUY PUGLIA 2015, mentre per le esigenze analoghe relative alla partecipazione di Pugliapromozione agli eventi fieristici saranno istruite successivamente altre procedure;

5. Di approvare e confermare il preventivo proposto dalla ditta SYSTEMARI VIAGGI SRL di Bari, pari a € 5.900,00 (oltre IVA), ritenuto congruo ed adeguato rispetto alle esigenze di Pugliapromozione con riferimento allo svolgimento del BUY PUGLIA 2015;

6. di confermare come responsabile del procedimento l'avv. Miriam Giorgio, Funzionario direttivo di Pugliapromozione;

7. Di nominare responsabile dell'esecuzione la dott.ssa Nica Mastronardi, Funzionario direttivo Pugliapromozione;

8. Di dare atto che il CIG assegnato alla presente procedura è: Z7715394FB;

9. di dare atto che il codice CUP relativo ai progetti in questione è: B39D15000800007;

10. Di dare mandato all'Ufficio Patrimonio e Attività negoziali di comunicare alla ditta SYSTEMAR VIAGGI SRL l'adozione del presente provvedimento e di curarne la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Agenzia - sezione Trasparenza e nel BURP;

11. Di dare mandato all'Ufficio Bilancio e Controllo di Gestione di Pugliapromozione di impegnare la somma complessiva di **€ 7.198,00** da imputare al Cap. 11017 denominato "POIn Azioni di promozione Business to Business" del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 201, con riferimento alla prenotazione d'impegno nr. 11/2015 assunta con Det. 285/2015;

12. Di prendere atto che il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
b) viene pubblicato all'indirizzo web www.agenziapugliapromozione.it - sezione trasparenza;
c) viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia;
d) viene pubblicato sulla piattaforma telematica di EMPULIA;
e) viene trasmesso all'Assessorato Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;

f) Composto da n. 7 facciate ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i. Bilancio vincolato: 2015
Esercizio finanziario: 2015

PARTE USCITE:
Impegno di spesa n. 226/2015 di € 7.198,00 sul Cap. 11017 denominato "POIn Azioni di
promozione Business to Business" del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

Nome dell'intervento in contabilità:
POIN FERS 2007-13 - LINEA DI INTERVENTO II.2.1. - SERVIZIO DI INFORMAZIONE E ASSISTENZA DURANTE IL WORKSHOP INTERNAZIONALE BUY PUGLIA 2015 PER CONTO DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE. AFFIDAMENTO SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA DITTA SYSTEMAR VIAGGI SRL EX ART. 53, COMMA 5°, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI. CIG: ZB616773F7. CUP B39D15000800007

Visto di regolarità contabile

Il Responsabile AP "Bilancio
e controllo di gestione"
Dott. Antonio Giannini

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento
Avv. Miriam Giorgio

Il Direttore Amministrativo
Dott. Matteo Minchillo

Il Direttore Generale
Dott. Matteo Minchillo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO AFFARI GENERALI - CONSIGLIO REGIONALE 16 ottobre 2015, n. 90

Costituzione di un registro delle organizzazioni di terzo settore per la formalizzazione di partnership. Approvazione dell'elenco delle organizzazioni ammesse all'Albo.

Il giorno 16 del mese di ottobre 2015, nella sede dei Servizi e degli Uffici del Consiglio Regionale della Puglia, sita in Bari, alla Via Capruzzi n. 212.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

VISTA la Legge regionale n. 6 del 21/03/2007, recante norme sull'autonomia organizzativa, funzionaria e contabile del Consiglio regionale;

VISTA la L.R. 28/2001, contenente norme sulla contabilità regionale;

VISTO il Regolamento interno di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 328 del 29/12/2009; con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

VISTA la nota del Segretario Generale del Consiglio regionale, Prot. 3406 del 22 aprile 2010, avente ad oggetto: direttive, adempimenti e procedure per l'adozione delle determinazioni dirigenziali. Chiarimenti ed elementi integrativi;

ATTESA la propria competenza, in ossequio a quanto disposto dal Segretario Generale del Consiglio con determinazione n. 3 del 30.01.2013;

PREMESSO che
1. l'art. 31 della legge regionale 10 Luglio 2006 n. 19, ha istituito, presso il Consiglio regionale, l'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà;
2. con il Regolamento Regionale n.21 /2009 e stata data attuazione alla citata l.r. 19/2006;

3. l'azione dell'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della liberta„ in coerenza con gli obiettivi fissati dal comma 2 dell'art. 31 della l.r. 19/2006 e con gli indirizzi di cui all'art. 2, comma 1 del regolamento regionale n. 21/2009, è ispirata a diffondere e promuovere una cultura dei diritti delle persone sottoposte a limitazioni o a misure restrittive della liberta., nella prospettiva costituzionale della rieducazione, del recupero e del reinserimento sociale, di cura e salvaguardia della salute, di istruzione, formazione professionale e lavoro, di liberta di culto, di espressione e di opinione;

PRESO ATTO che:

l'Ordinamento Penitenziario prevede la partecipazione all'opera di trattamento e rieducazione degli astretti, delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di impegno civile, sociale e culturale e che l'azione di dette realtà costituisce un indiscusso valore aggiunto per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di cui sopra, in favore della popolazione detenuta, nonché nel territorio in favore dell'utenza soggetta all'esecuzione penale esterna e comunque di competenza dell'Ufficio del Garante;

CONSIDERATO che:

a) con precedente determinazione dell'Ufficio Affari Generali della Segreteria Generale del Consiglio n. 68 del 10/07/2015 (il cui contenuto deve intendersi qui trascritto), l'Ufficio del Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della liberta personale della Regione Puglia aveva approvato apposito invito a inoltrare manifestazione di interesse, al fine di costituire un registro nell'ambito del quale individuare di volta in volta le organizzazioni con cui stipulare convenzioni finalizzate a quanto sopra esposto ed aveva approvato l'avviso in ordine alle modalità con cui produrre la manifestazione di interesse da parte dei soggetti interessati;
b) il predetto avviso è stato pubblicato sul BURP n.106 69 del 23.07.2015;
c) sono pervenute n.83 manifestazioni di interesse e che l'Ufficio ha provveduto all'esame delle stesse, ritenendo ammissibili n.79 istanze ed escludendo n.4 istanze perché inoltrate fuori termine;
d) e stato redatto apposito elenco, che si allega contrassegnato dalla lettera "A" per costituire parte integrante del presente atto;

RITENUTO, che si rende necessario approvare ii predetto elenco onde procedere alla formale costituzione dell'Albo.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE:

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio del Consiglio regionale.

DETERMINA

- di approvare la premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento - di approvare l'elenco delle associazioni ammesse ed escluse, che si allega al presente atto contrassegnato dalla lettera "A" per costituire parte integrante del presente provvedimento;

- di dare atto che l'elenco delle associazioni ammesse costituisce una prima versione dell'Albo di cui alla precedente determinazione n. 68 del 10/07/2015, demandando a successivo atto la previsione di eventuali specifiche misure per la relativa tenuta nonché l'approvazione dello schema di convenzione;

- di dare atto che la presente determinazione con l'allegato elenco verrà pubblicato sul sito istituzionale della Consiglio Regionale e sul BURP;

- di dare atto che la presente determinazione è immediatamente esecutiva;

- di trasmettere copia del presente provvedimento alla Segreteria generale per la raccolta e la pubblicazione all'Albo e sul sito web del Consiglio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio Affari Generali
Ettore Rocca Anna

Allegato Determinazione n. 90 del 16/10/2015

Istruttoria costituzione di un registro delle organizzazioni del terzo settore

n. istanza	protocollo	data protocollo	Denominazione Associazioni	data invio raccomandata	Comune	Prov.	Sede	Tipologia attività svolta (sulla base di quanto dichiarato dal soggetto richiedente)	Articolazioni del Registro	Ammissibile	Note
1	3564	27/07/2015	ARCI Comitato Territoriale di Lecce	23/07/2015	Lecce	Le	via Brunetti, 101 - Trepuzzi- 73019- Lecce	Associazione di promozione sociale. Promozione culturale, sociale e di solidarietà. Accoglienza di soggetti in esecuzione penale per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità.	Atri soggetti privati non a scopo di lucro	sì	
2	3580	27/07/2015	Associazione di Promozione Sociale"Io ci Provo"	27/07/2015	Lecce	Le	via Arno, 7 - Lecce	Promozione sociale e culturale e di solidarietà.Si occupa di: laboratori teatrali, sensibilizzazione degli studenti del lavoro svolto nelle carceri, diffusione della drammartugia, di proiezioni e rassegne	Atri soggetti privati non a scopo di lucro	sì	
3	3690	28/07/2015	Escoop	27/07/2015	Mola di Bari	Ba	via Ricciotto Canudo, 12 70042- Mola di Bari (Ba)	Attività di progettazione comunitaria, innovazione tecnologica; attività di formazione e ricerca. Progetto Atelier dell'ausilio c/o c.c. Lucera, progetto "Oasis"	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
4	3694	28/07/2015	Cooperativa Sociale L'Obiettivo onlus	27/07/2015	Bari	Ba	via Papalia, 16 - 70126- Bari	Promozione integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate, detenuti ed ex detenuti. Gestioni di servizi socio-sanitari ed educativi. Progetti "Elis", "Ial", collaborazione Ufficio Garante Progetto "Oasis"	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
5	3722	28/07/2015	Fondazione Giovanni Paolo II Onlus	28/07/2015	Bari	Ba	via Marche, 1- 70132- Bari	Percorsi alternativi alla pena per adulti; accompagnamento minori alla messa alla prova; attività di promozione e sensibilizzazione	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
6	3742	28/07/2015	Associazione Nova Vita Associazione di volontariato	27/07/2015	Casarano	Le	Contrada Altari snc -73042	Promozione di aiuto dei disabili al miglioramento sociale ed economico; rilevazionedei problemi reali dei disabili, promozioni attività culturali e scientifiche. Convenzionata con il Tribunale di Sorveglianza U.E.P.E. di Lecce e con il Tribunale di Lecce; attività di controllo di soggetti sottoposti a misure cautelari.	Associazioni di volontariato	sì	
7	3914	29/07/2015	Ce.Se.Vo.Ca	28/07/2015	Foggia	Fg	Via L. Rovelli,48, 71122, Foggia	Promozione culturale. Formazione volontariato penitenziario esterno. Inclusione sociale. Progetto "Innocenti evasioni" per detenuti a.s. c/o c.c. Lucera. Protocolli d'Intesa con Tribunale U.E.P.E. Foggia, Ufficio di Sorveglianza, U.S.S. M. Bari, Istituto Penitenziario di Foggia, Lucera e San Severo.	Associazioni di volontariato	sì	
8	4001	30/07/2015	Cooperativa Sociale Marcovaldo	27/07/2015	Bari	Ba	Strada Cancello Rotto, 3/B - 70124- Bari	Progetto "Accoglienza familiare in visita"; gestione servizi socio-educativi con minori, adulti e persone svantaggiate; gestione percorsi di promozione, sensibilizzazione ed animazione. Progetti di accoglienza ed integrazione di persone extracomunitarie.	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	

9	4022	30/07/2015	Centro Studi Europeo, il Segno Mediterraneo	28/07/2015	Brindisi	Br	via Dalmazia 21/A- 72100 - Brindisi	Progetto "Il carcere degli innocenti" a favore dei figli dei detenuti; programma "Oltre il muro"; attivazione di laboratorio artigianale coi detenuti; progetto "Il muro che non c'è" presso c.c. Brindisi; progetto "Insieme si può" c.c. di Brindisi; progetto attuativo della rete Brunda finanziato dalla Fondazione con il Sud	Associazioni di volontariato	sì	
10	4026	30/07/2015	T.D.P. Temporary Theatre	29/07/2015	Brindisi	Br	Via Mater Domini, 51/a, 72100 Brindisi	Progettazione teatrale e culturale in ambiente detentivo. Progetto "Dentro/fuori". Campo culturale, ricreativo e turistico.	Atri soggetti privati non a scopo di lucro	sì	
11	4028	30/07/2015	Società di Cultura e Teatro "Diversamente"	29/07/2015	Gioia del Colle	Ba	Vico Matto, 3, 70023, Gioia del Colle (Ba)	Promozione culturale e teatrale	Atri soggetti privati non a scopo di lucro	sì	
12	4160	31/07/2015	A.N.M.I.C. Comitato Provinciale Bari	30/07/2015	Bari	Ba	via Libia, 10 - 70121- Bari	Associazione di promozione sociale, interventi di antidiscriminazione; attività di segretariato sociale	Atri soggetti privati non a scopo di lucro	sì	
13	4161	31/07/2015	Associazione Aquarius Onlus	30/07/2015	Bari	Ba	via Istria,12 - 70121 - Bari	Gestione centri di ascolto per le indipendenze Comune di Noicattaro; gestione centtri di ascolto per le indipenze Comune di Turi; aderente alla rete dei Nodi Locali Antidiscriminazione; gestione di servizi, labortatori e corsi socio-educativi e culturali.	Associazioni di volontariato	sì	
14	4163	31/07/2015	Aquarius - B Soc. Coop. Soc	30/07/2015	Bari	Ba	via Istria,12 - 70121 - Bari	Attività con soggetti svantaggiati, ex detenuti e beneficiari di misure alternative alla pena; progetti di inserimenti lavorativi.	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
15	4164	31/07/2015	Società Coop. Soc. Aquarius	30/07/2015	Bari	Ba	via Istria,12 - 70121 - Bari	Attività con persone sottoposte a misure restrittive o alternative alla pena; attività con minori ed adulti. Sportelli di ascolto e di orientamento nell'ambito territoriale n. 11; sportelli di consulenza ed orientamento Comune di Bari	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
16	4199	03/08/2015	Leader Società Cooperativa Consortile	30/07/2015	Bari	Ba	Viale Einaudi, 15 - 70125 - Bari	Attività di progettazione comunitaria, attività di formazione.	Atri soggetti privati non a scopo di lucro	sì	
17	4200	03/08/2015	Confcooperative Puglia	29/07/2015	Bari	Ba	Viale Einaudi, 15 - 70125 - Bari	Associazione autonoma di rappresentanza, assistenza tutela e revisione del movimento cooperativo.	Atri soggetti privati non a scopo di lucro	sì	
18	4244	03/08/2015	Unisco	30/07/2015	Bari	Ba	via N. Piccinni, 24 - 70122 - Bari	Attività di formazione, orientamento, monitoraggio e valutazione di ricerca, sviluppo e progettazione; progetto "Io, voi, noi- integrazione sociale in rete", corsi di formazione in lingua italiana anche nella c.c. di Lecce; progetto Equal "EE-NET Game Educational Enterprice Network Game" in collaborazione con il Ministero della Giustizia e con il D.A.P.	Atri soggetti privati non a scopo di lucro	sì	
19	4251	03/08/2015	Cooperativa Società Pegaso	29/07/2015	Carovigno	Br	Via Santa Sabina, 176, 72012 Carovigno (BR)	Inclusione socio-lavorativa categorie disagiate e svantaggiate, detenuti ex detenuti e tossicodipendenti. Attività di promozione sociale.	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
20	4374	04/08/2015	Phoenix Soc. Coop. per Azioni	31/07/2015	Rutigliano	Ba	S.P. 240 Km 13+800 - 70018- Rutigliano (Ba)	attività per la riabilitazione ed il reinserimento socio-lavorativo per soggetti con problemi di dipendenza e con persone affetti da disturbi mentali (persone con problematiche di doppia diagnosi). Comunità terapeutica a regime residenziale e semiresidenziale.	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	

21	4375	04/08/2015	Associaz. di Prom. Sociale "Radio Ondattiva"	31/07/2015	Rutigliano	Ba	S.P. 240 Km 13+800 - 70018- Rutigliano (Ba)	Associazione di promozione sociale; attività di web radio. Progetto "Cuore oltre le sbarre" finanziato dalla Fondazione con il Sud presso Istituto Penitenziario di Turi.	Atri soggetti privati non a scopo di lucro	sì	
22	4378	04/08/2015	Associaz. di Promoz. Sociale "Su due Pedali"	31/07/2015	Rutigliano	Ba	S.P. 240 delle Grotte Orientali Km 13+800 - 70018- Rutigliano (Ba)	Associazione di promozione sociale; attività di inclusione socio-lavorativa di soggetti svantaggiati. Progetto "Cuore oltre le sbarre" finanziato dalla Fondazione con il Sud presso Istituto Penitenziario di Turi.Attività di turismo e ciclo turismo sociale.	Atri soggetti privati non a scopo di lucro	sì	
23	4381	04/08/2015	Associaz. Promozione Sociale "Occhi Verdi"	31/07/2015	Rutigliano	Ba	S.P. 240 Km 13+800 - 70018- Rutigliano (Ba)	Associazione di promozione sociale; attività di inclusione socio-lavorativa di soggetti svantaggiati. Progetto "Cuore oltre le sbarre" finanziato dalla Fondazione con il Sud presso Istituto Penitenziario di Turi.	Atri soggetti privati non a scopo di lucro	sì	
24	4385	04/08/2015	Centro Servizi Volontar. Provincia di Brindisi	03/08/2015	Brindisi	Br	Ex Ospedale di Summa, P.zza di Summa, 1, 72100, Brindisi	Promozione sociale e del volontariato. Iniziative a favore di figli di detenuti nel periodo estivo - Laboratori "Il carcere degli innocenti"	Associazioni di volontariato	sì	
25	4391	04/08/2015	Associazione Superamento Handicap	03/08/2015	San Severo	Fg	Via Chieti, 7, 71016, San Severo(FG)	Attività di segretariato sociale e assistenza. Reinserimento sociale detenuti ed ex detenuti. Convenzione UEPE	Atri soggetti privati non a scopo di lucro	sì	
26	4418	04/08/2015	Consorzio di Coop. Sociali "Meridia"	03/08/2015	Bari	Ba	Via Calefati 245, 70122, Bari	Aree integrazione socio-sanitarie, politiche attive del lavoro, cooperazione internazionale, azioni di sistema. Protocollo con PRAP per inserimento lavorativo detenuti.	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
27	4468	04/08/2015	Associazione "Pagine Verticali"	03/08/2015	Taranto	Ta	via Pitagora, 75 - 74100 - Taranto	Collaborazione con gli istituti scolastici, le case famiglia, i centri diurni e le biblioteche. Realizzazione di corsi: contro il bullismo, contro gli incidenti stradali, recupero minorile e di scuola forense.	Atri soggetti privati non a scopo di lucro		
28	14504	05/08/2015	Ass. di Promozione Sociale Mondo Nuovo	30/07/2015	Lucera	Fg	Viale dell'Artigianato SNC	Reinserimento a favore di soggetti svantaggiati in esecuzione penale esterna - Attività di reinserimento per l'impiego dei condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
29	14583	05/08/2015	Saman Servizi coop. Soc.	03/08/2015	Milano	Mi	Via Bolzano, 26	Recupero e l'assistenza di minori in situzioni di difficoltà familiare o di persone svantaggiate	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
30	14588	05/08/2015	Di.Gi.Esse Service	03/08/2015	Spinazzola (Bt)	Ba	Via Pozzo del Pero, 27	Inserimento lavorativo alle fasce svantaggiate	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
31	14687	06/08/2015	Circ. delle Comunicaz. Sociali "Vito Maurogiovanni"	consegna diretta 06/08/2015	Bari	Ba	Via Vito Nicola De Nicolò, 5	Promuove la testimonianza cristiana tra gli operatori della comunicazione sociale	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
32	14693	06/082015	Coop. Soc. Salute, Cultura e Società	05/08/2015	Foggia	Fg	Via Ciano, 26	Riabilitazione soggetti tossicodipendenti	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
33	14694	06/08/2015	Acasà Associazione Culturale	consegna diretta 06/08/2015	Bari	Ba	Via Enrico Pappacena, 22	Promozione del Teatro, della cittadinanza, partecipazione, inclusione e coesione sociale a favore di soggetti svantaggiati: migranti, detenuti, donne e minori	Associazioni di volontariato		
34	14757	07/08/2015	Caps - Centro Aiuto Psico Sociale	consegna diretta 07/08/2015	Bari	Ba	Via Vincenzo Ricchioni, 1	Recupero e reinserimento socio lavorativo di persone svantaggiate anche a motivo della detenzione	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
35	14788	07/08/2015	Legacoop	consegna diretta 07/08/2015	Bari	Ba	Via E. Capruzzi, 228	Promozione, sviluppo, potenziamento e difesa della cooperazione a carattere di mutualità	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	

Allegato Determinazione n. 90 del 16/10/2015

Istruttoria costituzione di un registro delle organizzazioni del terzo settore

36	14805	07/08/2015	Enac Puglia	06/08/2015	Foggia	Fg	Via XXV Aprile, 74	Promozione morale, cristiana e sociale delle persone, in particolare a persone svantaggiate e/o Handicappate	Atri soggetti privati non a scopo di lucro	sì	
37	14806	07/08/2015	Associazione Impegno Donna	06/08/2015	Foggia	Fg	Via della Repubblica, 54	Attività di ascolto, consulenza e sostegno a donne e minori in situazioni di difficoltà	Associazioni di volontariato	sì	
38	14843	17/08/2015	Medtraining Cooperativa Sociale	03/08/2015	Foggia	Fg	Corso Mezzogiorno, 10	Promozione e difesa della dignità umana ed alla integrazione sociale	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
39	14845	17/08/2015	Penta Group	13/08/2015	Altamura	Ba	Via XX Settembre, 9	Assistenza sociale socio-sanitaria, istruzione, formazione	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
40	14849	18/08/2015	Associazione Musicale Giacomo Puccini	10/08/2015	Brindisi	Br	Via Montebello, 31	Promozione di laboratori di musicaterapia per detenuti, anziani e disabili	Associazioni di volontariato	sì	
41	14851	18/08/2015	Auxilium Impresa Sociale	12/08/2015	Altamura	Ba	Via Ciccarella, 3/A	Operante nei settori socio-sanitari e educativi verso minori sottoposti a procedimenti penali	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
42	14852	18/08/2015	Associaz. Volont. Auxilium & Dintorni	12/08/2015	Altamura	Ba	Piazza Municipio, 27	Area Solidarietà sociale, devianza sociale minorile, autori di reati, terza età, immigrati, handicap e salute mentale	Associazioni di volontariato	sì	
43	14853	18/08/2015	Consorzio Coop. Soc. Elpendù	12/08/2015	Mola di Bari	Ba	Via Ricciotto Canudo, 12	Organizzazione di servizi socio educativi sanitari e inserimento lavorativo di persone svantaggiate	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
44	14856	18/08/2015	Campo dei Miracoli	12/08/2015	Gravina di Puglia	Ba	Via Consolazione, 8	Progettazione ed erogazione attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
45	14858	18/08/2015	Gustamente Puglia	10/08/2015	Copertino	Le	Via Esterna Monteroni, 6	Attivazione percorsi di agricoltuta sociale e formazione di consumatori	Associazioni di volontariato	sì	
46	14860	18/08/2015	Piantiamola	11/08/2015	Andria	Bat	Via La Spacchia, 62	Inclusione sociale e cittadinanza attiva a persone svantaggiate	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
47	14861	18/08/2015	ICARO	07/08/2015	Foggia	Fg	Via Giovanni Gentile, 95	Servizi di cura per l'infanzia - inclusione sociale di bambini immigrati, rom e svantaggiati	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
48	14862	18/08/2015	Promozione Sociale e Solidarietà	13/08/2015	Trani	Bat	Via Giuseppe Di Vittorio, 60	Accoglienza residenziale a adulti maschi con disagio mentale e sociale	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
49	14863	18/08/2015	Scuola Formaz. Politica Antonio Caponnetto	13/08/2015	Brindisi	Br	Via S.C. Faro Penne, 5	Formazione e educazione alla legalità	Associazioni di volontariato	sì	
50	14864	18/08/2015	A.C.A.T. San Lorenzo	12/08/2015	Brindisi	Br	Via Tertugliano, 50	Opera problemi alcool correlati e complessi	Associazioni di volontariato	sì	
51	14865	18/08/2015	Amic.A	25/01/1904	Taranto	Ta	Via Pirro, 7	Sostegno e accoglienza verso pèersone e famiglie in difficoltà	Associazioni di volontariato	sì	
52	14866	18/08/2015	Soc. Coop. Soc. Equal Time Onlus	07/08/2015	Bitonto-Bari	Ba	Via Mons. Aurelio Marena, 34	Inserimento lavorativo soggetti deboli	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
53	14867	18/08/2015	Irsef	07/08/2015	Foggia	Fg	Via Gentile, 95	Ricerca studi formazione ed educazione	Associazioni di volontariato	sì	
54	14868	18/08/2015	Legambiente Circolo Nautilus	06/08/2015	Manfredonia	Fg	Strada Prov. Delle Saline, 141 Km 7 + 400	Tutela e valorizzazione della natura e ambiente	Associazioni di volontariato	sì	
55	14869	18/08/2015	Labor	07/08/2015	Foggia	Fg	Via Giovanni Gentile, 103	Progetto "Diamo asilo per le famiglie numerose" - Organizzazione e gestione laboratori sportivi per minori 16/14 anni - Settore Formazione - Progetto azioni positive	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
56	14870	18/08/2015	CLA	07/08/2015	Foggia	Fg	Via Giovanni Gentile, 95	Sportello informagiovani presso comune di Foggia - Progetto UE sostegno all'auto imprenditorialità - Collaborazioine con il Consorzio ICARO per la prevenzione del disagio dei minori	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
57	14871	18/08/2015	Associazione San Benedetto Onlus	07/08/2015	Foggia	Fg	Via Lecce, 2	Vari progetti di volontariato sociale - Progetto S.O.S. Tutor - Progetto D.R.E.A.M. in favore dei minori	Associazioni di volontariato	sì	
58	14872	18/08/2015	Associazione Lembrança Negra Onlus	17/08/2015	Bari	Ba	Via Isonzo, 30	Servizio educativi rivolti ai minori	Atri soggetti privati non a scopo di lucro	sì	

59	14876	18/08/2015	Nuovi Orizzonti Soc. Coop. Sociale	07/08/2105	Gravina di Puglia	Ba	Via Armando Diaz, 2	Progetti di inclusione - Rete locale anti discriminazione - Gestione progetto SPRAR rivolto all'accoglienza dei migranti	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
60	14949	19/08/2015	Il Cammino	consegna diretta	Triggiano	Ba	Via Carlo Alberto, 86	riferimento: sito web www.ilcammino.eu	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
61	14952	20/08/2015	ARCI	14/08/2015	Foggia	Fg	Via della Repubblica, 54	Sportello informaztivo per i migranti - Attività e sensibilizzazione relativamente ai migranti - Attività associacionisteche a favore dei detenuti	Atri soggetti privati non a scopo di lucro	sì	
62	14953	20/08/2015	Notterrante Compagnia	consegna diretta	Bari	Ba	Via Gorizia, 24	Attività teatrale e laboratori teatrali	Associazioni di volontariato	sì	
63	14956	20/08/2015	C.R.I.S.I.	consegna diretta	Bari	Ba	Via Amendola, 120	Attività di formazione sulla giustizia minorile - Progettazione mediazione penale	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
64	14957	20/08/2015	ITACA Cooperativa Sociale	19/08/2015	Conversano	Ba	Via Torino, 30	Informazione consulenza e orientamento - Interventi socio-educativi nei confronti dei giovani e delle famiglie - Azioni reinserimento soggetti svantaggiati nell'area penale	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
65	14959	20/08/2015	Teseo	19/08/2015	Conversano	Ba	Strada Prov.le per Monopoli	Inserimento comunità terapeutiche tossicodipendenti - Reinserimenti sociali lavaorativi - Formazione operatrori socio-sanitari in area penale	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
66	14963	20/08/2015	L'Adelfia Soc. Coop. Sociale	19/08/2015	Alessano	Le	Via San Giovanni, 115	Gestione strutture residenziali di riabilitazione pscichiatrica - Servizi inclusione sociale ed educativa domiciliare - Utenza psichiatrica	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
67	14966	20/08/2015	Associazione tra Professionisti "Serenamente"	19/08/2015	Sava (Ta)	Ta	Via Cavour, 2	Progetti carcere - Analisi narrativa attraverso i fumetti - Percorsi di recupero post pena	Atri soggetti privati non a scopo di lucro	sì	
68	14968	20/08/2015	Oltre il Muro	19/08/2015	Andria	Bat	Via Vittorio Veneto, 68	Attività sensibilizzazione all'affido - Percorsi di accompagnamento all'inclusione sociale - Attività di sportello e di laboratorio ricolto all'inclusione e reinserimento delle famiglie	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
69	14970	20/08/2015	Libera Puglia	consegna diretta	Bari	Ba	Piazza San Pietro, 22	Progetti per il riuso dei beni confiscati alla mafia - Sviluppo cultura della legalità - Azioni di comunicazione lotta alla mafa	Atri soggetti privati non a scopo di lucro	sì	
70	14975	21/08/2015	Associazione Jonathan	20/08/2015	Gagliano del Capo	Le	Via Archimede, 40	Accoglienza donne madri in difficoltà - Attività educativa e socio-assistenziale ai minori	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati		
71	14076	21/08/2015	L'Adelfia Soc. Coop. Sociale Onlus	20/08/2015	Alessano	Le		Gestione strutture residenziali di riabilitazione pscichiatrica - Servizi inclusione sociale ed educativa domiciliare - Utenza psichiatrica	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
72	14977	21/08/2015	Donne in Rete	consegna diretta	Foggia	Fg	Via Perrone, 35	Progetto "Nodo antidiscriminazione" - Progetti "Educare alla differenza" - Progetto R.I.V.I.V.I. contro la violenza - Salute di genere	Atri soggetti privati non a scopo di lucro	sì	
73	14978	21/08/2015	Cooperativa Sociale Reti di Pan	20/08/2015	Castrignano dei Greci	Le	Via Trieste, 25	Percorsi inclusione sociale - Inclusione socio lavorative per persone svantaggiate - Collaborazione con il Centro Salute di Maglie	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
74	15026	25/08/2015	Associazione di Volontariato 'Lavori in Corso'	22/08/2015	Lucera	Fg	via Campanile c/o Parrocchia San Francesco			no	fuori termine
75	15027	25/08/2015	Antigone	22/08/2015	Galatina	Le	Corso Re d'Italia, 72			no	fuori termine
76	15085	26/08/2015	Gruppo Locale Cerignola per Actionaid	19/08/2015	Cerignola	Fg	Via Trinitapoli ex palazo di Giustizia	Animazione territoriale nei confronti di giovani, bambini e anziani	Atri soggetti privati non a scopo di lucro	sì	

77	15088	26/08/2015	Cooperativa Ararat	14/08/2015	Trepuzzi	Le	Via Brunetti, 101	Attivitàlaboratoriali rivolti a donne presso centri di accoglienza - Integrazione scolastica per minori	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati	sì	
78	15091	26/08/2015	Sportello ELP	20/08/2015	Mola di Bari	Ba	Via Di Vagno, 149	Progetto "Cuore oltre le sbarre" sulle relazioni famigliari - Attività minarti alla cultura imprenditoriale giovanile - Progetti Europei - Cittadinanza attività	Atri soggetti privati non a scopo di lucro	sì	
79	15125	27/08/2015	Associazione 'La Mediana'	22/08/2015	Taranto	Ta	Via Acclavio, 24			no	fuori termine
80	15137	27/08/2015	Metropolis	consegna diretta 27/08/2015	Molfetta	Ba	Viale Pio XI, 48/41-42			no	fuori termine
81	15826	07/09/2015	Associazione Ideando	14/08/2015	Cisternino	Le	Piazza San Giovanni Bosco, 24	Attività di progettazione sociale ed educativa - Laboratori creative per ragazzi diversamente abili - Progetti mirati a disabili, adolescenti e famiglie	Atri soggetti privati non a scopo di lucro	sì	
82	15523	02/09/2015	Associazione Philos	21/08/2015	Martano	Le	Via Piave, 95	Sostegno a soggetti singoli e nuclei familiari in difficoltà - Integrazione migranti	Associazioni di volontariato	sì	
83	16019	08/09/2015	Camera Penale Bari - Il Carcere Possibile	07/08/2015	Bari	Ba	Via Calefati, 399	Progetti rivolti a persone detenute	Atri soggetti privati non a scopo di lucro	sì	

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Prot. n. 0101488 del 12 ottobre 2015

Decreto di deposito.

Premesso che:
- con Determina Dirigenziale rep. n. 128/2014 del 14/11/2014 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in epigrafe e dichiarato la pubblica utilità dell'opera, al sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05 come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07;
- con Determinazione Dirigenziale n. 45 del 27/07/2010 dell'Autorita d'Ambito Territoriale Ottimale, ha con ferito delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto e che l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni;

Considerato:
- che, è stato comunicato l'avvio di avviso del Procedimento nel rispetto degli artt. 16 e 11 del DPR n. 327/2001 e s.m.i.; art. 10 e 9 della L.R. n. 3 del 22/02/2005; art. 8 della L.R. n. 3 del 08/03/2007; an 7 e seguenti della L. 07/08/1990 n. 241 e s.m.;
- che l'avvio del lavori riveste carattere d'urgenza tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche;
- che, con Decreto n. 47624 emesso in data 05 maggio 2015, questo Ufficio ha determinato in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti elle realizzazione dell'opera pubblica in tenimento del Comune di Lesina;
- che, con verbali del 27 maggio 2015, si e redatta la consistenza e Si e eseguita l'immissione in possesso della aree assoggettate ad occupazione;
- che, trascorsi trenta giorni dalla notifica, le relative ditte espropriande di cui all'allegato elenco facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento non henna risposto elle sopra citata offerta e pertanto le indennità si sono intense rifiutate;

Ritenuto,
- pertanto, di dover depositare le somme determinate, di cui all'allegato elenco, presso la Cassa Depositi e Prestiti della Provincia di Foggia;

Atteso
- che, sulle somme determinate, non sarà operate in applicazione dell'art. 81, comma 1, lettera b) ultima parte del Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 917/1986, la ritenuta del 20% ai sensi dell'art. 35, comma 2, del T.U. 8/06/2001, n. 327 e s.m.i. in quanto trattasi di aree ricadenti nel rispettivo Piano Regolatore Generale in zone agricola (E).

DISPONE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14 e dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti di Foggia, in favore delle ditte riportate net piano descrittivo cli espropriazione, facente pane integrante e sostanziale del presente provvedimento.

II presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nel modi e termini di legge.

Tutti gli atti, ai quali e fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento, sono depositati presso l'Acquedotto Pugliese S.p.A. - Ufficio espropriazioni, che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

Responsebile Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Dirigente Uffici Espropri
Geom. Vincenzo Salinaro

ELENCO DESCRITTIVO DI ESPROPRIAZIONE - COMUNE DI LESINA -

N. ordine	Ditta intestataria	Codice Fiscale	Indirizzo	Foglio	Particella	Particella scaturita	Superficie catastale Mq.	Superficie da espropriare Mq. (A)	Superficie da occupare temp. Mq. (B)	Valore venale agricolo €/mq (C)	Indennità d'esproprio € A*C	Indennità di occ. Temp. – anni 1 € (B*C)/12	TOTALE INDEN.DI ESPROPR. DA DEPOSITARE
3	CAROPPI Antonio nato a POGGIO IMPERIALE il 27/02/1930	CRPNTN30B27G761Q	VIA GIUSEPPE MAZZINI, 23 71010 – POGGIO IMPERIALE (FG)	47	150		56 80	0	68,44	€ 3,42	€ 0,00	€ 19,51	€ 19,51
10	PENNA CAROPPI Concetta nata a POGGIO IMPERIALE il 25/04/1928	PNNCCT28D65G761A	VIA ROMA, 5 71010 – POGGIO IMPERIALE (FG)	47	58	443	71 89	691	1154,97	€ 3,42	€ 2.363,22	€ 329,17	€ 2.692,39
11	CAPUTO Maria nata a POGGIO IMPERIALE il 14/05/1930 prop. 1/8	CPTMRA30M54G761S	VIA LEONARDO DA VINCI, 75 71010 – LESINA (FG)	47	11	445	5 34 00	1719	4245,15	€ 3,42	€ 5.878,98	€ 1.209,87	€ 7.088,85
	CAPUTO Vincenza nata a POGGIO IMPERIALE il 25/12/1931 prop. 1/8	CPTVCN31T65G761N	VIA NAZIONALE 71010 – LESINA (FG)										
	SAITTO Anna nata a POGGIO IMPERIALE il 02/03/1927 prop. 1/8	STTNNA27C42G761D	VIA GIUSEPPE MAZZINI, 3 71010 – POGGIO IMPERIALE (FG)										
	SAITTO Anna nata a POGGIO IMPERIALE il 24/01/1930 prop. 1/8	STTNNA30A64G761A	VIA LEONARDO DA VINCI, 75 71010 – LESINA (FG)										
	SAITTO Benedetto nato a POGGIO IMPERIALE il 03/06/1933 prop. 1/8	STTBDT33H03G761F	VIA LEONARDO DA VINCI, 75 71010 – LESINA (FG)										
	SAITTO Concetta nata a POGGIO IMPERIALE il 01/12/1935 prop. 1/8	STTCCT35T41G761A	VIA NAZIONALE 71010 – LESINA (FG)										
	SAITTO Giulia nata a POGGIO IMPERIALE il 07/05/1925 prop. 1/8	STTGLI25E47G761C	VIA GIUSEPPE MAZZINI, 3 71010 – POGGIO										
	SAITTO Teresa nata a POGGIO IMPERIALE il 03/02/1937 prop. 1/8	STTTRS37B43G761O	VIA LEONARDO DA VINCI, 75 71010 – LESINA (FG)										
	TADDEO Anna Rita nata a SAN PAOLO DI CIVITATE il 13/03/1971	TDDNRT71C53I072Q	S.P. LESINA RIPALTA KM 0,5 71010 – LESINA (FG)										
12	BUBICI Concetta nata a POGGIO IMPERIALE il 16/05/1926 prop. 6/9	BBCCCT26E56G761X	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO, 32 71010 – POGGIO IMPERIALE (FG)	47	62	447	1 02 02	300	838,15	€ 3,42	€ 1.026,00	€ 238,87	€ 1.264,87
	DI NUNZIO Domenico nato a POGGIO IMPERIALE il 16/12/1956 prop. 1/9	DNNDNC56T16G761H	VIA PIETRO NENNI, 7 71010 – LESINA (FG)										
	DI NUNZIO Giuseppa nata a POGGIO IMPERIALE il 02/12/1953 prop. 1/9	DNNGPP53T02G761Y	LOGAN AVE, 65 P3C3C8 SUDBURY – ONTARIO – CANADA										
	DI NUNZIO Rosa nata a POGGIO IMPERIALE il 04/06/1957 prop. 1/9	DNNRSO57H44G761G	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO, 32 71010 – POGGIO IMPERIALE (FG)										
13	CAPUTO Maria nata a POGGIO IMPERIALE il 14/05/1930 prop. 1/8	CPTMRA30M54G761S	VIA LEONARDO DA VINCI, 75 71010 – LESINA (FG)	47	107	449	01 30	77	132,77	€ 5,95	€ 458,15	€ 65,83	€ 523,98
	CAPUTO Vincenza nata a POGGIO IMPERIALE il 25/12/1931 prop. 1/8	CPTVCN31T65G761N	VIA NAZIONALE 71010 – LESINA (FG)										
	SAITTO Anna nata a POGGIO IMPERIALE il 02/03/1927 prop. 1/8	STTNNA27C42G761D	VIA GIUSEPPE MAZZINI, 3 71010 – POGGIO IMPERIALE (FG)										
	SAITTO Anna nata a POGGIO IMPERIALE il 24/01/1930 prop. 1/8	STTNNA30A64G761A	VIA LEONARDO DA VINCI, 75 71010 – LESINA (FG)										
	SAITTO Benedetto nato a POGGIO IMPERIALE il 03/06/1933 prop. 1/8	STTBDT33H03G761F	VIA LEONARDO DA VINCI, 75 71010 – LESINA (FG)										
	SAITTO Concetta nata a POGGIO IMPERIALE il 01/12/1935 prop. 1/8	STTCCT35T41G761A	VIA NAZIONALE 71010 – LESINA (FG)										
	SAITTO Giulia nata a POGGIO IMPERIALE il 07/05/1925 prop. 1/8	STTGLI25E47G761C	VIA GIUSEPPE MAZZINI, 3 71010 – POGGIO IMPERIALE (FG)										
	SAITTO Teresa nata a POGGIO IMPERIALE il 03/02/1937 prop. 1/8	STTTRS37B43G761O	VIA LEONARDO DA VINCI, 75 71010 – LESINA (FG)										
14	NAPOLITANO Andrea nato a APRICENA il 07/10/1959 prop. 1/13	NPLNDR59R17A339Z	VIA CESARE PAVESE 56 41027 - PELAGO (FI)	46	71		49 47	0	35,37	€ 3,42	€ 0,00	€ 10,08	€ 10,08
	NAPOLITANO Costantino nato a SAN SEVERO il 19/04/1971 prop. 1/13	NPLCTN71D19I158R	CORSO ITALIA, 23 50060 – LONDA (FI)										
	NAPOLITANO Leonardo nato a POGGIO IMPERIALE il 25/07/1965 prop. 1/13	NPLLRD65L25G761Z	VIA MASSIMO D'ESANTZ, 1 sc B pian rialzato (già VIA FALCONE) 71010 – POGGIO IMPERIALE (FG)										
	NAPOLITANO Luciano nato a SAN SEVERO il 16/01/1962 prop. 1/13	NPLLCN62A16I158K	CORSO ITALIA, 23 50060 – LONDA (FI)										
	NAPOLITANO Michele nato a POGGIO IMPERIALE il 23/05/1963 prop. 1/13	NPLMHL63E23G761C	VIA CHIAROMONTE, 90 71010 – POGGIO IMPERIALE (FG)										
	NAPOLITANO Riccardo nato a APRICENA il 01/02/1939 prop. 1/13	NPLRRD39B01A339R	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO, 68 71010 – POGGIO IMPERIALE (FG)										

N. P.	Ditta intestataria	Codice Fiscale	Indirizzo	Foglio	Particella	Particella scaturita	Superficie catastale Mq.	Superficie da espropriare Mq. (A)	Superficie da occupare temp. Mq. (B)	Valore venale agricolo €/mq (C)	Indennità d'esproprio € A * C	Indennità di occ. Temp. – anni 1 € (B * C) / 12	TOTALE INDEN.DI ESPROPR. DA DEPOSITARE
	NAPOLITANO Placido nato a POGGIO IMPERIALE il 01/02/1961 prop. 1/18	NPLPCD61B01G761D	VIA CESARE PAVESE 50 41027 - PELAGO (FI)										

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Prot. n. 0103885 del 13 ottobre 2015

Decreto di esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che:
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 R.G. del 04.02.2015 l'Autorità Idrica Pugliese ha conferito delega a questa Società per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali all'esecuzione dei lavori in oggetto descritti, che l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'Ufficio per le espropriazioni ed individuando come Dirigente il Geom. Vincenzo Salinaro e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Francesca Lanfrancotti;
- con Determinazione Dirigenziale n. 23 R.G. del 04/02/2015 l'Autorità idrica Pugliese approvava il progetto in argomento, dichiarandone la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;
- è stato comunicato alla ditta catastale proprietaria degli immobili interessati da espropriazione in data 02/03/2015 prot. n. 23889 l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 241/90;
- è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327, in data 19/05/2015;

Vista la notifica a mezzo raccomandata a.r. con la quale si offriva l'indennità provvisoria di espropriazione determinata dal Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.;

Considerato che, trascorsi trenta giorni dalla notifica, la relativa ditta esproprianda non ha risposto alla relativa offerta e pertanto, si intende rifiutata;

Visto il dispositivo di deposito emesso dal Dirigente della dell'Ufficio espropriazioni dell'Acquedotto Pugliese in data 07/09/2015 prot. n.87425, con la quale l'Acquedotto Pugliese ha autorizzato il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti di Taranto, la somma dovuta a titolo di indennità provvisoria di espropriazione in favore della ditta esproprianda non concordataria di seguito indicata:
- immobili in tenimento del Comune di Massafra (TA) di proprieta catastale - ANNESE Giuseppe nato a Massafra il 06/05/1946 prop. 1/2 - Via Giovanni Pascoli n. 33 - MASSAFRA (TA) - SCARCIA Rosanna nata a Massafra il 22/06/1958 prop. - Via Giovanni Pascoli n.33 - MASSAFRA (TA) - foglio n. 66 Particella 518/a mq. Catastali 989 - cottura bosco alto - da espropriare mq 248;
  foglio n. 66 Particelle: 620 mq. Catastali 57 - cottura bosco alto - da espropriare 57;
  mq. complessivi 248 + 57 = mq. 305;
  mq. 305 x €/mq. 3,00 (valore di mercato) = € 916,00 indennità di espropriazione Considerato che, l'Ufficio amministrativo dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha provveduto ha depositare l'indennita provvisoria di espropriazione, giusta diposizione del Ministero dell'Economia e della Finanze - Direzione Territoriale dell'Economia e della Finanze di Taranto;

Considerato che, le area risultano urbanisticamente tipizzate nel P.R.G. del Comune di Massafra come "Zona agricola B 1";

- che, sulle somme determinate, non sarà operata in applicazione dell'art. 81, comma 1, lettera b) ultima parte del Testo unico della imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 917/1986, la ritenuta del 20% al sensi dell'art. 35, comma 2, del T.U. 8/06/2001, n. 327 e s.m.i., in quanta trattasi di aree ricadenti nel rispettivo Piano Regolatore Generale in zona agricola (B 1).

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata a favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto con codice fiscale n. 80017210727, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito riportati:
- immobili in tenimento del Comune di Massafra (TA) di proprietà catastale -ANNESE Giuseppe nato a Massafra il 06/05/1946 prop. 1/2 - SCARCIA Rosanna nata a Massafra il 22/06/1958 prop. IA - foglio n. 66 Particella 518/a mq. Catastali 989 - coltura bosco alto - espropriati mq. 248;foglio n. 66 Particelle: 520 mg. Catastali 57 - coltura bosco alto - da espropriare 57;

mq. complessivi 248 + 57= mq. 305;
mq. 305 x€/mq. 3,00 (valore di mercato) = Euro 915,00 indennità di espropriazione, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in cape alla Regione Puglia Demanio Acquedotto.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui Si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Art. 2

L'Acquedotto Pugliese S.p.A., provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriati e precisamente in data 26 ottobre 2015.

L'Acquedotto Pugliese dara atto dell'esecuzione del presente decreto con apposite verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001.

La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/2001.

Art. 3

L'Acquedotto Pugliese provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari, dire alla voltura nel Catasto e nei libri censuari.

Art. 4

II presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001.

Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione centre l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata.

Tutti gli atti, al quali e fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento, sono depositati presso l'Acquedotto Pugliese S.p.A., the ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

Resp. Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Dirigente Ufficio Espropri
Sig. Vincenzo Salinaro

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Decreto 14 ottobre 2015, n. 11

Espoprio.

IL DIRIGENTE

Premesso the:

- la Provincia di Bari, con deliberazione della Giunta Provinciale 55 del 21.04.2008, esecutiva ai sensi di legge, approvava il progetto preliminare relativo alla realizzazione della Costruzione di una strada di collegamento tra la SP 9 "Poggiorsini alla strada di bonifica n. 27" e la S.P. 10 "S. Angelo - Poggiorsini", nell'abitato di Poggiorsini;
- la Giunta della Provincia di Bari, con deliberazione n. 162 del 05.08.2008, approvava il progetto dell'opera pubblica in argomento, per un importo complessivo necessario di € 500.000,00 e prevedeva di finanziare l'intervento con mutuo contratto con a Cassa DD.PP., pos. n. 4525992.00/2008;
- l'intervento da realizzare, riguardante aree site nel comune di Poggiorsini, risultava conforme alla pianificazione urbanistica vigente nel predetto

comune, che prevedeva una riqualificazione funzionale della rete viaria esistente, e, pertanto, ai fini urbanistici, il vincolo preordina la all'espropriazione sulle aree interessate dai lavori era stato apposto con l'approvazione del piano urbanistico generate, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 08,06.2001, n. 327;
- dovendo acquisire al demanio stradale della Provinciale le aree di proprietà privata interessate dalla realizzazione di detta opera, è stato avviato il relativo procedimento espropriativo;
- il Responsabile del procedimento espropriativo, preso atto che il numero degli intestatari catastali delle aree interessate dai lavori era inferiore a cinquanta, trasmetteva a tutti i soggetti interessati comunicazioni personali di avvio del procedimento espropriativo, nelle forme previste dall'art. 16, comma 4, del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, al fine di garantire a tutti i soggetti intestatari secondo risultanze catastali delle aree da espropriare l'esercizio dei diritti e delle facoltà di partecipazione procedimentale previsti dalla legge, nonché di prendere visione degli elaborati progettuali e di formulare eventuali osservazioni;
- alcuni intestatari catastali presentavano, nei termini legalmente previsti, osservazioni al redigendo progetto definitivo e chiedevano che l'Amministrazione Provinciale procedesse all'acquisizione delle frazioni residue delle aree di proprietà interessate dal procedimento espropriativo, in ragione della disagevole e difficoltosa utilizzabilità delle stesse in conseguenza dell'esproprio, ai sensi dell'art. 16, comma 11, del D.P.R. 08.06.2001, n. 327;
- il Servizio Viabilità della Provincia, con nota prot. n. 12696/V del 11.09.2008, formulava le controdeduzioni tecniche relative alle osservazioni pervenute ed esprimeva parere favorevole all'acquisizione delle frazioni residue relitte di aree oggetto di esproprio;
- la Giunta della Provincia di Bari, con deliberazione n. 194 del 17.10.2008, approvava, ai fini espropriativi, il progetto definitivo dei lavori in argomento, dichiarando, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera pubblica da realizzare, e provvedeva contestualmente all'approvazione del nuovo quadro economico di progetto, nonché dei nuovi elaborati progettuali denominati Piano Particellare di Esproprio, ed Elenco Ditte da Espropriare, come modificato in conseguenza dell'accoglimento delle osservazioni presentate;
- il Responsabile del procedimento espropriativo, con Decreto di occupazione anticipata e determinazione d'urgenza delle indennità provvisorie di espropriazione n. 1 del 27.01.2009, disponeva, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. 3/2005, l'occupazione anticipata in favore della Provincia di Bari degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica indicata in oggetto;
- l'immissione nel possesso delle aree interessate dalla procedura espropriativa relativa alla realizzazione dei lavori in argomento è stata ritualmente effettuata, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001, come risulta dai relativi verbali di immissione in possesso e sullo stato di consistenza dei luoghi, acquisiti agli atti;
- con determinazione dirigenziale del Servizio Viabilità n° 120/V del 13/07/2009 si approvava il progetto esecutivo dell'opera pubblica indicata in oggetto;
- con Ordinanza n. 8 del 31.03.2009 si disponeva il pagamento diretto di acconti sulle indennità di espropriazione in favore dei proprietari che avevano condiviso la determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione effettuata dall'Amministrazione procedente, nella misura dell'80% del valore delle stesse, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 3, e dell'art. 20, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 88 del 15.10.2013, con la quale si è provveduto a prorogare di due anni il termine di conclusione del procedimento espropriativo e si è disposto che il decreto di espropriazione definitiva delle area occupate con urgenza fosse emanato nel termine di due anni, a decorrere dalla data di scadenza del termine di conclusione del procedimento espropriativo previsto con D.G.P. n. 194/2008 (16.10.2013), ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001;

Visto il Decreto dirigenziale n. 17 del 26.11.2013, con il quale l'Autorità espropriante ha provveduto a rideterminare le indennità provvisorie di espropriazione da corrispondere agli aventi diritto per

l'espropriazione delle aree interessate dal Decreto di occupazione anticipata n. 3 del18.03.2010, secondo il valore venale attuale degli immobili da espropriare, tenuto conto delle caratteristiche essenziali ed effettive degli stessi rilevata in sede di immissione in possesso delle aree espropriande, nell'osservanza dei criteri di computo previsti dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011;

Verificato che il citato Decreto dirigenziale n. 17/2013 è stato ritualmente notificato a tutti i soggetti interessati mediante lettera raccomandata A/R, ai sensi dell'art. 14, 1° comma, della L.R.P. n. 3 del 2005, al fine di consentire a colori i quali intendessero accettare formalmente le indennità provvisorie di espropriazione come sopra rideterminate di darne comunicazione a questa Amministrazione entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso decreto;

Considerato che tutti i proprietari delle aree espropriande hanno presentato nei termini legalmente previsti formale accettazione delle indennità provvisorie di espropriazione offerte, a norma dell'art. 22 bis, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

Visto il certificato di destinazione urbanistica relativo alle aree da espropriare, trasmesso dal Comune di Poggiorsini con nota prot. 4085 del 10.11.2009, acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 16572/V del 10.11.2008, con cui si attesta che le predette aree ricadono in parte nella zona territoriale omogenea "Verde Pubblico Attrezzato - Fc1" e in parte nella zona "Viabilità - G3" del P.R.G. vigente nel Comune di Poggiorsini;

Accertato che è stata definitivamente accertata l'estensione delle aree da espropriare, come risulta dagli atti di frazionamento approvati dall'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Bari, ritualmente acquisiti agli atti d'ufficio prot. n. 16319 del 24.05.2011 e con prot. n. 177884 del 30.10.2013;

Dato atto che con Ordinanza dirigenziale n. 2 del 29.01.2014 si è disposto il pagamento diretto delle indennità provvisorie di espropriazione, nella misura del 100% del valore delle stesse, oltre le indennità di occupazione legittima temporanea, liquidate ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001, le maggiorazioni previste dall'art. 45 del DPR 327/2001, e relativi interessi legali, in favore dei proprietari delle aree d a espropriare che avevano formalmente accettato le indennità rideterminate con il citato Decreto dirigenziale n. 17/2013 e avevano prodotto ritualmente la certificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà del bene espropriato, ai sensi dell'art. 26, 1 comma, del D.P.R. 327/2001;

Dato atto, inoltre, che con la citata Ordinanza dirigenziale n. 2 del 29.01.2014 si è disposto anche il deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 20, commi 12 e 14, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii., delle indennità di espropriazione ritualmente accettate, per le quali non era stata prodotta dagli interessati la documentazione attestante l'assenza sull'area esproprianda di trascrizioni a iscrizioni di diritti o di azioni di terzi, ex art. 28 del D.P.R. 327/2001;

Accertato che, in attuazione della citata Ordinanza n. 2/2014, si è provveduto mediante determinazioni dirigenziali al pagamento diretto e al deposito amministrativo vincolato delle indennità di espropriazione, nella misura del 100% del valore delle stesse, nonché delle relative indennità di occupazione temporanea, delle maggiorazioni previste dall'art. 45 del DPR 327/2001, e relativi interessi legali, a saldo degli acconti già versati in favore degli aventi diritto;

Esperito ogni opportuno accertamento catastale ed ipotecario ed acquisita la certificazione dei registri immobiliari attestante la libera disponibilità e la piena proprietà delle aree espropriate, nonché l'assenza di gravami ipotecari o di natura giurisdizionale, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001;

Verificato che non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica di cui trattasi, fissati con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 88 del 15.10.2013, con la quale si è provveduto a prorogare di due anni, fino 16.10.2015, il termine di conclusione del procedimento espropriativo originariamente previsto con deliberazione di Giunta n. 194 del 17.10.2008, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001;

Stante la necessità di acquisire definitivamente al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari le aree interessate dalla presente procedura espropriativa, come descritte secondo risultanze catastali nell'allegato "Elenco particelle espropriande", che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Vista la L. 56/2014, recante Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni, che ha sancito a far data dal 10 gennaio 2015 il subentro della Città Metropolitana di Bari tutti i rapporti attivi e passivi della Provincia omonima, e nelle relative funzioni;

Visto il Decreto sindacale n. 1 del 01.01.2015, relativo al conferimento dell'Avv. Rosa Dipierro dell'incarico di Dirigente ad interim del Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto indicate e l'Ing. Cataldo Lastella;

Visto l'art. 6 bis della L. 241/1990, recante disposizioni in tema di Conflitto di interessi, introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, ed attestata l'assenza di conflitto di interessi nel presente procedimento per il responsabile del presente procedimento e per il funzionario responsabile della relative istruttoria amministrativa, nonché del responsabile unico del procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, e del funzionario responsabile della relative istruttoria tecnica;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 107;

Visto il D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 38;

Vista la Legge Regionale per la Puglia n. 3/2005;

Vista la Legge Regionale 3/2005 e ss.mm.ii.;

Dato atto che il presente procedimento, conforme alle risultanze istruttorie, è stato espletato nell'osservanza della normativa nazionale e regionale vigente in materia;

DECRETA

Art. 1

Sono definitivamente espropriate in favore della Città Metropolitana di Bari, C.F. 80000110728, Partita IVA 01204190720, con sede a Bari, in V.le N. Sauro, n. 29, ai sensi e per gli effetti degli artt. art. 23 del D.P.R. n. 327/01, e ss.mm.ii., le aree descritte nell'allegato "Elenco particelle espropriande", che si allega al presente provvedimento per fame parte integrante e sostanziale, vistato dal Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, contenente delle aree da espropriare e dei relativi intestatari catastali, nonché il calcolo delle relative indennità provvisorie di espropriazione liquidate o depositate presso la Cassa DD.PP. delle indennità di occupazione legittima, delle maggiorazioni previste per legge, degli interessi medio tempore maturati, nella misura del tasso legale.

Art. 2

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, e ss.mm.ii., sarà notificato agli interessati con modalità previste dalla legge per la notifica degli atti processuali civili e inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata anche per il terzo nella misura determinata con il presente atto. Il decreto dovrà essere registrato con urgenza, a cura e spese della Città Metropolitana di Bari, presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, in esenzione delle imposte ipotecarie, catastali e di bollo, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, e ss.mm.ii.

Per le aree espropriate, richiamate al precedente art. 1), dovrà essere eseguita la voltura catastale a favore della Citta Metropolitana di Bari presso il competente Ufficio del Territorio. Dalla data di trascrizione del presente decreto, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. n. 327/01, tutti i diritti relativi alle aree espropriate possono farsi valere esclusivamente sulle relative indennità di espropriazione.

Art. 3

Il presente atto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso lo stesso può essere proposta

ricorso giurisdizionale datanti al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, con le modalità previste dalla legge. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

Il Dirigente
Avv. Rosa Dipierro

AGENZIA DELLE ENTRATE

Mod. F23

MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE — NOME — DATA DI NASCITA (giorno mese anno)

SESSO M o F — COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE — PROV. — CODICE FISCALE

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE — NOME — DATA DI NASCITA (giorno mese anno)

SESSO M o F — COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE — PROV. — CODICE FISCALE

6. UFFICIO O ENTE (codice / sub. codice (*)) — 7. COD. TERRITORIALE (*) — 8. CONTENZIOSO — 9. CAUSALE — 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO (Anno / Numero)

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
		9.178,21	
		1.300,00	
		1.300,00	

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 11.778,21

EURO (lettere)

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLO
13	10	2015	01010	04196

PAGATO
13 OTT. 2015
Banco di Napoli S.p.A.
BACK OFFICE BARI - 8779

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO

COPIA PER IL SOGGETTO CHE EFFETTUA IL VERSAMENTO

COSTRUZIONE DI UNA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 9 "Poggiorsini alla strada di bonifica n. 27" E LA S.P. 10 "S. Angelo - Poggiorsini" NELL'ABITATO DI POGGIORSINI

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE - ALLEGATO AL DECRETO N. 11/2015

n° d'ord.	ELEMENTI CATASTALI							Superfici occupazione definitive frazionate (mq)	Valore venale (€/mq)	V.A.M. (€)	Indennità provvisoria di base (€)	maggiorazione per forme accentrate (€)	maggiorazione aggiuntiva per coltivatore diretto (€)	Indennità per occupazione temporanea da 02/2009 a 11/2013 (€)	Interessi legali (€)	Pagamenti effettuati (€)	Indennità pagata a saldo (€)	Indennità depositata a saldo (€)	Indennità complessiva (€)
	Ditta Catastale	Codice Fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritti	Fg.	Part.lla												
COMUNE DI POGGIORSINI																			
1	Comune di Poggiorsini	00822970729			proprietà per 1/1	15	374 (ex 365)	1.268,00											
2	Capone Angela	CPNNGL51S67E155U	Gravina in Puglia	27/11/1951	proprietà per 1/2	15	376 (ex 366)	2.505,00	12,00	1,10	30.060,00	2.755,50		12.316,25	4.433,85	19.680,00		29.885,60	49.565,60
	Lafabiana Giuseppe	LFBGPP46C13E155F	Gravina in Puglia	13/03/1946	proprietà per 1/2														
3	Altieri Maria Luisa	LTRML552B64G769P	Poggiorsini	24/02/1952	prop. comun. beni	19	495	80,00	12,00	0,17	960,00	13,53	13,53	393,33	141,60		1.521,99		1.521,99
	Brucoli Luigi	BRCLGU50A24G769N	Poggiorsini	24/01/1950	prop. comun. beni														
4	Digennaro Cataldo	DGNCLD34R29G769E	Poggiorsini	29/10/1934	proprietà per 1/2	19	496	90,00	12,00	0,17	1.080,00	15,22	15,22	442,50	159,30	864,00	848,24		1.712,24
	Digennaro Luigi	DGNLGU68S05A225R	Altamura	05/11/1968	proprietà per 1/2														
5	Antonacci Gaetano	NTNGTN40R16G769T	Poggiorsini	16/10/1940	proprietà per 1/2	19	497	79,00	12,00	0,17	948,00	13,36		388,42	139,83	432,00	1.057,61		1.489,61
	Cantore Maria	CNTMRA50M67G769A	Poggiorsini	27/08/1950	proprietà per 1/2														
6	Lagreca Ivana	LGRVNI86L42L109H	Terlizzi	02/07/1986	proprietà per 1/3	15	388 (ex 360)	125,00	12,00	1,10	1.500,00	137,50		614,58	221,25		2.473,33		2.473,33
	Lagreca Valeria	LGRVLR93E57L109R	Terlizzi	17/05/1993	proprietà per 1/3														
	Lagreca Vita Maria	LGRVMR85E66A048W	Acquaviva delle Fonti	26/05/1985	proprietà per 1/3														
							Sommano	4.147,00			34.548,00			14.155,08	5.095,83	20.976,00	5.901,17	29.885,60	56.762,77

Aggiornato al 13/10/2015

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. Ing. Cataldo CASTELLA)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Ordinanza 13 ottobre 2015, n. 9

Svincolo deposito. Porcelli Giuseppe.

IL DIRIGENTE

… omissis…

VISTI:
- l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. ed integrazioni;
- il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m. ed integrazioni;
- la L.R. 22/02/2005 n. 3 e s.m. ed integrazioni;
- la deliberazione di G.P. n. 39 del 09/05/2011, con la quale è stato costituito l'Ufficio Unico per le Espropriazioni della Provincia BAT;
- la deliberazione di G.P. n. 59 del 30/06/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della macrostruttura della Provincia, che ha incardinato il detto Ufficio Unico nel 5° Settore avente la denominazione "Edilizia scolastica, Viabilità, Trasporti ed Espropriazioni-LL.PP.";
- la deliberazione del Presidente della Provincia n. 5 del 14/01/2015 - ai sensi dell'art. 1 co. 55 della L. n. 56/2014 - dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state approvate modifiche all'assetto organizzativo della macrostruttura dell'Ente, in ragione delle quali l'Ufficio Unico in esame è attualmente incorporato nel 5° Settore avente la denominazione "Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni ed Espropriazioni-LL.PP.";
- il decreto presidenziale con il quale è stata assegnata allo scrivente la direzione del citato 5° Settore;

VISTE le comunicazioni del *Servizio depositi definitivi* di costituzione depositi nn. nazionali **1246294-1246295-1246296 -** nn. provinciali **163928-163929-163930**;

VISTA la nota del Comune di Trani del 28/09/2015 acquisita al prot. dell'Ente con n. 43479 del 02/10/2015;

Per le motivazioni di cui in narrativa

D I S P O N E

Art. 1)

Il **nulla-osta** allo svincolo in favore del sig. **Porcelli Giuseppe** dei depositi nn. nazionali **1246294-1246295-1246296** come di seguito analiticamente indicato:

deposito n. nazionale 1246294
- svincolo di **€ 2.253,06 oltre interessi**, da non assoggettare alla ritenuta a titolo d'imposta del 20% di cui alla L. n. 413/1991;

deposito n. nazionale 1246295
- svincolo di **€ 797,07 oltre interessi**, da non assoggettare alla ritenuta a titolo d'imposta del 20% di cui alla L. n. 413/1991;

deposito n. nazionale 1246296
- svincolo di **€ 2.667,55 oltre interessi**, da non assoggettare alla ritenuta a titolo d'imposta del 20% di cui alla L. n. 413/1991;

Art. 2)

Di autorizzare il **Servizio depositi definitivi** a dare seguito a quanto disposto provvedendo al pagamento dei depositi di che trattasi;

Art. 3)

Che il presente provvedimento sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e che diverrà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 gg. dalla suddetta pubblicazione se non vi saranno opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Il Dirigente dell'Ufficio Unico
per le Espropriazioni
Dott. Ing. Mario Maggio

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Ordinanza 13 ottobre 2015, n. 10

Svincolo deposito. Malizia Vincenza.

IL DIRIGENTE

… omissis…

VISTI:
- l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. ed integrazioni;
- il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m. ed integrazioni;
- la L.R. 22/02/2005 n. 3 e s.m. ed integrazioni;
- la deliberazione di G.P. n. 39 del 09/05/2011, con la quale è stato costituito l'Ufficio Unico per le Espropriazioni della Provincia BAT;
- la deliberazione di G.P. n. 59 del 30/06/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della macrostruttura della Provincia, che ha incardinato il detto Ufficio Unico nel 5° Settore avente la denominazione "Edilizia scolastica, Viabilità, Trasporti ed Espropriazioni-LL.PP.";
- la deliberazione del Presidente della Provincia n. 5 del 14/01/2015 - ai sensi dell'art. 1 co. 55 della L. n. 56/2014 - dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state approvate modifiche all'assetto organizzativo della macrostruttura dell'Ente, in ragione delle quali l'Ufficio Unico in esame è attualmente incorporato nel 5° Settore avente la denominazione "Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni ed Espropriazioni-LL.PP.";
- il decreto presidenziale con il quale è stata assegnata allo scrivente la direzione del citato 5° Settore;

VISTE la comunicazione del *Servizio depositi definitivi* di costituzione deposito n. nazionale **1246276** - n. provinciale **163919**;

VISTA la nota del Comune di Trani del 28/09/2015 acquisita al prot. dell'Ente con n. 43479 del 02/10/2015;

Per le motivazioni di cui in narrativa

D I S P O N E

Art. 1)

Il **nulla-osta** allo svincolo in favore della sig.ra **Malizia Vincenza** del deposito n. nazionale **1246276** come di seguito analiticamente indicato:

***deposito n. nazionale* 1246276**
- svincolo in favore della sig.ra Malizia Vincenza di **€ 2.365,31 oltre interessi**, da non assoggettare alla ritenuta a titolo d'imposta del 20% di cui alla L. n. 413/1991 trattandosi di importo depositato a titolo di indennizzo per manufatti/pertinenze;
- svincolo in favore della sig.ra Malizia Vincenza di **€ 33.902,24 oltre interessi**, da assoggettare alla ritenuta a titolo d'imposta del 20% di cui alla L. n. 413/1991;

Art. 2)

Di autorizzare il **Servizio depositi definitivi** a dare seguito a quanto disposto provvedendo al pagamento del deposito di che trattasi;

Art. 3)

Che il presente provvedimento sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e che diverrà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 gg. dalla suddetta pubblicazione se non vi saranno opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Il Dirigente dell'Ufficio Unico
per le Espropriazioni
Dott. Ing. Mario Maggio

COMUNE DI TAVIANO
Delibera di C.C. 6 ottobre 2015, n. 36

Approvazione variante urbanistica.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:
- in data 8 giugno 2015, presso il protocollo generale del Comune di Taviano è stata presentata dalla sig.ra DE MARCO Alessia, nata a Gallipoli (LE) il 9 aprile 1977, in qualità di legale rappresentante della società "Fratelli Coronese srl" sede legale in Taviano alla via Morse n. 1, Codice Fiscale e Partita IVA 04165750755, l'istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di un complesso edilizio per l'insediamento di un'attività di vendita all'ingrosso di materiali per l'edilizia in località "Conte", ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n.

160/2010, in variante agli strumenti urbanistici vigenti, sul terreno distinto in catasto al foglio n. 11, p.lle n. 450, 458 e 532, sulla base degli elaborati tecnici di seguito elencati:

Omissis

DELIBERA

1) di prendere atto del verbale conclusivo della conferenza di Servizi del 22 luglio 2015 (**Allegato "A"),** ratificandone il contenuto in ogni sua parte, relativo all'intervento progettuale proposto dalla società "Fratelli Coronese srl", allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante;

2) di approvare, a conclusione del procedimento di cui all'oggetto, la variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti, limitatamente alla zona oggetto dell'intervento proposto nel suo insieme, tipizzandosi l'area interessata da zona agricola produttiva (E2) a zona "D1.2 Industriale di ampliamento (Comparto 15), dando atto che la variante approvata perderà la propria efficacia con il conseguente ripristino automatico della precedente disciplina urbanistica se la ditta non realizzerà l'impianto produttivo nei termini stabiliti dalla convenzione allegata al presente atto deliberativo;

3) di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 16072010, il progetto concernente la realizzazione di un complesso edilizio per l'insediamento di un'attività di vendita all'ingrosso di materiali per l'edilizia, da ubicarsi in località "Conte", sul terreno individuato catastalmente al foglio n. 11, p.lle 450, 458 e 532, in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti secondo gli elaborati tecnici approvati dalla conferenza di Servizi in data 22 luglio 2015, in atti presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive e rappresentati da:

Omissis

4) di dare atto che detto intervento dovrà conformarsi alle prescrizioni, condizioni e indicazioni già esplicitate in sede di conferenza di Servizi, in conformità alla vigente legislazione urbanistica nazionale, regionale, comunale e di settore;

5) di stabilire che il contributo di costruzione, da corrispondere al Comune per il rilascio degli atti autorizzativi relativi all'impianto produttivo, viene determinato, ai sensi dell'art. 19, comma 1, DPR n. 380/2001, in € 30.000,00;

6) di demandare gli aspetti gestionali connessi all'attuazione del presente provvedimento, compresa la sottoscrizione della convenzione (**Allegato "B**"), al responsabile dello Sportello Unico per le Attività produttive e al responsabile del Settore Urbanistica, ciascuno secondo le proprie competenze;

7) di dichiarare, con successiva votazione favorevole, il presente provvedimento deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/'00.

COMUNE DI TAVIANO
Delibera di C.C. 6 ottobre 2015, n. 37

Approvazione variante urbanistica.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 21 aprile 2015 (prot. gen. n. 4170), presso il protocollo generale del Comune di Taviano è stata presentata dal sig. LEONE Luigi (Cod. Fisc. LNE LGU 49D07 L074M), nato a Taviano (LE) il 7 aprile 1949 ed ivi residente alla via Tempesta n. 8, in qualità di comproprietario dell'immobile ubicato sulla provinciale Taviano - Gallipoli n. 350 e dalla società "Reginella srls" di Cavalera Alessio Partita IVA 04700690755, sede in Taviano alla via Provinciale n. 350, locataria del predetto immobile, l'istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di modifiche interne per l'adeguamento di un locale ubicato in zona commerciale "D3", a locale artigianale, ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n. 160/2010, in variante agli strumenti

urbanistici vigenti, per **riconversione produttiva,** individuato catastalmente al foglio n. 12, p.lla n. 584 sub 1, sulla base degli elaborati tecnici di seguito elencati:

Omissis

DELIBERA

1) di prednere atto del verbale conclusivo della conferenza di Servizi del 27 luglio 2015 (**Allegato "A"),** ratificandone il contenuto in ogni sua parte, relativo all'intervento progettuale proposto dalla società "Reginella srls", allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante;

2) di approvare, a conclusione del procedimento di cui all'oggetto, la variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti, limitatamente alla zona oggetto dell'intervento proposto nel suo insieme, tipizzandosi l'area interessata da zona commerciale (D3) a zona "D1-2", dando atto che la variante approvata perderà la propria efficacia con il conseguente ripristino automatico della precedente disciplina urbanistica se la ditta non realizzerà l'impianto produttivo nei termini stabiliti dalla convenzione allegata al presente atto deliberativo;

3) di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 16072010, il progetto concernente la realizzazione di modifiche interne per l'adeguamento di un locale ubicato in zona commerciale "D3" S.P. n. 350 Taviano-Gallipoli, a locale artigianale per la produzione di mozzarella per pizza, individuato catastalmente al foglio 12, p.lla n. 584 sub 1, in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti secondo gli elaborati tecnici approvati dalla conferenza di Servizi in data 27 luglio 2015, in atti presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive e rappresentati da:

Omissis

4) di dare atto che detto intervento dovrà conformarsi alle prescrizioni, condizioni e indicazioni già esplicitate in sede di conferenza di Servizi, in conformità alla vigente legislazione urbanistica nazionale, regionale, comunale e di settore;

5) di demandare gli aspetti gestionali connessi all'attuazione del presente provvedimento, compresa la sottoscrizione della convenzione (**Allegato "B**"), al responsabile dello Sportello Unico per le Attività produttive e al responsabile del Settore Urbanistica, ciascuno secondo le proprie competenze;

6) di dichiarare, con successiva votazione favorevole, il presente provvedimento deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/'00.

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Avviso sorteggio del componente regionale supplente, Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici Dirigenti Medici, indetti dall'ASL BA - Bari.

SI RENDE NOTO

che in data 06.11.2015, nella stanza n. 82 - Corpo E2 del I° piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio del componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alle Commissioni esaminatrici del concorsi pubblici, indetti dall'ASL BA di Bari, per la copertura di posti di Dirigenti Medici appartenenti a diverse discipline, di seguito elencati:

- Concorso n.10 posti Dirigente Medico disciplina Cardiologia;
- Concorso n. 4 posti Dirigente Medico disciplina Cardiologia interventistica;

- Concorso n. 5 posti Dirigente Medico disciplina Chirurgia Generale;
- Concorso n. 2 posti Dirigente Medico disciplina Chirurgia Vascolare;
- Concorso n. 5 posti Dirigente Medico disciplina Ginecologia e Ostetricia;
- Concorso n. 8 posti Dirigente Medico disciplina Malattie Apparato Respiratorio;
- Concorso n. 6 posti Dirigente Medico disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione;
- Concorso n. 2 posti Dirigente Medico disciplina Medicina Nucleare;
- Concorso n. 5 posti Dirigente Medico disciplina Medicina Trasfusionale;
- Concorso n. 6 posti Dirigente Medico disciplina Nefrologia e Dialisi;
- Concorso n. 4 posti Dirigente Medico disciplina Neurochirurgia;
- Concorso n. 2 posti Dirigente Medico disciplina Neuropsichiatria Infantile;
- Concorso n. 11 posti Dirigente Medico disciplina Psichiatria;
- Concorso n. 14 posti Dirigente Medico disciplina Urologia.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

ASL BA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di durata biennale di Dirigente Medico disciplina "Anestesia e Rianimazione" presso il P.O. di Molfetta.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria Deliberazione n**. 1772** del **14 ottobre 2015**, indice il presente Avviso, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di durata biennale, di Dirigente Medico - disciplina - "Anestesia e Rianimazione" presso il P.O. di Molfetta.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono regolamentate dal D.P.R. 10/12/97 n. 483 e dalle disposizioni legislative ivi richiamate.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina a concorso o disciplina equipollente, stabilita dal D.M. 30/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

GENERALI

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

2) Idoneità specifica alla mansione ai sensi del D. Lgs 81/08; l'accertamento è effettuato a cura dell'A.S.L., prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

3) Godimento dei diritti civili e politici;

4) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

5) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per per-

sistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

6) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo d'ufficio.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA - Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, devono essere inoltrate per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Inoltre in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione all'Avviso pubblico e la relativa documentazione può essere inviata, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato **PDF (pena la non ammissione)**:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione
- copia fotostatica del documento di riconoscimento

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà arrecare la firma autografa ovvero digitale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.L.gvo 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del protocollo Aziendale.

Escluso ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda pena la non ammissione.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Pugliae quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione;

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui ***all'Allegato "A",*** sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;

2) procedura a cui intende partecipare;

3) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;

4) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione (laurea - specializzazione - iscrizione Ordine);

6) abilitazione all'esercizio della professione;

7) di godere dei diritti civili e politici;

8) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

10) servizi prestati come dipendente presso PP. AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

11) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;

12) di accettare le condizioni fissate dal bando;

13) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28/12/2000 n. 445.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; **la mancata sottoscrizione determina l'esclusione dall'avviso**.

Costituisce, altresì, motivo di esclusione la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi pubblici o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia.

L'Azienda non si assume responsabilità:

1. nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

2. per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'Art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011 n. 183, questa Azienda non potrà accettare certificazioni rilasciate dalle PP.AA. in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Pertanto alla domanda di partecipazione **(*Allegato A)*** i concorrenti dovranno allegare:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione ***(Allegato B)*** ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000, relativa ai titoli di studio conseguiti ed ad eventuali docenze svolte. Per gli incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici si dovrà specificare: **denominazione dell'Ente** che ha conferito l'incarico, **materia**

oggetto della docenza e **ore** effettive di lezione svolte.

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ***(Allegato C)*** ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa ai servizi prestati nel profilo e nella categoria presso Enti pubblici, Enti privati accreditati con il S.S.N., Aziende private non accreditate con il S.S.N.. La dichiarazione deve contenere l'esatta **denominazione dell'Ente** presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti non compresi nel SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato e se convenzionato con il SSN), **il profilo professionale,** l'esatta **decorrenza della durata del rapporto di lavoro (**indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e di cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettativa senza assegni), la **natura giuridica del rapporto di lavoro (**se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro. ecc.), la **durata oraria settimanale** (specificando se a tempo pieno o a tempo parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).

3) eventuali lavori scientifici (articoli, pubblicazioni, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, devono essere necessariamente prodotti nel testo integrale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale dal candidato. Se solo dichiarati non saranno valutati. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, **pena la non valutazione**. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata.

4) eventuali eventi formativi frequentati (corsi, convegni, seminari, master ecc.). Qualora presentati con dichiarazione sostitutiva di certificazione (***Allegato B)*** ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000, devono indicare **la durata, il luogo, l'organizzatore e l'argomento** dell'evento formativo. Se prodotti in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà ***(Allegato C)*** nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, **pena la non valutazione**.

5) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice,debitamente documentato e autocertificato nei modi di legge. Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

6) copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, **pena la non ammissione.**

7) elenco, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.

8) ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) **da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario** intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione **all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per incarichi a tempo determinato di durata biennale, di Dirigente Medico - disciplina "Anestesia e Rianimazione" - ASL BA.**

In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti il candidato non sarà ammesso alla procedura selettiva.

Per consentire la corretta valutazione dei titoli, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi contenuti nel certificato sostitutivo. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso, è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda.

La pubblicazione sul sito web aziendale della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Una Commissione di esperti nella materia, nominata dal Direttore Generale, procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli, del curriculum con i criteri previsti dal D.P.R. 483/97.

La Commissione disporrà, complessivamente, di 20 punti.

VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli, effettuata con i criteri previsti dal D.P.R. 483/97, sono così ripartiti:

10 PUNTI PER I TITOLI DI CARRIERA
3 PUNTI PER I TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
3 PUNTI PER LE PUBBLICAZIONI ED I TITOLI SCIENTIFICI
4 PUNTI PER IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli.

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla legge.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Direttore Generale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale, sarà considerata notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

Si precisa, inoltre, che la stessa graduatoria potrà essere utilizzata per sopravvenute esigenze assistenziali (sostituzione di personale assente a vario titolo o carenze di organico presso le UU.OO.CC. Aziendali); nel caso di utilizzo della graduatoria per le predette esigenze, la durata degli incarichi sarà determinata dal periodo di assenza dei titolari, ovvero dalla temporaneità delle carenze organiche.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato esclusivo/non esclusivo.

Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze aziendali.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. - Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei vincitori, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30

giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'Avviso comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle AA.SS.LL.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI - Tel. 080/5842377 - 582 - 296 - 213, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

PUBBLICITÀ

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web dell'ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Vito Montanaro

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di durata biennale, di Dirigente Medico - disciplina – "Anestesia e Rianimazione" presso il P.O. di Molfetta.

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a all'Avviso di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
   Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
9. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
10. di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
11. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
13. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
14. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
15. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
16. di accettare tutte le clausole previste dal bando.

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo:

Via_____ n _____

Città _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

di essere in possesso del seguente titolo di studio:

☐ **Laurea in Medicina e Chirurgia** conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

☐ **Specializzazione nella disciplina a concorso o disciplina equipollente, stabilita dal D.M. 30/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni** conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

☐ **Abilitazione all'esercizio della professione,** conseguita in data ____/____/_____ presso _____

☐ **Iscrizione all'Ordine** dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di_____ in data ____/____/_____ al n. _____

☐ **Eventuali altri titoli:**

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

☐ **Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master ecc.):**

- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO

- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO

- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO

] **Di aver svolto le seguenti attività di docenza:**

- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____
  presso il seguente Ente _____
  con sede in _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____
- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____
  presso il seguente Ente _____
  con sede in _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Data_____ FIRMA

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

☐ **Di aver prestato i seguenti servizi:**

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____
- Durata orario settimanale: ☐Full time (38 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____
- Durata orario settimanale: ☐Full time (38 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐CoCoCo ☐CoCoPro ☐Convenzione
☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐Full time (38 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____

☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
☐ Altro _____

- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐CoCoPro ☐Convenzione
☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____

☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
☐ Altro _____

- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐Convenzione
☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

☐ **Di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa:**

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

☐ **che le allegate copie di partecipazione agli eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master ecc.) sono conformi agli originali;**

☐ **che l'allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità è conforme all'originale.**

Data_____ **FIRMA**

ASL BA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di durata biennale di Dirigente Medico disciplina "Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza".

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria Deliberazione **n. 1771** del **14 ottobre 2015**, indice il presente Avviso, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria, per il conferimento di incarichi a tempo determinato, di Dirigente Medico - disciplina - "Medicina e Chirurgia d'accettazione ed'urgenza".

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono regolamentate dal D.P.R. 10/12/97 n. 483 e dalle disposizioni legislative ivi richiamate.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina a concorso o disciplina equipollenteo disciplina affine, stabilite dal D.M. 30/01/1998 e D.M. 31/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

GENERALI

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

2) Idoneità specifica alla mansione ai sensi del D. Lgs 81/08; l'accertamento è effettuato a cura dell'A.S.L., prima dell' immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

3) Godimento dei diritti civili e politici;

4) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

5) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

6) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo d'ufficio.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA - Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, devono essere inoltrate per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Inoltre in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione all'Avviso pubblico e la relativa documentazione può essere inviata, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato **PDF (pena la non ammissione)**:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione
- copia fotostatica del documento di riconoscimento

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà arrecare la firma autografa ovvero digitale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.L.gvo 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del protocollo Aziendale.

Escluso ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda pena la non ammissione.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Pugliae quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione;

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui ***all'Allegato "A",*** sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;

2) procedura a cui intende partecipare;

3) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;

4) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione (laurea - specializzazione - iscrizione Ordine);

6) abilitazione all'esercizio della professione;

7) di godere dei diritti civili e politici;

8) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

10) servizi prestati come dipendente presso PP. AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

11) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;

12) di accettare le condizioni fissate dal bando;

13) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28/12/2000 n. 445.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; **la mancata sottoscrizione determina l'esclusione dall'avviso**.

Costituisce, altresì, motivo di esclusione la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi pubblici o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia.

L'Azienda non si assume responsabilità:

1. nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

2. per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'Art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011 n. 183, questa Azienda non potrà accettare certificazioni rilasciate dalle PP.AA. in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Pertanto alla domanda di partecipazione ***(Allegato A)*** i concorrenti dovranno allegare:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione ***(Allegato B)*** ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000, relativa ai titoli di studio conseguiti ed ad eventuali docenze svolte. Per gli incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici si dovrà specificare: **denominazione dell'Ente** che ha conferito l'incarico, **materia** oggetto della docenza e **ore** effettive di lezione svolte.

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ***(Allegato C)*** ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa ai servizi prestati nel profilo e nella categoria presso Enti pubblici, Enti privati accreditati con il S.S.N., Aziende private non accreditate con il S.S.N.. La dichiarazione deve contenere l'esatta **denominazione dell'Ente** presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti non compresi nel SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato e se convenzionato con il SSN), **il profilo professionale,** l'esatta **decorrenza della durata del rapporto di lavoro (**indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e di cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettativa senza assegni), la **natura giuridica del rapporto di lavoro (**se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro. ecc.), la **durata oraria settimanale** (specificando se a tempo pieno o a tempo parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).

3) Eventuali lavori scientifici (articoli, pubblicazioni, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, devono essere necessariamente prodotti nel testo integrale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale dal candidato. Se solo dichiarati non saranno valutati. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, **pena la non valutazione**. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto

elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata.

4) Eventuali eventi formativi frequentati (corsi, convegni, seminari, master ecc.). Qualora presentati con dichiarazione sostitutiva di certificazione (***Allegato B)*** ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000, devono indicare **la durata, il luogo, l'organizzatore e l'argomento** dell'evento formativo. Se prodotti in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà ***(Allegato C)*** nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, **pena la non valutazione**.

5) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice,debitamente documentato e autocertificato nei modi di legge. Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

6) copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, **pena la non ammissione.**

7) Elenco, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.

8) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) **da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario** intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione **all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per incarichi a tempo determinato, di Dirigente Medico - disciplina "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza" - ASL BA.**

In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti il candidato non sarà ammesso alla procedura selettiva.

Per consentire la corretta valutazione dei titoli, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi contenuti nel certificato sostitutivo. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso, è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda.

La pubblicazione sul sito web aziendale della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Una Commissione di esperti nella materia, nominata dal Direttore Generale, procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli, del curriculum con i criteri previsti dal D.P.R. 483/97.

La Commissione disporrà, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

- 20 punti per la valutazione dei titoli.

VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli, effettuata con i criteri previsti dal D.P.R. 483/97, sono così ripartiti:

10 PUNTI PER I TITOLI DI CARRIERA
3 PUNTI PER I TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
3 PUNTI PER LE PUBBLICAZIONI ED I TITOLI SCIENTIFICI
4 PUNTI PER IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli.

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla legge.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Direttore Generale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale, sarà considerata notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato esclusivo/non esclusivo.

Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze aziendali.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. - Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei vincitori, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane- ASL BA

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle AA.SS.LL.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI - Tel. 080/5842377 - 582 - 296 - 213, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

PUBBLICITÀ

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web dell'ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale
Vito Montanaro

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigenti Medici disciplina – Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a all'Avviso di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
   Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
9. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
10. di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
11. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
13. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
14. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
15. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
16. di accettare tutte le clausole previste dal bando.

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo:

Via_____ n _____

Città _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

di essere in possesso del seguente titolo di studio:

☐ **Laurea in Medicina e Chirurgia** conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

☐ **Specializzazione nella disciplina a concorso o disciplina equipollente o disciplina affine, stabilite dal D.M. 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni** conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

☐ **Abilitazione all'esercizio della professione,** conseguita in data ____/____/_____ presso _____

☐ **Iscrizione all'Ordine** dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di_____ in data ____/____/_____ al n. _____

☐ **Eventuali altri titoli:**

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

☐ **Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master ecc.):**

- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO

- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO

- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO

☐ **Di aver svolto le seguenti attività di docenza:**

- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____
  presso il seguente Ente _____
  con sede in _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____
- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____
  presso il seguente Ente _____
  con sede in _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Data_____ FIRMA

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

☐ **Di aver prestato i seguenti servizi:**

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____
- Durata orario settimanale: ☐Full time (38 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____
- Durata orario settimanale: ☐Full time (38 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐CoCoCo ☐CoCoPro ☐Convenzione
☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐Full time (38 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐CoCoPro ☐Convenzione
☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____
- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐Convenzione
☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐Altro_____
- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

☐ **Di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa:**
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

☐ **che le allegate copie di partecipazione agli eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master ecc.) sono conformi agli originali;**
☐ **che l'allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità è conforme all'originale.**

Data_____ **FIRMA**

ASL BA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico disciplina "Cardiologia".

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria Deliberazione **n. 1780** del **14/10/2015,** indice il presente Avviso, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria, per il conferimento di incarichi a tempo determinato, di Dirigente Medico - disciplina - "Cardiologia".

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono regolamentate dal D.P.R. 10/12/97 n. 483 e dalle disposizioni legislative ivi richiamate.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina a concorso o disciplina equipollente, stabilita dal D.M. 30/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

GENERALI

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

2) Idoneità specifica alla mansione ai sensi del D. Lgs 81/08; l'accertamento è effettuato a cura dell'ASL, prima dell' immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

3) Godimento dei diritti civili e politici;

4) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

5) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

6) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo d'ufficio.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA - Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, devono essere inoltrate per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Inoltre in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione all'Avviso pubblico e la relativa documentazione può essere inviata, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato **PDF (pena la non ammissione)**:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione
- copia fotostatica del documento di riconoscimento

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà arrecare la firma autografa ovvero digitale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.L.gvo 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del protocollo Aziendale.

Escluso ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda pena la non ammissione.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Pugliae quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione;

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui ***all'Allegato "A",*** sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;

2) procedura a cui intende partecipare;

3) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;

4) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione (laurea - specializzazione - iscrizione Ordine);

6) abilitazione all'esercizio della professione;

7) di godere dei diritti civili e politici;

8) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

10) servizi prestati come dipendente presso PP. AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

11) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;

12) di accettare le condizioni fissate dal bando;

13) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28/12/2000 n. 445.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; **la mancata sottoscrizione determina l'esclusione dall'avviso**.

Costituisce, altresì, motivo di esclusione la titolarità di rapporto di impiego a tempo indetermi-

nato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi pubblici o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia.

L'Azienda non si assume responsabilità:

1. nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

2. per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'Art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011 n. 183, questa Azienda non potrà accettare certificazioni rilasciate dalle PP.AA. in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Pertanto alla domanda di partecipazione **(*Allegato A)*** i concorrenti dovranno allegare:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione ***(Allegato B)*** ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000, relativa ai titoli di studio conseguiti ed ad eventuali docenze svolte. Per gli incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici si dovrà specificare: **denominazione dell'Ente** che ha conferito l'incarico, **materia** oggetto della docenza e **ore** effettive di lezione svolte.

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ***(Allegato C)*** ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa ai servizi prestati nel profilo e nella categoria presso Enti pubblici, Enti privati accreditati con il S.S.N., Aziende private non accreditate con il S.S.N.. La dichiarazione deve contenere l'esatta **denominazione dell'Ente** presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti non compresi nel SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato e se convenzionato con il SSN), **il profilo professionale,** l'esatta **decorrenza della durata del rapporto di lavoro (**indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e di cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettativa senza assegni), la **natura giuridica del rapporto di lavoro (**se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro. ecc.), la **durata oraria settimanale** (specificando se a tempo pieno o a tempo parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).

3) Eventuali lavori scientifici (articoli, pubblicazioni, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, devono essere necessariamente prodotti nel testo integrale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale dal candidato. Se solo dichiarati non saranno valutati. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, **pena la non valutazione**. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata.

4) Eventuali eventi formativi frequentati (corsi, convegni, seminari, master ecc.). Qualora presentati con dichiarazione sostitutiva di certificazione (***Allegato B)*** ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000, devono indicare **la durata, il luogo, l'organizzatore e l'argomento** dell'evento formativo. Se prodotti in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà ***(Allegato C)*** nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, **pena la non valutazione**.

5) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice,debitamente documentato e autocertificato nei modi di legge. Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo

informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

6) copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, **pena la non ammissione.**

7) Elenco, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.

8) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) **da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario** intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione **all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per incarichi a tempo determinato, di Dirigente Medico - disciplina "Cardiologia" - ASL BA.**

In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti il candidato non sarà ammesso alla procedura selettiva.

Per consentire la corretta valutazione dei titoli, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi contenuti nel certificato sostitutivo. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso, è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda.

La pubblicazione sul sito web aziendale della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Una Commissione di esperti nella materia, nominata dal Direttore Generale, procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli, del curriculum con i criteri previsti dal D.P.R. 483/97.

La Commissione disporrà, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

- 20 punti per la valutazione dei titoli.

VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli, effettuata con i criteri previsti dal D.P.R. 483/97, sono così ripartiti:

10 PUNTI PER I TITOLI DI CARRIERA
3 PUNTI PER I TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
3 PUNTI PER LE PUBBLICAZIONI ED I TITOLI SCIENTIFICI
4 PUNTI PER IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli.

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla legge.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Direttore Generale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale, sarà considerata notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato esclusivo/non esclusivo.

Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze aziendali.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. - Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei vincitori, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle AA.SS.LL.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI - Tel. 080/5842377 - 582 - 296 - 213, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

PUBBLICITÀ

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web dell'ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore AGRU
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale ASL BA
Vito Montanaro

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigenti Medici disciplina – "Cardiologia".

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a all'Avviso di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
   Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
9. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
10. di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
11. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
13. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
14. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
15. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
16. di accettare tutte le clausole previste dal bando.

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo:

Via_____ n _____

Città _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

di essere in possesso del seguente titolo di studio:

☐ **Laurea in Medicina e Chirurgia** conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

☐ **Specializzazione in**_____

☐ conseguita presso

☐ In data __/____/____/___ punteggio finale _____

☐ **Abilitazione all'esercizio della professione,** conseguita in data ____/____/_____ presso _____

☐ **Iscrizione all'Ordine** dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di_____ in data ____/____/_____ al n. _____

☐ **Eventuali altri titoli:**

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

☐ **Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master ecc.):**

- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO

- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO

- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO

☐ **Di aver svolto le seguenti attività di docenza:**

- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____
  presso il seguente Ente _____
  con sede in _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____
- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____
  presso il seguente Ente _____
  con sede in _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Data_____ FIRMA

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

☐ **Di aver prestato i seguenti servizi:**

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____
- Durata orario settimanale: ☐Full time (38 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____
- Durata orario settimanale: ☐Full time (38 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐CoCoCo ☐CoCoPro ☐Convenzione
☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐Full time (38 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____

☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
☐ Altro _____

- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐CoCoPro ☐Convenzione
☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____

☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
☐ Altro _____

- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐Convenzione
☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

☐ **Di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa:**

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

☐ **che le allegate copie di partecipazione agli eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master ecc.) sono conformi agli originali;**

☐ **che l'allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità è conforme all'originale.**

Data_____ **FIRMA**

ASL BA

Avviso pubblico di mobilità volontaria tra enti del comparto Sanità del S.S.N. per n. 2 posti di Dirigente Biologo da assegnare alla P.M.A. c/o D.S.S. 12.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che in esecuzione della deliberazione n. 1789 del 15/10/2015, è indetto avviso pubblico di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante trasferimento tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, di ***n. 2 DirigentiBiologi da assegnare alla P.M.A. c/o D.S.S. 12.***

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E DI AMMISSIONE

Gli interessati all'avviso di mobilità volontaria devono essere in possesso dei seguenti requisiti.

Per il profilo professionale***diDirigente Biologo,*** possono partecipare tutti i dipendenti:

1. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e orario di lavoro full-time di AA.SS.LL., di AA.OO. del S.S.N., di IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N., degli altri Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art. 6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 o di Enti ed Istituti di cui all'art. 15 - undecies del D.lgs. n. 502/1992, assunti nel profilo professionale di **Dirigente Biologo**, mediante concorso pubblico o mobilità da altre AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N., Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art. 6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 o da Enti ed Istituti di cui all'art. 15 - undecies del D.lgs. n. 502/1992;

2. che abbiano superato il periodo di prova;

3. che abbiano superato il periodo di permanenza nella prima sede di assunzione previsto dal comma 5-bis dell'art. 35 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

4. che non abbiano raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;

5. che siano fisicamente idonei all'impiego e alle mansioni specifiche richieste;

6. che non abbiano riportato condanne penali e non abbiano procedimenti penali in corso;

7. che non siano stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi dell'art. 26 e seguenti del CCNL dell'Area della Dirigenza S.P.T.A., come richiamati dall'art. 10 del CCNL 2006/2009;

8. che non abbiano subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né abbiano in corso procedimenti disciplinari;

9. **specifico requisito professionale**: (*ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, co. 1 (b-bis) D.lgs. 165/2001 e s.m.i." [….] Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, […], con indicazione dei requisiti da possedere"). Esperienza documentata in un Centro di P.M.A. e/o documentato training sotto la super visione di un responsabile di Laboratorio di un centro già autorizzato, della durata di 6 mesi circa, (comprovata da apposita certificazione completa di tutti gli elementi necessari e richiesti al fine della valutazione del possesso dell'esperienza in P.M.A.)".*

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso oltre che all'atto del trasferimento. **Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporta l'esclusione dalla proceduraovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso**.

Al personale trasferito sarà attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente CCNL della Dirigenza S.P.T.A.

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice usando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), devono essere inviate "Al Direttore Generale Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari - c/o U.O. Concorsi e Assunzioni - Settore Mobilità- Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari (BA)", ***entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale IVª Serie Speciale - Concorsi*;** il bando verrà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regionale Puglia e sul sito web aziendale alla voce "Concorsi", **a pena di esclusione:**

- **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**; per le domande pervenute oltre il termine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. (Sulla busta indicare "Istanza di parte-

cipazione all'avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Biologo da assegnare alla P.M.A. c/o D.S.S. 12];

- **inviata mediante Posta Elettronica Certificata** (PEC) all'indirizzo: agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it (esclusivamente in formato "pdf") secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura (Istanza di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria per la copertura n. 2 posti di Dirigente Biologo da assegnare alla P.M.A. c/o D.S.S. 12). La validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di ***posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.*** La domanda (debitamente sottoscritta) e gli allegati devono essere inviati in formato pdf, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Qualora il suddetto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti **è perentorio;** l'eventuale riserva di invio documenti è priva di effetto.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento delle domande o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato "A"), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome e il nome;

2) la procedura di mobilità alla quale si partecipa;

3) la data, il luogo di nascita e la residenza;

4) la situazione familiare e/o sociale;

5) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea purché in possesso dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;

6) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) l'aver o il non aver riportato condanne penali e l'aver o il non aver procedimenti penali in corso;

8) l'aver o il non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio;

9) di essere in possesso del diploma di laurea _____ conseguito in data _____ presso _____;

10) di essere in possesso dell'abilitazione professionale _____ conseguita nell'anno _____ presso _____ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in _____ conseguito il _____ presso _____ della durata di _____ (ove prevista);

11) l'iscrizione all'Ordine _____ della Provincia di _____ (ove prevista);

12) di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente pubblico del Comparto Sanità _____ nel profilo professionale di _____ dal _____ con rapporto di lavoro a tempo pieno;

13) di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto;

14) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

15) di essere fisicamente idoneo all'impiego e alle mansioni specifiche richieste;

16) di accettare tutte le condizioni contenute nel bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti;

17) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. Il candidato assume l'onere di comunicare tempestivamente ogni successivo cambiamento del suddetto domicilio.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.p.r. n. 445/2000, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal presente avviso.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti

da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda.

Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IVª Serie Speciale - Concorsi, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già inviato la domanda di trasferimento all'Azienda al di fuori della procedura descritta, dovranno ripresentarla per essere ammessi alla procedura dell'avviso di mobilità di cui al presente avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti, **a pena di esclusione**:

1) curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi dei legge secondo l'allegato modello "B". Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produrrà attribuzione di alcun punteggio;

2) l'attestazione di versamento del contributo di partecipazione alla mobilità volontaria non rimborsabile di € 10,00 da effettuarsi esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - coordinate: IBAN IT57X0542404297000000000202 - con la causale "Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso di mobilità n. _____ (indicare il profilo professionale per cui si concorre);

3) copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;

4) elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati (mentre dei documenti serve una sola copia), numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1 gennaio 2012, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00.

Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

I candidati devono attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

L'amministrazione a campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e ***sarà segnalato all'autorità giudiziaria per dichiarazioni mendace.***

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per una corretta valutazione dei titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazioni a congressi, convegni o seminari, ecc., la dichiarazione resa dal candidato mediante curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi dei legge, secondo l'allegato modello "B", deve contenere tutti gli elementi conoscitivi essenziali del certificato originale, **pena la non valutazione**.

Per i servizi prestati, pena la non valutazione, l'interessato è tenuto a specificare:

- la tipologia della struttura presso la quale il servizio è attualmente svolto; per eventuali altri servizi la tipologia della struttura presso la quale gli stessi sono stati prestati (se pubblica, privata convenzionata e/o accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, privata non convenzionata);
- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato indicando la denominazione e sede dell'Amministrazione, il profilo professionale di inquadramento, ed eventuali altri rapporti di lavoro a tempo determinato;
- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno, definito o parziale (in questo caso indicarne la percentuale);

il preciso periodo del servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite,
- per i periodi di servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera, è necessario che gli interessati specifichino, l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale di inquadramento. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento),

L'interessato inoltre è tenuto ad indicare, pena la non valutazione, per:
- le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;
- i titoli di studio posseduti, l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui gli stessi sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (indicare estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento),
- la frequenza a corsi di aggiornamento: denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, oggetto del corso, data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti),
- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezione svolte.

I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.) devono essere edite a stampa e sono valutati solo se presentati in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 del D.p.r. 445/00). I partecipanti devono presentare i lavori avendo cura di evidenziare il proprio nome e indicando il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco dei documenti.

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI DALLA SELEZIONE

Il Direttore Generale con provvedimento motivato stabilisce l'ammissione o l'eventuale esclusione dei candidati dalla presente selezione.

Saranno esclusi dalla procedura di mobilità:

a) i candidati che non sottoscrivono la domanda di partecipazione;

b) i candidati che non risultano inquadrati giuridicamente nel profilo professionale messo a selezione e in possesso del requisito specifico professionale;

c) i candidati che non abbiano superato il periodo di permanenza nella prima sede di assunzione previsto dal comma 5 -bis dell'art. 35 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

d) i candidati che non allegano copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;

e) i candidati che non allegano curriculum formativo e professionale datato e firmato;

f) i candidati che non dichiarano nella domanda di essere fisicamente idonei alla mansione specifica messa a selezione senza alcuna limitazione;

g) i candidati che non allegano elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati (mentre dei documenti serve una sola copia);

h) i candidati che presentano la domanda di mobilità prima o oltre il termine stabilito sulla Gazzetta Ufficiale IV^{a} Serie Speciale - Concorsi;

i) i candidati che non rispettano le modalità di trasmissione della domanda stabilite dal bando;

j) i candidati che non allegano l'attestazione di versamento del contributo di partecipazione alla mobilità;

k) i candidati che non dichiarano nella domanda di partecipazione l'accettazione di tutte le condizioni stabilite dal bando di selezione;

l) i candidati che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP.AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e l'accertamento delle competenze professionali degli aspiranti, verrà effettuata da una apposita Commissione Esaminatrice, nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio del Direttore Generale, composta da tre membri, di cui due componenti fissi ed uno afferente all'Area di destinazione del posto messo a selezione.

La Commissione è presieduta dal Direttore Sanitario, ovvero da un Dirigente da lui delegato, quale primo componente fisso; il secondo componente (fisso) è il Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane, o Dirigente dell'Area, suo delegato. Il terzo componente è un Direttore di S.C. nel profilo professionale/ruolo messo a selezione. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario della U.O. Concorsi e Assunzioni.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati ammessi alla selezione sulla base:

1 - prova colloquio;

2 -anzianità di servizio, strettamente relativa all'area, ruolo e profilo messo a selezione, prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente;

3 -numero dei figli;

4 -avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare;

5 -curriculum formativo e professionale.

Per l'assegnazione dei punteggi, la Commissione Esaminatrice terrà conto dei criteri fissati dal Regolamento aziendale in materia di mobilità in entrata di cui alla deliberazione del D.G. n. 2690 del 16-12-2009 "Dirigenza dei ruoli Sanitario, Professionale, Tecnico ed Amministrativo":

a. *Anzianità di servizio prestato nella stessa posizione funzionale in Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere e/o Enti pubblici: per il servizio nel profilo professionale messo a selezione, la Commissione assegnerà al candidato 1,00 per anno, per un massimo 10 punti; punti 0,08 a mese trascurando la frazione inferiore ai 15 giorni (ed arrotondandola viceversa);*
b. *Per i figli, punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso;*
c. *Per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 0,100 e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componete il proprio nucleo familiare;*
d. *Curriculum per un massimo di 15 punti. La Commissione assegnerà i 15 punti tenendo presente:*
   1. *Incarichi di responsabilità;*
   2. *Tipologia delle prestazioni effettuate in relazione al profilo messo a selezione e al tipo di attività sia con rapporto di servizio pubblico che privato;*
   3. *Soggiorni di studio o di addestramento professionale attinenti al profilo professionale messo a selezione;*
   4. *Attività didattica nel profilo professionale messo a selezione presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione presso scuole di formazione del personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;*
   5. *Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale che abbiano finalità di formazione;*
   6. *Attività di ricerca;*
   7. *Pubblicazioni e produzione scientifica prettamente pertinente al settore su riviste italiane ed estere;*
e. *Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità tecnico - professionali del candidato.*
   La Commissione per il colloquio dispone di 30 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 21/30; conseguentemente un punteggio inferiore comporterà

la mera apposizione della formula di giudizio di "non idoneità" e, quindi, la consequenziale non valutazione dei titoli allegati alla domanda e la non inclusione nella graduatoria. La data e il luogo del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o per posta elettronica, o mediante telegramma, con preavviso di almeno 5 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. I candidati dovranno presentarsi con un documento valido di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, determina l'esclusione del candidato ammesso dalla procedura di mobilità.

GRADUATORIA

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non ha conseguito la prevista valutazione di sufficienza nel colloquio (21/30).

La graduatoria sarà formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punti riportati da ciascun candidato limitatamente al solo fine di individuare il posto/i messo/i a selezione.

Il Direttore Generale Azienda provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria ed alla nomina del/i vincitore/i al trasferimento di che trattasi.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione mediante trasferimento del candidato dichiarato vincitore della procedura di mobilità è subordinata:

a) al conseguimento del giudizio di idoneità (piena ed incondizionata) nel profilo professionale/ruolo messo a selezione effettuata dal Medico competente di questa ASL;

b) al rilascio del nulla osta nei termini contrattuali e di legge da parte dell'Amministrazione di provenienza.

Il dipendente mobilitato non potrà trasferirsi presso altre Aziende o Enti del S.S.N. prima di due anni di servizio effettivo ai sensi del comma 10 art. 12 L.R. 12/2005;

Alla data di assunzione il vincitore non dovrà presentare residui di congedo ordinario maturati presso l'Azienda di provenienza.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste a:

Responsabile: U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo *dott. Onofrio Secondino*

Indirizzo: Via Lungomare Starita n. 6 (70123 - BARI -)

Tel: 080.5842549

E-mail: onofrio.secondino@asl.bari.it

NORME DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso ove ricorrano validi motivi, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa

risarcitoria o diritto di sorta. Il presente avviso potrà essere revocato anche in caso di comprovate disponibilità in esubero di Dirigenti nel profilo professionale/ruolo messo a selezione presso altre ASL o Enti del S.S.R. e di mancata autorizzazione alle deroghe per le assunzioni di alcuni o di tutti i profili messi a selezione da parte della Regione Puglia.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi e Assunzioni - Settore Mobilità, sito in Bari, Lungomare Starita, 6, tel. 080/5842544-2375 (dott. Lorenzo Fruscio].

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Titolare di P.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo.

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Vito Montanaro

Domanda di partecipazione
Allegato "A"

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
c/o U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI - SETTORE MOBILITA'
LUNGOMARE STARITA, 6
70132 BARI (BA)

Il sottoscritto __ *(cognome)* _____ *(nome)* _____,

CHIEDE

di essere ammesso alla mobilità volontaria tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Biologo da assegnare alla P.M.A. c/o D.S.S. 12, pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale IVª Serie Speciale – Concorsi n. _____ del _____e sul B.U. della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

A tale scopo, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nat __ a _____ il _____ e di risiedere attualmente _____ in Via _____ n. _____ cap_____;
2. di essere di stato civile: _____ e di avere n. _____ figli;
3. di essere in possesso della cittadinanza _____ (specificare se italiana o di altro Stato);
4. di essere/non essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
5. di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso (2);
6. di avere/non avere procedimenti disciplinari in corso_____;
7. di essere in possesso del diploma di laurea:_____ conseguito in data _____ (gg/mm/aa) presso _____;
8. di essere in possesso dell'abilitazione professionale:_____ conseguita nell'anno _____ (gg/mm/aa) presso _____ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in: _____ conseguito il _____ presso _____ della durata di _____ ;
9. di essere iscritto all'Ordine _____ della Provincia di _____ al n. _____ dal _____ (ove previsto);
10. di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente pubblico del Comparto Sanità _____ nel profilo professionale di Dirigente _____ _____ dal _____ (gg/mm/aa) con rapporto di lavoro a tempo pieno;
11. di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto dal _____ (gg/mm/aa);
12. di essere fisicamente idoneo all'impiego e alla mansione specifica messa a selezione senza alcuna limitazione;
13. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;

14. di accettare tutte le condizioni contenute nel bando anche con espresso riferimento alle norme di salvaguardia e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
15. che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig. _____ Via _____ C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

Tel. _____ Cellulare _____ e-mail_____;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti e titoli:

1) curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi dei legge secondo l'allegato modello "B";
2) l'attestazione in originale del versamento del contributo di partecipazione alla mobilità volontaria non rimborsabile di € 10,00;
3) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità _____ N°_____ rilasciato il_____ dal _____ con scadenza il_____.
4) elenco, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti ed eventuali titoli presentati datato e firmato.

_____

(luogo,data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

(1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(2) in caso affermativo, specificare quali;

ALLEGATO " B"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto/a_____ con riferimento all'avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Biologo da assegnare alla P.M.A. c/o D.S.S. 12, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lg.vo 196/2003,

DICHIARA

quanto segue:

DATI PERSONALI

Nome

Cognome

Data nascita

Luogo di nascita

Residenza

Recapiti telefonici

E-mail:

Stato civile

SITUAZIONE FAMILIARE

Che la *propria famiglia* abita a _____provincia (_____)
indirizzo _____ è così composta:

1) _____*Intestatario scheda*
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____
(particolare situazione personale)

2) _____
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____
(particolare situazione personale)

3) _____
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____

4) _____
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____
(particolare situazione personale)

di avere *l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge* _____oppure

(nome e cognome)

al *proprio nucleo familiare* _____

(nome e cognome)

residente_____ provincia (_____) indirizzo_____ n. _____

FORMAZIONE

Diploma di Laurea _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Abilitazione all'esercizio della Professione _____conseguita _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Iscrizione all'Ordine dei _____ della Provincia di _____ con anzianità dal _____(GG/MM/AA) al n. _____;

POST-LAUREAM

Corsi di Perfezionamento in _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Dottorato di Ricerca in _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Borsa di studio in _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Diploma di Specializzazione _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

POST- SPECIALIZZAZIONE

Corsi di Perfezionamento in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Certificazione di competenza in _____
conseguito presso l'Università/Ente_____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

ATTIVITA' DIDATTICA (strettamente inerente al profilo professionale messo a selezione)

DOCENZE

Ente _____
corso di Laurea o altro_____
durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

RELATORE

Ente _____
corso di Laurea o altro_____
durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

MODERATORE

Ente _____
corso di Laurea o altro_____
durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

ORGANIZZATORE DI EVENTI SCIENTIFICI

Ente _____
corso di Laurea o altro_____
durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE

Organizzato da _____
dove si è svolto (località) _____
sul tema _____
crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONVEGNO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONGRESSO- MEETING

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

SEMINARIO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

ALTRO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

ATTIVITA' SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE NAZIONALI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE INTERNAZIONALI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

COMUNICAZIONI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

ABSTRACTS

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

POSTER

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Di *prestare attualmente* servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in nel profilo professionale di Dirigente _____ presso l'unità operativa _____ dell'Azienda Sanitaria Locale di _____ ovvero dell'Ente/Azienda _____ con sede legale alla Via _____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____, con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di *aver prestato* i seguenti servizi (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio) :

- Ente _____ accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale alla Via _____ città _____ dal _____ al _____ in qualità di _____ presso l'unità operativa/servizio/reparto _____ con contratto di lavoro di tipo _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di *svolgere o di aver svolto i seguenti incarichi di responsabilità (ex art. 27 CCNL 8.6.2000 Dirigenza S.P.T.A.* (indicare la tipologia dell'incarico e gli estremi del provvedimento)

_____

_____

_____

_____

_____

Tipologie delle prestazioni correlate al profilo professionale messo a selezione (allegare idonea certificazione attestata dal Responsabile di S.C./Direzione Aziendale)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

ALTRO

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere)

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc...).

(luogo,data)

Firma

(firma per esteso e leggibile)

ENELCO DEI TITOLI
(in triplice copia)

Il sottoscritto/a_____
preso visione dell'avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Biologo da assegnare alla P.M.A. c/o D.S.S. 12, elenca i seguenti documenti e titoli:

1) _____
2) _____
3) _____

_____
(luogo, data)

Firma

_____
(firma per esteso e leggibile)

ASL BA

Avviso pubblico di mobilità volontaria tra enti del comparto Sanità del S.S.N. per n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che in esecuzione della deliberazione n. 1781 del 14/10/2015, è indetto avviso pubblico di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante trasferimento tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, di:
n. 1 Dirigente delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Gli interessati all'avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti.

Per il profilo professionale di Dirigente delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione, possono partecipare tutti i dipendenti:

1. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e orario di lavoro full-time di AA.SS.LL., di AA.OO. del S.S.R, di IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N., degli altri Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art. 6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 o di Enti ed Istituti di cui all'art. 15 - undecies del D.lgs. n. 502/1992, assunti nel profilo professionale di Dirigente delle Professino Sanitarie della Riabilitazione, mediante concorso pubblico o mobilità da altre AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.R. O S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.R. o S.S.N., Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art. 6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 o da Enti ed Istituti di cui all'art. 15 - undecies del D.lgs. n. 502/1992

2. che abbiano superato il periodo di prova;

3. che non abbiano raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;

4. che siano fisicamente idonei all'impiego ed alle mansioni specifiche richieste;

5. che non abbiano riportato condanne penali e non abbiano procedimenti penali in corso;

6. che non siano stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi dell'art. 26 e seguenti del CCNL dell'Area della Dirigenza S.P.T.A. 2002/2005, come richiamati dall'art. 10 del CCNL 2006/2009;

7. che non abbiano subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né abbiano in corso procedimenti disciplinari;

8. ***specifico requisito professionale***: comprovata esperienza professionale non inferiore a tre anni maturata nella posizione funzionale di Dirigente delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione, consolidata competenza gestionale delle risorse umane e organizzative, il tutto documentato attraverso il curriculum formativo e professionale;

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso oltre che all'atto del trasferimento. **Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporta l'esclusione dalla proceduraovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso**.

Al personale trasferito sarà attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente CCNL della Dirigenza S.P.T.A.

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice usando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), devono essere inviate "Al Direttore Generale Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari - U.O. Concorsi e Assunzioni - Settore Mobilità- Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari (BA)", ***entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale IVª Serie Speciale - Concorsi*;** il bando verrà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regionale Puglia e sul sito web aziendale alla voce "Concorsi", **a pena di esclusione:**

- **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**; per le domande pervenute oltre il termine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. (Sulla busta indicare "Istanza di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria per la copertura di N. 1 posto di Dirigente delle Professino Sanitarie della Riabilitazione");

- **inviata mediante Posta Elettronica Certificata** (PEC) all'indirizzo: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it (esclusivamente in formato "pdf") secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura (Istanza di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria per la copertura di N. 1 posto di Dirigente delle Professino Sanitarie della Riabilitazione). La validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di ***posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.*** La domanda (debitamente sottoscritta) e gli allegati devono essere inviati in formato pdf, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Qualora il suddetto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti **è perentorio;** l'eventuale riserva di invio documenti è priva di effetto.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento delle domande o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato "A"), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome e il nome;

2) la procedura di mobilità alla quale si partecipa;

3) la data, il luogo di nascita e la residenza;

4) la situazione familiare e/o sociale;

5) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea purché in possesso dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;

6) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) l'aver o il non aver riportato condanne penali e l'aver o il non aver procedimenti penali in corso;

8) l'aver o il non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio;

9) di essere in possesso del diploma di laurea _____ conseguito in data _____ presso _____;

10) di essere in possesso dell'abilitazione professionale _____ conseguita nell'anno _____ presso _____ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in _____ conseguito il _____ presso _____ della durata di _____;

11) l'iscrizione all'Ordine dei _____ della Provincia di _____;

12) di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente del Comparto Sanità _____ nel profilo professionale di _____ dal _____ con rapporto di lavoro a tempo pieno;

13) di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto;

14) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

15) di essere fisicamente idoneo all'impiego e alle mansioni specifiche richieste;

16) di accettare tutte le condizioni contenute nel bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti;

17) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. Il candidato assume l'onere di comunicare tempestivamente ogni successivo cambiamento del suddetto domicilio.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.p.r. n. 445/2000, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal presente avviso.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del-

l'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda.

Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IVª Serie Speciale - Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già inviato la domanda di trasferimento all'Azienda al di fuori della procedura descritta, dovranno ripresentarla per essere ammessi alla procedura dell'avviso di mobilità di cui al presente avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti, **a pena di esclusione**:

1) curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi dei legge secondo l'allegato modello "B". Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produrrà attribuzione di alcun punteggio;

2) l'attestazione di versamento del contributo di partecipazione alla mobilità volontaria non rimborsabile di € 10,00 da effettuarsi esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - coordinate: IBAN IT57X0542404297000000000202 - con la causale "Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria per la copertura di N. 1 posto di Dirigente delle Professino Sanitarie della Riabilitazione;

3) copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;

4) elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati (mentre dei documenti serve una sola copia), numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1 gennaio 2012, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00.

Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

I candidati devono attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

L'amministrazione a campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e ***sarà segnalato all'autorità giudiziaria per dichiarazioni mendace.***

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per una corretta valutazione dei titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazioni a congressi, convegni o seminari, ecc., la dichiarazione resa dal candidato mediante curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi dei legge, secondo l'allegato modello "B", deve contenere tutti gli elementi conoscitivi essenziali del certificato originale, **pena la non valutazione**.

Per i servizi prestati, pena la non valutazione, l'interessato è tenuto a specificare:

- la tipologia della struttura presso la quale il servizio è attualmente svolto; per eventuali altri servizi la tipologia della struttura presso la quale gli stessi sono stati prestati (se pubblica, privata convenzionata e/o accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, privata non convenzionata);
- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato indicando la denominazione e sede dell'Amministrazione, il profilo professionale e disciplina di inquadramento, ed eventuali altri rapporti di lavoro a tempo determinato;
- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno, definito o parziale (in questo caso indicarne la percentuale);
- il preciso periodo del servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e

con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite,
- per i periodi di servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera, è necessario che gli interessati specifichino, l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale e la disciplina di inquadramento. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento),

L'interessato inoltre è tenuto ad indicare, pena la non valutazione, per:
- le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;
- i titoli di studio posseduti, l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui gli stessi sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (indicare estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento),
- la frequenza a corsi di aggiornamento: denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, oggetto del corso, data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti),
- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezione svolte.

I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.) devono essere edite a stampa e sono valutati solo se presentati in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 del D.p.r. 445/00). I partecipanti devono presentare i lavori avendo cura di evidenziare il proprio nome e indicando il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco dei documenti.

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI DALLA SELEZIONE

Il Direttore Generale con provvedimento motivato stabilirà l'ammissione o l'eventuale esclusione dei candidati dalla presente selezione.

Saranno esclusi dalla procedura di mobilità:

a) i candidati che non sottoscrivono la domanda di partecipazione;

b) i candidati che non risultano inquadrati giuridicamente nel profilo professionale messo a selezione;

c) i candidati che non allegano copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;

d) i candidati che non allegano curriculum formativo e professionale datato e firmato;

e) i candidati che non dichiarano nella domanda di essere fisicamente idonei alla mansione specifica messa a selezione senza alcuna limitazione;

f) i candidati che non allegano elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati (mentre dei documenti serve una sola copia);

g) i candidati che presentano la domanda di mobilità prima o oltre il termine stabilito sulla Gazzetta Ufficiale IVª Serie Speciale - Concorsi;

h) i candidati che non rispettano le modalità di trasmissione della domanda stabilite dal bando;

i) i candidati che non allegano l'attestazione di versamento del contributo di partecipazione alla mobilità;

j) i candidati che non dichiarano nella domanda di partecipazione l'accettazione di tutte le condizioni stabilite dal bando di selezione;

k) i candidati che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP.AA., per aver conseguito l'im-

piego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e l'accertamento delle competenze professionali degli aspiranti, verrà effettuata da una apposita Commissione Esaminatrice, nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio dal Direttore Generale, composta da tre membri, di cui due componenti fissi ed uno afferente alla disciplina messa a selezione.

La Commissione è presieduta dal Direttore Sanitario ovvero da un Dirigente da lui delegato, quale primo componente fisso; il secondo componente (fisso) è il Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane, o Dirigente dell'Area, suo delegato. Il terzo componente è un Direttore di S.C. nel profilo professionale messo a selezione ovvero da un Dirigente delle Professioni Sanitarie. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario della U.O. Concorsi e Assunzioni.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati ammessi alla selezione sulla base:

1 - prova colloquio;

2 - anzianità di servizio, strettamente relativa all'area, ruolo e disciplina o profilo messo a selezione, prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente;

3 - numero dei figli;

4 - avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare;

5 - curriculum formativo e professionale.

Per l'assegnazione dei punteggi, la Commissione Esaminatrice terrà conto dei criteri fissati dal Regolamento aziendale in materia di mobilità in entrata di cui alla deliberazioni del D.G. n. 2690 del 16/12/2009 "Dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo:

a. *Anzianità di servizio prestato nella profilo professionale di appartenenza in Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere e/o Enti pubblici: per il servizio nel profilo e disciplina messa a selezione, la Commissione assegnerà al candidato 1,00 per anno, per un massimo 10 punti; punti 0,08 a mese trascurando la frazione inferiore ai 15 giorni (ed arrotondandola viceversa);*
b. *Per i figli, punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso;*
c. *Per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 0,100 e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componete il proprio nucleo familiare;*
d. *Curriculum per un massimo di 15 punti. La Commissione assegnerà i 15 punti tenendo presente:*
   1. *Incarichi di responsabilità;*
   2. *Tipologia delle prestazioni effettuate in relazione al profilo messo a selezione e al tipo di attività sia con rapporto di servizio pubblico che privato;*
   3. *Soggiorni di studio o di addestramento professionale attinenti la disciplina messa a selezione;*
   4. *Attività didattica nella disciplina messa a selezione presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione presso scuole di formazione del personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;*
   5. *Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale che abbiano finalità di formazione;*
   6. *Attività di ricerca;*
   7. *Pubblicazioni e produzione scientifica prettamente pertinente al settore su riviste italiane ed estere;*
e. *Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità tecnico - professionali del candidato.*
   La Commissione per il colloquio dispone di 30 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 21/30; conseguentemente un punteggio inferiore comporterà la mera apposizione della formula di giudizio di "non idoneità" e, quindi, la consequenziale esclusione dalla procedura selettiva e non inclusione nella graduatoria finale di merito. La data e il luogo del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o per posta elettronica, o mediante telegramma, con preavviso di almeno 5 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipa-

zione. I candidati dovranno presentarsi con un documento valido di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, determina l'esclusione del candidato ammesso dalla procedura di mobilità.

GRADUATORIA

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la prevista valutazione di sufficienza nel colloquio (21/30).

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punti riportati da ciascun candidato idoneo.

Il Direttore Generale Azienda provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria ed alla nomina del/i vincitore/i.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione mediante trasferimento del candidato dichiarato vincitore della procedura di mobilità è subordinata:

a) al conseguimento del giudizio di idoneità (piena ed incondizionata) nel profilo e disciplina messa a selezione effettuata dal Medico competente di questa ASL;

b) al rilascio del nulla osta nei termini contrattuali e di legge da parte dell'Amministrazione di provenienza.

Il dipendente mobilitato non potrà trasferirsi presso altre Aziende o Enti del S.S.N. prima di due anni di servizio effettivo ai sensi del comma 10 art. 12 L.R. 12/2005;

Alla data di assunzione il vincitore non dovrà presentare residui di congedo ordinario maturati presso l'Azienda di provenienza.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente (art. 13 comma 1, del D.lgs. 196/2003), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la competente Area Gestione Risorse Umane per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della procedura selettiva. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso ove ricorrano validi motivi, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto. Il presente avviso potrà essere revocato anche in caso di comprovate disponibilità in esubero di Dirigenti delle Professino Sanitarie della Riabilitazione messa a selezione presso altre ASL o Enti del S.S.R. e di mancata autorizzazione alle deroghe per le assunzioni di alcuni o di tutti i profili messi a selezione da parte della Regione Puglia.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi e Assunzioni - Settore Mobilità, sito in Bari, Lungomare Starita, 6, tel. 080/5842544 (dott. Lorenzo Fruscio)- 080/5842375 (rag. Giuseppe Fiore).

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Titolare di P.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo.

Il Direttore
Area Gestione Risorse Umane
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Vito Montanaro

Domanda di partecipazione
Allegato "A"

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI - SETTORE MOBILITA'
LUNGOMARE STARITA, 6
70132 BARI (BA)

Il sottoscritto _ *(cognome)* _____ *(nome)* _____,

CHIEDE

di essere ammesso alla mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione, pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale IVª Serie Speciale – Concorsi N. _____ del _____e sul B.U. della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

A tale scopo, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nat__ a _____ il _____ e di risiedere attualmente _____ in Via _____ n. _____ cap_____;
2. di essere di stato civile: _____ e di avere n. _____ figli;
3. di essere in possesso della cittadinanza _____ (specificare se italiana o di altro Stato);
4. di essere/non essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
5. di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso (2);
6. di avere/non avere procedimenti disciplinari in corso_____;
7. di essere in possesso del diploma di laurea:_____ conseguito in data _____ (gg/mm/aa) presso _____;
8. di essere in possesso dell'abilitazione professionale:_____ conseguita nell'anno _____ (gg/mm/aa) presso _____ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in: _____ conseguito il _____ presso _____ _____ della durata di _____ ;
9. di essere iscritto all'Ordine _____ della Provincia di _____ al n. _____ dal _____ ;
10. di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente Pubblico del Comparto Sanità _____ nel profilo professionale di Dirigente _____ dal _____ (gg/mm/aa) con rapporto di lavoro a tempo pieno;

11. di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto dal _____ (gg/mm/aa);
12. di essere fisicamente idoneo all'impiego e alla mansione specifica messa a selezione senza alcuna limitazione;
13. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;
14. di accettare tutte le condizioni contenute nel bando anche con espresso riferimento alle norme di salvaguardia e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
15. che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig. _____ Via _____ C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

Tel. _____ Cellulare _____ e-mail _____;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti e titoli:

1) curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi dei legge secondo l'allegato modello "B";
2) l'attestazione in originale del versamento del contributo di partecipazione alla mobilità volontaria non rimborsabile di € 10,00;
3) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità _____ N°_____ rilasciato il_____ dal _____ con scadenza il_____.
4) Elenco, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti ed eventuali titoli presentati datato e firmato.

_____

(luogo,data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

(1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(2) in caso affermativo, specificare quali;

ALLEGATO " B"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto/a_____ con riferimento all'avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Dirigente delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lg.vo 196/2003,

DICHIARA

quanto segue:

DATI PERSONALI

Nome

Cognome

Data nascita

Luogo di nascita

Residenza

Recapiti telefonici

E-mail:

Stato civile

SITUAZIONE FAMILIARE

Che la ***propria famiglia*** abita a _____provincia (_____)
indirizzo _____ è così composta:

1) _____***intestatario scheda***
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____
(particolare situazione personale)

2) _____
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____
(particolare situazione personale)

3) _____
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____

4) _____
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____
(particolare situazione personale)

di avere *l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge* _____ oppure
(nome e cognome)

al *proprio nucleo familiare* _____
(nome e cognome)

residente_____ provincia (_____) indirizzo_____ n. _____

FORMAZIONE

Diploma di Laurea _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____

Abilitazione all'esercizio della Professione _____ conseguita _____ (GG/MM/AA)
con votazione _____;

Iscrizione all'Ordine _____ della Provincia di _____ con anzianità
dal _____(GG/MM/AA) al n. _____;

POST-LAUREAM

Corsi di Perfezionamento in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____

Master in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____

Dottorato di Ricerca in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____

Borsa di studio in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____

Diploma di Specializzazione _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

POST- SPECIALIZZAZIONE

Corsi di Perfezionamento in _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Certificazione di competenza in _____

conseguito presso l'Università/Ente _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

ATTIVITA' DIDATTICA (strettamente inerente il profilo messo a selezione)

DOCENZE

Ente _____

corso di Laurea o altro _____

durata dal _____ al _____ ore _____ crediti _____;

RELATORE

Ente _____

corso di Laurea o altro _____

durata dal _____ al _____ ore _____ crediti _____;

MODERATORE

Ente _____

corso di Laurea o altro _____

durata dal _____ al _____ ore _____ crediti _____;

ORGANIZZATORE DI EVENTI SCIENTIFICI

Ente _____

corso di Laurea o altro _____

durata dal _____ al _____ ore _____ crediti _____;

INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONVEGNO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONGRESSO- MEETING

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

SEMINARIO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

ALTRO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

ATTIVITA' SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE NAZIONALI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE INTERNAZIONALI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

COMUNICAZIONI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

ABSTRACTS

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

POSTER

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Di ***prestare attualmente*** servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in nel profilo professionale di Dirigente _____ presso l'unità operativa/servizio/reparto di _____ dell'Azienda Sanitaria Locale di _____

ovvero dell'Ente/Azienda _____ con sede legale alla Via _____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____, con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di ***aver prestato*** i seguenti servizi (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio) :

- Ente _____ accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale alla Via _____ città _____ dal _____ al _____ in qualità di _____ presso l'unità operativa/servizio/reparto _____

con contratto di lavoro di tipo_____ e con prestazione ora
settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:
- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di ***svolgere o di aver svolto i seguenti incarichi di responsabilità (ex art. 27 CCNL 8.6.2000 Dirigenza S.P.T.***
(indicare la tipologia dell'incarico e gli estremi del provvedimento)

_____
_____
_____
_____

Tipologie delle prestazioni strettamente nel profilo professionale messo a selezione (allegare idonea certificazio
attestata dal Responsabile di U.O.C./Direzione)

_____
_____
_____

ALTRO

_____
_____
_____

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da
svolgere)

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari p
una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi
aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argome
dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc...).

_____
(luogo,data)

Firma

_____
(firma per esteso e leggibile)

ENELCO DEI TITOLI
(in triplice copia)

Il sottoscritto/a_____
preso visione dell'avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Dirigente delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione, elenca i seguenti documenti e titoli:

1) _____
2) _____
3) _____

_____
(luogo,data)

Firma

_____
(firma per esteso e leggibile)

ASL TA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Nefrologia e Dialisi presso il P.O. Centrale.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1500 del 13.10.2015 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12 e del R.R. n.24/13, è indetta pubblica selezione per il conferimento di:
un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di NEFROLOGIA e DIALISI presso il P.O. Centrale.

Ruolo: Sanitario;
Profilo Professionale: Direttore Medico;
Area: Medica;
Disciplina: Nefrologia e Dialisi
L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai "criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento regionale n. 24 del 03/12/2013.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Presentazione della Unità Operativa

DATI STORICI DI STRUTTURA
- Presentano la struttura sotto il profilo delle attività, chiarendo al candidato lo stato dell'arte al fine di presentare lo scenario all'interno del quale dovranno trovare espressione gli intendimenti che il top management esprime in riferimento alla struttura stessa.

Regime Ordinario			2010	2011	2012	2013	2014
OFFERTA		PL	12	9	9	9	9
		PL75%	12,94	12,46	13,46	17,22	19,72
PRODUZIONE		Casi	445	382	439	487	544
		Trasferimenti	31	29	27	36	33
		% Casi Urgenti	91,91%	96,60%	100,00%	96,71%	85,11%
		Fatturato	1.508.532	1.344.633	1.421.684	1.730.218	2.062.349
		Costo Medio per Punto DRG	2.993,6	2.867,0	2.717,3	2.924,2	2.938,7
		Giornate di Degenza Ordinaria	3543	3411	3686	4713	5397
		Degenza Media	8,0	8,9	8,4	9,7	9,9
		DM Trimmata	8,7	9,1	8,8	9,4	9,3
		Tasso mortalità	7,87%	10,47%	7,06%	8,42%	6,99%
INDICI DI ATTIVITA'	Complessità della casistica	Punti DRG Totali	504	469	523	592	702
		Peso Medio	1,13	1,23	1,19	1,21	1,29
		Indice di caseMix	0,98	1,06	1,01	1,05	1,08
		Indice comparativo di Performance	0,63	0,64	0,63	0,89	0,86
	Distribuzione della casistica per complessità	Casi con peso <=1	34,4%	28,8%	28,0%	17,7%	3,1%
		Casi con peso >1 and <=2,5	64,3%	67,8%	69,5%	81,5%	95,6%
		Casi con peso >2,5	1,3%	3,4%	2,5%	0,8%	1,3%
	Indici di utilizzo	Tasso di Occupazione	80,9	103,8	112,2	143,5	164,3
		Turnover	1,9	-0,3	-0,9	-2,9	-3,9
		Rotazione	37,1	42,4	48,8	54,1	60,4
	Indici proxy di appropriatezza	Casi Outlier	1	7	4	34	30
		Giornate Outlier	33	142	38	316	475
		Casi di 1 giorno	50	45	42	53	80
		% Casi 1 gg sul totale della casistica	11,2%	11,8%	9,6%	10,9%	14,7%
		DRG Spazzatura	0	0	0	0	0
ATTRATTIVITA'		% Residenti ASL TA	97,5%	97,9%	97,0%	95,9%	96,7%
		% residenti in Regione	2,0%	2,1%	2,5%	2,9%	2,6%
		%residenti Fuori Regione	0,4%	0,0%	0,5%	1,0%	0,4%
DISTRIBUZIONE ANAGRAFICA DELLA CASISTICA		Età media casistica	68,33034	70,13089	67,52164	70,64887	69,84743
		Età<=15	0,22%	0,00%	0,46%	0,00%	0,00%
		15<Età<=45	7,87%	7,33%	8,20%	7,60%	9,19%
		45<Età<=65	29,66%	23,04%	29,84%	22,18%	19,85%
		Età>65	62,25%	69,63%	61,50%	70,23%	70,96%

Regime Diurno (DH)		2010	2011	2012	2013	2014
OFFERTA	PL	1	1	1	1	
PRODUZIONE	Casi DH	151	121	63	25	
	Fatturato	118.190	105.400	65.953	30.587	
INDICI DI ATTIVITA'	Costo Medio per Punto DRG	996,0	1.068,6	1.336,1	1.236,3	
	Punti DRG Totali	151	121	63	25	
	Giornate di DH	418	369	283	102	
	Tasso di Occupazione in DH	80,1	70,7	54,2	23,4	
	Peso Medio	0,79	0,82	0,78	0,99	
ATTRATTIVITA'	% Residenti ASL TA	95,4%	94,2%	100,0%	100,0%	
	% residenti in Regione	4,6%	5,8%	0,0%	0,0%	
	%residenti Fuori Regione	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	
DISTRIBUZIONE ANAGRAFICA DELLA CASISTICA	Età media casistica	53,03	52,65	52,46	50,96	
	Età<=15	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	15<Età<=45	26,49%	28,10%	28,57%	24,00%	
	45<Età<=65	60,26%	60,33%	58,73%	64,00%	
	Età>65	13,25%	11,57%	12,70%	12,00%	

Fonte SDO

Attività ambulatoriale

Centro di erogazione	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Nefrologia e dialisi	32.342	58.046	62.059	61.622	51.187	42.512
Lab. Fisiopatologia renale	19.428	34.592	34.644	36.868	54.385	52.696

Fonte CUP

Casistica primi 20 DRG

		Anno				
DRG TESTO	DENOMINAZIONE	2010	2011	2012	2013	2014
316	Insufficienza renale	207	178	220	262	422
317	Ricovero per dialisi renale	140	106	113	11	1
315	Altri interventi sul rene e sulle vie urinarie	53	54	45	39	61
477	Intervento chirurgico non esteso non correlato con la diagnosi principale	17	24	34	13	10
468	Intervento chirurgico esteso non correlato con la diagnosi principale	6	11	11	3	1
129	Arresto cardiaco senza causa apparente			2	20	2
120	Altri interventi sull'apparato circolatorio	1			11	4
144	Altre diagnosi relative all'apparato circolatorio con cc				13	3
332	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza cc	6		1	5	2
296	Disturbi della nutrizione e miscellanea di disturbi del metabolismo, età > 17 anni con cc				12	
130	Malattie vascolari periferiche con cc	1			5	2
119	Legatura e stripping di vene				5	3
321	Infezioni del rene e delle vie urinarie, età > 17 anni senza cc	1	1	3	2	
331	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età > 17 anni con cc	2		2	3	
089	Polmonite semplice e pleurite, età > 17 anni con cc				5	2
182	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età >17 anni con cc				6	1
301	Malattie endocrine senza cc	5	1			
305	Interventi su rene e uretere, non per neoplasia senza cc	1			1	4
479	Altri interventi sul sistema cardiovascolare senza cc	2		1	2	1
572	Malattie gastrointestinali maggiori e infezioni peritoneali				4	1
	Altri DRG	3	8	7	69	24
	TOTALE	**445**	**383**	**439**	**487**	**544**

	Categoria	Descrizione
Profilo oggettivo	**Definizione del fabbisogno specifico**	L'Azienda ASL Taranto. ed in particolare il Presidio Ospedaliero Centrale, composto da tre stabilimenti (SS. Annunziata , San Giuseppe Moscati e San marco Grottaglie) si caratterizza per una duplice vocazione terapeutico assistenziale: la gestione dell'Emergenza-Urgenza e la cura della Patologia Oncologica. Il Presidio Centrale, situato nella città di Taranto, è caratterizzato dall'essere punto di riferimento per gli ospedali della Provincia e delle zone limitrofe in quanto è avvalorato dalla quasi totalità delle specialità mediche e chirurgiche e di terapia intensiva. La struttura complessa di Nefrologia e Dialisi afferisce al Dipartimento Nefro-urologico che comprende altresì le seguenti Unità Operative: S.C. Urologia; S.S. Chirurgia Endourologica Mininvasiva; S.S.Nefrologia in Area Critica; S.S.D. Laparoendoscopia Urologica; S.S. Day Hospital pre e post trapianto; S.S.D. Nefrologia e Dialisi P.O. Valle d'Itria; S.S.D. Nefrologia e Dialisi P.O. Orientale; L'Unità Operativa di Nefrologia e Dialisi articola la propria offerta in regime di degenza (ordinaria e day hospital), ambulatoriale e Day Service e si occupa della prevenzione, diagnosi e cura della malattia renale acuta o cronica, primitiva o secondaria ad altre malattie, in fase iniziale o terminale.

	Categoria	Descrizione
Profilo soggettivo	**Organizzazione e gestione risorse**	• Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali. • Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale. • Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e audit

		favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione tra le diverse strutture aziendali. • Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	• Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. • Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento. • Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. • Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. • Dimostrare di aver valorizzato il contributo dei collaboratori. • Dimostrare di saper valorizzazione il contributo degli stakeholders. • Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	• Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi. • Sperimentare l'adozione di strumenti innovativi per la gestione del rischio. • Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche. • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative • Condivisione degli obiettivi aziendali relativamente ai debiti informativi (SDO, specialistica ambulatoriale),informatizzazione completa delle agende e delle liste di attesa, utilizzo degli applicativi aziendali informativi per i ricoveri, la specialistica ambulatoriale e gestione dei dispositivi e farmaci.
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	• Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy. • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Anticorruzione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	• Capace di implementare nuovi setting assistenziali in modo da ridurre i tempi di degenza e di ospedalizzazione sviluppando e spostando il ricovero in attività di day service per i DRG lea potenzialmente inappropriati. • Conoscere i principali indicatori di attività relativi alla Struttura Complessa e gli indicatori contenuti in una scheda di budget con capacità di negoziare e rispettare il budget della Struttura con la Direzione Strategica.
	Esperienze specifiche	• Capacità nella gestione del paziente con malattie del rene e delle vie urinarie; gestione della malattia renale cronica in tutti gli stadi; • Capacità di effettuare prelievo bioptico per diagnosi e trattamento; scelta del trattamento dialitico e/o inserimento in lista trapianto; gestione del paziente in terapia emodialitica extracorporea o in dialisi peritoneale; follow-up del paziente con trapianto renale; gestione degli accessi vascolari per emodialisi (temporanei e permanenti); gestione autonoma di attività di imaging ecografico dell'apparato urinario
	Percorsi formativi	• Attività formativa degli ultimi 10 anni presso strutture altamente qualificate, sia in Italia sia all'estero
	Pubblicazioni	• Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

ART. 1
REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

1. Possono partecipare tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art.38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D.Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

ART. 2
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente;

Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonchè le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie

1. Curriculum professionale redatto ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:

a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
k) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);
l) altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h), e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5)

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

ART. 3
COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D.Lgs. n.502/92 e ss.mm.ii sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012 e del R.R. 24/13, da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno

festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART. 4
ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione.

L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini verrà effettuato dal Dipartimento R.U.E.F.A.G. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo verrà effettuata con determinazione dirigenziale dal predetto Dipartimento.

L'esclusione sarà comunicata dall'Azienda agli interessati a mezzo PEC. In ogni caso non si darà corso al completamento della procedura selettiva nel caso sia impossibile, per qualsivoglia motivo, costituire la terna di candidati idonei da sottoporre al Direttore Generale per la nomina.

ART. 5
VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D.Lgs. n.502/92 e ss.mm.ii, effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, pervenendo alla formulazione della terna, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti ala disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti, saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso. L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;

2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale n. telefonico);

3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura;

4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;

9. di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;

10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;

11. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;

12. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;

13. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;

14. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03);

15. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto del presente articolo.

L'omissione delle dichiarazioni di cui al n. 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale (datato e firmato) indicato all'art. 2 punto 4 del presente avviso.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono piu' soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7
INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 - 74121 Taranto, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella (zippata) con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
   - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
   - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
   - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente. La specializzazione è comunque richiesta con riferimento alla selezione per il conferimento dell'incarico di responsabile della struttura complessa Nefrologia e Dialisi presso il P.O. Centrale;
2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997 e contenute tutte le indicazioni riportate nell'art.2 punto 4 del presente avviso.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9
FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle

seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.

2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;

3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati ***non saranno restituiti.***

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10
CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione e lo nomina con provvedimento formale; qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni devono essere pubblicate sul sito internet dell'Azienda.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale e utilmente collocato nella graduatoria della stessa.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore della S.C. NEFROLOGIA e DIALISI del P.O. Centrale è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11
COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti il regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12
TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale,

nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e al Dipartimento R.U.E.F.A.G., coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 13
PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14
NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Medica Veterinaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo", sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31 tel. 099/7786195 - 099/7786713.

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile della citata Area Gestione Risorse Umane.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato per ragioni sostitutive, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.

In esecuzione della determinazione del Dirigente dell'Area per le Politiche del Personale n. 1615 del 5/10/2015, è indetto Avviso Pubblico, **per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero**, nelle more di espletamento della procedura concorsuale indetta con deliberazione n. 227 del 22/09/2015.

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
   - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
   - i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Una delle specializzazioni previste per l'accesso al profilo di dirigente medico nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero previste dalle tabelle di cui al Decreto Ministeriale 30 gennaio 1998 e successivi dd.mm. di aggiornamento (22/01/1999 - 05/08/1999 - 02/08/2000 - 27/12/2000 - 31/07/2002 - 18/01/2006 - 19/06/2006 - 06/11/2009 - 20/09/2011) e Decreto Ministeriale 31 gennaio 1998 e successivi dd.mm. di aggiornamento (22/01/1999 - 02/08/2000 - 31/07/2002 -18/01/2006 - 19/06/2006 - 20/09/2011), fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1° del D.P.R. n.483/97;

3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata:
protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale o del Commissario Straordinario.

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

- **punti 20 per i titoli**;

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

- **punti 20 per la prova colloquio.**

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale, nella quale saranno indicati, per i candidati non ammessi, i motivi della esclusione.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it / sito istituzionale **OORR - FOGGIA**/ riquadro **TRASPARENZA** / sezione Concorsi ed assunzioni.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it / sito istituzionale **OORR - FOGGIA**/ riquadro **TRASPARENZA** / sezione Concorsi ed assunzioni.

Tale pubblicazione indicherà la data, l'ora ed il luogo dove sarà effettuata la prova colloquio.

La prova orale deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

Per essere ammessi alla graduatoria finale ciascun candidato dovrà riportate nella prova colloquio un punteggio di sufficienza, espresso in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20.

La graduatoria, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alle prove d'esame, sarà approvata con provvedimento del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs.vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo - tel. 0881/733705 e 0881/732400 - fax 0881/732390.

Il Dirigente Amministrativo
"Concorsi, assunzioni e gestione della d.o."
Dott. Massimo Scarlato

Fac simile di domanda

All. 1

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  ☐ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

  ☐ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

  ☐ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:
- Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:

_____ rilasciato da _____ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

_____

La firma in calce non deve essere autenticata

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____residente a_____Via_____

_____codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TA

Proroga dichiarazione pubblica utilità. Lavori di ammodernamento della S.P. da Castellaneta a Castellaneta Marina.

Oggetto: Lavori di ammodernamento della S.P. n. 13 da Castellaneta a Castellaneta Marina - tratto compreso tra la Masseria Salesiani e la Masseria Pozzo delle Colonne, Contrada Le Ferre. CUP D84E06000220000. Procedura espropriativa - Proroga termini della dichiarazione di pubblica utilita. Avvio di procedimento. Amministrazione competente: Provincia di Taranto, via Anfiteatro, 4. Ufficio competente: Ufficio Espropri. Responsabile del procedimento dell' Opera Pubblica: Dott. Geom. Walter Caprino. Dirigente del Settore Espropri: Dott. Arch. Roberto Di Giacinto. Responsabile del Procedimento Espropriativo: Geom. Michele Bellavia tel. 099/7780287. Ufficio per visione atti: Ufficio Settore Manutenzione e Strade, Via Argentina, 4 nei giorni: lunedi e venerdi: h. 10.00 ÷ 12.00

A tutti i proprietari ed ai soggetti interessati

Premesso che:

Con delibera n. 330 del 13/12/2010 la Giunta Provinciale ha deliberato l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di ammodernamento della S.P. n. 13 da Castellaneta a Castellaneta Marina - tratto compreso tra la Masseria Salesiani e la Masseria Pozzo delle Colonne, Contrada Le Ferre, curato dal 12° Settore Manutenzione Strade e Segnaletica - Progettazione Opere Stradali di questo Ente;

Con la sopra citata deliberazione n. 330 del 13/12/2010, tra l'altro è stato deliberato:

- di stabilire che il suddetto progetto definitivo è conforme al vigente strumento urbanistico generale ed il vincolo preordinato all'esproprio è posto dalla data di approvazione della variante al vigente P.d.F. avvenuto con delibera di C.C. di Castellaneta n. 41 del 15/10/2010;
- di dichiarare che l'opera di che trattasi di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili;
- di stabilire che il Decreto d'Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data di efficacia del vincolo preordinato all'esproprio;
- di stabilire che le aree interessate dai lavori di che trattasi dovranno essere sottoposte ad occupazione anticipata di immobili contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e successive mm.ii. ed all'art. 15 comma 2 lett. e) della Legge Regionale del 22/02/2005 n. 3;

con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 136 del 06/12/2012, è stato rettificato il quarto comma del dispositivo della deliberazione della Giunta n. 330 del 13/12/2010, stabilendo che il decreto d'Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni a decorrere della data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;"

che con decreto di Determinazione indennità d'espropriazione provvisoria, occupazione anticipata di immobili ed occupazione temporanea n. 04 del 16/01/2013, sono state approvate le indennità d'espropriazione provvisoria ai sensi dell'art. 40 comma 3 del D.P.R. 327/01, le indennità di occupazione temporanea ed è stata autorizzata l'occupazione d'urgenza del beni immobili oggetto d'espropriazione descritti nel piano particellare d'esproprio;

che a seguito della Sentenza di Corte costituzionale n. 181/2011, con la quale sono stati abrogati i comma 2 e 3 dell'art. 40 del DPR. 327/01, è stato chiesto ai progettisti di aggiornare il piano particellare d'esproprio e di commisurare l'indennità d'espropriazione al valore agricolo dei terreni e non più al valore agricolo medio;

con l'aggiornamento del piano particellare è stato approvato il nuovo quadro economico dell'opera pubblica con Determinazione del Dirigenziale n. 439 del 16/11/2011;

che in seguito alla rielaborazione delle suddette tali fasi lavorative, si sono susseguiti degli slittamenti delle fasi procedurali, per cause indipendenti dalla volontà dell'Ente espropriante, che non permettono II completamento dell'iter espropriativo entro il termine di efficacia della pubblica utilità fissato nella data del 13/12/2015;

che in virtù delle motivazioni sopra esposte, sussistono le condizioni necessarie alla proroga fino al 13/12/2017 del termine di validità della pubblica

utilità, ed entro tale data verrà emesso il Decreto d'esproprio definitivo.

Tutto ciò premesso e considerato, il Settore 12° - Manutenzione Strade e Segnaletica - Progettazione Opere Stradali di questa Provincia di Taranto (Autorità espropriante per il tramite del 11° Settore - Servizio Espropri, intende dare avvio al procedimento per la proroga del termine di validità della pubblica utilità fino alla data del 13/12/2017, Termine ultimo entro il quale dovrà essere emesso il Decreto d'Esproprio definitivo relativo ai "Lavori di ammodernamento della S.P. n. 13 da Castellaneta a Castellaneta Marina - tratto compreso tra la Masseria Salesiani e la Masseria Pozzo delle Colonne, Contrada Le Ferre" che interessa alcuni terreni situati nel N.C.T. del Comune di Castellaneta di seguito elencati: Borracci Donato n. a Mottola il 22/10/1953, prop. 1/4; Borracci Giovanni Pietro n. a Mottola il 17/06/1955, prop. 1/4; Borracci Mario n. a Palagiano il 02/01/1963, prop. 1/4; Borracci Vincenza n. a Mottola il 16/03/1958, prop. 1/4; fg. 73, p.lla 251; Colucci Paolo n. a Mottola il 23/08/1912, prop. 1/1, fg. 81 p.lla 117; Romano Luigi n. a Taranto il 25/08/1965, prop.1/1, fg. 81 p.lla 379; Rochira Antonio n. a Castellaneta il 07/07/1958, prop. 1/1, fg. 81 p.lla 380; Leogrande Gaetano n. a Gioia del Colle il 15/11/1969, prop.2/9, Leogrande Leonarda n. a Gioia del Colle il 09/01/1968, prop.2/9, Leogrande Marco Ant. n. a Castellaneta 11 12/04/1976, prop. 2/9, Leogrande Vito n. a Mottola il 23/08/1938, prop. 3/9, fg. 84, p.lla 12 e 13; Leogrande Vito n. a Mottola il 23/08/1938, Livellario, fg.84, p.lla 14 e 168; Dezio Tiziana n. a Castella neta il 10/09/1974, prop.1/1, fg. 84 p.lla 49 e 108; Societa Agricola Valledoro S.r.l. con sede in Castellaneta, p.1/1, fg. 84 p.lla 50; Molfetta Vincenzo n. a Castellaneta il 10/09/1956, prop. 1/1, fg. 84 p.lla 103; Perdicchia Bruno n. a Melessano il 10/01/1944, Livellario, fg. 84 p.lla 109, 110 e 111; Festa Domenica n. a Castellaneta il 03/04/1944, prop.1/1, fg. 86 p.lla 35, 36; Guarino Giovanna n. a Castellaneta il 03/04/1956, prop. 1/3, Stasi Antonio n. a Castellaneta il 03/04/1980, prop. 1/3, Stasi Maria n. a Castellaneta il 29/06/1982, prop. 1/3, fg. 86 p.lla 37, 38 e 39; Palmitesta Davide n. a Castellaneta il 10/08/1981, prop. 1/1, fg. 86 p.lla 40; Di Mario Mariano n. a Massafra il 17/09/1959, prop. 1/1, fg. 86 p.lla 100 e fg. 87 p.lle 18, 19 e 20; Fuggiano Giuseppe n. a Massafra il 05/10/1966, prop. 1/2, Fumarola Cosimo n. a Massafra il 08/12/1968, prop. 1/2, fg. 86 p.lla135; Pellegrino Vincenzo n. a Castellaneta il 10/05/1937, Livellario fg. 86 p.lla154; Di Fonzo Cosimo n. a Gioia del Colle il 12/01/1972, prop. 1/1, fg. 87 p.lla 21, 22; Ludovico Marco n. a Castellaneta il 21/09/1965, prop. 1/1, fg. 87 p.lla 23, 51, 52,e 53; Carrieri Giuseppina n. a Gioia del Colle il 23/07/1967, prop. 1/1,1g. 87 p.lla 78; Ludovico Francesca Nicoletta n. a Castellaneta il 06/12/1960,p.1/1, fg. 87 p.lla 83, 84; Ammaturo Donato n. a Mottola il 19/03/1958, Livellario, fg. 90 p.lla 168; Ludovico Marco n. a Castellaneta il 21/09/1965,Enfiteu.1/1, fg. 87 p.lla 85, 91; Borracci Donato n. a Mottola il 22/10/1953, prop. 'A, Borracci Giovanni Pietro n. a Mottola il 17/06/1955, prop. 1/4, Borracci Mario n. a Palagiano il 02/01/1963, prop. 1/4, Borracci Vincenza n. a Mottola il 16/03/1958, prop. 1/4, fg. 88 p.lla 309, 318; Capurso Angela n. a Gioia del Colle il 20/03/1964, prop. 1/1, fg. 88 p.lla 148, 163; Capurso Filippo n. a Gioia del Colle il 16/08/1957, prop. 1/1, fg. 88 p.lla 202, 225 e 131; Cassano Francesca fu Vincenzo Ved. Casamassima n. a Castellaneta il 23/04/1858 Livellario, fg. 90 p.lla 40; Rizzo Elvira n. a Castellaneta il 08/06/1963,prop. 'A, Romeo Nicola n. a Castellaneta il 02/01/1951, prop. 1/2, fg. 90 p.lla 41; Stasi Maria n. a Castellaneta il 04/06/1954, Livellario, fg. 90 p.lla 59; Rubino Carmela n. a Castellaneta il 26/02/1962, Livellario, fg 90 p.lla 60; Terrusi Domenica n. a Castellaneta il 25/10/1933, prop. 1/1, fg. 90 p.lla 79, 80; Di Cosmo Domenico n. a Castellaneta il 02/01/1937, prop. 1/3, Di Cosmo Fernando n. a Castellaneta il 10/10/1943, prop. 1/3, Di Cosmo Rosaria n. a Castellaneta il 05/04/1950, prop. 1/3, fg. 90 p.lla 226, 227; Matarrese Antonio n. a Mottola il 11/05/1956, prop. 1/1, fg. 90 p.lla 264; Ninni Raffaele n. a Castellaneta il 24/10/1961, prop. 1/1, fg. 100 p.lla 123; Comes Anna n. a Francavilla Font. Il 27/10/1955, prop. 1/2, Romanazzi Rocco n. a Rutigliano il 08/05/1947, prop. 1/2, fg. 102 p.lla 182; Policarpo Nicola n. a Castellaneta il 22/03/1961, prop. 1/1, fg. 90 p.lla 200; Pavone Paolo n. a Castellaneta il 20/07/1972, enfiteu. 1/1, fg. 90 p.lla 199; Valentini Cosimo nato a Sava il 09/07/1912, prop. 1000/1000, fg. 90 p.lla 169;

I proprietari ed i soggetti interessati, possono prendere visione degli atti del procedimento presso

il Settore Manutenzione Strade e Segnaletica della Provincia di Taranto nei giorni sopra indicati, entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente e presentare eventuali memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione Provinciale provvederà a valutare, ove pertinenti all'oggetto del procedimento.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Michele Bellavia

Il Dirigente del Settore
Arch. Roberto Di Giacinto

ENEL

Autorizzazione a costruire. Pratica 894640.

L'ENEL Distribuzione - Gruppo Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata - Unità Progettazione Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento Lecce - sede di Lecce - via Potenza,8 - 73100 LECCE

RENDE NOTO

che con istanza **Enel- DIS-30/04/2015-0372261**, indirizzata all'Ufficio Servizio Appalti ed Espropri della Provincia di Lecce, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n°25 del 09.10.08., l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo in via d'Urgenza (art.22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto:

Pratica Enel n°894640 da citare sempre nella risposta

Procedimento autorizzativo alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto BT aereo per potenziamento rete e allaccio cliente Di Santo Ignazio Giuseppina in Via Malespina, Comune di Alliste (LE).

La costruzione della suddetta linea interesserà i terreni allibrati in catasto al Foglio di mappa n° 4 p.lle nn. 651, 752, 292, 601.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Lecce entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

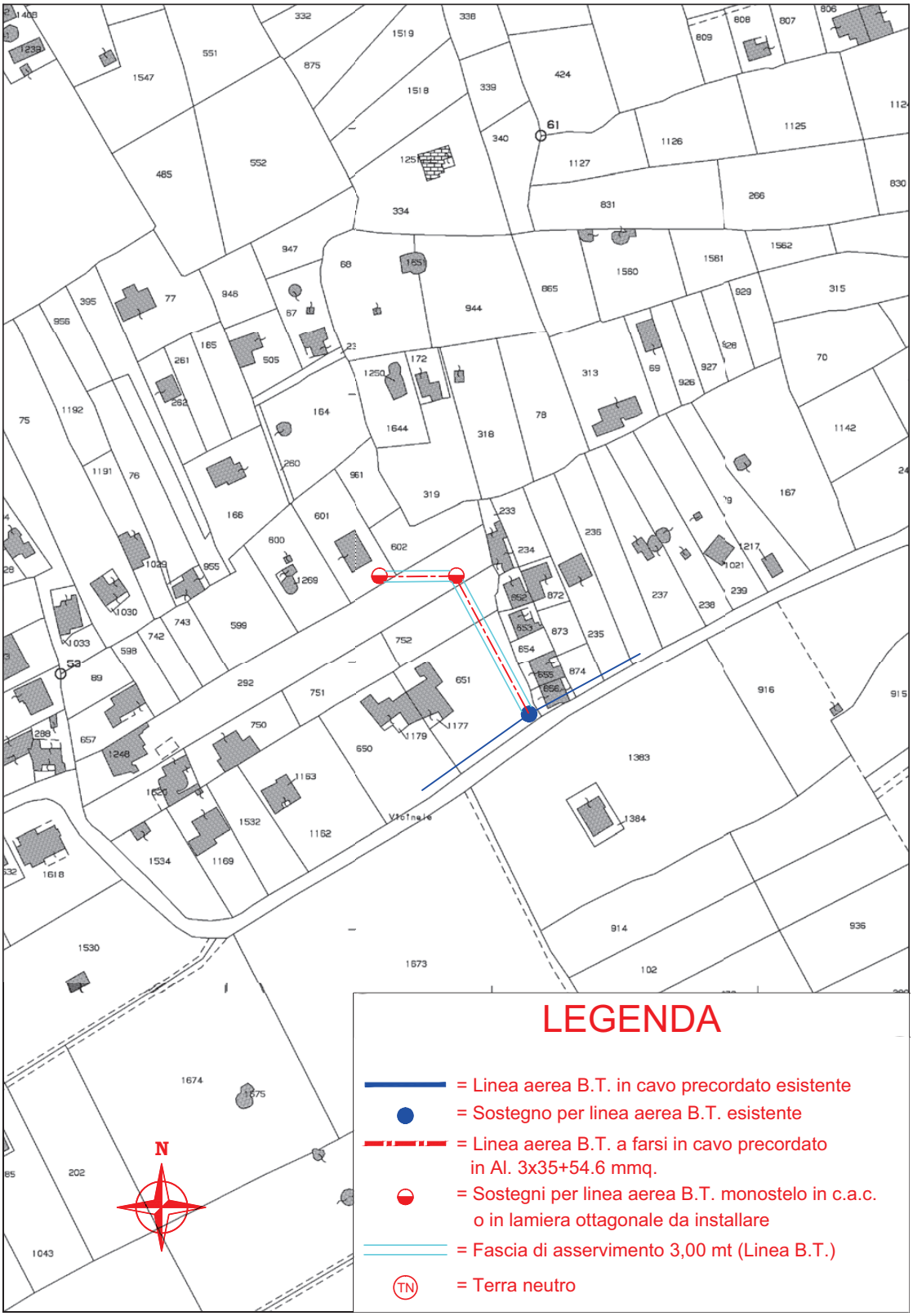
Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati presso la Provincia di Lecce - Ufficio Servizio Ambiente - Via Botti n°1 - 73100 Lecce (LE).

Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore

STRALCIO PLANIMETRICO

COMUNE DI ALLISTE Fg. 4

Scala 1:2000



Elaborato da Studio Tec./Contabile ed Elab. Dati *Geom.* Dario Prete Via L. Cadorna, 18 73048 Nardò (LE) e-mail dario.prete@tiscali.it Tel. 329-3815000

SNAM RETE GAS

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

La SNAM RETE GAS S.p.A con sede legale in San Donato Milanese (MI) P.zza Santa Barbara, 7 ed Uffici in Bari Via Amendola 162/1, tel. 080/5919211 - Capitale Sociale Euro 1.200.000.000,00 interamente versato, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 10238291008, R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238281008, Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.A.;

PREMESSO CHE:

- Ha presentato Istanza di avvio procedura di Verifica di Assoggettabilità al V.I.A. al Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente della Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e art. 16 della L.R. 11/01 e s.m.i.;
- L'opera in progetto consiste nella realizzazione della **"Variante al Metanodotto Spina di Corato DN 150 (6") - 64 bar"**;
- L'opera in progetto è localizzata nel territorio del Comune di Terlizzi (BA);
- La tipologia dell'opera in progetto rientra nell'Elenco B.2 lettera g/5 della L.R. 11/2001 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che copia del progetto definitivo corredato di Documentazione per Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. sono depositati per la pubblica consultazione ed eventuali istanze, osservazioni o pareri da presentare, entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente comunicato, presso:

- Città Metropolitana di Bari Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente - Corso Sidney Sonnino, 85 - Bari - negli orari: dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00 - martedì dalle ore 16:00 alle 18:00;
- Comune di Terlizzi (BA) - Ufficio Urbanistica - Ambiente, Via Italo Balbo (Mercato dei Fiori) - CAP 70038 Terlizzi (BA) - negli orari Martedì e Mercoledì dalle ore 11.00 alle ore 12.30 mentre il Giovedì dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 16.30 alle ore 17.30.

SOCIETA' ECO INERTI ACQUAVIVA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Il proponente CANNONE Vincenzo nato ad Andria l'11 maggio 1976, in qualità di rappresentate legale della Ditta ECO INERTI ACQUAVIVA S.r.l., iscritta al Registro delle Imprese con numero 06805600720 e con sede legale alla via Poerio,46 - 76123 Andria (BT), C.F. CNNVCN76E11A285G,

premesso che:

ha presentato in data 24.09.2015 domanda di Valutazione di Impatto Ambientale presso la Provincia di BAT ai sensi dell'art. 23 d.lgs. n. 152/2006 coordinata con la richiesta di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 e di Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'articolo 269 del T.U.A. D.L.vo 152/06 e smi, relativamente ad uno *stabilimento nuovo*, finalizzato all'attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi con una potenzialità massima di trattamento di 320 ton/giorno.

Lo *stabilimento nuovo* di recupero di rifiuti inerti non pericolosi sarà realizzato su suolo ubicato alla S.P. 124 -Andria, individuato catastalmente al Foglio di mappa n. 2, particelle 71, 72, 157, 158, 160;

La tipologia dell'opera ai fini VIA, rientra nella fattispecie di cui alle lettere: z.b) *impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 dell'allegato IV, Parte Seconda, TUA 152/06 e smi; A.2.f) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e all'allegato C, lettere da R1 a R9 del D.Lgs. n. 22/1997*

Visto l'articolo 24 del TUA n. 152/06 e s.m.i. Visto il punto 2. Procedure partecipative della Circolare n. 1 del 2009 della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 2614 del 28 dicembre 2009

RENDE NOTO

che copia del progetto definitivo dello Studio di

Impatto Ambientale e della Sintesi non Tecnica e l'ulteriore documentazione tecnica relativa alle procedure ai sensi degli articoli 208 e 269 del TUA n. 152/2006 sono depositati e consultabili presso la Provincia di BAT, Settore Ambiente, Rifiuti, Contenzioso - sede di Trani in via Tasselgardo 3/5, i giorni lunedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 ed il martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30 per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da presentare entro il termine di 60 giorni previsto dall'articolo 24 comma 4 del D.Lgs. 152/06 e smi.

SOCIETA' ERP

Avviso di deposito valutazione di impatto ambientale. Errata corrige.

La ERP S.r.l. - ENERGIE RINNOVABILI PUGLIESI con sede in Ariano Irpino (AV) alla C.da CUPAMORTE, N. 42 dà avviso di aver depositato presso i comuni di Ascoli Satriano, nonché la Provincia di Foggia - servizio Ambiente, via Telesforo n. 25, la Regione Puglia - settore Energia, c.so Sonnino n. 177 Bari e la Regione Puglia - servizio Ecologia, VIA e VAS, via delle Magnolie, n. 6/8 Modugno, il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale relativo alla realizzazione di un parco eolico ubicato in agro di Ascoli Satriano alla località San Mercurio, composto da n. 21 aerogeneratori, strade di collegamento, cavidotto interrato e sottostazione di consegna per l'immissione dell'energia prodotta nella RTN. Gli aerogeneratori saranno costituiti da torre tubolare, navicella e rotore a tre pale.

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente annuncio sul B.U.R.P. chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni alla Regione Puglia - Servizio Ecologia, VIA e VAS, via delle Magnolie, n. 6/8 Modugno.

Errata corrige.

Il presente avviso è stato già pubblicato sui giornali Il Foglio e Quotidiano di Foggia in data 23/07/2015, indicando per le osservazioni anziché il Servizio Ecologia della Regione Puglia il Servizio Ambiente della Provincia di Foggia al quale è stato richiesto di trasferire le eventuali osservazioni.

ERP S.r.l. Energie Rinnovabili Pugliesi
Il legale rappresentante Castagnozzi Nicola

SOCIETA' LEONARDO MEDICO & FIGLI

Avviso di deposito studio di impatto ambientale.

Il sottoscritto Medico Giuseppe nato a Monopoli (BA) il 22.04.1957 ed ivi residente, Via Oberdan n. 69, legale rappresentante della Ditta Leonardo Medico & Figli s.n.c. con sede in Monopoli alla Contrada "Grotta dell'Acqua" n. 340/A, P.IVA 00795440726, comunica che in data 09.10.2015 presso la Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia pubblica, Territorio e Ambiente, Linea Attività e Ambiente e presso il Comune di Monopoli è stata depositato lo Studio di Impatto Ambientale per ottenere il parere di V.I.A. del progetto di impianto di recupero e riciclo sito in Loc. "Grotta dell'Acqua" del comune di Monopoli (BA) (Fl. 26 p.lle 41 e 73).

La consultazione degli atti potrà essere effettuata presso:

- Città Metropolitana di Bari, Servizio Edilizia pubblica, Territorio e Ambiente, Linea Attività e Ambiente, Corso Sonnino n. 85, 70121 BARI, il lunedì e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00;
- il Comune di Monopoli - Palazzo di Città Via Garibaldi n. 6 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare, in forma scritta, osservazioni all'autorità competente.

La Ditta
Leonardo Medico & Figli s.n.c.

SOCIETA' TERNA

Decreto di asservimento n. 0380/2015.

Oggetto: **Variante elettrodotto 150 KV doppia terna "Bari Ovest - Bari Termica" e "Bari Ovest - Bari Circum", situato nel comune di Bari.**

Decreto di asservimento ai sensi degli artt. 22 e 23, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e dal D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, dei fondi da asservire nel Comune di Bari.

La realizzazione delle citate opere sono state autorizzate con decreto N° 239/EL-199/225/2015 del 28/05/2015 rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell' Ambiente e del Mare. Inoltre ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 e 23 del vigente Decreto del Presidente della Repubblica sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità n. 327 del 8 giugno 2001, si rende noto a chi può avervi interesse che, ai fini della costruzione e dell'esercizio delle opere elettriche indicate in oggetto, è stato emesso il Decreto di asservimento coattivo in data 19/10/2015 Rep. N°0380, con il quale è stato imposto a favore della TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A., l'asservimento sugli immobili situati nel territorio dei comuni di BARI in provincia di BARI di proprietà delle Ditte di seguito riportate, con indicazione delle superfici asservite e della relativa indennità, giusta il citato decreto. COMUNE DI BARI:

Ditta n.BA1: Gambacorta Francesca nata a Bari (BA) il 16/05/1929, Grazioso Angela nata Bari (BA) il 22/06/1953, Grazioso Antonia nata a Bari (BA) il 17/07/1956, Grazioso Giovanni nato a Bari (BA) il 29/11/1954, Grazioso Grazia nata a BARI (BA) il 16/12/1951, Grazioso Maria nata a Bari (BA) il 18/11/1958, Grazioso Pasquale nato a Bari (BA) il 04/05/1961, Grazioso Rosa nata a Bari (BA) il 06/12/1950, Grazioso Rosanna nata a Bari (BA) il 19/12/1962, foglio 8 sez. Ceglie particelle 65 uliveto, 66 uliveto, 77 uliveto, 404 uliveto, 396 uliveto, superficie asservita mq. 4653; indennità provvisoria Euro 8.579,43 (Ottomilacinquecentosettantanove/43).

Ditta n. BA3: Balice Michele nato a Bari (BA) il 20/11/1940, foglio 8 sez. Ceglie particelle:

229 uliveto, 400 uliveto, 46 uliveto, superficie asservita mq. 1385; indennità provvisoria Euro 2.425,41 (Duemilaquattrocentoventicinque/41).

Ditta n. BA5: Roppo Rosa nata a Sant'Agata di Puglia (FG) il 02/05/1968, foglio 8 sez. Ceglie particella 557 uliveto, superficie asservita mq. 425; indennità provvisoria Euro 721,20 (Settecentoventuno/20).

Ditta n. BA6: Dell'Anna Adriana nata a Bari (BA) il 23/01/1958, Dell'Anna Delia nata a Bari (BA) il 28/05/1955, Dell'Anna Oronzo nato a Lecce (LE) il 18/01/1920, Dell'Anna Rosa Elisa nata a Bari (BA) il 12/11/1952, foglio 8 sez. Ceglie particella 5 uliveto, superficie asservita mq. 594; indennità provvisoria Euro 1.039,50 (Milletrentanove/50).

Ditta n. BA7: De Sandi Domenico nato a Bari (BA) il 11/08/1981, De Sandi Giuseppe nato a Bari (BA) il 27/12/1975, De Sandi Roberto nato a Bari (BA) il 22/04/1985, Favia Rose Marie nata negli Stati Uniti D'America (EE) il 02/07/1960, foglio 8 sez. Ceglie particella 4 uliveto, superficie asservita mq. 149; indennità provvisoria Euro 237,66 (Duecentotrentasette/66).

Ditta n. BA8: Miceli Angela nata a Bari (BA) il 03/07/1961, Miceli Filomena nata a Bari (BA) il 21/11/1947, Miceli Michele nato a Bari (BA) il 21/01/1953, Oriente Rosa nata a Bari (BA) il 15/02/1937, foglio 8 sez. Ceglie particelle: 564 uliveto, 565 vigneto, superficie asservita mq. 1147; indennità provvisoria Euro 2.044,76 (Duemilaquarantaquattro/76). Ditta n. BA9: Paciello Antonio nato a Bari (BA) il 24/02/1923, Paciello Laura nata a Ceglie del Campo (BA) il 10/09/1925, Paciello Vito nato a Bari (BA) il 13/08/1921, Piscopo Domenico nato a Ceglie del Campo (BA) il 26/10/1943, Piscopo Isabella nata a Ceglie del Campo (BA) il 30/05/1941, Piscopo Serafina nata a Ceglie del Campo (BA) il 12/12/1931, foglio 8 sez. Ceglie particella 2 uliveto, superficie asservita mq. 269; indennità provvisoria Euro 443,41 (Quattrocentoquarantatre/41).

Ditta n. BA10: Grittani Antonio; fu Vincenzo, Grittani Francesco; fu Vincenzo, Grittani Isabella; fu

Antonio, Grittani Laura; fu Vincenzo, Grittani Rosa; Fu Antonio, foglio 8 sez. Ceglie particella 1 uliveto, foglio 4 sez. Ceglie particella 84 uliveto, superficie asservita mq. 601; indennità provvisoria Euro 1.067,32 (Millesessantasette/32).

Ditta n. BA11: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese con sede in Bari (BA), foglio 7 sez. Ceglie particelle: 321 uliveto, 318 uliveto, 293 uliveto, foglio 4 sez. Ceglie particella 140 uliveto, superficie asservita mq. 158; indennità provvisoria Euro 258,65 (Duecentocinquantotto/65).

Ditta n. BA12: Busco Anna nata a Carbonara di Bari (BA) il 16/07/1960, Busco Carmela nata a Carbonara di Bari (BA) il 08/01/1962, Valentini Vincenza nata a Bari (BA) il 16/02/1939, Valentino Francesca nata a Bari (BA) il 30/10/1934, Valentino Francesco nato a Bari (BA) il 04/07/1932, foglio 7 sez. Ceglie particella 427 uliveto, superficie asservita mq. 1143 indennità provvisoria Euro 2.028,97 (Duemilaventotto/97).

Ditta n. BA13: Martino Augusto nato a Roma (RM) il 19/01/1948, Martino Fausto nato a Salerno (SA) il 05/05/1953, Martino Miriam nata a Salerno (SA) il 29/12/1951, foglio 7 sez. Ceglie particella 319 uliveto, superficie asservita mq. 1012; indennità provvisoria Euro 1.814,97 (Milleottocentoquattrodici/97).

Ditta n. BA15: Spilotro Grazia nata a Bari (BA) il 20/05/1964, foglio 7 sez. Ceglie particelle: 313 uliveto, 87 uliveto, 310 uliveto, superficie asservita mq. 1321; indennità provvisoria Euro 2.302,14 (Duemilatrecentodue/14).

Ditta n. BA16: Bratta Serafina, fu Giuseppe nata a Bari (BA) il 25/09/1883, Fanizza Francesco; fu Michele nato a Bari (BA) il 21/08/1882, Fanizza Maria; fu Michele nato a Bari (BA) il 10/03/1879, Fanizza Michele; fu Saverio nato a Bari (BA) il 08/12/1921, foglio 7 sez. Ceglie particella 88 uliveto, superficie asservita mq. 76; indennità provvisoria Euro 129,58 (Centoventinove/58).

Ditta n. BA18: Petruzzelli Domenico nato a San Demetrio né Vestini (AQ) il 11/06/1956, Petruzzelli Isabella nata a Ceglie del Campo (BA) il 18/02/1959, foglio 4 sez. Ceglie particella 83 uliveto, superficie asservita mq. 195; indennità provvisoria Euro 304,59 (Trecentoquattro/59).

Ditta n. BA19: Latorre Anna nata a Ceglie del Campo (BA) il 25/07/1944, Scamarcia Rocco nato a Ceglie del Campo (BA) il 13/021943, foglio 7 sez. Ceglie particelle: 36 uliveto, 35 uliveto, 37 uliveto, superficie asservita mq. 2633; indennità provvisoria Euro 4.734,00 (Quattromilasettecentotrentaquattro/00).

Ditta n. BA20: Di Cintio Maria Michela nata a Bari (BA) il 24/01/1934, Plantamura Francesca nata a Bari (BA) il 05/07/1971, Plantamura Giuseppe nato a Bari (BA) il 05/07/1971, Plantamuta Maria nata a Bari (BA) il 14/10/1962, foglio 7 sez. Ceglie particelle: 304 uliveto, 302 uliveto, superficie asservita mq. 572; indennità provvisoria Euro 1.000,43 (Mille/43).

Ditta n. BA21: Abbatecola Anna nata a Ceglie del Campo (BA) il 17/02/1947, Ungaro Giovanni nato a Carbonara di Bari (BA) il 04/05/1948, foglio 7 sez. Ceglie particella 32 uliveto, superficie asservita mq. 564; indennità provvisoria Euro 1.017,89 (Millediciassette/89).

Ditta n. BA22: Di Ciaula Antonio nato a bari (BA) il 13/01/1975, Di Ciaula Vito nato a Bari (BA) il 19/06/1972, foglio 4 sez. Ceglie particelle: 68 uliveto, 144 uliveto, 143 uliveto, 142 uliveto, 56 uliveto, 145 uliveto, superficie asservita mq. 1665; indennità provvisoria Euro 4.332,75 (Quattromilatrecentotrentadue/75)

Ditta n. BA23: De Fano Domenico nato a Carbonara di Bari (BA) il 03/06/1931, foglio 4 sez. Ceglie particella 67 uliveto, superficie asservita mq. 217; indennità provvisoria Euro 362,82 (Trecentosessantadue/82).

Ditta n. BA24: Barletta Grazia nata a Ceglie del Campo (BA) il 30/10/1949, Pallegrini Costantino nato a Valenzano (BA) il 02/06/1945, foglio 4 sez. Ceglie particelle: 141 uliveto, 139 uliveto, 55 uliveto, 110 vigneto, superficie asservita mq. 889; indennità provvisoria Euro 1.454,78 (Millequattrocentocinquantaquattro/78).

Ditta n. BA25: Mancini Anna nata a Bari (BA) il 16/04/1921, Mancini Leonarda nata a Bari (BA) il 05/11/1909, Mancini Michele nato a Bari (BA) il 09/01/1913, foglio 7 sez. Ceglie particelle: 294 uliveto, 292 uliveto, 3 uliveto, superficie asservita mq. 1026; indennità provvisoria Euro 1.698,40 (Milleseicentonovantotto/40).

Ditta n. BA26: Calabrese Anna nata a Bari (BA) il 07/01/1951, Calabrese Gennaro nato a Bari (BA) il 25/02/1943, Calabrese Giuseppe nato a Bari (BA) il 02/01/1939, Calabrese Raffaella nata a Bari (BA) il 19/02/1945, Calabrese Rosa nata a bari (BA) il 25/03/1941, foglio 7 sez. Ceglie particelle: 2 uliveto, 277 uliveto e mandorleto, superficie asservita mq. 718; indennità provvisoria Euro 1.207,48 (Milleduecentosette/48).

Ditta n. BA27: Palella Carmela nata a Bari (BA) il 05/10/1947, Palella Grazia nata a Bari (BA) il 27/09/1961, Palella Rosa Maria nata a Bari (BA) il 03/02/1946, Palella Vittoria nata a Bari (BA) il 17/01/1952, foglio 7 sez. Ceglie particella 1 uliveto, foglio 2 sez. Ceglie particelle 74 mandorleto, superficie asservita mq. 1109; indennità provvisoria Euro 1.912,70 (Millenovecentododici/70).

Ditta n. BA28: De Pasquale Dora nata a Bari (BA) il 02/03/1968, De Pasquale Emanuela nata a Bari (BA) il 14/04/1966, De Pasquale Michele nato a Bari (BA) il 04/05/1969, De Pasquale Vincenzo nato a Bari (BA) il 23/07/1963, Di Pasquale Rocco nato a Bari (BA) il 02/06/1962, Spagnulo Giuseppina nata a Noicattaro (BA) il 25/01/1931, foglio 4 sez. Ceglie particella 86 uliveto, superficie asservita mq. 603; indennità provvisoria Euro 1.049,40 (Millequarantanove/40).

Ditta n. BA29: Scavo Giovanna; fu Vito, foglio 4 sez. Ceglie particelle: 104 uliveto, 103 uliveto, superficie asservita mq. 3227; indennità provvisoria Euro 6.663,21 (Seimilaseicentosessantatre/21).

Ditta n. BA30: Brizzi Giovanna nata a Bari (BA) il 06/02/178, Brizzi Leonardo nato a Bari (BA) il 09/04/1948, Brizzi Nunzio nato a Bari (BA) il 18/08/1957, Brizzi Paolo nato a Bari (BA) il 15/10/1939, foglio 4 sez. Ceglie particelle: 90 uliveto, 30 uliveto, superficie asservita mq. 296; indennità provvisoria Euro 471,56 (Quattrocentosettantuno/56).

Ditta n. BA31: Menolascina Rocca nata a Bari (BA) il 02/02/1939, foglio 5 sez. Ceglie particelle: 186 uliveto, 234 uliveto, superficie asservita mq. 488; indennità provvisoria Euro 798,71 (Settecentonovantotto/71).

Ditta n. BA32: Burdi Michele nato a Ceglie del Campo (BA) il 11/06/1933, foglio 4 sez. Ceglie particella 89 mandorleto, superficie asservita mq. 958; indennità provvisoria Euro 1.635,15 (Milleseicentotrentacinque/15).

Ditta n. BA33: Abbaticola Gaetano nato a Ceglie del Campo (BA) il 26/01/1959, foglio 4 sez. Ceglie particelle: 97 uliveto, 20 uliveto, superficie asservita mq. 1277; indennità provvisoria Euro 2.347,55 (Duemilatrecentoquarantasette/55).

Ditta n. BA35: Auricchio Pasquale nato a Roma (RM) il 06/12/1925, De Marzo Donato nato a Bari (BA) il 10/11/1962, foglio 4 sez. Ceglie particella 105 uliveto, superficie asservita mq. 1211; indennità provvisoria Euro 2.338,61 (Duemilatrecentotrentotto/61). Ditta n. BA36: Ancona Maria nata a Carbonara di Bari (BA) il 15/10/1942, Ancona Nicola nato a Bari (BA) il 16/04/1946, Ancona Roberto nato a Carbonara di Bari (BA) il 07/09/1965, foglio 4 particella 13 uliveto, superficie asservita mq. 997; indennità provvisoria Euro 1.664,63 (Milleseicentosessantaquattro/63).

Ditta n. BA37: Favia Filippo nato a Carbonara di Bari (BA) il 14/04/1904, Favia Laura nata a Carbonara di Bari (BA) il 05/12/1931, foglio 5 sez. Ceglie particella 415 uliveto, superficie asservita mq. 800; indennità provvisoria Euro 1.324,38 (Milletrecentoventiquattro/38).

Ditta n. BA38: D'Oronzo Domenico; fu Michele, D'Oronzo Stefano; fu Michele, D'Oronzo Angela; Santa fu Michele, D'Oronzo Anna; Maria fu Michele, D'Orozno Maria; Loreta fu Michele, foglio 1 sez. Ceglie particella 72 uliveto, superficie asservita mq. 313; indennità provvisoria Euro 553,43 (Cinquecentocinquantatre/43).

Ditta n. BA39: Lorusso Rosa nata a Bari (BA) il

02/01/1947, foglio 1 sez. Ceglie particelle: 71 uliveto, 70 uliveto, 67 mandorleto, superficie asservita mq. 1088; indennità provvisoria Euro 1.921,96 (Millenovecentoventuno/96).

Ditta n. BA40: Di Cosola Pasqua; fu Domenico Ved. Accettura, foglio 1 sez. Ceglie particella 69 uliveto, superficie asservita mq. 189; indennità provvisoria Euro 333,56 (Trecentotrentatre/56).

Ditta n. BA41: Buonomo Rosa nata a Bari (BA) il 15/04/1945, Ruggieri Pasquale nato a Bari (BA) il 17/07/1942, foglio 1 sez. Ceglie particelle: 68 mandorleto, 145 mandorleto, superficie asservita mq. 785; indennità provvisoria Euro 1.343,51 (Milletrecentoquarantatre/51).

Ditta n. BA43: Zampieri Giuseppe nato a Carbonara di Bari (BA) il 02/01/1933, foglio 2 sez. Ceglie particella 104 mandorleto, superficie asservita mq. 1072; indennità provvisoria Euro 1.833,13 (Milleottocentotrentatre/13).

Ditta n. BA44: Palella Carmela nata a Triggiano (BA) il 13/10/1954, foglio 2 sez. Ceglie particella 75 mandorleto, superficie asservita mq. 237; indennità provvisoria Euro 404,09 (Quattrocentoquattro/09).

Ditta n. BA45: Pinna Barbarina nata a Villacidro (CA) il 05/12/1943, Salemi Giorgio nato a Modica (RG) il 26/12/1938, foglio 2 sez. Ceglie particella 73 uliveto, superficie asservita mq. 1460; indennità provvisoria Euro 2.496,54 (Duemilaquattrocentonovantasei/54).

Ditta n. BA46: Albanese Angela nata a Bari (BA) il 25/09/1946, Albanese Anna Rosa nata a Bari (BA) il 18/04/1961, Albanese Giuseppe nato a Bari (BA) il 14/04/1952, Albanese Rocco Angelo nato a Bari (BA) il 06/07/1950, foglio 2 sez. Ceglie particelle: 65 uliveto, 158 uliveto, foglio 1 sez. Ceglie particella 44 uliveto, superficie asservita mq. 852; indennità provvisoria Euro 1.472,63 (Millequattrocentosettantadue/63).

Ditta n. BA47: Abbinante Angela nata a Bari (BA) il 30/07/1949, Abbinante Domenica nata a Bari (BA) il 01/12/1945, Abbinante Franco nato a Bari (BA) il 24/04/1941, Abbinante Maria Antonia nata a Bari (BA) il 05/11/1943, Abbinante Rocca nata a Bari (BA) il 11/05/1957, foglio 2 sez. Ceglie particella 159 uliveto, superficie asservita mq. 83; indennità provvisoria Euro 129,65 (Centoventinove/65).

Ditta n. BA48: Liberio Giovanni nato a Carbonara di Bari (BA) il 13/06/1932, foglio 1 sez. Ceglie particella 45 uliveto, superficie asservita mq. 968; indennità provvisoria Euro 1.676,40 (Milleseicentosettantasei/40).

Ditta n. BA51: Paparella Cesaria nata a Bari (BA) il 05/10/1932, foglio 1 sez. Ceglie particella 30 uliveto e mandorleto, superficie asservita mq. 1050; indennità provvisoria Euro 1.831,50 (Milleottocentotrentuno/50).

Ditta n. BA52: De Francesco Maria nata a Carbonara di Bari (BA) il 30/03/1920, foglio 1 sez. Ceglie particella 29 mandorleto, superficie asservita mq. 1782; indennità provvisoria Euro 3.052,50 (Tremilacinquantadue/50).

Ditta n. BA53: Loquercio Antonio nato a Bari (BA) il 08/08/1957, Loquercio Leonardo nato a Bari (BA) il 02/05/1991, Loquercio Leonardo nato a Bari (BA) il 24/11/1934, foglio 2 sez. Ceglie particella 37 uliveto, superficie asservita mq. 405; indennità provvisoria Euro 669,11 (Seicentosessantanove/11)

Ditta n. BA54: De Bellis Guerra Domenica nata a Valenzano (BA) il 19/05/1925, foglio 2 sez. Ceglie particella 36 uliveto, superficie asservita mq. 194; indennità provvisoria Euro 303,03 (Trecentotre/03).

Ditta n. BA56: Saracino Maria nata a Bari (BA) il 05/07/1939, Trentedue Gioacchino nato il 02/10/1938, foglio 1 sez. Ceglie particelle: 17 uliveto, 139 uliveto, superficie asservita mq. 1986; indennità provvisoria Euro 3.592,63 (Tremilacinquecentonovantadue/63).

Ditta n. BA57: Latorre Vitangelo nato a Ceglie del Campo (BA) il 29/08/1930, foglio 1 sez. Ceglie particella 137 uliveto, superficie asservita mq. 604; indennità provvisoria Euro 1.014,90 (Millequattordici/90).

Ditta n. BA59: Lorusso Domenico nato in Svizzera

(EE) il 10/08/1963, foglio 2 sez. Ceglie particella 638 uliveto, superficie asservita mq. 277; indennità provvisoria Euro 441,82 (Quattrocentoquarantuno/82).

Ditta n. BA60: Lorusso Filippo; fu Luca, foglio 2 sez. Ceglie particella 155 uliveto, superficie asservita mq. 126; indennità provvisoria Euro 205,13 (Duecentocinque/13). Ditta n. BA61: Lo Russo Rosa Lucia nata a Carbonara di Bari (BA) il 13/12/1958, Meterangelis Michele nato a Bari (BA) il 10/04/1953, foglio 2 sez. Ceglie particella 154 uliveto, superficie asservita mq. 55; indennità provvisoria Euro 89,54 (Ottantanove/54). Ditta n. BA62: Lorusso Rosa; fu Michele, foglio 2 sez. Ceglie particella 641 uliveto, superficie asservita mq. 48; indennità provvisoria Euro 78,14 (Settantotto/14).

Ditta n. BA64: Grittani Grazia nata a Bari (BA) il 15/09/1933, Grittani Maria nata a Bari (BA) il 06/07/1924, Grittani Pasqua nata a Bari (BA) il 14/04/1926, Grittani Rosa Maria nata a Carbonara di Bari (BA) il 08/03/1921, Partipilo Geremia nato a Maglie (LE) il 24/08/1982, Partipilo Luigi nato a Maglie (LE) il 17/07/1986, Partipilo Nicolantonio nato a Valenzano (BA) il 21/06/1956, foglio 3 sez. Carbonara particelle: 230 uliveto, 229 uliveto 58 fabbricato rurale, superficie asservita mq. 965; indennità provvisoria Euro 4.527,53 (Quattromilacinquecentoventisette/53).

Ditta n. BA65: Partipilo Giuseppe nato a Carbonara di Bari (BA) il 16/10/1947, foglio 3 sez. Carbonara particella 226 uliveto, superficie asservita mq. 476; indennità provvisoria Euro 931,30 (Novecentotrentuno/30).

Ditta n. BA66: Ardito Lavinia nata a Bari (BA) il 07/04/1945, Milella Maria nata a Bari (BA) il 05/08/1968, Milella Nunziata nata a Bari (BA) il 16/02/1971, foglio 3 sez. Carbonara particella 62 uliveto, superficie asservita mq. 1526; indennità provvisoria Euro 2.644,13 (Duemilaseicentoquarantaquattro/13).

Il Responsabile del procedimento, per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'Ing. Antonio LIMONE telefono 081/3454310, della TERNA Rete Italia S.p.A. - Direzione Territoriale Centro SUD - UPRI - via Aquileia, 8 - 80143 Napoli.

I terzi interessati dal procedimento possono proporre opposizione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Roma, 19.10.2015

Il Dirigente Ufficio Espropri
Stefano Conti

Rettifiche

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per eventuali incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico per la struttura complessa aziendale di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza. Rettifica pubblicazione.

SI COMUNICA

che l'avviso pubblico per eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico per la struttura complessa aziendale di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, pubblicato sul B.U.R.P. n. 134 del 15/10/2015 alla pag. 44736, è stato erroneamente pubblicato per mero errore in luogo dell'avviso pubblico per incarichi a tempo determinato di dirigente medico nella disciplina di direzione medica di presidio.

Pertanto l'avviso pubblico per eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico per la struttura complessa aziendale di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza non è da ritenersi valido ed efficace in quanto già pubblicato sul B.U.R.P. n. 19 del 5/2/2015 e riferito a procedura già espletata.

Il Dirigente dell'U.O.
"Concorsi, assunzioni e gestione della d.o."
Dott. Massimo Scarlato

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza